LA STAMPA

ANNO 127. N. 235 · SABATO 28 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 605306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335, TARIFFE ITALIA 0 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L/O NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45x30: FESTIVI, FERIALI E DATE RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.250.000); COMM. 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.600; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader accetta l'offerta di Gaza e Gerico

Arafat dice sì a Israele ma nell'Olp è battaglia

L'8 SETTEMBRE PER I NEMICI DELLA PACE

ARAFAT rischia un 25 Luglio ma se la sfanga anche stavolta, per i suoi avversari, per i nemici della pace sarà davvero l'8 Settembre. Il vecchio padre che troppi figli vorrebbero uccidere, ha riposto da tempo il Kalashnikov nel cassetto, insieme col sogno della rivoluzione all'algerina. Non è certo paragonabile a Mussolini, Arafat: non è un dittatore fascista incalzato dalla sconfitta militare, e nemmeno un raìss, un capo assoluto. E' uno zaïm, vale a dire un leader carismatico sì, ma che per regnare ha bisogno del consenso. Da quando, però, ha scoperto che la ricerca spasmodica, financo patetica, del consenso, addirittura dell'unanimismo non solo non ha pagato, ma ha fatto perdere alla causa palestinese troppi appuntamenti con la storia, Abu Ammar ha stabilito di far di testa sua. S'è deciso, finalmente, a «imitare» i sionisti che han preso tutto quello che gli passava il convento (la comunità internazionale): poco magari, ma lo hanno preso, e in ultimo si son ritrovati in mano molto, fors'anche troppo.

I compagni di lotta di Arafat, i vecchi come i fratelli Hassan, i giovani come il poeta Mahmud Darwich, colui che ha scritto «la mia patria è una valigia / ed io sono stanco di viaggiare», gli chiedono sgomenti, ovvero furiosi, com'egli osi accettare «un osso spolpato». Come possa prendere in considerazione l'idea di amministrare l'inferno di Gaza e il biblico incanto di Gerico, lui che ha sempre rivendicato la liberazione della Palestina tutta e che soltanto dal 1988, dopo la svolta di Algeri, s'è rassegnato a riconoscere l'antica risoluzione 141 dell'Onu. Approvata nel novembre del 1947 «raccomandava» due Stati: uno arabo-pa-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat

TUNISI. Il «tribunale» dell'Olp non riesce a raggiungere un verdetto su Arafat. Il leader, accusato di essere troppo morbido con Israele, ha chiamato a raccolta i fedelissimi. Nella notte la discussione continua accesa, si annunciano dimissioni a raffica. E l'offerta di Israele (sì al ritiro da Gaza e Gerico, sì all'autonomia palestinese, no a uno Stato indipendente con capitale Gerusalemme) ha infiammato ancor di più il vertice dell'Organizzazione. Arafat chiede che Usa e Russia facciano da garanti alla proposta di Israele. L'accordo è stato firmato segretamente a Stoccolma dal ministro degli Esteri israeliano Peres e dall'inviato di Arafat. Ma ora anche Gerusalemme ha i suoi dubbi. Il premier Rabin frena, la pace di Peres non lo convince.

Non si è ancora conclusa la decisiva riunione del comitato politico dell'Olp a Tunisi. Nella riunione a porte chiuse gli oppositori hanno accusato il leader dell'Olp di aver fatto troppe concessioni ad Israele nel negoziato di pace.

Aldo Baquis A PAGINA 7

E' il gen. Shalikashvili, prescelto come successore di Powell

Clinton, un'altra gaffe

Un'SS il padre del capo militare Usa

Il generale John Shalikashvili, 56 anni, al centro di aspre polemiche

WASHINGTON. Il padre del generale John Shalikashvili, successore di Colin Powell come capo di tutti gli stati maggiori delle forze armate americane, aveva combattuto al fianco dei nazisti, arrivando ad ottenere il grado di maggiore nelle famigerate SS. La rivelazione è stata fatta dal rabbino Marvin Hier, direttore del «Centro Simon Wiesenthal» di Los Angeles, che ha scoperto un'autobiografia inedita di Dimitri Shalikashvili negli archivi della Stanford University. «Noi non ci opponiamo - ha comunque aggiunto il rabbino Hier - alla nomina del generale Shalikashvili a capo di tutti gli stati maggiori. Non crediamo che debba essere giudicato sulla base di quanto ha commesso suo padre. Siamo solo interessati a scoprire come il padre sia potuto entrare negli Stati Uniti nonostante avesse servito nelle Waffen SS». Ma è probabile che, quantomeno, la scoperta susciti polemiche.

Shalikashvili, attuale comandante delle truppe Nato in Europa, è stato prescelto da Clinton come successore di Powell meno di un mese fa all'interno di una rosa di almeno sei candidati. Subentrerà al carismatico Powell all'inizio del prossimo mese, quando questi andrà in pensione. E' considerato un grande esperto dei problemi dell'Est europeo, soprattutto, come è ovvio, dal punto di vista militare. E, rispetto a Powell, sembra caratterizzarsi per una più pronunciata tendenza interventista, in particolare per quanto riguarda la Bosnia. «Il suo curriculum parla da solo e la storia di suo padre non ha alcun rilievo», ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca, Seidman, quando si è sparsa la notizia della scoperta fatta dal «Centro Simon Wiesenthal». Coperto dall'anonimato, un altro funzionario dell'amministrazione ha rivelato: «Era certamente noto che il padre del generale Shalikashvili aveva prestato servizio nell'esercito tedesco». Se era «certamente noto», qualcuno obietterà, Clinton forse avrebbe potuto effettuare una scelta più opportuna nel nominare il capo dell'esercito più potente del mondo.

Paolo Passarini A PAGINA 3

Polemica sul decreto

Via una pay-tv un colpo per Telepiù

ROMA. Cambiano gli scenari televisivi. Il governo (nella foto: il ministro delle Poste Pagani) ha deciso di ridurre da 9 a 8 i network privati nazionali: sei circuiti via etere più due reti a pagamento. Scomparirà così una delle reti di «Tele+» che, fra l'altro dovrà abbandonare entro un anno la diffusione via etere. Non mancano le polemiche: Tele+ parla di duro colpo e si sente perseguitata.

M. Corbi A PAG. 2

Si delinea il percorso per arrivare alle urne: finanziaria, collegi elettorali e voto all'estero

Scalfaro pensa a elezioni in primavera

Spadolini: non vogliamo allungare la vita alle Camere

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro si sente sotto tiro. E non solo per le critiche che lo hanno investito per la visita che farà oggi al Meeting di Cl a Rimini. Ma, ancor più, per le quotidiane sollecitazioni che gli vengono da più parti perché sciolga rapidamente le Camere. Ma malgrado la tentazione forte di rispondere a tutti, pare proprio che oggi a Rimini Scalfaro eviterà di affrontare in modo diretto il tema elezioni.

Filtrano, però, dalle mura del Quirinale voci su uno Scalfaro che appare sempre più orientato a far concludere questa legislatura nella prossima primavera. Una conferma indiretta arriva anche da un'intervista di Spadolini. Il presidente del Senato afferma: non vogliamo allungare la vita delle Camere. Ecco il percorso che potrebbe portare alle urne: approvazione della finanziaria, dei nuovi collegi elettorali e del voto all'estero.

A. Rapisarda A PAG. 5

Il piano Ciampi non convince

I sindacati: misure insufficienti
Merloni: ma i cantieri riapriranno

di F. Amabile e R. Ippolito A PAGINA 4

Il tribunale boccia i Ferruzzi

I beni restano sotto sequestro
E in Borsa crollano le Ferfin

di Armando Zeni A PAGINA 21

Italiani uccisi, sentenza-choc

Belgrado si assolve: colpa loro
Volavano senza il nostro assenso

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

IL MINISTRO REPLICA

«Così cambio la scuola»

ROMA. Il ministro Rosa Russo Jervolino (nella foto) risponde alle critiche e spiega che non si tratta solo di tagli, ma di una vera e propria riforma del mondo della scuola.

R. Masci A PAG. 6

LA NOSTRA IMMAGINE IN USA

IL PENDOLO DEGLI ITALIANI

CHI sono gli italiani d'America e perché adesso fanno «notizia»?

Una prima risposta viene proprio dalla vicenda che si dibatte in questi giorni: hanno o non hanno invitato a Washington i rappresentanti della Lega Nord?

Ormai si capisce che ci sono stati confusione e malintesi, intorno a qualcosa che è effettivamente avvenuto. Ma il fatto interessante è il giudizio che si è subito formato presso molti in Italia (e non farei distinzione di schieramenti politici): gli italiani americani non sono affidabili.

Ci sono tante ragioni per questo pregiudizio. Una prima spiegazione ce la dà Franco Ferrucci nel suo *Nuovo discorso sugli italiani* appena pubblicato. Ferrucci rintraccia nella storia e nella cultura italiana una antipatia profonda e senza fine degli italiani per gli italiani. Basta pensare all'entusiasmo con cui ci facciamo propagandisti dei nostri mali, incitando i reporter stranieri a essere sensazionali, delusi se non lo sono. Il ognuno impegnato a dire «gli italiani», senza mai cadere nella abitudine degli altri popoli di dire «noi», come se ogni altro italiano fosse straniero, infido e quasi certamente colpevole.

C'è un altro aspetto che ci riguarda, e che dice qualcosa anche dei nostri connazionali diventati americani: l'ossessione per la celebrazione. Siamo portati a esaltare. Siamo inclini ai discorsi grandiosi e commoventi. Per esempio, siamo molto adatti ai funerali, alla morte, al ricordo degli eroi ai quali chiediamo (come la Chiesa cattolica fa per i santi), di non essere più in vita. Questa tendenza alla celebrazione ci tiene per lunghi periodi lontano dalla realtà. Ma la realtà prima o poi, con le sue vene di spregevolezza e di disordine, chiede atten-

Furio Colombo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Una figlia: non curate mio padre, insegnatemi a farlo morire

Eutanasia con il timbro Usl

A Teramo una donna ha spedito una raccomandata alla sua Usl, per essere autorizzata a sopprimere il padre, malato cronico, e chiede le istruzioni per farlo morire: ditemi come si fa, con quale sostanza, con quale iniezione, così la faccio finita e sarà una liberazione per me e per voi. Perché il padre, grande invalido di guerra, era stato dimesso dall'ultimo ricovero con un «ventilatore polmonare», e mai più accettato per una visita, un controllo, un prelievo. Alle disperate richieste della figlia, che invoca una qualsiasi terapia di riabilitazione, non giunge da anni nessunissima risposta: il malato è abbandonato in attesa che muoia. Se è così, chiede la figlia, se questa è la vostra decisione, mettetemelo per iscritto e io vi aiuterò a realizzarla subito: sarà una forma di eutanasia autorizzata dalla Usl.

La notizia è di ieri, e la lettera non ha ancora avuto risposta; ma sappiamo già quale sarà; l'Usl accorrerà, cambierà quel ventilatore polmonare, che non so esattamente cos'è, si darà da fare fin che la notizia corre sui giornali, e poi riabbandonerà il vecchio al suo destino, stavolta non più nell'attesa ma nella speranza che muoia presto. Per essere un grande invalido di guerra non so che cos'abbia fatto. Una battaglia, certo, nel nome della patria. Ha il torto di essere tornato vivo. Se non fosse tornato, sarebbe «un eroe». Ma è qui, malato, e pretende di essere curato, dunque è un rompiscatole, per di più fa questa scenata alla vigilia della tassa sul medico, che gesto politicamente scorretto da parte sua, e che scalogna, diciamolo pure, per il ministro della Sanità. La soluzione migliore, per il ministro, sarebbe che il grande invalido viva tanto da pagare la tassa sul medico, che è stata abolita per i morti, e poi se ne vada al mondo di là. Tra l'altro, questo sarebbe coerente con il suo status di servitore della patria a prezzo della vita, un ruolo che lui ha interrotto a metà, e che la patria fa di tutto per farglielo completare. Quanto alla richiesta di procedere alla «eutanasia», che vuol dire «buona morte», la figlia, scommettiamo, non avrà risposta: qui la soluzione è la morte, non occorre affetto che sia «buona». E dunque stia calma: l'avrà presto. Con la pubblicità che si fa oggi sui giornali la ritarderà di qualche mese, ma l'esito è segnato. I malati devono pagare, non curarsi. Se tutti i cittadini lo capissero, la Sanità avrebbe finalmente risolto i suoi problemi.

Ferdinando Camon

SERVIZIO DI L. Sugliano A PAGINA 11

Era all'ergastolo ad Alessandria. Anche gli altri due killer svaniti nel nulla

Evade Izzo, il «mostro del Circeo»

Il neofascista 18 anni fa stuprò e uccise una ragazza

ALESSANDRIA. Anche l'ultimo dei carnefici del Circeo è uscito. Angelo Izzo, 38 anni, condannato all'ergastolo per aver seviziato e ucciso una ragazza durante un festino, ha scelto il giorno del compleanno per fuggire. Lunedì ha lasciato il carcere di Alessandria, dove stava scontando la pena, per usufruire di un permesso di tre giorni, concessogli proprio in coincidenza con la sua festa. «Vado a trovare alcuni parenti», ha detto al direttore del carcere. Doveva rientrare giovedì, alle undici. Ma nessuno l'ha più visto.

Sparito nel nulla. Proprio come gli altri due protagonisti della strage del Circeo: Andrea Ghira e Gianni Guido. Anche loro erano stati condannati all'ergastolo nella sentenza di primo grado, emessa, tra gli applausi della folla, nove mesi dopo l'uccisione di Rosaria Lopez.

Pier Paolo Luciano A PAGINA 9

Un anno di tempo per trasmettere via cavo o satellite. Tre ore al giorno «in chiaro» ma senza pubblicità

La scure di Pagani su Telepiù

Ridotte a due le pay tv, coro di proteste

Il ministro Maurizio Pagani: «Il decreto non vuole vietare le pay tv». Sotto, l'amministratore delegato di Tele+, Mario Zanone Poma, che accusa il governo

ROMA. Un Consiglio dei ministri, quello di ieri importante per gli scenari televisi prossimi venturi. Scendono infatti da nove a otto i network privati nazionali: sei circuiti televisivi via etere più due reti a pagamento. Scomparirà così una delle tre reti del circuito «Tele+» che, fra l'altro dovrà - sempre in base al decreto sull'emittenza reiterato ieri - abbandonare entro un anno la diffusione via etere.

Un duro colpo per Tele+ che se vorrà continuare a entrare nelle case degli italiani con film e sport dovrà in breve tempo riorganizzarsi tecnicamente per trasmettere via cavo o via-satellite. Un cambiamento impossibile in un tempo così breve. Almeno secondo Tele+ che si sente perseguitata.

La vede diversamente il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Pagani secondo cui, non si «tratta di vietare le pay tv, ma di indicare il loro naturale campo di sviluppo, che non sta nelle frequenze terrestri ma, così come avviene nei Paesi più avanzati, a partire da Usa e Gran Bretagna, nel cavo o nei satellites». E poi, aggiunge il ministro, dodici mesi sono più che sufficienti.

Entrambe le modifiche introdotte dal governo ieri erano state già concordate in commissione alla Camera, ma non al Senato. Fino all'entrata in vigore del nuovo piano delle frequenze, previsto entro tre anni, non saranno date altre concessioni. Quindi i network nazionali privati rimarranno sei, le tre reti Fininvest più Telemontecarlo, Rete A e Videomusic. Ma fino a che non si procederà al riordino dell'etere continueremo a vedere anche le televisioni prive della concessione (Rete Capri, Elefante e Tele+).

Dalla riunione di ieri è uscito anche un pacchetto di misure per le tv locali per cui resta confermato il termine del 30 novembre '93 per la presentazione delle domande di concessione. «E non ci sarà nessuna sanatoria - ha fatto sapere Pagani - o proroga per le emittenti che non rispetteranno tale scadenza».

Più complesso ottenere l'autorizzazione. Oltre ai requisiti richiesti dalla legge 223 del '90 è stato introdotto l'obbligo di realizzare un telegiornale dal 30 novembre prossimo, la presentazione dei bilanci, e un'organico non inferiore a tre dipendenti. Limiti adottati da Pagani per evitare la polverizzazione delle emittenti e per «fare in modo che le tv locali siano imprese serie e di una certa consistenza».

Non è stato invece recepito un altro emendamento approvato dalla Camera, che concedeva alle tv locali con fatturato inferiore a 200 milioni alcuni sgravi, nonché la possibilità di consorziarsi. E' stata però introdotta la categoria delle «tv comunitarie», quelle che non hanno interessi commerciali, per le quali sono previsti alcuni benefici. Parte delle quote, poi, del canone di abbonamento alla radiotelevisione spettanti alle amministrazioni statali, circa 300 miliardi, verranno utilizzate a sostegno dell'emittenza televisiva e radiofonica locale

Molte emittenti locali non hanno i requisiti richiesti, né riusciranno a mettersi in regola. E così scompariranno liberando frequenze. Ma Pagani avverte, caso mai qualcuno avesse dei progetti in proposito, che queste andranno a confluire «nel demanio di frequenze di disponibilità dello Stato». «Verranno utilizzate per la ricerca di nuove tecniche di comunicazione».

Giudizi contrastanti dalle associazioni di televisioni locali. Secondo Sergio Rogna, consigliere di «Terzo Polo», «il nuovo decreto legge di Pagani è positivo perché recepisce la volontà della Camera di sostenere le tv locali, ma è insoddisfacente o crea squilibrio per la parte che autorizza le emittenti nazionali prive di concessione a trasmettere per altri tre anni».

Nel panorama delle regole televisive il prossimo appuntamento a Palazzo Chigi è con l'approvazione del regolamento sulle pay tv che giovedì Pagani ha trasmesso al Consiglio di Stato. Le nuove regole limitano a due il numero delle pay tv a cui saranno consentite tre ore di trasmissione giornaliere in chiaro senza pubblicità, con l'esclusione della fascia del «prime time». Quando il regolamento avrà il via del Consiglio dei ministri, forse entro ottobre, il primo a farne le spese sarà Biscardi con il suo «Processo».

Maria Corbi

REAZIONI

Il manager del network: misura delirante

ROMA. Reazioni di stupore, preoccupazione, amarezza da parte di coloro che direttamente, o meno direttamente, sono coinvolti in Tele+. La prima risposta è del direttore generale Vittorio Ghilardelli: «Da chi ci toglie una rete possiamo aspettarci di tutto». Ma la dichiarazione più dura sul nuovo decreto approvato è quella di Mario Zanone Poma amministratore delegato di Tele+ e riguarda proprio la decisione per cui la pay-tv entro un anno dovrà trasmettere via cavo o via satellite. «Una misura delirante che rende ancora più palese la volontà persecutoria», la definisce Zanone Poma. «Come si fa a parlare di cavo quando l'Italia è ancora agli albori della fase sperimentale? Quale satellite potrebbe irradiare il suo segnale dalle Alpi alla Sicilia?». Il dubbio di Zanone Poma è ripreso da Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest, che oggi ha solo il 10% delle azioni di Tele+, ma che di fatto con Cecchi Gori ha creato questa prima tv a pagamento italiana. «Mi meraviglio - dice Letta - che un governo che ci ricorda continuamente di esser formato da tecnici vara norme tecnicamente impossibili da realizzare. Il cavo in Italia non esiste: nel '72 lo vietò Ugo La Malfa imponendo al Paese un ritardo di trent'anni. Occorreranno centinaia di migliaia di miliardi per recuperare. E poi il satellite è di là da venire». [r. r.]

Biscardi: non drammatizzo

«Parto col Processo alle 20,30 Alla fine tutto si aggiusterà»

MILANO

ALDO Biscardi non fa più scoop?

«So di deludervi, ma non vedo nessun complotto contro la pay tv da parte del ministro Pagani».

Intanto lunedì parte col suo primo Processo su Tele+, puntuale alle 20,30, da Campione d'Italia.

«Poi se sarà confermato il nuovo regolamento, slitteremo alle 22,30. Non è una retrocessione e non è un dramma. Per dieci anni il Processo è andato in onda su Raitre in seconda serata. Sono stato anzi io uno dei primi a scoprire le potenzialità di quella fascia oraria. Poi, dopo il successo del '90, intorno al Mondiale, con i record di otto e nove milioni di spettatori, Guglielmi volle a tutti i costi schierare la mia trasmissione alle 20,30, contro la Piovra e i film. Io pensavo di rompermi le ossa e invece andò bene. Così fu confermato quell'orario per me inconsueto. Ora si torna all'antico. Pazienza».

Aldo Biscardi

Ma che cosa le succede Biscardi? Esibisce un aplomb da baronetto inglese, mentre i dirigenti di Tele+ parlano di volontà persecutoria, di oscurantismo. Cos'è, la sicurezza del miliardo l'anno che le ha tolto la voglia di rissa?

«Ma no, un conto è una discussione sul pallone, magari accesa, asperrima. Altro è intromettersi in faccende serie e complicatissime».

Quando stava alla Rai però montava bellissime puntate sul sistema televisivo, invocando la «normalizzazione» dell'etere, la fine di certi curiose anomalie italiane: non è quello che si cerca di fare ora?

«E che ne so? Mica sono un esperto. Io mi limito a seguire i regolamenti. Eppoi in questi giorni dovevo lavorare all'esordio, capirà, non avevo tempo di seguire da vicino la faccenda. Ripeto, a me cambiare orario non dispiace neppure troppo».

Sì, ma così il Processo di Tele+ va a far concorrenza a «Mai dire gol» della Gialappa's. Una guerra fratricida.

«E perché? Andiamo, non mi faccia ripetere la storia di Berlusconi che non è proprietario di Tele+. Piuttosto mi spiace di non far concorrenza a Pippo Baudo. Un po', devo dire, mi fa piacere che abbiano preso lui per sostituirmi. E anche che Pippo abbia dichiarato che i fedeli di Biscardi avrebbero seguito il loro vate. Carino, no? Ma sarebbe stato ancor meglio se Guglielmi avesse scelto un surrogato del Processo perché sarebbe stata comunque un'imitazione».

Alla Rai, dopo di lei, il diluvio. Di programmi sul calcio.

«Vero? Tutti belli e interessanti, a quanto pare. Molto civili, innanzitutto. Colti, piacevoli. Con l'audience giusta».

E per finire, un bell'applauso?

«Sì, io credo che non si debba drammatizzare mai. Eppoi, alla fine vedrà che tutto s'aggiusta, in un modo o nell'altro. A proposito, com'è finita la storia della censura alla telecronaca della Gialappa's?».

Si sono incontrati oggi con Nizzola: tarallucci e vino.

«Ah ah».

[c. m.]

INTERVISTA

GLI ITALIANI D'AMERICA

La nipote del Duce va a New York e al msi dice: quando torno affronterò il caso Napoli

La Mussolini alla conquista degli Usa

«Bossi e Miglio pagheranno le offese ai meridionali»

ROMA

BOSSI studia l'inglese? Sbaglia, a New York i nostri emigrati capiscono solo il napoletano o il siciliano. Dunque che ci va a fare? Non lo capirebbero». Alessandra Mussolini, nipote di Benito il Duce e deputata missina, apre così la sua campagna d'America. Il primo settembre sarà all'Hotel Plaza di New York, da lì inizierà un tour di due settimane tra la comunità italo-americana della Grande Mela ma prima di partire minaccia: «Miglio e Bossi la pagheranno. Le dichiarazioni contro i meridionali mi hanno offeso personalmente. Ai nostri connazionali spiegherò chi sono veramente».

Onorevole Mussolini, chi sono veramente Bossi e Miglio?

«Miglio è la mente e Bossi è l'attore di una campagna d'odio contro i meridionali. E allora che se ne stiano a Pontida a fare proclami, a giocare a carte o a passeggiare. Altro che corsi d'inglese. Umberto Bossi si compri i testi di Eduardo De Filippo, impari il napoletano. Forse acquisterebbe un po' più d'umanità che adesso non ha».

Non è che Alessandra Mussolini ha deciso di aprire in anticipo la campagna elettorale per conquistare il voto degli italiani all'estero?

«A New York non dirò votate missino ma li informerò della situazione italiana, che loro conoscono solo con il filtro dei mass-media. Racconterò di un'Italia diversa fatta non solo di tangenti, di mafia, di criminalità, ma anche di gente che si impegna e si riscatta nel lavoro».

Come mai, solo dopo l'approvazione della legge sul voto all'estero, è scoppiata questa voglia di conoscere la situazione dei nostri connazionali fuori d'Italia?

«Un momento, il mio viaggio è stato programmato alla fine di giugno, prima che scoppiasse la polemica sulla Lega. E poi da sempre il movimento sociale, con l'onorevole Tremaglia, conduce la battaglia per riconoscere il diritto di voto ai nostri emigrati, un diritto che la Lega ha osteggiato».

E c'era proprio bisogno che lei andasse fino in America?

«Sì, anche a New York hanno diritto di sapere che in Italia c'è chi ha deciso di tirar su la testa e di mostrare la propria dignità. Ecco noi risorgiamo dalle ceneri, siamo come l'Araba Fenice».

Agli italo-americani racconterà di qualche personaggio in particolare?

«Di Andreotti, Craxi e De Mita, già lo sanno. Di Bossi e Miglio racconterò le loro sparate contro i meridionali».

E chi è il personaggio positivo?

«La gente comune, con i loro piccoli fatti».

Il tutto raccontato da una Mussolini. Dicono che suo nonno sia molto popolare a New York. Una buona trovata pubblicitaria il suo viaggio negli Stati Uniti, non trova?

«No, è vero che il mio cognome è molto sentito tra gli italiani d'America, mio nonno ha fatto molto per loro. Ma io vado lì per uno scambio reciproco d'informazioni, per vedere le loro condizioni di vita, per far sapere che ci ricordiamo di loro».

Onorevole, per il msi il suo cognome è spendibile a New York ma non per le elezioni comunali a Napoli. Non c'è una contraddizione?

«Io avevo deciso autonomamente d'andare in America, poi il partito ha deciso d'organizzare la mia visita. Per quanto riguarda Napoli, in tornerò il 16 settembre, allora la situazione sarà più chiara. Il msi ha tutto il tempo di decidere, di chiarirsi. Io comunque darò battaglia».

Maurizio Tropeano

Alessandra Mussolini: «Bossi studia l'inglese? Sbaglia, a New York i nostri emigrati capiscono solo il napoletano o il siciliano. Dunque che ci va a fare? Non lo capirebbero»

DALLA PRIMA PAGINA

IL PENDOLO DEGLI ITALIANI

zione. Succede allora che, nel tumultuoso risveglio dalla celebrazione, si corra verso i fatti con furibonda sorpresa, con la profonda irritazione dei delusi. Per compensazione, bisogna che la denuncia sia spietata e terribile. Poi torneranno (o addirittura si alterneranno) momenti di celebrazione e di commozione. In entrambe le versioni, la nostra immagine appare un po' eccessiva a chi ci guarda da fuori.

Ma così accade per gli italiani americani. Essi si distinguono - nel paesaggio americano - oltre che per avere lavorato molto, con bravura, con passione, con successo, per la tendenza (abbastanza estranea in questo Paese) alla celebrazione. Ogni evento italiano americano è un editto di auto-compiacimento, è una lista di successi.

E' tutto vero. Ma un impegno così ossessivo a guardare dentro impedisce di guardare fuori, di pattugliare i confini, di occuparsi di ciò che gli altri dicono, pensano, scrivono e fanno apparire nei telefilm e nei film sugli italiani americani. In una società multiculturale, multietnica, i confini fra gruppi sono aree delicatissime che possono portare pace o aggressione, rispetto o pregiudizio. Per questo gli altri gruppi americani dedicano le loro migliori risorse, intellettuali ma anche di organizzazione, non a celebrare la propria immagine ma a verificare ciò che gli altri dicono, ciò che gli altri vedono. Ciascuno si è dotato di un nucleo «anti diffamazione» pronto ad entrare in azione. Non gli italiani. Mentre essi sono intenti a celebrarsi, passa per l'America il vento del pregiudizio mafioso (che nella realtà di questo Paese è criminalità spregevole ma minore e decapitata) e deposita polvere dovunque. Certo nei media, che informano gli adulti e formano i più giovani, il pregiudizio, grazie alla tendenza italiana alla autocelebrazione, non trova ostacoli. E grazie all'altra tendenza, all'autodenigrazione, appare credibile prima di tutto fra gli italiani. Certo fra gli italiani d'Italia.

Ma, se ci pensate, anche d'America. Tutti i film sulla criminalità italiana negli Usa sono di italiani americani, dalla rappresentazione grandiosa del «Padrino» a quella miserabile di «Goodfellas».

Eccoci alla fine del disegno: mostra un pendolo che batte un colpo di commozione compiaciuta e uno di denigrazione crudele. Fra italiani. Fra italiani americani. Fra italiani d'Italia e italiani d'America.

La radice è dentro la storia, dunque la via d'uscita non è dietro l'angolo. Potremmo cominciare, però, a frenare gli impulsi di autocelebrazione commossa. Il risultato sarebbe forse più freddezza e maggiore equilibrio nelle stagioni «cattive», nel giudizio che - nei momenti difficili - diamo di noi e otteniamo dagli altri.

Furio Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

L'8 SETTEMBRE DEI NEMICI DELLA PACE

lestinese e uno ebraico.

In altri tempi, prima cioè della guerra del Golfo, quando le casse dell'Olp erano piene di buoni dollari frutto del rimorso dei «fratelli ricchi» e della tassa della rivoluzione (il 5 per cento dei salari dei palestinesi), Arafat avrebbe tacitato, cinicamente, i ribelli con un assegno. Oggi il piatto piange. Ma è anche vero che le riserve dell'Olp ammontano a 7 miliardi di dollari, grazie alla severa amministrazione di due finanzieri palestinesi: Jawid al Ghosseini e Hassib Sabbagh. Sennonché al Walid, il padre, grida a Bruto che quei soldi non si toccano; serviranno ad amministrare il ministato palestinese prossimo venturo. Ma le ambasciate all'estero, e i fedayn del Libano? S'arrangiassero: Arafat non apprezza chi tresca con Damasco, e disprezza non pochi ambasciatori, squallidi impiegati della rivoluzione, presuntuosi cialtroni che han tradito la causa per il traffico di valuta. Certo non è edificante il dibattito in seno al Gran Consiglio dell'Olp. E tuttavia le sue conclusioni segneranno la fine di un presente ambiguamente ancorato al passato e il principio d'un futuro nuovo. Di rovina ovvero di speranza.

Sei mesi fa un amico ebreo di New York regalò ad Arafat il famoso saggio di Dürrenmatt su Israele. I palestinesi inseguono e perseguono un'idea: essere quello che è Israele. Il che è possibile solo se diventano come Israele. Ma occorre del tempo e il tempo equivale alla pace. Così scriveva nel 1976 Dürrenmatt. «O figli di Israele, dice il Corano (II, 40), siate fedeli al mio patto e io sarò fedele al vostro». Chissà, forse l'azzardosa puntata di Arafat su Gaza e Gerico che Israele sembra incoraggiare, forse è il preludio di quella «utopia realizzabile» ch'è la pace in Palestina per due popoli di Dio.

Igor Man

Prima volta nella storia

L'imperatore del Giappone in visita al Papa

CITTA' DEL VATICANO. L'imperatore del Giappone Akihito incontrerà Giovanni Paolo secondo il prossimo 3 settembre, nel pomeriggio, a Castel Gandolfo, nella residenza estiva papale. E' stato reso noto ieri da fonti giapponesi e vaticane. Sarà un evento storico: il primo incontro tra un imperatore giapponese, considerato un discendente diretto della dea del sole, e dunque una semidivinità nello shintoismo (religione dal fondo animista) ed un pontefice romano. Unico precedente fu la visita in Vaticano nel 1921 dell'allora principe ereditario Hirohito, padre di Akihito, che fu ricevuto da papa Benedetto XV. L'imperatore sarà accompagnato dalla moglie, Michiko, che ha ricevuto da giovane una formazione cattolica. Con la tappa di Castel Gandolfo, Akihito comincerà la sua visita in Europa, che si concluderà il 18 settembre. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2361 del 17/12/1992

La tiratura di venerdì 27 agosto 1993 è stata di 617.132 copie

Dimitri Shalikashvili fu un ufficiale nazista. La Casa Bianca: le colpe dei padri non c'entrano

Il capo dell'esercito Usa figlio di un'SS

Lo rivela il Centro Wiesenthal, tempesta su Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il padre del generale John Shalikashvili, successore di Colin Powell come capo di tutti gli stati maggiori delle forze armate americane, aveva combattuto al fianco dei nazisti, arrivando ad ottenere il grado di maggiore nelle famigerate SS. La rivelazione è stata fatta dal rabbino Marvin Hier, direttore del «Centro Simon Wiesenthal» di Los Angeles, che ha scoperto un'autobiografia inedita di Dimitri Shalikashvili negli archivi della Stanford University. «Noi non ci opponiamo - ha comunque aggiunto il rabbino Hier - alla nomina del generale Shalikashvili a capo di tutti gli stati maggiori. Non crediamo che debba essere giudicato sulla base di quanto ha commesso suo padre. Siamo solo interessati a scoprire come il padre sia potuto entrare negli Stati Uniti nonostante avesse servito nelle Waffen SS». Ma è probabile che, quantomeno, la scoperta susciti polemiche.

Shalikashvili, attuale comandante delle truppe Nato in Europa, è stato prescelto da Clinton come successore di Powell meno di un mese fa all'interno di una rosa di almeno sei candidati. Subentrerà al carismatico Powell all'inizio del prossimo mese, quando questi andrà in pensione. E' considerato un grande esperto dei problemi dell'Est europeo, soprattutto, come è ovvio, dal punto di vista militare. E, rispetto a Powell, sembra caratterizzarsi per una più pronunciata tendenza interventista, in particolare per quanto riguarda la Bosnia. «Il suo curriculum parla da solo e la storia di suo padre non ha alcun rilievo», ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca Ricki Seidman, quando si è sparsa la notizia della scoperta fatta dal «Centro Simon Wiesenthal». Coperto dall'anonimato, un altro funzionario dell'amministrazione ha rivelato: «Era certamente noto che il padre del generale Shalikashvili aveva prestato servizio nell'esercito tedesco». Se era «certamente noto», qualcuno sicuramente obietterà, Clinton forse avrebbe potuto effettuare una scelta più opportuna nel nominare il capo dell'esercito più potente del mondo, decisivo nella lotta contro il nazismo durante la seconda guerra mondiale. Tanto più che, secondo le leggi americane, un passato nazista impedisce tassativamente a chiunque l'ingresso negli Stati Uniti. Per entrarvi, Dimitri Shalikashvili deve certamente aver mentito. E infatti è così, come risulta dalla sua stessa confessione.

Di nazionalità georgiana, il padre del futuro capo di tutti gli stati maggiori si convinse dell'opportunità di collaborare con i nazisti come unica via per liberare il proprio Paese dal comunismo dopo essersi trasferito in Polonia. Nella sua autobiografia, scritta in russo e tradotta dalla moglie nel '66, Dimitri Shalikashvili racconta che, dopo aver collaborato con l'esercito nazista che occupava la Polonia, entrò a far parte della Legione Georgiana, costituita da espatriati georgiani e impiegata dai nazisti per combattere i sovietici, nel gennaio del 1943. Mandato in Normandia, vi rimase fino al giugno del '44, cioè anche dopo lo sbarco alleato. In seguito, Shaliashvili entrò a far parte delle Waffen SS e, con il grado di maggiore, venne spedito in Italia. Di lì si spostò a Berlino, dove il figlio John frequentò le scuole per due anni, il '44 e il '45. Gli inglesi lo fecero prigioniero a Berlino dopo la fine della guerra, ma lo rilasciarono nel '46. Shalikashvili decise di trasferirsi negli Stati Uniti e un suo cugino, George Luthy, presidente di una banca a Peoria, Illinois, per facilitargli l'ingresso firmò una carta in cui garantiva che il parente non aveva mai avuto a che fare con il nazismo.

Paolo Passarini

Bill Clinton tra il generale Colin Powell (a sinistra) ex comandante dell'esercito Usa e l'uomo che il Presidente ha scelto per la successione John Shalikashvili, figlio di una SS.

TUTTI GLI UOMINI SBAGLIATI DEL PRESIDENTE

PORTAVOCE

GEORGE STEPHANOPOULOS
Arrogante, litigava con tutti i giornalisti. Cacciato dopo pochi mesi

DAVID GERGEN
Era l'uomo delle comunicazioni di Reagan. La sinistra democratica si indigna

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

ZOE BAIRD
Avvocata, considerata un'ottima scelta. Ma non pagava i contributi ai domestici filippini: licenziata

KIMBA WOOD
Magistrata liberal di New York, caduta anche lei sulla baby-sitter, un'immigrata clandestina

DIRITTI CIVILI

LANI GUINIER
Amica personale di Clinton, voleva far contare di più i voti dei neri: i bianchi ne ottengono la testa

UFFICIO NOMINE

BERNARD NAUSSAM
Anima nera dell'amministrazione, responsabile tra l'altro del licenziamento dell'ufficio viaggi al completo, il suo vice, **Vincent Foster**, si è suicidato per la vergogna

Ha combattuto con il grado di maggiore in Normandia e in Italia poi mentì per entrare negli Stati Uniti

RETROSCENA

I CACCIATORI DI LOS ANGELES

Nessuno può sfuggire agli 007 dell'Olocausto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Perdonami, vado di corsa». Il rabbino Marvin Hier si dice «assediato». Appena le agenzie hanno divulgato l'ultima scoperta del Centro da lui diretto, giornali, televisioni, riviste di tutto il mondo hanno cominciato a bombardare di telefonate il 553-9036 di Los Angeles.

Il fatto che il nuovo capo di tutti gli stati maggiori delle forze armate americane sia figlio di un ex nazista approdato illegalmente negli Stati Uniti d'America è sicuramente una grossa storia.

Hier tiene a ripetere quanto è affermato anche in una dichiarazione ufficiale del Centro, che, cioè, «la nomina di Shalikashvili non deve essere giudicata sulla base di ciò che suo padre ha fatto», che il Centro non ha trovato alcuna informazione su di lui che porti a concludere che non è adatto per la carica», che «si tratta di un uomo che si è guadagnato il diritto di essere considerato un vero patriota americano».

«Inoltre - ricorda il rabbino Hier - il Centro ha da sempre seguito la politica di non scaricare sui figli i misfatti dei loro genitori, essendo questo un principio fondamentale della democrazia e delle nostra eredità giudaico-cristiana».

«Ma la gente - aggiunge - ha il diritto di sapere e di giudicare».

Il «Simon Wiesenthal Center» di Los Angeles venne fondato nel 1977.

Si tratta della più grossa istituzione del suo genere presente sul territorio nord-americano.

Conta sull'appoggio attivo di 385 mila famiglie, la sua base sociale, e ha sedi distaccate a New York, Chicago, Toronto, Miami, Gerusalemme e Parigi.

Mantiene, come è ovvio, strettissimi contatti con i servizi di informazione israeliani.

Come recita il documento costitutivo, il suo scopo è «combattere la risorgenza dell'antisemitismo e della xenofobia nel mondo, i crimini dell'odio, le negazioni dell'Olocausto, i criminali di guerra nazisti, il fondamentalismo islamico e le armi di distruzione di massa».

Nell'aprile del 1991 il Centro scoprì che, dall'Austria e dalla Germania, stavano arrivando negli Usa un centinaio di videogiochi nazi e ne presentò alcuni alla stampa.

Uno di essi si chiama «Direttore di campo di concentramento» e il giocatore deve dimostrare di essere l'oculato amministratore di un campo di sterminio, vendendo le otturazioni dentarie delle vittime dei gas, i paralumi in pelle umana, la loro carne come cibo per cani. Con i ricavati può comprare forniture di gas «Zyclon B».

Se fa buoni affari, il giocatore ottiene un buon punteggio e compare la scritta: «Tu sei un buon nazista».

Il Centro decise di allargare la pista con quella che è stata la sua operazione più spettacolare.

Per sei mesi, durante il '92, riuscì a infiltrare propri uomini nelle formazioni neo-naziste tedesche, riuscendo a ricostruire gli organigrammi dei loro gruppi dirigenti e i loro principali collegamenti.

Un giovane israeliano reclutato dal Centro, Yaron Svoray, presentandosi come Ron Furey, giornalista australiano di estrema destra, riuscì ad accattivarsi l'amicizia di Heinz Reisz, che si autoproclama ambasciatore nel mondo dei gruppi neo-nazisti.

Presentandogli come «il miliardario Rick», in vena di generosi finanziamenti, un altro uomo del Centro di nome Richard Eaton, Svoray ottenne interviste e montagne di informazioni puntualmente recapitate a Los Angeles.

I risultati dell'infiltrazione sono stati oggetto di un appassionato dibattito-inchiesta in Congresso, dove Hier è stato invitato a presentare le informazioni raccolte. **[p. p.]**

JOHN SHALIKASHVILI

Eroe del Vietnam, vuole il blitz bosniaco

John Shalikashvili, nominato da due settimane capo di stato maggiore al posto di Powell, è nato in Polonia nel 1936. E' arrivato, con la famiglia negli Stati Uniti sedici anni dopo e spiega di aver imparato l'inglese guardando e riguardando i film di John Wayne. Nel suo curriculum alcune medaglie conquistate in Vietnam. Nel corso della guerra del Golfo non ha avuto un ruolo particolare, ma è stato il responsabile della cosiddetta «Provide Comfort», cioè l'intervento in favore delle popolazioni curde del Nord dell'Iraq. Clinton, nell'annunciare la sua nomina lo ha definito: «Un soldato dei soldati, un combattente sperimentato, un uomo provvisto di immaginazione, flessibilità, creatività», oltre che un uomo «davvero vicino alla gente comune». Ma la vera ragione per cui il Presidente lo ha scelto è che Shalikashvili ha fatto capire in mille modi di non essere contrario (come era invece Colin Powell) all'eventualità di un intervento in Bosnia. «Il potenziale nemico - ha detto più volte - non va mai sottovalutato, ma nel caso della Bosnia si stava esagerando nel senso opposto». Così il generale, nella sua veste di comandante supremo della Nato, ha preparato i piani dei possibili bombardamenti contro le postazioni serbe. **[e. st]**

Un piano draconiano di risparmi: zero straordinari, addio alle traduzioni e al 25 per cento del personale

Panico all'Onu, «il 7 settembre finiscono i soldi»

Sono «morosi» 177 Paesi su 184, la maglia nera spetta agli Stati Uniti

Uffici chiusi alle 18 per consumare meno elettricità

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali e un'immagine della sala dell'Assemblea [FOTO UPI]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se i Paesi membri non pagheranno i soldi che devono all'Onu, la prossima Assemblea generale si svolgerà in un'atmosfera da bancarotta, con le casse vuote e i debiti che rischieranno di travolgere tutto. E il segno più visibile sarà il venir meno di tutta una serie di servizi che il Palazzo di Vetro assicura. Non saranno permessi, per esempio, i meeting dopo le 6 di sera o durante il fine settimana, per evitare di pagare gli straordinari al personale; i documenti eventualmente votati in quei meeting verranno resi immediatamente disponibili solo in inglese e francese, mentre per le versioni russa, cinese, araba e spagnola (tutte lingue «ufficiali» dell'Onu), si dovrà aspettare che l'ufficio traduzioni le produca nei suoi orari ordinari; lo stesso personale incaricato di curare il lavori dell'Assemblea generale verrà ridotto del 25 per cento, e insomma dovunque sarà possibile si dovrà risparmiare allo spasimo, anche se questo comporterà delle «prestazioni ridotte» da parte dell'organizzazione del Palazzo di Vetro. «L'Onu è abituata a vivere alla giornata, l'affanno per i soldi non è certo una novità», ha detto l'altro ieri il segretario generale Boutros Ghali, presentando il suo piano di risparmio alla commissione Bilancio. «Ma questa volta - ha aggiunto - la situazione è senza precedenti ed è diventata intollerabile».

I conti parlano chiaro: fra gestione normale e mantenimento delle varie operazioni di pace attualmente in corso, l'Onu spende 310 milioni di dollari al mese, e in cassa attualmente ne sono rimasti 380. Una volta effettuati i pagamenti dovuti alla fine di agosto, di quella somma resteranno 70 milioni di dollari, quanto basta per vivere circa una settimana. A partire dal 7 settembre quindi, non ci sarà più un centesimo.

Dei 184 Paesi membri, solo sette sono in regola con i pagamenti. Tutti gli altri sono «morosi», per un totale di più di 2 miliardi di dollari: un miliardo e 200 milioni come mancati contributi alle operazioni di pace, 846 milioni come contributo «ordinario». Per delicatezza, Boutros Ghali non ha espressamente nominato i sette Paesi «bravi», ma si sa che tutti quelli più importanti sono fra gli inadempienti, e primi fra tutti gli Stati Uniti, che devono all'Onu 248 milioni di dollari come contributo alle operazioni di pace e 518 milioni di dollari come contributo ordinario. La strana circostanza per cui il debito di Washington ordinario è superiore a quello straordinario è dovuta alla politica seguita per anni da Ronald Reagan, che di fronte a un'Onu ormai dominata dai Paesi del Terzo Mondo, usi a sfornare documenti su documenti contro gli Stati Uniti, decise di «punirla» negandole il proprio contributo. Quello era anche il tempo in cui gli Stati Uniti abbandonarono l'Unesco. Poiché invece le operazioni di pace sono state decise di solito con il consenso (e spesso con la spinta) degli Stati Uniti, c'è sempre stata una maggiore disponibilità a pagare, e così il debito americano, in questo campo, è di «soli» 248 miliardi.

Il piano di austerità scatterà con il primo settembre. Non sono ancora disponibili i calcoli fatti di quanto esso consentirà di risparmiare, ma nessuno si aspetta, ovviamente, che possa compensare il pagamento dei circa 80 mila «caschi blu» attualmente impiegati in varie zone del mondo, e men che meno la nuova spesa che bisognerà affrontare per i 40 mila nuovi soldati che l'Onu dovrebbe inviare in Bosnia-Erzegovina se le parti in causa, quando martedì prossimo torneranno a riunirsi a Ginevra, si dichiareranno d'accordo sul piano di spartizione. Che fare? L'unica soluzione che è venuta in mente è stata quella di «delegare» la cosa alla Nato, e infatti Boutros Ghali ha già programmato di incontrarsi con il segretario generale dell'alleanza atlantica, Manfred Woerner, subito dopo il sì alla spartizione della Bosnia da parte di serbi, croati e musulmani.

Franco Pantarelli

Dai sindacati al commercio un coro: da sole queste misure non ci fanno uscire dall'emergenza

Lavoro, il piano-Ciampi non convince

Raffaele Morese (Cisl): «Misure parziali e alla camomilla»
L'Ance: «10 mila miliardi non bastano a rivitalizzare il sistema»

ROMA. Ad aprire il coro delle proteste il giorno successivo all'approvazione delle misure del governo sull'occupazione è il sindacato. «Misure parziali e alla camomilla» è il giudizio pronunciato senza tanti complimenti dal numero due della Cisl, Raffaele Morese. «Se l'iniziativa del governo è quella, e si esaurisce in quello che scrivono oggi i giornali, allora sono totalmente insoddisfatto», è il commento di Pietro Larizza leader della Uil. «Insisteremo - ha detto, invece, il leader Cisl, D'Antoni, in un'intervista al Gr2 - perché l'occupazione diventi il vero problema del Paese». E per la Cgil, Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto: «Mi riservo di esprimere un giudizio articolato - ha detto - dopo l'incontro con il governo. Molte decisioni devono essere chiarite, capite meglio». A prevalere, insomma, è la delusione. E tanta cautela. La settimana prossima i sindacati incontreranno il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e potranno in quell'occasione chiarirsi le idee. Non solo sull'occupazione. Sul tappeto dovrebbe essere anche la legge finanziaria con le scelte di politica dei redditi previste dall'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro. Prima dell'incontro con il governo, Cgil, Cisl e Uil dovrebbero riunirsi per concordare le risposte da dare a Ciampi e aggiornare le proprie controproposte.

Ma che cosa attendevano i sindacati dal governo? «Tra le altre cose - sottolinea Morese - appare necessario il rifinanziamento della legge 46 sull'innovazione tecnologica, della 44 sulla imprenditoria giovanile e della 181 sulla siderurgia». Ma per la Cisl la riduzione dell'orario di lavoro resta una delle leve principali sulle quali agire. Sempre nell'intervista al gr2, D'Antoni ha detto che «bisogna usare di più i contratti di solidarietà», che consentono di mantenere i livelli occupazionali riducendo l'orario e le retribuzioni. Per la Uil, il segretario confederale Silvano Veronese ha ricordato che è stato necessario un anno prima di dare il via libera a provvedimenti varati da tempo. «Non sono decisioni nuove - ha detto - e, anzi, mancano ancora 40 mila miliardi di opere pubbliche già decise. Comunque non si può pensare di dare una risposta alla stagnazione puntando tutto sulle opere pubbliche». Secondo Veronese va, invece, rilanciata la domanda di beni di consumo e ricapitalizzati i grandi gruppi industriali privati e pubblici. Insoddisfatti anche gli autonomi. Il segretario generale della Cisal, Gaetano Cerioli, ha affermato che «il comportamento discriminatorio di Ciampi e Giugni nei confronti dei sindacati autonomi impedisce il recupero di un clima reale di collaborazione nel quale tutte le parti sociali possano concorrere al superamento delle difficoltà da posizioni realmente paritarie». «Le vecchie logiche consociative e clientelari - ha aggiunto Cerioli - continuano ad ispirare le scelte del governo» ed è sorprendente che nel quadro dei provvedimenti per l'occupazione sia stato glissato il problema fiscale».

Sul fronte industriale deluse anche le piccole e medie imprese. Avevano chiesto il conto corrente fiscale finanziario e la detassazione degli utili reinvestiti e non hanno ottenuto nessuna delle due misure. Per questo Alessandro Cocirio, presidente della Confapi commenta: «E' inutile che lo Stato crei domanda se poi non paga i lavori mettendo in difficoltà le imprese». Preoccupata, l'Unionquadri chiede un'agenzia per la mobilità dei quadri e dei dirigenti. Cauta l'Ance, l'associazione dei costruttori. E insoddisfatti anche i commercianti. «Pur se si tratta di un buon avvio i 10 mila miliardi di investimenti decisi dal governo non bastano a rivitalizzare il sistema: si debbono sbloccare tutti gli appalti pubblici», ha spiegato Francesco Colucci, presidente della Confcommercio.

Flavia Amabile

PICCOLE IMPRESE

Tasse per 15.000 miliardi?

ROMA. «Saranno 15 mila i miliardi di nuove tasse e non 3 mila come dice il governo Ciampi». Lo afferma il settimanale economico della piccola e media impresa, secondo il quale ai 3 mila miliardi di nuove entrate annunciati bisogna aggiungerne almeno 5 mila di aumento dei contributi previdenziali (dei quali 3 mila per la riduzione della fiscalizzazione degli oneri sociali, mille per l'aumento dell'aliquota di solidarietà per finanziare gli ammortizzatori sociali e altri mille per coprire il disavanzo di alcune gestioni previdenziali in rosso), mille di aumento delle aliquote Ici per i Comuni che nel '93 hanno applicato aliquote ridotte e 2800 per l'attuazione della facoltà di incrementare fino al 6% i contributi per la sanità. Si aggiungono poi 1000/1500 miliardi per l'incremento dei tributi propri regionali (a copertura dei disavanzi della sanità), 1500 miliardi per la sovrattassa comunale dell'1% all'Irpef e altri 500 per addizionali provinciali.

DOVE SI FERMA L'ALTA VELOCITA'

NODO DI TORINO
Non è stata aperta la procedura Via*

NODO DI MILANO
Non è stata aperta la procedura Via*

TRATTO MILANO - BOLOGNA
Non è stato presentato il progetto esecutivo
Manca il parere dei Beni culturali

MILANO

TORINO

BOLOGNA

NODO DI BOLOGNA
L'Ambiente ha respinto il progetto

FIRENZE

MUGELLO
Manca l'accordo con Regione e Comuni

TRATTO MILANO - TO
Parere negativo del Piemonte
La Cogefar-Impresit intende presentare un nuovo progetto

NODO DI ROMA
L'Ambiente ha respinto il progetto

NODO DI FIRENZE
Comune e Fs cambieranno il progetto

NODO DI NAPOLI
L'Ambiente ha respinto il progetto

ROMA

NAPOLI

AREA ARCHEOLOGICA DI GABI
Parere negativo dei Beni culturali

FONTE: SOLE 24 ORE

Il ministro Costa è fiducioso e vuole stringere i tempi sull'alta velocità. Nel grafico tutti gli ostacoli e i vincoli tuttora posti al progetto [per cui sono già stati sbloccati 2500 miliardi] che deve avere il via libera dal Consiglio di Stato

[*] Valutazione di impatto ambientale

L'INTERVISTA

GRANDI OPERE E SUPERTRENI

Merloni: io ve lo giuro i cantieri riapriranno

ROMA

I cantieri riapriranno. Francesco Merloni ne è sicuro. Il ministro dei Lavori pubblici è fiducioso, anche se il governo di Carlo Azeglio Ciampi non ha adottato misure di emergenza contro la disoccupazione. In questa intervista spiega perché è meglio limitarsi ad attuare i programmi già esistenti. Per Merloni è più importante contenere la spesa pubblica.

Ministro, non teme di fare le solite promesse?

«Direi proprio di no. Cerchiamo di realizzare le opere pubbliche previste nel bilancio dello Stato, non abbiamo deciso provvedimenti straordinari tranne i treni ad alta velocità. Decidere nuovi programmi comporta tempi più lunghi».

Ma perché bisogna fidarsi che il lavoro ci sarà?

«Saranno spesi gli stanziamenti previsti per il 1993 e il '94. Non c'è nessun intervento straordinario. Gli interventi da rilanciare sono in parte avviati, come l'ammodernamento dell'autostrada Torino-Savona».

Come è possibile realizzare opere finora non costruite?

«Alcune iniziative stanno maturando. Per la Torino-Savona i lavori proseguono con ulteriori aiuti alla società Autostrade».

Avete superato i problemi per l'autostrada bis Firenze-Bologna sempre rinviata?

«E' un anno che io ci provo. C'erano difficoltà tecniche e problemi tariffari. Con l'accordo del 31 luglio 1992 il governo Amato ha bloccato tutte le tariffe fino al prossimo dicembre».

Come aggirare l'ostacolo?

«Rispetteremo l'impegno, aumentando le tariffe dal primo gennaio. In alternativa è possibile ridurre l'Iva sui pedaggi che in Italia è pari al 19% contro il 9% dell'Europa».

E' possibile un rapido calo?

«Non so se è possibile ridurre l'Iva da gennaio. Il problema è in discussione. La variante di valico Firenze-Bologna può essere finanziata o aumentando le tariffe, o riducendo l'Iva o con un misto delle due misure».

Prima di gennaio quindi nessun operaio al lavoro?

«Io spero che qualche operaio lavori prima. Con l'avallo del governo la società Autostrade può iniziare i lavori».

Su quali altre opere stradali puntate?

«Deve essere ammodernata l'autostrada Salerno-Reggio Calabria che è di serie B: non ha la corsia laterale di sosta. E' molto pericolosa, va consolidata. C'è un problema di staticità di ponti e viadotti. I lavori non vennero eseguiti con adeguati criteri antisismici».

Ma chi paga?

«Paga lo Stato. E' un'autostrada non a pedaggio, gestita dall'Anas. Riteniamo di poter ottenere il cofinziamento del Fondo comunitario per lo sviluppo delle aree depresse».

E' un'iniziativa futuribile?

«La Cee ha assegnato all'Italia 18 mila miliardi in sei anni con la ripartizione dei fondi per le zone depresse. Mille miliardi possono essere impiegati per cofinanziare l'opera».

Quando partono i lavori?

«L'anno prossimo. Ci sono già i progetti di massima».

Quindi nessun intervento rapido per l'occupazione?

«Non abbiamo parlato di interventi immediati. Io non credo a misure anticongiunturali che si varano quando c'è la crisi e diventano operative almeno un anno dopo. La Salerno-Reggio è "cantierabile" entro un anno. La Firenze-Bologna può partire quest'anno».

Nuovi progetti comportano tempi lunghi, ma come si affronta la crisi occupazionale?

«La crisi dell'industria è dovuta, per esempio, ai tassi alti. Oggi invece i tassi si riducono. Stiamo adottando misure per pagare alle aziende quanto dovuto dallo Stato. Le imprese recuperano liquidità».

Anche per i treni niente di nuovo?

«L'obiettivo è realizzare gli investimenti ferroviari già previsti, come quelli per la linea Bologna-Verona».

L'alta velocità ferroviaria è un miraggio?

«Sì, sembra un miraggio. Si è deciso di andare avanti. Ci sono però problemi per l'ambiente e la verifica dei contratti per i lavori sui quali fra un mese si pronuncia il Consiglio di Stato».

Per ora è una dichiarazione di principi?

«Il governo ha confermato di volere l'alta velocità. In realtà è più giusto parlare di ammodernamento delle linee, di quadruplicamento. Non si deve solo ridurre il tempo di viaggio, ma bisogna riorganizzare il traffico. Il progetto più avanzato è quello relativo alla Roma-Napoli».

Cosa si farà per i parcheggi?

«I progetti non riescono ancora a partire».

E per l'edilizia?

«Presenterò (spero entro settembre) il progetto per ripartire fra le Regioni 14 mila miliardi in quattro anni per l'edilizia sovvenzionata. E' la somma affluita alla cassa depositi e prestiti per i contributi ex Gescal dei datori di lavoro e dei lavoratori. Poi le Regioni ripartiranno le somme fra i Comuni. E poi si pone il problema più difficile: i Comuni devono trovare i suoli per le case popolari».

Anche in questo caso, nulla di rapido?

«Non si tratta di inziative immediate, tranne forse per il 15% dello stanziamento. Circa duemila miliardi saranno destinati alla manutenzione e al recupero urbano dei quartieri periferici e possono essere spesi presto».

E le altre opere pubbliche?

«Il governo favorisce l'autofinanziamento per autostrade, gas, acquedotti. Anche la Sip e l'Enel si autofinanzieranno con le tariffe. E' stato ribadito che va rivisto il sistema delle tariffe per garantire chi investe».

Non pensate a grandi opere nuove. E' accantonato il ponte sullo Stretto?

«Non se ne è parlato. La valutazione tecnica è in corso. Quella economica e sociale va ancora fatta».

Ma non è deluso che nessuna iniziativa parte subito?

«Io no. Il governo segue la strada tracciata. Mettere ordine nella finanza pubblica è il primo impegno. Contenendo il deficit dello Stato, scendono i tassi di interesse e ne beneficiano le imprese. Non bisogna farsi prendere dal panico. Ci vuole coerenza con la scelta di contenere il disavanzo pubblico».

Ma partiranno le commesse pubbliche, ferme dopo lo scandalo delle tangenti?

«Stanno ripartendo. I nuovi metodi, con gli appalti su progetti definiti, provocano ritardi. Ma le valutazioni sono migliori e i costi calano. L'asta per la metropolitana di Milano si è chiusa con minori costi pari al 68%. All'Anas si registrano ribassi del 40 per cento».

Quindi è fiducioso?

«Non dico che i dati siano confortanti, ma c'è un'inversione di tendenza: si riduce l'incremento della disoccupazione. L'Italia non si discosta dalla media europea. Cresce l'export, la ripresa internazionale deve arrivare. La situazione è molto difficile, ma non pesantissima».

Roberto Ippolito

«Per la Torino-Savona aiuteremo la Società delle autostrade
La Salerno-Reggio? Busseremo alla Cee»

Il ministro Francesco Merloni con (a fianco, foto piccole) Gino Giugni e Raffaele Costa

«Ma questa crisi dov'è?»

I carabinieri alla Camera del Lavoro

MILANO
DALLA REDAZIONE

Minimizza Antonio Panzeri, pidiessino, segretario milanese della Cgil. La visita dei carabineri alla Camera del lavoro? «Mah, credo sia stato un eccesso di zelo, qualcuno aveva detto loro di fare il punto delle possibili situazioni di crisi nelle fabbriche di Milano e loro, zelanti, sono venuti qui da me».

Minimizza, Panzeri. Ma il sospetto che quei due carabinieri in borghese spediti di corsa a chiedere l'elenco delle possibili fabbriche-polveriera (per l'ordine pubblico) abbiano fatto quel che hanno fatto dopo l'allarme lanciato dal ministro Mancino, beh il sospetto resta. Soprattutto se, ad amplificarlo, è il numero due della Cgil nazionale, Guglielmo Epifani, quando dice: «E' anche con fatti come quello successo alla camera del lavoro milanese che si crea un clima da irresponsabili». Scontato l'accenno al ministro dell'Interno che pure, riconosce Epifani, «mi ha smentito per telefono di voler porre la disoccupazione come problema d'ordine pubblico».

Milano città a rischio? Certo, la crisi anche nell'industria milanese non è un'invenzione: la cassa integrazione è in aumento, i casi di piccole e medie aziende con problemi anche. Ma, pur segnando al brutto stabile, il barometro dell'occupazione non ha toccato punte di allarme rosso. «No, Milano non è la polveriera Napoli», ammettono sia all'Assolombarda che in Camera del lavoro, per una volta d'accordo.

E allora perché quella visita lampo, quei due carabinieri in borghese che si presentano al portone del palazzone rosso proprio di fronte al tribunale, quartier generale di Antonio di Pietro e dei giudici di Mani pulite? «Normale incontro motivato dalla necessità di aggiornare le previsioni sull'effettiva consistenza delle fabbriche in crisi», è la risposta che arriva dal comando dei carabinieri di via Moscova. Sarà, ribatte Panzeri: «Personalmente non ricordo nulla di simile. Contatti con questura, prefettura, polizia in caso di manifestazioni o iniziative sindacali ce ne sono sempre stati, ma i carabinieri in Camera del lavoro... Basta il telefono per aver certe notizie».

«Due carabineri in borghese che vogliono parlare con me?». In tempi di Mani pulite, ammette di esser rimasto per un attimo sconcertato, Panzeri. Solo un attimo, però: «Ho chiesto la motivazione della visita e si è chiarito tutto in una ventina di minuti». Racconta: «Ho spiegato la situazione economica a Milano».

E i due carabienieri? «Hanno preso appunti, mi hanno chiesto se c'erano situazioni particolari di crisi, mi hanno fatto vedere dei ritagli di giornali, poi hanno salutato e se se ne sono andati». Preoccupato? «No, nessuno si è preoccupato più di tanto: comunque, meglio se non ci sarà un bis».

Incendi

Trenta miliardi per i parchi

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che stanzia 30 miliardi di lire per la lotta antincendi nei parchi italiani. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Finora, è stato reso noto, si sono sviluppati 1500 incendi solo nelle aree protette che hanno mandato in fumo oltre 13.000 ettari di superficie. «Sarà il primo di una serie di provvedimenti - ha detto Spini -. L'ambiente è stato ferito gravemente, non solo a livello naturale ma anche morale. Con questo provvedimento, che utilizza fondi già stanziati nel 1991 e mai utilizzati, vogliamo salvare quell'8% del nostro territorio tutelato». Inoltre il ministro ha precisato che «il piano dovrà essere redatto in tempi brevi da una speciale commissione formata da rappresentanti del ministero dell'Ambiente e dalle strutture tecniche delle amministrazioni interessate al problema».

Criminalità

Tutti i processi nei capoluoghi

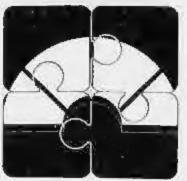
ROMA. Su proposta del ministro di Grazia e Giustizia, professor Giovanni Conso, il Consiglio dei ministri ha presentato un disegno di legge che attribuisce la competenza per i dibattimenti di reati di criminalità organizzata al tribunale e alla corte d'assise siti nel capoluogo del distretto di corte d'appello nel cui territorio è stato consumato il reato.

Queste disposizioni si applicano anche ai procedimenti in corso, salvo che non sia già intervenuto il rinvio a giudizio, ovvero non sia stato instaurato il giudizio con rito direttissimo.

La finalità del provvedimento è non soltanto quella di utilizzare i mezzi e l'organizzazione dei tribunali capoluoghi di distretto ma anche quello di evitare continui spostamenti dei pubblici ministeri delle procure distrettuali alle aule dei dibattimenti presso i tribunali circondariali.

IVA

Nuovo decreto con modifiche

ROMA. Reiterato con modifiche il decreto legge relativo all'armonizzazione dell'Iva alle direttive comunitarie. Il provvedimento, accogliendo alcune delle modifiche apportate dal parlamento, prevede infatti una serie di 'ritocchi' relativi al contenzioso tributario e ai centri di assistenza fiscale oltre ad estendere i benefici della «legge Formica» per la prima casa per il periodo che va dal 22 maggio al 21 luglio '93 e a includere due disposizioni sull'adeguamento delle tariffe sui rifiuti. In particolare, la modifica dei decreti legislativi riguardanti la disciplina del contenzioso tributario prevede l'abolizione dell'obbligo di presentare l'istanza di trattazione davanti alle nuove commissioni tributarie, già provisto per evitare l'estinzione del giudizio e la possibilità di utilizzare, fino al 31 dicembre 1996, come sezioni delle commissioni provinciali e regionali, le sedi delle attuali commissioni tributarie.

Ma prima devono essere approvate la legge elettorale con la definizione dei collegi e la finanziaria

Quirinale favorevole al voto in primavera

Ad ottobre si decide la data

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro si sente sotto tiro. E non solo per le critiche che lo hanno investito per la visita che farà oggi al Meeting di Comunione e liberazione. Ma, ancor più, il Presidente della Repubblica sta diventando insofferente per le quotidiane sollecitazioni che gli vengono da più parti perché sciolga rapidamente le Camere. Anzi, perché si impegni a dire già oggi, a Rimini, in che giorno intende far chiamare gli italiani alle urne. Deve averlo colpito in modo particolare l'invito a chiudere la legislatura, fattogli ieri su *La Stampa* da Norberto Bobbio. Ma, malgrado la tentazione forte di rispondere a tutti, pare proprio che oggi Scalfaro eviterà di affrontare in modo diretto il tema elezioni davanti ai giovani di Cl.

Filtrano, però, dalle mura del Quirinale voci su uno Scalfaro che appare sempre più orientato a far concludere questa legislatura nella prossima primavera. Questa è l'impressione che stanno avendo quanti salgono sul colle per colloqui annunciati e non. Quando scendono raccontano di Scalfaro che non ne può più degli attacchi della Lega che ogni giorno lo pungola per andare a votare prima ad ottobre, poi a novembre. Il Presidente della Repubblica può prendere impegni per la data delle elezioni solo quando ha il quadro completo della situazione sotto gli occhi, si obbietta. Ed ecco quali sarebbero le condizioni minime che potrebbero permettere a Scalfaro di decidere.

Approvata la riforma elettorale, bisogna attendere che il governo ridefinisca i collegi elettorali (pare che lo farà entro ottobre) e chieda poi il parere delle Camere. Ma la scadenza che il Quirinale sembra considerare più importante è la definitiva approvazione della legge che per la prima volta permette di votare anche agli italiani all'estero. Legge che sarà alla Camera il 3 novembre. Solo dopo l'approvazione di questa legge, che completa la riforma elettorale, Scalfaro potrà affrontare il problema elezioni. Da questo scadenzario si deduce che è assolutamente da escludere che il Presidente della Repubblica sciolga le Camere ad ottobre perché poi si possa andare a votare a novembre-dicembre. Molto più realisticamente, si andrà a votare in primavera. E ieri il leghista Maroni sembrava averne preso atto: «Non ci fasceremo la testa se il voto sarà in primavera, ma il nostro obbiettivo è dicembre».

Malgrado la dichiarata voglia del dc Martinazzoli di arrivare sino al termine della legislatura, nel 1997? Chi ha posto questa domanda a Scalfaro si sarebbe sentito rispondere che bisogna leggere bene quel che ha detto il segretario della dc e che è stato male interpretato. Insomma, quella di Martinazzoli sarebbe stata solo una battuta. Non poteva certo dire sul serio perché salta agli occhi di tutti che proprio non si può.

«Non è da pensare e [illegible] da sperare che le elezioni vadano oltre la primavera. Non c'è altra strada. La legge finanziaria e poi di corsa al voto» esortava ieri l'ex segretario del pli, Valerio Zanone. «Il Parlamento è ormai totalmente spiazzato rispetto alla pubblica opinione» concordava il vicepresidente del Senato, il pidiessino Luciano Lama.

Ed entrambi sanno che Scalfaro sta prestando un orecchio assai attento alla pubblica opinione e che è convinto che non è sensato tenere in bagno la situazione più dello stretto necessario. Anche se i capigruppo la dovessero pensare diversamente. La decisione di sciogliere spetta unicamente al capo dello Stato, sentiti i presidenti delle Camere. Così detta la Costituzione.

I democristiani che non si rassegnano alle elezioni sembrano convinti che sia proprio questa l'aria che tira al Quirinale. «Dubito che il ricorso anticipato alle urne possa servire a recuperare una sintonia con il Paese» obbietta l'on. Pierferdinando Casini. «Se si scioglie decadono tutti, anche il Presidente della Repubblica» minaccia il dc Publio Fiori. Una previsione che potrebbe trasformarsi in un *boomerang*. Perché nessuno può escludere che possa essere Scalfaro ad usare l'arma estrema delle proprie dimissioni se si trovasse di fronte ad una opposizione intransigente alle elezioni.

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

Ecco le cose da fare

ROMA. «Nessuno ha interesse a far durare il Parlamento un giorno di più del necessario, ma occorre che siano prima assolti gli impegni presi dinanzi al Paese». Lo ha dichiarato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in una intervista rilasciata al settimanale *Panorama*. «La legislatura attuale - ha affermato - ha compiti precisi e definiti. E sono questi compiti, e non altre eventuali valutazioni di parte, a condizionarne in qualche modo il cammino».

Prima di andare a nuove elezioni, ha specificato Spadolini, «occorre portare a compimento un primo pacchetto di riforme istituzionali unitamente alla nuova legge sugli appalti; ma in primo luogo vi è la definizione della manovra economica che il governo sta predisponendo». Quindi Spadolini ha difeso l'attuale Parlamento che è stato capace di approvare la riforma elettorale [Ansa]

In alto: Oscar Luigi Scalfaro
Qui sopra: Roberto Maroni (Lega)

Pro e contro Bobbio

Lama: ha ragione, elezioni subito
Casini (dc): parola alle Camere

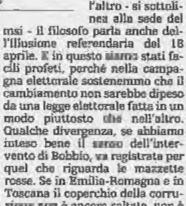
ROMA. «Nell'attuale delicata situazione, come in ogni momento storico delicato, si possono superare le difficoltà facendo appello alle regole. E le regole sono che il Parlamento si elegge ogni cinque anni». E' quanto ha dichiarato l'onorevole Pierferdinando Casini (dc), commentando l'intervista di Norberto Bobbio alla *Stampa* di ieri, in cui si sollecitavano nuove elezioni. «Dubito che il ricorso anticipato alle urne possa servire a recuperare una sintonia con il Paese; l'effetto più concreto sarebbe quello di dar vita a un Parlamento ancora più ingovernabile, che in sei mesi raggiungerebbe un alto grado di delegittimazione».

Con Bobbio è invece d'accordo Luciano Lama, pds. «Facciamo le elezioni subito, poiché il Parlamento è ormai totalmente spiazzato rispetto all'orientamento della pubblica opinione». E il vicepresidente del Senato, aggiunge: «Le istituzioni democratiche riescono a gestire una società complessa come la nostra purché siano rappresentative; ma le recenti elezioni amministrative hanno dimostrato che l'orientamento della società è completamente diverso da quello che viene espresso dall'attuale Parlamento».

Norberto Bobbio

Per Roberto Maroni, presidente dei deputati della Lega, Bobbio non avrebbe le idee chiare». E dice: «Ho stima per Bobbio, per la sua storia personale e la sua cultura ma in politica fa un po' di confusione. Sottovaluta il progetto strategico della Lega che è di abbattere il regime. Oggi la lotta non è più fra destra e sinistra ma tra partiti federalisti e centralisti e la Lega sconfiggerà questi ultimi. La Lega non ha la vocazione del partito unico ma vuole che vincano le forze politiche geneticamente federaliste. Se non si hanno chiare queste coordinate di fondo si fa solo confusione o il gioco di chi vuole mantenere le cose come stanno».

Per il segretario del psdi, Enrico Ferri, «le elezioni politiche si potranno tenere solo quando sarà completato un chiarimento politico che permetta di definire delle alleanze precise fra i diversi partiti, in modo da permettere ai cittadini di scegliere con chiarezza». E Ferri così spiega il suo pensiero: «Io sono d'accordo nel tenere le elezioni il più presto possibile, però occorre prima un chiarimento politico; le elezioni subito sarebbero un colpo di mano».

Un sì a Bobbio viene anche dal msi. «Per la prima volta possiamo dire di essere d'accordo nella sostanza con quanto scritto da Norberto Bobbio. Infatti nel sostenere la delegittimazione morale e politica di questo Parlamento, conferma le nostre analisi. Fra l'altro - si sottolinea alla sede del msi - il filosofo parla anche dell'illusione referendaria del 18 aprile. E in questo siamo stati facili profeti, perché nella campagna elettorale sostenemmo che il cambiamento non sarebbe dipeso da una legge elettorale fatta in un modo piuttosto che nell'altro. Qualche divergenza, se abbiamo inteso bene il senso dell'intervento di Bobbio, va registrata per quel che riguarda le mazzette rosse. Se in Emilia-Romagna e in Toscana il coperchio della corruzione non è ancora saltato, non è perché la sinistra abbia governato bene, ma solo perché si registrano inspiegabili ritardi della magistratura di fronte alla vastità delle denunce». [r. i.]

Scalfaro oggi fra le braccia dei ciellini

E sarà don Giussani ad accoglierlo al «Meeting»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Gran finale con il Presidente della Repubblica. Ad accogliere Oscar Luigi Scalfaro arriverà in persona don Luigi Giussani come «atto di omaggio e di gratitudine». La guida spirituale di Comunione e liberazione esce dal suo tradizionale riserbo e viene a Rimini per incontrarsi a quattr'occhi con il Presidente. E sarà un colloquio privato, quello tra Scalfaro e Giussani, che suona come risposta alle tante polemiche che hanno seguito la decisione del Quirinale. Quando però il Presidente farà il suo ingresso nell'auditorium, don Giussani non sarà più al suo fianco. Non è previsto che il fondatore del movimento prenda la parola e neppure che appaia ai suoi «ragazzi».

E' diventato l'evento cruciale del Meeting, insomma, questo incontro con Scalfaro. Più dell'inaugurazione con Martinazzoli e Kohl. Più della conferenza di Andreotti. Più del rientro tra i ranghi di Rocco Buttiglione, il filosofo amico del Papa e di Martinazzoli, l'allievo prediletto di don Giussani che se ne andò sbattendo la porta. Buttiglione, ieri, è stato applaudito forsennatamente quando è salito sul palco a fianco di don Giacomo Tantardini. Lo stesso don Luigi ha benedetto la riconciliazione da lontano: «Gesto esemplare di amicizia, nel desiderio della verità e del bene». E don Tantardini: «Non siamo qui per tentare di metterci d'accordo su cose o opinioni, su cui magari è legittima una diversità, ma su qualcosa di più grande».

Ecco, dunque, che anche la giornata dedicata a Buttiglione ha esaltato una volta di più l'immagine che Cl ha scelto per il XIV Meeting: si viene a Rimini non per la politica, ma per la fratellanza nella fede. E se qualcuno insiste a leggere una filigrana politica in tutta la manifestazione - come adesione di Cl al nuovo corso di Martinazzoli, ma senza per questo sconfessare il proprio passato di andreottiani - ebbene i colonnelli ciellini sono lì a smentire, a ricordare che Cl non è un semplice partito. Che l'aspetto religioso non è secondario.

Il primo a uniformarsi alla nuova linea è il figliol prodigo Buttiglione. Per spiegare i motivi del suo arrivo, parla di se stesso e insieme di politica: «I miei fratelli possono essere anche delle iene, e io sono inclinato a pensare che qualcuno lo sia, ma sono comunque miei fratelli». La politica viene seconda, insomma. Prima c'è la religione. Lo stesso ragionamento vale anche per Martinazzoli e per il partito che subentrerà alla dc: «Prima di tutto, ci si deve dare una forte identità. Io auspico una unità dei cattolici nel nuovo partito popolare. Del resto, Mp prefigurava già originariamente il partito popolare come lo vorrei io. Quello di Mp sarebbe un contributo essenziale».

Buttiglione, però, non è un mistero, aveva rotto con i dirigenti del movimento popolare Cesana e Bucarelli. «Tra noi ci sono state lacerazioni personali fortissime. Ammetto di aver provato sentimenti di odio». E al centro della rottura c'erano la questione morale e l'alleanza con gli uomini del Caf. Adesso li difende, però, quei leader incriminati: «Craxi, Forlani e Andreotti non sono ladri di polli. Citerò Maritain: è vero che un cattolico non può mai essere corrotto. Ma può far uso di uomini corrotti. E loro tre hanno usato metodi corrotti, pur svolgendo un'azione positiva per l'Italia».

E quanto ad Andreotti: «Non si può sputare in faccia a un amico nei tempi difficili». Ma in verità li difende per meglio esaltare Martinazzoli e Scalfaro: «Sono due uomini politici che non hanno mai accettato quei metodi corrotti. Per questo motivo sono rimasti ai margini della politica. Ma questo stesso motivo gli ha anche permesso, oggi, di guidare il nuovo».

Scalfaro è accusato di sposare una parte politica, però, intervenendo al Meeting? Buttiglione taglia corto: «Al di là di qualunque giudizio sulle politiche di Mp, qui ci sono migliaia di giovani che mettono le loro energie di vita al servizio del Paese. Ed allora una scelta così deve essere spenta o incrementata? Quale scelta deve fare il Presidente della Repubblica? Per me deve venire e incrementare questa esperienza. Se poi intende correggere qualcosa di questa manifestazione, lo può fare dicendocelo».

Francesco Grignetti

Un'immagine del Meeting
Sopra: don Luigi Giussani

Buttiglione «Lo ammetto: ho anche provato odio per Mp»

POLEMICA

IL COLLE NEL MIRINO

«Cari laici siete voi gli integralisti»

Formigoni contrattacca. E il pds invita il Presidente

SIAMO alla sfida. Da Rimini gli uomini di Comunione e Liberazione difendono a spada tratta la decisione di Scalfaro di essere presente oggi al Meeting. E da Bologna il pds gioca la sua carta con un invito a mezza voce al Quirinale: caro Presidente, anche le porte del Festival nazionale dell'Unità sono aperte. «Non abbiamo mai invitato un Presidente della Repubblica all'inaugurazione della festa nazionale, ma se Scalfaro volesse venire sarebbe graditissimo ospite». Così il responsabile nazionale delle feste dell'Unità, Francesco Riccio, durante la presentazione della festa a Bologna, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano se il Presidente fosse stato invitato.

Sulla questione è intervenuto anche Piero Fassino, responsabile degli affari internazionali del pds. «Il Presidente della Repubblica - ha detto - è libero di compiere le scelte che ritiene. Se ritiene opportuno andare al Meeting di Rimini avrà fatto le sue valutazioni, di cui prendiamo atto e rispettiamo. Non mi pare che questa scelta sia censurabile assolutamente. Per quel che riguarda la festa dell'Unità è nostra tradizione da sempre invitare tutte le principali personalità politiche del Paese, compresi i presidenti di Camera e Senato che quest'anno saranno presenti; è invece nostra tradizione avere un atteggiamento di prudenza e di rispetto nei confronti sia del Presidente del Consiglio sia del Presidente della Repubblica, e in generale abbiamo evitato di invitarli perché ci sembra che rischieremmo in qualche modo di crear loro una condizione di imbarazzo».

«Le porte del festival dell'Unità per lui sono sempre aperte»

Piero Fassino (pds): non vogliamo creare imbarazzo al Presidente

Ma sulla visita di Scalfaro a Rimini, la polemica non si placa. Dopo l'articolo di Gian Enrico Rusconi l'altro ieri su *La Stampa*, ieri è scesa in campo anche *Repubblica* per dire che il Presidente farebbe meglio a non andare al meeting di Cl.

«A questo punto è utile domandarsi dove stia realmente di casa l'integralismo - ha detto Roberto Formigoni -. Dopo la Stampa, il manifesto, la Voce repubblicana, anche l'Indipendente e il sommo Scalfari su Repubblica si sono stizziti per l'annunciata presenza del Presidente al Meeting. Evidentemente taluni interpreti del potere vecchio e nuovo hanno una concezione delle cariche istituzionali come figure a servizio: vanno bene solo se eseguono il compitino che lor signori gli hanno affidato».

Anche il liberale Alfredo Biondi difende la scleta di Scalfaro: «Partecipare ad un convegno non significa avallarne né l'impostazione politica né le finalità ideologiche, laiche o religiose che siano. Stupisce che chi si professa laico, e quindi non legato ad automatismi aprioristici, contesti un atto del tutto legittimo. Ma il bigottismo è duro a morire non solo negli ambienti clericali».

Una stoccata a Eugenio Scalfari è venuta dal direttore del TG5 Enrico Mentana. «Il direttore di Repubblica vuole insegnare il mestiere al Presidente. Uno Scalfaro ci sta benissimo, ma due Scalfari sono troppi. Vi consiglierei - ha detto rivolto alla platea del Meeting - di invitare Scalfari e di dirglielo. Chissà che non trovi il [illegible] Rusconi che gli dica di non venire».

«La mia presenza al Meeting ha [illegible] polemiche? - si chiede il ministro degli Esteri Nino Andreatta -. Allora non capisco perché un ministro non è scandaloso e invece un Presidente della Repubblica sì. Peraltro in questo paio d'ore in cui sono stato qui - per la prima volta - non ho notato altro che una disponibilità ad ascoltare». [r. i.]

INTERVISTA

PARLA IL MINISTRO

Dopo l'intervento di Marcello Pera sul piano del governo che abolisce 56 mila classi entro il 1995

«Così cambierò la scuola»

Jervolino: una riforma, non solo tagli

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino

ROMA

IL piano-choc del governo che si propone di svuotare 57 mila aule e abolire 31 mila cattedre continua a suscitare polemiche. Quarantunomila classi in meno subito, altre 16 mila cancellate entro il 1995 sono un taglio che spaventa la categoria. Protestano non sono gli operatori del settore ma anche genitori e intelettuali.

I primi a criticare l'iniziative del ministero della Pubblica Istruzione sono stati i sindacati. Durissime le proteste che si possono riassumere nello slogan: «La cultura non può essere messa in cassa-integrazione». Poi si sono aggiunte le lamentele di numerosi genitori e insegnanti. Ma le tesi dei sindacati non ha convinto Marcello Pera che sulle colonne de *La Stampa* ha denunciato il fatto che «la scuola è diventata un contenitore di allievi e serbatoio di stipendiati. Bisogna risparmiare anche in questo settore». E la polemica non sembra placarsi. Così il ministro della pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino ha deciso di interviene nel dibattito per spiegare la scelte del suo ministero in un momento difficile ma ricco di potenzialità.

Ministro Jervolino, meno alunni, meno classi. Se la logica è questa, va da sé che ogni anno avremo sempre meno unità scolastiche, considerati i dati demografici continuamente in discesa.

Se affrontiamo il discorso a situazione stabile direi di sì, e devo osservare che non vedo in questo nessuno scandalo.

Assolutamente no. Però la cosa che suscita una certa rabbia è che per tagliare, nel settore della scuola, si è fatto molto in fretta, mentre per gli interventi in positivo ...

Guardi, non si può dire che per la scuola che non ci stiamo muovendo. Non parlo in difesa del governo ma del Parlamento. La scuola dell'obbligo sarà innalzata a 16 anni: il Senato ci sta lavorando e Spadolini conta di portare a termine la cosa per il 20 e 21 settembre. Lo stesso discorso vale anche per l'autonomia degli istituti scolastici.

Signor ministro, non c'è alcun dubbio che tutte queste cose sono vere, ma sa da quanto tempo ormai siamo abituati a sentirle?

Per fare le riforme, in democrazia, bisogna trovare un accordo. Questo per molto tempo non è stato possibile, ora la situazione è diversa, il disegno di legge che è ora al Senato ha praticamente un consenso unanime. Il presidente Spadolini, che è stato ministro della pubblica istruzione, si sta impegnando moltissimo perché entro le date che le dicevo si possa passare al voto.

Sì, ma poi si dirà che non si sa dove trovare i soldi necessari per gli interventi.

Non è possibile, perché la copertura finanziaria per la riforma della secondaria e l'innalzamento dell'obbligo c'è già dal bilancio di quest'anno.

Allora saranno i sindacati...

Si è pensato anche a questo. Il recente accordo sul costo del lavoro già parla di queste novità per il mondo della scuola. In definitiva non soltanto esiste già un consenso nel Parlamento ma lo Stato si è dato le strutture adeguate a recepire queste riforme. Io quindi non sto facendo un discorso in politichese, sto parlando di fatti concreti.

Ministro lei si dice molto determinata, ma staremo a vedere. Per migliorare, intanto, la qualità della scuola, i mezzi - si è capito - non ci sono, ma gli uomini, con questi ultimi tagli di classi, quelli sì.

E in effetti avremo la possibilità di interventire su terreni che finora ci sono stati preclusi.

Ci faccia un esempio concreto...

Per esempio l'orientamento, le biblioteche, le attività di supporto. Ma soprattutto una cosa che mi sta molto a cuore è il recupero della dispersione scolastica, cioè dei ragazzi che non frequentano neppure la scuola dell'obbligo.

Vale a dire?

Puntiamo a recuperare giovani cittadini che altrimenti si immetterebbero sulla via della delinquenza, è un fronte importante e, da quando ce ne stiamo occupando, abbiamo anche ottenuto risultati concreti: per esempio, in Sicilia il fenomeno della dispersione è calato dal 29 al 9 per cento, un dato estremamente confortante di cui ci ha dato atto di recenteanche la commissione antimafia.

Ministro, lo sa che c'è già chi la contesta perché dovrebbe portare in classe l'educazione ambientale e quella stradale - come previsto - e invece non l'ha fatto?

Guardi, sparare sulle inefficienze della scuola è uno degli sport nazionali, per la verità il più ignobile, perché fin troppo facile. Si fa presto a dire, da un giorno all'altro, di inserire un insegnamento. Bisogna poter formare gli insegnanti, cercare i formatori giusti a questo scopo, organizzare un orario, delle strutture.

Insomma non è proprio possibile?

No, è possibilissimo, ma nessuno può pretendere che questo avvenga nell'economia di qualche settimana. E, d'altra parte, non sarebbe neppure serio ...

Ieri la Confindustria ha detto che, qualora ce ne fosse la necessità, cassa integrazione e mobilità potrebbero valere anche per gli insegnanti.

In linea di principio non ho nulla da obiettare. Nella scuola però il problema non si pone. E' vero che col dimunuire delle classi molti insegnanti saranno sottoccupati ma questo discorso vale solo per i tempi brevissimi, perché con l'innalzamento dell'obbligo scolastico non ci sarà esubero di sorta.

Raffaello Masci

AUTONOMI ALL'ATTACCO

Snals: opposizione frontale al governo

ROMA. Lo Snals, il maggior sindacato autonomo della scuola, ha deciso di adottare «una strategia di opposizione frontale» contro il governo, e per questo la segreteria generale ha avuto mandato dai quadri provinciali e dal comitato centrale - riuniti ieri a Roma - di preparare un «piano di lotte dure e articolate». Secondo i rappresentanti dello Snals, il governo, «venendo meno agli impegni assunti, persiste in una politica di attacco indiscriminato contro la scuola attraverso l'adozione di provvedimenti restrittivi, improvvisati e scoordinati, del tutto incompatibili con un serio progetto di riforma e di rafforzamento della produttività della scuola». Le lotte sindacali che verranno decise - informa una nota dello Snals - «si prolungheranno fino alla riapertura delle trattative per il rinnovo contrattuale, l'unica sede in cui sarà possibile un confronto chiaro e trasparente sulle questioni di fondo di una credibile politica scolastica». La prima di tali questioni di fondo, dice il sindacato autonomo, è «l'adozione di interventi graduali e coerenti per una doverosa razionalizzazione dell'organizzazione scolastica in relazione al decremento demografico e nel pieno rispetto delle esigenze didattiche degli studenti». [Ansa]

Brescia, avviso di garanzia al giudice Diego Curtò. E' indagato per abuso d'uffico ma è caduta l'accusa di favoreggiamento

Tangentopoli, è l'ora dei processi

In tribunale il caso Enimont: direttissima per Cusani

MILANO. Un processo da 150 miliardi. Parte alla grande l'autunno di Tangentopoli, ed è tutto all'insegna di Enimont. I magistrati di Mani pulite hanno chiesto il giudizio immediato per Sergio Cusani, l'ufficiale pagatore delle tangenti chimiche finite a Craxi e Martelli, psi, Forlani, dc, La Malfa, pri, Altissimo, pli, Vizzini, psdi, tutti politici di primo piano «comperati» a suon di miliardi.

Era stato lo stesso Cusani, in carcere dal 23 luglio, a chiedere di essere processato. Con una promessa: in quell'occasione avrebbe raccontato la sua verità su quelle maxitangenti legate al divorzio tra Eni e Montedison.

Promessa contenuta in un memoriale inviato ai primi d'agosto ai giudici, confermata l'altro ieri nell'ultimo interrogatorio davanti a Di Pietro. E i magistrati milanesi hanno deciso di «vedere» il gioco del finanziere. Adesso tocca al giudice per le indagini preliminari accogliere, entro 5 giorni, la richiesta formulata dalla procura. Il processo? Presto, prestissimo, forse già entro il 23 ottobre, data in cui scadono i termini di carcerazione per Cusani accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti e falso in bilancio (Montedison).

A tirare in ballo Cusani c'è pure Pino Berlini, l'uomo dei Ferruzzi in Svizzera. Secondo il settimanale l'«Espresso» Berlini ha confermato ai giudici che era Cusani ad indicargli «direttamente ed espressamente i conti correnti su cui far arrivare i bonifici».

Avviso a Curtò. Anche nella vicenda del presidente vicario del Tribunale di Milano torna in ballo la storia di Enimont. Da Brescia Diego Curtò ha ricevuto ieri l'avviso di garanzia, che lo porta ufficialmente ad essere indagato per questa vicenda. Abuso d'ufficio, il reato ipotizzato dai magistrati bresciani, gli unici competenti ad indagare sul loro collega. Cade invece l'accusa di favoreggiamento nei confronti dell'avvocato Vincenzo Palladino (è il custode giudiziario delle azioni Enimont, tuttora a San Vittore, ndr), ipotizzata in un primo tempo dai magistrati di Milano. Giudici a loro volta denunciati da Curtò che si è lamentato per le modalità con cui è stato condotto l'interrogatorio.

Il giudice Diego Curtò

L'affidavit di Palladino. E' l'«Europeo» questa volta a rivelare i verbali del custode giudiziario delle azioni Enimont nei quali Palladino parla dell'affidavit datogli dal giudice Curtò. Dopo la nomina di Guido Rossi alla presidenza Montedison (con l'avvio dell'opera di verifica contabile) Palladino spiegò al suo legale, l'avvocato Domenico Contestabile, la questione degli onorari ricevuti, oltre 4 miliardi e mezzo. Palladino, su consiglio del legale, chiese allora al giudice Curtò una lettera che spiegasse come erano andate a suo tempo le cose. Avendone una copia in tasca durante un viaggio a Zurigo, Palladino racconta di aver ritenuto opportuno strappare dal documento le parti superiore ed inferiore «ad evitare, se un doganiere l'avesse trovata, di dover dare spiegazioni per ore».

Panzavolta tira in ballo il segretario di Craxi

Panzavolta e il segretario di Bettino. Altra vicenda, altri verbali, sempre dall'«Europeo»: è l'interrogatorio di Lorenzo Panzavolta (presidente Calcestruzzi) che tira in ballo Mauro Giallombardo, l'ex segretario di Craxi, tuttora latitante. Raccontando una vicenda di tangenti legata all'acquisto di tre cementifici a Spalato Panzavolta rivela a Di Pietro di aver fatto arrivare a Giallombardo «10 milioni di dollari in data 6 marzo 1991 sul conto della banca internazionale di Lussemburgo». Più altri «3 milioni e 750 mila marchi su un conto in Austria».

Fabio Poletti

LA LEGA E IL CONDONO

Rocchetta contro Bossi: nessuna soluzione

ROMA. Umberto Bossi spiega la sua posizione sulle tangenti: «Non ho mai parlato di condono come dicono i titoli dei giornali. Non so neanche come sia tecnicamente possibile. Io dico che non è più il momento di posizioni strumentali. Il problema di Tangentopoli andrà affrontato ma solo dopo le elezioni. Io non chiedo uno o cento Greganti in galera, mi interessa che finisca quel sistema». Ma dentro la Lega c'è proprio chi non vuole la soluzione politica. Franco Rocchetta, presidente federale del Carroccio non ci sta: «Sono opinioni personali. L'uscita da Tangentopoli è un argomento così importante e delicato che deve essere affrontato dal Consiglio federale nel suo complesso». Rocchetta è per una «linea severa. I processi dovranno svolgersi senza nessun colpo di spugna, nessuno sconto, nessuna generosità». Il leader della Liga Veneta aggiunge: «Io credo nello stato di diritto e nella Lega come forza politica e morale. Però non credo che la Lega possa, pur con la sua grande forza, sostituirsi alla magistratura. Possiamo sostituirci ad un governo latitante; possiamo e dobbiamo ridisegnare dalla fondamenta lo Stato italiano ma la Lega peccherebbe di superbia se pensasse di poter essere dispensatrice di atti d'amnistia». [m. tr.]

IN **BREVE**

D'Ambrosio: non basta il patteggiamento

ROMA. «Mi auguro che il testo messo a punto dal comitato ristretto della Commissione giustizia del Senato non venga mai approvato dal Parlamento». E' quanto ha dichiarato in un'intervista che sarà pubblicata da *Italia Oggi* il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Il magistrato intervenendo nel dibattito sulla soluzione politica per Tangentopoli ha anche criticato l'impostazione tecnica del provvedimento, ritenuto eccessivamente finalizzato a risolvere i problemi penali dei politici inquisiti. D'Ambrosio, infine, si è detto convinto della necessità di fare quanto prima i processi e di intervenire in tempi rapidi sui riti alternativi, che non hanno per il momento dato i risultati per i quali il legislatore li aveva pensati. [Asca]

Aiuti al Terzo mondo De Michelis sotto tiro

ROMA. La gestione del ministero degli Esteri dall'estate del 1989 alla primavera del 1992, quando al vertice del dicastero c'era il parlamentare psi Gianni De Michelis, è al centro del nuovo filone delle indagini sugli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo avviate in questi giorni dal pm di Roma Vittorio Paraggio, dopo la parentesi feriale. Il magistrato, che ha diramato ordine di ricerche internazionali per Barbara Ceolin, segretaria particolare di De Michelis latitante da alcuni mesi, sta ottenendo da qualche tempo la collaborazione dell'ambasciatore Giuseppe Santoro, che per lunghi anni è stato a capo dell'ufficio per la cooperazione. Si indaga, tra l'altro, sui rapporti tra la segreteria particolare di De Michelis e l'ufficio di gabinetto della Farnesina; sull'inserimento nel programma di cooperazione di Albania, Indonesia, Polonia, Cambogia, Vietnam e Cina, che non erano mai stati compresi nei precedenti aiuti da parte dell'Italia ai Paesi in via di sviluppo. [Ansa]

Novara, in manette il capogruppo dc

NOVARA. Nuovo capitolo nella Tangentopoli delle discariche nel Novarese. E' stato arrestato Paolo Rovellotti, capogruppo dc in Consiglio provinciale. Il provvedimento di custodia cautelare è stato emesso dalla procura della Repubblica di Verbania. L'arresto è avvenuto mercoledì pomeriggio ad Arona, sul Lago Maggiore, ad opera dei carabinieri. L'arresto risale a mercoledì ma soltanto ieri mattina si è avuta la conferma. [m. p. a.]

IL CASO

LE MAZZETTE ROSSE

Stefanini: «Noi siamo innocenti»

E la festa dell'Unità applaude il tesoriere pds

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il cassiere pds Marcello Stefanini

«Non mi dimetto Sono tranquillo» E una compagna lo abbraccia

Compagno Marcello, noi siamo preoccupati. La signora vestita di rosso quasi scoppia a piangere, quando stringe la mano a Stefanini. «Non preoccuparti», gli dice lui. «Noi siamo innocenti». Arriva il cassiere del pds finito nel calderone di Tangentopoli e la festa si illumina. Sarà solo una coincidenza, magari. Prima, veniva giù il mondo dal cielo, e qui sotto alle nubi di malto non c'era quasi nessuno, solo i dirgenti di partito un po' intristiti. Adesso, aprono gli stand, e la gente va per le stradine. Uè, Marcello. Il compagno con la giacca a vento spalanca le braccia. Francesco Riccio, il responsabile della Festa dell'Unità, sorride, lì accanto. La salute? «Va bene». E il morale? «A posto. E' l'inchiesta che non ci voleva». Già, l'inchiesta. Per la prima volta, il pds sembra aver perso la sua diversità. Macché. Quasi s'arrabbia, Stefanini: «Io devo dire che né io né altri abbiamo mai attaccato la magistratura, che ha svolto un ruolo positivo in tutta la vicenda di Tangentopoli. Nessuno di noi ha mai parlato di complotto. Mai. Questo sia chiaro. La nostra reazione non è uguale a quella degli altri. Anche in questo siamo diversi».

E allora, compagni, si va a cominciare. «Niente è cambiato», assicura Riccio. Passa Gianni Gamberini, il costruttore della Festa, e gli presentano Stefanini, l'amministratore del partito. «Mi displace per la notizia di ieri, spero che non rovini troppo il tuo lavoro. Non sono io il responsabile di quella notizia...» E Gamberini, quasi intimidito: «Ma no, ma no. Tutto bene, va tutto bene». Beh, insomma, potrebbe andar meglio. Certo è che quando Mauro Zani, responsabile dell'organizzazione del pds, prende le difese di Stefanini («In piena solidarietà, ribadiamo l'innocenza del compagno Stefanini, al quale rivolgo un abbraccio solidale, e la totale estraneità del pds alla vicenda di Tangentopoli»), esplode il primo applauso della Festa. «Io lo ringrazio - dice adesso Stefanini -, e ringrazio i compagni. Mi fa piacere, quell'applauso dimostra che la base ha capito. Da parte mia, posso assicurare tutti i nostri iscritti che né io né il mio partito in questa vicenda c'entriamo assolutamente. Non posso raccontare una balla solo per essere creduto. Io non ho mai incontrato il signor Panzavolta e non so chi è. E ho appreso dai giornali l'esistenza del conto Gabbietta, anche perché sinceramente non so che cosa potrebbe farsene il pds di un conto in Svizzera».

La gente si ferma, lo riconosce, lo abbraccia. Ecco Antonio Bernardi, presidente delll'editrice dell'Unità. Ecco Ugo Mazza, assessore comunale a Bologna. Imbarazzo? «Ma no, nessun imbarazzo, questo è un posto dove non posso provarlo. Io alla festa ci sono sempre venuto e non ho motivo per non venire. Primo, perché mi piace; e poi, per controllare se guadagniamo come gli altri anni, perché ne abbiamo assolutamente bisogno». E le dimissioni «Le dimissioni?» Presenterà le sue dimissioni? «Io sono deciso a fare quello che deciderà il partito. Personalmente sono tranquillissimo. Me dimettermi non mi pare proprio opportuno. Mi sembrerebbe quasi un ammissione». Un ammissione? «Eh sì, perché non ne vedo la ragione. Voglio dire, in certe situazioni si dimette chi non ha la coscienza a posto. La magistratura fa bene a fare le sue inchieste, e noi abbiamo la massima fiducia, lo ribadisco. Però, ribadisco anche che nessuno è infallibile. Si può commettere un errore, in buona fede anche, senza nessuna volontà persecutoria».

Attorno, la gente continua a fermarlo, salutarlo, assediarlo quasi. Zani: «Ciao Marcello, hai fatto buone ferie?» «Mah...» «Come no?» «Diciamo fino al 23». E gli stanno intorno i giornalisti. E' mai venuto il primo giorno? «Di solito arrivo dopo una settimana. Controllo i conti, vedo come va». E questa volta? E' venuto per incoraggiare? «Per incoraggiare, sì, diciamo così. E per essere incoraggiati». La compagna vestita di rosso, lì vicino, quasi si commuove: «E' dal '45 che ce l'hanno con noi». E lui: «Abbi fiducia, abbiamo retto nel passato e continueremo a farlo oggi». Noi continuiamo a lavorare, gli dice la compagna. Stefanini fa appena in tempo a voltarsi. Ha letto che cosa dice D'Ambrosio?, gli chiede un giornalista. «Ho letto, ma non faccio commenti». Bernardi lo spinge: «Andiamo a brindare, Marcello». Vabbé, andiamo a brindare.

Pierangelo Sapegno

Discussioni di fuoco nella notte a Tunisi, il leader contestato chiede l'avallo di Mosca e Washington

L'Olp processa la colomba Arafat

Sotto accusa l'intesa con Israele per Gaza

TUNISI. Il «tribunale» dell'Olp non riesca a raggiungere un verdetto su Arafat. Il leader, accusato di essere troppo morbido con Israele, ha chiamato a raccolta i fedelissimi. Nella notte la discussione continua accesa, si annunciano dimissioni a raffica. E l'offerta di Israele (si al ritiro da Gaza e Gerico, sì all'autonomia palestinese, no a uno Stato indipendente con capitale Gerusalemme) ha infiammato ancor di più il vertice dell'Organizzazione.

Arafat ha affermato che sarà accolta la proposta israeliana, ma ha chiesto che sia appoggiata ufficialmente da Usa e Russia come copresidenti del negoziato di pace. «Devo dire - ha aggiunto - che il ritiro è considerato dai rappresentanti del popolo palestinese come un passo strettamente connesso con un accordo globale di pace basato sulle risoluzioni 242 e 338 dell'Onu».

Non si è ancora conclusa la decisiva riunione del comitato politico dell'Olp a Tunisi. Un altro incontro è previsto per la notte. Nella riunione a porte chiuse gli oppositori hanno accusato il leader dell'Olp di aver fatto troppe concessioni ad Israele nel negoziato di pace. Un altro pesante addebito riguarda l'incapacità di Arafat di gestire la pesante crisi economica dell'Organizzazione. Uno dei membri più influenti della direzione palestinese, Abdullah Hourani, avrebbe attaccato Yasser e i suoi collaboratori già nella riunione dell'altra notte, accusandoli di svendere la causa palestinese e di aver condotto l'Organizzazione al disastro economico.

Tayseer Khalid, che appartiene alla componente più radicale del comitato politico, ha dichiarato all'Associated Press di aver chiesto ad Arafat di abbandonare il tavolo dei negoziati con Israele e di ritirare la cosiddetta opzione Gaza-Gerico. Khalid è un autorevole membro della fazione dell'Olp denominata Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp) che da tempo si oppone alla prosecuzione del negoziato. Ora Khalid ha dichiarato che l'opzione Gaza-Gerico è «un tentativo di prolungare l'occupazione israeliana dei Territori iniziata nel 1967 con la Guerra dei 6 giorni». Khalid ha confermato che molti membri della direzione dell'Olp sono sulle sue posizioni.

Yasser Abed-Rabbo, anch'egli membro del Fdlp ma favorevole ad Arafat, ha dichiarato che la riunione si è svolta finora in «un'atmosfera molto tranquilla» (mentre l'agenzia Wafa lascia intendere il contrario) e che comunque saranno necessarie altre sessioni «per raggiungere il consenso». Abed-Rabbo, che è il principale portavoce dell'Olp, è l'esponente palestinese che si ritiene abbia discusso la proposta di Arafat cosiddetta Gaza-Gerico con il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres la settimana scorsa a Stoccolma.

Dei due membri del comitato politico che si erano dimessi la settimana scorsa per protesta contro la strategia perseguita da Arafat nei colloqui di pace, Mahmoud Darwish e Shafik al-Hour, il primo si è inaspettatamente presentato all'apertura della riunione, l'altra sera. L'esito della riunione è molto atteso: è in gioco il futuro del negoziato.

Le divisioni sembrano vertere soprattutto sulla possibilità di accettare l'opzione Gaza-Gerico come primo passo: Arafat vuole che l'ipotesi venga discussa a Washington per poter mettere in moto il processo di autogestione dei territori occupati. Ma altri esponenti della dirigenza palestinese ritengono che la proposta israeliana sia da prendere in considerazione solo nell'ambito di un accordo complessivo e definitivo di pace arabo-israeliano.

La questione dell'autogestione di Gaza e Gerico pone non pochi problemi all'Olp. Come ottenere sufficienti garanzie internazionali per la possibilità di gestione economica di un territorio dove vivono circa 780.000 palestinesi. E' chiaro che la sopravvivenza economica della zona e dei suoi abitanti dipenderà sostanzialmente dal tipo di accordo che regolerà le sue relazioni con Israele.

I palestinesi assicurano di aver ricevuto recentemente dagli Usa un progetto di finanziamento internazionale dei costi del trasferimento dei poteri economici nella striscia di Gaza e Gerico: si tratterebbe di oltre 500 milioni di dollari all'anno (circa 800 miliardi di lire). La metà di questa cifra corrisponde alla somma che il futuro Consiglio di gestione palestinese potrebbe recuperare a titolo di trasferimenti di imposte da Israele. L'Olp tuttavia non concorda con i calcoli fatti dagli Usa, che considera eccessivi così come è fortemente dubbiosa su un'altra proposta statunitense che tende ad includere nel fondo di finanziamento le somme che i palestinesi attualmente già percepiscono dalle diverse agenzie settoriali che dipendono dalle Nazioni Unite.

[e. st.]

ULTIMA ORA

Il sottosegretario ruba

WASHINGTON. Il sottosegretario alla Difesa degli Stati Uniti, John W. Shannon, è stato sorpreso mentre rubava una camicetta da donna in uno spaccio dell'esercito. Lo ha confermato il Pentagono, fornendo, non senza imbarazzo, i particolari dell'episodio. Un addetto alla sicurezza dello spaccio, dove le mani leste non sembra che siano rare, ha visto il 59enne Shannon mentre cercava di trafugare la camicetta nello spaccio della base di Fort Myer. Il sottosegreario ha dovuto seguire l'addetto nell'ufficio del direttore dove è stato chiamato un agente della polizia militare: Shannon ha ricevuto una citazione a giudizio ed è poi stato lasciato libero. Il ministero informa che dopo l'incidente è stato messo in aspettativa. Shannon aveva prestato servizio nell'esercito per 23 anni ritirandosi poi alla vita civile con il rango di colonnello. [Agi]

Il leader Olp Arafat
Manifestanti palestinesi: i falchi contestano duramente l'accordo

Il patto siglato in un incontro segreto a Stoccolma

LA PACE SEGRETA ISRAELE-OLP

- Ritiro simultaneo degli israeliani da Gaza e Gerico
- Impegno Palestinese a non proclamare uno stato in quelle zone
- Periodo di transizione di due anni, dopo il quale saranno discussi nel dettaglio il ritiro israeliano dagli altri territori occupati, il futuro degli insediamenti ebraici e lo status di Gerusalemme
- presenza di osservatori internazionali durante il periodo di transizione
- Dichiarazione congiunta in cui si affermi esplicitamente che quella da avviare a Gaza e Gerico è soltanto la fase iniziale dell'attuazione della risoluzione 242 dell'ONU, che preveda la pace in cambio di territori

Il capo di «Hezbollah»

«Con Tel Aviv l'unica tregua è l'equilibrio del terrore»

BEIRUT. Il capo del filoiraniano e integralista «Hezbollah» (partito di Dio), che combatte irriducibilmente l'occupazione israeliana nel Sud del Libano, ha detto che il lancio di razzi in terra israeliana è un deterrente contro i bombardamenti nemici sui villaggi. Sheikh Hassan Nasrallah, in un'intervista ad «As Safir», quotidiano libanese filosiriano, ha detto: «Tirare razzi katiusha non è un obiettivo in se stesso, ma se i civili libanesi e i loro villaggi sono colpiti, gli insediamenti in Palestina settentrionale (Israele ndr) non saranno risparmiati».

L'offensiva israeliana in Libano e i combattimenti di sette giorni dello scorso fine luglio fra soldati israeliani e «Hezbollah» hanno fissato - a suo avviso - una nuova regola: «Che si fermino i bombardamenti israeliani e noi non tireremo razzi, mantenendo così un equilibrio del terrore».

Nasrallah ha poi detto che l'Iran sostiene gli «Hezbollah coerentemente alla sua ideologia islamica e non per sabotare il processo di pace o per aver un'influenza in Medio Oriente.

«E' vero che l'Iran è contrario ai colloqui di pace arabo-israeliani, ma ciò non significa - ha spiegato Nasrallah - che l'Iran non desideri che Libano e Siria mantengano una rigorosa posizione nella trattativa».

Secondo il capo del «partito di Dio», la guerra contro il nemico andrà avanti senza tener conto dell'andamento dei colloqui di pace e ignorandone le scadenze che - secondo accuse arabe ed occidentali - solleciterebbero le azioni dei militanti islamici per minarne i risultati.

Nasrallah ha infine detto che il dispiegamento dell'esercito libanese nell'area operativa degli «Hezbollah» - deciso nel quadro del componimento del conflitto di luglio - è positivo se realizzato in termini di collaborazione con la guerriglia. Se invece significasse bloccarne le attività, come chiede Rabin, in Libano si tornerebbe alla guerra civile. [Ansa]

Rabin, no alla pace di Peres

Firmato l'accordo, ma il premier frena

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele e Olp hanno raggiunto un accordo di principio per un regime-pilota di autonomia palestinese a Gaza e a Gerico. La notizia, rivelata ieri da fonti palestinesi nei Territori alla radio militare, non è stata ufficialmente confermata da parte israeliana. Ma i quotidiani di Tel Aviv hanno fornito ieri dettagli sulla sorprendente intesa propiziata, secondo la loro versione, una settimana fa in Norvegia, durante un colloquio notturno tra il capo della diplomazia israeliana Shimon Peres e Mahmud Abbas («Abu Mazen»), un alto funzionario dell'Olp incaricato del coordinamento dei contatti con Israele.

La bozza di accordo, si è appreso ieri da Tunisi, è stata oggetto di una discussione dei membri del Comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina e dei delegati ai negoziati di pace.

A quanto pare Peres, da parte sua, ne ha discusso a lungo in questi giorni con il premier Yitzhak Rabin, durante ripetuti incontri a quattr'occhi. Ma Rabin non ha mostrato molto entusiasmo e ha mandato a dire da un suo collaboratore che non nutre troppe illusioni sulla prossima tornata dei negoziati e che i delegati israeliani non hanno avuto istruzione di avviare alcun dibattito sul progetto di autonomia a Gaza e a Gerico.

Che i contatti abbiano raggiunto uno stadio ormai avanzato è apparso evidente giovedì, quando Peres - per la prima volta - si è detto disposto a un ritiro da Gaza e da Gerico, «anche se Israele vi manterrà il controllo della sicurezza». Queste dichiarazioni sono state accolte con palese soddisfazione da parte palestinese: «Si tratta di un passo in avanti», ha commentato il portavoce dell'Olp, Yasser Abed Rabbo. E un esponente del Fronte Democratico, Saleh Rafat, ha rivelato che l'intesa prevede «un ritiro militare totale da parte di Israele da quelle regioni e l'istaurazione di un'autorità sotto la guida diretta dell'Olp». Secondo la radio militare, Israele si impegna in principio a riconoscere il diritto dei palestinesi a controllare la Cisgiordania e Gaza e ad indire entro nove mesi elezioni generali nei Territori.

La prima fase dell'autonomia dovrebbe dunque avvenire a Gaza e a Gerico: zone topograficamente isolate, dove il numero dei coloni israeliani è relativamente basso. Due considerazioni che garantirebbero all'esercito israeliano il controllo militare della zona anche dopo l'evacuazione degli agglomerati urbani palestinesi. Per i palestinesi, l'accordo significa - almeno sulla carta - il controllo su due valichi importanti: quello di Rafah con l'Egitto e quello del ponte di Allenby, con la Giordania. In un certo senso, l'inizio di una sovranità limitata.

Ma la lista dei punti ancora non concordati è piuttosto lunga: primo fra tutti, il ruolo dell'Olp nel mini-regime di autonomia. Resta inoltre incerta la fase di transizione tra l'autonomia a Gaza e a Gerico e l'autonomia in tutti i Territori. Altri problemi, sostanzialmente tecnici, riguardano i legami fisici tra due zone distanti circa 150 chilometri.

Il problema più difficile da risolvere sembra quello dell'evoluzione verso lo status definitivo dei Territori: mentre i palestinesi puntano evidentemnte alla costituzione di uno Stato, Israele - secondo Ehud Yaari, un noto analista della televisione - «aspira a mettere in moto un processo graduale che consenta non solo di includere l'Olp nelle strutture di un accordo di pace, ma anche di trasformarla». «Israele vuole in sostanza - aggiunge Yaari - spostare il centro di gravità dell'Olp, da Tunisi alla leadership del regime di autonomia».

Intanto le notizie diffuse dai mass-nedia israeliani hanno suscitato molta impressione sui leader del Likud, il principale partito di opposizione, che ha chiesto la convocazione straordinaria della Knesset per lunedì prossimo. «E' inconcepibile - ha detto l'ex premier Yitzhak Shamir - che i laboristi decidano di alterare i confini del Paese senza indire prima elezioni politiche».

Aldo Baquis

PERSONAGGIO

UNA DONNA NEL GUINNESS

Era partita dal Sud Africa nel '91, mercoledì sarà a Tangeri. E' stata derubata, picchiata e arrestata

Sedici milioni di passi per conquistare l'Africa

Una scozzese, 26 anni, ha attraversato a piedi il continente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attraversare l'Africa a piedi, da Città del Capo a Tangeri. E' impresa eccezionale, tanto più per una donna; ed è destinata a concludersi trionfalmente mercoledì prossimo, se il diavolo non ci metterà la coda. Eppure per Fyona Campbell, una ragazza scozzese di 26 anni che sta per completare l'estenuante maratona di 16 mila chilometri con lo stesso passo agile di quando partì nell'aprile del 1991, questa non è che la penultima tappa di un grande sogno. Il sogno è di diventare la prima donna a completare a piedi il giro del mondo. Dopo l'Asia, l'Australia, gli Stati Uniti e ora l'Africa non le resta che un'ultima piccola e relativamente facile passeggiata, attraverso l'Europa.

Ormai le foto degli ultimi chilometri la ritraggono sorridente nel suo vestitino viola, la bisaccia a tracolla, il passo spedito su stradine asfaltate. Ma non sempre l'impresa è stata così facile. Camminare cinquanta chilometri al giorno, sei giorni la settimana, non è il più gradevole dei passatempi quando il termometro tocca i 45 gradi. Ma Fyona, che nonostante il ruolo di superatleta non ha rinunciato alla civettuola eleganza dei lunghi capelli biondi, né ha perso la sua graziosa silhouette, ha continuato come se nulla fosse.

Non si è arresa, nella sua marcia forzata attraverso 14 Paesi africani, neppure quando l'hanno derubata e malmenata, quando un gruppo d'indigeni sospettosi l'ha presa a sassate, quando è stata arrestata per spionaggio o messa in guardina da poliziotti alla ricerca di facili guadagni. E' sopravvissuta - con l'aiuto della Legione straniera - a una sommossa nello Zaire; né l'hanno piegata il tifo e la malaria, che a più riprese l'hanno costretta a sospendere la marcia e in un paio d'occasioni anche a farsi ricoverare in ospedale. Non si è mai fermata, se non quando i combattimenti nel Sahara le hanno impedito di affrontare il deserto attraversando Niger e Algeria, costringendola invece a dirigersi verso la costa occidentale dell'Africa.

Chi la conosce, questa Fyona Campbell, ha sempre saputo che ce l'avrebbe fatta. A 16 anni camminò da John O'Groats a Land's End, dall'estremo Nord della Scozia alla punta della Cornovaglia. Poi, puntualmente, le altre imprese. Ha attraversato l'Australia nel 1988: da Sydney a Perth, 5000 chilometri in 95 giorni. Due anni prima si era scarpinata l'America. E sempre, allora come oggi, il gioco delle sponsorizzazioni le ha fatto incassare ad ogni passo moneta sonante per la carità di turno. Questa volta, per i due anni dell'impresa africana, i proventi andranno a Survival International, un'organizzazione che si adopera per la sopravvivenza di tribù abbandonate.

Fyona non è mai stata sola nella sua impresa. Due Land Rover, equipaggiate da volontari che si davano il cambio, l'hanno sempre seguita o preceduta, sovente facendo la spola per cercare la strada più agevole o l'accampamento più sicuro. Sono state per lei giaciglio, pozzo d'acqua viaggiante, protezione nei momenti più pericolosi. Ma anche l'assistenza più moderna non ha potuto lenire il dolore delle piaghe, quando con i piedi letteralmente a pezzi Fyona ripartiva per un'altra marcia sotto il sole africano.

Sud Africa, Botswana, Zambia, Zaire sono presto rimaste alle spalle. E poi su, verso il Camerun e la Nigeria mentre il ricordo dei piedi rinfrescati dall'acqua dell'oceano a Città del Capo si trasformava in desiderio di un altro mare, lassù a Nord, nel Marocco. Nel Mali un indigeno, in bicicletta, le chiese che cosa stesse facendo. «Vado a Bamako», rispose lei: 200 chilometri, quattro giorni di marcia. «E' impossibile», le rispose l'uomo. Senegal, Mauritania, Sahara Occidentale, tutte tappe altrettanto impossibili. Ora l'aspettano a Tangeri, dopo gli ultimi chilometri di vento e di sabbia e di sole. Vogliono festeggiarla, lo merita. Ma forse, a questo punto, Fyona pensa già all'ultima tappa, l'Europa.

Fabio Galvano

La Campbell fotografata nel deserto del Marocco e mentre discute con il russo Vladislav Ketov che sta facendo il suo stesso percorso ma all'inverso ed in bicicletta

E per completare il giro del mondo le manca l'Europa

Innocente per la corte marziale l'ufficiale che abbatté l'elicottero Cee nel '92

Italiani uccisi, Belgrado s'assolve

Morirono 5 osservatori (incluso un francese)
Il convoglio Onu sempre «prigioniero» a Mostar

ZAGABRIA. Nel momento in cui è stata pronunciata la sentenza il colonnello Zivadin Vasiljevic ha sorriso. Poi ha abbracciato la figlia. L'ufficiale dell'Armata jugoslava è stato dichiarato innocente. Il tribunale militare di Belgrado l'ha scagionato ieri da ogni colpa per l'abbattimento dell'elicottero della Cee, il 7 gennaio del '92, nel cielo di Novi Marof, in Croazia, che ha causato la morte di quattro italiani e un francese. La sconcertante sentenza è stata pronunciata dopo un'ora di camera di consiglio. Il processo contro Vasiljevic è durato tre giorni. Dopo aver ascoltato varie testimonianze il tribunale ha affermato che il volo dell'elicottero non era autorizzato e che quindi il colonnello Vasiljevic «non contravvenne a una sola regola o direttiva». Secondo i giudici militari l'elicottero non aveva ottenuto via libera. Vasiljevic agì dunque sotto l'impressione che si trattasse di un elicottero nemico che stava trasportando un carico d'armi illegali ai croati.

Al momento dell'abbattimento dell'elicottero, colpito da due razzi sparati da un Mig dell'aviazione serba, il colonnello Vasiljevic era comandante del centro operativo dell'aviazione di guerra e della contraerea di Belgrado. Un anno e mezzo dopo la morte dei cinque giovani osservatori della Cee le autorità militari di Belgrado hanno sporto denuncia, accusando Vasiljevic «di non aver informato il comando delle forze aeree della presenza dell'elicottero nello spazio aereo jugoslavo». Di fronte a una simile accusa, inventata unicamente per rispettare formalmente l'impegno di punire i colpevoli, è subito apparso chiaro che l'esercito jugoslavo intende chiudere la vicenda al più presto.

Secondo le testimonianze raccolte dagli osservatori della Cee, il volo era stato regolarmente annunciato alla torre di controllo di Belgrado che a quel tempo controllava tutto lo spazio aereo dell'ex Jugoslavia. Anche se Croazia e Slovenia erano, di fatto, già state riconosciute dalla Cee, l'esercito serbo-montenegrino è rimasto ancora per mesi nelle regioni occupate della Croazia. L'elicottero della Cee viaggiava sull'abituale rotta, dall'Ungheria verso Zagabria. Era inoltre riconoscibile a occhio nudo per via del colore bianco che contraddistingue tutti i mezzi della Cee.

I giudici militari hanno deciso ieri che l'accusa contro Vasiljevic è infondata perché il volo dell'elicottero non era comunque autorizzato. Di tutt'altro parere il pubblico ministero secondo il quale il colonnello Vasiljevic avrebbe dovuto mettere al corrente i superiori prima di farlo abbattere.

Al processo lampo di Belgrado ha assistito un osservatore della procura militare di Roma, Carlo Paolella, ma non ha voluto rilasciare nessuna dichiarazione sulla sentenza. Tra i testimoni è stato ascoltato anche il generale Jurjevic, che dopo l'abbattimento dell'elicottero è stato rimosso dall'incarico di comandante delle forze aeree jugoslave. «Se fossi stato avvertito avrei autorizzato il volo dell'elicottero» ha dichiarato ai giudici. L'unico che ha accettato di parlare coi giornalisti è stato il generale Ljubomir Bajic che diede l'ordine di sparare. «In quel momento avevo i nervi a pezzi. Sono ancora molto scosso per aver provocato la morte di persone che non erano nemici».

Mentre Belgrado si lava le mani dell'abbattimento dell'elicottero della Cee, nella vicina Bosnia, a Mostar, i musulmani tengono ancora «in ostaggio» il convoglio umanitario dell'Onu. «Partecipo alle sofferenze della popolazione, ma è inaccettabile che un convoglio umanitario venga bloccato in questo modo, per ottenere scopi politici o militari» ha dichiarato Thorvald Stoltenberg, mediatore dell'Onu e copresidente della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. A Sarajevo si è riunito il Parlamento bosniaco che dovrà decidere sul piano di pace di Ginevra proposto da Owen e Stoltenberg.

I caschi blu francesi hanno ucciso ieri un soldato delle forze croato-bosniache. L'incidente è avvenuto presso la base dell'Unprofor sul monte Vran.

Ingrid Badurina

Sentenza-choc «Fu colpa loro Volavano fuori rotta non autorizzati»

Il capo dell'esercito serbo generale Momcilo Perisic e il convoglio Onu a Mostar

La Nato

«Vuole inviare 50 mila soldati»

WASHINGTON. Prevede l'invio di 50 mila soldati in Bosnia, compresi 20 mila americani, il piano di pace all'esame della Nato rivelato ieri dal Washington Post.

Il piano dovrebbe scattare dopo il raggiungimento di un accordo di pace fra le tre parti in guerra. Quindi non servirebbe a imporre la pace in un certo modo desiderato dall'Alleanza atlantica, ma (obiettivo che potrebbe rivelarsi comunque difficilissimo) a fare rispettare gli accordi una volta siglati.

Le forze di pace inviate dalla Nato raggiungeranno la Bosnia-Erzegovina usando treni, veicoli ed aerei, prendendo posizione nelle aree progressivamente lasciate libere dai serbi, afferma il quotidiano.

Gli americani sono pronti ad inviare Esercito e marines, con un massiccio contributo della prima divisione corazzata di stanza nella base di Bad Jreuznach (in Germania).

Le truppe statunitensi userebbero soprattutto veicoli corazzati Bradley, con l'appoggio di carri armati e di pezzi di artiglieria. [Ansa]

IL CASO

LO STORICO NORMAN STONE

«Io capisco i Caschi blu Anche i G.I. rubavano»

OXFORD

QUANDO gli americani occuparono la loro porzione di Germania, commisero una quantità di furti alla luce del sole: ancora oggi capita di veder dipinti di valore, notoriamente appartenuti a famiglie tedesche, che rispuntano fuori nel Texas.

Quasi tutti gli eserciti hanno conosciuto corruzione e ruberie su vasta scala: le opportunità sono troppo allettanti, data la debolezza o l'assenza della legge nei teatri d'operazione. Benché Maggie O'Kane abbia scritto ieri per il Guardian un'altra delle sue eccellenti inchieste (integralmente ripresa da La Stampa, ndr), la storia della diffusa corruzione fra le forze internazionali di pace in Bosnia non mi ha sorpreso per niente.

Gli eserciti sono famigerati per il loro apparato burocratico: senza dubbio anche i mongoli di Gengis Khan avrebbero prodotto innumerevoli moduli in cinque copie sui rifornimenti di legumi secchi, se non avessero avuto cose ancora più atroci di cui occuparsi. E ci sono ottime ragioni per le cinque copie: le armate hanno una tendenza naturale a fare mercato nero. «Recuperare» roba da autocarri e depositi, talvolta su scala enorme, è la routine di ogni esercito in marcia e l'unico modo per impedirlo sarebbe controllare e ricontrollare tutto in un'orgia di formulari.

In una forza internazionale, l'atmosfera favorirà la corruzione fin dall'inizio. E' difficilissimo per soldati che vengono da Paesi diversi cooperare sul campo, se non per barattare o «recuperare» qualcosa. Una forza internazionale di pace che espleta un «mandato» suona bene in linea di principio, nello stesso senso in cui un «governo militare» può apparire una promessa di stabilità e onestà a un popolo del Terzo Mondo. Ma è probabile che la realtà si riveli diversa.

Un mio conoscente, di cui non faccio il nome, mi ha confidato che all'inizio della crisi jugoslava il Foreign Office gli aveva offerto un posto come osservatore internazionale (avete presente quei lavori da consulente antistupro per le donne bosniache, o da «mediatore per le dispute etniche», mentre lo scempio era già in atto?). Gli avrebbero dato 100 milioni esentasse all'anno, più le spese. Quando chiese che cosa avrebbe dovuto fare in cambio, la risposta fu vaga - come era inevitabile. Disse di no.

Ora appare chiaro che disse di no anche a qualcosa di assai più remunerativo: chiudere un occhio su importazioni di armi, vendite di benzina ecc. Praticamente non ci sarebbe stato nessuno a sorvegliarlo. A sconfiggere il più zelante e onesto dei controllori sarebbe bastato lo scoglio delle lingue: immaginate dei moduli in cinque copie su una partita di carburatori, compilati da un olandese e vistati da un ucraino.

Norman Stone
Professore di Storia a Oxford
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

L'ONU

Inevitabili le mele marce

NEW YORK. L'aumento del numero delle missioni internazionali di pace ha obbligato le Nazioni Unite ad adottare criteri meno severi nella selezione dei caschi blu. «E' perciò inevitabile che si scopra qualche mela marcia tra tante sane», anche perché alcuni Paesi sarebbero in ritardo nei pagamenti agli uomini dei loro contingenti. E' quanto ha dichiarato ieri una fonte del Palazzo di Vetro a New York in seguito alle clamorose rivelazioni sul presunto coinvolgimeno di caschi blu ucraini e francesi in servizio nella ex Jugoslavia in traffici di eroina, donne, benzina, sigarette eccetera. In seguito alla risonanza internazionale che ha avuto il caso, il segretario generale Boutros Boutros-Ghali ha ordinato l'apertura di un'inchiesta. [Ansa]

INTERVISTA

IL MEDIATORE DEL KURDISTAN A ROMA

La Farnesina rifiuta di aprire un negoziato, Rocchetta: ci assumeremo noi la responsabilità

«Voglio trattare con Ciampi, non con la Lega»

«Uomini di Bossi ci hanno contattato per liberare gli ostaggi»

IN una piccola pensione di fianco alla stazione Termini Halil Bozan, 23 anni, occhiali e baffetti, aspetta una telefonata, un messaggio, un segnale dalla Farnesina che possa portare alla liberazione degli ostaggi Angelo Palego e Anna D'Andrea da parte del Pkk. Bozan non rappresenta il Pkk, appartiene al Comitato del Kurdistan, un'associazione impegnata a propagandare la causa curda. «La nostra organizzazione», sostiene Bozan, «è stata incaricata dal Pkk di trovare un punto di contatto con il governo italiano».

Ma in questo scorcio di agosto caldo e appiccicaticcio il telefono di Bozan non squilla. O meglio, squilla soltanto quando i suoi amici curdi lo chiamano per sapere come stanno andando le cose.

Al di là del Tevere, nel palazzone bianco del ministero degli Esteri, sanno bene che Bozan è nella sua pensioncina che aspetta un loro segnale e che basterebbe organizzare un breve incontro con qualche funzionario della Farnesina, una cosa anche sbrigativa, per accelerare la liberazione dei due ostaggi italiani.

Ma per ora tutto tace e la consegna rimane sempre la stessa: niente contatti, niente trattative, rilascio incondizionato. E' la posizione concordata con la Svizzera e appoggiata dalla Cee. E ieri anche Amnesty International ha fatto un simile appello ai rapitori.

Allora come uscire dall'impasse? La sensazione alla Farnesina è che lasciando decantare le cose, una soluzione si profilerà. L'obiettivo dei curdi è che si parli di loro - dicono al ministero - e i giornali sono già pieni di articoli. Insomma, più se ne parla e meglio sarà per tutti.

Ma Bozan, dal suo improvvisato quartier generale, invita la Farnesina a non illudersi: «Siamo contenti che la stampa parli di noi ma non è questa la strada. Dovrà esserci un dialogo, un contatto, che potrebbe avvenire per esempio tra una persona in rappresentanza del governo italiano e il Fronte per la liberazione curda, l'Ernk (cioè l'organizzazione che rappresenta tutti i curdi)».

Una pattuglia di guerriglieri curdi che tengono prigionieri due italiani e altri cinque stranieri Il governo non vuole trattare con loro

In questo delicato balletto adesso si è inserita anche la Lega. Il «ministro degli Esteri» leghista Franco Rocchetta è favorevole alla trattativa con i curdi e ai microfoni del Gr1 ha aggiunto che «se il governo continuerà ad essere latitante la Lega dovrà assumersi anche questa responsabilità». Esponenti del Carroccio hanno già preso contatto con le organizzazioni curde per saggiare il terreno di una possibile mediazione, ma l'esito finora è stato scarso: i curdi non prendono sul serio questa strada. Dice Bozan: «Prestiamo attenzione a questi segnali senza dubbio importanti, ma è con il governo che noi vogliamo parlare, non con la Lega».

La settimana prossima verrà in Italia il portavoce dell'Ernk, Ali Sapan, prima a Milano poi a Roma, dove è prevista una sua conferenza stampa in cui parlerà anche dell'uso di armi chimiche contro i curdi, notizie che circolano da tempo ma che non sono confermate da fonti indipendenti. Loro, gli ostaggi - che i curdi continuano a chiamare «ospiti» - stanno bene e forse anche questo aspetto induce la Farnesina a prendere tempo in attesa di una soluzione.

Andrea di Robilant

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1993

Palazzo Federica; **Rubatto** Alessia; **Mohamed** Sonia; **Segala** Arturo; **Sternaiuolo** Alessandro; **Levi** Valentina; **Roperto** Alessio; **Voyron** Sara; **Buccheri** Mattia; **Pastore** Chiara; **Bosca** Andrea; **Faccioruseo** Luca; **Lupo** Federica; **Lamesta** Francesca; **Mazzocca** Roberto; **Sieve** Riccardo; **Bonanno** Edith; **Nazzolillo** Nadia; **Arosio** Martina; **Minetti** Federica Elena; **Santoro** Elisa; **Bovolenta** Noemi; **Torchio** Francesca; **Malignano** Giuseppe; **Cornero** Claudio; **Petruzzelli** Davide; **Barberis** Viola; **Pace** Alessandro; **Bello** Emilio; **Fondello** Gabriele; **Losurdo** Veronica; **Tavernari** Federico; **Ponzo** Davide; **Giura** Elisabetta; **Lapertusa** Edoardo; **Sciascia** Maria; **Dotto** Alberto; **Fabbris** Denise.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1993

Morra Francesco, di anni 84, nato a Scarnafigi, pensionato, residente in via Cellini 20; **Saporito** Francescantonio, a. 84, Candela, pens. via Oropa 58/2; **Fornari** Domenica ved. Galanti, a. 81, Rio De Janeiro, pens., via Coazze 13; **Diana** Pietrina, a. 82, Sassari, pens., via Villa della Regina 21; **Borgatti** Giovanna ved. Camattari, a. 89, Mesola, pens., via Somalia 8; **Guazzotti** Secondina ved. Tola, a. 83, Casalbagliano, pens., via P. d'Acaja 8; **Mussato** Luigi Eugenio, a. 87, Torino, pens., c.so Racconigi 2.

Deceduti in ospedale: **Marconini** Adriano, a. 56, Mogadiscio, meccanico, G. Bosco; **Garrone** Maria, a. 83, Torino, imp. amm., Murazzi Po (M.L.); **Burzio** Maurilio, a. 54, Torino, imp. amm. via M. Cristina 37 (M.L.); **Zanon** Maria, a. [illegible], Montagnana, pens., Maria Vittoria; **Pecoraro** Domenica in Abburà, a. 57, Strongoli, pens., G. Bosco; **Vicario** Giuseppina, a. 76, Vercelli, pens., G. Bosco; **Gagliasso** Irene ved. Corino, a. 89, La Morra, pens., Maria Vittoria; **Pancrazio** Elmiro, a. 34, Genova, A. di Savoia; **Musso** Simona, a. 82, Antibes, pens., Molinette; **Adriano** Lorenzo, a. 74, Castagnole delle Lanze, pens., G. Bosco; **Cillario** Pasqualina Iolanda, a. 88, Dogliani, pens., Molinette; **Artelio** Oreste, a. 64, Cavo Montenotte, pens., Molinette; **Chiesa** Silvio, a. 84, Torino, pens., Molinette; **D'Ippolito** Rita, a. 77, Chieti, pens., G. Bosco; **Demma** Anna in Riccobene, a. 59, Monreale, pens., Mauriziano; **Romano** Grazia in Delfino, a. 81, Rocca P.te, pens., Molinette; **Foresio** Walter, a. 66, Brandizzo, pens., Molinette; **Castella** Giuseppa, a. [illegible], Villarosa, pens., Mauriziano; **D'Ancona** Aurelio, a. 87, Tunisi, pens., G. Bosco; **Marengo** Pierina in Testa, a. 70, Bene Vagienna, pens., V. Paoli [illegible] (M.L.); **Liuni** Maria in D'Ambrogio, a. 62, Minervino Murge, cas., Martini.

Nati 38 - Morti 26

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Audenino in Zoccola

di anni 64

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Aldo**, il figlio **Andrea** con la moglie **Paola**, l'adorata nipotina **Elisa**, **Flavia** e **Matteo**, l'affezionata **Ermanna** e i parenti tutti.

— **Mandello del Lario**, 27 agosto 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Deambrogio Bocchio

di anni 60

Ne danno l'annuncio il marito **Roberto**, il figlio **Luigi**, la figlia **Gabriella** con il marito **Roberto**, la suocera **Emma**, la cognata **Franca** con il figlio **Alberto**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. in Vercelli alle ore 8.15 nella parrocchia del SS. Salvatore in corso Libertà. Il S. Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18 presso l'abitazione dell'estinta in corso Giovine Italia 23 e domenica 29 corr. alle ore 17 nella parrocchia del SS. Salvatore.

— **Vercelli**, 28 agosto 1993.

Dopo lunghe sofferenze è [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Strola

anni 85

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Ida** e **Celsino**. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 28 corr. alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Emanuele [illegible], in parrocchia S. Giovanni ore 15,40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 26 agosto 1993.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Faletti

anni 77

L'annunciano con dolore la moglie **Teresa Vigo**, i figli: **Michele** con **Bianca** e figli **Stefano** e **Paola**, **Maria Cristina** con **Giorgio** e figlia **Mariateresa**, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 28 corr. ore 16,30 partendo dalla propria abitazione via Vittorio Emanuele 131, ed in parrocchia S. Giuseppe ore 16,40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 27 agosto 1993.

Le famiglie **Bertot**, **Pigliore**, **Canale** prendono parte al grave lutto.

Carla, **Riccardo Berta** e famiglia e suor **Rosangela** partecipano al dolore della cugina Mariuccia per la perdita del fratello.

Famiglia **Feira** sentitamente partecipa.

Improvvisamente ha lasciato la sua adorata famiglia

Armando Camerlo

costruttore edile

anni 59

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Cinzia** con **Riccardo**, **Astrid** e **Boris**; **Wilfrido** con **Lorena** e **Manrico**, il fratello **Pier Luigi**. I funerali avranno luogo in Ciriè sabato 28 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Monte Soglio 21. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino ove sarà cremata.

— **Ciriè**, 26 agosto 1993.

Ditte **S.E.G.E.S.** di **Fratelli Genevrio** e **G.E.M.E.S.** di **Fratelli Ala** porgono sentite condoglianze.

Margherita e **Francesco Cauliera** partecipano al lutto.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio della famiglia Camerlo.

Il 25 agosto 1993 si è spento serenamente il

dr. Raffaele Petra Duca di Caccuri

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, i figli **Angelica**, **Carmen**, **Carlo** con **Franca**, la sorella **Elvira**, i nipoti e i parenti tutti.

— **Torino**, 27 agosto 1993.

Ciao **NONNO**, ti ricorderemo sempre, **Fabiana**, **Daniela**, **Francesco**, **Raffaella** e **Marco**.

— **Torino**, 27 agosto 1993.

I consuoceri **Nella** e **Silvestro Sacchi** con **Roberto** ed **Eugenia** ricordano commossi il caro **RAFFAELE**.

— **Torino**, 27 agosto 1993.

Roberto Bolla

Con affetto ti ricordiamo nei momenti migliori. Tua moglie **Emma**, i tuoi figli **Maurizio** e **Roberta**, la nuora **Ralasa** con il nipotino **Lorenzo**, la sorella **Luciana**, il cognato **Luigi** e i nipoti **Giovanna**, **Carla**, **Franco** e **Nicola**.

— **Andora**, 26 agosto 1993.

Ciao **BOBO**. **Loredana**, **Aria**, **Adalberto**, **Antonio**, **Milena**, **Anita**, **Renato**, **Albertina**, **Paolo**.

Nel dolore per la perdita del **PAPA'**, sono vicini a Maurizio gli amici: **Guido** e **Gabriella**; **Mario** e **Daniela**; **Luca** e **Rossana**; **Nani** e **Paola**; **Andrea** e **Enrica**; **Mauro** e **Monica**; **Marco** e **Gabriella**.

La piccola **Giorgia** unitamente al papà, nonni, zii, cognati, cugini, parenti tutti, annuncia la tragica scomparsa della sua cara mammina

Catia Gentile in Spina

di anni 28

Funerali sabato 28 agosto, ore 15, parrocchia S. Rosa da Lima, via Beaulard 70. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 28 agosto 1993.

Presidenza, **Direzione**, **Personale tutto**, **Scuola Professionale Camerana**, partecipano al dolore della famiglia Gentile-Stabile per la scomparsa di **CATIA**.

Piero Buttiglengo partecipa al dolore dell'amico Gentile.

A 92 anni è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Michele Persico

Addolorati lo annunciano i figli **Carla Perlo**, **Roberto** con **Fernanda** e **Roberta**. I funerali avranno luogo lunedì 30 alle ore 10 nella parrocchia di via Casalborgone 16.

— **Torino**, 26 agosto 1993.

Partecipano con molto affetto **Vittorina** e famiglia.

Mariele Unia partecipa addolorata alla scomparsa del nonno **MICHELE**.

Luigina, **Paolo**, **Matilde**, **Zaveria**, **Mariuccia**, **Paolo**, **Piera**, partecipano commossi.

E' serenamente mancato

cav. Luigi Eugenio Mussato

Lo annunciano la moglie **Maria Zanella**, il figlio **Alberto** con la moglie **Gabriella**, il genero **Aldo Colombo**, i nipoti **Marco** e **Roberto**, parenti tutti. Per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 agosto 1993.

Ha raggiunto l'amatissimo marito **Piero** l'anima profondamente buona di

Maria Giuggia ved. Damiano

L'annunciano addolorati sorelle, cognati, nipoti e gli amici **Renzo** con **Anna**, **Luigi** con **Giovanna**. Funerali sabato 28 ore 9,30 San Pietro Monterosso Grana con partenza ore 8 da Carmagnola-Villa Serena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 agosto 1993.

E' improvvisamente mancata

Gemma Porzio ved. Massara

anni 79

Ne danno il triste annuncio con profonda tristezza il figlio **Walter** e la nuora **Nicoletta** con zio **Angelo**, le sorelle **Lidia** e **Silvana**, il cognato, i nipoti.

— **Torino**, 26 agosto 1993.

Le famiglie **Martina**, **Napoto André**, **Regio**, **Mazzocco**, sono vicine a Walter e Nicoletta con grande affetto.

Cognati e nipoti **Tomba** piangono la morte di

Mario Protti

— **Torino**, 27 agosto 1993.

E' mancato

Pietro Picello

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, le figlie **Maria** col marito **Enzo**, **Cecilia** col marito **Danilo**, il nipote **Luciano**. Un particolare ringraziamento al reparto Urologia Ospedale S. Luigi. Funerali sabato ore 10 parrocchia di Rosta.

— **Rosta**, 26 agosto 1993.

Partecipano al vostro dolore le famiglie: **Bazzarelli**, **Benazzato**, **Benvenuti**, **Fiora**, **Radian**, **Losalama**.

Ci ha lasciati nel rimpianto della sua grande bontà il

COMM. GRAND'UFFICIALE
Pio Gastaldi
Capitano della Guardia di Finanza

di anni 86

Con immenso rimpianto ne danno il triste annuncio il figlio **Gianni** con la moglie **Giovanna**, i nipoti **Gianluca** e **Valeria**, la sorella **Annamaria**, il fratello dott. **Giannotto** con la moglie **Lidia**, la cognata **Margherita**, nipoti, amici e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 30 agosto 1993 alle ore 8,30 dall'ospedale di Ciriè per Pontecurone provincia di Alessandria ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali nella chiesa di S. Giovanni.

— **Ciriè**, 27 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1990 — 1993
Carlo Moglia
Ricordandolo la moglie **Carla**.

1973 — 28 AGOSTO — 1993
Luisa Boveri Capella
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi figli.

1992 — 28 AGOSTO — 1993
cav. Bruno Cesari
BRUNO caro e buono proteggimi ancora. **Amalia**.

1984 — 1993
dott. Giampiero Ghisleni
Con tanto amore

1990 — 1993
PROF. DOTT. Theo de Nunno
La famiglia lo ricorda con immenso affetto.
— **Como**, 28 agosto 1993.

1990 — 1993
cav. Ugo Manera
artigiano marmista
Ricordandoti **Marisa**, **Paola**, **Marco**, **Michele**.
— **Casalle**, 27 agosto 1993.

1990 — 28 AGOSTO — 1993
dott. Anna Maria Ialacci
Medico Chirurgo Pediatra Igienista
Adorata cara dolce **ANNA MARIA**. La tua mamma nella sua grande infinita solitudine e nel rimpianto di ogni giorno ti ricorda con infinito amore

1988 — 1993
Aldo Chiabrando
Ricordandolo

1987 — 1993
Gianpiero Picco
Con immutato grandissimo rimpianto Messe Mosso S. Maria 31 agosto ore 18,30, Torino S. Barbara 1 settembre ore 18.

Doveva scontare l'ergastolo nel carcere di Alessandria, scomparso come i suoi due complici

In fuga Izzo, carnefice del Circeo

Non rientra dal permesso premio

ALESSANDRIA. Anche l'ultimo dei carnefici del Circeo è evaso. Angelo Izzo, 38 anni, condannato all'ergastolo per aver seviziato e ucciso una ragazza durante un festino, ha scelto il giorno del compleanno per far perdere le proprie tracce. Lunedì ha lasciato il carcere di Alessandria, dove stava scontando la pena, per usufruire di un permesso di tre giorni, concessogli proprio in coincidenza con il compimento degli anni. «Vado a Roma, a trovare alcuni parenti» ha detto al direttore del carcere, uscendo dal penitenziario.

Doveva rientrare ad Alessandria giovedì mattina, alle undici. Ma nessuno l'ha più visto. Il direttore del penitenziario ha atteso altre dodici ore, poi ha diramato il fonogramma di ricerca. In passato, Izzo aveva usufruito di altri permessi. E aveva sempre rispettato le consegne, rientrando puntuale in carcere. Stavolta, invece, ha deciso di beffare la giustizia. Inutili i controlli da parte della questura nella capitale: l'ex picchiatore fascista, che in cella lavorava al computer e aveva una ricca biblioteca, si è reso «irrintracciabile». Sparito nel nulla. Proprio come gli altri due protagonisti della strage del Circeo: Andrea Ghira e Gianni Guido, ex rampolli della «Roma bene». Anche loro erano stati condannati all'ergastolo nella sentenza di primo grado, emessa, tra gli applausi della folla, nove mesi dopo l'uccisione di Rosaria Lopez.

Ma Andrea Ghira non aveva mai sentito pronunciarlo quel verdetto: aveva tagliato la corda, forse con la complicità della famiglia, già il giorno dopo il «festino di morte».

Cinque mesi dopo il primo processo, Angelo Izzo e Gianni Guido avevano tentato l'evasione dal carcere di Latina insieme con altri due detenuti. Avevano sequestrato e ferito un agente e si erano asserragliati per tre ore nel magazzino dell'autorimessa del penitenziario. Li aveva convinti a desistere, dopo tre ore di lunghe trattative, il procuratore della repubblica De Paolis. Un sì strappato in cambio della promessa di trasferimento. E il giorno dopo la fallita evasione, i due amici hanno cambiato destinazione, le loro vite si sono separate. Izzo è finito nelle prigioni di Frosinone, Guido nel penitenziario di Cassino. Quattro anni dopo quest'ultimo riconquista titoli e colonne sui giornali. Nel gennaio dell'81 Guido, conosciuto anche come «il pariolino», riesce a scappare dal carcere di San Giminiano. Una fuga rocambolesca, favorita, accerterà il processo, dalla negligenza del direttore e del capo delle guardie. Fugge in Sud America, con i soldi della famiglia. Lo arrestano quattro anni dopo a Buenos Aires: si faceva chiamare André Mariani, «cittadino francese», di professione venditore di automobili. Da Roma arriva la richiesta di estradizione: deve scontare 38 anni di reclusione (l'ergastolo per l'omicidio del Circeo è stato commutato in una condanna a 30 nel processo d'appello), compresi gli otto inflitti per la doppia evasione. Ma riesce ancora una volta a beffare gli agenti, scappando dall'ospedale. La polizia argentina indaga anche sui famigliari del ragazzo che, per due mesi, si erano trasferiti nel Paese sudamericano, ma senza provare nulla. E di Gianni Guido si perde ogni traccia, «Missing», proprio come Ghira. Mancava soltanto Izzo. Da ieri il trio è ricomposto. [r. cri.]

RICOSTRUZIONE

IL FESTINO DELL'ORRORE

NON è la vendetta che voglio, ma la giustizia. Giustizia vuole che per la stessa colpa ci sia la stessa pena. Erano tutti e tre uguali, perché allora condannarne due all'ergastolo e uno soltanto a trent'anni? Come si può dire che Guido era più succubo e che il suo risarcimento è congruo? Non c'è nessuna attenuante per questo. Erano tutti e tre uguali. E feroci. Guido le sprangate le ha date a me, la cinta al collo l'ha messa a me e quando ha detto "silenzio, ci sono due morte", guardava e lo faceva proprio con freddezza, da nazista. Non è solo questione di stupro. E' molto di più». Così Donatella Colasanti accolse la sentenza con cui i giudici in Appello avevano concesso una riduzione di pena a Gianni Guido.

Non lo poteva accettare, quel «regalo» a uno dei suoi torturatori. E di Rosaria. Era troppo vivo in lei il ricordo di quel pomeriggio di fine estate per comprendere, se non avallare, la clemenza della Corte. E forse neanche oggi ha perdonato. A distanza di diciotto anni da quell'incubo, anzi, la rabbia probabilmente si fa più grande, più forte. Soprattutto ora. Perché nessuno dei suoi torturatori e di Rosaria ha pagato il debito con la giustizia. Non lo ha pagato fino in fondo.

Terribile storia quella di San Felice al Circeo. Viene scritta nella notte tra il 29 e il 30 settembre di diciotto anni fa. Teatro la bella villa che il costruttore romano ed ex olimpionico di nuoto Aldo Ghira possiede in località Punta Rossa, uno degli angoli più suggestivi della località turistica. Qui, nel pomeriggio di lunedì 29, Gianni Guido e Angelo Izzo arrivano in compagnia di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti, due ragazze conosciute un paio di giorni prima, all'uscita da un cinema. La prima ha diciannove anni, la seconda diciassette. Un'ora di chiacchiere e cortesie, poi per le ragazze comincia l'inferno. Gianni e Angelo le chiudono nel bagno e le costringono, senza troppi complimenti, a spogliarsi. Anzi, strappano loro i vestiti. Urlano e alzano le mani. Sono due violenti, Angelo Izzo e Gianni Guido. All'ufficio politico della questura li conoscono e li hanno schedati come picchiatori fascisti. Fanno parte del giro dei «Sanbabilini». Izzo, poi, ha alle spalle una condanna per violenza sessuale. Quella notte volano schiaffi e insulti. Lo ammettono gli stessi giovani: «Siamo stati costretti a picchiarle, volevano fuggire».

Più tardi arriva Andrea Ghira, il figlio del proprietario della villa. E' chiamato «Jack» e anche il «drago». E' indicato come il capo del trio. Nei suoi diari si leggono frasi come questa: «L'umanità si divide in tre grandi categorie: i dominanti, i poveri cristi, i pidocchiosi». Rosaria e Donatella non rientravano nella prima categoria e forse neanche nelle altre due. Per «Jack» erano cose senza valore. Per questo «interviene, sodomizza, uccide».

I tre giovani sono presi da furia omicida perché le ragazze non li divertono, pr di più non sono docili e si lamentano. Inizialmente - si legge nelle pagine del rinvio a giudizio - le due ragazze ricevono calci e pugni, colpi con la cinghia dei pantaloni, con un bastone da giardiniere, con il calcio di una pistola. «Non ce la facevano più a pestare, poi c'era tanto sangue, ed eravamo impressionati. Fu a questo punto che Gianni diede a Donatella il calcio per vedere se era svenuta».

Poi il tragico epilogo di una notte d'inferno: Rosaria viene annegata nella vasca da bagno mentre Guido tenta di strangolare Donatella. Il corpo di Rosaria è riverso sull'orlo della vasca. Angelo e Andrea a turno le tengono la testa nell'acqua. La immergono e la fanno riaffiorare. Fino a quando non respira più.

Dopo l'omicidio, i tre giovani amici pensano a come liberarsi di quei ingombranti cadaveri. Potrebbero abbandonarli nei boschi di San Felice. O lungo la spiaggia. Invece li avvolgono dentro un sacchetto di plastica e una coperta e li caricano nel portabagagli dell'auto di Guido. E lui stesso a suggerire la soluzione: «Li possiamo mettere nel portabagagli perché ci porto sempre il cane». Gianni e Angelo tornano insieme a Roma. Andrea li segue su un'altra vettura. Arrivano sotto casa di Guido, parcheggiano l'auto, si precipitano in una cabina per chiedere aiuto a un paio di amici. Quando tornano, si accorgono di non avere più le chiavi. Ma non drammatizzano: ci penseranno più tardi a disfarsi dei due cadaveri. Gianni Guido sale in casa, a dormire. Ma prima di andare a letto ascolta i nastri con le musiche dell'«Esorcista» e di «Profondo rosso». Quando i carabinieri suonano alla sua porta lo trovano in pigiama. Un sottoufficiale che abita nella zona aveva sentito lamenti provenire dal bagagliaio della «127», si era avvicinato e aveva notato alcune macchie di sangue.

Pier Paolo Luciano

I neofascisti portarono le 2 ragazze nel villino isolato e le stuprarono
Rosaria fu annegata nella vasca da bagno
Donatella si salvò fingendosi morta

A destra Donatella Colasanti, sopravvissuta nel bagagliaio (a fianco) in cui morì Rosaria Lopez. Sopra il loro carnefice, Angelo Izzo

Quella lunga notte di torture che nessuno ora sta pagando

Accolto ricorso

Donne soldato Tar del Lazio ha detto sì

ROMA. «Picconata» del Tar del Lazio al dominio maschile nelle forze armate: con un'ordinanza pubblicata oggi sulla «Gazzetta ufficiale», il Tribunale amministrativo regionale ha chiesto infatti alla Consulta di dichiarare incostituzionali le norme che vietano in via assoluta alle donne l'accesso ai corpi militari dello Stato. La vicenda nasce dal ricorso presentato da una signora romana, Antonia Sarcina, che si era vista respingere la domanda di partecipazione ad un concorso pubblico per la nomina ad «ufficiale maestro vice direttore» della banda musicale delle «Fiamme gialle» perché di sesso femminile. Il Tar, allargando il discorso alla presenza delle donne in tutte le forze armate, ha ritenuto illegittime le norme che vietano alle donne di indossare le stellette.

Nel chiedere alla Corte costituzionale di pronunciarsi su questa vicenda i giudici del Tar rilevano che «l'esclusione delle donne dal servizio militare e degli altri corpi armati dello Stato appare incompatibile con i principi costituzionali in materia di parità di condizioni di accesso ai pubblici uffici».

Non solo ma i giudici ritengono anche che le limitazioni attualmente vigenti «non siano più consone alla parità di condizioni della donna affermatasi nell'evoluzione sociale cui deve adeguarsi anche l'interpretazione della normativa ordinaria».

Nel suo ricorso la signora Sarcina aveva chiesto l'annullamento della nota pervenutale il 6 novembre del 1991 con la quale il comando generale della Guardia di Finanza le comunicava «la non ammissione al concorso» in quanto sia la legge che il bando di concorso, approvato con un decreto dell'allora ministro delle Finanze Rino Formica, non consentono la partecipazione di cittadini di sesso femminile, sia pure in possesso degli altri requisiti richiesti. La partecipazione al concorso e la nomina ad «ufficiale maestro vice direttore della banda musicale del corpo» - secondo l'amministrazione finanziaria - sono infatti «necessariamente connessi al sesso maschile in quanto implicano l'assunzione del grado militare di tenente al pari di qualunque altro reclutamento nella Guardia di Finanza ed in ogni altra forza armata o corpo militare dello Stato».

Il Tar del Lazio ha dato invece ragione alla signora definendo «rilevante e non manifestamente infondato» il sospetto di incostituzionalità della norma in questione. Secondo i giudici, infatti, «l'incapacità della donna, connessa all'intento in prevalenza protettivo della sua condizione fisica ed alla presunzione della sua inidoneità fisica a svolgere servizi connessi a determinati impieghi, non appare più compatibile con l'assoluta eguaglianza fra i sessi stabilita dalla Costituzione, anche in relazione all'accesso ai pubblici uffici». [Ansa]

Cosenza, bravata di ragazzi finisce in tragedia

Tenta di rubare motorino Ammazzato a sedici anni

COSENZA. E' finito con un ragazzo di appena 16 anni assassinato con un colpo di fucile al petto un tentativo di furto di una motocicletta nelle campagne di Corigliano Calabro. Una bravata, conclusasi tragicamente per Carmine Esposito che giovedì pomeriggio, con altri quattro amici (uno, come lui, minorenne) ha cominciato a gironzolare per le campagne di Corigliano Calabro, fermandosi a poche decine di metri dalla casa di Cosimo Falcone, 50 anni, un bracciante. Persona tranquilla, dicono in paese, gran lavoratore, così come il figlio, Antonio, 29 anni, pure lui bracciante, che abita a poche decine di metri dal padre.

Quel passare e ripassare davanti alle due case ha messo in sospetto Falcone e il figlio. E' trascorsa forse un'ora quando, dall'aia, sono arrivati dei rumori. «La motocicletta. Stanno rubando la motocicletta», hanno detto. E Cosimo Falcone non ci ha pensato su sparando due colpi con la sua doppietta. Ce n'è stato d'avanzo per il gruppetto di giovani - erano loro che stavano rubando la moto - per darsela a gambe. Dopo qualche minuto, i tre che fuggivano a piedi hanno visto alle loro spalle avvicinarsi a grande velocità un'automobile. «E' Tonino», ha detto qualcuno, pensando che l'automobile fosse quella del loro complice Vuono. Quando i fari sono stati a pochi metri da loro, si sono girati, fermandosi, in attesa che i loro amici li facessero salire a bordo. Ma da quell'automobile, guidata dal figlio, è sceso Cosimo Falcone al quale, probabilmente, il fatto di avere salvato la motocicletta, di avere messo in fuga i ladri mancati, di averli spaventati non è bastato. Quando si è trovato davanti Carmine Esposito, Cosimo Falcone ha fatto fuoco. [d. m.]

Scoperchiate tre case nel quartiere di Rivarolo

Nubifragio in Liguria Paura e 10 feriti a Genova

GENOVA. Dieci feriti lievi, tre case scoperchiate nel quartiere di Rivarolo, in Val Polcevera, nella periferia nord occidentale di Genova, dieci squadre di vigili del fuoco impegnate sino a tarda notte per liberare le strade dai detriti, dai vetri infranti e dai calcinacci: il capoluogo ligure è stato investito ieri sera intorno alle 18 da una breve, ma violentissima, tromba d'aria accompagnata da scrosci di pioggia torrenziale. Per tutto il giorno era piovuto, anche con violenza, ma anche con schiarite e persino con un po' di sole. Poi, mentre sul centro e sul levante cittadino il maltempo spariva del tutto, sul Ponente in dieci minuti s'è scatenato l'inferno, anche se non ci sono state gravi conseguenze.

C'è stata però molta paura tra la popolazione e sopratutto tra gli inquinini degli stabili colpiti che, temendo il peggio, sono usciti in strada, nonostante il diluvio. Poco dopo le 20 la situazione è tornata alla normalità. I vigili del fuoco e i tecnici del Comune di Genova sono rimasti in azione sino a notte tarda per valutare i danni della tromba d'aria e per esaminare gli edifici colpiti, che però non sembrano essere lesionati nelle strututre portanti. Oltre all'episodio più grave della Val Polcevera, Genova per alcune ore nel pomeriggio è stata colpita da allagamenti, frane, smottamenti in tutte le zone. In porto, le navi hanno rinforzato gli ormeggi, mentre negli scali turistici molte imbarcazioni leggere sono state tirate in secco. Gli svincoli autostradale dei quartieri di Ponente sono stati chiusi per precauzione tra le 17 e le 19. La situazione a tarda notte era ormai normalizzata ma i meteorologi dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» prevedono nuove ondate di maltempo. [p. l.]

Catena di incidenti nel primo giorno di rientro, molti giovani tra le vittime

Controesodo di sangue, 15 morti

Famiglia distrutta in Versilia, ferito attore di «Avanzi»

ROMA. Un «venerdì nero» sulle strade italiane. Quindici morti che allungano drammaticamente la triste lista di incidenti mortali di questa estate. Lo scontro più grave è quello avvenuto stamattina in Versilia sulla A/12 Genova-Livorno, in località Cinquale, nel quale un'intera famiglia di cinque persone è stata distrutta mentre rientrava a Milano dalle ferie trascorse in Sicilia. L'incidente, in cui con i genitori ed uno zio hanno perso la vita una bambina di nove anni ed un bambino di sette, si è verificato dopo che l'Opel Astra, a bordo della quale viaggiava la famiglia, ha sorpassato un camion, finendo per schiantarsi contro un altro camion fermo sulla corsia di emergenza.

Sull'Appennino bolognese, in una località del comune di Gaggio Montano, sono invece morti tre giovani, che in nottata rientravano a casa di ritorno dalla discoteca. La vettura sulla quale viaggiavano è improvvisamente uscita fuori strada all'altezza di una curva, volando tre metri sotto la sede stradale, fermandosi contro alcuni alberi. Altri quattro gli incidenti mortali.

L'attore Antonello Fassari

Due nell'Ascolano, dove hanno perso la vita un diciottenne, che a bordo di una Fiat Croma si è ribaltato per l'alta velocità sul lungomare di Porto S. Elpidio, e un uomo di 37 anni, che all'altezza di Monte Urano, ha sfondato a bordo del suo autocarro il parapetto di un viadotto compiendo un volo di circa 40 metri.

Due giovani di 18 anni sono morti e sei persone, tra cui l'attore romano Antonello Fassari, sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio tra Capodimonte e Valentano, in provincia di Viterbo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte quattro auto, due delle quali, una lancia «Thema» targata Roma e una «Renault 5» targata Viterbo, si sono scontrate. Le vittime sono Rossano Flamini e Pietro Borchio, entrambi di Valentano. Con Antonello Fassari, 41 anni, uno degli interpreti della fortunata trasmissione di Raitre «Avanzi», sono rimaste ferite anche la moglie e la figlia. [Ansa]

Denunciati a piede libero anche due consiglieri comunali della dc e del psi

Retata per il raid anti-neri

Nel Foggiano 19 arresti

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diciannove arrestati, un ricercato, undici denunce a piede libero, due delle quali a carico di consiglieri comunali: è la risposta dei magistrati al raid antineri di Stornara, esploso la notte di Ferragosto dopo la morte di un pensionato, legato e rapinato in casa, di cui sono ritenuti colpevoli gli extracomunitari. Le ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip D'Alessandro hanno raggiunto braccianti, coltivatori diretti, ma anche commercianti e studenti, alcuni dei quali pregiudicati, tutti chiamati a rispondere di associazione e istigazione a delinquere, tentato omicidio e tentata violenza. Allucinanti le scene raccontate dagli immigrati: alcuni sono stati inseguiti nella notte con le automobili, altri hanno rischiato di essere bruciati vivi. Uno di loro ha infatti detto di essersi rifugiato in un armadio per sfuggire ai propri persecutori che, per rabbia, non avendolo trovato in casa, hanno dato fuoco alle povere masserizie. Bravate cui avrebbero partecipato anche due consiglieri comunali: il democristiano Vincenzo Lafaenza, bracciante e il socialista Antonio Prezioso, artigiano: come altre 9 persone, fra cui due minori, quasi tutti braccianti, sono stati denunciati a piede libero per associazione e istigazione a delinquere, con le aggravanti dell'odio razziale, del danneggiamento e del tentato omicidio.

A puntare per primo il dito contro gli esponenti politici era stato monsignor Gianbattista Pichierri, vescovo della diocesi di Cerignola cui Stornara appartiene: in un documento, firmato anche dal parroco del paese don Rocco Carsillo, il presule, dopo un incontro con i fedeli, aveva individuato nei consiglieri alcuni dei fomentatori della spedizione anti-immigrati. Stizzita la risposta del Consiglio comunale, guidato da una maggioranza pdspsi: «Fra noi non c'è alcun razzista».

Significativo il commento del pm De Benedictis: «I consiglieri non sono stati arrestati perché non abbiamo prove della loro partecipazione al raid». Una «scavolata», come dice qualcuno in paese, che a parere dello stesso magistrato avrebbe una spiegazione differente dal semplice intento punitivo verso gli extracomunitari, sospettati dell'omicidio di Rocco Giuliani, il pensionato ottantaduenne morto a Ferragosto. «Questo è periodo di paga per gli extracomunitari - aggiunge De Benedictis - ed è possibile che alcuni datori di lavoro abbiano preferito spaventarli, invece che regolare i pagamenti». E fra le persone finite in carcere più di una, per la raccolta del pomodoro, ricorre alle prestazioni degli extracomunitari. Braccianti, coltivatori, titolari anche di piccole aziende che, con 10-12 mila lire a cassone pagate all'immigrato, eludono tutte le leggi sul collocamento, affidandosi sempre più spesso alla mediazione di un caporale di colore.

Ma a Stornara l'insofferenza pur comprensibile dei residenti per le centinaia di persone che si offrono per pochi spiccioli è degenerata: «Una violenza paragonabile a quella scatenatasi in Germania contro gli stranieri - ha detto il pm De Benedictis - saranno stati più di 100 a parteciparvi, con modalità che non potevano non meritare una risposta adeguata».

Le indagini per l'omicidio Giuliani intanto seguono la pista dell'extracomunitario: il pm ha infatti detto di aver emesso un provvedimento di fermo per un cittadino straniero pregiudicato e tossicodipendente, fuggito da Stornara insieme con i 400 connazionali riparati a Napoli dopo il raid.

Anna Langone

Immigrati in fuga da Foggia dopo il raid razzista

«Eccovi la Germania», ma era Calabria

Beffa per un gruppo di indiani dopo la traversata

REGGIO CALABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia e migliaia di chilometri, dentro cabine dalle quali uscivano soltanto quand'erano in mare aperto. Giorni dopo giorni, lunghissimi, peripezie sopportate solo con il miraggio dell'Eldorado del Duemila, il lavoro.

Quando sono scesi dalla scialuppa hanno pensato che quella spiaggia sulla quale erano arrivati fosse la Germania. Forse qualcuno di loro ha pianto, forse qualcuno ha abbracciato il fratello, l'amico. Per 41 immigrati clandestini (35 indiani e 6 dello Sri Lanka) il sogno di un lavoro e di un avvenire migliore si è spento sulla spiaggia di Reggio Calabria, dove li ha sorpresi la polizia che li rispedirà nei Paesi d'origine.

Un dramma dell'immigrazione che si è consumato ieri notte a Ravagnese, il quartiere a poche centinaia di metri dall'aeroporto di Reggio Calabria. Quando hanno visto i poliziotti che gli si avvicinavano, gli immigrati hanno pronunciato più volte «Germany? Germany?», dicendo, in un inglese smozzicato, di voler chiedere asilo.

Soltanto quando i poliziotti hanno detto loro che quella non era la Germania, che si trovavano in Italia, è stato tutto chiaro e in molti non hanno saputo trattenere il pianto e la disperazione per il crudele inganno del quale erano rimasti vittime.

Questo «Exodus» in sedicesimo è cominciato alcune settimane or sono, quando gli immigrati hanno contattato, nei rispettivi Paesi, alcuni personaggi che fanno parte di organizzazioni specializzate in viaggi della speranza. Il contatto ha portato all'accordo: o.k., vi portiamo in Germania, per quattromila dollari a testa. Una cifra enorme in India, così come nello Sri-Lanka. Una cifra che comunque hanno raccolto (forse facendosela anticipare da qualcuno con l'impegno di restituirne di più una volta trovato lavoro), pur di poter raggiungere la Germania.

Quali siano stati gli accordi, all'ufficio stranieri della questura di Reggio Calabria non hanno potuto accertarlo. Si pensa, comunque, che la promessa fosse quella di far arrivare gli immigrati in Germania dal Mare del Nord, che rappresentava per loro un'autentica terra promessa.

L'altra notte il capitano - che li aveva praticamente sigillati nelle loro cabine nelle ultime ore - li ha chiamati dicendo loro di salire sulla scialuppa che beccheggiava davanti alla nave. Sullo sfondo le luci di Reggio Calabria, che per il capitano non dev'essere stato difficile far passare per qualche città dell'opulenta Germania. Mezz'ora di remi - mentre la nave voltava la prua nuovamente a Sud - poi, con i vestiti zuppi d'acqua, sulla spiaggia a chiedere «Germany?».

Diego Minuti

Palermo, Sansone ferito dagli aggressori

Cane salva i padroni dall'agguato mortale

Ma i proprietari si rivelano ingrati
Non l'hanno ancora fatto medicare

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uomini cattivi contro i loro migliori amici, i cani. Non è la prima volta e c'è da prevedere che non sarà l'ultima. Sansone, un generoso bastardino di quasi due anni, ha salvato la vita ai padroni, i fratelli Calogero e Aurelio Loria, di 20 e 18 anni, giovedì sera in piazza del Papiro a Camporeale, paese terremotato nella valle del Belice a 80 chilometri da Palermo.

Visti i padroni in pericolo, il cane si è lanciato contro un killer che impugnava una pistola calibro 9 trasformata in mitra capace di sparare uno dopo l'altro 36 proiettili. Sansone ha fatto da scudo ai Loria, rimanendo ferito da due pallottole fra il dorso e le zampe anteriori. E' caduto insanguinato, emettendo guaiti sempre più flebili, quasi dimenticato dalla gente attorno a lui. I Loria sono fuggiti precipitosamente, barricandosi in casa da dove hanno telefonato al 113 della Questura.

Castrense Mulè, diciotto anni, che ha sparato, ha anche lui abbandonato immediatamente la piazza spalleggiato dal padre Filippo di 42 anni, fuggendo in un ovile dove gli agenti li hanno stanati un'ora dopo, arrestandoli per duplice tentativo di omicidio. Ma la cattiveria non è stata soltanto del giovane Mulè. Nessuno dei Loria, infatti, fino a ieri sera si era preoccupato di affidare Sansone alle cure di un veterinario e, avendolo appreso, un funzionario di polizia ha ingiunto loro di farlo senza perdere altro tempo. «Lo porteremo dal medico quando e come vorremo», aveva detto poco prima una sgarbata congiunta dei fratelli scampati all'agguato.

Una storia dunque non soltanto di cattiveria, ma pure d'ingratitudine maturata nella realtà siciliana nella quale purtroppo l'esistenza quotidiana spesso è ancora regolata da norme dettate dal codice della peggior violenza. Secondo quanto la polizia ha accertato, i Mulè avevano deciso la spedizione punitiva perché i Loria «si erano permessi» di chiedere loro il pagamento di una fornitura di fieno. Quando i Mulè sono giunti in piazza, nel centro della zona nuova del paese, i Loria stavano prendendo il fresco conversando con i familiari. Uno scontro tra gente che notoriamente a Camporeale non si lascia passare, come si suol dire, una mosca sul naso, insomma non si fa infastidire a nessun costo. Sia i Mulè, sia i Loria. All'arrivo di padre e figlio, non c'è stato il tempo per alcun convenevole.

Si è passati subito ai fatti. Uno scambio di ingiurie, reciproche accuse di disonestà, quindi al grido «disonorati» (l'invettiva più infamante nel gergo «nero» siciliano), il ragazzo Mulè ha impugnato la pistola-mitra.

Con grande intuito e già innervosito dalle urla, Sansone si è lanciato abbaiando contro Castrense Mulè che più tardi ha sostenuto di aver sparato soltanto per difendersi dal «cane feroce». Quando i poliziotti hanno raggiunto l'ovile dei Mulè in una campagna vicina al paese, con Filippo e Castrense hanno trovato Ignazio, altro figlio accorso a dar man forte ai congiunti. Filippo Mulè è pregiudicato per vari reati e sospettato di appartenere a un clan legato alla cosca corleonese capeggiata dal superboss Totò Riina.

Raimondo, uno dei suoi fratelli, fu ucciso cinque anni fa e un altro, Rosario, 15 anni fa confessò ma solo per sviare le indagini di aver fatto parte del commando che la sera del 20 agosto 1977, nel bosco della Ficuzza a nove chilometri da Corleone uccise il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e l'insegnante elementare Filippo Costa.

Antonio Ravidà

Teramo, la denuncia di una donna: in tre anni non sono riuscita ad ottenere l'assistenza

«L'Usl mi costringe a uccidere mio padre»

«L'ha sempre rifiutato»

TERAMO. «Volete che mio padre muoia? Sono pronta a farlo: autorizzatemi e insegnatemi come posso fare. Così vi libererò definitivamente di [illegible] peso ingombrante, di [illegible] anziano che voi, responsabili dell'Usl, [illegible] volete». Comincia così la lettera che Loredana Medici, 43 anni, ha inviato al commissario straordinario dell'Usl di Sant'Omero. Una lettera dettata dalla disperazione, l'ennesimo [illegible] lanciato contro il sistema sanitario che non funziona o, peggio, [illegible] drammi

E' la storia di un'eutanasia dell'amore [illegible] della rabbia che Loredana Medici racconta nella sua casa di Tortoreto Lido, al confini tra l'Abruzzo [illegible] le Marche. Il padre di Loredana ha 72 anni, dal '91 è gravemente ammalato, i ripetuti coma gli hanno causato una grave insufficienza respiratoria. Carlo Medici ha bisogno di apparecchiature [illegible] cure, di un'assistenza che, secondo la figlia, difficilmente riesce ad ottenere. «Fino ad ora - dice Loredana Medici - mi è stato impedito di recuperare mio padre a una vita dignitosa. A questo [illegible] posso soltanto prestare le cure di una figlia che non è né medico, né infermiere: cioè nutrirlo, lavarlo, guardarlo [illegible] giorno [illegible] giorno diventare [illegible] vegetale, fino [illegible] che non potrà muoversi più, capire più, farsi capire più, perché nessuno ha potuto impedirlo». Poi, in lacrime: «Forse è più giusto che muoia. Anche lui [illegible] chiede, comincia a sentirsi un peso [illegible] si rende [illegible] di quanto sia grande l'insensibilità [illegible] certe strutture sanitarie. Lo ripeto: all'Usl di Sant'Omero vogliono che muoia? Mi autorizzino e io lo faccio».

La storia, come [illegible] racconta Loredana Medici, comincia nel '91. Carlo Medici, invalido di guerra, entra in coma. E' ricoverato d'urgenza all'ospedale di San Benedetto del Tronto (dunque un'altra Usl) perché nell'ospedale di Sant'Omero non c'è la rianimazione. Undici mesi di degenza, poi [illegible] ritorno a casa. «Mio padre - racconta Loredana Medici - [illegible] bisogno di [illegible] ventilatore polmonare. L'ha acquistato l'Usl di San Benedetto, perché quella da cui dipendiamo si è rifiutata di farlo. Anche se poi ha acquistato due apparecchi [illegible] altri pazienti, ai quali presta anche l'assistenza domiciliare». Il ventilatore polmonare [illegible] che «assiste» Carlo Medici è dunque di proprietà di un'altra Usl, che può [illegible] in possesso quando vuole. «L'Usl da cui dipendo - insiste Loredana Medici - non ha mai voluto aiutarmi. Fino a pochi giorni fa venivano ad assistere mio padre i sanitari dell'ospedale di San Benedetto, oltre [illegible] medico di base».

«La signora Loredana - aggiunge Sergio Turone, consigliere regionale, che ha presentato una interrogazione - ha sempre collezionato dinieghi e pretesti abusivi. Una funzionaria dell'Usl [illegible] Sant'Omero si rifiutò persino [illegible] istruire la pratica di riabilitazione adducendo il fatto che si trattava di [illegible] invalido di guerra e non di [illegible] invalido civile. A volte i pubblici pretesti suonano ingiuriosi [illegible] frustate».

«Di mio padre - continua Loredana Medici - ad eccezione [illegible] dottor Orsini della farmacia dell'ospedale, [illegible] si fa carico, né per le visite mediche domiciliari, né per prelievi specifici, né per controlli di alcun genere. Finora sono riuscita [illegible] salvare mio padre scappando [illegible] l'ambulanza [illegible] con l'aiuto dei carabinieri, medici volontari, medico di base. Sono passata attraverso tutti i servizi per avere una riabilitazione psichica e motoria indispensabile per il recupero dignitoso di mio padre: un buco nell'acqua».

L'ultimo, ennesimo episodio è avvenuto [illegible] scorsa settimana: il padre di Loredana Medici si sente male. [illegible] dovuto ricoverarlo all'ospedale di Giulianova - racconta - perché a Sant'Omero non c'era posto nel reparto rianimazione, aperto da circa [illegible] Dopo quattro giorni, i medici di Giulianova, che avevano bisogno di [illegible] letto, hanno "costretto" i colleghi di Sant'Omero ad [illegible] tare mio padre».

All'Usl [illegible] Sant'Omero [illegible] stano - e respingono - tutte queste accuse. Precisa il dottor Angelo di Francesco, commissario straordinario dell'Ente: «La rianimazione del nostro ospedale non è attrezzata per [illegible] lungodegenti. E' nata per l'assistenza pre e post-operatoria. Il signor Medici ha sempre ricevuto le [illegible] di cui ha bisogno. E attualmente è ricoverato nel nostro ospedale. Il ventilatore polmonare? Abbiamo avviato le pratiche per rimborsare l'altra Usl. Quindi nessun problema. E poi la signora Medici non si lamenti perché deve assistere suo padre. Per quello prende anche un assegno mensile...».

Luigi Sugliano

Il drammatico episodio denunciato in provincia di Teramo ripropone il problema dell'assistenza sanitaria agli anziani

MATERA

Ammazzate due cicogne

MATERA. Due cicogne - entrambe con anelli alle zampe e la scritta «Strasburgo», accompagnata da alcune cifre - [illegible] state uccise da alcuni bracconieri sulla spiaggia di Scanzano Jonico, in provincia di Matera. I due uccelli, in volo verso le regioni calde, [illegible] stati trovati [illegible] personale del corpo forestale dello Stato: uno era già morto, l'altro - ferito gravemente all'ala sinistra - è stato trasportato nell'oasi faunistica di «Parco Giada» di Lagonegro (Potenza), dove vivono circa cento animali di diverse specie. La direzione del parco ha reso [illegible] che [illegible] veterinario ha tentato [illegible] salvare l'animale, [illegible] però riuscirci perché la cicogna aveva perso molto sangue sotto l'effetto [illegible] colpi dei bracconieri. Indagini sono in [illegible] [illegible] parte del corpo forestale per identificare i bracconieri che hanno sparato ai due uccelli. [Ansa]

New York, un'équipe di studiosi presenta una teoria rivoluzionaria

Aids, la verità ribaltata

«Pericolosa la fase iniziale, [illegible] malato è meno contagioso di un sieropositivo»
Ma gli esperti italiani: «Le prove di laboratorio spesso non [illegible] confermate»

L'immagine di [illegible] malato di Aids utilizzata nella campagna di Benetton

La notizia è [illegible] quelle destinate a fare scalpore. Un malato di Aids sarebbe meno contagioso [illegible] un sieropositivo e finora s'è cercato un vaccino, lavorando su «virus sbagliati». Una teoria messa a punto da scienziati [illegible] New York e pubblicata [illegible] «Science». Una teoria rivoluzionaria che, sebbene rilanciata dalle agenzie di stampa in tutto il mondo, va presa con le dovute cautele.

Gli studiosi dell'Aaron Diamond Aids Research Laboratory di Manhattan, diretti [illegible] professor David Ho, sosterrebbero che [illegible] virus Hiv che determina il contagio non è lo stesso che poi uccide, aggredendo il sistema immunitario dell'organismo. E quei cocktail delle modificazioni dell'agente che si diffondono, dopo [illegible] contagio, nel corpo, al contrario, è letale, ma non più [illegible] grado di trasmettere l'infezione. Da questa osservazione le due incredibili conclusioni: finora si è cercato il vaccino studiando virus «sbagliati», ovvero già modificati e un malato di Aids conclamata è potenzialmente [illegible] contagioso di un sieropositivo.

Gli esperti italiani, [illegible] riguardo, esprimono dubbi. L'infettivologo Paolo Gioannini commenta: «E' noto da sempre che quel che uccide [illegible] malato non [illegible] tanto il virus quanto l'insieme [illegible] fattori che si scatenano e agi[illegible] sul sistema immunitario depresso. Certo, prima di dare un giudizio definitivo occorrerà leggere attentamente lo studio americano. Per ora ho la sensazione che sia un po' azzardato».

Non si discosta di molto il parere dell'immunologa Katia Vandarchi: «Sappiamo che il virus muta [illegible] che è molto difficile trovare un [illegible] proprio per via di questa caratteristica. Ancora non si sa, infatti, per quale variante del virus e quando agire». Ma è possibile che un malato sia meno contagioso di un sieropositivo? «Se parliamo di fase terminale, senz'altro - risponde la dottoressa Vandarchi -: il virus ha già fatto sfacelo e non ha più nulla da attaccare, dunque non si replica più. Inoltre il malato, giunto a quel punto, non è più in grado d'infettare nessuno: non dimentichiamo che il contagio avviene, soprattutto, per [illegible] sessuale. Quanto alla teoria del dottor Ho, vedremo, nei dettagli, [illegible] intende dimostrarla».

Altrettanto cauto l'infettivologo Walter Grillone. Definisce lo studio americano («che leggerò con attenzione») «una strada che non si può scartare a priori». Che l'Hiv sia mutante è noto: «Nei virus si producono variazioni anche con i farmaci: s'è appurato che [illegible] l'Azt e il Ddi, dopo un po', si selezionano ceppi di Hiv resistenti alle sostanze di attacco».

E' possibile che il sieropositivo sia più contagioso del malato? «Se - e sottolineo la forma dubitativa - è valida l'ipotesi che l'Hiv di primo acchito ha la virulenza descritta dal dottor Ho, allora è possibile. Ma non sempre gli esperimenti di laboratorio hanno un oggettivo riscontro nella pratica. Quanti batteri annientati da antibiotici "in vitro" ho visto dare risposte del tutto diverse "in vivo"!».

Daniela [illegible]

Messina, odissea negli ospedali per un ragazzo di undici anni

Il prefetto ordina: operatelo

Ferito in un incidente, ha aspettato quattro ore prima dell'intervento
Trasferito da una struttura all'altra, poi il padre ha chiamato la polizia

MESSINA. Ricoverato [illegible] operato per ordine della Prefettura. L'ennesimo capitolo della malasanità questa volta [illegible] stato scritto a Messina. Si tratta, per fortuna, di un episodio [illegible] lieto fine; ma adesso sarà la Procura della Repubblica [illegible] capire meglio come si sono svolti i fatti. Vittima involontaria, un bambino di 11 anni, Paolo Borgia, finito giovedì scorso sotto [illegible] macchina, c[illegible] il motorino guidato dal fratello Letterio, di 16 anni. [illegible] ragazzino ha avuto la peggio: lesione delle ossa e dei vasi sanguigni della gamba destra, con copiosa perdita di sangue. Un'ambulanza ha prelevato i due fratelli Borgia dal luogo dell'incidente, la statale 114 alla periferia Sud [illegible] Messina, trasportandoli al Policlinico.

Lì, i medici giudicano Letterio, che ha lievi ferite, guaribile in pochi giorni. I problemi sorgono per Paolo. Ha [illegible] brutta ferita che continua a perdere sangue. I chirurghi pensano sia meglio trasferirlo da un'altra parte, al centro ortopedico che si trova dal lato opposto della città. L'odissea di Paolo è appena cominciata. E infatti, appena l'ambulanza ha superato il cancello [illegible] traumatologico, arriva il nuovo ordine: «Qui non possiamo farci nulla, anche perché non abbiamo posto». E così l'ambulanza, [illegible] sopra lo sfortunato ragazzino, ritorna in strada per recarsi nella clinica ortopedica di via Ducezio. Lì ancora un rifiuto [illegible] accogliere il paziente: «Il problema più importante non è la frattura, ma la lesione di muscoli e tendini. Va subito operato, [illegible] non qui da noi», dicono i medici ai genitori. Così il [illegible] di soccorso riprende, a sirene spiegate, la strada verso il Policlinico, dove arriva quando sono già passate tre ore dall'incidente. Nuova protesta dei medici. Dicono che loro non sanno cosa farci, [illegible] possono operarlo. Forse problemi di posti, for[illegible] di reperibilità [illegible] personale. Quando si profila un nuovo trasferimento, è il papà di Paolo ad intervenire. Va al primo telefono pubblico e chiama la Prefettura di Messina, raccontando passo passo al funzionario di turno l'assurda vicenda. Nel giro di pochi minuti una volante della polizia è al Policlinico. Gli agenti interrogano i medici di guardia chiedendo il perché dei continui trasferimenti e intimano «per ordine del prefetto» di soccorrere Paolo. Nel frattempo, la barella con sopra [illegible] ragazzino entra finalmente nella pre-sala operatoria. Sono trascorse quattro ore dall'incidente quando i medici cominciano l'intervento chirurgico, fortunatamente conclusosi senza particolari complicazioni. Adesso Paolo [illegible] ricoverato nel reparto di clinica chirurgica [illegible] Policlinico, con una prognosi di [illegible] giorni. La Prefettura aspetta un rapporto dagli agenti, mentre i signori Borgia hanno annunciato una denuncia alla magistratura per quell'assurda odissea. E la Procura ha avviato un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità [illegible] ritardato soccorso da parte di ben tre ospedali.

Fabio Albanese

IN BREVE

Coppia bulgara aggredita dai teppisti

ROMA. Due coniugi bulgari, (in Italia senza permesso di soggiorno), Valery Velyov, di 31 anni e la moglie, Mikaela Nicolova Stankova, di 26, sono stati aggrediti la [illegible] notte ad Anzio, sul litorale [illegible] Sud di Roma, da un gruppo di teppisti [illegible]scherati [illegible] calze nere, che li hanno picchiati [illegible] una chiave inglese. [Ansa]

«Il Comune è sporco» Proteste all'Elba

MARINA DI CAMPO. Esplode la rabbia degli abitanti di Marina [illegible] Campo, nell'Isola d'Elba esasperati da condizioni igienico-sanitarie ai limiti della resistenza [illegible] Tormentati da [illegible] inquinamento [illegible] tempo divenuto insostenibile ed allarmati da un'impressionante serie di casi [illegible] infezioni cutanee che nei giorni scorsi hanno colpito soprattutto i bambini, 135 cittadini tra turisti ed abitanti di Marina di Campo hanno sottoscritto una lettera-denuncia. [f. g.]

«I figli dei ricchi [illegible]no assistiti [illegible] più»

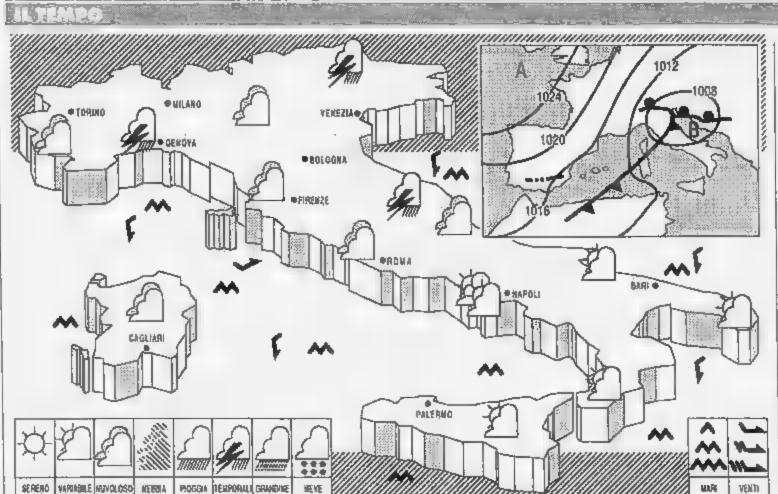
REGGIO EMILIA. Nelle classi più abbienti i giovani raggiungono in età più avanzata l'auto[illegible] e di conseguenza il diritto all'assegno dura più a lungo: l'innovativo principio [illegible] stato affermato in una sentenza del tribunale [illegible] Reggio Emilia chiamato [illegible] pronunciarsi sul ricorso presentato dallo stilista Luciano Soprani che a seguito di una contrazione [illegible] sue entrate patrimoniali aveva chiesto di essere esentato dal versare gli alimenti alla moglie dalla quale si [illegible] separato ed al figlio oramai maggiorenne ed autonomo. Il tribunale ha respinto la tesi, concedendo allo stilista solo un piccolo sconto sugli emolumenti da versare alla ex moglie, [illegible] per quanto riguarda [illegible] figlio nulla è cambiato. [Ansa]

Acqua senza scontrino barista multato

CHIETI. Ad un avventore ha dato un bicchiere di acqua di rubinetto con una buccia di limone e [illegible] visto contestare dagli agenti del nucleo di polizia tributaria della Finanza il mancato rilascio dello scontrino fiscale, [illegible] conseguen[illegible] contravvenzione di 300 mila lire. Protagonista dell'episodio [illegible] stato il titolare di un bar di Chieti, Gia[illegible] De Angelis. [Ansa]

«Sedotto da Jackson in [illegible] bagno»

WASHINGTON. E' cominciata in [illegible] vasca da bagno, ed è durata vari mesi, [illegible] relazione [illegible]suale tra Michael Jackson ed il tredicenne Jordan Chandler, secondo la testimonianza fatta dal minorenne alla polizia di Los Angeles. Jordan ha raccontato alla polizia [illegible] aver più volte dormito nel letto del cantante senza che, inizialmente, vi fosse alcuna avance da parte di Jackson. Nell'aprile scorso l'atteggiamento del cantante - ha raccontato il ragazzo - sarebbe però cambiato. «Ha cominciato a baciarmi sulla bocca», ha raccontato il giovane. Il cantante si sarebbe anche strofinato contro il ragazzo. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] una circolazione depressionaria sull'area iberica convoglia sulle nostre regioni centro-settentrionali masse d'aria umide e moderatamente perturbate.

[illegible] **PREVISTO:** [illegible] regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi che, localmente, potranno [illegible]mere carattere di forte intensità. Sulle restanti zone, inizialmente poco nuvoloso, con tendenza a moderato aumento della nuvolosità sulla Campania e sui rilievi in generale.

[illegible]**ATURA:** in lieve diminuzione, più sensibile sulle regioni di Ponente.

[illegible] ovunque moderati [illegible] quadranti settentrionali.

MARI: generalmente mossi.

PREVISIONI [illegible] sulle regioni [illegible] nuvoloso. Sul resto d'Italia nuvolosità variabile, con addensamenti associati a rovesci temporaleschi più frequenti sul versante adriatico e sull'Appennino meridionale. Ampi rasserenamenti si verificheranno, dalla serata, sulle isole maggiori e sul versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	19	Firenze	19	29	Bari	26	35
Verona	16	22	Pisa	19	28	Napoli	22	35
Trieste	16	22	Ancona	21	32	Potenza	23	35
Venezia	17	23	Perugia	—	—	S.M. Leuca	27	[illegible]
Milano	17	23	Pescara	24	34	R. Calabria	27	38
Torino	17	19	L'Aquila	19	30	Palermo	25	38
Cuneo	16	19	Roma Urbe	22	33	Catania	23	38
Genova	24	27	Roma Ciamp.	23	33	Alghero	20	30
Bologna	19	24	Campobasso	24	33	Cagliari	26	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	20	variabile	[illegible]	19	24	variabile
Atene	23	40	sereno	Londra	16	18	sereno
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	21	32	nuvoloso
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	21	32	sereno
Buenos Aires	24	—	sereno	Mosca	6	10	nuvoloso
Copenaghen	8	19	sereno	New York	25	34	sereno
Dublino	8	18	sereno	Parigi	10	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	11	23	nuvoloso	Pechino	20	[illegible]	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	16	30	sereno
Ginevra	15	20	pioggia	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	5	14	variabile	Tokyo	22	26	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	7	18	variabile
Il Cairo	—	—	n.p.	Vienna	—	—	n.p.

Una formula fantastica, per premiare i Clienti che scelgono la nostra convenienza.

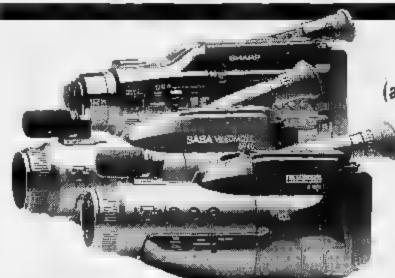
STIEVANI

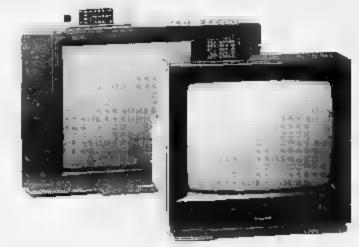
Migliaia di articoli partecipano a questa iniziativa formidabile, mai vista prima d'ora.

PROMOZIONE "GRAZIE MILLE"

Regolamento a norma di legge

Venite ad acquistare quello che Vi serve. Se il prodotto porta questo cartello raffigurato a fianco avete diritto immediato a portarVi a casa, per il prezzo di sole **1000** lire, uno delle migliaia di articoli che partecipano alla grandiosa offerta.

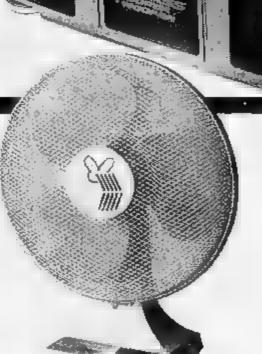
Aut. Int. Fin. n° 7/310.1/93 del 28/6/93. Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni.

Alcuni esempi:

se acquistate (a prezzo scontatissimo) una [illegible] della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **TV COLOR 14" sèleco**

se acquistate (a prezzo scontatissimo) un **TV COLOR** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **RADIOREGISTRATORE doppia cassetta sub[illegible] • 80 [illegible]**

[illegible] acquistate (a prezzo scontatissimo) un [illegible] o una [illegible] o una **LAVATRICE** della PROMOZIONE GRAZIE 1000

avete diritto, per sole **1000 LIRE** a un **SUPERVENTILATORE oscillante • [illegible] velocità**

STIEVANI È UNA POTENZA, VERAMENTE!

PARTECIPANO ALLA PROMOZIONE "GRAZIE MILLE":
GRUNDIG - ITT - NORDMENDE - PHILIPS - PHILCO - PHONOLA - PIONEER - REX - SABA - SELECO - SINUDYNE
TELEFUNKEN - TOSHIBA - AKAY - LOEWE - MITSUBISHI - AEG - ARISTON - CANDY - IBERNA - MIELE - OCEAN
SANGIORGIO - ZEROWATT - ZOPPAS - TECNOGAS - TEFAL - DE LONGHI - SMEG - BOMPANI

F & L: BREVE STORIA DELLE VACANZE (7). Dagli Anni 20 all'agriturismo hard

TUTTI in BUGATTI a raccogliere pomodori

Capitolo XV I moderni

OGGI primo giorno di scuola. [illegible] [illegible] [illegible] sogno quei tre mesi di vacanza in campagna!». [illegible] comincia *Cuore*, di Edmondo [illegible] Amicis, [illegible] [illegible]. Da allora la scuola italiana ha visto più riforme [illegible] quanti lifting si sia [illegible] Elizabeth Taylor, ma quei tre mesi di sogno sono rimasti tali e quali. Troppi per i genitori, troppo pochi per i ragazzini, che si tramandano di generazione in generazione lo [illegible] atteggiamento di viscerale insofferenza nei confronti dell'istruzione, e che sono i soli aventi diritto all'uso della parola «vacanza», a noi [illegible].

Perché ai tempi di [illegible] Amicis gli adulti che [illegible] lo potevano permettere andavano secondo tradizione «in villeggiatura», [illegible] [illegible] gli altri - piccoli impiegati, bottegai, operai, ecc. - c'erano le «ferie». Questo pur classico termine [illegible] finito per assumere connotazioni poco attraenti, associato com'è a storiche lotte sindacali (per [illegible] «ferie retribuite», per il *congé payé*), a un tipo di erotismo in tuta che il neo-borghese gentiluomo preferisce dimenticare dall'alto del suo camper filante.

«[illegible] tu dov'è che vai in ferie?».

«Ah, non so neppure se potrò farle, ho una quantità mai vista di grane da sistemare, tu lo sai».

«Lo so, lo [illegible] anch'io [illegible] [illegible] male, [illegible] almeno una settimana?».

«Guarda, [illegible] sperare in tre, massimo quattro giorni di ferie verso la fine di agosto, non di più».

«[illegible] perché non le fai prima, tipo [illegible] fosse giugno, maggio?».

«Già, quando lavoro 14 [illegible] [illegible] giorno! La verità è che le ferie [illegible] le devo praticamente scordare anche quest'anno».

«Io no, io [illegible] pacchetto di dieci giorni di ferie riesco sempre a farlo saltar fuori, caschi il mondo».

«Beato [illegible]».

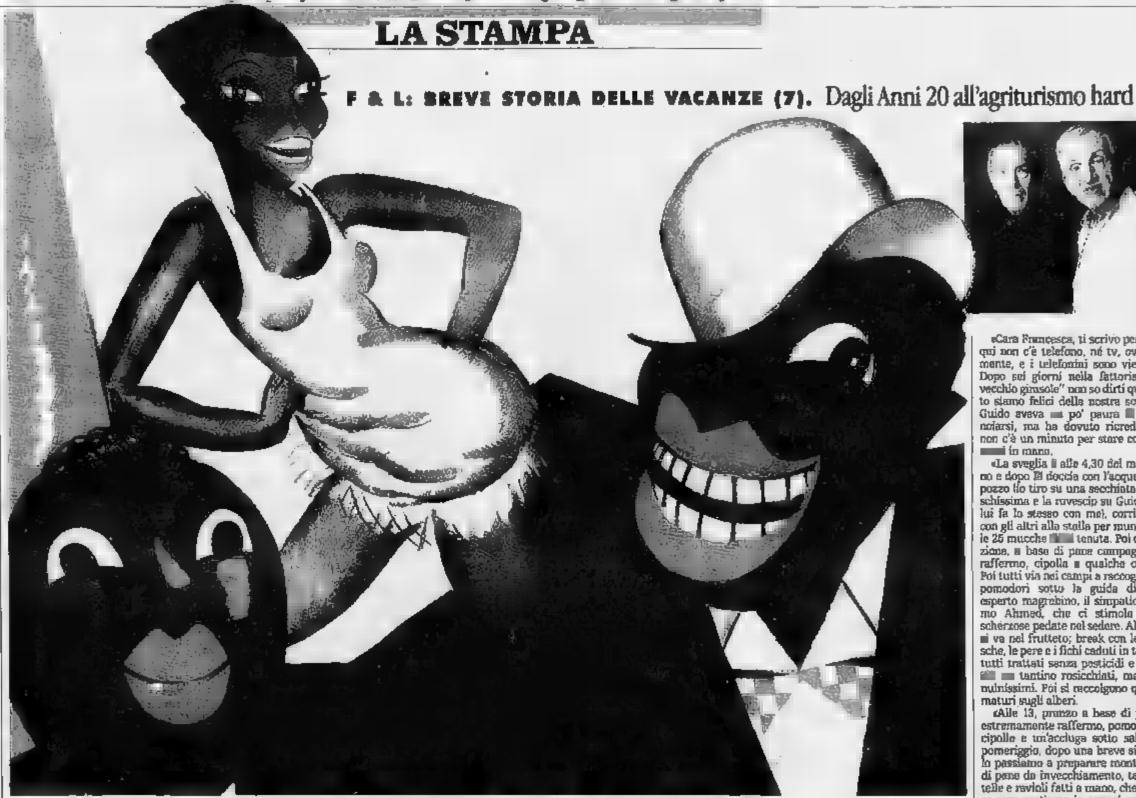
Uno scambio tra piccoli commercianti oberati da tasse e cambiali, fra travèt minacciati dalla cassa integrazione? Errore. A [illegible] [illegible] venisse a riferire di aver ascoltato una simile conversazione diremmo senza esitare che i dialoganti dovevano essere banchieri ricchissimi, imprenditori ciclopici, grandi finanzieri internazionali. Soltanto loro, e tra loro, parlano infatti [illegible] «ferie», per antifrastica civetteria. Taluni supremi miliardari omettono stoicamente anche la parola.

«Già fatte?».

«[illegible]. Perso il momento. Troppo tardi ormai».

«Peccato».

«Pazienza. Mi dicevi di quel progetto [illegible] benzina [illegible] [illegible] Nutella al posto del piombo?».

Tutti gli altri, oggi, si tengono stretti alle più signorili «vacanze». Che significano anzitutto [illegible] mobilità e [illegible] quindi hanno inizio storico con *sleeping-car* e automobile negli Anni Venti. Il taglio à *la garçonne*, i vestitini [illegible] il ginocchio, il Charleston, forse un pizzico [illegible] cocaina, e poi via nella notte in Lagonda, Bugatti, Isotta Fraschini, Bentley, ecc. Dove si va? Andiamo tutti (è questo l'*incipit* basilare delle [illegible] [illegible] XX secolo), alla festa dei tori di Pamplona, o sulla Costa Azzurra, o da quella pazza di Dorothy che ha sposato [illegible] conte italiano e vive in un castello dei Malaspina. [illegible] anche magari a Blandings Castle a vedere la premiatissima scrofa di Lord Emsworth; o a Capri, a sentire [illegible] sera Norman Douglas che declama *limericks* indecenti; o al Lido di Venezia a fare esercizi ginnici insieme a Cole Porter davanti al Des [illegible].

Sono vacanze erratiche e intense, colpi [illegible] [illegible] che portano grand-hotels, avventure in vagone letto, meravigliosi contadini greci, toscani, andalusi, balli in costume, epiche sbornie, cattedrali intraviste all'alba, osterie di-vi-ne, scoperte obbligatorie di luoghi, trasgressioni, divertimenti non ancora alla moda ma che [illegible] sfiorati diventano di moda e saranno perciò subito lasciati cadere per altre [illegible] e [illegible] eccentriche imprese.

In quegli [illegible] detti folli, ruggenti, favolosi, poi vanamente rincorsi da ogni successiva ondata di giovani, [illegible] fu perfino l'invenzione delle contro-vacanze. Lo scrittore e incontenibile viaggiatore francese Valéry Larbaud decise coi suoi amici più blasé [illegible] passare le [illegible] sul lato sinistro degli Champs-Elysées. Cinema, passeggiate, visite, cocktails, balli, cene, tutto era lecito a condizione che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un piede fuori da quel lungo marciapiede, scelto come isola fatata nel cuore della metropoli.

Un massimo insuperato di snobismo [illegible] irriverente, ma è chiaro a chiunque che trentamila snob sul lato sinistro del celebre viale toglierebbero parecchio *charme* all'idea. E l'esempio - uno fra i tanti citabili - rende particolarmente visibile la contraddizione in cui si dibatte l'attuale vacanziere di aspirazioni elitarie. Non fa in tempo ad avere [illegible] trovata che già la ripetono a milioni. Non c'è l[illegible] da lui rivelato a pochi intimi che non [illegible] prontamente sommerso [illegible] brulichio dei moltissimi altri. Non c'è [illegible] musicale, teatrale, museale cui possa [illegible] senza massacranti preparativi logistici, implorazioni telefoniche, fax che sembrano appelli dal braccio della morte al governatore del Texas.

Il fatto è che le vacanze eleganti, briose, improvvisate, per [illegible] dire create, *au jour le jour* non sono più praticabili da nessuno, resistono unicamente come leggenda di riferimento. Quell'élite in perpetua rotazione nei romanzi di Hemingway e Scott Fitzgerald, di Wodehouse, Paul [illegible]rand, Aldous Huxley, quei personaggi tutti belli e un po' dannati, tutti spiritosissimi, tutti ricchi, o sul punto di diventarlo, o appena rovinati, quei capricciosi, estrosi militanti della «festa mobile», si sono tramutati in dozzinali vip la cui [illegible] attività [illegible] [illegible]

bra essere di sfuggire (?) ai fotografi.

«L'Italia proletaria e fascista», come l'ebbe a definire Mussolini, fu molto marginalmente coinvolta in quel turbine frivolo e cosmopolita, cui è indispensabile, nello sfondo, tutto [illegible] solidissimo intreccio di usanze democratiche e potenza imperiale. C'erano sì, Forte dei Marmi, Rapallo, Portofino, ma già insidiati dai Treni Popolari del *regime*, già contrastati dalla famiglia del Duce che galleggiava ostentatamente nelle acque più casalinghe di Riccione. E va tenuto presente che gli scrittori italiani erano [illegible] l'eccezione [illegible] Malaparte) [illegible] poveri.

Palazzeschi: «O che tu dici, caro Bacchelli? Si [illegible] un salto a Salisburgo prima di passare a Madrid per la corrida? Il Tozzi, il Borgese e il Cardarelli sono anche loro della partita [illegible]».

Bacchelli: «[illegible] piacerebbe non poco, [illegible] ho già promesso al Gadda di prendere l'Orient Express con lui, il Baldini, l'Alvaro e il Bontempelli per raggiungere il giovane Montale, sai no?, in quella villa che si è comprata sulla costa turca».

Gli orizzonti erano domestici, Castelli Romani, Fucecchio, il Biellese, dove villeggiava Benedetto Croce. Con D'Annunzio ormai fuori gioco, lo stile rutilante e disinibito delle vacanze europee mal si [illegible] e un [illegible] ancora in gran parte di cultura contadina, [illegible] da [illegible] dittatura che giunse di lì a poco a espungere le parole straniere dall'uso corrente e a condannare moralmente l'acquisto di [illegible] inglesi.

Soltanto dopo la seconda guerra mondiale si manifestò da noi qualche fervore tardivo per le vacanze *chic*, e se ne trovano tracce in Alberto Arbasino, Soldati, Antonioni, il Fellini [illegible] *Dolce Vita*. [illegible] era una via senza prospettive, le vacanze di massa non tardarono a propagarsi con la rapidità di un incendio incoraggiato [illegible] pompieri. Lo slogan vincente fu: proletari [illegible] tutto il mondo, viaggiate! Dieci, venti milioni di macchine tutto insieme sulla strada, voli charter e città-roulottes, le isole Figi e l'A[illegible] più abbordabili della Valsesia, migliaia e migliaia di «strutture» alberghiere e residenziali affacciate [illegible] ogni mare, ogni valle o conca. A [illegible] il tono [illegible] insomma Alberto Sordi, [illegible] la [illegible] tipica famigliola sbigottita, arrogante e cialtrona.

Il generale Rommel, la volpe del deserto e dei piani vacanze a sinistra, raccolta di pomodori nel Sud: il top delle ferie snob

Non resta che attendere le realtà virtuali con le ferie in cuffia passate in città

Poco o nulla è mutato da allora, se non in peggio, e poco o nulla resta da dire sulle nostre vacanze. Assurte al rango [illegible] «conquista sociale», esse si pongono al di sopra di qualsiasi giudizio. Parlarne male, con disgusto, è vietato da diversi ministeri, da tutti i sindacati e da buona parte del clero. E i posti di lavoro? E l'indotto? E l'economia stagionale? E quei poveri faticatori che per alcune [illegible] all'anno hanno diritto [illegible] dimenticare le loro frustrazioni, di godersi [illegible] po' di vita? Senza contare beninteso tre mesi di sogno di De Amicis, che fanno tanto bene ai bambini.

Non c'è risposta possibile a tali perorazioni, culminanti nella tragica domanda: ma tu che ti lamenti, hai pensato a come fanno le vacanze gli algerini, i biafrani, i colombiani? Fortunati, privilegiati e per giunta ingrati, ecco cosa siamo. Serpeggia tuttavia fra questi benedetti da Dio e dal Prodotto Interno Lordo (Pil) [illegible] certa riluttanza a parlare delle vacanze [illegible] vero entusiasmo.

«Da voi è già pronto il piano-vacanze?».

«Non [illegible] [illegible] [illegible] capo del personale sta studiando Rommel».

«Chi?».

«[illegible] feldmaresciallo Erwin Rommel, detto la Volpe [illegible] [illegible]. Di recente, tra le [illegible] carte inedite, è venuto alla luce [illegible] piano-vacanze del 1938, quando [illegible] [illegible] ufficiale di stato maggiore della Wehrmacht».

«Tu l'hai visto?».

«Ne ho fotocopiato un brano, e devo dire che sembra interessante. [illegible] a sentire: "La Segreteria Generale muoverà dalle scrivanie all'alba del 7 giugno [illegible] metà [illegible] suoi effettivi e raggiungerà gli obiettivi prefissati alle 19 dello [illegible] giorno, mantenendo le posizioni fino al 1° luglio, ore 16, quando verrà raggiunta dall'Ufficio Pianificazione e Controllo, cui nel frattempo si saranno aggregate [illegible] rincalzo [illegible] prima [illegible] brigata dell'Ufficio Coordinamento [illegible] Filiali e la seconda brigata dell'Ufficio Progetti. Il 2 luglio, ore 14, il [illegible]to dell'Ufficio Risorse Umane partirà a scaglioni verso il fronte, lasciando come riserva tattica una compagnia di Contabilità e Bilancio. I rimpiazzi dell'Ufficio Marketing attenderanno fino al 16 luglio, per entrare in azione nella notte [illegible] 17, che questo comando ritiene ottimale per dislocazioni a lungo raggio". Geniale, [illegible]».

«Ma sono vacanze militarizzate».

«E non è forse così?».

«[illegible] allora tanto vale comprarsi un paio di stivaloni neri, giberne, cinturone...».

«Meglio Rommel del [illegible]».

«Meglio [illegible] che Rommel».

Ma pochi in definitiva hanno il coraggio di opporsi ai moduli di marcia del grande stratega. Pochi se ne restano a casa o si spostano [illegible] la saggezza dei canonici di Santa Maria del Fiore che nel XIV secolo, a Firenze, andavano a passare le vacanze negli orti di Santa Maria Novella, lontani meno di un chilometro. Era una forma primitiva di agri-turismo, [illegible] [illegible] sembra voler [illegible] [illegible] [illegible] crescente di neo-canonici. Via dalle spiagge inquinate, [illegible] [illegible] montagne crepitanti di motorini e elicotteri di salvataggio, via dalle isole vendute ai premi letterari e alle mostre di zanzare originali delle Bocche del Rodano (Proust se [illegible] faceva mandare ogni anno una damigiana al Ritz). La salvezza, la pace, si trovano soltanto [illegible] [illegible] campagna. [illegible] fa fede [illegible] lettera che abbiamo [illegible] per caso in [illegible] discarica abusiva fra Torino e Milano e che riproduciamo integralmente:

«Cara Francesca, ti scrivo perché qui non c'è telefono, né tv, ovviamente, e i telefonini sono vietati. Dopo sei giorni nella fattoria "Il vecchio girasole" non so dirti quanto siamo felici della nostra scelta. Guido aveva [illegible] po' paura [illegible] [illegible] noiarsi, ma ha dovuto ricredersi, non c'è un minuto per stare con le [illegible] in mano.

«La sveglia è alle 4,30 del mattino e dopo la doccia con l'acqua del pozzo (io tiro su una secchiata freschissima e la rovescio su Guido, e lui fa lo stesso con me), corriamo con gli altri alla stalla per mungere le 25 mucche [illegible] tenuta. Poi colazione, a base di pane campagnolo raffermo, cipolla e qualche oliva. Poi tutti via nei campi a raccogliere pomodori sotto la guida di un esperto magrebino, il simpaticissimo Ahmed, che ci stimola [illegible] scherzose pedate nel sedere. Alle 11 si va nel frutteto; break con le pesche, le pere e i fichi caduti in terra, tutti trattati senza pesticidi e per[illegible] [illegible] tantino rosicchiati, ma genuinissimi. Poi si raccolgono quelli maturi sugli alberi.

«Alle 13, pranzo a base di pane estremamente raffermo, pomodori, cipolle e un'acciuga sotto sale. Il pomeriggio, dopo una breve siesta, lo passiamo a preparare montagne di pane da invecchiamento, tagliatelle e ravioli fatti a mano, che verso sera portiamo in capaci cestoni al magazzino-spaccio della fattoria, sulla statale 126. Dopodiché rientriamo nello spaccio dalla porta principale e compriamo noi stessi il latte munto al mattino, la frutta e le tagliatelle. Molto pratico, no? I prezzi [illegible] un po' alti, [illegible] almeno sappiamo [illegible] mangiamo. Dopo cena, ballo sull'aia col sindaco, il postino, il macellaio, il guardacaccia del vicino paese, persone interessantissime che normalmente non vedresti [illegible] e che ci raccontano le loro esperienze nelle Antille e in Namibia. Per [illegible] fr. svizzeri al giorno (qui si paga in valuta estera) mi sembra veramente che non possiamo chiedere di meglio. Siamo abbronzati, callosi e muscolosi, e dormiamo sulle [illegible] (tocca a noi covarle) come angioletti. Ora devo proprio soffiare sulla candela (5 dollari l'una) e ti mando un abbraccio [illegible] concimi chimici e senza conservanti. Tua Cristina».

Come [illegible] nel futuro le nostre vacanze? L'ipotesi a noi più cara è l'immobilità. La ricerca dell'autentico, dell'incontaminato, del puro e naturale, si farà più tormentosa via via che le occasioni di snidarlo, toccarlo, viverlo, andranno diminuendo. Verrà infine il giorno in cui tutti apriranno gli occhi e vedranno lucidamente che tutte [illegible] carte sono truccate. Ma a quel punto le nuove tecnologie [illegible] virtuale avranno già affinato e diffuso capillarmente le loro alternative. All'angolo di ogni via avremo saloni di «Virtual Holidays», dove [illegible] cuffie, [illegible] paio [illegible] sofisticati occhiali e qualche tubicino infilato nel collo o negli avambracci ci permetteranno le più vivide peripezie in ogni angolo del mondo senza muoverci.

Con gli stessi apparati i be[illegible] serviranno sulle autostrade viaggiatori virtuali, gli albergatori ospiteranno comitive virtuali, i bagnini salveranno bambini virtuali, i pizzaioli nutriranno tavolate di divoratori virtuali, e per tutta l'estate gi[illegible] immense somme di denaro virtuale. In conclusione ognuno tirerà giù [illegible] bilancio virtuale e [illegible] soddisfatto. Anche il ministro (virtuale) se ne compiacerà.

Detto tutto questo, riteniamo [illegible] potercene andare un po' in [illegible] anche [illegible] due, dopo sette settimane dedicate alle [illegible] altrui, virtualmente.

Fine dell'ultima puntata

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. Dopo anni di porno, il successo della stagione è l'«enciclopedia» d'un poeta disoccupato

Best-seller, la morte

A Mosca Thanatos batte Eros

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Cronache [illegible] Caronte. Enciclopedia della morte». Nelle librerie [illegible] Mosca è già introvabile. Se la vuoi comprare moltiplica almeno per tre il prezzo di copertina (6000 rubli, circa 5 dollari). L'autore è un giovane poeta, Aleksandr Lavrin, che dimostra di avere [illegible] acuto [illegible] degli affari correnti e che [illegible] temporaneamente passato - annusando l'aria - alla prosa.

Aria funeraria, se si giudica dal successo. A tal punto che l'«Enciclopedia della [illegible] [illegible] oscurando perfino l'esplosione pornografica che dilaga nei sottopassaggi pedonali, [illegible] stazioni del metrò, sulle bancarelle: Thanatos batte Eros, almeno a Mosca.

E Lavrin - [illegible] anni, laurea di bibliotecario all'istituto superiore di cultura, discepolo [illegible] Arsenij Tarkovskij, autore di un volume [illegible] poesie («Si solleva il vento», 1991), di un libro di racconti («Uomini, fiere e angeli», 1992) e di una doppia biografia di Arsenij e Andrei Tarkovskij, «Padre e figlio», scritta a quattro mani [illegible] Paola Pedicone, che la rivista «Junost» [illegible] pubblicando a puntate - ha colpito il bersaglio del successo proponendo un repertorio necrofilico di dimensioni ragguardevoli, frutto di un lavoro meticoloso di raccolta di dati.

Un'occhiata all'indice rivela subito che ce n'è per tutti i gusti. Gli amanti delle statistiche scopriranno che ogni anno nel mondo muoiono circa 55 milioni di persone, sapranno ad esempio il numero dei morti ammazzati a New York nel 1992. [illegible] i cultori del macabro avranno di che saziarsi della meticolosa descrizione (capitolo sulla storia della pena capitale) [illegible] sistemi con cui le varie civiltà hanno cercato di liberarsi dei devianti dalla norma: roghi, impalamenti, scioglimenti nell'acido, crocefissioni, orde di topi che divorano il condannato, fino ai più recenti e familiari sistemi, come la fucilazione, l'impiccagione, la gasificazione.

Per i giallisti c'è uno snello capitolo dedicato [illegible] più illustri assassini - singoli e multipli - di tutti i tempi e Paesi, con sommarie ma efficaci descrizioni dei loro metodi operativi. E poi c'è il capitolo sulle uccisioni rituali, quello sui suicidi, quello sulle morti [illegible] e [illegible]se. C'è la rassegna delle sepolture e dei cimiteri e, [illegible] appendice, quella delle morti «illustri», dove accanto a Lev Tolstoj si possono trovare gl'imperatori Ottone [illegible] Napoleone Bonaparte, Stalin e Albert Camus, ma anche Nikolai Krucina, capo dipartimento del Cc del pcus, gettatosi dalla finestra subito dopo il golpe di agosto.

Materiale immenso, come si può ben capire, visto che - come riconosce l'autore - «I grandi morti sono molti di più dei grandi vivi e, a occhio e croce, i morti sono più dei vivi». La [illegible]ta s'imponeva nella colossale cartoteca [illegible] Aleksandr Lavrin raccoglie da anni e che ha finito per ficcare [illegible] un capace computer. L'ha spiegata nella prefazione: «Dalle leggi fisiche più rigorose al più volgare degli aneddoti, ecco il diapason entro cui spazia questa Enciclopedia della morte». Dal più giovane omicida della storia - [illegible] inciso, due anni d'età, il che sarebbe stato di grande interesse per Ray Bradbury, se l'avesse saputo - all'accurata descrizione tecnica del comportamento di Giulio Cesare (capitolo dedicato all'estetica della morte): «Quando vide che da tutte le parti gli si avvicinavano con i pugnali sguainati egli si avvolse il capo con la toga e con la mano sinistra fece scendere i suoi lembi [illegible] a coprire le caviglie».

Nel [illegible] piccolo appartamento sulla via Streletskaja, Aleksandr Lavrin tesse [illegible] lodi della vittima: «Si capisce che [illegible] voleva mostrare il dolore, [illegible] nemmeno lo spettacolo indecente delle ferite. Di morti [illegible] genere ce ne [illegible] poche». [illegible] preferisce non entrare nei dettagli per quanto concerne il «proprio» atteggiamento verso la morte. O, meglio, verso ciò che ci attende nell'attimo immediatamente successivo. «Nel libro [illegible] affrontato l'argomento sotto un titolo ironico, "La morte vista da un dilettante". Per ora lo sono. Quando sarò morto non potrò più scriverne. Nessuno può scrivere sulla morte un libro da professionista. A me piace di più, tra tutte, la variante dell'anima che confluisce in [illegible] campo energetico o informativo comune», dice sbirciandomi da sotto gli occhiali. «In fondo - aggiunge - la teoria non [illegible] poi tanto sballata. La natura è funzionale, non butta via niente. Perché dovremmo supporre che la nostra esistenza intellettuale sparisce nel nulla, punto e basta?».

Nella Enciclopedia ha infilato anche due capitoli interi per illustrare l'evoluzione dell'idea [illegible] morte e gli atteggiamenti verso la morte sedimentati nelle diverse culture. «E' curioso, ma [illegible] paura della morte non è affatto un dato costante. E' [illegible] variabile culturale. Se facessimo un grafico temporale scopriremmo che cresce con lo sviluppo della civiltà. Il picco della paura si raggiunge [illegible] il razionalismo francese, che ha cercato di spiegare tutto, che ha meccanizzato l'uomo, la natura e perfino Dio. Ma altre civiltà, non europee, non cristiane, hanno convissuto molto meglio con [illegible] morte. Penso che un atteggiamento di familiarità [illegible] la morte presupponga l'assenza del tentativo di spiegarla».

Comunque - aggiunge Lavrin - «questo è per il pubblico più colto, [illegible] non è obbligatorio leggerlo». Certo questi capitoli si possono saltare a piè pari, tranquillamente. Ma che dire di quello sulle morti «misteriose»? A cominciare da quella di Gesù Cristo. «Non solo, anche quella di Budda e, guarda caso, di quasi tutti i grandi fondatori delle grandi religioni. Qui si potrebbe perfino formulare una legge generale. Io [illegible] lo faccio perché ho scelto il ruolo del classificatore, non quello del filosofo, o dello scienziato. Anzi, a dire [illegible] vero, quando ho cominciato a raccogliere tutte le informazioni sulla morte, [illegible] [illegible] [illegible] l'idea [illegible] farne un libro. L'idea è venuta all'editore (Moskovskij Rabocij, ndr), che sapeva di cosa mi stavo occupando».

Ma l'idea di raccogliere quei dati [illegible] dove le è venuta? «Non lo so, francamente. Ero in crisi con la letteratura. Non mi aiutava a risolvere i maledetti problemi della vita quotidiana. Poi ho pensato che la morte è la cosa più normale di questo mondo e che tutti sono interessati al riguardo. Così ho risolto in un colpo solo i miei problemi quotidiani e il mio rapporto con la letteratura».

Giulietto Chiesa

L'autore, Aleksandr Lavrin: «Ho risolto così i miei problemi quotidiani [illegible] quelli letterari»

A ruba nelle librerie di Mosca e al mercato [illegible] l'«Enciclopedia della morte» di [illegible] poeta disoccupato. Sopra: Giulio Cesare, uno degli eroi del [illegible]

Spinosa attacca

Duello per papa Pacelli

CORTINA D'AMPEZZO. La stampa religiosa ha organizzato una «congiura del silenzio» contro il [illegible] libro *Pio XII, l'ultimo Papa*, edito da Mondadori [illegible] uscito nell'ottobre del [illegible] L'autore, Antonio Spinosa, [illegible] è convinto [illegible] [illegible] ha affermato l'altra sera a Cortina in [illegible] incontro col pubblico. Alla «congiura» avrebbero preso parte giornali e riviste d'ispirazione cattolica (dall'*Osservatore romano* a *Civiltà cattolica* alle riviste diocesane in genere: unica eccezione una recensione su *Studi cattolici* e una «stroncatura» sull'*Avvenire*), e l'autore ha ipotizzato che il silenzio [illegible] dovuto al fatto che Pio XII è considerato, ancora oggi, [illegible] Papa scomodo». Nel suo libro, Spinosa contesta, tra l'altro, tutta una serie di accuse mosse [illegible] papa Pacelli: di essere stato filonazista, di preferire Hitler a Stalin, [illegible] aver taciuto il genocidio degli ebrei. «Questo silenzio - sostiene Spinosa - vuole forse significare che qualcuno [illegible] lo ama. Come [illegible] - ha aggiunto - [illegible] [illegible] ferma la [illegible] causa di beatificazione, mentre sta andando avanti quella riguardante Paolo VI? Forse si [illegible] credito alla definizione di "Papa buono" coniata per il suo successore, Giovanni XXIII, [illegible]so, invece, Pio XII fosse stato un "Papa cattivo"? E perché, infine - ha detto ancora Spinosa - gli ambienti vaticani tacciono?».

Non sarà un caso, è convinto Spinosa, che l'*Avvenire*, il giornale della Conferenza episcopale italiana, [illegible] parlato del [illegible] libro su Pio XII solo per stroncarlo in una rubrica intitolata «fatti a pezzi». Per rispondere all'accusa principale, e cioè di non aver fatto nulla per gli ebrei, l'autore ha ricordato che il rabbino capo della comunità israelitica di Roma, Israel Zoli, dopo la guerra, per dimostrare la propria riconoscenza per l'a[illegible] di protezione del Papa nei confronti degli ebrei, non solo si convertì alla religione cattolica, ma mutò anche il suo nome in Eugenio, che è il [illegible] [illegible] battesimo di papa Pacelli.

FATTI E **GENTE**

Venezia, Parigi e il Settecento

VENEZIA. Si apre oggi alla Fondazione Cini di Venezia un corso internazionale di alta cultura intitolato «Parigi/Venezia: cultura, relazioni, influenze negli scambio intellettuali del Settecento». Al corso partecipano fra l'altro studiosi di Rousseau guidati da Jean Starobin[illegible].

Tesoro [illegible] [illegible] solo una parte [illegible] Mosca

BONN. I tedeschi rivogliono indietro dai russi [illegible] «Tesoro di Priamo», la straordinaria collezione di oggetti d'arte e preziosi provenienti dall'antica Troia che l'archeologo Heinrich Schliemann lasciò in eredità al Paese, [illegible] che l'armata rossa trafugò nel [illegible] Oggi il professor Christian Tomuschat, esperto di diritto internazionale, ha detto che Mosca - che ha riconosciuto ufficialmente nei giorni scorsi di possedere il «tesoro» - deve restituirlo [illegible] Berlino. Secondo il giurista, che [illegible] anche consulente dell'Onu, non ci sono dubbi sul fatto che la Germania sia la legittima proprietaria dei reperti. Intanto, [illegible] è saputo che non tutto il «Tesoro di Priamo» si trova a Mosca, nei sotterranei del museo Puskhin. Quello che i soldati sovietici trafugarono dai musei tedeschi [illegible] solo una parte, probabilmente la più preziosa, della collezione Schliemann.

Racconti lesbici una antologia

LONDRA. Una delle più prestigiose [illegible] editrici di Londra, la Viking, ha appena pubblicato un'antologia di racconti dove l'amore di donne verso altre donne è l'unico, costante, tema. «Alcuni dei racconti moderni possono essere scioccanti per parecchia gente. Sono sperimentali, espliciti» ha avvertito una portavoce della casa editrice. [illegible] tutto trentadue racconti, scritti dal 1897 al 1992, compongono «The Penguin Book of Lesbian Short Stories». Non mancano grossi nomi - come Virginia Woolf e Gertrude Stein - ma per [illegible] maggior parte si tratta di brani contemporanei. A ottobre la Viking pubblicherà un'analoga antologia di racconti gay.

LETTERE AL GIORNALE

Naziskin: bande violente, vili solitari. Chi libera i banditi?

[illegible] commossi ma [illegible] [illegible]

Ho visto in tv l'aggressione dei [illegible] contro un magrebino indifeso. Anch'io ho provato, [illegible] ma i commentatori, orrore nel vedere la gente che tirava dritto, [illegible] scansava. Ho provato rabbia, ho pensato: fossi lì... Già, se fossi lì, lo studente di diciotto anni, sarei stato disarmato e solo. E se mi fossi lanciato nel gruppo? Avrei ricevuto gli stessi calci e gli stessi pugni, con la gente che continuava ad andare per la sua via. Quelle immagini dimostrano l'inesistenza di una [illegible] «collettiva». E che avrebbe fatto il singolo commentatore televisivo in mezzo a quella furia?

Allora mi chiedo: [illegible] la legge è quella della strada, farebbero bene le vittime di quei pestaggi a organizzarsi e [illegible] rintracciare i naziskin quando sono soli. Presi isolati, sono senz'altro dei vigliacchi, come lo è ciascuno di noi col suo sdegno che cozza contro bastoni e pugni [illegible] ferro.

Donatello Angeli, Imola

Niente tasse [illegible] c'è lo sfratto

Vorrei proporre alle autorità l'abolizione delle tasse sugli immobili con sfratti protratti per molti anni, in attesa di [illegible] legge che tenga conto dell'attuale vergognosa situazione. Ritengo [illegible] mio [illegible]so emblematico: da oltre 4 anni attendo la disponibilità di un appartamento che rende 280.000 lire mensili e che i nuovi estimi hanno valutato circa 300 milioni. [illegible] questo valore [illegible] dovuto pagare Isi, Ici, Ilor. Disperata e bisognosa, ho provato a venderlo occupato, [illegible] otterrei meno di metà del valore catastale (anche per [illegible] pessime condizioni in [illegible] l'hanno ridotto). Di avere l'alloggio libero ho perso la speranza: [illegible] inquilini hanno fatto domanda [illegible] allo Iacp, protraendo così lo sfratto sinché gli verrà assegnato un alloggio, [illegible] cui a mio parere non hanno diritto avendo falsamente dichiarato un basso reddito, infatti ora (come ogni anno) sono in vacanza per almeno 2 mesi alla faccia mia e di chi ha veramente bisogno di una [illegible]

M. F., Torino

Bandito [illegible] libertà e il giudice?

Da *La Stampa* del 13/8. Domodossola. Un uomo di 44 anni [illegible] precedenti per *omicidio rapina lesioni* è libero. Sfonda una finestra, rapisce l'ex fidanzata, ne ferisce la madre per [illegible] farla urlare. Sono un cittadino che vorrebbe sapere se può essere definita democratica [illegible] civile una legge che lascia in libertà simili individui. I responsabili di queste libertà [illegible] si sentono colpevoli? Sanno che simili situazioni ci dovrebbero far prima vergognare e poi riflettere. Se il tanto decantato benessere ha portato a questo «miglioramento» della società, ben venga «un peggioramento» che possa dare alla nostra gioventù un sicuro ed [illegible]sto domani.

Giorgio Galli, Torino

Quei feriti di Sarajevo

Non mi sento cinico ma, quanto ai feriti di Sarajevo, sono in profondo disaccordo sia [illegible] i medici dell'Onu, sia con l'atteggiamento della Caritas. L'Europa è sì colpevole per aver permesso che nell'ex Jugoslavia la guerra arrivasse [illegible] tanto ma sono da farsi alcune considerazioni:

1) I primi responsabili delle crudeltà [illegible] una guerra sono coloro che la conducono e la combattono. 2) I maschi in armi della [illegible] Jugoslavia, anche se alcuni in modo più efferato ed altri meno, hanno tutti badato a colpire la popolazione civile e particolarmente i soggetti più deboli e indifesi: donne (umiliate nello spirito o torturate nel corpo), bambini (uccisi o feriti), anziani (in fila per l'approvvigionamento). I bombardamenti sugli ospedali sono stati la norma (direi che nemmeno l'esercito tedesco invasore osò atti simili tanto apertamente). 3) Gli aiuti umanitari sono sempre arrivati ai soggetti deboli «decurtati» delle quantità che milizie ed eserciti decidevano di «trattenere». L'Onu, impotente, assisteva! 4) Non si può parlare di cinismo, dopo quanto si è potuto conoscere, se alcuni governi europei, in sintonia con l'opinione pubblica, ritengono opportuno accogliere nei loro ospedali (ora che [illegible] è allentato l'assedio di Sarajevo) coloro che sono veramente vittime della guerra, ma non vogliono correre il rischio [illegible] ospitare anche i carnefici.

Dal primo cargo atterrato [illegible] Londra sono usciti pochi bambini, una sola donna, [illegible] diversi giovani con divise militari e nemmeno in precarie condizioni: scendevano salutando i reporters.

Olga Tanti, Carrara

RISPONDE O.d.B.

Egr. Del Buono, le assicuro che sono una persona mite che non farebbe male a una mosca, tuttavia non so quale potrebbe essere la mia reazione se il secondo bambino ucciso a Foligno fosse mio figlio. Anche per Simone ho sofferto molto, ma la sua morte non si poteva prevenire, nessuno è profeta. La morte di Lorenzo, invece, non la posso accettare. Non è possibile che nessuno [illegible] sospettato di questo giovane assassino così disadattato da essere seguito da una psicologa fin da bambino con i suoi atteggiamenti diversi da quelli dei suoi coetanei...

Francesca Nipote, Torino

Noi, mostri indifferenti e superficiali

GENTILE signora, capisco il [illegible] sfogo. E' una ribellione che pervade molte lettere che ho ricevuto. Ma le grandi disgrazie sono grandi proprio perché la [illegible] povera ragione non riesce a riconoscere come siano potute avvenire. Lei dice: «Qualche dubbio doveva sorgere [illegible] chi lo conosceva bene e, se l'affetto per lui può sembrarmi, anche paradossalmente, una giustificazione per coprire un avvenimento ormai irreparabile come il delitto di Simone, non trovo attenuanti al fatto che potesse trovarsi da solo in quel luogo, senza controlli, con una casa [illegible] disposizione dove poteva invitare chiunque. Non è lui il "mostro": lui è un povero disgraziato alle prese con il suo inferno interiore. Mostri sono tutti coloro che non lo hanno aiutato a fermarsi; mostri di superficialità, mostri di egoismo, mostri di indifferenza...».

Gentile signora, [illegible] rispondo con un'altra lettera che mi è pervenuta da Vinadio: «Sono una psicoterapeuta infantile che lavora a Londra alla Tavistock Clinic, attualmente in vacanza in Italia. Al di [illegible] dell'orrore [illegible] della pena che i [illegible] fatti di Foligno suscitano, penso che in questi momenti sia importante permettersi [illegible] pausa di riflessione. Soprattutto ai fini di una efficace prevenzione. E' parte del senso comune che i traumi [illegible] le circostanze difficili segnano e determinano [illegible] vita e l'esperienza emotiva di un bambino, e condizionano [illegible] futuro adulto. Si parla ormai da anni a tutti i livelli di problemi psicologici, e di psicologia, ma [illegible] è stato ancora veramente istituzionalizzato il trattamento e la prevenzione della malattia mentale riconoscendo ad essa pari diritti rispetto [illegible] quella fisica. L'assistenza psicologica è [illegible] diritto come l'assistenza medica con personale altamente qualificato a tutti i livelli [illegible] tale servizio non può essere affidato soprattutto alla buona volontà del singolo. Mi pare che ciò in Italia [illegible] carente e che [illegible] [illegible] sia neppure la volontà politica di affrontare adeguatamente queste tematiche». Barbara Crasto.

Oreste del Buono

Il [illegible] «del [illegible]

[illegible] muro di Berlino non è mai stato per i tedeschi dell'Ovest un «muro del pianto» ma l'ostacolo maggiore alla loro «mania di grandezza». Quel muro rappresentava, per chi ha sempre sognato egemonie, l'impotenza, l'impossibilità [illegible] essere ancora [illegible] volta la grande Germania, la Deutschland über alles.

Cadde il muro e i terremoti che seguirono lasciarono tutta l'Europa confusa e in crisi, non la Germania che, forte [illegible] [illegible] grande certezza, si sentì improvvisa[illegible] vicina alle sue aspirazioni. E la politica monetaria nei confronti dei Paesi, considerati satelliti, lo dimostra. Nel momento in cui il vero amico porge la mano con generosità al vicino in difficoltà, il marco che è la «Germania» ha alzato la cresta, ha incominciato il suo gioco. «Fate il vostro gioco signori». E nell'attesa del colpo di pistola finale che stende a terra il giocatore imprevidente, il croupier tedesco ha continuato. Prima [illegible] l'Italia, poi man mano [illegible] tutti gli altri Paesi europei. Di questa Europa, di questa unione non sappiamo che farcene. Ha ragione Schmidt quando parla di ridimensionamento della politica tedesca; non è vero che senza la Francia [illegible] c'è Comunità europea [illegible] senza la Comunità europea la Germania non ha futuro. La Comunità europea non sarà mai un dato di fatto fino a quando ci saranno nazioni e nazioni, fino a quando non si comincerà a pensare all'Europa in termini comprensibili [illegible] tutti, senza figli e figliastri, ma con membri attivi e sempre pronti con solidarietà e generosità a difendersi. E [illegible] capisco [illegible] mai, all'Austria che chiede da anni di fare parte di questa Comunità, si pongano tanti problemi. Paese neutrale, [illegible] è dimostrato in ogni momento della storia recente, il più civile e comprensivo.

Anna Maria Bacchieri, Bolzano

La scuola e i [illegible]

L'articolo di Marcello Pera dal titolo «Questa istituzione è destinata al fallimento» rappresenta la testimonianza più eloquente di chi presume di [illegible]mentarsi nella trattazione delle tematiche scolastiche in un'ottica aritmetica e ragionieristica scambiando la scuola [illegible] un ufficio del catasto o con una fabbrica di rubinetti. L'autore lancia anche nei miei confronti pesanti ingiurie per le quali dovrà dimostrare, nelle sedi competenti, la ragione e la fondatezza.

L'articolista si rende responsabile di disinformazione quando nell'affermare che lo Snals [illegible] le altre organizzazioni sindacali avevano già sottoscritto un'apposita intesa con il ministro Jervolino in ordine [illegible] progetto di razionalizzazione delle classi, dimostra [illegible] ignorare i contenuti di queste intesa che sono completamen[illegible] diversi da quelli da lui sostenuti.

La dissertazione aritmetica di Marcello Pera sulle «cifre» dell'azienda scuola, in definitiva, non [illegible] nuova e non è sconosciuta alle organizzazioni sindacali. Il vero problema non è rappresentato dall'accettazione o meno di [illegible] politica di razionalizzazione e di eliminazione di situazioni di spreco, ma dai tempi e dalle modalità della sua attuazione e, soprattutto, dall'attenta considerazione delle relazioni esistenti [illegible] i risparmi ottenuti e i danni provocati all'organizzazione scolastica.

Questa, e solo questa, è la «gestione politica» della scuola; quella che tenta di accreditare il Pera - su un giornale prestigioso e dalle grandi tradizioni culturali - non è che una riproposizione di antichi luoghi comuni.

Nino Gallotta
Segretario generale Snals

Bossi, «manifesto» politico

Niente fascio siamo la Lega

PRIMA i successi elettorali di giugno, poi le fragorose sortite agostane dei suoi maggiori esponenti rendono sempre più pressanti alcuni interrogativi a proposito della Lega Nord. Quali sono i veri obbiettivi di questa formazione politica? Com'è formato il suo gruppo dirigente, [illegible] suo personale politico? Chi sono quelli che votano per [illegible] Lega? Infine l'interrogativo più spinoso: è corretto o no affermare che la Lega mostra più d'un tratto di affinità col fascismo?

Se si vuol sapere che cosa pensa davvero [illegible] Lega, tanto vale chiederlo al [illegible] capo Umberto Bossi. E Bossi risponde per esteso in *La rivoluzione. La Lega: storia e idee* (Sperling & Kupfer), scritto [illegible] la collaborazione [illegible] Daniele Vimercati. Obbiettivo primario della Lega non è lo smembramento del Paese, bensì la formazione d'uno Stato federale composto da tre Stati regionali, corrispondenti ad altrettante macroregioni individuate sulla base della omogeneità socioeconomica e organizzate a loro volta secondo principi federali: il Nord (indicativamente: la Padania, più forse la Liguria), il Centro (dalla Toscana al Lazio e al Molise), il Sud (tutte le altre regioni, isole incluse). Al centro si avrebbe quindi uno Stato minimo, nel senso tecnico del termine, con poteri circoscritti all'ordina[illegible] giudiziario, amministrativo [illegible] tributario della federazione; alle relazioni internazionali; al sistema valutario e monetario; alla difesa. Ai tre Stati (macro)regionali, per contro, tutti i poteri per poter deliberare in ogni altra materia, con un riferimento esplicito alla Costituzione della Repubblica federale di Germania ed ai poteri dei *Länder*.

La novità che maggiormente risalta in quest'ultima versione del programma leghista, [illegible] cui molti commentatori hanno notato da tempo la grande adattabilità, è l'abbandono della singola regione come centro di identificazione etnica e di articolazione dello Stato federale. Al [illegible] posto compaiono le macroregioni, entità sicuramente molto più robuste sotto il profilo socioeconomico, ma assai più deboli come richiamo a legami di lingua, di storia, di costume. Dal punto di [illegible] di questi ultimi il Friuli, per dire, ha poco in comune con il vicino Veneto, figuriamoci con la Lombardia o la Liguria; per non parlare [illegible] Sardegna [illegible] [illegible]cilia, due mondi culturali, storici, linguistici lontanissimi tra loro. Poiché di identificazioni nazionali nessuno Stato può fare [illegible] meno, lo Stato federato di Bossi si troverebbe quindi, paradossalmente, ad affrontare un compito analogo a quello così mal assolto dallo Stato italiano e dai suoi partiti: costruire, su basi più limitate, un [illegible] di identità nazionale capace di inglobare e sublimare le identità regionali. [illegible] a questa obiezione Bossi ha una risposta pronta: altri Paesi [illegible] sono riusciti, ad esempio la Svizzera; inoltre l'ordinamento federale darebbe alle identità regionali una visibilità politico-sociale, e dei poteri concreti, che nell'attuale Stato accentrato esse nemmeno si sognano.

Da questo libro si può asserire che sia fascisteggiante, la Lega? Di sicuro lo è il linguaggio del [illegible] capo, specie nell'*Introduzione*, così greve di attacchi agli «ambienti finanziari e massonici», [illegible] battute sprezzanti per l'avversario in genere e gli intellettuali in particolare, e di scoperte allusioni a possibili esplosioni di violenza, da far ricordare i discorsi di Mussolini. Né il linguaggio è [illegible] ornamento che si possa mettere o dismettere a piacere: è un mezzo di lotta politica che è sempre arduo separare dai fini. Ma se si guarda al progetto di un nuovo Stato così come è espresso da Bossi nella parte conclusiva di questo libro (con l'aiuto, [illegible]'è da supporre, di qualche buona penna politologica), l'accusa di sindrome fascisteggiante appare, tutto sommato, mal collocata. Ci [illegible] trova infatti dinanzi a [illegible] programma liberale [illegible] liberista, sicuramente di destra per la fermezza con cui lascia da parte qualsiasi tema legato alla giustizia sociale, ai modi in cui un sistema politico distribuisce costi e benefici tra classi e strati sociali, alle vecchie e nuove disuguaglianze che affliggono le società neoindustriali. È però costruito con non poca sagacia politica attorno a una gran voglia di federalismo - una vera empietà per le dottrine fasciste della nazione e dello Stato - di cui non si vede come si possa contestare, dopo oltre centovent'anni di Stato autoritario e accentratore, la legittimità [illegible] la tempestività. Ciò significa anche che gli avversari della Lega avranno vita dura. Potranno [illegible] dovranno contrastarla sul terreno dei temi sociopolitici - per vari aspetti fondamentali - che si ricordavano sopra; ma per intanto [illegible] terreno dello scontro sulla forma futura dello Stato italiano [illegible] stato scelto dalla Lega con un'abilità strategica che le si può invidiare.

Alla domanda chi sono i quadri legisti, e chi mai vota per loro, cerca [illegible] rispondere Ilvo Diamanti in *La Lega. Geografia, storia e sociologia di un nuovo soggetto politico* (Donzelli Editore). L'autore ha dovuto avvalersi di ricerche condotte sul campo per [illegible] di strumenti non ancora sufficientemente raffinati per cogliere la specificità delle idee e degli umori leghisti. Ciò spiega forse co[illegible] gli elettori vicini alla Lega appaiano differire ben poco dal [illegible] della popolazione, [illegible] per dati socioanagrafici - età, titolo di studio, professione - che per atteggiamenti politici. Perfino nelle percentuali della fiducia accordata a organismi e istituzioni coloro che simpatizzano per la Lega si scostano di pochissimi punti in più o in meno dal campione complessivo (limitato in questo caso ad alcune aree della Lombardia [illegible] del Veneto). Solo quando si tratta di esprimersi sulla presenza dei meridionali e degli immigrati dal Terzo Mondo coloro che [illegible] se[illegible] leghisti manifestano un atteggiamento marcatamente più negativo.

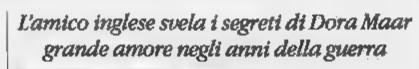
D'altra parte sapere che la composizione sociale e psicopolitica dei leghisti [illegible] per vari aspetti del tutto simile a quella dei maggiori partiti tradizionali [illegible] è un dato privo di interesse. Infatti [illegible] basta da solo a confutare la credenza che la Lega sia un movimento caratteristico dei commercianti, dei medi professionisti, dei piccoli imprenditori, alimentato quasi esclusivamente dal malcontento fiscale di queste particolari figure sociali. Operai e medici, [illegible] e impiegati, informatici [illegible] insegnanti sono invece rappresentati nel movimento leghista nelle medesime proporzioni in cui compaiono in qualunque campione nazionale della popolazione. Come [illegible] dire che il collante politico del [illegible]vimento non sono soltanto gli interessi materiali di questo o quel gruppo, ma anche interessi espressivi e affettivi condivisi da gran numero di individui appartenenti a gruppi sociali assai differenti.

Bossi e i suoi [illegible] finora riusciti a captare e incanalare una diffusa domanda politica - di decentramento, di riduzione dello strapotere omologante dello Stato, in una parola di federalismo - che i partiti tradizionali hanno sino a tempi recentissimi ignorato, vuoi per tornaconto, vuoi per pura insipienza. Ora che [illegible] torrente [illegible] diventato un fiume, può succedere che le loro capacità di governare un simile fenomeno [illegible] massa comincino a incontrare serie difficoltà, non da ultimo per le contraddizioni insite nel loro progetto politico. Ma che si tratti d'un autentico progetto politico, da [illegible] con altri progetti politici piuttosto che con richiami di maniera all'unità nazionale, dopo che per mezzo secolo ci si è dimenticati che essa doveva essere costruita giorno per giorno, è un'ipotesi difficile da respingere.

Luciano Gallino

L'amico inglese svela i segreti di Dora Maar grande amore negli anni della guerra

A destra, [illegible] disegno di Picasso A sinistra, il pittore in [illegible] a destra: «Balthus»

E Picasso, genio sadico distrusse la sua Musa

«SONO Dio, sono Dio», sussurrava concitato Picasso a Dora Maar, la pittrice [illegible] che condivise [illegible] adorazione i [illegible] anni più febbrili della sua creatività e assaporò rassegnata il [illegible] del suo egoismo. Quando il pittore [illegible] piantò in [illegible] [illegible] donna finì [illegible] manicomio, e ci volle l'amico Lacan per tirarla fuori.

[illegible] testimone d'eccezione, tesoriere delle confidenze di entrambi, ha dissepellito oggi il loro rapporto tumultuoso. James Lord era un giovanissimo soldato americano quando si presentò alla casa parigina di Picasso, [illegible] mattina del dicembre '44. Armato [illegible] sola faccia tosta, gli disse che voleva conoscerl[illegible] e si ritrovò nella cerchia del genio. Restò confidente di Dora per una decina d'anni. Le sue memorie [illegible] uscite ieri [illegible] Inghilterra da Weidenfeld & Nicholson con il titolo: *Picasso and Dora*. Qualcuno le ha già tacciate di crudeltà, perché dissezionano i sentimenti della protagonista, [illegible] viva.

L'intimità di Lord con la Maar [illegible] a tal segno che tutti, Picasso in testa, erano convinti che tra loro vi [illegible] del [illegible]. Sennonché lui, gay dichiarato, [illegible] tentò mai [illegible]. Il primo memorabile fotogramma [illegible] loro bizzarro triangolo amical-amoroso è dominato dagli occhi brucianti [illegible] Dora, che passarono da parte [illegible] parte [illegible] giovane sfacciato quando, al ristorante, chiese al pittore di fargli il ritratto. Picasso, che si divertiva a stuzzicare l'amante con [illegible] devozione [illegible] uomini e donne, abbozzò un sorriso e acconsentì. «Fermo così - gli comandò, prendendogli il mento fra le dita -. Non muoverti». Tirò fuori il blocchetto e porse [illegible] trionfante sconosciuto [illegible] schizzo improvvisato. Dora fece scattare l'accendino [illegible] una ghigliottina. «Seppi poi che lui [illegible] considerava un omosessuale onorario», racconta Lord.

Galeotto era stato Eluard, che aveva presentato Picasso alla Maar [illegible] '36. Intossicato da lei, l'amante [illegible] fece decine di ritratti. Dora li [illegible] serbava devota [illegible] [illegible] [illegible] Ménerbes regalatale da Pablo. Tuttavia i due non vissero mai insieme: lui continuava a vedere la moglie [illegible] Marie-Thérèse, dalla quale aveva avuto una figlia. L'intensità di Dora portò al rigoglio [illegible] energie artistiche di Picasso. Ma verso la fine della guerra lui la scaricò per la giovanissima Françoise Gilot. La Maar perse il lume dell'intelletto. Racconta Lord che alcuni [illegible] la trovarono nuda [illegible] piangente sulle scale di casa. Di lì a poco diede in escandescenze in un cinema e fu internata. Eluard insistette [illegible] il pittore affinché intervenisse per toglierla da quell'inferno: [illegible]. Lacan la trasferì [illegible] una clinica privata.

James Lord è il depositario degli sfoghi postumi [illegible] fine di quell'amore. «Dora - [illegible] dolse con lui Picasso - mi era utile come [illegible] altro. Sapeva tramutarsi di volta [illegible] volta in tutto ciò che volevo: un cane, [illegible] topo, [illegible] uccello, un'idea, un temporale. Serve questo, quando ci [illegible] innamora, no?». Lei era più rancorosa. Con il giovane amico non faceva che parlare del grande Pablo, ma non riusciva più a nominarlo. Così, per convenzione, [illegible] chiamava «le cher et beau», il caro e bello.

«Preferirei ta[illegible]o parlare del tempo o di cinema - era solita dire con sarcasmo - ma devo parlare di Picasso, perché è quello [illegible] la gente si aspetta da me. Nessuno lo [illegible]sce come lo conosco io». Eppure, quando qualche amico si azzardava a definirlo il più grande personaggio del secolo, Dora scuoteva la testa sprezzante: «Povero secolo!». Una volta avevano litigato per [illegible] cattedrale di Chartres. Lei, col suo senso estetico anarchico, si rifiutò di scendere dalla macchina e gli disse che avrebbe preferito visitare la fabbrica della Renault. Lui, paonazzo di rabbia, le strappò di [illegible] [illegible] temperino, ricordo d'infanzia, [illegible] lo scaraventò in strada.

[illegible] Picasso la signora disprezzava l'avidità di pubblicità. «E' codardo con i critici. Si piegherebbe a qualsiasi cosa pur di continuare [illegible] dipingere, e sa che ciò che conta alla fine non [illegible] se [illegible] gente dice bene o [illegible]le: conta che parlino di lui». Eppure [illegible]cordava commossa il giorno in cui lo trovò accasciato in studio, incapace di contenere i singhiozzi: «L'arte è impossibile - le aveva detto -. La vita è impossibile».

L'imperioso [illegible] le disseminava il passaggio di segni: i segni della sua invad[illegible] presenza. Nella [illegible] di Ménerbes dipinse la tazza del gabinetto di Dora: «Così, seduta su quel verde e quei fiori, si ricorda di me anche nei momenti intimi», rise crudo Picasso. Quando Lord gli riferì che la Maar, con dignità, aveva gettato alle ortiche quel pezzo d'autore, il genio fece una sfuriata: [illegible] c'è più rispetto per il passato, la tradizione, la storia».

[illegible] freddo, dopo molti anni di separazione, ebbe il coraggio di un'atroce burla: spedì [illegible] Dora un'orribile sedia, certo che lei sarebbe andata comunque in visibilio. L'autore [illegible]sistette alla penosa scena dell'apertura del pacco: la Maar l'aveva tirato giù dal letto apposta per chiedergli di aiutarla, e forse anche per impedire a se stessa di essere sopraffatta dalle emozioni: «Vieni subito, [illegible] [illegible] arrivato un [illegible] cartone [illegible] Picasso. Forse contiene una scultu[illegible]». Quando il grottesco contenuto si svelò, Dora non si scompose [illegible] lo lodò [illegible] [illegible] fosse stato un capolavoro. Picasso proruppe in [illegible] risata acuta co[illegible] [illegible] nitrito, quando lo seppe. «Non pensare male di me - disse all'inorridito James Lord -. Regalare la bruttezza è una sfida. E' come per i miei quadri, vedi: più diventano brutti, più la gente [illegible] ansiosa di comperarli».

L'ultima volta che si rividero tutti e tre, a Castille, Picasso fece una scenata. Già [illegible] tollerava il fatto che «il piccolo Lord» abitasse con Dora (non sapeva che non avevano rapporti fisici). Umiliò il giovane quando [illegible] esprimere un apprezzamento per Boudin: «Mi rendo conto ora che non sai niente, non vedi niente, non senti niente, non capisci niente, e [illegible] breve, non [illegible] niente». Poi si rivolse a Dora: «Che [illegible] andate a fare tutti soli nel castello di Balthus? Vengo anch'io: Balthus mi piace, [illegible] sa fare i ritratti come lui». Dora rispose: «Sta[illegible] viaggiando con James». Picasso esplose: «James! Ma se non siete neanche sposati. Vuoi andare con lui? Va' con lui!». E uscì furioso. La Maar consol[illegible] l'amico: «Attacca soltanto coloro di cui gli importa. Questo prova che sei qualcuno».

Quella venerazione per il fanta[illegible] tirannico di Picasso restò sempre la costante delle giornate di Dora. Accarezzando [illegible] micetta Moumoune, confessò: «Non [illegible] mai amato i gatti. Ma questo [illegible] l'ha regalato Picasso: lui sapeva che avrei dovuto tenerlo, perché [illegible] un [illegible] dono. Quello che a me piaceva [illegible] no non ha mai fatto differenza».

Maria Chiara Bonazzi

Ronconi recita Leopardi

Luca Ronconi leggerà pagine scelte Giacomo Leopardi per inaugurare, l'11 settembre, la 48ª edizione della Sagra Musicale Umbra. Eccezionalmente, il grande regista si esibirà nella recitazione di testi leopardiani, scelti secondo il suo gusto e legati fra loro da un personale filo interpretativo. è la prima volta che la Sagra «apre» un programma non musicale: lo anno, per la serata inaugurale, andò in na l'allestimento, in forma oratoriale, di «Delirio e morte di Adrian Leverkuhn», di Massimo Binazzi, recitato da Giorgio Albertazzi Elisabetta Pozzi. Il cartellone della manifestazione sarà presentato ufficialmente alla stampa nei prossimi giorni. Si tratterà, comunque, di un'edizione di transizione, in attesa che divenga operativa la nuova gestione organizzativa e artistica della manifestazione. Fra le proposte musicali si segnalano i Solisti Veneti con Cecilia Gasdia.

Benigni, una star mondiale

Roberto Benigni una stella di prima grandezza, star internazionale. I critici di New York stati conquistati da tanta divertente bravura. Jack Mathews del «New York Newsday» ha scritto: «Benigni ha il talento naturale per diventare una star». E Gene Shalit della Nbc commenta: «Guardate Benigni una sola volta e diventerete fans per sempre». Benigni piace moltissimo agli americani per la sua spontanea carica di simpatia, per es- riuscito a far ridere nonostante il inglese approssimativo, non è piaciuto invece film «Il figlio della Pantera Rosa» che ha debuttato l'altro ieri in ben sale di Manhattan. Lo stesso Mathews nella sua critica ha chiarito: «Benché sia pieno di buon gusto spesso divertentissimo, Benigni ci fa capire quanto utile sia d'infondere sangue fresco in serie morta. Quando Peter Sellers morì nell'80 morì anche il Clouseau».

Modugno torna al paese natale e lo portano in processione

Mimmo profeta in patria

«Farò uno spettacolo indimenticabile»

BARI. «Eccolo, lì, da quel mare meraviglioso nate le mie canzoni». Domenico Modugno, dopo 40 anni, torna nella sua patria, Polignano a Mare, e si prepara al concerto più impegnativo della sua vita. Canterà stasera davanti alla sua gente che lo ama e lo odia, che porta in trionfo come il conoscente che lo guarda estasiato o lo respinge come una sua vecchia zia disposta solo a dire «Che gli venisse un colpo» un'appendice di improperi irriducibili. Modugno, Mimì come lo chiama suo amico Anselmo Galluzzi, qui è leggenda, anche se adesso ha i capelli canuti, non più i baffetti malandrini, barba incolta da Ulisse che torni alla sua Itaca. Polignano non lo : «Finge d'essere siciliano» dicevano i suoi compaesani accusandolo di aver dimenticato origini. E lui: «Cantavo in siciliano perché o così o non si lavorava». Ora rappacificazione, il Modugno-day, anzi due giorni di festa un gran finale: «Due ore, due canterò, sarà uno spettacolo indimenticabile».

Modugno lascia la sua carrozzella su cui passa parte della giornata dopo l'ictus e cammina aiutandosi con il bastone. Si arrampica da solo sul cabinato che lo porta largo, nelle acque dell'Adriatico in cui imparò nuotare da ragazzino. Siede a poppa calando sulla un cappello da marinaio che un signore gli lancia mentre a centinaia, dalla spiaggia di Cala San Giovanni, intonano «Volare», un successo che ha fatto di un giovane squattrinato figlio del Sud un personaggio amato in tutto il mondo. In queste acque Mimì si lanciava da uno scoglio alto dieci metri. «Di piedi, con l'amico Anselmo ma un giorno arrivò un ragazzo handicappato che, senza l'uso delle gambe, correva quasi seduto, sulle mani, veloce una lepre. Arrivò in cima a uno scoglio più alto e con guizzo si lanciò in acqua, di testa. umiltà. Io amo questi posti, hanno ispirato le mie canzoni. Trascorro le vacanze a Lampedusa perché mi ricorda Polignano di cinquant'anni fa».

Non si può che cadere nell'apologia descrivendo accade adesso nel suo paese, e qui proprio questo volevano, la celebrazione del divo da portare in processione sul mare come un santo. il bagno, come aveva promesso, Modugno, ma lo fanno giornalisti e fotografi, caduti dalle barche sovraffollate al seguito. Modugno si accontenta di mangiare i polpi crudi che gli offrono i pescatori. Una sola garanzia aveva chiesto mister Volare: «Mi fanno cantare gratis? Bene, se no non mi vedete».

Mimmo Modugno era arrivato all'aeroporto di Bari giovedì alle 20,25. L'attendevano il fido Anselmo, la figlia, un gruppone di curiosi. Modugno lancia prima battuta: visto, Anselmo, hai visto che barba ho? Sono invecchiato più di te». Un abbraccio forte e poi verso l'uscita e verso Maserati biturbo che Mimmo raggiunge con passo incerto, esclamando «porca miseria che schianto di macchina».

Nessuno lo riconosce, Mimì, con quel barbone, fino quando, cristallo abbassato, l'auto passa dinanzi al «Bar Peppino», un santuario di «modugnesi» pari del «Supermago del Gelo», caffè che espone come cimeli le foto di Mimì. Cena sulla rotonda, lo sguardo fisso al mare. E già la gente aspetta. Un giovanotto s'infiltra, sfugge. E' mezzanotte. Maglietta da marinaio a fasce rosa e bianche, Alberto Selvaggi teme che Modugno lo strangoli. E' lui che ha scritto un librettino che mandò in Mimì. «Quante palle hanno contato i miei paesani». [s. t.]

Qui accanto, Domenico Modugno ieri in barca, durante i festeggiamenti organizzati per lui a Polignano. In alto, Mimmo con un gruppone di amici durante un viaggio Sud America. In basso, la lettera inviata a una delle sue «fiamme» giovanotto

I RICORDI

POLIGNANO

Mimì? uno sciupafemmine

«Serenate e lettere in fotocopia»

PER quarant'anni non gli hanno perdonato la sua finta origine siciliana, ma adesso torna a Polignano per «il più grande concerto della mia vita», arricciano il naso a San Pietro Vernotico, provincia di Brindisi, dove Domenico Modugno si trasferì all'età di quattro anni. Dicono a Polignano: mister Volare . E San Pietro rispondono: no, è qui che ha vissuto, che ha imparato suonare e a cantare, è nostro tutti gli effetti. E' una contesa dura da sempre, Modugno, cui nome diviso anche dal dialetto (Mimì a Polignano, Mimmo a San Pietro Vernotico), ne resta centro, con un'equidistanza non scontenta nessuno, legato com'è sia alla terra dei primi giochi e degli amori estivi, sia al paese in cui vive ancora suo fratello Giovanni, titolare un autosalone, dove ha lasciato un pezzo di cuore. «Il mio paese sono due - disse anni fa -: Polignano a Mare e San Pietro Vernotico. Ho dentro i mandorli, gli ulivi, il mare e, dall'altra parte, i vigneti delle Puglie».

Amici e ricordi diversi, quasi due vite parallele. Modugno nacque il 9 gennaio del 1928 in una di piazza Minerva, nel di un paesino bianco calce a strapiombo sul mare Adriatico. Andò via a quattro anni, quando il papà vinse il concorso come comandante dei vigili urbani San Pietro. Non ricorderebbe nulla Polignano se non fosse ogni anno, d'estate, per vacanze colorate di intense passioni, di serenate e piccole follie paesane. «Una notte decidemmo di andare a dormire sugli scogli. Così ci diceva la testa. Ci svegliammo alle cinque mattino disorientati, non sapevamo più dove . aveva all'incirca 15 anni». Racconta Anselmo Galluzzi, sessantottenne, tre anni più di Modugno, una vita spesa tra Polignano e San Paolo del Brasile dove dal '54 al '63 è stato prima commerciante poi impiegato società immobiliare. «Mimì cantava, suonava le sue composizioni con la fisarmonica ripeteva: "Sfonderò, diventerò grande". Credergli? meno per idea. chi credeva che ce l'avrebbe fatta?». non credeva perché Modugno era, come si dice da queste parti, «sfasulato», spiantato. «Non aveva una lira - ride Galluzzi -. Mia cugina Pupetta, con la quale si fidanzò, gli passava le sigarette prese dal papà tabaccaio. Ma in quel periodo era fidanzato contemporaneamente con Pupetta, Renata, Dora e Ada, 4 ragazze in un colpo solo, un fenomeno».

Ha scritto Alberto Selvaggi, giornalista della Gazzetta Mezzogiorno e collaboratore di Epoca e Panorama, in una biografia non autorizzata che uscirà a giorni: «Modugno filibustiere: preparava le lettere d'amore in fotocopia. Frasi, sempre quelle: "I tuoi occhi potrò dimenticarli? Ti amo, per sempre, Mimmo". Diplomatico il congedo: "Lasciarsi, sarà più rincontrarsi"».

Galluzzi era un gregario. Suonava fisarmonica, ma era Mimì, con la sua chitarra beige e quella voce che esibiva in un improbabile inglese («Wan' a gonna soul, is for incantée, rapalon in moon, non mi ricordo niend'»), a far colpo sulle donzelle. «Facevamo le serenate su commissione - ricorda Modugno -, ma ragazze, anziché dei loro spasimanti, si innamoravano di me. Perché i musicisti avevano un certo fascino». Completa racconto Galluzzi: «Io mi accontentavo delle donne che mi passava lui».

Poi il duo si divise. Nel Anselmo emigrò in Brasile, e prima di lui Mimì se andò in cerca di successo. Aveva meno di vent'anni. Con pochi soldi in tasca Modugno si presentò alla biglietteria della stazione ferroviaria e quando gli chiesero dove volesse andare, rispose: «Fin dove arrivo con questi soldi». E il bigliettaio: «A Torino». «E allora vado Torino». Cominciò così la sua avventura.

La seconda vita di Mimì, che a questo punto diventa Mimmo, è a San Pietro Vernotico. Visto il nei vigili urbani, il papà vi trasferì la famiglia. E qui nacquero altre amicizie, quelle con Nino Melli, più grande di lui di quattro anni, e con coetaneo Guglielmo Centonze, fino a pochi mesi fa della ragioneria del Comune San Pietro Vernotico. E' proprio Centonze a manifestare la sua visione anti-Polignano. «La sua vita Mimmo l'ha qui. Sono felice che ora Polignano gli mostri affetto e riconoscenza, però ci si ricorda solo nella gloria. Sconcerta questa pubblicità, le foto Mimmo che tappezzano i bar. Qui a San Pietro Vernotico è diverso, niente clamore. D'altra parte io non tappezzerei casa mia delle foto di mio fratello, è mia fratello e basta».

Modugno, che la mamma chiamava Giuseppe Verdi dolo per i suoi capelli lunghi, ora per gli amici Nicodemo, anagramma di Domenico che lo mandava in bestia. «A San Pietro Mimmo ci tornato l'ultima volta venti giorni fa per assistere ai funerali della sorella che viveva qui», afferma Centonze, una spalla poco musicale che non arrischiava neppure nota: stonatissimo, mentre lui era fenomeno. Il papà gli regalò la fisarmonica e dopo due ore già suonava "Besame mucho". Le prime composizioni nacquero in una sera d'agosto, eravamo seduti in casa, con le porte spalancate. Io lo aiutai a comporre brani che lui, peccato, non ha più riproposto: "Crepuscolo marino", "Il treno fischia", "La locomotiva", "E la luna tra le nubi che sorride al suo dolore"».

> «Cantava, suonava e diceva: diventerò grande, ma era uno «sfasulato», uno spiantato che partì per Torino»

Anche a San Pietro, Modugno fe strage di cuori. «Sì, riusciva», ammette Centonze, che amico discreto risparmia particolari, e svicola. avevamo neanche una lira per comprare le sigarette. Le facevamo alla meglio. Lui ruba il tabacco al papà, io carta a mio padre tipografo e il gioco fatto».

Diventato famoso, Modugno ci tornò, a Polignano San Pietro, alimentando una rivalità che resiste ancora e scatenò gelosie, come, quarant'anni fa, in occasione del ultimo concerto Polignano. Fu preso di peso dagli amici che minacciarono di buttarlo giù da una balconata: «Fingi di essere siciliano, e allora noi ti buttiamo giù». Modugno non ricorda, smentisce e s'infuria e, non riconoscendo una fiorente aneddotica, sbotta: «Però, quante palle raccontano 'sti paesani».

Sandro Tarantino

Amore ti scrivo

Nel mio cuore come un ragno

Squattrinato, scavezzacollo, ma belloccio e rubacuori, Modugno aveva l'eloquio sdolcinato chi le donne le convince lo sguardo languido, l'adulazione e qualche bugia. «Parlava, oh, quanto parlava» raccontano gli amici di Polignano, dove Mimì, quindicenne, faceva stragi di ragazzine.

«Aveva buona fama, anzi, diciamolo pure, aveva fame», scherza Anselmo Galluzzi, l'amico del cuore che s'accontentava dei resti, sedotte e abbandonate. «Era un bel giovanotto, piaceva». Intraprendente, Mimì parlava e convinceva l'ardore del poeta che usa anche l'arma struggente del messaggio scritto. Una scia di infuocate lettere d'amore s'è lasciato alle spalle nella giovinezza, Modugno. E sembrano, per il tono dolce e melodioso con cui sono scritte, sebbene con qualche giovanile inciampo grammaticale, l'anticamera della sua attività di romantico chansonnier.

Erano gli inizi degli Anni Cinquanta quando, poco più che ventenne, Mimì buttò giù una letterina destinata a una sua conquista. Poche righe, ma ardenti: «Amore, scusami (come sempre) se ti rispondo con un poco di ritardo. Come stai piccola creola (sottolineato nel testo)? Io ti ricordo sempre, perché quei pochi giorni che abbiamo trascorso insieme, è stato come rapire al tempo e a Dio del più begli incantesimi. E come un ragno sei rimasta nel mio ricordo tanto da non sapere più se ti ho conosciuto veramente. Ma la calma serena di una notte lunare rimasta qui nel cuore, e potrò giammai cancellarne il ricordo».

«Dolce piccolo amore quanto ti vorrei stringere ancora tra le mie braccia e sentirti vicino tanto vicino».

«Quando leggerai questa pensami intensamente, così ti sentirò, e saremo uniti. Non appena potrò verrò a Polignano, così potrò accertarmi di trovarmi in mezzo ad una delle mie più belle realtà».

«Ti bacio piccolo Amore, Mimì». [s. t.]

cantautore italovietnamita nel suo ultimo album non ha resistito alla tentazione dell'attualità

Grandi «Eventi e mutamenti» di Cocciante

Tre brani d'impegno civile poi ancora teorie amorose universali

Riccardo Cocciante in «La testa piena» dichiara di aver «La testa piena di mafia e rapimenti Di gente che si è arresa»

MILANO. Arrivederci Dopo anni di carriera quasi tutta all'insegna intensissimi e traumatici rapporti a due, anche Riccardo Cocciante non ha resistito alla tentazione dell'attualità. L'uomo che due decenni fa provocò furibonde polemiche da parte delle femministe con «Bella senz'anima», in cui apostrofava con grazia l'ingrata bella traditrice ha cambiato registro: e in «Eventi e mutamenti», l'album che esce lunedì prossimo senza il contributo delle parole Mogol, anche lui si cimenta finalmente con i Grandi Discorsi, con i temi che fino ieri sembravano terreno esclusivo dei cantautori impegnati.

Tre brani gli sono serviti per dar senso compiuto al suo pensiero, espresso con grande trasporto: in «La testa piena» spiega di aver «la piena di mafie rapimenti/ Di gente che si è arreso, chi non mostra i denti/ Dei figli di puttana che truccano le carte/ di questa patria strana che corre ma non parte»; l'impatto virulento, i motivi di rabbia per forza di cose già ampiamente sfruttati; la musica in qualche modo a metà fra due suoi «must» immortali, «Margherita» «Cervo a Primavera», sinonimo di infinite vincite Totocalcio che gli dureranno tutta la vita. In «Amarsi come prima», la teoria amorosa si sviluppa in senso universale a partire dal rapporto a due, per arrivare ai «Bambini della bomba/ Delle catastrofi minacce imminenti/ Bambini del cinismo/ Armati fino denti»: argomento, questo, di scottante; infine, «Ammassati e Distanti», l'analisi si fa per così dire esistenziale: «Siamo spesso traditi certezze sbagliate/ E dai colpi subiti, da carezze non date/ Da qualcuno che ha preso strada diversa/ E la storia col tempo per la strada si è persa».

Il dell'album, dieci canzoni in tutto, ritorna poi sulle tematiche consuete, e episodi che avranno più rilievo probabilmente «Questo nostro grande amore» ed «Eleonora e la sua bicicletta», che musicalmente e come interpretazione riportano momenti più convincenti della carriera dell'artista italovietnamita. Il ritorno alla più genuina tradizione personale resta il dato più significativo dell'album nuovo di Cocciante, che negli ultimi anni sembrava stentare a ritrovare la vecchia forma; e là si avverte nei testi la zampata amara di Massimo Bizzarri, cantautore romano finora sfor ispirato. In seguito, il lavoro si annacqua talvolta in episodi altrettanto convincenti come «Gli alberi della città», che ha versi dispersivi e una lunghezza eccessiva; o come l'astruso e gratuito panegirico della «Nostra lingua italiana» (chissà se ne ha fatta versione ad hoc anche per l'album uscito in francese).

[m. ven.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Col pallone tutti possono diventare famosi

(Alba Parietti, in un'intervista)

Ronconi recita Leopardi

Luca Ronconi leggerà pagine scelte di Gia[illegible] Leopardi per inaugurare, l'11 settembre, la 48ª edizione della Sagra Musicale Umbra. Eccezionalmente, il grande regista si esibirà nella recitazione di testi leopardiani, scelti secondo il suo gusto e legati fra loro da un personale filo interpretativo. Non è la prima volta che la Sagra «apre» [illegible] un programma non musicale: lo scorso anno, per la serata inaugurale, andò in scena l'allestimento, in forma oratoriale, di «Delirio [illegible] Adrian Leverkuhn», di Massimo Binazzi, recitato da Giorgio Albertazzi e Elisabetta Pozzi. [illegible] cartellone della manifestazione sarà presentato ufficialmente alla stampa nei prossimi giorni. Si tratterà, comunque, di un'edizione di transizione, in attesa che divenga operativa la [illegible] gestione organizzativa e artistica della manifestazione. Fra le proposte musicali si segnalano i Solisti Veneti con Cecilia Gasdia.

Benigni, una star mondiale

Roberto Benigni è [illegible] stella di prima grandezza, una star internazionale. I critici di New York [illegible] stati conquistati da tanta divertente bravura. Jack Mathews del «New York Newsday» ha scritto: «Benigni ha il talento naturale per diventare una star». [illegible] Gene Shalit della Nbc commenta: «Guardate Benigni una sola volta e diventerete [illegible] fans per sempre». Benigni piace moltissimo agli americani per [illegible] sua spontanea carica di simpatia, per es[illegible] riuscito a far ridere nonostante il suo inglese approssimativo, ma non è piaciuto invece il film «Il figlio della Pantera Rosa» che ha debuttato l'altro ieri in ben [illegible] sale di Manhattan. Lo stesso Mathews nella sua critica ha chiarito: «Benché sia pieno di buon gusto e spesso divertentissimo, Benigni ci fa capire quanto utile sia [illegible] d'infondere sangue fresco in [illegible] serie morta. Quando Peter Sellers morì nell'80 morì anche il [illegible] Clouseau».

Modugno torna al paese natale e lo portano in processione

Mimmo profeta in patria

«Farò uno spettacolo indimenticabile»

[illegible]. «Eccolo, di lì, da quel mare meraviglioso sono [illegible] le mie canzoni». Domenico Modugno, dopo 40 anni, torna nella sua patria, Polignano a Mare, e si prepara al concerto più impegnativo della sua vita. Canterà stasera davanti alla [illegible] gente che lo [illegible] e lo odia, che lo porta in trionfo come [illegible] conoscente che lo guarda es[illegible]iato o lo respinge come una sua vecchia [illegible] disposto solo a dire «Che gli venisse un colpo» con un'appendice [illegible] improperi intraducibili. Modugno, Mimì come lo chiama [illegible] suo amico Anselmo Galluzzi, qui è una leggenda, anche se adesso ha i capelli canuti, [illegible] più i baffetti malandrini, [illegible] barba incolta da Ulisse che torni alla sua Itaca. Polignano non lo amava: «Fingo d'essere sicilia[illegible] dicevano i suoi compaesani accusandolo [illegible] aver dimenticato le origini. [illegible] lui: «Cantavo in siciliano perché o così [illegible] non si lavorava». Ora [illegible] rappacificazione, il Modugno-day, anzi due giorni di festa [illegible] un gran finale: «Due ore, due ore canterò, sarà uno spettacolo indimenticabile».

Modugno lascia la sua carrozzella su cui passa parte [illegible] giornata dopo l'ictus e cammina aiutandosi con il bastone. [illegible] arrampica da solo sul cabinato che lo porta al largo, nelle acque dell'Adriatico [illegible] cui imparò a nuotare [illegible] ragazzino. Siede a poppa calando sulla testa un cappello da marinaio che un signore gli lancia mentre a centinaia, dalla spiaggia di Cala San Giovanni, intonano «Volare», un [illegible] che ha fatto di un giovane squattrinato figlio del Sud un personaggio amato in tutto il mondo. In queste acque Mimì si lanciava da uno scoglio alto dieci metri. «Di piedi, con l'amico Anselmo ma un giorno arrivò [illegible] ragazzo handicappato che, senza l'uso delle gambe, correva quasi stando seduto, sulle mani, veloce [illegible] una lepre. Arrivò in cima [illegible] uno scoglio più alto e con [illegible] guizzo si lanciò in acqua, di testa. Ci [illegible]. Io amo questi posti, hanno ispirato le mie canzoni. Trascorro le vacanze [illegible] Lampedusa perché mi ricorda Polignano di cinquant'anni fa».

Non si può che cadere nell'apologia descrivendo cosa accade adesso nel suo paese, e qui proprio questo volevano, la celebrazione del divo da portare in processione sul mare come un [illegible]. Non fa [illegible] bagno, come aveva promesso, Modugno, ma lo fanno giornalisti e fotografi, caduti dalle barche sovraffollate al seguito. Modugno [illegible] contenta di mangiare i polpi crudi che gli offrono i pescatori. Una sola garanzia aveva chiesto mister Volare: «Mi fanno cantare gratis? Bene, se no non mi vedete».

Mimmo Modugno era arrivato all'aeroporto di Bari giovedì alle 20,25. L'attendevano il fido Anselmo, la figlia, un gruppone di curiosi. Modugno lancia la prima battuta: «Hai visto, Anselmo, hai visto che barba ho? Sono invecchiato più di te». Un abbraccio forte e poi verso l'uscita e verso la Maserati biturbo marrone che Mimmo raggiunge [illegible] passo incerto, esclamando «porca miseria che schianto di macchina».

Nessuno lo riconosce, Mimì, con quel barbone, fino a quando, cristallo abbassato, l'auto passa dinanzi al «Bar Peppino», un santuario di «modugnesi» al pari del «Supermago [illegible] Gelo», caffè che espone come cimeli le foto di Mimì. Cena sulla rotonda, lo sguardo fisso al mare. E giù la gente aspetta. Un giovanotto s'infiltra, sfugge. E' mezzanotte. Maglietta da marinaio a fasce rosa e bianche, Alberto Selvaggi teme che Modugno lo strangoli. E' lui che ha scritto un librettino che mandò in bestia Mimì. «Quante palle hanno raccontato i miei paesani». [s. t.]

Qui accanto, Domenico Modugno ieri in barca, durante i festeggiamenti organizzati per lui a Polignano. [illegible] alto, Mimmo con [illegible] gruppone [illegible] amici durante [illegible] viaggio in Sud America. In basso, la lettera inviata a una delle sue numerose «fiamme» di giovanotto

I RICORDI

POLIGNANO E S. PIETRO

Mimì? uno sciupafemmine

«Serenate e lettere in fotocopia»

PER quarant'anni non gli hanno perdonato la sua finta origine siciliana, ma adesso che torna [illegible] Polignano [illegible] «il più grande concerto della [illegible] vita», arricciano il naso a San Pietro Vernotico, provincia di Brindisi, dove Domenico Modugno si trasferì all'età di quattro anni. Dicono a Polignano: mister Volare [illegible] nostro. E da San Pietro rispondono: no, è qui che ha vissuto, che [illegible] imparato a suonare e a cantare, è nostro a tutti gli effetti. E' una contesa che dura da sempre, ma Modugno, [illegible] cui nome è diviso anche dal dialetto (Mimì a Polignano, Mimìno a San Pietro Vernotico), ne resta al centro, con un'equidistanza che non scontenta nessuno, legato com'è sia alla terra dei primi giochi e degli amori estivi, sia al paese in cui vive ancora suo fratello Giovanni, titolare [illegible] un autosalone, e dove ha lasciato un pezzo di cuore. «Il mio paese sono due - disse anni fa -: Polignano a Mare e San Pietro Vernotico. Ho dentro i mandorli, gli ulivi, [illegible] mare e, dall'altra parte, i vigneti delle Puglie».

Amici [illegible] ricordi diversi, quasi due vite parallele. Modugno nacque il 9 gennaio del [illegible] in una casa di piazza Minerva, nel centro di un paesino bianco di calce a strapiombo sul mare Adriatico. Andò via a quattro [illegible], quando il papà vinse [illegible] concorso [illegible] comandante dei vigili urbani a San Pietro. Non ricorderebbe nulla di Polignano se non fosse [illegible] ogni anno, d'estate, per vacanze colorate di intense passioni, di se[illegible]te e piccole follie paesane. «Una notte decidemmo di andare a dormire sugli scogli. Così ci diceva [illegible] testa. Ci svegliammo alle cinque del mattino disorientati, non sapevamo più dove eravamo. Mimì aveva all'incirca 15 anni». Racconta Anselmo Galluzzi, sessantottenne, tre anni più di Modugno, una vita spesa tra Polignano e San Paolo del Brasile dove dal '54 [illegible] '63 è stato prima commerciante e poi impiegato di una società immobiliare. «Mimì cantava, [illegible] le sue composizioni con la fisarmonica e ripeteva: "Sfonderò, diventerò grande". Credergli? [illegible] nemmeno per idea. E chi credeva che ce l'avrebbe fatta?». E non ci credeva perché Modugno era, come si dice da queste parti, uno «sfasulato», uno spiantato. «Non aveva [illegible] lira - ride Galluzzi -. [illegible] cugina Pupetta, con la quale si fidanzò, gli passava le sigarette prese dal papà tabaccaio. Ma in quel periodo era fidanzato contemporaneamente con Pupetta, Renata, Dora e Ada, 4 ragazze in un colpo solo, un fenomeno».

Ha scritto Alberto Selvaggi, giornalista della Gazzetta [illegible] Mezzogiorno e collaboratore [illegible] Epoca [illegible] Panorama, in una biografia non autorizzata che uscirà a giorni: «Modugno filibustiere: preparava le lettere d'amore in fotocopia. Frasi, sempre quelle: "I tuoi occhi come potrò dimenticarli? Ti amo, per sempre, Mimmo". Diplomatico il congedo: "Lasciarsi, sarà più [illegible] rincontrarsi"».

Galluzzi era un gregario. Suonava la fisarmonica, [illegible] era Mimì, con la sua chitarra beige e quella voce che esibiva in un improbabile inglese («Wan' a gonna soul, is for incantée, rapalon in moon, [illegible] mi ricordo niend'»), a far colpo sulle donzelle. «Facevamo le [illegible] su [illegible] - ricorda Modugno -, ma [illegible] ragazze, anziché [illegible] loro spasimanti, [illegible] innamoravano di me. Perché i musicisti avevano un certo fascino». Completa il racconto Galluzzi: «Io mi accontentavo delle donne che mi passava lui».

Poi il duo si divise. Nel '54 Anselmo emigrò in Brasile, e prima di lui Mimì [illegible] ne andò in cerca [illegible] successo. Aveva meno di vent'anni. Con pochi soldi [illegible] tasca Modugno si presentò alla biglietteria della stazione ferroviaria e quando gli chiesero dove volesse andare, rispose: «Fin dove arrivo con questi soldi». E il bigliettaio: «A Tori[illegible] [illegible] allora vado [illegible] Torino». Cominciò così la sua avventura.

[illegible] seconda vita di Mimì, che a questo punto diventa Mimmo, è [illegible] Pietro Vernotico. Vinto il concorso nei vigili urbani, [illegible] papà vi trasferì la famiglia. E qui nacquero altre amicizie, quelle con Nino Melli, più grande di lui di quattro anni, e con [illegible] coetaneo Guglielmo Centonze, fino a pochi mesi fa direttore della ragioneria del Comune di San Pietro Vernotico. E' proprio Centonze a manifestare la sua visione anti-Polignano. «La sua vita Mimmo l'ha trascorsa qui. Sono felice che ora Polignano gli mostri affetto e riconoscenza, però ci si ricorda solo nella gloria. Sconcerta questa pubblicità, le foto di Mimmo che tappezzano i bar. Qui a San Pietro Vernotico è diverso, niente clamore. D'altra parte io non tappezzerei casa mia delle foto di mio fratello, è [illegible] fratello e basta».

Modugno, che la mamma chiamava Giuseppe Verdi canzonandolo per i suoi capelli lunghi, era per gli amici Nicodemo, anagramma di Domenico che lo mandava in bestia. «A San Pietro Mimmo ci è tornato l'ultima volta venti giorni fa per assistere ai funerali della sorella che viveva qui», afferma Centonze, una spalla poco musicale che non arrischiava neppure [illegible] nota: «Sono stonatissimo, mentre lui era un fenomeno. Il papà gli regalò la fisarmonica e dopo due ore già suonava "Besame mucho". Le prime composizioni nacquero in una sera d'agosto, eravamo seduti in casa, con le porte spalancate. Io lo aiutai a comporre brani che lui, peccato, non ha più riproposto: "Crepuscolo marino", "Il treno fischia", "La locomotiva", "E la luna tra le nubi che sorride al suo dolore"».

> «Cantava, suonava e diceva: diventerò grande, ma era uno «sfasulato», uno spiantato che partì per Torino»

Anche a San Pietro, Modugno fece strage di cuori. «Sì, riusciva», ammette Centonze, che da amico discreto risparmia particolari, e svicola. «[illegible] avevamo neanche una lira per comprare [illegible] sigarette. Le facevamo alla meglio. Lui rubava il tabacco [illegible] papà, io la carta [illegible] mio padre tipografo e il gioco [illegible] fatto».

Diventato famoso, Modugno ci tornò, a Polignano e San Pietro, alimentando una rivalità che resiste ancora e scatenò gelosie, [illegible] quarant'anni fa, in occasione [illegible] suo ultimo concerto a Polignano. Fu preso di peso dagli amici che minacciarono di buttarlo giù da una balconata: «Fingi di essere siciliano, e allora noi ti buttiamo giù». Modugno [illegible] ricorda, smentisce o s'infuria e, [illegible] riconoscen[illegible] [illegible] florente aneddotica, sbotta: «Però, quante palle raccontano 'sti paesani».

Sandro Tarantino

Amore ti scrivo

Nel mio cuore come un ragno

Squattrinato, scavezzacollo, ma belloccio e rubacuori, Modugno aveva l'eloquio sdolcinato [illegible] chi le donne le convince con lo sguardo languido, l'adulazione [illegible] qualche bugia. «Parlava, oh, quanto parlava» raccontano gli amici di Polignano, dove Mimì, quindicenne, faceva stragi di ragazzine.

«Aveva una buona fama, anzi, diciamolo pure, aveva fame», scherza Anselmo Galluzzi, l'amico del cuore che s'accontentava dei resti, delle sedotte e abbandonate. «Era un bel giovanotto, piaceva». Intraprendente, Mimì parlava e convinceva con l'ardore del poeta che usa anche l'arma struggente del messaggio scritto. Una scia di infuocate lettere d'amore s'è lasciato alle spalle nella [illegible] giovinezza, Modugno. E sembrano, per il tono dolce e melodioso con cui sono scritte, sebbene con qualche giovanile inciampo grammaticale, l'anticamera della sua attività di romantico chansonnier.

Erano gli inizi degli Anni Cinquanta quando, poco più che ventenne, Mimì buttò giù una letterina destinata a una sua conquista. Poche righe, ma ardenti: «Amore, scusami (come sempre) se [illegible] rispondo [illegible] un poco di ritardo. Come stai mia piccola creola (sottolineato nel testo)? Io ti ricordo sempre, perché quei pochi giorni che abbiamo trascorso insieme, è stato come rapire al tempo e a Dio uno dei più begli incantesimi. E come un ragno sei rimasta nel [illegible] ricordo tanto da non sapere più se ti ho conosciuto veramente. Ma la calma serena di una notte lunare è rimasta qui nel cuore, e [illegible] potrò giammai cancellarne il ricordo».

«Dolce piccolo amore quanto ti vorrei stringere ancora tra le mie braccia e sentirti vicino tanto vicino».

«Quando leggerai questa pensami intensamente, così ti sentirò, e saremo uniti. Non appena potrò verrò a Polignano, così potrò accertarmi di trovarmi in mezzo ad una delle mie più belle realtà».

«Ti bacio piccolo Amore, Mimì». [s. t.]

Il cantautore italovietnamita nel suo ultimo album non ha resistito alla tentazione dell'attualità

Grandi «Eventi e mutamenti» di Cocciante

Tre brani d'impegno civile poi ancora teorie amorose universali

Riccardo Cocciante in «La testa piena» dichiara di aver «La testa piena di mafia e rapimenti Di gente che si è arresa»

MILANO. Arrivederci [illegible] Dopo 22 anni di carriera quasi tutta all'insegna di intensissimi [illegible] traumatici rapporti a due, anche Riccardo Cocciante non ha resistito alla tentazione dell'attualità. L'uomo che due decenni fa provocò furibonde polemiche da parte delle femministe con «Bella senz'anima», in cui apostrofava con poca grazia l'ingrata bella traditrice ha cambiato registro: e in «Eventi e mutamenti», l'album che esce lunedì prossimo senza il contributo delle parole di Mogol, anche lui si cimenta finalmente con i Grandi Discorsi, con i temi che fino a ieri sembravano terreno esclusivo dei cantautori impegnati.

Tre brani gli sono serviti per dar senso compiuto al suo pensiero, espresso [illegible] grande trasporto: in «La testa piena» spiega di aver «la testa piena di mafia e rapimenti/ Di gente che si è arresa, di chi non mostra i denti/ Dei figli di puttana che truccano le carte/ di questa patria strana che corre ma non parte»: l'impatto [illegible] virulento, i motivi di rabbia per forza [illegible] cose già ampiamente sfruttati; la musica [illegible] in qualche modo sta a metà fra due suoi «must» immortali, «Margherita» e «Cervo a Primavera», sinonimo di infinite vincite al Totocalcio che gli dureranno tutta la vita. In «Amarsi [illegible] prima», la teoria amorosa si sviluppa in senso universale a partire dal rapporto a due, per arrivare ai «Bambini della bomba/ Delle catastrofi [illegible] minacce imminenti/ Bambini del cinismo/ Armati fino ai denti»: argomento, questo, di cronaca scottante; infine, in «Ammassati e Distanti», l'analisi si fa per così dire esistenziale: «Siamo spe[illegible] traditi da certezze sbagliate/ E [illegible] colpi subiti, [illegible] carezze non date/ Da qualcuno che ha preso una strada diversa/ E la storia col tempo per la strada si è persa».

Il resto dell'album, dieci canzoni in tutto, ritorna poi sulle tematiche consuete, [illegible] gli episodi che [illegible] più rilievo saranno probabilmente «Questo nostro grande amore» ed «Eleonora e la [illegible] bicicletta», che musicalmente e come interpretazione riportano ai momenti più convincenti [illegible] carriera dell'artista italovietnamita. Il ritorno alla più genuina tradizione personale resta il dato più significativo dell'album nuovo di Cocciante, che negli ultimi anni sembrava stentare a ritro[illegible] la vecchia forma; qua e là si avverte nei testi la zampata amara di Massimo Bizzarri, cantautore [illegible] finora sfortunato ma ispirato. In seguito, il lavoro si annacqua talvolta in episodi non altrettanto convincenti come «Gli alberi della città», che ha versi dispersivi e di una lunghezza eccessiva; o come l'astruso e gratuito panegirico della «Nostra lingua italiana» (chissà se ne ha fatta una versione ad hoc anche per l'album uscito in francese).

[m. ven.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Col pallone tutti possono diventare famosi

(Alba Parietti, in un'intervista)

Foà, Lionello, Moriconi e il dibattito sulla crisi del teatro

Melato: «Recitiamo gratis» Gli altri: «No, grazie»

ROMA. Mariangela Melato intervenendo nel dibattito in atto sulla crisi del teatro, come ha già fatto recentemente Carla Fracci per la danza, ha lanciato un appello ai suoi colleghi che è caduto pesante, come un macigno: «Abbassiamo i cachet e, se necessario, offriamo anche prestazioni gratuite», e ha caricato: «Se fosse necessario recitare in teatro senza compenso, sarei la prima a farmi avanti». La Melato ha risposto così con una provocazione, alle polemiche che si sono levate nei giorni scorsi attorno ai compensi percepiti al Festival dei due Mondi di Spoleto, dove era interprete di Blanche in «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams. L'attrice si è poi aggiunta indignata: «Non è vero che sono superpagata, non ho ricevuto alcun compenso sia per le prove sia per le prime. Mi giudicano come una star del teatro, ma mi considero un'attrice semplice. Io rinuncio di lavorare più per lo spettacolo che per il guadagno».

Ma di fronte all'«eroica» scelta di «lavorare gratis» come reagiscono invece gli altri attori?

Valeria Moriconi che sta preparando all'Olimpico di Vicenza, con la regia di Maurizio Scaparro il Teatro Comico di Goldoni, è ironica e senza perplessità: «Io l'ho fatto tante volte. Diamo atto alla signora Melato che il suo è un bel gesto. Però se recitare diventa un'esigenza personale, una scelta del genere non comporta nessun atto eroico. Non per lungo tempo però. In momenti difficili è logico sopportare situazioni difficili. Assumersi questo impegno vuol dire che si è di far parte d'una certa aristocrazia professionale. Ad esempio, per questo lavoro in allestimento qui a Vicenza, io e gli altri componenti della compagnia lavoriamo se non gratis, a cachet decapitato».

Alberto Lionello, raggiunto telefonicamente a Fregene, non la pensa allo stesso modo: «Mariangela è una grande amica che stimo molto, ma forse la sua scelta è dovuta al fatto che non ha figli. Io ho 63 anni, e figli; già grandi, ma costano. Dopo il "Mercante di Venezia" il mio impresario, e me e alla signora Erica Blanc, ha decurtato ampiamente i compensi. Dunque il sacrificio l'ho già fatto. Forse a 20 anni avrei potuto anche sopportare delle privazioni, perché sa, quando si comincia non si prendono compensi. Adesso no. Le mie vicende di salute mi obbligano al riposo. Così d'estate preferisco non lavorare. Ma è da aprile che mi riposo. E creda, è una vacanza che sfiora la disoccupazione. Non sono ricco, perché lavorare senza retribuzione? Già mi ritengo mal pagato».

Arnoldo Foà è categorico: «Mi succede di non essere pagato, ma la cosa non mi diverte. Chi accetta vuol dire che ha i soldi. Non credo che si risolva la crisi recitando gratis. Io non ho mai preteso grandi paghe, facendo il calmiere su me stesso per amore del teatro. Certo, c'è gente che prende paghe superiori a quanto merita, così finisce che il privato che ha compensi alti e di conseguenza il teatro non potrà permettersi di pagare altri grossi nomi e s'accontenterà di chi trova. C'è la Rai ad esempio e anche altri network che adoperano gli attori gratuitamente. Mi chiamano spesso in tv per interventi e io chiedo: mi pagate? "No, non abbiamo soldi". Allora non vengo. S'è mai visto che qualcuno per un'operazione telefoni al chirurgo e dica "mi fa l'intervento gratis, non ho quattrini?". Ho 77 anni ed è una vita che lavoro. Spesso sono costretto ad inseguire i soldi che mi devono. Per una lettura di poesie mi preparo per dieci, quindici giorni e quanto ricevo è sempre troppo poco per quanto ho dato. Perché non è che uno va lì e legge. Una piccola storia per spiegare: una volta, durante le riprese d'un film, c'era una comparsa che mi stava appiccicata addosso ed entrava sempre in campo. E io a dirgli: guarda che se mi stai troppo vicino il regista se ne accorge e ti caccia. Ma quello niente, si rimetteva allo stesso posto. Io insisto, e lui: "Ma chi se ne credi d'esse?". Non uno stronzo come te. Era stata la mia risposta. Era d'obbligo, non per nulla, ma perché il professionista è tale dopo anni di studio. Dunque, il nostro lavoro faticoso va remunerato».

Nevio Boni

Mariangela Melato e Alberto Lionello

«Made in America» con Woopi Goldberg

Alla banca del seme si trova famiglia

COMMEDIA genetica, riflessione sul concetto contemporaneo di famiglia, storia da ridere, film-veicolo della recente predilezione di Whoopi Goldberg per i ruoli comico-brillanti. Donna forte, capace, impegnata, proprietaria a Oakland d'una fortunata libreria specializzata in testi afroamericani, rimasta presto vedova, la protagonista non aveva voluto rinunciare alla maternità: alla banca dello sperma aveva chiesto «il meglio, il seme d'un nero intelligente, non troppo alto».

La figlia che ne è nata è una ragazza perfetta, curiosa, avida di affetti. Scoperto il modo in cui è venuta al mondo, con l'aiuto d'un amico decide di voler sapere chi è suo padre. Tremenda sorpresa. A quanto informano i computers della banca dello sperma suo padre è un commerciante d'automobili usate sempre presente sui teleschermi in spot pubblicitari stupidissimi, uno scapolo per vocazione dalla cordialità espansiva e molesta; e per di più è bianco. Ma la ragazza vuole comunque un padre, lo scapolo è ormai stufo della sua vita solitaria, la bisbetica Whoopi Goldberg lo trova abbastanza attraente: una famiglia, vuol dire il film prodotto da Michael Douglas e diretto dall'ex attore Richard Benjamin («Nikita-Spie senza volto», «Ho sposato un'aliena», «Sirene»), può formarsi in tanti modi, tutti possibili.

L'idea comica non è nuova: in «Leon the Pig Farmer», film inglese dei debuttanti Vadim Jean e Gary Synor presentato l'anno scorso alla Settimana della Critica nell'ambito della Mostra di Venezia, a scoprire d'essere stato concepito per inseminazione artificiale era un bravo ragazzo ebreo scrupolosamente osservante, il suo vero padre risultava il più antitetico, un allevatore di maiali dello Yorkshire, e il reciproco bisogno d'affetto superava la frattura etnica, religiosa, di costumi. **[s. n.]**

MADE IN AMERICA
di Richard Benjamin
con Whoopi Goldberg (nella foto)
Ted Danson, Nia Long
Will Smith
Genere: commedia
Usa, 1992
Cinema **Doria** di Torino
Mediolanum, Nuovo Orchidea di Milano; di Roma

Siamo ragazzi di strada

«Patto di sangue» a Los Angeles non convince il film di Hackford

AMBIZIONI spropositate, troppe vicende che si accavallano e quasi tre ore di spettacolo: stavolta Taylor Hackford, il regista di «Ufficiale e gentiluomo», ha mirato alto. Ma il risultato, disastroso in Usa sul piano degli incassi, non convince neppure dal punto di vista del racconto. L'idea sarebbe quella di dare un quadro della vita difficile del quartiere ispanico di East Los Angeles negli Anni 70 e oltre. Sono tre giovani amici, i fratellastri Cruz e Paco e Miklo loro cugino. Paco (Benjamin Bratt) è il leader di una banda giovanile del «barrio»; Cruz (Jesse Borrego, l'unico interprete noto per essere apparso sul video in «Saranno famosi») diventerebbe un buon pittore se non incappasse nella droga; e Miklo (Damian Chapa) è il mezzosangue che uccide un capobanda rivale per vendicare la banda di Cruz e finisce in prigione. Sicché tutta l'ultima parte del film si trasferisce a San Quentin per descrivere orrore e miserie dell'esistenza dietro le sbarre.

Peccato che Hackford, pur avvalendosi della preziosa collaborazione del poeta Jimmy Santiago Baca che in galera c'è stato davvero, non riesca a seguire le tre storie intrecciate in modo da tener desto l'interesse; e l'impressione che dà «Patto di sangue», pur offrendo vividi squarci d'ambiente e interessanti notazioni sociologiche, è quella di essere sfuggito dalle mani del pur volenteroso realizzatore. Bisognava rimandarlo in moviola e montarlo di nuovo prima di farlo uscire nelle sale. E si aggiunge che la colonna sonora del celebre Bill Conti anziché tirar su la situazione finisce per peggiorarla con la sua insistenza melodrammatica. Ha scritto «Variety»: «Il film sembra risoluto a dire qualcosa di profondo, ma troppo spesso monta sul palco dei comizi». **[s. n.]**

PATTO DI SANGUE
(Blood in blood out)
di Taylor Hackford
con Damian Chapa, Jesse Borrego
Benjamin Bratt, Enrique Castillo
Produzione americana 1993
Genere: drammatico
Eliseo Grande di Torino

Con «Ninja III»

Nel passato a passo di tartaruga

LE tartarughe frutto di un incidente nucleare, cresciute a pizze, arti marziali e filosofia orientale, sono tornate. Nella terza puntata delle loro avventure Leonardo, Michelangelo e Raffaello, con l'amica April, finiscono addirittura nel Giappone del Medio Evo, per l'apertura di un passaggio nella barriera spazio-tempo. Nell'America del 1992 si ritrovano, invece, allibiti, un principe e la guardia reale del padre. Tutto per colpa di uno scettro magico che ha provocato lo scambio.

La situazione è complicata. Tra battaglie in costume (che il regista Gillard, il nuovo Kurosawa?) e agguati di ribelli, il gruppo newyorkese si schiera dalla parte dei poveri abitanti di un villaggio contro il signore locale, ovviamente il padre del principe. Ci sono anche una bellissima ribelle, di cui il giovane è innamorato, e un bieco occidentale mercante d'armi che alimenta la rivolta per vendere fucili e cannoni a peso d'oro. Gli animaloni verdi conquistano i bambini e spaventano il sovrano perché c'è giusto un'antica profezia che narra dell'intervento di diavoli guerrieri molto somiglianti a Leonardo e soci. Le loro avventure militari si intrecciano con le più avventurose esplorazioni dei poveri medievali nella metropoli americana: rap, pop corn e hockey sono robe molto pericolose. I bambini ridono, i grandi pure e le favole, ovviamente, non finirà qui. **[a. pie.]**

TARTARUGHE NINJA III
di Stuart Gillard
con P. Turco, S. Wilson
S. Shimono, E. Koless
Usa, 1992, fantastico
Cinema **Capitol** di Torino; **Splendor** di Milano; **Barberini 1, Capitol, Golden, Induno** di Roma

I registi top ten

Referendum: gli italiani non vincono

ROMA. Walt Disney per i «cartoons», Stanley Kubrick per i film «di avventura e guerra», Sergej Eisenstein per quelli biografici e Robert Flaherty per i documentari, sono i registi più votati dai critici di tutto il mondo nell'ambito del referendum per generi «Top-ten films».

Il referendum è stato organizzato dall'Ente dello Spettacolo e da Telepiù con la collaborazione dell'Anec.

I risultati completi e le ulteriori fasi del referendum saranno illustrati a Venezia, il 8 settembre, durante la Mostra del cinema, da Mario Zanone Poma, amministratore delegato di Telepiù, da Carlo Bernaschi, presidente dell'Anec, e da Sergio Trasatti, presidente dell'Ente dello spettacolo.

I film più votati nelle «top ten» sono: «Fantasia» di Disney per i cartoons, «Orizzonti di gloria» di Kubrick a pari merito con «Apocalypse Now» di Coppola per i film d'avventura e guerra, «Andrei Roublev» di Tarkowski a pari merito con «Napoleon» di Gance per le biografie, «Nanuk l'esquimese» di Flaherty per i documentari.

Non compaiono italiani nell'elenco dei dieci cartoons e dei dieci documentari più votati.

Nella top ten dei film di avventura e guerra invece al quinto posto ci sono Gillo Pontecorvo e Roberto Rossellini, rispettivamente per «La battaglia di Algeri» e «Roma città aperta».

Più fitta è poi la presenza degli italiani nei primi dieci film biografici: dal sesto posto compaiono, a pari merito con altri, Bernardo Bertolucci per «L'ultimo imperatore», Francesco Rosi per «Salvatore Giuliano», Pier Paolo Pasolini per «Il Vangelo secondo Matteo», Luchino Visconti per «Ludwig». Al sondaggio dei critici si aggiungerà in autunno quello del pubblico italiano.

Vi parteciperanno gli abbonati di Telepiù ed il pubblico delle sale cinematografiche dell'Anica.

Si gira Padre e figlio

Placido «ansaldino» disoccupato

GENOVA. Nel nuovo cinema italiano, dopo le scorte, i partigiani irriducibili, le fughe in Messico o in Kenya, rispuntano le tute blu. «Padre e figlio», il film che, con Michele Placido e Stefano Dionisi, il regista Pasquale Pozzessere («Verso Sud») si appresta a girare a Genova, sarà un film che racconterà del conflitto, certamente drammatico, fra un padre, un ex metalmeccanico ormai in pensione che riflette sul suo passato di operaio, e un figlio disoccupato. Al di là dello scarto generazionale il confronto-scontro fra i due dimostrerà che i problemi sono comuni». Pasquale Pozzessere, arrivato ieri per scegliere i luoghi del set, ha scritto la sceneggiatura a quattro mani con Roberto Tiraboschi. «Padre e figlio», però, sembra destinato a trasformarsi in una sorta di instant-movie. Mai come oggi Genova, ex roccaforte dell'industria siderurgica pubblica, aveva vissuto la crisi produttiva ed occupazionale di cui parlano in questi giorni giornali e tv. «Effettivamente è come girare un film in tempo reale, non sono reso conto andando nelle fabbriche di Cornigliano, a Sampierdarena, in porto, nel centro storico. Ho trovato fra i lavoratori e i dirigenti delle aziende molte disponibilità ad aiutarmi, anzi credo proprio che Corrado, il padre, sarà un ex ansaldino, venuto a Genova dal Sud, negli Anni Sessanta. Ma, ripeto, non sarà un film retorico, né nostalgico, anche se, naturalmente sullo sfondo ci saranno i problemi di Genova, che poi sono quelli di Taranto, Bagnoli, Gioia Tauro, Torino e Milano», afferma il regista.

Le riprese di «Padre e figlio», prodotto dalla Rizzoli, inizieranno a Genova lunedì 13 settembre e dureranno otto settimane.

E' probabile che anche le location del film si avvalgano di qualche illustre collaborazione genovese. «So che in città esiste una realtà musicale giovanile, approfitterò delle serate per andaro in qualche posto dove questi ragazzi, che salti fuori qualcosa di buono». **[m. b.]**

STASERA

Lavia e Guerritore recitano Mann A Bari si apre il terzo Rock Contest

Teatro

A Madonna di Campiglio (Trento), teatro Hofer, per il Festival Luci del Nord, ore 21, prima assoluta di «Manniana», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Lo spettacolo è tratto dai racconti di Thomas Mann, testo e regia di Paolo Puppa. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), teatro La Versiliana, 21,30, il Teatro Franco Parenti presenta Anna Galiena e Sergio Bisi in «La vita è un Canyon», di Augusto Bianchi Rizzi. Regia di Andrée Ruth Shammah. A **Porto Ercole** (Grosseto), piazza Santa Barbara, 21,30, Manuela Kustermann in «Passioni dell'anima, passioni dei cuore», testi da «Il cantico dei cantici». A **Todi**, Teatro Comunale, ore 20,30, «A qualcuno piace caldo», di Mario Moretti. Alle 21,15 al Nido dell'Aquila, debutta «Lassù qualcuno mi guarda», di Frank McGuinness, con Eduardo Siravo, Sandro Palmieri, regia di Adriana Martino. A mezzanotte, Ridotto del Teatro, «prima» di «Il pisello della principessa» di e con Pier Francesco Poggi, con Enrico Vaime. A **Cesenatico**, dalle 18, Salvatore Gatto in «Le guarattelle di Pulcinella», Claudio Zucchinali con «Le avventure di Gioppino», Train Theatre in «The hour glass».

Musica

A **Senigallia** al via la XXII edizione del Concorso Pianistico Internazionale. All'Auditorium S. Rocco, 21,15, Jerome Lowenthal. Al Residence Boscolungo di **Abetone** (Pistoia), 21,30, I Solisti di Harmonia in un programma dedicato a Vivaldi, Bach, Pergolesi. A **Fiuggi** (Frosinone), chiesa Collegiata di San Pietro, ore 21, Ermanno Ottaviani alla tromba e Paolo Spadari all'organo in opere di Purcell, Bach, Telemann. A **L'Aquila**, S. Maria di Collemaggio, 21,30, i Solisti Aquilani e la Corale Novantanove nell'esecuzione della «Missa brevis» in magg. K di Mozart. Direttore Vittorio Angelini, maestro del coro Pierangelo Castellani. A **Ravello** (Salerno), Villa Cimbrone, ore 24, il violinista Vincenzo Bolognese in un repertorio di Bach, Paganini, Locatelli. A **Portogruaro** (Venezia), Villa Comunale, 18,30, il quintetto Aeneus in musiche di autori vari per ottoni. A **Vicenza**, Palazzo **Trissino**, ore 18, concerto del Trio Johannes.

Jazz & Rock

A **San Vito Lo Capo** (Trapani), 21,30, al via la 1a edizione del «San Vito Jazz Festival». Protagonisti della serata, Amato Trio, Francesco Buzzurro Quartet e Fabio F Quartet. A **Roccella Ionica** (Reggio Calabria), ore 21, chiusura del XIII Festival Internazionale «Rumori Mediterranei». Alle 21 esibizione di Riccardo Lay Sestetto e a seguire Vinx & The New Barkin' Feet. A **Barga** (Lucca), Teatro Roma, 21,30, l'Orchestra Giovanile Italiana di Jazz. Ad **Orroli** (Nuoro), gli Altus Karma. A **S.Anna Arresi** (Cagliari), Farafina. A **Bari**, pineta di San Francesco, dalle 18, al via la 3a edizione di Rock Contest, festival-raduno non competitivo delle migliori rock bands pugliesi. La rassegna si conclude domani.

Ligabue a Macerata

Tournée

Johnny Hallyday a **Montecarlo**; Enrico Ruggeri a **Lignano Sabbiadoro** (Udine); Gianni Morandi a **Cabras** (Oristano); Orchestra Raoul Casadei a **Pecetto** (Torino); Ligabue a **Macerata**; Farafina a **Jesolo**; Marco Carena a **Courmayeur**; Biagio Antonacci a **Barletta**; Orchestra Borghesi a **Vische** (Torino).

Tre nuovi programmi con la Urban, Mengacci e Balestri a partire da lunedì

Tutta la verità su Retequattro

«Colpevole o innocente», lo stabilisce Lombroso

MILANO La verità ci fa bene, lo sa Retequattro che punta sulla chiarezza con tre trasmissioni: «Colpevole o innocente» [illegible] Carla Urban, dal 6 settembre; «Perdonami» di Davide Mengacci, dall'11 settembre; [illegible] «La verità» di Marco Balestri da lunedì 30 agosto.

Voglia di trasparenza, di sapere esattamente come [illegible] le cose, è quanto [illegible] propone Carla Urban, che debutta ufficialmente alla Fininvest, dopo il breve passaggio con la moda estiva. «Colpevole [illegible] innocente» dà ai telespettatori l'occasione di dimostrare l'autenticità di una storia usando la macchina [illegible] verità.

Non è un fatto nuovo in tv, già Suntalmassi, anni fa per Raidue, aveva [illegible] i cavi, le spie della macchina della verità per applicarli al corpo di personaggi famosi dello spettacolo, della politica, etc., poi arrivavano le domande.

Il «poligrafo», così [illegible] chiamava l'automato dell'attuale apparecchiatura, una macchina inventata da Cesare Lombroso, è capace di registrare le alterazioni fisiologiche che si verificano quando una persona mente: aumento della sudorazione, della pressione arteriosa [illegible] maggiore frequenza del battito cardiaco. E' quanto verificherà Carla Urban in studio.

Carla Urban

Anche Davide Mengacci [illegible] pronto a cogliere [illegible] più piccole sfumature o le contraddizioni dell'animo umano con «Perdonami». «E' [illegible] televisione dei buoni sentimenti - [illegible] il presentatore - anche qui [illegible] successo per "Scene da un matrimonio" cerco di soddisfare le curiosità del pubblico diventando io [illegible] telespettatore. Puntiamo sulla gente che dopo uno screzio, una lite anche [illegible] vecchia data, vuole riavvicinarsi all'altro, ritrovare l'amicizia perduta. Così per la prima puntata abbiamo scelto il sindaco di Pomezia che chiede scusa a Mouhared Adel. Oppure abbiamo accolto la richiesta di Fran[illegible] Bollotto accusato dal vicino di casa di appartenere [illegible] Brigate [illegible]

Quindi stabilire la verità prima di tutto. Non la pensa così Marco Balestri che propone un gioco: scoprire fra tre concorrenti, che si fingono la stessa persona, quella autentica.

«Il divertimento però è tutto nella menzogna - dice Balestri - Spesso [illegible] verità, che dà il titolo al mio programma, è la soluzione più banale. I veri protagonisti della contesa [illegible] i due impostori matricolati, perché è più vera la bugia ben detta, che la verità».

Ma lei sa mentire? «Mi piacerebbe dire [illegible] sì, però ho paura [illegible] dire una bugia». Mai fatto, neanche [illegible] amore? «L'amore è una dimensione che vive a metà fra la verità [illegible] menzogna. Quando cerchi di instaurare un rapporto sincero, corri il rischio di rovinare tutto. Quando la verità assomiglia a [illegible] bugia, per esempio: passare la notte fuori a parlare [illegible] un'amica, [illegible] meglio dire una menzogna che sembri verità, altrimenti l'altro avrà sempre il dubbio che tu non sia stato sincero. Non [illegible] mi sono spiegato».

[l. car.]

I FILM DI OGGI IN TV

Ritorno in Grecia di Anghelopoulos

VIAGGIO A [illegible]

1983, Raidue [illegible] 22,15; dur. 98'

Prima tv per [illegible] film di Theo Anghelopoulos. Giulio Brogi è l'attore italiano scelto questa volta dal regista greco che in altre occasioni si [illegible] affidato alla maschera di Omero Antonutti per raccontare i suoi [illegible] del fallimento politico ed esistenziale. Brogi è l'ex partigiano Spiros che torna in Grecia dopo più [illegible] 30 anni di esilio in Russia.

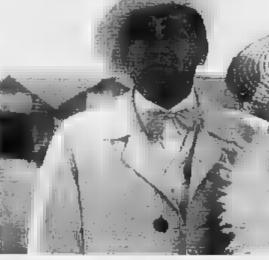
TOTOTRUFFA

1962, Canale 5, alle 23; dur. 102'

Totò e Nino Taranto, insieme formavano una coppia [illegible] comune. Diretto da Camillo Mastrocinque, Totò decide di vendere la Fontana di Trevi ad uno straniero babbeo. Un altro sabato di Canale [illegible] dedicato al principe della comicità italiana. Totò e Taranto sono divisi sulla sorte dei loro figli. I ragazzi [illegible] amano e vorrebbero sposarsi, [illegible] Totò e Taranto sono un furfante [illegible] un poliziotto e metterli d'accordo non è facile. Nino Taranto, geniale, segue con disinvoltura quel torrente di invenzioni, doppi sensi e giochi di parole con cui Totò travolgeva lo spettatore.

IL CONTE [illegible]

1957, Canale 5 alle 14; dur. 102'

Di Giorgio Bianchi. Seguito ideale del «Signor Max» con Vittorio De Sica, che questa volta è un sedicente conte tutto intento a spillare quattrini ad un credulone come Alberto Sordi, edicolante di [illegible] Veneto che sogna di entrare a far parte del mondo dorato dell'aristocrazia. Sordi finisce in Spagna con una baronessa, ma le sorprese non finiscono mai e lui ne fa le sp[illegible]

Alberto Sordi in «Il conte Max» su Canale 5 alle 14

OMICIDIO IN ABITO DA SERA

1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Poliziesco [illegible] Robert Lewis. Lesley Ann Down [illegible] una giovane donna poliziotto che viene messa dal [illegible] capo sulle tracce di un implacabile assassino. Una missione ad alto rischio: deve trovare [illegible] killer, che sceglie le sue vittime nelle discoteche più malfamate.

PONTE VERSO IL SOLE

1961, Tmc alle 19; dur. 102'

Di Etienne Perier. Prima dell'attacco a Pearl Harbor la bionda Carrol Baker sposa [illegible] giapponese [illegible] con l'inizio [illegible] ostilità, i due vengono costretti ad emigrare a Tokyo e l'uomo, James Shigeta, pacifista convinto, si trova circondato dall'ostilità dei connazionali.

ANTENNA

Su Raiuno vigilia dell'elezione di Miss Italia (presenta Fabrizio Frizzi, ore 20,40), [illegible] Canale [illegible] la parodia della manifestazione (*La sai l'ultima?*, ore 20,30), [illegible] *Beautiful* Stephanie [illegible] una dieta (Raidue, ore 20,40), sul terzo, alle 23,20, breve storia dei mitici Anni 60 (*Novecento. Dai Beatles a Mao*).

Da domattina e per tutta la settimana, alle 7,[illegible] sul terzo canale della radio, i quotidiani [illegible] letti e commentati dal giornalista della «Stampa» Alberto Sinigaglia. Come è noto, il programma [illegible] aperto agli interventi degli ascoltatori (telefono 06/361.22.41.).

MISS

Le trasmissioni dedicate ai con[illegible] di bellezza [illegible] parecchie: stasera *Miss Italia nel mondo*, venerdì prossimo *Aspettando Miss Italia*, il gior[illegible] dopo *Miss Italia '93*, tutte su Raiuno. Su Canale 5, lunedì andrà in onda *Aspettando Bellissima* e martedì *Bellissima*, presentate [illegible] Gerry Scotti. E' una guerra che somiglia [illegible] quella scoppiata in giugno per le sfilate di moda. Gli organizzatori di Miss Italia, forse per togliere concorrenti [illegible] Berlusconi, han[illegible] deciso che dal 1994 potran[illegible] partecipare [illegible] concorso anche madri di famiglia, donne sposate e ragazze che siano state bocciate alle manifestazioni degli anni precedenti.

SENEGAL

Il tg senegalese in onda da Prato (vedi «La Stampa» di ieri) va in onda il sabato sera, per [illegible] minuti, sull'emittante Tvr Teleitalia. E' visibile in Toscana, Lazio, Umbria, Liguria. Viene condotto da Mbaye Diaw, detto Pap, un grafico laureato a Macerata, specializzato alla Sorbona, con moglie fiorentina e impiego alla tipografia Giuntina [illegible] Firenze. Pap conduce il suo notiziario in lingua woluf (la lingua ufficiale del Senegal) [illegible] alla fine, per pochi minuti, in italiano. A questo punto, Prato è all'avanguardia nelle trasmissioni interetniche. Una radio locale, infatti (Radio Insieme), manda in onda ogni mattina alle undici [illegible] notiziario in cinese (vedi «Antenna» dell'11 agosto). I cinesi della fascia Prato-Firenze sono diecimila, i senegalesi della Toscana quattromila [illegible] cinquecanto.

AMORE

Isabel Russinova ha cominciato a far l'amore tardissimo. Piero Badaloni è rimasto vergine fino al matrimonio.

LAMBERTUCCI

Rosanna Lambertucci ha giudicato «inattuali» le misure femminili 90-60-90.

STILE

Frajese ha detto di [illegible] stanco, dopo nove anni, di apparire in video [illegible] che sarebbe giusto «fare largo ai giovani». Emilio Fede ha risposto agli attacchi e agli sfottò di Mentana dicendo che «davanti ai risultati del Tg5 io mi levo il cappello».

La Warner Bros si prepara a investire [illegible] miliardi di lire per creare un quinto mega-network negli Stati Uniti (da affiancare a Abc, Nbc, Cbs e Fox).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 7,35 **Ni vedrai torna[illegible]** film (1966) con Gianni Morandi
- [illegible] **Il poeta e il contadino.** Di Jannacci, Cochi, Renato, Ci[illegible]icetti e Peregrini.
- 10,20 **[illegible] originale**, film, regia di R. Satlof, con C. Heston
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Maratona d'estate. Due [illegible] nella vita di Gino Landi**

POMERIGGIO

- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Tg 1 - tre minuti di...**
- 14 — **Tè e simpatia**, film (1956). Regia di Vincente Minnelli. Con Deborah Kerr, John Kerr
- 16,10 Caserta. **Equitazione: G. P. d'Italia.** Copenaghen. **Canoa: Campionato del mondo [illegible] maschile e femminile**
- [illegible] **Camp. mondo [illegible] e femm. di Canoa** da Copenaghen
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Big box** di Gianfranco Scancarello

SERA

- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno [illegible]po**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Tg1 - Sport**
- 20,40 Da Salsomaggiore Terme Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale [illegible] l'elezione di Miss [illegible] nel [illegible] 1993.** Di Enzo Mirigliani. Regia di Caterina Nobiloni Laloni.
- 23,05 **Speciale Tg 1** di P. Giuntella
- 0,20 **Appuntamento al cinema**
- 0,25 **Prima che il gallo canti** (1992). Film 1ª visione tv. Regia [illegible] Foglietti. Con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi.
- 2,05 **Tg1**. Replica
- 2,10 **Tiro al piccione** (1961). Film. Regia [illegible] Giuliano Montaldo. Con Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago
- 4 — **Tg1**. Replica
- 4,05 **Il ventre dell'architetto** (1987). Film. Regia di Peter Greenaway. Con Brian Dennehy, Lambert Wilson

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 18,45; 23,15

- 6 — **Michael Shayne e le false monete.** Film. 2° tempo
- 6,35 **Videocomic**
- 7 — **Nel regno della natura** doc
- 7,25 **La figlia dell'ombra.** Tf
- 8 — **Ali - Pimpa.** Cartoons
- [illegible] **L'albero [illegible]**
- 9 — [illegible]. Cartoni
- 9,55 **Furia.** Telefilm
- 10,25 **I [illegible] del Volga.** (1958). Film drammatico
- 12,10 **Sereno variabile.**

- 13,20 **TG 2 - Dribbling.** Di Maurizio [illegible] in studio Gianfranco De Laurentiis e Antonella Clerici
- 14 — **Ho bisogno [illegible] te.**
- 14,15 **I ragazzi del [illegible] Uno scopo [illegible] vita.** Con Vincenzo Diglio, Francesca Antonelli
- 15,10 **Estrazioni del Lotto**
- 15,15 [illegible]
- 15,35 Marina Malfatti in **Silvia è sola.** Con Maria Schneider, Jean-Luc Bideau, George Hilton, Pina Cei, Matteo Gazzolo, Lavinia Segurini.

- 18,10 **Squali al tramonto** (1951). Film western. Regia [illegible] Roy Rowland. Con Ray Milland, Helena Carter, Hugh Marlowe, Forrest Tucker
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventiventi**
- 20,40 [illegible]
- 22,15 **[illegible] a Citera** (1983). Film drammatico. Regia di Theodoros Anghelopoulos. Con Giulio Brogi
- 0,55 **Automobilismo: [illegible] Position**
- 1,10 **Rally Mille laghi**
- 1,25 Roveralo. **Pallacanestro: Benetton-Stefanel-Philips-Clear.**
- 1,50 **Baseball: Novara-Roma**
- 2,05 **La dolce ala della giovinezza** (1962). Film drammatico. Regia Richard Brooks. Con P. Newman, G. Page
- 4 — [illegible] (1948). Film [illegible] guerra. Regia [illegible] Arturo Gemmiti. Con Zora Piazza, Piero Bigerna, Ubaldo Lay
- 5,10 **Anton cuor d'oro** (1939). Film commedia. Regia di E. W. Emo. Con Hans Moser, O. W. Fischer, Elfride Datzig.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- 6,50 **A che servono questi quattrini?** (1942), film commedia, regia di Esodo Pratelli. Con Eduardo De Filippo
- 8,10 **Schegge**
- 8,35 **Tg 3 - Edicola**
- [illegible] **Canoa mondiale**
- 9,55 [illegible]
- 12,00 **20 anni prima**
- 12,55 **G. P. Belgio F. 1**

- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Tgr-Incontri con l'autore [illegible] Francesco La Licata,** di Giampiero Bellotto con Maria Pia Zorzi, regia di Giuseppe Sibilla
- 15 — Norvegia: Oslo. **Ciclismo: Campionato del mondo di [illegible] maschile e femminile**
- 18 — **Tgs - Scusate l'anticipo,** conduce Michele Giammarioli

- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,15 **Odissea** (dal poema di Omero), 1ª parte. Sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Costantin Nepò, Barbara Gregorini, Roy Purcel, Marina Berti, Kira Bester. Regia [illegible] Franco Rossi e Piero Schivazappa. *La guerra [illegible] Troia [illegible] terminata [illegible] 10 anni, ma Ulisse [illegible] ha ancora fatto ritorno a casa. A Itaca, Penelope lo [illegible] con grande fiducia.*
- 22,45 **Sottotraccia**
- 23,20 **Novecento** [illegible] di Vincenzo Cerami, regia [illegible] Philippe Degeorges e Pierre Philippe
- 1-0,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** [illegible] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta: **Mostre, festival, mostri,** scene da film e immagini dai festival di cinema

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,35 **Il coraggio**, film comico di Domenico Paolella (Italia, '55). Con Totò, Gino Cervi, Irene Galter, Gianna Maria Canale
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz [illegible] C. Lippi

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum** [illegible], attualità [illegible] Rita [illegible] Chiesa
- 14 — **Il conte Max**, film commedia, [illegible] Giorgio Bianchi (Italia, '57), con [illegible] Sordi, Vittorio [illegible] Sica, Tina [illegible], Anne Vernon
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**, car.
- 16,45 **BatRoberto**, telefilm
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **BatRoberto**, telefilm
- 17,25 [illegible] **Jr**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi

- 19 — **I Robinson**
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,40 **La sai l'ultima?**, varietà con Pippo Franco, Pamela Prati, regia di Stefano Vicario
- 23 — **Tototruffa '62**, film comico di Camillo Mastrocinque, con Totò, Nino Taranto, Estella Blain, Geronimo Meynier, Er[illegible] Calindri, [illegible] Zoppelli, Oreste Lionello. *Totò [illegible] un furfante che tenta di vendere [illegible] straniero [illegible] Fontana di Trevi. Ma sulle [illegible] malefatte veglia il figlio che s'è innamorato della figlia di un poliziotto.*
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I Robinson**, telefilm
- 3 — **Tg 5 Edicola**
- 3,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, [illegible]
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm. *La morte ha riservato un tavolo*
- 12,30 **Studio sporto**
- 12,50 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni

- 13,20 **Ciao Ciao News**
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni
- 13,55 **Ciao Ciao Street**
- 14 — **Tutti in [illegible] con Melody**, cartoni
- 14,15 **Riptide**, telefilm. *La realtà della vita*
- 15,15 **Quando calienta [illegible] sol... [illegible] alla playa**, film commedia. Di Mi[illegible] Guerrini (Italia, '83). Con Claudia Vegliante, Alex Freyberger
- 17 — **UnoMania Estate**
- 17,05 **Top Venti**
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *L'ultima traccia*

- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Acque pericolose*
- 20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
- [illegible] **Lady Killer - Omicidio [illegible] abito da sera**, film poliziesco. Usa '88. Di Robert Lewis, [illegible] Marilu Henner, Blakely Susa. *Una donna poliziotto viene incaricata dal suo capo [illegible] scovare un killer che uccide nelle discoteche. Un'indagine ad alto rischio.*
- 22,30 **I guerrieri [illegible] libertà**, film avventura. Usa '88. Di Riky Shelach, [illegible] Peter Fonda, Reb Brown
- 0,30 **Studio sport**
- 0,50 **Baywatch**, [illegible]
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3,10 **Riptide**, telefilm
- 4,10 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm
- 5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza [illegible] circo**, telenovela
- 10,15 **Follie d'amore** telenovela
- 11,15 **Soledad**

- 12,30 [illegible], telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 [illegible] **pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
- 14 — **Sentieri**, soap [illegible] 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela (r)
- 15,30 **Quando [illegible] l'amore**, telenovela
- [illegible] — **Affari di cuore**, [illegible]
- 16,30 [illegible] **tu [illegible] mammà**, quiz
- 17 — **Questo è amore**, varietà
- 17,30 **Tg 4 -** [illegible]

- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Alf[illegible] e quei due**, telefilm, *Due ragazze di troppo*
- 20,30 **Sentieri**, soap opera. [illegible] Vincente Irizzarry
- 22,30 **Colombo**, telefilm, *Una mossa sbagliata*, [illegible] Peter Falk Nel corso del programma:
- [illegible] **Tg [illegible] -** [illegible]
- 0,35 **Casino [illegible] Paris**, film commedia (Francia, '57). Con Vittorio De Sica, Valentina Cor[illegible]
- 2,20 **Il Trovatore**, film musicale (Italia, '49). Con Gino Sinimberghi, Gianna [illegible]. Regia [illegible] Carmine Gallone. *Il regista porta sullo schermo il tragico amore [illegible] Manrico e Leonora, contrastato dal Conte di Luna, che non sa di essere fratello del «rivale». La madre Azucena, alla fine, [illegible] al Conte la verità. Ma ormai è troppo tardi.*
- 4,05 **Top secret**, telefilm
- 4,55 **Strega per amore**, telefilm
- 5,15 **Ursus**, film avventura (Italia-Spagna, '61)
- 6,40 **Strega per amore**, telefilm
- 7 — **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

13,20 Estrazioni del Lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15** Gr 1 business; **16** Week-end; **17,01** Le vacanze [illegible] due palanche; **17,30** Oblò; **18** Ribalta; **18,15** Mezzogiorno e contorni; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Adesso [illegible] 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Garibaldi; [illegible] Adesso musica [illegible] Lui viaggia con me; **23,01** La [illegible]fonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

10,25 La confessione - Nei campi; **11** Parliamone [illegible] attimo; **11,03** Gazebo (1ª parte); **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **14,15** Appassulliatella; **15** Qui [illegible] **15,30** Gazebo (2ª parte); [illegible] Parliamone un attimo; **15,53** [illegible] (3ª parte); **16,05** Spot Magazine; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Ga[illegible] (4ª parte); **17,30** La ragazza di campagna; **19,55** [illegible] Metheny Group in concerto; **20,25** Calcio: Monza-Padova; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** 1943, [illegible] crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; [illegible] Radiotre suite; **11,40** Radiotre suite: concerti d'estate; **14** I giorni della radio; **15,50** I documentari di Radiotre; **16,35** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il [illegible] e il suono; **19** Scatola sonora; **20,25** Festival dei festival; **20,30** Festival di Salisburgo; **23,20** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,43** I Buddenbrook; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- [illegible] **Crono - Tempo di Motori**
- 13 — **Sport show estate** Nel [illegible] della trasmissione:
- [illegible] **Camp. [illegible] Mondo [illegible] strada** da Oslo individuale uomini
- 19 — **Ponte [illegible] il sole**, film
- 21,05 **[illegible] Jazz Festival: Africa Africa**
- 22,30 **Pink Palace - Spiaggia del paradiso**, film
- [illegible] **Sitting Ducks**, film con Michael [illegible]
- 1,55 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 13,40 **La bella e la bestia**, telefilm
- 14,30 **Giro d'orizzonte**
- 15 — **La morte di là del fiume**, film
- 16,40 **Maguy**, telefilm
- 17,10 **Operazione Open**, telefilm
- 18 — **Telesguard**
- 18,15 **Scacciapensieri**
- 18,45 **Il vangelo di domani**
- [illegible] — **Il quotidiano**
- 20,30 **Star Trek III - [illegible] ricerca di Spock**, film
- 22,30 **Sabato sport**
- 23,30 **Blues to bop 1993**
- [illegible] **Textvision**

[illegible] +1

- 11,35 **Dice lui, dice lei**, film
- [illegible] **Cartoline dall'inferno**, film
- 15,25 **Run**, film
- 17 — **Aracnofobia**, film
- 19 — **Tre scapoli e una bimba**, film
- 20,45 **Insieme per forza**, film
- 22,35 **Love kills**, film

TELE +3

- 20,30 **Il [illegible]** docum.
- 22,40 **News**
- 0,10 [illegible]
- 0,20 **[illegible] no evil**, news

TELE +2

- 13,15 **Tennis - ATP tour**
- 15,30 **Calcio: Campionato tedesco**
- 17,15 **Calcio: Campionato inglese**
- 19 — **+2 News**
- 19,05 **Tennis - Speciale Us Open**
- 20 — **Calcio: Speciale [illegible] B**
- 20,30 **Calcio - Serie B: [illegible]**
- 22,30 **Automobilismo - Formula Uno week-end. Gran Premio [illegible]gio**

[illegible]

- 18 — **Indies**
- 19 — **[illegible] Young special**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 21 — **Dance Club**
- 23 — **After Hour**
- 23,30 **Vm Giornale**
- 24 — **Seal in concerto**

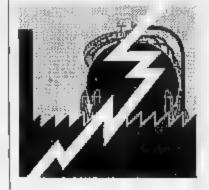
RETE A

- 19,30 **Tga**
- 20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
- [illegible] **Moto mondiale**, sport

Piazza Affari macina record

Seduta effervescente in Piazza Affari, dove l'indice Mib (+0,56%) ha segnato il nuovo dell'anno (+37,9% da gennaio) e l'indice Mibtel guadagnato l'1,17%. In primo piano i titoli assicurativi e quelli bancari. Alla vivacità delle Generali, che nel corso della seduta hanno varcato di slancio la soglia tecnica delle mila lire, soprattutto massicci ordini di acquisto piovuti dall'estero si deve l'inversione di tendenza avvenuta a metà giornata. apertura il mercato era rimasto condizionato dalla mancata riduzione dei tassi in Germania e da un finanziamento emesso dalla Bundesbank (pronti contro termine) con tassi d'interesse in salita. La preoccupazione per nuove tensioni sul fronte dei tassi, e quindi dei cambi, è durata però solo lo spazio di alcune . Il denaro (con scambi intensi) è tornato improvvisamente a rianimare le contrattazioni. Nel pomeriggio, sui massimi anche titoli Stato e future.

Grossi scambi sul liffe

Operatività vivacissima sul mercato londinese del liffe, con punte spesso vicine superiori alle 40 mila unità scambiate. E' il segnale che il contratto sul Btp interessa sia gli operatori interni, che sul Mif scambiano poco più della metà dei contratti londinesi, che quelli esteri, con decisa prevalenza del locale. Il prezzo dei contratti è salito a livel record, dopo la caduta di settimana scorsa: per il 10 anni, il massimo storico è stato segnato nella mattinata giovedì a quota 113,70 sia sul Mif che sul liffe. Le oscillazioni delle quotazioni state quotidianamente abbastanza ampie, soprattutto nella giornata di giovedì, in e dopo l'esito della riunione di Bundesbank. L'asta Bot e il rialzo dei rendimenti non hanno avuto alcuna influenza sul valore dei contratti, mentre qualche piccolo effetto lo si è avuto alla comunicazione asta dei titoli pluriennali, per il sensibile calo delle quantità, rispetto agli importi in scadenza.

Stamane tutti in Mediobanca per mettere a punto il piano di salvataggio

Il tribunale boccia i Ferruzzi

I beni della famiglia restano sequestrati

Guido Rossi ha vinto il primo round in tribunale. Stamane si reca in Mediobanca

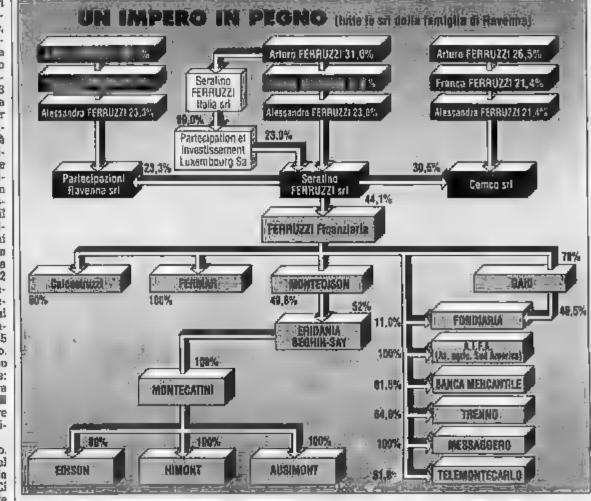
MILANO. Sì, il sequestro dei beni di Arturo Ferruzzi, di Carlo Sama, di Giuseppe Garofano, di Romano Venturi, di Roberto Magnani e, morto Raul Gardini, dei beni dei suoi eredi, è concesso. Aveva promesso di emettere il proprio giudizio entro venerdì, Giuseppe Patrone, giudice di Milano. Ed è stato puntuale. Alle 10 di mattina il sì alla richiesta di sequestro cautelare (fino a 500 miliardi) chiesto dalla Montedison del nuovo presidente Guido Rossi era già depositato in tribunale.

c'è dubbio, secondo Patrone. Gli ex amministratori chiamati in causa dalla Montedison, nelle loro memorie difensive, palleggiati l'un l'altro le responsabilità di quel misterioso buco da 435 miliardi che ha aperto voragini nei conti gruppo. Ma nonostante tutto, spiega nelle sette pagine del suo provvedimento il giudi in base un'attenta ricostruzione degli avvenimenti «emergono elementi temporali legati a un filo logico di condotta d'impresa: scaricare sul sistema Montedison le conseguenze improvvide operazioni precedenti della Ferruzzi finanziaria». E per fare questo, insiste Patrone, gli ex amministratori si avvalsi di soggetti diversi dal 1990 1991 fino maggio quest'anno: «Ecco perché si tratterebbe una serie di operazioni nelle quali veniva cambiata soltanto la figura del debitore».

Hanno ragione gli avvocati di Rossi. Hanno colpito nel segno i segugi della Deloitte and Touche. Il buco da 435 miliardi parte dalla Montedison International, passa dall'Exilar (scatola vuota delle Isole Vergini), va nella misteriosa Jisby. Idina, la vedova di Raul, aveva fatto spiegare ai suoi legali che questo giro non aveva nulla che fare con le perdite subite dalla Ferruzzi Chicago nell'89 nella speculazione sulla soia voluta da Gardini. Gli avvocati di Sama e di Arturo, al contrario, documentato proprio questo e cioè l'operazione back to back da 435 miliardi era la conseguenza di quella fallita speculazione. Magnani, la mente finanziaria di Ravenna, sostiene che lui nell'operazione c'entra poco o nulla. Venturi smentisce dicendo che tutto passava proprio da Magnani. L'un contro l'altro armati, gli uomini di Ravenna. Facile, per Patrone, far emergere le discordanze e ricostruire gli avvenimenti: prima l'esplosione dell'indebitamento del sistema Montedison verso società esterne (fino al miliardo e 63 milioni di dollari del '91) e poi la riduzione. Dall'aprile del '91 e per buona parte del '92, spiega il giudice, l'indebitamento delle società esterne verso il sistema Montedi diminuisce e nel settembre tocca quota 265 milioni di dollari. A ottobre '92 la Montedison International pareggia le posizioni con le società parallele ed è il momento in cui Idina viene liquidata dopo il divorzio di Raul dai Ferruzzi. Ma sempre a ottobre la Montedison International eroga un nuovo finanziamento 332 miliardi all'Aifa (Ferfin) rimborsato tra il 25 il 28 maggio di quest'anno, quando appunto la Fai (controllata Montedison International) presta a Exilar i famosi 435 miliardi. Date che si rincorrono. Scadenze ridosso di un giorno con l'altra. Patrone conclude: «La coincidenza delle date tra rimborsi e nuove erogazioni prestiti rende possibile affermare l'esistenza di un filo di continuità».

Si aspettano i ricorsi, adesso. Ma ormai, dopo decisione del tribunale, l'attesa è tutta per la riunione di oggi in Mediobanca. Ci tutti. Gli uomini delle banche. Forse Alessandra, l'unica dei Ferruzzi nel consiglio Montedison, candidata a essere l'unica dei Ferruzzi nel nuovo consiglio Ferfin. Guido Rossi, Enrico Bondi. E Ariberto Mignoli, l'avvocato che dovrebbe rappresentare la famiglia nell'assemblea Ferfin, se oggi così sarà confermato.

Verrà fumato qui, in via Filodrammatici, dopo la quasi rottura dei giorni scorsi, il calumet della pace? C'è chi ne è certo. Incassato il sequestro, forse i Ferruzzi garanzie fare fino in fondo la loro parte per salvare il gruppo. In cambio, molto probabilmente, otterranno un posto in consiglio e, chissà, forse l'annacquamento dell'azione responsabilità decisa in Montedison.

Armando Zeni

GENERO DI GARDINI

Sequestrati due «bolidi» a Cipriani

SPA. Giovedì scorso un usciere del tribunale Bruxelles ha sequestrato due vetture da corsa della scuderia «Il Barone Rampante», di proprietà di Giuseppe Cipriani, rampollo della dinastia ristoratori che possiede una serie di locali famosi a Venezia e marito - separato - di Eleonora, figlia di Raul Gardini. Il sequestro avvenuto su richiesta della società inglese Reynard che ha venduto i telai al team italiano. Dopo aver gestito per qualche tempo l'Harry's Bar di New York per conto della società di casa, Cipriani si è buttato nel mondo dei motori con entusiasmo e contava di entrare in Formula 1. Poi il progetto è abortito e «Il Barone Rampante» è rimasto in Formula 3000. Quest'anno la squadra aveva ingaggiato due piloti, l'esperto olandese Jan Lammers e il giovane francese Eric Angelvy. Pare che Lammers, grazie all'aiuto dei suoi sponsor abbia onorato gli impegni presi con la squadra pagando rate quanto aveva concordato per correre. Angelvy, invece, avrebbe mantenuto le promesse. qui i primi problemi, le richieste di pagamento della Reynard onorate. Domenica scorsa Nürburgring c'era stata prima azione giudiziaria, fermata con una quarantina di milioni versati metà da Cipriani e metà da Lammers. Ma il debito aggirerebbe su alcune centinaia milioni e la Reynard è tornata all'attacco, minacciando anche sequestro dei camion delle attrezzature. [c. ch.]

Crollano i titoli Ferfin

I piccoli azionisti con Rossi Voteranno «sì» nelle assemblee

MILANO. Crollano nel pomeriggio i titoli Ferfin. Qualche ora dopo l'ok del tribunale sequestro cautelare dei beni degli ex amministratori Montedison. Ma fino alla mattina, mentre già il giudice Patrone rendeva nota la decisione, attorno alle Ferfin stata corsa all'acquisto con una altro 5% di guadagno nel prezzo.

Prima su. Poi giù. speculazione gioca scommettere, dice chi sa. E qualche vecchia volpe di piazza Affari lascia intendere che finché tra i Ferruzzi banche creditrici c'era scontro tutto poteva succedere titolo: «I Ferruzzi avrebbero potuto essere interessati a rastrellarne il più possibile e le banche a fare altrettanto». E nel braccio di ferro chi, se non la speculazione, avrebbe potuto guadagnarci?

Elementare. E così, la mattina 5% le Ferfin, il pomeriggio giù fino ad azzerare tutto il guadagno, fino perdere uno 0,86% rispetto al giorno prima. Coglie i segnali, la speculazione: l'ok al sequestro costringe i Ferruzzi scendere a patti, allonta il conflitto. E poi in giro c'è la voce, in vista delle assemblee di lunedì (Montedison) tedì (Ferfin), che la Consob possa sospendere almeno per quei due giorni i titoli, in attesa di informazioni, notizie, di confer Insomma, i margini d'azione riducono: meglio sbarazzarsi delle Ferfin prima di restare con cerino in mano.

sicuro, la decisione del giudice Patrone indebolisce i Ferruzzi, li colpisce nel (il patrimonio), rende possibile il sequestro anche una parte (il 31% di Arturo) della Serafino Ferruzzi, la cassaforte del gruppo. Insomma, costringe i Ferruzzi a dimenticare qualsiasi voglia di rivalsa nei confronti delle banche creditrici e del nuovo vertice. La possibile guerra all'ultima azione finisce nel nulla: gli scenari conflittuali lasciano il posto ai segnali pa la alle Ferfin ha forse più senso, non comunque al punto di insistere nel rischio.

Cala la tensione attorno alle Ferfin. E i piccoli azionisti, quelli che si sono visti ridurre da mille a 5 lire valore nominale, si fanno sentire. Chissà, forse il tempo del «parco buoi» sempre regolarmente snobbato nelle grandi decisioni societarie non è ancora finito, ma qualcosa effettivamente sembra muoversi. La conferma nell'incontro di ieri tra Guido Rossi, presidente di Ferfin e Montedison, e l'Assorisparmio, l'associazione dei risparmiatori che sta organizzando comitato degli azionisti Ferruzzi.

Ebbene, al termine dell'incontro i portavoce dell'associazione hanno fatto sapere che lo voteranno in assemblea Ferfin svalutazione dei titoli proposta dal consiglio (un sì che, secondo alcuni operatori, ha contribuito al calo delle quotazioni nel pomeriggio) e all'azione di responsabilità contro ex amministratori Montedison. Pieno appoggio alla linea Rossi. A una condizione: che nel consiglio Ferfin che l'assemblea dovrà rinnovare ci sia un referente dei piccoli azionisti.

Piccoli azionisti che, oltre all'Assorisparmio, anche il deputato leghista Mario Borghezio sollecita partecipare numerosi alle assemblee: «Chiamatemi mio telefono cellulare, 0336.201676 - invita il modernista Borghezio - per concordare azioni comuni». [a. z.]

L'«effetto Bundesbank» si è fatto sentire pesantemente anche ieri e sui mercati cresce il pessimismo

Lira in picchiata su marco e sterlina

Ma la bilancia commerciale-valutaria dimezza le perdite

ROMA. L'«effetto Bundesbank» si è fatto sentire pesantemente anche ieri sulla lira che è caduta in picchiata nei confronti del e della sterlina. Ma sul fronte valutario non ci sono solo le «docce fredde»: il rovescio della medaglia rappresentato dalla bilancia commerciale valutaria che registra a giugno un attivo di 352 miliardi di lire che nel primo semestre dell'anno ha dimezzato il saldo negativo: miliardi, conferma l'Uic (Ufficio italiano cambi), calo del 52,7% rispetto ai 9921 miliardi del passivo registrato nel periodo gennaio-giugno di un anno fa.

Ma torniamo alle note dolenti. La decisione tedesca di non ritoccare i tassi d'interesse ha di fatto aperto le ostilità autunnali sul fronte valutario dopo la tregua delle ultime settimane. Il marco ne ha tratto immediato vantaggio, tornando a schiacciare il franco francese, la corona danese, la peseta e mettendo in difficoltà anche franco belga. La lira, dal canto suo, è stata costretta ad un brusco arretramento nei confronti della moneta tedesca, che ha fatto segnare sui mercati italiani la miglior quotazione dallo aprile: 956,75 lire per marco (quotazione indicativa di BanKitalia), salito a 958,80 nelle contrattazioni pomeriggio. Un balzo di oltre nove punti rispetto alle 949,49 lire del giorno precedente.

Gli operatori, che negli ultimi giorni avevano scommesso su una limatura dei tassi d'interesse tedeschi, anche se contenuta, dopo la decisione di giovedì della Buba hanno provveduto ieri a rafforzare proprie posizioni sul marco e a regol le situazioni acquisite. Quest'attenzione mercati sulla moneta tedesca ha dato quindi respiro al dollaro, che non ha accusato sensibili variazioni in Europa ed ha goduto di giornata sufficientemente calma anche a Tokyo. Una tranquillità che ha trovato conferma, più tardi, New York: nel corso delle prime contrattazioni, infatti, il dollaro è indicato in leggero rialzo nei confronti di marco, franco francese e lira (in Italia la divisa statunitense è stata scambiata a 1595,38 lire rispetto alle 1596,85 lire di giovedì).

La «doccia tedesca» ha comunque gelato ogni ipotesi ottimistica portando il barometro dei mercati a segnare brutto tempo. Gli stessi operatori, che fino poche ore prima erano pronti a scommettere su un taglio di almeno un quarto di punto dei tassi in Germania, prevedono adesso che la Bundesbank non interverrà sui tassi, per almeno un paio di settimane, mentre i più pessimisti si attendono addirittura «in bianco». Questo clima, unitamente all'incertezza che avvolge le prossime mosse della Banca di Francia, impegnata da un a non indebolire il franco, tornato nuovamen sotto pressione e, dall'altro, a rilanciare l'economia nazionale, anche attraverso una politica di riduzione progressiva del costo del denaro, preannuncia nuove tensioni fra le valute ed in particolare all'interno di ciò che resta dello Sme. L'Ecu, per effetto dei rialzi fatti segnare dalle monete forti nei confronti della lira (anche fiorino olandese ha guadagnato, passando da 845,12 a 851,37 lire), ieri ha toccato quota 1816,34 contro le 1810,83 lire di giovedì.

Il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

Intanto la Bundesbank, più parti messa sotto accusa, si difende. spiega che cosa c'è dietro la prudenza (o, condo altri, l'inflessibilità) dimostra anche in questa occasione. La «forte crescita» della domanda di credito a luglio - ha detto Otmar Issing, membro del direttivo - ha determinato rapida espansio della massa monetaria in circolazione; situazione di fondo non cambiata; anzi, monetaria andata nella direzione sbagliata. Sembra altro segnale della Buba a chi si illuda.

Francesco Bullo

Il ministro Barucci rassicura i risparmiatori

Nessun consolidamento Bot e Cct non si toccano

Il ministro del Tesoro rassicura, per l'ennesima volta, i risparmiatori dai rischi di un consolidamento dei titoli di Stato. «Non esiste alcun pericolo di consolidamento del debito pubblico da parte del Tesoro», ha detto Piero Barucci, parlando termine del Consiglio dei ministri di ieri. Proprio ieri, un quotidiano milanese, con grande evidenza, ha parlato di «mina vagante sul popolo dei bot» a proposito di una norma varata dal governo nel luglio scorso, l'articolo 9 del decreto legge del 20 maggio scorso, poi convertito in legge . Tale norma prevede la possibilità per il Tesoro di rimborso anticipato dei prestiti e la loro sostituzione con altri titoli. Servì in estate al Tesoro per togliere dal mercato prestiti in dollari e rimpiazzarli con altri titoli. Ma legge ha anche una valen generale che permetterà, esempio, al Tesoro di ricevere titoli di Stato in pagamento azioni di società da privatizzare. A decidere sull'opportunità del concambio, però, saranno i risparmiatori e non il Tesoro. Barucci ha precisato che «la norma introdotta attribuisce la facoltà, per i detentori di titoli, di convertirli in altri a fine scadenza».

In ogni caso, spiegano i tecnici del Tesoro, la valenza generale di questa legge non tende in alcun modo al consolidamento dei titoli del debito pubblico.

Barucci ha fornito l'interpretazione «autentica» dell'articolo 9 della legge: «La volontà - ha detto - era quella di dare qualcosa in più al sottoscrittore. Tra l'altro l'articolo permette di pensare a convertire i titoli p duti in azioni di aziende da privatizzare. Al testo, dunque, bisogna attribuire un significato amplificativo e non di interven surrettizio: la disposizione era stata elaborata a suo tempo per tenere conto della particolare situazione del mercato.

Via al testo unico: 162 articoli contro 1400 provvedimenti emessi in oltre mezzo secolo

Banche più trasparenti

Barucci riforma la legge del '36

ROMA. Il g[illegible] ha messo ordine nella legislazione bancaria approvando un decreto che, in 162 articoli, compendia le disposizioni contenute in 1400 provvedimenti emanati dal 1936 ad oggi in merito al settore creditizio.

«La legge bancaria del '36 - ha spiegato il ministro del Tesoro Piero Barucci, illustrando il decreto varato ieri - non va in soffitta, ma viene rivista e completata. Il te[illegible] unico [illegible] quasi [illegible] documento conclusivo dell'opera di Carlo Azeglio Ciampi come governatore della Banca d'Italia. Il destino ha voluto che fosse proprio lui, che lo ha visto nascere e l'ha gestito, ad approvarlo come presidente del Consiglio». Ed [illegible] toccato proprio a Barucci, che aveva voluto [illegible] testo unico fin dai tempi della presidenza dell'Abi, vedere la conclusione dell'iter da ministro del Tesoro.

Col nuovo testo, che recepisce la seconda direttiva comunitaria, vengono garantiti innanzitutto due principi: quello della despecializzazione degli enti creditizi ed il principio della [illegible] La [illegible] legge riassume la legislazione in materia di trasparenza e [illegible] credito [illegible] consumo, mentre lascia fuori la legislazione sulle sim e l'antitrust per le quali la Cee non ha [illegible] emanato le direttive.

Secondo il principio della despecializzazione, [illegible] spiegato Barucci, «tutti gli enti creditizi che da oggi diventano banche e tutti gli effetti potranno fare tutto, attuando qualunque tipo di servizio finanziario. In [illegible] modo garantisce la concorrenza [illegible] proprio».

Ma il testo varato ieri contiene altre due novità. Innanzitutto d'ora in poi anche il ministro delle Finanze parteciperà di diritto alle riunioni del Cicr (Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio). La seconda riguarda la vigilanza (disciplina[illegible] dall'art. 5 della nuova legge) e la garanzia di stabilità. Un problema delicato, ha detto il ministro, a cui si è trovata soluzione: l'organo di vigilanza dovrà garantire «una sana e prudente gestione» delle aziende bancarie ed avrà il compito di «assicurare la stabilità globale del sistema». All'interno del [illegible] unico, ha precisato il ministro, un intero titolo è dedicato alla vigilanza sui gruppi creditizi.

Dall'entrata in vigore del testo unico, fissata al primo gennaio del 1994, le banche potranno svolgere ogni attività finanziaria nonché attività ad esse connesse, in ossequio [illegible] principio della despecializzazione.

Per le banche popolari, i tratti distintivi della [illegible] rimango[illegible] individuati nella struttura d[illegible] capitale, nei limiti al possesso azionario e nel voto capitario. Le banche popolari, infatti, [illegible] già [illegible] parificate sotto il profilo della raccolta, anche [illegible]gazionaria, e sotto il profilo degli impieghi. E' stata inoltre confermata la trasformabilità, al ricorrere di particolari presupposti, delle popolari in società per azioni, così come la possibilità di fusione con altre banche da cui risultino banche popolari o società di diversa natura.

Il testo unico semplifica, inoltre, la normativa [illegible] credito speciale: non solo, come previsto già con alcuni decreti del '90 e [illegible] '92, sarà così possibile a tutte le banche esercitare il credito a media e lunga scadenza, ma le operazioni di credito speciale vengono raggruppate in pochi tipi fondamentali: credito fondiario (unificato con il credito [illegible] edilizio), credito alle opere pubbliche, agrario e peschereccio.

Il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci ha varato la nuova legge bancaria

Gli sportelli ora saranno più europei

Se la forte[illegible] [illegible]

Soffia aria di guerra a Siena attorno al Monte Paschi Spa

ROMA. La fortezza del Monte dei Paschi di Siena vacilla. Il vento dello scandalo è penetrato nelle spesse mura di pietra e ha percorso come un brivido i lunghi corridoi in stile gotico della più antica banca del mondo costringendola a ripensare il suo futuro. L'editorialista del Financial Times, Haig Simonian, usa toni da «spy story» per riportare all'attenzione [illegible] una platea internazionale [illegible] lettori il dibattito, riapertosi in questi ultimi giorni, della trasformazione della banca senese in Spa. «Le preoccupazioni suscitate dallo scandalo tangenti in Italia - scrive in un articolo dal titolo "Resa dei conti al Palazzo" - influiranno sull'annoso dibattito di Siena: se liberarsi o no delle catene che hanno legato la banca e il comune per secoli».

«In cinque secoli di prestiti - scrive il quotidiano finanziario della City - passati attraverso le sanguinarie guerre tra Firenze e Siena e l'unificazione d'Italia, la reputazione della banca non aveva mai dovuto fronteggiare tale attacco». Secondo il Financial Times infatti il coinvolgimento degli amministratori dell'istituto di credito in Tangentopoli, insieme alla difficile situazione finanziaria del gruppo, «stanno sollecitando il [illegible]mento del futuro del Monte dei Paschi» al momento rimasto «l'unica grossa ba[illegible] in I[illegible] legata così strettamente alle sue radici». La [illegible] di agenzia di prestiti dell'istituto, dice il giornale, «era considerata anacronistica perfino pri[illegible] che esplodesse il caso tangenti». Ora [illegible] trasformazione [illegible] Monte dei Paschi in Spa è il grido di battaglia dei giovani manager e del [illegible]do bancario fuori dalla [illegible] [illegible] Siena, che sollecitano cambiamenti radicali nell'istituto». Il Financial riporta il caso del S. Paolo di Torino, che a gennaio ha deciso di entrare nel mercato azionario.

FLASH

Poste: trasformazione spa al prossimo Cdm

La trasformazione in società per azioni dell'amministrazione delle Poste sembra giunta al traguardo: il disegno [illegible] legge messo a punto dal ministro Pagani potrebbe essere presentato al prossimo Consiglio dei ministri che dovrebbe tenersi il 3 settembre. A annunciarlo è stato lo stesso Pagani.

La Fornara smentisce le istanze di fallim[illegible]

Nessuna istanza di fallimento è [illegible] presentata al tribunale nei confronti della Fornara o di società che fanno capo al gruppo. Lo precisa la società torinese, smentendo le informazioni apparse sui giornali.

Sperlari passa dalla Heinz alla Hershey

La Sperlari passerà sotto il controllo della Hershey, il maggior produttore di cioccolato negli Usa. Per la Sperlari, Caramellini e Dondi non si tratta di [illegible] passaggio in [illegible]ni straniere»: dal 1982 infatti la società di Cremona era sotto il controllo dell'americana Heinz, la multinazionale famosa per il «Tomato k[illegible]chup» e proprietaria in Italia della Plasmon.

Dal primo settembre metano meno caro

Le tariffe del metano distribuito per reti urbane diminuiranno dal primo settembre di 11,6 lire al metro cubo con l'esclusione delle tariffe per usi domestici relative alla cottura cibi e alla produzione di acqua calda. [illegible] riduzione segue il calo dei prezzi internazionali [illegible] metano.

Spionaggio e arresti, si fa sempre più giallo il caso-Lopez

Volkswagen [illegible] «luci rosse»

Soffiata da 500 mila marchi per avvisare la casa tedesca delle perquisizioni
Le spie provenienti dal quartiere «caldo» di Amburgo arrestate sull'autostrada

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La vicenda del manager della Volkswagen Lopez, accusato [illegible] spionaggio industriale ai danni della Opel, assomiglia sempre più ad un [illegible] giallo a puntate.

All'indomani del blitz fatto dalla magistratura tedesca nella sede della Vw in cerca di documenti probativi delle accuse mosse dalla Opel e dalla sua casa madre, l'ame[illegible] General Motors, ieri si è appreso che due giorni pri[illegible] della perquisizione c'è stata negli ambienti delle autorità inquirenti una fuga di notizie, sventata all'ultimo momento, che avrebbe dovuto informare la Vw delle [illegible]se della magistratura.

Un giornale tedesco ha rivelato che due individui sospetti [illegible] quartiere a luci rosse di Amburgo, St. Pauli, sono stati arrestati dalla polizia in una piazzola di sosta lungo l'autostrada A7 tra Goettingen e Kassel prima che rivelassero alla Volkswagen informazioni sulla perquisizione della magistratura, che è poi avvenuta giovedì.

I sospetti sono caduti su un poliziotto che avrebbe incautamente raccontato ad un conoscente la data dell'operazione.

La procura di Darmstadt, e cui fanno capo le indagini, ha però saputo per tempo dell'accaduto e ha arrestato i colpevoli prima che proponessero la loro soffiata per 500.000 marchi. Alla Volkswagen si parla indignati di un «tentativo di ricatto» [illegible] confronti dell'azienda. Uno sconosciuto aveva chiesto 500.000 marchi in cambio [illegible] informazioni, delle quali però non aveva rivelato la natura.

Giovedì in mattinata 40 poliziotti e magistrati avevano perquisito la sede della Volkswagen di Wolfsburg ed in particolare gli uffici di Ignacio Lopez e dei suoi collaboratori più stretti, nonché le loro abitazioni private.

Sul risultato delle perquisizioni il procuratore Gerog Nauth ha comunicato che nel [illegible] dell'operazione è stata sequestrata «una gran quantità di documenti e di dischetti elettronici e circa 30 personal computer».

Le perquisizioni hanno interessato in particolare l'ufficio di José Ignacio Lopez de Arriortua, il manager spagnolo passato nel marzo scorso dalla Gm alla Vw e accusato dalla casa americana [illegible] aver trafugato documenti riservati della Opel.

Data l'ingente quantità di materiale, la procura ritiene che la valutazione dei documenti richiederà molto tempo. [f. p.]

Ignacio Lopez

Ferdinand Piech

Il manager Fiat: l'auto tornerà a crescere

Garuzzo [illegible] [illegible]l' «effetto-Punto»

ROMA. Fiducia nella capacità di ripresa della Fiat e nell'effet[illegible] dei nuovi modelli come [illegible] Punto, conferma della possibilità [illegible] vendere aziende non strategiche (come la Toro e la Cogefar), nuova riconferma delle smentite sulle voci di accordi con grandi produttori esteri. Sono questi i temi di un'intervista all'Espresso del direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo.

La crisi c'è, secondo Garuzzo, ma, dopo il grande entusiasmo manifestato dai costruttori fino a due anni fa per l'andamento del mercato, «adesso non bisogna commettere l'errore opposto e lasciarsi dominare dal pessimismo. Bisognerà stringere ancora i denti, ma il mercato dell'auto tornerà a crescere. La Fiat, con la Punto e tutti i nuovi modelli in preparazione, sarà pronta a conservare la sua quota di mercato».

Quanto alle voci sugli accordi con Toyota, Peugeot e Renault, Garuzzo afferma: «Sono tre anni che smentiamo ipotesi del genere». L'ipotesi meno probabile, aggiunge, è quella di una joint venture con i giapponesi, «troppo difficile da gestire», mentre con gli altri grandi produttori europei «se due di noi decidessero di mettersi insieme - spiega - avrebbero una forza doppia, ma anche [illegible] terribile problema di integrarsi».

Per il manager Fiat non c'è da preoccuparsi per la crescita dell'indebitamento [illegible] gruppo causata dagli ingenti investimenti: «I soldi spesi in investimenti tecnologici sono un de[illegible] particolarmente pregiato». Infine Garuzzo conferma che la Fiat potrebbe vendere qualcuna delle aziende di più recente acquisizione, [illegible] Cogefar o Toro. «Quelle acquisizioni erano tanto valide che, se oggi vendessimo, ci guadagneremmo. [illegible] le strategie vanno adattate ai tempi e alle circostanze. Abbiamo avuto un lungo periodo in cui l'auto, cioè il core-business della Fiat, rendeva tanto da permetterci di comprare. Adesso dobbiamo fare lo sforzo inverso concentrando [illegible] risorse sull'auto». [a. vig.]

Giorgio Garuzzo

Top secret sulle cifre: la casa britannica valutata 45 milioni di sterline

E la Lotus è passata a Bugatti

Matrimonio tra costruttori di vetture sportive

MODENA. Matrimonio tra costruttori di vetture sportive: la Lotus è stata acquistata dalla Bugatti International, la holding con sede in Lussemburgo che controlla la Bugatti Automobili. La società ha firmato ieri con la General Motors il contratto per l'immediato trasferimento del pacchetto azionario del Group Lotus e della Lotus Cars Usa.

Riserbo sulle cifre dell'affare. La Casa britannica veniva stimata dagli analisti circa [illegible] milioni di sterline, [illegible] il suo valore di mercato [illegible] in realtà minore, sia per la fase recessiva che sta attraversando l'auto sia per la mancanza di altri compratori.

La Lotus produce circa 350 vetture all'anno [illegible] modello più diffu[illegible] [illegible] 120 milioni). [illegible] Bugatti dovrebbe consegnare a fine '93 cento supercars (prezzo 550 milioni). La Bugatti Automobili (che appartiene per l'80% alla holding, per il 18% a una finanziaria della famiglia Artioli e per il 2% a soci tecnici) acquisirà tutte le attività della marca inglese, inclusi l'appetito settore di progettazione (Engineering) e quello di produzione di vetture insieme con le proprietà e la [illegible] di vendita Lotus negli Usa.

«Lotus e Bugatti - assicurano i nuovi proprietari - rimarranno due compagnie separate e indipendenti, ma uniranno le loro risorse in aree specifiche, quali lo sviluppo, l'ingegneria e il marketing. General Motors e Opel intendono ancora avvalersi dei servizi di consulenza della Lotus Engineering».

L'alleanza, oltre a permettere alle due Case di [illegible] reti di assistenza e vendita comuni, consentirà a Lotus e Bugatti di sviluppare ricerche su inquinamento, sicurezza e comfort. «L'immagine creata da Colin Chapman per la Lotus - ha assicurato Romano Artioli, presidente della Bugatti Auto - sarà rinforzata e protetta». [m. fe.]

[illegible]: IO HO POTERI OCCULTI

SAN PAOLO. In un'intervista a Playboy, Pelé (foto) ha detto di possedere poteri occulti e più precisamente di guarigione sui bambini malati di [illegible]cro. «Quelli sulle sedie a rotelle riprendono a camminare dopo una [illegible] visita in ospedale». Per l'ex calciatore «c'è un legame stretto tra me e Dio».

[illegible] VICE DI BUGNO

OSLO. Sta nascendo la squadra di Bugno (foto) per la prossima stagione. Sempre sotto la guida del team manager Stanga, al fianco del capitano ci sarà l'uzbeko Abdujaparov, uno dei massimi velocisti. Resteranno Sciree, Boscardin e Peron. Trovato lo sponsor, presto sarà rivelato il nome.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,55	**Canoa.** Copenaghen: campionati mondiali	Raitre
9,5[illegible]	**[illegible]iclismo.** Oslo: campionato mondiale femminile su strada	Raitre-Tmc
10,45	**Rugby.** Australia-Sudafrica (r.)	Tele+2
12,55	**Auto.** Spa: prove G. P. di F1	Raitre
13,20	Dribbling	Raidue
13,45	**Calcio.** Argentina-Perù (r.)	Tele+2
15,00	**Ciclismo.** Da Oslo, campionato mondiale dilettanti su strada	Raitre
15,30	**Calcio.** Kaiserslautern-Werder B.	Tele+[illegible]
16,10	**Equitazione.** G.P. d'Italia	Raiuno
16,50	**Canoa.** Copenaghen: campionati mondiali	Raiuno
17,15	**Calcio.** Aston V.-Tottenham (d.f.)	Tele+2
17,35	Studio sport	Italia1
18,00	Scusate l'anticipo	Raitre
19,00	[illegible]+2 news	Tele+2
20,00	**Calcio.** Studio serie B	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Serie B: Monza-Padova	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Auto.** F1 week-end	[illegible]+2
0,30	Studio sport	[illegible]
0,55	Pole position	Raidue
1,10	**Auto.** Rally Mille Laghi	Raidue
1,25	**Basket.** Trofeo Menichelli	Raidue
1,50	**Baseball.** Novara-Roma	Raidue

Pronti-via: un bomber parte, l'altro insegue

VIALLI & VAN BASTEN
Due scommesse sul campionato

Lo juventino: il mio futuro? Agnelli mi ha offerto il posto di Boniperti Geometra lo sono

Il milanista: tutti si sentono più forti [illegible] anche in Europa avremo vita dura Ma io tornerò presto

Vialli e Van [illegible] (foto grandi) Il bianconero: «Per occuparmi dei guai della Juve ho rischiato l'ulcera. Non ripeterò l'errore». Il milanista, appena operato alla caviglia, ha scalato in [illegible] l'Alpe d'Huez. Nella foto sopra, Capello; sotto, Trapattoni

Gianluca: farò l'egoista

«Bravo Trap, ora siamo una squadra»

TORINO

PENSERO' di più a Vialli. Un bello slogan soprattutto perché chi pensa [illegible] chi viene pensato sono la stessa persona: Gianluca Vialli, appunto, in [illegible] straordinario atto d'amore [illegible] se stesso. Si vorrà bene, il Gianlux, nel campionato che goccia dopo goccia dovrà purgare il breve passato juventino di rabbia cupa e di ulcera. Ha il cappello calcato con la visiera indietro, come un monello dei playground, e offre le idee con una serenità antica, gli occhi che non scrutano [illegible] diffidenza. Un Vialli rifatto?, chiediamo.

«Uno che rispetto all'anno scorso sente [illegible] le responsabilità di cui [illegible] era caricato», risponde lui.

Cos'è, una dichiarazione di disimpegno?

«No, [illegible] quest'anno farò [illegible] mio. [illegible] passato pensavo che certe cose [illegible] andassero e cercavo di risolverle anche quando [illegible] mi competevano. Non ripeterò l'errore. Così non mi tornerà il principio di ulcera».

E' solo un fatto di salute?

«Sereno e tranquillo non lo [illegible] neppure nella Samp. Ma fare il mio lavoro e basta sarà una buona partenza per stare bene in tutti i sensi».

Strano discorso per uno con la mentalità del leader: è forse deluso dalla Juve?

«No, perché quando ci sono [illegible]nuto non ero convinto di trovare la pappa pronta, né che bastasse stare qui per fare sfracelli. C'era nervosismo, ma tutto ha trovato un senso con la Coppa Uefa. Con quella vittoria [illegible] è più facile, [illegible] drammatico».

Anche la vita a Torino?

«Quella non [illegible] un problema. Magari ci vorrebbe qualche possibilità di divertimento in più: una discoteca, un piano bar...».

Tutto meno drammatico lei dice: tanto da giustificare l'entusiasmo che c'è attorno alla Juve, dimenticandosi [illegible] eravate sei mesi fa?

«Questa [illegible] sicuramente un'altra squadra: ha grandissime motivazioni, [illegible] molto equilibrata perché s'è cambiata la disposizione [illegible] campo. Si è creata un'impronta di squadra. Trap potrebbe anche togliere [illegible] undici titolari e cambierebbe poco».

Le [illegible] critiche hanno pesato sulla trasformazione?

«Non credo che basti alzare la voce perché gli altri cambino idea. [illegible] verità è che Trapattoni non è un fossile e ha [illegible] le convinzioni che aveva dentro».

E Sacchi quali convinzioni dovrebbe maturare per richiamarla in Nazionale?

«Il problema è di chiedersi perché per sei mesi non mi ha convocato: penso sia perché il tipo di apporto che davo alla Juve [illegible] [illegible] quello che gli serviva in Nazionale. Adesso vedremo. Ma mi sento soltanto [illegible] spettatore interessato, come tanti».

Ha parlato ancora con [illegible] ct?

«Ci mandiamo messaggi. Io credo che per [illegible] sia più difficile qualificarsi che disputare un grande Mondiale, perché [illegible] [illegible] anno in più alle spalle e 40 giorni di preparazione l'Italia negli Usa sarebbe al top. Bisogna superare il momento. Però è un peccato trovarsi ancora nell'incertezza sulla qualificazione».

Come giudica il campionato al via senza Van Basten?

«E' una perdita grave. E lo è anche per il Milan che quando lo riavrà sarà più forte. Oggi i grandi [illegible] giocatori trovano difficoltà a calarsi nel collettivo. Per [illegible] Savicevic sarà sempre difficile».

Si parte [illegible] lo sciopero e le polemiche sulla tv.

«Sulla tv la penso [illegible] Boniperti; ce n'è troppa [illegible] condiziona il calcio d'agosto gonfiandolo di impegni. E la novità della diretta [illegible]bbe dovuto [illegible] gestita dalla Rai, cioè da una televisione al [illegible] sopra delle parti. [illegible] sullo sciopero [illegible] potrò mai essere d'accordo con lui».

Che l'ha definito ridicolo?

«Appunto. E' proprio [illegible] che Boniperti presidente ragiona in modo diverso da come avrebbe ragionato da giocatore».

La gente vi capirà?

«Faranno scrivere che [illegible] lo sciopero dei ragazzini viziati e miliardari. C'è [illegible] strana aria attorno a noi calciatori. Ci tengono fuori da tutto, [illegible] ci consultano mai, contiamo [illegible] di nulla. E [illegible] si capisce che questa volta difendiamo i deboli».

Cioè gli incocciati [illegible] [illegible] milioni l'anno?

«Lo sciopero è per quelli che stanno male. [illegible]n dobbiamo vergognarci. Anzi di una cosa [illegible]: che molti [illegible] noi si disinteressano dei problemi e pensano a Campana solo quando hanno da risolvere le proprie grane».

Esordisce contro la Cremonese, la squadra della sua città. E' qualcosa in più [illegible] non le importa nulla?

«Mi [illegible] già nel primo [illegible] con la Samp, vincemmo 1-0, gol [illegible] Souness. Ma non c'è nulla [illegible] speciale, [illegible] cremonesi siamo più apprezzati quando siam lontani che quando siamo vicini».

Infatti Luzzara dice che non la prenderebbe mai come cavallo di ritorno.

«Uno può tornare nello stesso posto con la voglia di fare più di prima, meglio di prima. Non tutti i ritorni sono un fallimento».

Il [illegible] [illegible] Samp [illegible] sarebbe stato?

«Credo che potrei tornarci. Lo dissi [illegible] Mancini andandomene: torno tra quattro anni [illegible] oggi rimane [illegible] soluzione più probabile per il mio fine carriera. Anche se nella Juve potrei passare dietro la scrivania: Agnelli mi offre il posto di Boniperti, mi ha fatto prendere il diploma di geometra. Non [illegible] [illegible] mai». E Gianlux ride.

Marco Ansaldo

Marco: punto su Savicevic

«Baggio grande, ma da aprile in poi»

MILANO

GRATTA gratta [illegible] fuori che a giugno, in bici, ha scalato addirittura l'Alpe d'Huez, cima prediletta del Tour de France, 16 km [illegible] salita, da 735 metri a quota 1860, laddove, nel '90 [illegible] nel '91, Bugno sfrecciò davanti a tutti. Sorride, Marco Van Basten, [illegible] si li[illegible] la caviglia destra, quella della grande paura. Non si esprime più al condizionale: dovrei, potrei, farei. Usa il futuro: farò, tornerò, giocherò. Il campionato comincia senza il re, così come, peraltro, era terminato. Ma il re non è più nudo, e neppure malinconico. [illegible] abbracciato i compagni, e i compagni l'hanno abbracciato. Era da un mese che non si faceva vivo a Milanello. Sfodera parole alate: «Felice [illegible] [illegible] qui. Felicissimo. E' come se si fossero incontrati due mondi diversi: il mio, e quello del Milan. Io, infortunato cronico. Il Milan, squadra in piena attività. Per adesso corro. Ma intanto, coraggio: dove eravamo rimasti?» Van Basten [illegible] si tuffa sul campionato. Preferisce scivolarvi dentro, adagio. «Da lontano sembra che tutti si siano rafforzati. La Juve, l'Inter, il Parma, la Lazio, la Samp, la Roma, il Torino. Sì, tutti».

E il Milan?

«Non ci sono più Gullit [illegible] Rijkaard. [illegible] oltre al sottoscritto, sono fuori uso Lentini e Panucci. Ringraziateci, l'abbiamo fatto [illegible] per l'interesse dei giornali».

Scherzi a parte?

«Il Milan [illegible] sempre [illegible] signora squadra. Ma lo confesso: rivincere sarà più difficile. Molto più difficile».

La sua ultima partita risale [illegible] al 26 maggio, Milan-Marsiglia di Coppa Campioni.

«Delle volte ci penso. Quella notte, i francesi [illegible] ci diedero dei soldi. Vinsero in modo pulito. Nessuna obiezione. La cosa strana [illegible] un'altra: il Milan si ritira a Marsiglia e becca un anno [illegible] squalifica. Il Marsiglia, [illegible] quanto raccontano i giornali, compra [illegible] mondo e l'Uefa non fa una piega».

Parola d'ordine, austerity. Come [illegible] mettiamo [illegible] [illegible] ti ingaggi principeschi, tipo il suo?

«Mi auguro che resti tale e quale il più [illegible] lungo possibile. E' l'importanza del vostro campionato a dettare i [illegible] stipendi».

In sua assenza, Berlusconi ha deciso di limare i premi. La base ha accettato.

«E io mi adeguo. Senza problemi. Ai suoi giocatori, il Milan dà sempre il massimo. E che questo massimo possa o debba risentire della recessione [illegible] atto, mi pare pure giusto».

Domanda da un miliardo: [illegible] nuovo Pallone d'oro.

«Mah... Non saprei... Ne [illegible] vinti tre, ma l'ultimo non l'ho potuto difendere come avrei voluto. Roberto Baggio? Da aprile in poi, grandissimo. E' un'idea».

Il suo amico Bergkamp non ingr[illegible]

«Amico: non esageriamo. Dennis è un freddo. Dipende da lui entrare in sintonia [illegible] l'Inter».

Ha mai più sentito Gullit [illegible] Rijkaard?

«Gullit, no. Rijkaard, sì. Per telefono. E [illegible] volta l'ho visto in tv, Ajax-Feyenoord. L'ho trovato in forma. Non così grasso co[illegible] [illegible] ho letto da qualche parte».

Per Cruyff, non esiste che un Milan. Quello [illegible] Sacchi.

«Johann le spara sempre grosse. Il Milan è il Milan. Non discuto l'Arrigo: ci ha aiutato a giocare in [illegible] certo modo. Ma [illegible] [illegible] fa, dico io, [illegible] snobbare Capello? E' [illegible] bravo soprattutto in una cosa, Fabio: a "lasciarci andare", a liberarci da schemi troppo fissi. E poi ha vinto due scudetti [illegible] due, non so [illegible] mi spiego».

Dal Milan di Van Basten al Milan [illegible] Savicevic, [illegible] 4-4-2 al 4-3-3. Capitan Baresi sbuffa...

«Ah sì? Giuro che [illegible] lo sapevo. Con il 4-4-2 abbiamo vinto tutto. Tenetelo presente. Ma è anche vero che nel calcio, [illegible] nella vita, non esiste una sola verità: [illegible] esistono tante».

Troppa tv: siamo all'allarme rosso?

«Più ce n'è, meglio è. Ma io sono un calciatore, non faccio testo».

Il Milan e l'Europa.

«Non aspettiamoci favori. Brutti clienti ovunque. Marsiglia, sempre che non lo squalifichino, poi Barcellona, Manchester United, Werder Brema».

L'Olanda [illegible] i Mondiali.

«Ci giochiamo [illegible] [illegible] l'Inghilterra, il 13 ottobre. E la mia assenza, ormai, è una non notizia».

Chi sarà capocannoniere?

«Occhio a Papin per due motivi: primo, parte titolare; secondo, è uno che [illegible] perdona».

A quando il suo rientro?

«Al momento opportuno. Lo spiegavo a Berlusconi. Nessuna scadenza precisa, nessun timore, nessuna remora. Fare [illegible] fretta per tornare prima non m'interessa. E' quello di prima che voglio tornare. Adesso po[illegible] [illegible] scriverlo: ci riuscirò».

Marco Van Basten brinda idealmente allo scampato naufragio. Intanto, oggi, il Milan vola a Lecce. Tassotti ha mal di schiena, è pronto Nava, gli stranieri [illegible] Boban, Papin [illegible] Savicevic, più un quarto di scorta, Raducioiu (favorito) o Laudrup. Possibile che Van Basten vada a S. Siro, c'è l'Inter di Bergkamp e Jonk. Più probabile che giri in bici o giochi a golf. Il re non ha fretta. Ha fiducia. Non lascia sudditi allo sbando. [illegible] Milan è il Milan anche senza [illegible] me». Troppo buono.

Roberto Beccantini

Dopo l'incontro con Nizzola, sì alla cronaca [illegible] Tele+2

Slegata la Gialappa's

DOMANI [illegible] l'abbonato a Tele+2 potrà scegliere, per Lazio-Foggia, la telecronaca tecnica di Marianella [illegible] quella umoristica della Gialappa's Band. Finite le ipotesi di veto della Lega e di ribellione (con passaggio alla radio) del trio Gherarducci-Santin-Taranto. Un incontro a Milano, ieri in Lega, fra Santin, Taranto [illegible] i dirigenti della pay-tv Gherardelli e Giovalli da una parte, Nizzola presidente della Lega dall'altra, ha portato alla stesura di questo comunicato di pace: «Nel corso della riunione, sollecitata da Tele+2, il presidente della Lega ha evidenziato i motivi [illegible] preoccupazione, espressi [illegible] condivisi dall'intera organizzazione calcistica, in ordine alla telecronaca diretta, [illegible] chiave ironica [illegible] umoristica, di una partita del campionato [illegible] A. I Gialappa's, che si sono impegnati [illegible] combattere con le loro armi la violenza, hanno riconosciuto il fondamento e la serietà dell'intervento [illegible] presidente, [illegible] hanno assicurato che la loro telecronaca, pur nel suo carattere ironico e satirico, [illegible] arrecherà pregiudizio alcuno all'immagine del calcio [illegible] dei suoi protagonisti, come ampiamente dimostrato dalle precedenti esperienze sia in sede radiofonica che televisiva».

Amen. Nizzola ha tenuto a precisare di non voler esercitare nessuna censura, [illegible] di preoccuparsi semplicemente per la «creatura» calcistica, [illegible] per il rispetto degli arbitri in particolare. I Gialappa's, che si sono presentati offrendo a Nizzola una cartolina dedicata «al nostro più affezionato fan», hanno detto che «per gli arbitri è più pericoloso Sarta, che cura la moviola [illegible] Processo, di noi». Hanno pure annunciato che [illegible] Radio DeeJay, che era pronta [illegible] ospitarli, faranno cronache di partite di Coppe europee [illegible] della Nazionale. Frecciatine a Biscardi («se avesse fatto lui [illegible] paciere saremmo finiti allo Zecchino d'oro»).

Commentino. La satira è satira, [illegible] si pensi ai tre intimiditi: improvviseranno, e saranno belli e cattivi. Nizzola è riuscito a togliersi di dosso la vernice del censore, spalmata [illegible] di lui [illegible] [illegible] la decisione [illegible] non dare fuoco verde alla Gialappa's Band era arrivata in Italia da Washington. Tutti felici [illegible] contenti, in Lega [illegible] a Tele+2. Speriamo che siano felici [illegible] contenti anche i telespettatori. [g. p. o.]

Gran ricevimento, col denaro pubblico italiano, [illegible] Oslo per presentare i ciclo-Mondiali '94 in Sicilia. Speriamo che i norvegesi pensino che il costo dell'immancabile pasta con le sarde [illegible] diviso fra Sicilia e Sardegna.

INDAGINE

IL CAMPIONATO E LA MINACCIA DEGLI ULTRAS

Il sindacato di polizia ha diffuso i dati sulla violenza negli stadi

Meno scontri ma più duri

«Torino e Genova campi poco sicuri»
«Da alcuni club scarsa collaborazione»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quante [illegible] rotte, quanta fatica di uomini [illegible] quanti soldi costa la domenica del pallone. L'anno scorso, dalla partita [illegible] no usciti malconci, per le botte, [illegible] sprangate, le coltellate degli «idioti da stadio» 694 tra tutori dell'ordine e tifosi: tanti feriti malgrado sui campionati, dal cosiddetto più bello del mondo all'infima categoria dilettanti, vigilassero 10 mila tra agenti e carabinieri, più 40 unità cinofile e distaccamenti [illegible] poliziotti delle Ferrovie, della Stradale e di vigili urbani: una mobilitazione generale, da settembre [illegible] giugno, con 800 furgoni, volanti, autoblindo, pullman e cellulari che ha fatto spendere allo Stato 110 miliardi. Queste cifre, stupefacenti, anche demenziali, sono state pubblicizzate [illegible] Brescia. Fonte, il centro nazionale di studi e ricerche della polizia. Ad illustrarle, il presidente del centro, Maurizio Marinelli, e il segretario generale del Siulp, il sindacato dei poliziotti, Roberto Sgalla.

Nel sabba di numeri, [illegible] meraviglia: la violenza [illegible] in lieve calo, gli estremisti del tifo han[illegible] mietuto meno vittime, il record di feriti appartiene alla stagione [illegible] quando ben 1028 persone passarono dallo stadio al pronto soccorso o all'ospedale per rimanervi. Un triste record, che porta seco un'altrettanto triste considerazione: era l'anno dell'esordio dei costosissimi impianti costruiti per il Mondiale e spacciati per ultrasicuri [illegible] inospitali alle guerriglie [illegible] teppisti. Infatti...

Minor violenza, ma più cattiva. Perché [illegible] aumentata la gravità delle lesioni. «Meno lividi e botte, più fratture e, soprattutto, coltellate» ha detto Marinelli. Chissà cosa sarebbero mai i templi del calcio se [illegible] fossero presidiati da legioni di uomini in divisa, scudo, manganello e lacrimogeni nella bisaccia. Il loro dispiego, abbiamo visto, costa un patrimonio. E il sindacalista Sgalla lo vorrebbe a ca[illegible] [illegible] società auspicando che [illegible] facciano carico [illegible] spese aggiuntive che la collettività sopporta per garantire la vigilanza negli stadi: straordinari e missioni per gli agenti, spese per [illegible] trasporto e [illegible] funzionamento dei mezzi. Figurarsi, sono tutte lì che piangono miseria, [illegible] sperare che mettano [illegible] bilancio il pagamento di chi sorveglia i loro «idioti da stadio»? Il dottor Marinelli, infatti, non culla alcuna illusione, illuminanti alcune [illegible] frasi sul grado di collaborazione dei club: «Invano, [illegible] Ravenna e Venezia abbiamo atteso una risposta su [illegible] quesito elementa[illegible]: in che anno è stato edificato lo stadio. Immaginatevi, quindi, il resto».

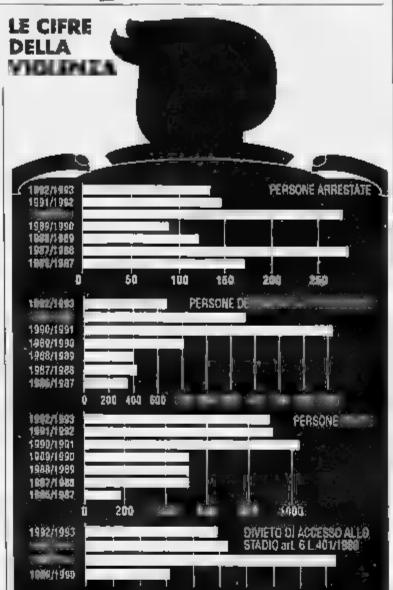
Se il silenzio è la replica a domande di tal fatta, è facile capi[illegible] come, al di là delle belle parole, tante società aiutino poli[illegible] e carabinieri [illegible] controllo dei propri sostenitori più facinorosi. La parola ancora a Marinelli: «Il dialogo è impossibile con Cagliari, Genoa, Sampdo[illegible], Palermo [illegible] Vicenza: [illegible] boicottano, situazio[illegible] pessima. A Genova, addirittura, eravamo riusciti ad instaurare un buon legame con gli ultrà, ma con i dirigenti, porte chiuse».

Secondo il centro studi della polizia, la feccia del tifo popola la curva dell'Atalanta, del Brescia, della Lazio e della Roma. Gli stadi meno sicuri: in A, solo il Mirabello di Reggio Emilia è peggio delle [illegible] [illegible] Torino e Genova. I migliori: l'Olimpico e Udine. In B, pericolo ad Acireale, Andria, Padova, anche a Firenze: l'Oscar della sicurezza ad Ascoli, Cesena, Bari.

Il segretario del Siulp s'è augurato che anche nel calcio cominci a spirare il rinnovamento «portando via [illegible] presidente, (Matarrese, ndr) che ha rifiutato [illegible] minuto di silenzio in memoria di Falcone». La chiusa di Sgalla: «Si vieti la partita quando è fonte di pericolo».

Santi, utopici auspici: chi oserebbe mai fermare la domenica del pallone?

Claudio Giacchino

LE CIFRE DELLA VIOLENZA

Tapie deve al Toro 3 rate per Vazquez

L'Olympique non paga Goveani chiama la Fifa

Intanto Mondonico carica la squadra
«Dal pubblico arriverà la forte spinta»

TORINO. Bernard Tapie non paga. Goveani [illegible] [illegible] sto più ed è intenzionato a rivolgersi alla Fifa per recuperare le tre rate (400 [illegible] ciascuna) che l'Olympique di Marsiglia deve al Toro per [illegible] trasferimento di Martin Vazquez. Il [illegible] [illegible] si accontenta più delle lettere piene [illegible] buoni proponimenti scritte dalla segreteria dell'OM.

Prosegue intanto la corsa agli abbonamenti granata, saliti a 16.100 (circa [illegible] miliardi). Goveani fa il buon samaritano e mette a disposizione di don Aldo Rabino (padre spirituale del Toro) 85 [illegible] (a fronte delle [illegible] del '92/93) da distribuire alle persone più bisognose e malate. Infine, gli incarichi [illegible] coordinatore organizzativo [illegible] di responsabile dei rapporti con i club sono stati affidati rispettivamente a Roberto Franza e Massimo Zò.

Intanto Emiliano Mondonico risale in cattedra. Ieri mattina ha messo a fuoco la situazione all'antivigilia dell'avvio del campionato. Dopo aver tracciato il profilo delle tre stagioni da lui vissute sulla panchina granata («Cambiamento di gioco nel '90/91, avvento delle 5 stelle nel '91/92, contestazione [illegible] paura l'anno scorso»), ha anal[illegible] il presente confessando che «oggi il Toro tenta di mettere insieme [illegible] fondamenta per [illegible] futuro tranquillo, [illegible] le prospettive di avere più gioie che delusioni. [illegible] nella stagione passata è stata la squadra ad avere funzioni trainanti, stavolta potrebbe diventarlo [illegible] tifoso. Ho infatti notato nelle ultime amichevoli un entusiasmo travolgente attorno a noi. [illegible] anche nello spogliatoio vedo segnali incoraggianti».

Si obietta: le risposte dei tifosi alla sirena degli abbonamenti [illegible] alquanto tiepide. Diffidenza o contingenza? «Ecco il punto - replica il tecnico granata - dovremo verificare [illegible] i 8 mila abbonamenti in meno (rispetto a due anni fa, ndr) [illegible] registrano perché i tifosi vorrebbero seguirci ma non possono, oppure perché sono scettici. La pay-tv non c'entra, i nostri sostenitori se hanno mezzo milio[illegible] lo danno al Toro. Ed ecco che la società dovrà andare loro incontro, poiché pure il tifoso incallito resta a casa [illegible] non ha possibilità».

Sulla forza reale [illegible] segreto di questo nuovo Toro, l'allenatore non ha difficoltà a spiegare che «la nostra sarà una corsa ad ostacoli, e le gioie potrebbero arrivare alle ultime giornate, quando le altre non avranno più carburante. A quel punto [illegible] Toro di solito emerge. Speriamo di ripetere l'ultima stagione, strepitosa e incorniciata con il traguardo europeo. E preciso: sarebbe stata favolosa anche senza [illegible] [illegible] sulla Roma in coppa Italia». **[a. c.]**

Duro richiamo del gran capo dei fischietti, preoccupato per l'invadenza televisiva

Casarin agli arbitri: siate uomini

«E niente omaggi; chi ci casca farà una brutta fine»

FIRENZE. «Fra un anno, forse due, potreste diventare i più bravi del mondo. Ma per riuscir[illegible], in questa stagione dovrete es[illegible] grandi, attenti, puliti, indiscutibili sul piano morale, disponibili alla tivù, ma principalmente... uomini». Toni vibrati, ammiccamenti, spranga e miele, parla Paolo Casarin, l'uomo del rinnovo della classe arbitrale. E' l'appuntamento d'inizio anno, [illegible] [illegible] di un [illegible] qualsiasi. Coincide, infatti, [illegible] tre grandi temi. 1) E' l'ultimo del piano quadriennale predisposto proprio da Casarin [illegible] momento dell'investitura; 2) Nel '94 si giocheranno i Mondiali negli Stati Uniti; 3) Il calcio [illegible] saltato in braccio al grande business dello spettacolo tv. E allora intransigenza, pugno di ferro, training autogeno e... dita incrociate.

Auditorium di Coverciano diviso fra arbitri [illegible] cronisti, un'ora d'intervento [illegible] Casarin, più una manciata di domande. «Con questa stagione concludiamo un ciclo - ha tuonato il grande [illegible]gnatore - [illegible] [illegible] ci vogliono i risultati. Tre anni fa, quand'è iniziata quest'avventura, si diceva che gli arbitri italiani erano i più bravi del mondo: era [illegible] favola. Ma poi [illegible] lavoro ha pagato».

Dati [illegible] mano, Casarin ha letto i suoi risultati: «Nello stage della Fifa in Germania di giovedì, i nostri sette "internazionali" hanno corso più a lungo e più velocemente dei tedeschi, degli inglesi e dei francesi. E' un primo successo. Ma non basta, non siamo dei podisti. C'è da co[illegible] e [illegible] sapere bene applicare il regolamento. Basta con i fischi per concedere falli di... confusione in area. Il regolamento è regolamento. Siamo migliorati sulle barriere, sui 9,15 metri, sul recupero, ci sono (dopo trent'anni di clamorosa assenza) le prime punizioni per l'infrazione dei quattro passi del portiere nel rinvio. Ma ancora conosciamo troppo poco il calcio, le sue innovazioni. Sacchi [illegible] aiuterà».

Mano tesa e monito [illegible] guardalinee: «La nostra federazione vi difende [illegible] nessun'altra. Ma non possiamo alzare la bandierina per... incertezza. Non si possono annullare dieci gol validi».

E la questione morale? Eccola. «Ho grande fiducia in voi, ed abbiamo intrapreso la strada giusta [illegible] punto di vista degli [illegible] lumenti. Il tempo sottratto alle famiglie [illegible] pagato. Mi fanno ridere gli altri, i dilettanti dell'Est che in Bulgaria beccano 50 dollari a gara (quindi 200 dollari il mese) quando uno stipendio medio è della metà. O quei direttori di gara del Nord che hanno contratti per [illegible] mila dollari l'anno con gli sponsor. [illegible] noi non si raccoglie neppure un pacchetto-omaggio negli spogliatoi prima di [illegible] gara. E chi ci [illegible] farà una brutta fine. Riservatezza, [illegible] sabato senza cene conviviali, attenti alle voci dolci al telefono. Stabilità, [illegible] [illegible] conta. [illegible] abbiamo bisogno di uomini».

E' [illegible] parola d'ordine [illegible] momento. E' vietata la gelosia tra gli arbitri, e confermata la rotazione («Nelle prime tre giornate, 27 gare, andranno in campo 23 arbitri diversi»); e massima apertura al dilagante fenomeno televisivo. «Seguiamo la tivù con serenità, anche se ci prendono in giro. Non dobbiamo essere permalosi, dobbiamo sfruttare le immagini per capire i nostri errori. Io voglio scomparire; dovete camminare da soli. Abbiamo arbitri giovanissimi, internazionali a 35 anni. Lo sciopero? [illegible] grande rispetto, ma principalmente per quelli degli operai della Breda».

Alessandro Rialti

NUOVE REGOLE IN [illegible] PUNTI

1 Massima intransigenza [illegible] occasione [illegible] rinvii [illegible] portieri. Punire [illegible] calcio di punizione l'infrazione [illegible] «quattro passi». Il n° 1 potrà rilanciare il pallone (con la mano [illegible] con i piedi) compiendo non [illegible] di quattro passi dal posto in cui avrà intercettato la sfera.

2 Recupero del tempo. Sono almeno 7 i minuti persi, durante le gare [illegible] occasione di calci di punizione, necessari per l'allestimento di barriera [illegible] per i ripetuti interventi di medici [illegible] massaggiatori. I direttori [illegible] gara dovranno tenerne conto con recuperi ampi e limitando al [illegible]simo la presenza in campo [illegible] sanitari. [illegible] in attesa della «novità» delle barelle (giocatori immediatamente trasportati a bordo campo) che sarà sperimentata di [illegible] (dopo Barcellona) anche ai Mondiali in Usa.

3 Nuova «lettura» [illegible] fuorigioco. Lo scorso [illegible] [illegible] stati annullati 10 gol regolari. Casarin ha studiato nuove metodologie. Occhio alle fasce, i guardalinee dovranno guardare il campo [illegible] fosse divi[illegible] in [illegible]. Destra, centro, sinistra: [illegible] out solo chi è nella [illegible] interessata dall'a[illegible] della palla.

4 [illegible] allenatori potranno alzarsi dalla panchina [illegible] da[illegible] [illegible] e segnalazioni. Ma solo episodicamente (da [illegible] a 10 volte) e avvicinandosi a un metro dalla linea di campo.

5 Più rigori, meno violenza. E' l'anno dei Mondiali, inflessibilità in un campionato che ospita i migliori giocatori [illegible] quasi tutte le nazionali.

Casarin, l'uomo del rinnovamento, dà la carica agli arbitri: «Fra un anno potreste addirittura diventare i più [illegible] del mondo ma per [illegible] dovrete essere grandi, puliti, disponibili in tv e indiscutibili sul piano morale»

CALCIO FLASH

[illegible] può avere [illegible] visto per gli Usa

BUENOS [illegible] Non [illegible] vero che a Maradona sia stato negato il visto per [illegible] Stati Uniti. L'ambasciata Usa [illegible] Buenos Aires ha chiarito l'equivoco: [illegible] calciatore [illegible] cercato di ottenere il visto per procura, ma le autorità consolari hanno spiegato che questo era impossibile. Maradona, che voleva recarsi a Milwakee per degli esami medici, aveva invece detto che il permesso gli era stato rifiutato [illegible] causa dei procedimenti penali per possesso [illegible] consumo di stupefacenti.

Julio Cesar in [illegible] è [illegible] [illegible] ginocchio

TORINO. Leggero infortunio [illegible] allenamento ieri per Julio Cesar, libero della Juventus, colpito sotto il ginocchio. E' in dubbio per domani. [illegible] neo acquisto Di Livio dovrebbe debuttare nel secondo tempo.

[illegible] Olympique [illegible] stringe i tempi

PARIGI. Fifa e Uefa non hanno gradito l'atteggiamento pilatesco che la Federazione francese ha tenuto nei confronti del Marsiglia. Il processo per corruzione (partita Valenciennes-Om del 20 maggio scorso) è stato rinviato al 4 settembre. L'ultimatum dell'Uefa scade il [illegible] agosto. Nel primo [illegible] della Coppa dei Campioni la squadra [illegible] Tapie, la cui segretaria si [illegible] opposta con fermezza alla «visita» di tre poliziotti nell'ufficio del presidente, affronterà l'Aek Atene. Ultimatum o no, l'Uefa intende prendere una decisione («comunque») entro il 31 agosto. Il futuro europeo del Marsiglia torna così pericolosamente in ballo.

[illegible] lascia [illegible] [illegible] River Plate

PARMA. Parma e River Plate si sono accordate per il ritorno in Argentina del centrocampista Berti. La società emiliana ha annunciato che il presidente Pedraneschi ha confermato dall'Argentina l'accordo.

Sudamerica: il Brasile rischia con la Bolivia

Qualificazioni mondiali del Sudamerica, questo il calendario delle partite di oggi. Gruppo A: Argentina-Paraguay e Colombia-Perù. Classifica dopo 4 gare: Argentina punti 6 (differenza reti +3); Colombia [illegible] (+2); Paraguay 4; Perù 0. Si qualifica la prima, la seconda spareggia con l'Australia. Gruppo B: Brasile-Bolivia e Uruguay-Venezuela. Classifica: Bolivia punti 10 [illegible] partite); Brasile 6 (5); Uruguay [illegible] (4); Ecuador 4 (5); Venezuela 0 (5). Si qualificano le prime due.

INTER

Il presidente nerazzurro come Berlusconi: lo scudetto vale un po' meno

Anche Pellegrini taglia i premi

Jonk e Dell'Anno, Bagnoli dà fiducia a termine

MILANO. Dopo il Milan, anche l'Inter. Il presidente Pellegrini copia Berlusconi. Il premio-scudetto è stato ridotto del venti per cento rispetto alla [illegible] stagione. La nuova somma dovrebbe oscillare intorno [illegible] 100-120 milioni a testa. La commissione interna della squadra, Bergomi-Ferri-Zenga, ha accettato (senza entusiasmo) [illegible] non ancora firmato. Restano da definire alcuni dettagli. Se [illegible] riparlerà [illegible] Madrid, la prossima settimana, [illegible] occasione del trofeo Bernabeu.

Intanto, per la partita d'esordio con la Reggiana, Osvaldo Bagnoli è orientato a dar fiducia all'Inter sconfitta [illegible] Roma dalla Lazio. E così, squalificato Berti, convalescenti Ferri e Bianchi, indisponibile Ruben Sosa (in Uruguay per le qualificazioni mondiali), dovrebbero scendere in campo: Zenga; Festa, Tramezzani; Manicone, A. Paganin, Battistini; Shalimov, Jonk, Schillaci, Bergkamp, Dell'Anno.

A proposito di Dennis Bergkamp: il biondo olandese è il nuovo testimonial mondiale della Reebok International: [illegible] firmato un contratto triennale che [illegible] stato presentato ieri in un albergo del centro, per la modica cifra di [illegible] mila dollari l'anno. Caccia via, con i tempi che corrono...

Ad Appiano, Bagnoli è tornato sui temi caldi della settimana. Punto primo, Bergkamp: «Vero che in Olanda giocava in maniera diversa, dietro le pun[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] punta, [illegible] [illegible] che ha i colpi, [illegible] lui ce [illegible] ha, deve farsi largo comunque». Punto secondo, Dell'Anno: «Non sto andando bene. Forse sbaglio [illegible] forse sbaglia lui. Nell'Udinese giocava più [illegible] centro, nell'Inter gioca più a sinistra. Gli rinnovo fiducia e pazienza. Ma [illegible] all'infinito». Punto terzo, Jonk: «Le sue specialità sono i lanci lunghi. Però nei recuperi non ci siamo ancora. Mi aspetto di più. Era sulla buona strada, un piccolo infortunio [illegible] un ginocchio l'ha frenato. Anche per lui, vale [illegible] discorso fatto per Dell'Anno: fiducia sì, ma [illegible] termine». Punto quarto, Schillaci: «Totò, in effetti, sembra galvanizzato e migliorato. Ma andateci piano [illegible] gli osanna: di fianco [illegible] Bergkamp, anche Pancev sembra [illegible] altro».

Fin qui Bagnoli. Bergkamp, da parte sua, ha aggiunto: «Vengo da un pre-campionato moscio moscio, ma vi prego di capirmi. E' la mia prima stagione [illegible] Italia, in Olanda si gioca [illegible] più all'attacco, e poi là le grosse squadre non sono più di tre, Ajax, Feyenoord, Psv Eindhoven, da voi è diverso, non esistono partite facili».

Domani arriva [illegible] Reggiana. Inter che perde non si cambia. Sembra che sia l'ultima trovata dell'Osvaldo. **[ro. be.]**

Nessun ripensamento

Campana ripete [illegible] partite in [illegible] di 30'

VICENZA. Ufficialmente [illegible] viene detto se sono stati compiuti tentativi nelle ultime [illegible] per scongiurare l'agitazione fissata per domani. Sta di fatto che Matarrese e Campana non hanno raggiunto alcun accordo: ieri il sindacato calciatori ha ribadito che le partite di domani cominceranno con 30' di ritardo rispetto all'orario di inizio. «La nostra decisione - ha detto Campana - si riferisce [illegible] ripetuti comportamenti della Federazione che mortificano il ruolo dell'associazione [illegible] quindi dei calciatori. Perciò l'azione di protesta prescinde da eventuali interventi tardivi per i casi del Livorno [illegible] del Bologna, che potrebbero peraltro evitare ulteriori prese di posizione. Ci auguriamo vivamente che i prossimi confronti con gli enti federali su questioni di fondamentale importanza per la categoria si possano svolgere in un giusto clima di considerazione e di rispetto reciproci».

[illegible]BIANCO

Pronostico dei professionisti della scommessa

Sorpresa: non è il Milan il favorito dello scudetto

ROMA. Sarà l'Inter a vincere lo scudetto: lo prevedono i tecnici dell'Atlas Sport Betting, società inglese che gestisce scommesse a quota fissa e che ieri è stata ufficialmente presentata alla stampa italiana. Padrini, molto discreti, John Charles e Mariella Scirea, è stato illustrato il catalogo dei prodotti dell'Atlas. Che vanno appunto dal campionato italiano (dietro la favorita Inter, data vincente per 1 a 2,8 c'è il Milan pagato 1 a 3, la Juve valutata 1 a 4 per scendere al Piacenza quotato 1 a 2000) [illegible] quello inglese (Manchester); scozzese (Rangers); tedesco (Bayern); francese (Marsiglia); spagnolo (Barcellona); belga (Anderlecht); olandese (Psv); svizzero (Servette).

L'Atlas spazia inoltre dalla Coppa Campioni (Milan sul Marsiglia) alla Coppa delle Coppe (Parma e Torino a pari merito 1 a 5); dalla Coppa Uefa (Inter su Juventus) alla Coppa Italia (ancora l'Inter [illegible] Milan [illegible] Parma).

Obiettivo anche sui Mondiali: con Argentina e Brasile allo sprint quotate 1-4, davanti alla Germania (1-6); all'Italia (1-9); a Francia e Olanda (1-16); puntate pure su altri avvenimenti: agli Us Open di tennis Sampras (1-4,5) [illegible] preferito a Courier (1-5); campionati statunitensi di american football con Dallas pronosticato nel Nfc e i Buffalo Bills nell'Afc; il Superbowl (30 gennaio) vede vincenti i Dallas Cow Boy sui San Francisco 49ers.

Infine, il ciclismo: per i Mondiali su strada di domani: Fondriest dato 1-7; Cipollini e Bugno 1-8; Museeuw 1-10, mentre Indurain non ha possibilità di vittoria in una corsa in linea (1-20). L'Atlas giura [illegible] [illegible] in regola [illegible] [illegible] legge e prevede un incasso settimanale (solo in Italia) attorno al miliardo e si definisce il «totobianco». **[v. 1.]**

Alla vigilia del Mondiale, il guerriero lombardo non nasconde le ambizioni di vittoria

Chiappucci: questa è la volta mia

Bugno si nasconde: «Prima o poi la fortuna si stancherà di aiutarmi»

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando tutti i laboratori antidoping avranno le attrezzature e i ricercatori all'altezza del laboratorio di Londra, non si salverà mezzo corridore». [illegible] queste sconsolata analisi di Francesco Moser si chiude, per il momento, il caso Volpi e si apre il Mondiale della squadra azzurra le cui riserve [illegible] Furlan e Della Santa.

«Quanto sto bene - dice Chiappucci - e mi scopro ogni giorno più buono. Incontro Bugno e gli sorrido, incontro Fondriest e mi vien voglia di abbracciarlo, vedo Argentin e non mi prende, è un caso straordinario, il mal [illegible] fegato. Sono diventato il beato Claudio Chiappucci. Guardo il cielo e gli parlo. Che fai, ti prepari a un temporale? Bravo, [illegible]. Hai in programma un sole da spaccare le pietre? Complimenti.» Freddo, caldo, che me ne importa, Chiappucci è pronto. Pronto a [illegible] la fuga da lontano, perché mica si può essere tutti lì, negli ultimi chilometri. Il percorso è tra i meno duri degli ultimi [illegible] da gente agile, che [illegible] scattare e tenere la posizione, percorso da passista con lo spunto veloce. Non ne vado pazzo, [illegible] in gara le cose cambiano, può trasformarsi in un percorso arrabbiato».

Non una parola che sottolinei la differenza tra lui e gli altri, la sua unicità di guerriero. Distribuisce votazioni altissime a colleghi e avversari. Eleva a favorito perfino Jalabert. Soltanto Indurain (al [illegible] duole [illegible] polpaccio; Rominger ha rinunciato) non gli entra nei pronostici. Lo eccita definirlo «inadatto». Indossare la maglia che ha indossato Bugno, presentarsi con quella maglia iridata al via delle [illegible] volare [illegible] quella maglia iridata ai traguardi, il più popolare corridore d'Italia è diventato campione del mondo, che meraviglia, che desiderio.

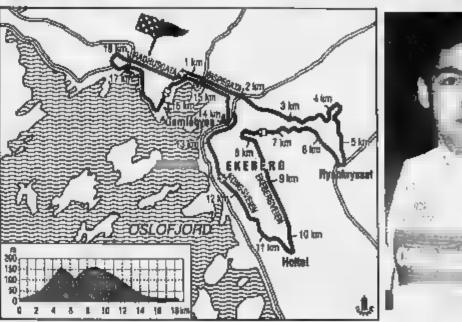
Nascosta, ben avvolta in un'inedita mansuetudine, si espande e brucia dagli alluci ai capelli di Chiappucci la divorante idea [illegible] vittoria. Avanti, è così o no? «No, non mi divora nulla. Andrò alla partenza come se si trattasse di [illegible] corsa qualsiasi, una [illegible] in linea [illegible] tante. Il mondiale è una corsa in linea come tante». Martini si congratula: un ragazzo d'oro, Chiappucci. [illegible] Claudio va a trovare Bugno. Parlando in un immaginario microfono, gli chiede: «Come va, re della strada?».

Bugno risponde da Bugno: «Va che sono inguaiato. Nelle corse a tappe mi batte Indurain, nelle [illegible] d'un giorno c'è Fondriest, il record dell'ora [illegible]meno a pensarci. Povero me, non mi resta nulla». Abbia fiducia nella signora Fortuna. «La Fortuna prima o poi si stancherà di darmi una mano nelle corse in linea». Lei è sempre ottimista. La forma, almeno quella è buona. «Sì, ma c'è chi [illegible] meglio». Incoraggiante. E il percorso? «Sembra facile e lo sarà nei primi giri. Ci si può improvvisare di tutto, anch'io, devo riconoscerlo, posso inventare qualcosa».

Quindi Bugno (un raro momento di spensieratezza), [illegible] rivolge a Fondriest e domanda: [illegible]ei contento d'essere il prossimo campione del mondo? L'anno prossimo dovrò conquistarmi anche il posto in nazionale». «Caro Gianni, io ti conosco. Alla vigilia piangi, poi alla fine della corsa fai piangere gli altri. Sono d'accordo sul percorso. E' leggero e proprio per questo aumentano i pericoli. Su un tracciato duro alla fine sei e sette di noi restano in testa, su un tracciato morbido [illegible] abbiamo intorno cinquanta. Percorso da Museeuw, resistente e veloce. Non pretendo un ruolo speciale, non serve a nulla, siamo vecchi professionisti, sappiamo il significato di squadra. Piuttosto, mi preoccupa, sempre, il clima».

I chilometri del circuito [illegible] 18,4 da ripetere 14 volte, totale 257,6. Un breve tratto iniziale in modesta salita, un minuto di falsopiano, di nuovo salita sopportabile, falsopiano e discesa vera, però pedalabile, [illegible] dodicesimo chilometro. Sembra, [illegible] dice Bugno, facile. Al primo giro. Al quattordicesimo, chissà.

Gianni Ranieri

Chiappucci è ottimista: «Percorso poco impegnativo, [illegible] pronto a tentare la fuga da lontano»

Donne e dilettanti, via

Rubate due biciclette agli azzurri

OSLO. Donne e dilettanti faranno da apripista ai professionisti che domani chiuderanno la rassegna dei campionati del [illegible]do di ciclismo alla presenza di re Harald V. La corsa dei dilettanti è spesso una lotteria nell'anno che segue le Olimpiadi e apre il nuovo quadriennio, perché, con il rinnovo dei ranghi, non ci sono più punti di riferimento affidabili, fari verso i quali orientare la propria rotta.

[illegible] a Fusi, il tecnico che ha addestrato anche gli azzurri per la gara in linea, oltreché i cronometristi rivestitisi della maglia iridata, la cosa sembra non portare turbamenti eccessivi. Per il semplice fatto ch'egli ha attrezzato una squadra i cui sei componenti «sono tutti in grado di ergersi a protagonisti del campionato del mondo». E, forte di questa sua convinzione, confortata peraltro da risultati probanti, come le tre tappe vinte da altrettanti suoi ragazzi nel «Guglielmo Tell», ha predisposto [illegible] strategia di gara che prevede la presenza assidua degli azzurri nella parte avanzata del plotone, in prima linea, o subito a ridosso. Tutto «per non subire l'affanno della rincorsa e per [illegible] protagonisti».

[illegible] azzurri in corsa (10 giri del circuito che ha il traguardo dinanzi al Municipio [illegible] Oslo, distanza 184 km.) sono Bertolini, Fagnini, Faustini, Radaelli, Sciuto e Fina, quest'ultimo reduce dalla 100 km. a squadre. Sciuto è un agonista naturale, [illegible] di rottura, pronto alle fughe sollecite; Faustini è corridore duttile; Fina un fondista col motore Diesel; Fagnini, Radaelli e Bertolini atleti completi dallo spunto veloce.

Il corridore [illegible] maggior classe è il trentino Bertolini, ma è condizionato da un carattere bislacco e da [illegible] rendimento alterno. Anche se Fusi vede [illegible] possibili protagonisti», Sciuto ha eletto Bertolini a capitano della squadra. Il morale tra gli azzurri è alto e l'ambiente è abbastanza fiducioso e sereno, nonostante che ieri siano [illegible] rubate due biciclette.

Tra le donne, che correranno [illegible] distanza dimezzata (Km. 92), l'olandese Van Moorsel, dominatrice del Tour, e la francese Longo potrebbero fare corsa a sé, se il vento renderà dura la salita; in tal caso, la nostra Luperini, 19 anni appena, in possesso di uno scatto incisivo, potrebbe recitare [illegible] ruolo importante. La Fanini, invece, avrebbe chances in [illegible] di soluzione allo sprint. Le altre [illegible] la Bo[illegible] (che tra due settimane si sposerà), Cappellotto, Calliope e Cristofoli. [a. p.]

FORMULA 1

A Spa, nelle prove del Gran Premio del Belgio, spettacolare incidente del pilota italiano

Zanardi, lassù qualcuno gli vuol bene

Fuori pista con la Lotus che si disintegra: nulla di grave

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quella di Spa-Francorchamps è una pista molto bella ma anche traditrice. E poiché si tengono medie altissime, vicine ai 230 km/h, i rischi per i piloti sono notevoli. Una piccola distrazione, [illegible] errore, [illegible] guasto e sei nelle barriere. A tutta velocità.

Per fortuna, attualmente le vetture sono di una straordinaria robustezza e gli uomini della F.1 hanno qualche santo in paradiso. Una combinazione che ha salvato ieri Alessandro Zanardi. L'arrembante corridore italiano, che guida la mitica (ma in questo momento decaduta) Lotus, è scampato a un terribile incidente. Un urto da far paura, avvenuto in mattinata, nel primo turno di prove libere del Gran Premio del Belgio.

Il ventiseienne pilota bolognese (la cui sorella minore, pro[illegible] campionessa di nuoto, diversi anni fa morì in un incidente stradale) è uno di quelli che non temono [illegible] il piede schiacciato sull'acceleratore, anche se la [illegible] in fatto di tenuta di strada non è [illegible] perfetta. Zanardi stava affrontando [illegible] dei tratti più impegnativi del circuito: la salita del Radillon, sulla quale le monopo[illegible] toccano la velocità massima dopo [illegible] superato una specie di compressione nella curva rapidissima dell'Eau Rouge.

Che cosa è accaduto? Si è vista [illegible] Lotus perdere aderenza e puntare diritta contro il guard-rail sulla sinistra della pista. Gran botta accompagnata istantaneamente da una fiammata: due ruote via [illegible] primo impatto, le altre in quello successivo.

La scocca, ormai spoglia di gran parte della carrozzeria, volata [illegible] aria, è finita dall'altra parte della carreggiata. Subito dopo è arrivato Andretti con la McLaren: è stato costretto a una rabbiosa frenata. Poi, Senna - che [illegible] piombando sul punto dell'incidente - per evitare l'ostacolo è finito fuori pista. Il brasiliano è stato anche ammonito dai commissari sportivi per non avere rallentato prima.

Zanardi è rimasto per lunghi minuti incosciente dentro l'abitacolo della Lotus. Pronto soccorso, medici e infermieri, autoambulanza ed elicottero. Il pilota è stato trasportato prima all'ospedale di Verbier e quindi a quello più attrezzato del centro universitario di Liegi. E qui i sanitari [illegible] rimasti sorpresi: a parte lo stato di choc e di confusione, una contusione al naso e [illegible] gran dolore [illegible] collo, il bolognese è risultato quasi illeso. Lo hanno sottoposto a una Tac che ha confermato le prime diagnosi: nulla di gra[illegible]

Zanardi è [illegible] trattenuto in osservazione e se non sopraggiungeranno complicazioni, secondo quanto è stato riferito [illegible] medici hanno proibito [illegible] visitar[illegible] potrebbe essere persino dimesso in giornata. E' quasi [illegible] che possa gareggiare.

Tutto è bene quel che finisce bene, e il «circus» della F.1 ha continuato nel [illegible] spettacolo. Ed ha presentato come primattore Damon Hill, autore [illegible] miglior tempo in 1'48"716, media 230,936 km/h: 78 i mill[illegible] di secondo di vantaggio sul compagno [illegible] squadra Prost. L'inglese ha detto: «La vittoria in Ungheria mi [illegible] fatto bene, sbloccandomi psicologicamente». [illegible] Prost gli presenterà il conto.

Tutto bene quindi alla super-Williams. Solo lamentele invece sugli altri fronti. Schumacher (terzo) non era contento della sua Benetton; Senna (quarto) [illegible] parl[illegible] di McLaren pessima («Sono scoraggiato»). Alla Ferrari c'è un certo ottimismo, anche [illegible] ieri non c'era da stare allegri: la vettura di Berger ha quasi preso fuoco per la rottura di un condotto della benzina. In più, l'austriaco, sofferente per via del gomito operato, ha fatto sapere che la sua [illegible] era inguidabile. Alesi ha [illegible] un motore e provato pochissimo.

Alla fine, 7° il francese, 10° Gerhard. Eppure entrambi sperano di fare meglio oggi e soprattutto di ottenere [illegible] bel risultato in gara domani. Dicono che la fortuna aiuta gli audaci...

Cristiano Chiavegato

Primi soccorsi per Zanardi dopo il pauroso incidente

Hill-Prost in cima

Ferrari con tanti guai Alesi è 7°, Berger 10°

Alessandro Zanardi, bolognese, ha [illegible] anni

SPA. Il circuito di Spa-Francorchamps è bellissimo. Adagiato fra le colline delle Ardenne, in mezzo a boschi sempreverdi. Un nastro d'asfalto che si snoda [illegible] salite e discese, con diverse curve molto veloci, alcune più lente, un tornante, un paio di chicanes, e tre o quattro punti dove bisogna pigiare sui freni come forsennati.

Insomma, una pista appassionante per chi ama la guida sportiva. [illegible] per nulla qui hanno vinto solo e sempre campioni veri o annunciati: da Juan-Manuel Fangio nel 1950 quando il tracciato [illegible] lunghissimo, passando per Ascari, Brabham e Clark, per arrivare - in tempi più recenti e con la riduzione del percorso (ora di metri 6974) e il rifacimento di alcune curve eccessivamente insidiose - a Senna, Mansell, Prost e Schumacher.

Ecco i migliori tempi raggiunti ieri dai piloti in questo spettacolare teatro della Formula 1: 1. Hill (Williams) 1'48"716; 2. Prost (Williams) 1'48"794; 3. Schumacher (Benetton) 1'50"305; 4. Senna (McLaren) 1'51"385; 5. Suzuki (Footwork) 1'51"904; 6. Patrese (Benetton) 1'51"925; 7. Alesi (Ferrari) 1'52"159; 8. Lehto (Sauber) 1'52"610; 9. Herbert (Lotus) 1'52"369; 10. Berger (Ferrari) 1'52"689; 11. Warwick (Footwork) 1'52"730; 12. Blundell (Ligier) 1'53"030; 13. Wendlinger (Sauber) 1'53"139; 14. Barrichello (Jordan) 1'53"235; 15. Brundle (Ligier) 1'53"323; 16. Andretti (McLaren) 1'53"554; 17. [illegible] Cesaris (Tyrrell) 1'53"559; 18. Martini (Minardi) 1'54"968; 19. Katayama (Tyrrell) 1'55"271; 20. Boutsen (Jordan) 1'55"382; 21. Comas (Larrousse) 1'56"072; 22. Alliot (Larrousse) 1'56"822; 23. Fittipaldi (Minardi) 1'56"847; 24. Badoer (Bms Lola) 1'57"599; 25. Alboreto (Bms Lola) 1'57"852.

Oggi secondo turno di prove cronometrato. Il Gran Premio del Belgio scatterà domani alle [illegible] 14. In programma 44 giri pari a km 306,956.

ATLETICA

Clamorosa notizia dagli Usa mentre Lambruschini è 2° sulle siepi a Berlino

Soldi della Iaaf sotto sequestro

Il provvedimento per indennizzare Reynolds

Il braccio di ferro tra Butch Reynolds e la Iaaf continua: il giudice distrettuale W. Curtis Sewell di Alexandria, in Virginia, accogliendo la richiesta del quattrocentista, ha disposto il sequestro dell'equivalente di oltre un miliardo di lire che la Mobil, la società petrolifera, deve alla federazione internazionale a titolo [illegible] sponsorizzazione del Grand Prix [illegible] atletica. La cifra servirà come indennizzo parziale per il pregiudizio derivato a Reynolds dalla squalifica di 28 mesi impostagli dalla Iaaf nel '90 per doping.

L'atleta si è sempre dichiarato [illegible]ente sostenendo che si trattò di un errore di laboratorio e, dopo avere esaurito i [illegible] ricorsi in sede Iaaf, portò il caso in tribunale negli Usa. [illegible] dicembre il giudice ha condannato [illegible] Federazione internazionale a pagare a Reynolds 27,3 milioni di dollari per danni materiali e morali. Ma la Iaaf si rifiuta [illegible] noscere la competenza [illegible] tribunali ordinari in questioni del genere e [illegible] nemmeno fatta rappresentare nel processo.

A Stoccarda, [illegible] occasione della premiazione della staffetta Usa 4 x 400, il presidente Primo Nebiolo abbracciò Reynolds, nel tentativo di favorire una riconciliazione che l'atleta però esclude. E i fatti lo confermano. La cifra sequestrata (esattamente 691.667 dollari pari a 1,1 miliardi di lire) dovrà essere versata dalla Mobil in un deposito fruttifero in attesa di un eventuale ricorso in appello da parte della Iaaf. E a questo punto [illegible] si vede proprio come Nebiolo possa continuare a rifiutare di intervenire, se vuole avere i soldi.

Intanto ieri sera a Berlino primo meeting del dopo-Mondiali. In pista molti dei campioni [illegible] Stoccarda, con l'algerino Morceli a recitare un ruolo di primissimo piano nel miglio dove, correndo in 3'46"78, ha mancato per soli 46 centesimi il primato mondiale dell'inglese Cram. Ottimo anche Michael Johoson sui 400 (43"95).

Tra i risultati più significativi le sconfitte di Christie, Jackson e della Drechsler. Nei 100 l'inglese è finito terzo in 10"13, con lo stesso tempo del secondo, Drummond, e un centesimo in più del vincitore Burrell. Sui 110 hs Jackson è stato rimontato e battuto dal veemente finale di Pierce (13"29) e McKoy. Nel lun[illegible] alla Drechsler non è bastato ripetersi due volte a 7,07 perché Jackie Joyner-Kersee è atterrata [illegible] centimetro più in là [illegible] lei.

Tra gli azzurri bella conferma per Lambruschini che nei 3000 siepi è finito secondo, battuto solo [illegible] keniano Sang. Anonima gara, invece, di D'Urso negli 800 vinti da Koncellah. La Brunet ha sfiorato il primato italiano della Dandolo nei [illegible] Bevilacqua si è arenata, dopo aver superato gli 1,92 nell'alto. [c. p.]

TOTIP

Schedina interessante soprattutto per la prima corsa, il Premio Taranto riservato ai migliori trottatori di quattro anni, e per le due prove successive, valide per il campionato guidatori. Nella corsa di apertura il favorito Omsk (gr. 1) [illegible] confermare la sua leadership sui coetanei ma dovrà guardarsi da Offen Lb (gr. X), e Orneus (gr. 2). Nella seconda prova della schedina, New Gef (gr. 1) è da preferire al gruppo X, forte di Iblis[illegible] High e Gran Maestro.

CONCORSO N. 36

PRIMA CORSA Taranto (trotto)	1 1 x 2
SECONDA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 x x 1
TERZA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 x 1 x 1 2
QUARTA CORSA Cesena (trotto)	[illegible] [illegible] 2
QUINTA CORSA Roma (trotto)	[illegible] 1 [illegible]
SESTA CORSA Livorno (galoppo)	1 x 1 2

SPORT **FLASH**

[illegible] guida il rally Mille Laghi

JYVASKYLA. A quattro prove dal termine della prima tappa, Kankkunen-Giraude (Toyota Castrol) [illegible] al comando del rally dei Mille Laghi. Hanno 6' di vantaggio su Auriol-Occelli (Toyota Castrol) e 7' su Vatanen-Berglund (Subaru). Al quarto posto a 1'19" Makinen-Harjanne (Lancia Astra).

Auto, [illegible] Mercedes a caccia di [illegible]

SINGEN. Nicola Larini difenderà domani sul circuito di Singen, il posto di leader del campionato tedesco turismo Dtm. Il pilota dell'Alfa Romeo, al volante della 155 V6 TI, dovrà difendersi dagli attacchi dei tedeschi Ludwig e Asch [illegible] Mercedes 190 E, che lo seguono in classifica con un distacco di 58 punti. Alla fine del campionato mancano soltanto tre prove.

Memorial [illegible] Trieste e Treviso ok

ROVERETO. Nella prima giornata dell'ottavo Memorial Gianni Menichelli di basket, Stefanel Trieste-Olimpia [illegible]ana 100-79 e Benetton Treviso-Clear Cantù 89-70. Stasera le due finali.

Nei [illegible] di [illegible] azzurri scatenati

COPENAGHEN. Cinque equi[illegible] italiani hanno conquistato le finali sulla distanza [illegible] 500 metri ai mondiali in corso sul lago Bagsvaerd. Sono Rossi (k1), la Idem (k1), Lizzio (c1), Dreossi-Scarpa (k2) e il k4 (Negri, Covi, Santoni e Tommasini). Nei 1000 metri prenderanno parte alle prove di finale Bonomi (k1) e il [illegible] di Rossi e Scarpa.

Muore [illegible] nel raid [illegible]

ELY. Durante la quarta tappa del raid motociclistico del Nevada, ha perso la vita l'australiano Geoff Eldridge. Il pilota con la sua Suzuki 250 è finito [illegible] una jeep che si trovava sul percorso. L'italiano Trolli (Honda 600) è sempre al [illegible]mando della classifica generale della competizione.

Atletica, in [illegible] un'inchiesta [illegible] Taki

RABAT. Il ministero [illegible] Sport del Marocco ha aperto un'inchiesta sulle dichiarazioni di Moamed Taki, il mezzofondi[illegible] che ha affermato di essersi prestato a fare da lepre nella finale dei 1500, ai mondiali di Stoccarda, a favore dell'algerino Morceli. In cambio avrebbe ricevuto 20.000 dollari.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Agosto 1993 29 — via Marenco 32, telefono 65.681

L'assessore all'urbanistica vuole una Torino più vivibile

Rioni nuovi nati vecchi

«Ascoltare le richieste della gente»

Quando [illegible] è seduto sulla poltrona di assessore ho trovato [illegible] tavolo vuoto e due guide telefoniche. L'esordio di Franco Corsico alla guida dell'urbanistica pubblica è avvenuto a luglio [illegible] deserto del palazzo dei lavori pubblici, con la documentazione impacchettata all'archivio storico. «Ho ricostruito - racconta - gli impegni che [illegible] Comune si era dato sentendo vari funzionari, mai uno che abbia la visione globale del problema». Ha rinunciato alle ferie, sfruttando [illegible] pause estive del Politecnico, dove insegna.

I casi più urgenti da affrontare (a parte le grandi scelte per il piano regolatore o la situazione dei cantieri cittadella giudiziaria, passante ferroviario e sottopasso [illegible] corso D'Azeglio) gli sono stati spiegati dai cittadini.

«Sono reduce - afferma l'assessore - da incontri con gli abitanti dei [illegible] E27 ed E29 di via Pietro Cossa. Un quartiere appena [illegible] e già da recuperare».

Corsico critica la localizzazione, il progetto. «Abitazioni - spiega - per settemila persone costruite su strade di larga comunicazione, isolate, divise in due rioni da via Pietro Cossa». Ha dell'incredibile l'esempio dell'unico «servizio» che [illegible] sta ultimando: la chiesa è stata costruita sull'area del quartiere E27 (a destra di via Cossa andando [illegible] le Vallette) in prossimità di corso Regina. Per [illegible]varvi gli abitanti del rione E29 devono attraversare via Cossa. Hanno chiesto un semaforo all'altezza della chiesa, «ma non servirebbe a evitare il rischio di incidenti visto che la via è per[illegible] da auto [illegible] velocità sostenuta» dice Corsico. Collocare la parrocchia in prossimità di piazza Cirene avrebbe favorito [illegible] miglior rapporto [illegible] cittadini dei diversi quartieri. Il semaforo, aggiunge l'assessore, sarà sistemato vicino a piazza Cirene, in attesa di realizzare un tunnel sotto via Cossa.

Per arrivare alla chiesa gli abitanti della [illegible] devono attraversare via Pietro Cossa: sarà installato un semaforo e quindi verrà realizzato [illegible] tunnel

Altro inconveniente da rimediare: per [illegible] traliccio dell'alta tensione il marciapiede di una strada è bruscamente interrotto, il pedone finisce in una scarpata [illegible] non [illegible] ne avvede in tempo.

Nel rione, infine, lo Iacp deve edificare [illegible] due torri (di nove piani) per 80 alloggi. Un comitato [illegible] abitanti osserva che gli alloggi resterebbero soffocati, il verde sacrificato: «Cercheremo - dice l'assessore - di traslare i due progetti su aree attigue: entro il [illegible] devono partire i lavori per [illegible] perdere i 10 miliardi stanziati. Con tremila sfrattati non rinunceremo a [illegible] alloggi».

Bisogna parlare con i cittadini, invita Corsico: «Hanno diritto di sapere, possono dare suggerimenti utili». L'esempio da [illegible] seguire è quello di via Chiesa della Salute: commercianti e residenti hanno appreso della sostituzione della sede tranviaria e della posa di binari in via Bibiana quando si è aperto il cantiere. I Trasporti Torinesi avevano detto che l'opera sarà ultimata il 15 settembre, poi è stato precisato che si riferivano alla posa dei binari. La via sarà riaperta al traffico a fine settembre.

«Voglio chiarezza - dice Corsico [illegible] - non si può prendere in giro la gente». E' un progetto quantomeno positivo? L'assessore [illegible] si pronuncia [illegible] una scelta fatta dai suoi predecessori. «Indietro - dice - non si può tornare. Il positivo starà in un tram più sicuro e silenzioso, in posteggi più numerosi che eviteranno la sosta cui si assisteva prima [illegible] la fila di auto [illegible] centro strada». Oltre ad aver dato disposizioni perché si lavori incessantemente, Corsico ha invitato l'Atm a collocare una segnaletica adeguata: «I cantieri vanno protetti, [illegible] informazioni devono [illegible] precise, semplici. Oggi Torino ha bisogno [illegible] manutenzioni più che di espansioni, quindi deve avere strumenti urbani per rendere più accettabili i "lavori in corso". Al cittadino [illegible] data la possibilità di sapere co[illegible] muoversi, nella sicurezza».

Ora si appresta a rivedere i progetti per i parcheggi mercatali delle piazze Madama Cristina, Vittorio e Barcellona preoccupato di creare [illegible] danni possibili alla vivibilità e [illegible] attività delle zone. I lavori partiranno entro l'anno. **[l. bor.]**

In pochi mesi denunciate sette aggressioni

Tra gli stratagemmi più usati la tazzina di caffè al sonnifero o la bomboletta con lo spray narcotizzante

Le rapine sul rapido

Un trucco nel cioccolatino

Ieri abbiamo parlato dei furti in treno e alla stazione [illegible] Porta Nuova. Oggi ricordiamo che [illegible] treni si compiono anche rapine. La tecnica più diffusa [illegible] quella del cioccolatino. [illegible] attenzione anche alle bombolette spray, i thermos di caffè, le [illegible]. Se i furti sono abbastanza numerosi - e quest'anno ne sono stati già denunciati al Compartimento di polizia ferroviaria 647 - le rapine [illegible] poco frequenti: nei primi sette [illegible] del '[illegible] ne [illegible] state compiute 7 sui convogli che fanno scalo a Porta Nuova.

Le linee a rischio. Mentre i borsaioli prediligono gli Espressi, i rapinatori viaggiano sugli Intercity e sui Rapidi. L'«ideale» sono gli scompartimenti nei quali [illegible] seduta una sola persona.

Come riconoscerli. Chi sfila il portafoglio è spesso nordafricano o slavo, mentre i rapinatori «da treno» [illegible] generalmente italiani. A compiere rapine sono donne, uomini o coppie: di solito è una piacente ragazza che ha il compito [illegible] intrattenere la vittima, specie se è un uomo. Hanno aspetto rassicurante: portano una valigia, non indossano abiti trasandati. Il volto ha un particolare vistoso: baffi, capelli biondi, [illegible] grande [illegible]. Sono finti: la vittima ricorderà soprattutto il dettaglio appariscente, di cui il delinquente si libera subito dopo il «colpo».

La vittima-tipo ha sempre al[illegible] ore di treno alle spalle: la noia invita a dialogare. Scelta la persona da «alleggerire», il rapinatore (o la rapinatrice) [illegible] siede [illegible] accanto, e attacca discorso. Una parola tira l'altra, fino al «Vuole un "Pocket Coffee"?».

Si tratta di un cioccolatino «siringato» al sonnifero: [illegible] vittima si addormenta, e il rapinatore sottrae orologio, portafoglio, [illegible] volte l'intero bagaglio. Invece del cioccolatino può essere offerto un bicchierino fumante di caffè al sonnifero, versato da un thermos «preparato da mia moglie» o «da mia madre». La stessa tecnica può essere usata con l'aranciata amara. Frequente è anche l'uso di bombolette spray narcotizzanti.

Per difendersi. «Ovviamente - dicono gli agenti della Polfer - consigliamo di rifiutare bibite e cioccolatini». Difendersi dallo spray è più difficile. «Buona precauzione è evitare di mettere in mostra l'orologio d'oro e [illegible] annunciare le vacanze in Paesi [illegible]tici, il bandito spera in un "colpo grosso" e non si scolla più dalla poltrona».

Un'anziana ha raccontato a un bandito «dall'aria così per bene» di [illegible] in valigia tutti i gioielli di famiglia. Li portava con [illegible] per paura dei topi d'alloggio, e se li è lasciati prendere in treno. Meglio viaggiare in scompartimenti affollati: si incontrano a volte persone che non lasciano dormire, [illegible] si evitano risvegli amari.

Giovanna Favro

Miliardi Cee all'industria

Varato il programma Retex per l'innovazione tecnologica

Una boccata di ossigeno da Bruxelles per le piccole imprese della nostra regione. La Commissione delle Comunità europee ha approvato il programma operativo «Retex» per il Piemonte. Ne ha dato notizia l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio. «Si tratta di una decisione di grande importanza, in un periodo di grave emergenza occupazionale come quello attuale», ha commentato Cerchio.

Il programma avrà uno sviluppo quinquennale [illegible] sarà operativo fino al 1997. Per questi quattro anni il piano finanziario di massima prevede un investimento di oltre [illegible] miliardi di lire, di cui [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni a carico della Cee, 4 miliardi [illegible] 260 milioni dello Stato [illegible] il resto dei privati.

Per [illegible] [illegible] il programma «Retex» comporterà un investimento complessivo di 4260 milioni, un miliardo e 65 milioni dei quali arriveranno dalla Cee e [illegible] milioni dallo Stato.

Le operazioni che verranno finanziate riguardano sia aziende industriali di piccole [illegible] medie dimensioni, fino a 250 dipendenti [illegible] con un fatturato non superiore [illegible] 36 miliardi. Possono beneficiare degli aiuti europei anche le aziende artigiane, purché siano operanti - come per le industrie - nelle [illegible] del Chierese, del Verbano-Cusio-Ossola. Con i fondi Cee si potranno attivare consulen[illegible] aziendali in materia di innovazione tecnologica, miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti. [illegible] azioni di marketing e di ricerca di mercato, [illegible] impatto ambientale, di introduzione di sistemi di qualità e di marchi di certificazione.

Linea 10

Deviazioni causa lavori

Il consorzio Trasporti Torinesi cerca di attenuare le difficoltà per gli abitanti di Madonna [illegible] Campagna con alcuni provvedimenti. In relazione ai lavori di posa e sostituzione in via Chiesa della Salute e [illegible] Bibiana e del ripristino del servizio feriale delle line 12 e 52, comunica l'Atm, da lunedì prossimo la linea 10 manterrà la deviazione per [illegible] Stradella e via Lanzo, con attestamento provvisorio in via Caltanissetta-via Venaria. La spola automobilistica, comunica l'Atm, sarà limitata al percorso piazza Baldissera-via Stradella-corso Venezia-via Fossata-via Ala [illegible] Stura-via Massari-via Gandino (capolinea) con [illegible] per via Veronese. Nei giorni festivi perdurando la sospensione della linea 52, la spola continuerà a garantire il collegamento [illegible] via Scialoja.

Attenti al resto della Sip

«Intercettano» le monetine nelle cabine telefoniche

A Porta Nuova le cabine telefoniche sono molte [illegible] funzionano bene. [illegible] tante volte [illegible] termine della conversazione non danno il resto [illegible] è colpa della Sip, ma [illegible] quei birboni che ogni giorno «tirano su» con uno stratagemma 20 o 30 mila lire [illegible] monetine.

Le cabine telefoniche delle stazioni sono prese di mira per tre motivi: innanzitutto perché in genere chi le usa chiama [illegible] numero di un'altra città, e quindi deve inserire parecchie monete. Poi, perché i viaggiatori hanno fretta [illegible] per avere il [illegible] non insistono troppo con l'apparecchio che credono guasto. Infine perché l'alto [illegible] di cabine consente un buon «incasso» giornaliero.

La «tattica» usata [illegible] semplice: infilano una spugnetta nel canale di uscita delle [illegible] non utilizzate per la conversazione. Aspettano che qualcuno entri nella cabina [illegible] telefonare, che prema il pulsante inutilmente per avere [illegible] resto e che [illegible] [illegible] esca imprecando contro la Sip. Poi passa a togliere la spugnetta, [illegible] prende il denaro [illegible] reinfila la spugnetta in attesa della prossima vittima.

Poiché questi furti sono di piccola entità, e soprattutto perché il viaggiatore ne è all'oscuro, non vengono denunciati. Noi l'abbiamo scoperto per caso l'altra sera, perché le monete di resto non uscivano: abbia[illegible] introdotto [illegible] dita nella fessura [illegible] abbiamo trovato la spugnetta.

Alla Polfer ci hanno spiegato che le cabine di Porta Nuova sovente [illegible] bloccate [illegible] le spugnette, ma che è difficile sorprendere sul fatto i responsabili.

Rispettate le previsioni, ieri in città e provincia il maltempo ha fatto precipitare il termometro da 22 a 16 gradi

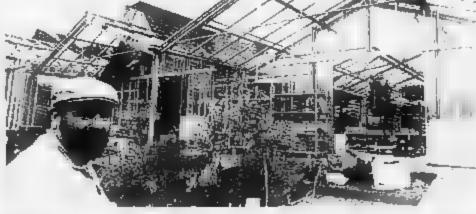
Pioggia e grandine sul controesodo, l'estate se ne va

Nubifragio alla periferia Sud, allagamenti nei campi, danneggiati tetti e auto

«Pollice verso» [illegible] ieri per chi sperava in altri giorni d'estate. Le previsioni dei meteorologi («temperatura in diminuzione, precipitazioni temporalesche») si sono puntualmente avverate e per tutta la giornata [illegible] sono state un po' ovunque pioggia e grandine che hanno disturbato non poco [illegible] rientro dalle vacanze. In particolare un nubifragio si è abbattuto verso le 6,40 e per quasi mezz'ora, in uno scenario apocalittico, ha flagellato la periferia Sud della città, in particolare l'area di Chieri, Moncalieri, Vinovo. Da un pri[illegible] bilancio, i danni [illegible] ingenti: carrozzerie delle auto, tegole delle case rotte, scanti[illegible] e campi allagati.

Tutto è durato sino alle 7,20. «Ero in auto - dice Franco [illegible]iterni - quando il cielo di colpo si [illegible] fatto cupo, scuro. Ho capito che stava per capitare qualcosa di brutto e mi sono fermato nell'androne [illegible] [illegible] cascina, vicino a Vinovo». Poi la coltre di basse nuvole [illegible] si [illegible] addensata ancora di più sulla zona, a tratti rischiarata dai lampi. Pochi minuti di forte vento e, tra il fragore dei tuoni, si è scatenato il diluvio. All'improvviso è venuta, violentissima, la grandine. Una serra [illegible] [illegible] metri quadrati di superficie in via Molino [illegible] a La Loggia [illegible] avuto tutti i vetri infranti. Dice il vivaista Giancarlo Rinaldi: «Non avevo mai visto chicchi così grossi, una via di [illegible] tra una noce e un uovo. Speravo che i tendoni proteggessero i vetri ma così non [illegible] stato: il vento ha strappato i cavi e la grandine ha fatto [illegible] resto».

Ieri mattina una violenta grandinata ha colpito a La Loggia la serra del vivaista [illegible] Rinaldi: «Non [illegible] mai visto chicchi così grandi»

Un acquazzone violento si [illegible] abbattuto [illegible] paio d'ore prima, fra le 4 e [illegible] e le 6, anche su tutto il Canavese. Particolarmente colpita è stata la zona Ovest di Ivrea, tra i comuni [illegible] Banchette, Samone, Loranzè e Fiorano. Nel pomeriggio la grandine invece ha quasi paralizzato il traffico del rientro sull'autostrada Torino-Savona. Molti automobilisti, per evitare danni, hanno preferito fermarsi sotto i ponti [illegible] attendere (magari in doppia fila e con il rischio di provocare incidenti) la schiarita. In serata tutto [illegible] tornato normale e c'è stato un graduale aumento delle auto in transito [illegible] Torino.

In città [illegible] provincia il maltempo ha fatto precipitare bruscamente la temperatura: da 22 gradi a 16-17 e anche meno. A Torino giovedì [illegible] termometro registrava una media di 29 gradi; ieri [illegible] scesa a 19,6 gradi. Sia[illegible] alla fine dell'estate? Le previsioni del tempo oggi e domani [illegible] promettono nulla di buono: «nuvolosità in graduale aumento [illegible] piogge e temporali in estensione da Ovest verso Est; temperatura in diminuzione». Per lunedì e martedì c'è chi prevede [illegible] ritorno del caldo, sempre però a livelli sopportabili. Speriamo.

Dal governo «priorità assoluta» all'autostrada

Più vicino il raddoppio della Torino-Savona

Nuovo passo avanti per l'autostrada Torino-Savona. Durante l'ultimo Consiglio dei ministri anche l'A6 [illegible] stata inserita fra le opere [illegible] priorità assoluta. Dovrebbero arrivare i miliardi - cinquecento - promessi per il «progetto sicure[illegible] (raddoppio fino a Tagliata di Fossano e quarta corsia, viadotti esclusi, fino a Ceva») e per completare i lavori nei tratti montani (Montecala-Altare [illegible] Priero-Rivera».

«Ma le novità sono molto più importanti - spiega il ministro dei Trasporti Raffaele Costa -. Il governo ha deciso che quest'opera dev'essere completata». Dopo i «vecchi» [illegible] milioni [illegible] [illegible] attesi altri duecento entro poco tempo: fondi destinati [illegible] altre opere che però sono state giudicate «non cantierabili».

Sulla «Torino-Savona» non mancano le possibilità di impiego dei miliardi e, [illegible] parte il tratto di Millesimo, è cantierabile tutto il raddoppio. E' probabile che entro breve si arriverà, però, a un'accesa discussione sull'utilizzo dei primi fondi che entreranno nelle casse della società. Nei programmi c'è il «progetto sicurezza»: la costruzione di una nuova carreggiata fino al viadotto Stura e il «finto raddoppio» da Fossano a Ceva, con la realizzazione di una quarta corsia [illegible] la sistemazione di una barriera invalicabile fra i sensi di marcia per quanto riguarda i viadotti.

Dopo l'intervento di Costa [illegible] Merloni, il raddoppio dell'«A6» è più vicino. L'annuncio di una [illegible]ova iniezione [illegible] capitali ha suscitato [illegible] soddisfazione della società, che però chiede certezze, stanca di molte parole, [illegible] diventate fatti. «Ogni goccia è un passo avanti verso il raddoppio totale - spiega il direttore generale Mario Battaglia -. L'importante è che si possa accedere in fretta al finanziamento.

Da martedì la grande kermesse per il lancio della nuova Fiat

Punto, conto alla rovescia

In arrivo giornalisti da 35 Paesi

Si avvicina la prima uscita ufficiale della Fiat Punto: il nuovo modello sarà presentato [illegible] al Lingotto (nella foto) ai giornalisti di tutto il mondo

Al Lingotto sotto i flash dei reporter. E' fotogenica, e per ora riservata. La Punto si appresta all'uscita ufficiale: mancano tre giorni al [illegible] debutto per le [illegible] di Torino. In città si stanno facendo gli ultimi preparativi per la grande kermesse che si protrarrà da martedì 31 a domenica 12 settembre. L'evento coinvolgerà 15 mila persone per due settimane. Arriveranno concessionari, fornitori, tecnici, operatori, mille giornalisti provenienti da 35 Paesi.

La «prima» della Punto vedrà il coinvolgimento di tutte le forze economiche, sociali e pubbliche locali. Manifestazioni [illegible] richiamo a Experimenta, all'Unione Industriale, tutte le [illegible] in piazza San Carlo, quella conclusiva in piazza Vittorio. Interverranno artisti e personaggi dello spettacolo, tra cui Renzo Arbore, Alba Parietti, Maria Teresa Ruta, Fiorello, Giorgio Faletti, Bruno Gambarotta e Raffaele Paganini.

L'«effetto Punto» si propagherà in tutti i quartieri. L'assessorato al commercio del Comune ha autorizzato la proroga della chiusura serale fino alle ore 22 per gli esercizi pubblici nel periodo [illegible] agosto-12 settembre (incluse le domeniche 5 e 12 settembre). I negozi di via Lagrange potranno restare aperti fino alle 23 nei giorni 2, 3, 7, 10, 11 settembre. Domenica 12 gli esercizi di piazza Vittorio Veneto e [illegible] Po potranno lavorare fino alle 23,30. Per di più, tutti i negozi - sempre nel periodo 30 agosto-12 settembre - potranno rinunciare all'obbligo di chiusura infrasettimanale e festiva.

Nelle vetrine [illegible] duemila negozi brillano i modellini della nuova vettura Fiat, circondati da gadget prodotti per l'occasione. In via Cernaia un negozio di giocattoli ha esposto un'auto rally. Molti esercizi espongono i disegni realizzati dai bambini per il [illegible] «I colori della Punto». I trentamila piccoli pittori sono invitati alla premiazione che si svolgerà sabato 11 settembre in piazza San Carlo alle ore 17. Saranno sorteggiati anche venti viaggi a Gardaland per venti classi offerti dalla Fiat, e venti libretti al portatore della Cariplo.

Piazze e strade sempre più imbandierate. In via Maria Vittoria [illegible] stati esposti sessanta stendardi del Piemonte. Novità anche per i trasporti pubblici. Saranno provvisoriamente sospesi i lavori di sostituzione binari nelle [illegible] Accademia delle Scienze e Lagrange, portando a partire da lunedì (per 15 giorni) la linea 61, nella direzione corso Marconi, sarà ripristinata sul regolare percorso di linea: da piazza Castello per via Accademia delle Scienze-via Lagrange-via Nizza.

Per favorire le visite alla mostra Experimenta, presso l'ex Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, da lunedì fino a domenica 17 ottobre sarà attivato [illegible] servizio speciale integrativo della linea 73, [illegible] percorso piazza Vittorio, piazza Gran Madre, corso Moncalieri, corso Fiume, via Crimea, via Lanza, strada comunale San Vito, viale Settimio Severo, Villa Gualino e ritorno per piazza Vittorio.

Concluso il Sinodo delle Chiese evangeliche

Per il milanese Gianni Rostan a Torre Pellice 137 voti su 165

Per la prima volta alla massima carica non è stato eletto un pastore

Il nuovo moderatore

Un laico guida i Valdesi

Il nuovo portavoce dei trentamila valdesi e metodisti italiani fino all'anno scorso era un dirigente della Ibm. Gianni Rostan, milanese di 60 anni, ingegnere elettronico, sposato e padre di tre figli, è il nuovo moderatore della Tavola, l'organismo esecutivo delle due Chiese che interpreta e realizza le linee portanti fissate dal Sinodo.

E' stato eletto [illegible] 137 voti su 165 dai delegati [illegible] Sinodo concluso ieri a Torre Pellice. Come moderatore avrà il compito di coordinare i lavori della Tavola e regolare la discussione sui vari temi. La [illegible] carica prevede [illegible] scadenza annuale rinnovabile per un massimo di sette anni.

In pensione da pochi mesi, Gianni Rostan (già vice-moderatore tra il 1983 ed il 1987, quando fu firmata l'Intesa valdese con lo Stato italiano) è il primo laico chiamato a ricoprire questo incarico nella storia nazionale [illegible] queste Chiese. Finora questa comunità basata sul «sacerdozio universale di tutti i credenti» aveva sempre scelto il moderatore tra i propri pastori: vale a dire tra teologi e predicatori (anch'essi laici, [illegible] dotati di particolare autorità dalla forza della Parola) la cui consacrazione da parte del Sinodo, a differenza dell'«ordinazione» sacerdotale cattolica, non è né indelebile né perpetua.

Il neo eletto sostituisce il pastore Franco Giampiccoli, in carica dal 1987, che assumerà la responsabilità della comunità protestante di Palermo.

L'ingegner Rostan in gioventù ha contribuito alla creazione del centro ecumenico «Agape» in Val Germanasca, partecipando al Movimento cristiano studenti e alla redazione della rivista «Gioventù Evangelica». Impegnato da molti anni nel «Servizio Cristiano» di Riesi (Caltanissetta), presiede il Centro culturale valdese di Torre Pellice.

Come vice-moderatore, il Sinodo ha confermato Gianna Sciclone, 51 anni, la prima donna che fu consacrata pastore in Italia nel 1967. Anche la carica di Gianna Sciclone consisterà in compiti esecutivi, e per questa pastora (è ormai convenuto l'uso del termine al femminile) di origine siciliana non sarà una novità. Toccò a lei, assente il moderatore Giampiccoli, firmare con scarsa convinzione a gennaio, con il presidente [illegible] Consiglio Amato, il testo integrativo dell'Intesa legato all'accettazione dei contributi inerenti all'8 per mille dell'Irpef.

Ha confessato in proposito: «Come il moderatore Giampiccoli anch'io ero contraria a questa decisione [illegible] Sinodo, ma la mia opinione personale non conta. Così mi [illegible] impegnata a far rispettare la volontà della maggioranza».

Nella Chiesa di Torre Pellice [illegible] ci sono mai [illegible] gerarchie, e ogni minoranza si adegua alla volontà comunitaria [illegible] rinunciare alle proprie opinioni. E' così che i lavori del Sinodo sono stati preceduti da una riunione di pastore, diacone e delegate promossa per facilitare la partecipazione attiva delle donne ai lavori, nello spirito del «Decennio ecumenico delle Chiese in solidarietà con le donne». In prima fila accanto a Gianna Sciclone la pastora presbiteriana Nyambura Njoroge, responsabile del programma «Women and men in partnership» dell'Alleanza in cui si riconoscono le Chiese riformate di tutto il mondo. [l. r.]

Con lo stile del manager

Il programma dell'ing. Rostan «Sono abituato a decidere»

«Che cos'è il moderatore per la nostra Chiesa? In termini tecnici credo possa presentarsi come il segretario generale di quel comitato esecutivo che è la Tavola Valdese». L'ingegnere Gianni Rostan, che da oggi coordina l'attività operativa e amministrativa [illegible] Chiesa valdo-metodista, affronta una presentazione in stile manageriale. «Se mi servirà l'esperienza di dirigente? E'ovvio che l'abitudine a saper decidere ed a lavorare basandomi su dati certi e seri mi sarà sicuramente utile».

Il neomoderatore, che poco prima dell'elezione [illegible] ricevuto notizia della morte del padre, offre un identikit famigliare proiettato nel domani: «Il mio figlio maggiore che ha 33 anni, lavora in Università ed è sposato con un'ottima ragazza, sta per rendermi nonno. Un altro figlio è architetto e studia architettura anche la figlia minore. Siamo una impegnatissima famiglia "alla milanese". Compresa mia moglie, preside di Istituto tecnico».

Non avendo ancora incontrato i colleghi della Tavola, l'ingegnere Rostan preferisce rimandare ogni presa di posizione personale. Spiega: «Desidero solo confermare [illegible] il mio profondo interesse per la revisione delle "Cristologie" portata avanti dalle donne valdo-metodiste. L'approccio della Chiesa nella sua mediazione con il concetto del Cristo deve liberarsi dai chiaroscuri della tradizione».

In più, una speranza ancorata ai problemi del presente. «Di fronte alla crisi italiana ritengo fondamentale un appello di speranza e solidarietà capace di coinvolgere, prima ancora di forze istituzionali come la magistratura e i sindacati, la sensibilità morale di ogni persona. Non sarà [illegible] strada facile [illegible] strada maestra che oggi richiama cattolici ed evangelici, in [illegible] di un'amicizia più forte di ogni diversità».

Come tutti i membri della Comunità, Gianni Rostan sente suo il messaggio finale del Sinodo. Dice il documento: «Dobbiamo [illegible] aver mancato di vigilanza. Al di là di alcune importanti battaglie di libertà, non abbiamo saputo denunciare [illegible] forza [illegible] che stava sotto un diffuso benessere. Il "rigido calvinismo" che molti ci rinfacciano avremmo dovuto affermarlo con molto maggior rigore».

Lo studente di Chieri si trovava ad Honolulu ospite «alla pari» di un ostello

Muore scalando un vulcano nelle Hawaii

Il ragazzo seguiva un corso da operatore turistico
La salma è giunta in Italia, oggi fissati i funerali

Si è concluso in una tragedia il sogno di Alessandro Soave

E' morto nell'isola dei suoi sogni mentre scalava le pendici di un vulcano. Alessandro Soave, [illegible] anni, studente di Chieri, abitante in via Baldissero 82, il 13 agosto scorso è scivolato in un precipizio durante un'escursione solitaria a Honolulu. La notizia si è diffusa soltanto ieri al rientro della salma dalle Hawaii. Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali nella chiesa Don Bosco di Chieri.

Alessandro, che seguiva [illegible] corso da operatore turistico, era partito il 12 luglio: «Era entusiasta, aveva finalmente trovato un lavoro estivo Oltreoceano - racconta il padre, Luciano, 49 anni -. Un ostello di Honolulu gli aveva offerto [illegible] soggiorno alla pari per due [illegible]si: a lui non sembrava vero». L'unico rammarico: [illegible] potere portar con sé, nella terra dei [illegible] sogni, la fidanzata Stefania, 22 anni, studentessa. «Un soggiorno in quei paradisi è costoso - spiega la madre di Alessandro -, così i ragazzi si accontentavano di sentirsi quasi tutti i giorni per telefono». Chiacchierate intercontinentali pressoché quotidiane: «Fino a quel maledetto venerdì 13 agosto - racconta il papà con gli occhi lucidi - in cui [illegible] di noi lo sentì».

Il silenzio durò tre giorni: «Provammo ad informarci presso l'ostello, ma non parliamo bene l'inglese: fu inutile». Alle due di notte del 16 agosto i carabinieri bussarono alla porta di casa Soave per chiedere soltanto qualche informazione: «Alessandro sta ancora lavorando alle Hawaii?».

Quel controllo notturno scatenò l'agitazione in famiglia: la mattina seguente la signora Marisa si decise a telefonare al bar italiano di Honolulu: il locale «Da Sergio» che suo figlio, insieme con molti altri connazionali, era solito frequentare. Fu il titolare a comunicare alla madre la notizia del tragico incidente: «Tre parole soltanto, e nessun preambolo: Alessandro è morto» ricorda la madre con voce rotta dall'emozione.

«Fu atroce - irrompe la fidanzata Stefania -. Quando arriverò su quell'isola il 26 settembre, giorno del compleanno di Alessandro, andrò da quel gestore a dirgli ciò che si merita: non si avvisa in modo così crudo [illegible] madre».

Ancor oggi resta oscura la dinamica dell'incidente e persino il luogo preciso che ha fatto da scenario alla tragedia: «Si sa soltanto che era mèta molto frequentata dai turisti, un vulcano non in attività da cui si gode un paesaggio marino stupendo» racconta il padre.

Alessandro [illegible] fece parola [illegible] nessuno di quell'escursione. Forse, ipotizzano i familiari, temeva che potessimo opporci, conoscendo quanto [illegible] spericolate le sue imprese sportive. Quella gita restò un segreto anche per i titolari dell'ostello. E neppure il consolato fu in grado di precisare il luogo dove accadde la disgrazia: «Non sappiamo da che altezza è precipitato: ognuno fornisce versioni diverse, purtroppo non abbiamo ancora trovato testimoni attendibili» dice Marisa Soave.

Ai genitori di Alessandro poco importa chiarire la dinamica dell'incidente. A quindici giorni [illegible] tragedia il loro dolore è come stemperato nel ricordo di [illegible] ragazzo sportivo, nato per fare l'esploratore, «che è morto felice, facendo quello che ha sempre sognato».

Emanuela Minucci

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 28 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso [illegible] piogge sparse; miglioramento dal pomeriggio. Temperatura, in lieve diminuzione. Venti, deboli [illegible] Est. Visibilità buona

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	22
MINIMA	18
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,7 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	19,4	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	21,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 18 e 6 minuti, [illegible] domani alle ore 4 e 6 minuti

Luna piena 2 agosto [illegible] 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: è al massimo della luminosità, immerso però nella luce solare

VENERE: occorrono 143 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole

GIOVE: un buon binocolo ne mostra i principali satelliti

SATURNO: si trova a cavallo tra le costellazioni dell'Acquario e del Capricorno

IL FENOMENO: alle ore 6 l'asteroide più luminoso [illegible], è venuto a trovarsi in opposizione al Sole

Specchio dei tempi

«Anche con le barzellette si conquistano le [illegible]» - «Come madre, mi unisco a quell'applauso» - «C'è la crisi, ma ad ogni taglio siamo tutti per la ribellione!» - «Prezzo pieno soltanto per il povero»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore Giuseppe Monticone. Ho abitato per trentasei anni vicino alla Chiesa dei Ss. Angeli Custodi e conosco molto bene don Mario Toninetti. So che sa essere serio e allegro secondo necessità e con la sua conversazione (e le sue barzellette) ha saputo avvicinare e confortare molte persone. [illegible] lui né il parroco si sono mai risparmiati fatiche per andare incontro alle necessità dei parrocchiani, compresa la visita quasi settimanale (a piedi) a tutti coloro che, per motivi di età o di salute, [illegible] potevano recarsi in chiesa. Dal [illegible] mi sono trasferita in un paesino vicono ad Acqui Terme. Qui ho trovato un pretino che si è rifiutato di fare ogni tanto mezzo chilometro di macchina per portare la santa comunione a mia madre ottantenne. Voleva che in quelle condizioni "gliela portassimo in chiesa". Don Mario racconta barzellette, ma [illegible] ha mai abbandonato nessun parrocchiano e ha sempre trovato per tutti tempo e capacità di confortare.

«San Bernardino era un santo, don Mario non lo sarà; [illegible], ha saputo conquistare più anime e più meriti di molti altri sedicenti uomini [illegible] Dio seriosi. Essere persone serie e capaci non significa necessariamente essere noiosi».

Laura Trevisan Musso

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla replica di Teresa Beiletti alla polemica da [illegible] innescata circa gli applausi che spesso accompagnano i funerali.

«Ho saputo - dopo aver scritto a questa rubrica - che la consuetudine di applaudire è nata negli Stati Uniti in occasione dell'ultimo saluto a gente del cinema o del teatro, del mondo dello spettacolo insomma, con il significato di "ultimo applauso". Forse anche da noi si vuole dare questo senso di plaudire la persona che non è più per ciò che ha fatto in vita, tuttavia continuo a ritenere che un momento così sacro non debba essere turbato dal rumore di un applauso scrosciante né tantomeno dal rumore di fischi, come da qualche tempo si verifica. Le parole della lettrice, comunque, mi hanno toccata profondamente perché - a differenza dei [illegible] citati, e cioè di personaggi pubblici - [illegible] figlio [illegible] una persona [illegible] noi, [illegible]mo tante e vi ho letto lo sconforto ma anche l'orgoglio di una madre che ha perso [illegible] figlio: non ci sono parole né applausi di sorta che possano tradurre la partecipazione a questo dolore.

«Gradire o no queste esternazioni resta comunque un fatto puramente individuale: per mettere fine alla polemica, direi che sta ad ognuno di noi, a seconda del nostro coinvolgimento, esternare come si vuole e se l'uso dell'applauso diviene comune anche da [illegible] - [illegible]me pare - accettiamolo, dandogli di volta in volta il significato che vogliamo. Se la lettrice, dunque, ha gradito quel momento di partecipazione che ha toccato le corde del suo cuore di madre, permetta anche a me in quanto madre io stessa, di unirmi a quell'applauso».

Loredana Balliano

Un lettore ci scrive:

«Non condivido le proteste dei torinesi (ma purtroppo uguali a quelle di tutte le altre città italiane) in relazione alle limitazioni dei servizi tranviari per il mese di agosto, per i parcheggi (Teatro Regio e gli altri), [illegible]. La disoccupazione dilagante [illegible] è sufficiente a far comprendere che si è in tempi di gravi crisi. Si tratta di tirarci su le maniche, darsi da fare e risparmiare tutti insieme. Aspettare qualche minuto in più un tram quasi vuoto in arrivo per loro non è concepibile. Non solo ma non considerano nemmeno che se non ne sono informati è esclusivamente dovuto alla loro propria incuria. No, esigono quasi il servizio a domicilio.

«L'altro analogo comportamento si osserva nell'uso della propria auto. Tutti sono tanto impigriti e indolenti che [illegible] pensano che alla propria personale convenienza. Noi l'auto la lasciamo [illegible] e la usiamo solo in caso di necessità. Al lavoro ci andiamo a piedi o in bus. Partiamo un po' prima».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sembra una favoletta, due persone, una ricca ed una povera, hanno entrambe necessità di una protesi dentaria del costo di tre milioni.

«Il [illegible] si fa rilasciare la ricevuta fiscale e detrae dall'Irpef L. 810.000 (27%). Così la protesi gli costerà solo 2.190.000 lire.

«Il povero, con solo reddito di pensione minima Inps, pagherà la protesi a prezzo pieno, non potendo effettuare detrazioni d'imposta perché esente dall'Irpef. Inoltre si renderà complice di evasione in quanto non oserà chiedere la ricevuta fiscale che non gli serve a nulla».

Gigi Gattico

Sentito dal giudice il nomade accusato di aver ucciso Manuela

Ringo deve restare in carcere I testimoni saranno protetti

Confermato anche il fermo di Giovanni Lagaren, accusato di favoreggiamento Intanto telefonate anonime offrono un alibi al nomade

L'arresto di [illegible] Lagaren (ieri la foto di Manuela e Paolo raffigurava per errore 2 loro amici)

Neanche l'interrogatorio di ieri mattina ha riaperto le porte del carcere di Ivrea per Pietro Ballarin, presunto assassino di Manuela Petilli. Si erano chiuse alle sue spalle nella tarda serata [illegible] lunedì, quando un'Alfetta dei carabinieri lo aveva portato dal[illegible] caserma all'istituto di pena [illegible] via Burolo. Nelle tre ore trascorse nella sala interrogatori del carcere, [illegible] giudice per le indagini preliminari Cecilia Marino ha sentito sia Ringo sia il cognato, Giovanni Lagaren, finito in manette per falsa testimonianza. Le posizioni [illegible] [illegible] cambiate. Ringo continua a sostenere [illegible] conoscere appena [illegible] vittima: «L'avevo vista in giro». Nega tutto [illegible] resto: «Non l'ho incontrata il giorno della scomparsa». E ancora: «Non ci siamo mai frequentati». Su questo punto, però, i carabinieri avrebbero scovato un teste di cui si [illegible] soltanto il nome, Patrick, che ha raccontato il contrario: «Si frequentavano [illegible] tempo; erano più che conoscenti».

Con Ringo resta [illegible] carcere [illegible] che «Chico» Lagaren. All'imputazione [illegible] falsa testimonianza adesso si [illegible] aggiunta anche quella di favoreggiamento. Giovanni Lagaren, però, nega disperatamente di aver mai avuto [illegible] scooter rosso, quello su cui [illegible] rebbe salita Manuela prima [illegible] sparire.

Le tre ore [illegible] riflessione che il giudice ha chiesto prima di pronunciarsi [illegible] hanno lasciato dubbi sulle intenzioni del [illegible]strato. «C'erano elementi sufficienti per convalidare il fermo», spiega con calma il Gip, Cecilia Marino. Di più non vuole aggiungere: «Siamo ancora nella fase preliminare; potrebbero emergere altri elementi importanti». Intanto, alla lista dei testi già noti [illegible] sono aggiunti altri nomi: persone disposte a giurare di aver visto Chico a spasso per Ivrea sulla moto [illegible] Gente affidabile che, da ieri, [illegible] discrezione, i carabinieri controllano ventiquattr'ore su ventiquattro. Si [illegible] che, nei loro confronti, possano essere esercitate pressioni. Si teme che qualcuno possa convincerli, con la forza o con le minacce, a cambiare versione.

«Siamo in presenza di un tentativo [illegible] depistaggio», dicono gli investigatori. Al centralino dei carabinieri e della polizia sono giunte diverse telefonate, [illegible] rigorosamente anonime. E' gente pronta a giurare che Pietro Ballarin, il giorno della scomparsa di Manuela, [illegible] era a Ivrea. L'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore del presunto omicida, promette la presentazione di prove che scagionerebb[illegible] completamente [illegible] suo [illegible]stito. [illegible] alibi inattaccabile? Forse. Ringo, tutte le volte che è stato interrogato, non ha [illegible] spiegato dove ha trascorso il pomeriggio del [illegible] agosto. [illegible] campo». «A guardare le moto», ha detto in modo confuso e poco convincente. «La mancanza di un'alibi è un'elemento importante [illegible] sua difesa», dice l'avvocato Ferrero. «Se avesse avuto qualcosa da nascondere se [illegible] sarebbe certamente creato uno».

Alibi o non alibi, molti dubbi potranno essere chiariti dalle perizie disposte dal [illegible] procuratore Lorenzo Fornace. Quelle sugli oggetti rinvenuti nella [illegible] del mostro», accanto al cadavere di Manuela: i mattoni, il pacchetto [illegible] sigarette Marlboro, il biglietto ferroviario. Ma anche dalle perizie sulle ferite trovate addosso [illegible] Ringo. Un dermatologo dovrà accertare [illegible] [illegible] tratta di lesioni recenti, magari segni di graffi lasciati da [illegible] colluttazione. Gli [illegible]iti, però, saranno depositati soltanto entro un [illegible]

Una certa importanza viene [illegible] anche ai risultati della perizia necroscopica. Per [illegible] il dottor Giorgio Lazzari ha escluso la presenza di fratture. Ma le cause della morte [illegible] ancora incerte. Manuela potrebbe [illegible] stata accoltellata. Ogni traccia, però, è andata distrutta: [illegible] fiamme hanno reso [illegible] tronco della ragazza quasi [illegible] pezzo di carbone. L'ipotesi più accreditata è il soffocamento. Magari con la maglietta: un lembo arrotolato, mezzo divorato dalle fiamme, era [illegible] trovato sotto il cadavere. Un particolare che i carabinieri giudicano importante. Proprio con una maglietta arrotolata, Ringo, nell'84, provò a strangolare la cuginetta dove [illegible] [illegible] [illegible] violentarla. «Ci sono somiglianze impressionanti tra il delitto di Strambino e quel fatto», dice il sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Analogie che pesano; ma che non [illegible] sufficienti per l'accusa.

Lodovico Poletto

L'inchiesta sullo sfruttamento: confermato l'arresto per i tre marocchini che organizzavano il traffico

Incidenti volontari per i bambini-schiavi?

Secondo alcuni testi i ragazzini si getterebbero contro le auto per i soldi dell'assicurazione

I bambini vengono «affittati» [illegible] [illegible] l'elemosina e vendere

Bambini marocchini ridotti in schiavitù. Scriccioli con un cespuglio di riccioli neri in testa [illegible] un gran sorriso fra i denti per intenerire gli occasionali clienti: l'inchiesta parte da lontano, da denunce arrivate da più parti al tribunale per i minorenni, [illegible] ad affrettarla [illegible] stati strani incidenti subiti da alcuni di questi piccoli. Tre per l'esattezza. I minori vendevano in strada [illegible] vennero investiti [illegible] automobili di passaggio. Ci fu chi, al volante, si giustificò dicendo: [illegible] si è buttato [illegible] le ruote». Vero o non vero, alla polizia è venuto [illegible] sospetto che [illegible] fosse qualcosa di intenzionale nel comportamento dei ragazzini: per tentare [illegible] truffa all'assicurazione, nello stile della migliore tradizione napoletana? [illegible] erano altri i motivi?

Il [illegible] non è stato fugato. Ma gli accertamenti svolti sugli adulti (che i ragazzini [illegible] intorno) fecero capire chi tirava [illegible] fila dietro di loro. Quando la polizia si è mossa lo ha fatto a colpo sicuro: nel blitz [illegible] 20 luglio scorso ha arrestato tre cittadini di nazionalità marocchina, mentre un quarto è riuscito a sfuggire, ed è tuttora latitante.

Il tribunale della libertà ha accolto [illegible] richieste del pm Ausiello ed ha confermato i provvedimenti di custodia in carcere per i detenuti, i fratelli Mohamed e Mustafà El Mohiri, di 38 e 39 anni, e il nipote ventiduenne Habdessamad. Dall'ordinanza dei magistrati emerge uno spac[illegible] di vita inimmaginabile nella nostra città. Più di venti minori sono stati trovati in alcuni box di [illegible] Cecchi 72 dove vivevano anche adulti: dormivano ammucchiati in letti a castello o su coperte stese a terra. Di giorno andavano a vendere spugnette e fazzolettini di carta, [illegible] [illegible] controllo di presunti «zii». Guadagnavano sulle 400 mila lire [illegible] mese. Uomini, anche giovani, che li accompagnavano [illegible] dovevano essere considerati i responsabili.

Come arrivavano i ragazzini in Italia? Secondo l'accusa, i fratelli [illegible] Mohiri concordavano con le loro famiglie, tutte della provincia di Kourigba, in Marocco, l'affitto dei ragazzini per somme sino a tre milioni di lire. Fatto l'accordo, i minori erano accompagnati in Italia da donne che si facevano passare per loro madri. Alla frontiera di Ventimiglia, dopo [illegible] attraversato i confini di Spagna [illegible] Francia, trovavano ad aspettarli [illegible] pullman [illegible] Hadid Mamed che li portava a Torino. Costui [illegible] il quarto uomo dell'organizzazione [illegible] latitante [illegible]

L'accusa ai quattro è di riduzione in schiavitù. Nell'ordinanza, il tribunale della libertà fa riferimento anche alla Convenzione [illegible] Ginevra, in cui [illegible] sancisce il principio che è paragonabile allo stato di schiavitù «la pratica in virtù della quale un bambino viene [illegible] dai genitori ad un terzo, dietro pagamento [illegible] meno, per [illegible] sfruttato». Quest'accusa [illegible] era mai stata mossa da magistrati torinesi. In Italia, l'unico precedente che si conosca risale all'inchiesta milanese sui piccoli «argati», bambini nomadi [illegible] duti [illegible] un'organizzazione che li mandava a [illegible]bare.

Gli arrestati, difesi dagli avvocati Diena e Servetto, erano i grossisti della [illegible] che i marocchini vendevano in [illegible]rada: nel magazzino di via Cecchi 70 e a casa loro sono stati trovati 45 milioni in banconote di piccolo taglio, frutto dei piccoli [illegible]rci. «Eravamo la loro banca - si difendono gli indagati - e quei soldi [illegible] li [illegible] affidati. Subaffittavamo i letti a 100 mila lire il mese per i bambini, il doppio per gli adulti. Questo è vero, ma del resto non sappiamo nulla. Da noi i ragazzi venivano con persone che si qualificavano come parenti».

A mettere nei guai i fratelli El Mohiri [illegible] stati una segnalazione [illegible] risultata molto precisa e le [illegible] intercettazioni di conversazioni telefoniche fra gli indagati e altre persone. La polizia ha anche scoperto che numerosi ambulanti arrivavano in Italia [illegible] una lira: gli El Mohiri provvedevano a dar loro un tetto e a fornirgli la merce a credito. Pagare i debiti per tanti è diventato [illegible] circolo vizios[illegible].

Nino Pietropinto

IL CONTE VERDE

COMPLICE LA PIETA'

Un bambino che chiede l'elemosina tocca il cuore dei torinesi. Anche [illegible] tante volte la chiede con un'insistenza molesta. Sul tasto della compassione giocano i [illegible] schiavisti. Il danno per i bambini è forte: crescono in una condizione di avvilimento, abituandosi a credere che sia inutile la fatica del lavoro perché basta stendere la mano. Sono destinati a [illegible]re sulla strada senza mestiere, vittime di sfruttamento. La Caritas, con il documento «Olio e vino», aveva invitato a non da[illegible] soldi ai bambini, ma [illegible] centri incaricati [illegible] una assistenza mirata. Quanti hanno capito l'iniziativa?

Finisce male l'«esibizione» di un infermiere generico delle Molinette [illegible] vigilia delle [illegible]

Atti osceni alla fermata dell'autobus

Una donna-poliziotto in borghese spara in aria e lo arresta

L'infermiere Vincenzo Lavorata

Un infermiere generico dell'ospedale Molinette è stato arrestato [illegible] alcuni agenti in borghese della polizia per atti osceni ad una fermata del tram. Si chiama Vincenzo Lavorata, 36 anni, celibe, incensurato, residente con i genitori [illegible] Moncalieri [illegible] via Puccini 42. Fra un mese si sarebbe dovuto sposare.

Il fatto è accaduto ieri verso le 13 in via Pio VII, quasi all'angolo [illegible] via Passo Buole, a una fermata dell'autobus della linea 74. L'uomo, nascosto dietro [illegible] pensilina di attesa dei mezzi pubblici, si [illegible] abbassato i pantaloni alle spalle di una avvenente ragazza, che per [illegible] fortuna non si è accorta di nulla. L'atteggiamento inequivocabile dell'infermiere [illegible] stato notato da una pattuglia del commissariato San Secondo che in quel momento stava transitando sul lato opposto della strada. Mentre i poliziotti sull'auto civetta invertivano la marcia e tornavano indietro, l'infermiere [illegible] [illegible] nuovamente esibito, uscendo dal suo nascondiglio proprio mentre due donne esterrefatte passavano accanto a lui, appena scese dal bus.

Sempre più scatenato, l'infermiere ha borbottato qualcosa nei confronti delle due donne che si sono subito messe a gridare, prima di allontanarsi di corsa, poi ha perso ogni ritegno quando davanti a lui si è trovata una donna poliziotto in borghese. Soltanto quando ha sentito urlare: «Ma [illegible] fai? Ti [illegible] scoppiato del tutto il cervello? Adesso ti arresto», l'infermiere ha riacquistato la ragione. Si è subito ricomposto ed ha scagliato contro l'agente [illegible] zainetto, cercando di fuggire.

Vincenzo Lavorata è scappato a gambe levate nei vicini giardini [illegible] Vittorio. Quando un altro agente [illegible] borghese lo ha raggiunto e bloccato, ha reagito violentemente, picchiando il poliziotto e cercando nuovamente [illegible] darsi alla fuga. Ma è stato raggiunto dalla donna poliziotto che [illegible] riuscita finalmente [illegible] immobilizzarlo, dopo aver dovuto sparare anche [illegible] colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio.

Quando la polizia ha comunicato l'arresto dell'infermiere alla promessa sposa, la ragazza ha risposto: «Per fortuna l'ho saputo in tempo. Altro che no[illegible]». Identica [illegible] [illegible] [illegible] stupore fra il personale del reparto maxillo facciale odontostomatologico dove l'uomo lavorava. «A dire il [illegible] un po' strano lo era - ha ricordato [illegible] medico - ma non ha [illegible] infastidito nessuno. Almeno, non l'abbiamo mai saputo. Ogni tanto, però, mi dicevano che girava in reparto con degli strani giornaletti».

Oltre a quello di atti osceni [illegible] luogo pubblico, nei confronti dell'infermiere ci sono anche le accuse [illegible] lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Per questo il pubblico ministero dottor Tamponi ne ha convalidato l'arresto.

Ivano [illegible]

Carabinieri e polizia impegnati su più fronti contro lo spaccio degli stupefacenti in città e cintura

Offrivano droga, siringa e letto

A Barriera Milano tre covi dell'eroina

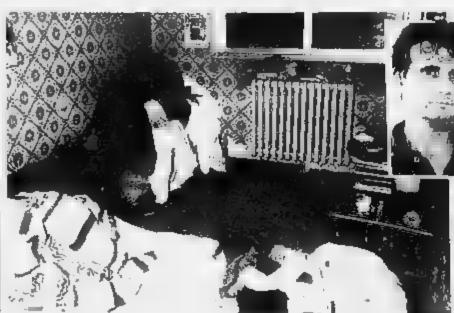
Una delle camere-«drogheria» [illegible] due degli arrestati: **Antonio Onofrio** (a sinistra) [illegible] **Giuseppe Cacciaguerra**. A fianco [illegible] bar chiuso

Stanze a ore per bucarsi in tranquillità, riservate dagli spacciatori ai clienti più affezionati

«Compra la tua dose d'eroina da me, che ti tratto bene. Avrai anche a disposizione letto, siringa e laccio emostatico». Potrebbe sembrare un folle slogan pubblicitario, o una battuta di pessimo gusto, ma nella realtà quest'anno a Torino [illegible] già accaduto tre volte che spacciatori (tutti del quartiere Barriera di Milano: l'idea in zona si [illegible] propagata rapidamente) abbiano concesso le stanze da letto [illegible] drogati «più affezionati», perché potessero «bucarsi in santa pace».

L'ultimo arresto è di qualche giorno fa: Antonio Onofrio, 32 anni, via Scialoja 18, pregiudicato, è stato preso per spaccio dagli agenti del commissariato Barriera di Milano durante un normale controllo. Nel cor[illegible] della perquisione nella sua abitazione gli uomini dell'antinarcotici sono scesi nella cantina, ma non riuscivano ad aprirla pur avendone la chiave. Come mai? Dentro c'erano due tossicodipendenti che si erano appena «fatti». Dall'interno avevano sbarrato la porta perché il «viaggio» non fosse interrotto sul più bello.

Forzata [illegible] porta gli agenti li hanno trovati stesi sopra una brandina, [illegible] [illegible] comodino un mucchietto di siringhe nuove ed alcuni lacci emostatici. «Noi veniamo sempre qua» hanno spiegato prima di esser portati via assieme alla refurtiva (autoradio, coltelli, persino un paio di manette) che avevano portato al padrone della cantina per pagarsi la dose.

Il primo caso, sinora non [illegible]vulgato dalla polizia nel timore che l'idea della «fumeria d'eroina» (come in Cina per l'oppio) si propagasse [illegible] macchia d'olio, risale a gennaio. In un casermone di [illegible] Pacini 3, una traversa di via Bologna, è stato scoperto, al primo piano, un alloggio trasformato in albergo a ore per drogati. Lo abitavano due fratelli (Mauro Leni, 33 anni, netturbino, che fu arrestato, [illegible] Ugolino Leni, [illegible] anni, solo denunciato) assieme a due sorelle, entrambe prostitute [illegible] tossicodipendenti. Dai verbali risulta che Mauro Leni, consenziente il fratello, fornisse due stanze da letto ai drogati, ma solo quelli che compravano da uno dei più noti spacciatori del quartiere, Raffaele Mastropasqua. Il Mastropasqua pagava l'affitto per i suoi clienti [illegible] eroina: inutile aggiungere che la droga finiva invariabilmente nelle [illegible] delle due sorelle Leni.

Il terzo caso è [illegible] aprile. Nella sua abitazione di via Lauro Rossi 43/9, Giuseppe Cacciaguerra, 24 anni, pregiudicato e spacciatore, ospitava i suoi clienti. La polizia vi trovò siringhe usate, ma anche siringhe [illegible] nelle bustine oltre a dosi d'eroina. I tossicodipendenti che si servivano da lui [illegible] invitati a fermarsi e a bucarsi «trattenendosi quanto volevano» perché in questo modo lo spacciatore correva meno rischi di vedersi scoprire dagli agenti. Spesso infatti la [illegible]lizia arriva allo spacciatore bloccando i tossici con la dose d'eroina appena comprata.

Marco Vaglietti

«Tossico» sequestrato

Aggredito da due marocchini per svaligiare l'appartamento

Lo hanno sequestrato per [illegible]ligiare l'appartamento della madre. La vittima è un tossicodipendente di 32 anni, che per timore di ritorsioni dai balordi che gravitano intorno a Porta Palazzo ha esitato alcuni giorni prima di indicare agli agenti i connotati dei suoi aggressori. In manette sono finiti due fratelli di origine marocchina: Driss e El Mostafà Boureddah, 29 e 27 anni, via Mazzini [illegible]. Secondo l'accusa, la mattina del 20 agosto i due avrebbero fermato la vittima, Luigi G., sotto casa della madre, in [illegible] Monginevro 69. Un coltello puntato al fianco: «Torna sulle scale [illegible] apri la porta dell'appartamento». Hanno svaligiato l'alloggio, portando via tv, stereo, videoregistratore, gioielli. Poi i due fratelli hanno costretto il tossicomane a salire a bordo di [illegible] Visa [illegible] lo hanno portato in collina, al parco Leopardi: «Se dici [illegible] parola, sei morto». La proprietaria dell'alloggio ha trovato la porta aperta e ha sporto denuncia. Qualche giorno dopo, il figlio si è presentato [illegible] [illegible]missariato: «Sono stati due nordafricani, fratelli. Non sono venuto prima per paura». I due [illegible] [illegible] accusati di sequestro di persona a scopo di rapina.

Driss Boureddah (sopra)

[illegible] **Mostafà Boureddah** (sotto)

Caffè corretto con eroina

Chiuso il bar «Piccadilly» I pusher traditi da telecamera

«Chiuso»; non per ferie, ma per spaccio di droga. E' il bar «Piccadilly» di via Barbaroux 22/c, posto sotto sequestro dai vigili che [illegible]e hanno arrestato la titolare. [illegible] finita in manette con tre tunisini dopo un esposto firmato [illegible] [illegible] commercianti. I vigili hanno tenuto d'occhio il «Piccadilly» per alcuni giorni, filmando il viavai di clienti. L'altro giorno, le telecamere nascoste hanno ripreso la scena denunciata dai negozianti: la titolare del bar, Carmela Nardella, 47 anni, corso Giulio Cesare 178, stava versando [illegible] bere a due tunisini appoggiati al bancone, Safi Abderrahmen, 27 anni, [illegible] Kaled Marouani, di 23 anni. Un [illegible] tunisino, Hedi Baccocch, 32 [illegible]ni, [illegible] fermo sulla porta pronto a dare l'allarme. Uno dopo l'altro, sono sfilati nel locale otto tossicodipendenti. Pagavano 50 mila lire a testa a un quarto tunisino (latitante) seduto a un tavolo, poi andavano [illegible] bancone. Qui, i due passavano una dose d'eroina. E la [illegible]lare: «Non sei mica qui solo per comprare quella roba: prendi almeno un caffè». I tossicodipendenti sono stati fermati da autocivetta dei vigili [illegible] [illegible]i rilasciati. Poi l'irruzione degli agenti nel locale.

[g. fav.]

Safi Abderrahmen (sotto)

Hedi Baccocch (sopra)

Adriana Catana è morta per overdose [illegible] 26 anni. Lo spacciatore è [illegible] carcere per omicidio colposo

Overdose

Per il fornitore omicidio colposo

La polizia [illegible] riuscita ad arrestare lo spacciatore, un tunisino, che ha venduto la dose d'eroina fatale ad Adriana Catono, 26 anni, via Pomaro 4, l'ultima tossicodipendente vittima di un'overdose in città. La donna era stramazzata al suolo lunedì scorso alle [illegible] [illegible] piazza Cesare Augusto subito dopo essersi bucata. Qualche minuto prima aveva comprato, per [illegible] mila lire, una dose d'eroina [illegible] Porta Palazzo.

La squadra narcotici della questura è arrivata a Mohamed Ali Acchio, 29 anni, senza fissa dimora, pure lui tossicodipendente, dopo un'indagine nel sottobosco degli spacciatori: [illegible] accusato [illegible] omicidio colposo.

La cattura del «pusher» è stata possibile grazie alla buona memoria di alcuni agenti in borghese che [illegible] in servizio nelle zone dove lo spaccio è più intenso. Nel primo pomeriggio avevano visto aggirarsi la Catena [illegible] Porta Palazzo. La donna, precedenti per furto, [illegible] stata tenuta d'occhio perché era evidentemente in cerca di [illegible] dose. Gli agenti l'hanno anche controllata, ma era risultata «pulita».

Subito dopo il trasporto del cadavere della tossicodipendente al Mauriziano, sono cominciate le ricerche per giungere allo spacciatore. Sono stati sentiti alcuni testimoni: è emerso [illegible] ritratto [illegible] un tunisino, bermuda di jeans e maglietta grigia. Dell'uomo è anche stato realizzato un identikit, ma sono occorsi 4 giorni per trovarlo perché privo di [illegible] dimora fissa. Alla f[illegible] [illegible] stato bloccato in via della Consolata [illegible] [illegible] [illegible] connazionale. Il [illegible] fermo per omicidio colposo è già stato convalidato dal giudice.

L'«ultraleggero» precipitato sui cavi dell'alta tensione

E l'Enel chiede i danni

Ma soltanto per i lavori necessari a ripristinare la linea Durato alcune ore il black-out a Macello e Garzigliana

Rientrata l'emergenza a Macello e Garzigliana, provocata dal pilota di un apparecchio ultraleggero finito appeso ai cavi dell'alta tensione, i tecnici dell'Enel ieri mattina sono tornati sul posto per valutare i danni. «La linea - spiegano alla direzione di Pinerolo - è nuovamente in funzione. Il black-out che ha lasciato al buio i due paesi non è durato molto in quanto abbiamo subito collegato le linee secondarie. L'Enel chiederà il risarcimento al pilota soltanto per i lavori e ripristinare i collegamenti e non per la mancata erogazione di energia». L'incidente, per fortuna, è stato senza conseguenze per Leodoro Rossella, 47 anni, torinese, precipitato a causa di un guasto. Il suo ultraleggero - velivolo a motore che non supera i 300 kg di peso - è stato recuperato dai vigili del fuoco.

Le drammatiche fasi del salvataggio di Leodoro Rossella precipitato con l'apparecchio ultraleggero

La passione per questo tipo di velivoli si sta diffondendo sempre di più, ma per vedere le case dall'alto non ci si può improvvisare piloti. Si deve seguire un corso di volo di 15 ore tenuto da un istruttore riconosciuto dall'Aeroclub d'Italia, al termine si sostiene un esame che frutterà un attestato. Solo allora è possibile lasciarsi sotto i piedi la pista di decollo e volare a un'altezza non superiore ai 300 metri alla velocità di un'automobile di media cilindrata.

«I costi sono abbastanza contenuti» dice Rinaldo D'Amico, direttore di una società che costruisce questi apparecchi. Corso di volo base circa 3 milioni, per un apparecchio usato in perfette condizioni si spendono dai 6 milioni in su. La cifra sale sensibilmente se si vuole un ultraleggero modello aereo da turismo. Il mercato offre, con 50 milioni, un elicottero in scatola di montaggio. Per usarlo occorre seguire il corso su elicottero con pilota istruttore, circa 10 milioni. Niente denuncia sul 740 per il possesso dell'Ulm-ultraleggero motorizzato, che tuttavia va annotato sul redditometro. Queste macchine non vengono riconosciute dal Rai-Registro aeronautico italiano, la competenza è dell'Aeroclub.

In provincia di Torino sono già sorte scuole di volo nel Pinerolese e nei pressi di Caselette. All'Aeroclub di Torino sono categorici. «Non ci si improvvisa piloti - afferma il delegato Italo Tarasconi - senza attestato non si vola: pena sanzioni amministrative. Inoltre gli ultraleggeri devono avere un numero di matricola che si ottiene solo se rispondono ai requisiti previsti. Con le carte in regola ci si può anche assicurare».

Antonio Giaimo

A Cumiana

Troppi black-out da temporale

Un lampo, un tuono e mezzo paese è al buio. Ogni temporale è una minaccia per gli abitanti di Cumiana: le linee elettriche saltano con estrema facilità e il black-out dura anche parecchie ore. «Nella nostra borgata - spiega Carla Forte - vivono una ventina di famiglie. Da anni abbiamo lo stesso problema». E se in estate la mancanza di energia elettrica lascia intere frazioni al buio, in inverno, quando i bruciatori degli impianti di riscaldamento si bloccano, la situazione è davvero critica. «Lo scorso anno siamo rimasti addirittura due giorni senza luce», Orestina Calvetto, abitante in borgata Rusta Ponsino, a due chilometri dal centro del paese.

Ma c'è anche chi non si lamenta. Nel piccolo convento Fraternità Monastica di Montecroco, a San Valeriano, non drammatizzano: «Certo, cadono molti fulmini, ma siamo noi stessi a staccare i contatori per evitare i cortocircuiti».

Tutte le proteste arrivano in Municipio, poi rimbalzano agli uffici Enel di Pinerolo. Spiega il direttore Oscar Fazzi: «La linea che porta l'energia elettrica a Cumiana è troppo lunga; parte da Airasca e, per arrivare alle borgate più alte, numerosi boschi. Neve, pioggia e rami che cadono sui fili le interruzioni di corrente elettrica».

Ma la soluzione è quasi pronta: «E' stata progettata una cabina elettrica a Piossasco, la procedura è a buon punto. Entro il '94 il problema sarà risolto».

E' di Rivarolo

Smascherato farmacista senza laurea

Teresio Beltramo, 45 anni, via Antonio Merlo 54, Rivarolo, «farmacista», sorpreso dai carabinieri a rubare l'incasso nella farmacia di Borgo Rossini, in via Reggio 1 a Torino, non era laureato. Quindi non poteva neppure svolgere la professione. Lo ha scoperto dopo una indagine l'Ordine professionale, che ha inviato una circolare a tutti i farmacisti.

«Beltramo era bravo. Non avremmo mai immaginato che non fosse laureato» hanno commentato i titolari della farmacia di Borgo Rossini. «Adesso l'ordine ha scoperto che aveva solo un diploma di scuola media superiore».

Beltramo era stato bloccato dai carabinieri all'inizio di luglio all'uscita della farmacia, con nel portafoglio biglietti da centomila sottratti dal registratore di cassa. Il denaro era stato segnato dai titolari, come avevano suggerito i carabinieri, poiché si erano accorti che poco alla volta qualcuno alleggeriva la cassa.

Gli ammanchi erano iniziati dal'90 appena dopo l'assunzione di Teresio Beltramo: qualche banconota al giorno. I titolari della rivendita presumono che in oltre tre anni di «attività» il falso farmacista possa aver asportato non meno di 150 milioni.

La magistratura, preso atto degli ammanchi individuati, nel luglio scorso aveva disposto il sequestro cautelativo di una berlina Bmw, appena acquistata da Beltramo, e di alcuni conti correnti aperti dal falso farmacista in istituti di credito di Rivarolo.

Beltramo attualmente a piede libero, in attesa di essere processato per furto, rischia ora anche una denuncia per usurpazione di titolo.

BIANCA & NERA

Teatro Regio, Majer

Giuseppe Zecchillo, segretario del sindacato degli artisti lirici e membro della commissione centrale ha presentato una denuncia alla Procura di Torino contro la nomina del direttore artistico del Teatro Regio, Carlo Majer. «E' illegale» ha sottolineato il baritono in una nota. «La nomina di Majer come direttore artistico era stata respinta dal ministero dello Spettacolo a causa dell'evidente mancanza dei requisiti e dei titoli. Anche i dipendenti dell'ente lirico torinese, nonché il sindacato nazionale musicisti si erano opposti a questa nomina, ritenendo Majer inadeguato a così delicato e specialistico incarico. Majer però fu imposto con scrutinio segreto dal consiglio di amministrazione, cioè prassi non prevista normative vigente».

Scadenza iscrizioni Isef

settembre scade il termine per la presentazione della domanda di ammissione per 360 studenti (180 maschi e 180 femmine). Per informazioni telefonare al 011/745.774.

Giorgio amplierà il cimitero

Il Comune investirà 400 milioni per l'ampliamento del cimitero. E' prevista la realizzazione di nuovi locali e di una cinquantina di cellette-ossario.

Ivrea, convegno sulla crisi

I sentieri di sviluppo nel Canavese, dopo la crisi che ha colpito l'Olivetti, sono il tema del dibattito in programma alle 21, nei padiglioni della Festa de l'Unità al Foro Boario. Intervengono operatori economici e forze sociali del territorio.

Sestriere, «derby» Juve-Toro

Sarà un derby particolare quello che si disputerà domani alle 16 sul campo del Centro Olimpico di Sestriere. Si affronteranno le squadra femminile del Torino e una squadra maschile della Sestrieres Spa, Fiat, che scenderà in campo con la maglia bianconera della Juventus.

Festa del santuario Stella

celebra domani l'annuale festa titolare del Monte Stella. Quattro le Messe in programma: alle 9, alle 11, alle 17,30 e alle 20,30, quest'ultima officiata dal Luigi Bettazzi.

Muore d'infarto a 38 anni

Giovanni Privitera, 38 anni, operaio, via Faldella a Crescentino, l'altra si è accasciato giocava a biliardo con gli amici in un bar. Trasportato all'ospedale di Chivasso l'uomo è morto poco dopo sul lettino del pronto stroncato da un infarto.

Caprie, servizio pediatrico

A settembre entrerà in funzione a Caprie il servizio di pediatria di base. L'iniziativa è della delegata alla sanità del Comune, Luciana Bronzino, che ha raggiunto un accordo con il dottor Marco Fossati. Visite ogni giovedì dalle 18 alle 19 nell'ambulatorio comunale di Novaretto.

Kermesse d'arte e folclore fino al 5 settembre

Pinerolo, Expò Fenulli artigianato in mostra

Da oggi al 5 settembre Pinerolo ospita la diciassettesima rassegna dell'artigianato piemontese. Fra svariate iniziative collaterali che prevedono mostre, spettacoli, folclore e competizioni sportive, vengono presentati prodotti tipici quali gli organi di Centallo, le ceramiche di Castellamonte, gli strumenti a fiato di Quarna Sotto, il puncetto tradizionale di Fobello, la cereria di Verbania, i oni fatti a mano a Villanova d'Asti, il legno della Valle Strona, le arpe di Piasco, la pietra dell'Ossola e i capolavori degli allievi dell'istituto d'arte di Saluzzo.

«Questa manifestazione - spiega il sindaco Livio Trombotto - è un primo passo per candidare Pinerolo sede fissa di una mostra annuale dell'artigianato piemontese».

«La rassegna di Pinerolo - aggiunge Claudio Bonansea, assessore alle Attività Economiche della Provincia - dimostra di avere tutte le qualità per crescere. Pertanto presidente della commissione provinciale Fiere disponibile a sostenere l'eventuale candidatura di Pinerolo a capitale dell'artigianato La stessa Torino, con tutte le sue strutture fieristiche, trascura il comparto artigiano. Pinerolo e Castellamonte invece ogni anno si impegnano a organizzare manifestazioni artigiane di rilievo».

L'ipotesi di costituire a Pinerolo una sede espositiva permanente dell'artigianato tipico verrà ulteriormente discussa il prossimo 5 settembre, in occasione di un convegno di settore all'Expo Fenulli.

«Sono un servizio pubblico, paghi il Comune»

Avigliana senza campane Il parroco è in bolletta

Da tre mesi sono fermi i tre orologi e le campane dell'antico campanile della chiesa parrocchiale di San Giovanni a Avigliana. L'impianto non si può più riparare. «Mancano i pezzi» spiega la ditta Codarini addetta alla manutenzione.

Il parroco don Gianni Toso non ha soldi per comperarli: «In questi giorni è arrivato il preventivo della ditta Trebino di Genova. Occorrono 14 milioni per rimettere tre nuovi orologi e rifare l'impianto elettronico delle campane».

Una copia del preventivo è stato portato anche al commissario di Avigliana e nei prossimi giorni il parroco si incontrerà con l'amministratore della città per chiedere il finanziamento dell'opera. «Penso che il Comune dovrebbe accollarsi l'onere della - spiega don Toso - visto che gli orologi del campanile sono da considerare di pubblica utilità e un riferimento importante per la città».

Nei giorni scorsi il parroco ha richiesto l'intervento di una autogru con piattaforma per rimettere tre croci in ferro sul campanile e per ripulire la struttura da pianticelle che in questi anni sono cresciute rigogliose.

La chiesa di San Giovanni, ricca di opere di Defendente Ferrari, dovrà sottoporsi a lavori di manutenzione straordinaria per risanare il tetto. Il costo degli interventi si aggira attorno ai 400 milioni. Don Gianni Toso confida in un contributo della Sovrintendenza e nelle offerte dei suoi concittadini.

Ha confessato una ventina di assalti: «Ma forse ne dimentico qualcuno»

Specializzato in rapine nel centro

Catturato dai carabinieri dopo l'ennesimo colpo

Tossicodipendente, pluripregiudicato, arrestato dieci anni fa per avere rubato un'auto poi usata per commettere un omicidio, negli ultimi mesi si era specializzato nelle rapine ai negozi e alle farmacie del centro, dove lavoravano di solito donne sole. Dopo diversi identikit e appostamenti, i carabinieri delle radiomobili lo hanno sorpreso in flagranza di reato, mentre usciva dall'ennesimo negozio preso di mira.

Roberto Persico rapinava negozi del donne sole. Con il denaro procurava a sé e alla convivente la dose quotidiana di droga

L'arrestato di chiama Roberto Persico, 30 anni, residente in via Dzagna 17, ma di fatto domiciliato in Giulio Cesare 45 con la convivente Monica Alessi, 26 anni, anche lei tossicodipendente. è proprio per il bisogno di procurarsi le grosse somme di denaro destinate ad acquistare la dose giornaliera di droga che il tossicomane si era messo a rapinare alla grande negli ultimi due mesi.

Da tempo Persico era sospettato e messo sotto sorveglianza dai militari del nucleo operativo, e ieri verso mezzogiorno, è finalmente stato preso nel Si stava allontanando dalla profumeria Piera Giacobini in Vittorio Emanuele 78 quando il graduato di una «gazzella» lo ha fermato. tasca aveva pistola finta e 110 mila lire appena rapinate alla commessa. Una cifra con cui a malapena avrebbe potuto comprarsi due quartini di droga.

Dopo avere ringraziato anche lui i carabinieri che, a suo dire, arrestandolo lo «sottraevano al vizio della droga», l'uomo ha reso piena confessione. Poi, come dovesse liberarsi di un peso sullo stomaco, ha subito cominciato a snocciolare serie impressionante di rapine. «Per un certo tempo - ha spiegato - ho preso di mira i negozi di scarpe e di abbigliamento della stessa marca, poi sono passato alle farmacie, quindi alle profumerie,...».

E ha cominciato ad elencare: «I negozi Togo di corso Vercelli, via Nizza e Via Madama; la catena Contigo in via Po, Nizza via Micca; le farmacie di via Santa Giulia, corso Peschiera, via di Nanni...», e per molti altri scusandosi alla fine con i militari dell'Arma per i negozi rapinati di cui non si ricordava più il posto esatto.

[iv. bar.]

Settimo, 103 addetti

(telefoni) in lavoratori

E' in crisi il mercato della telefonia, l'autunno si preannuncia alla Brondi di Settimo, azienda di strada Caffadio 14, specializzata nella costruzione di apparecchiature telefoniche. Nei giorni scorsi la direzione della società ha annunciato il ricorso alle liste di mobilità per 19 dei dipendenti. I settori interessati al provvedimento sono: produzione, commercio, ufficio tecnico, acquisti, magazzino e assistenza tecnica.

La Brondi è ricorsa alla riduzione delle maestranze a causa del «persistere della flessione del mercato della telefonia, in particolare del materiale per impianti e reti telefoniche». A settembre sono previsti i primi incontri del sindacato con i vertici aziendali al fine di chiarire la situazione occupazionale generale e, soprattutto, per ottenere garanzie sul reinserimento dei lavoratori che sono stati dichiarati in eccedenza.

eliseo rosso – adua 400

Il ricatto era l'obiettivo oltre... la morte

ARTISTI ASSOCIATI

RUTGER HAUER REBECCA DE MORNAY RON SILVER

OLTRE IL RICATTO

IN ESCLUSIVA al CENTRALE

IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION DA QUATTRO MESI IL FILM PIU' VISTO

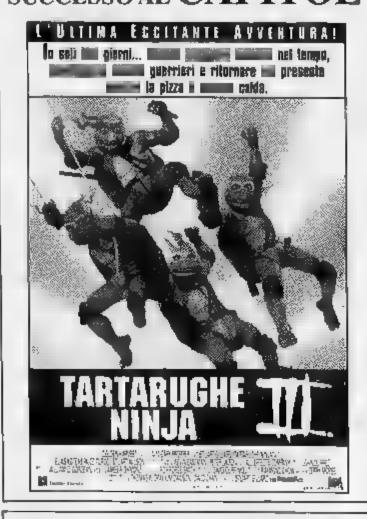
«... E' davvero molto bello: sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile. Magnifica storia»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

IL **MASSIMO 1** torna al grande cinema con HARVEY KEITEL l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO»

KEITEL è straordinario... un film da non perdere
(M. Porro - IL CORRIERE DELLA SERA)

E' CONSIGLIABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

CINEMA, AL CINEMA!

SUCCESSO AL **CAPITOL**

STREPITOSO AL **VITTORIA**

DOLPH LUNDGREN

Spietato, duro, coraggioso... Fino all'ultimo respiro.

caccia mortale

VISION

CRITICHE ENTUSIASTICHE E GRANDI ACCOGLIENZE DEI GIOVANI!

NAZIONALE DUE

EMPIRE

Sugli schermi torinesi c'è un solo capolavoro

adua 200

LA STORIA DI QIU JU

REGIA DI ZHANG YI MOU

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

---

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663 44 26 - TORINO

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

REPOSI

AL **LUX**

LA LEGGENDA CONTINUA

IL MISTERO. LA VITA. L'AMORE. LA LEGGENDA.

DRAGON

LA STORIA DI BRUCE LEE

UN FILM DI ROB COHEN

AMBROSIO

Divertente, toccante, intelligente (N.Y. Times)

ULTIMI GIORNI DA NOI

LISA HARROW
GANZ
KERRY FOX
IN UN FILM DI GILLIAN ARMSTRONG

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice
(hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Gobetti
piazza San ... 155
(via Santa Teresa)
via Alfieri 6
(Poste Centrali)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 18
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SALVARIO
corso Dante 90
(angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 47
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 87
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 108
largo Lancia
via Rivalta 46

QUARTIERE 5
CENISIA
via Frejus 17
via G. Grassi 10/D
corso Francia 18/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra
(carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 131
via Bardonecchia 47

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Livorno 17
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 71
via Cibrario 97
via San Donato 21
via San Donato 81
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sofis)
... Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallamaglio 31
corso Belgio 90
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 210
piazza Bozzolo 5
corso Marconcelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Giulia
piazza Galimberti 18
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Pinin
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Giulia 137
corso Traiano 100

QUARTIERE 11
... RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Oglaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 88
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 88
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radici
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Monte Grappa 60
via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)
via Capelli 35
... Telesio 88
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Pervinche 340 (Vallette)
corso Lombardia ...
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venezia 7
via Foligno 70
via Lemerlo/Mattirolo
via Borgaro 29

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello
(angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
corso Grosseto ...
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Leini 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
via Martorelli 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Crusio

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via ... 18

REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
... Bonomini
... Quintino ... 143

... 22
CAVORETTO ... PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 248
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 595
via Caprera 30
via Onorato Vigliani .../M
via Ramondo 51/65

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 83 (Moncalieri)

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: fumatori. Sala Blu: non fumatori. Ingr. e consum. L. 14.000.
BOROTALCO DANCE PIZZA (606.1058): Musica live. Di tutto un po'.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gub & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5.000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
DU PARC: da domenica ore 15,15.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84): ballo liscio orchestra Leto e I Gabbiani.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano».
NUOVO GARDEN ESTIVO 660.3443: ore 15,30 e 21 tante allegria e sorteggi alle dame nel locale a 2 piste con l'orch. Miko e i Simpatici.
AL CIOCCO Alvasca tel. 990.9696 990.8205. Cena o pizza danzando.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.118.
RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 78, TO), grigliato misto di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.
C[illegible]O D'ARTE «C. NIGRA» - Castella[illegible] Personale di Walter Eilona

NOTTI FARAONICHE
VENERDI' SABATO
LISCIO ORCH. RUBACUORI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/965.78.92

PICK-UP
Prenotazioni: Tel. 447.22.04

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore
OGGI E DOMANI ore 16
Tel. 661.4841 - 661.5166

OGGI
ODEON
RIAPERTURA
C. THOMAS HOWELL JULIETTE LEWIS
un vero amico c'è sempre per tutti.
Calde Notti d'Estate

OLIMPIA 2

La nuova dimensione dell'eros
ROMANO

Il primo thriller della stagione
eliseo blu

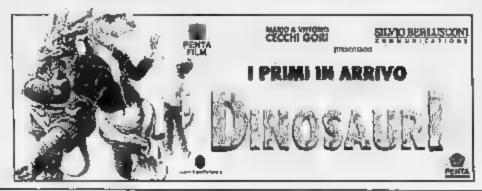
OLIMPIA 1
Se avete la sfortuna di ammalarvi, cominciate a raccomandare l'anima a Dio...

ARLECCHINO

CRISTALLO

AMBROSIO

ETOILE

CHARLIE CHAPLIN 1
SCOTT GLENN
SLAUGHTER OF THE INNOCENTS
"IL MASSACRO DEGLI INNOCENTI"

CHARLIE CHAPLIN 2
Un grande giallo d'autore
FERDINANDO E FLAVIA VILLEVIEILLE BIDERI E RAIDUE PRESENTANO
SANDRO
COMPLICAZIONI NELLA NOTTE

AL FIAMMA
Dalla mente diabolica di Stephen King un nuovo agghiacciante capitolo dell'horror
CIMITERO VIVENTE 2
PET SEMATARY 2
MARY LAMBERT

STUDIO RITZ
MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"
CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI
PEREZ
QUALCUNO DA AMARE
un film di Tony Bill

FARO
IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA
ROBERT DE NIRO UMA THURMAN BILL MURRAY

GRANDE SUCCESSO AL DORIA
WHOOPI GOLDBERG TED DANSON
MADE IN AMERICA

Alla banca del seme, chiese un uomo alto, intelligente e nero.
Una richiesta fu esaudita.

grand'eliseo
STUPENDO E AFFASCINANTE
IL PRIMO EVENTO DELLA STAGIONE

Vietato ai minori di 18 anni - Orario spettacoli: 15,45 - 19 - 22,15

TRAVOLGENTE AL GRANDE IDEAL
Il giustiziere-robot per la prima volta usa il cervello e il cuore!

CAOS. CORRUZIONE. GUERRA CIVILE.
ROBOCOP 3
È TORNATO PER RISTABILIRE LA LEGGE.
ORION

NAZIONALE UNO
IL MAGICO INCONTRO DI DUE MAESTRI DEL MISTERO E DELL'HORROR

FANTAFESTIVAL 1993
MIGLIOR FILM · MIGLIOR ATTORE · TIMOTHY HUTTON

AMBROSIO IL MIGLIORE FILM DELLA STAGIONE

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. [illegible] Cesare 67 — Tel. 656.521 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000 Alace 7000**
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una con[illegible] chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 656.521 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. [illegible] Alace 7000**
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 16,30; ult. 18,30 — **Ingr. 10.000 Alace 8000**
Guardia [illegible] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ambrosio [illegible] *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.. 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Ultimi giorni [illegible] noi — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Beltenebros — *di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91)* — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 — Or.. 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Dinosauri — *di B. [illegible] Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '93)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — **Ingr. 10.000/7000**
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.. 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 Alace 8000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 1
s. Garibaldi 32/E — Tel. 439.0723 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Il massacro degli innocenti — *di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93)* — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di [illegible]. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

C. Chaplin 2
s. Garibaldi 32/E — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Complicazioni nella notte — *di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92)* — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo
v. Goito 6 — Tel. 650.7100 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000; rid. [illegible]**
Come una donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — **Ingr. 10.000; rid. 7000**
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15,45/19/22,15 — Ingr. [illegible]
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16,15 [illegible],20/20,25/22,3[illegible] — Ingr. [illegible]
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante [illegible]. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' [illegible]

Empire *
[illegible] Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, [illegible] re sole, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353 Or.: 15,50/17,30/18,10/20,50/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Man, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323 — Or.: 20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, [illegible] E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei pellerossa terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Ideal
[illegible] Beccaria 4 — [illegible]. 521.4316 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Robocop [illegible] — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible] **Azione**

King Kong
v. Po 21 — Tel. [illegible] — Or: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000/6000**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è insaziabile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — **Ingr. 10.000/7000**
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] **Drammatico**

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000/Alace 8000**
Il cattivo [illegible] (Bad Lieutenant) — *di A. Ferrara, c[illegible] Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — [illegible] scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible]. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
La [illegible] — *di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (Ita. '93)* — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8 — Tel. 749.2062 — Or.: 20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Calde notti d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Dr. Giggles — *di M. Cato, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92)* — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. [illegible] 1h 30' **Thriller**

Olimpia 2 *
s. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
[illegible] giorno [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. [illegible].400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000/7000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [illegible]. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria
v. Roma 336 — Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — **[illegible]gr. 10.000/7000**
[illegible] mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

* Locale con aria [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.[illegible] — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7068. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 264.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 · [illegible] 795.803 Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. [illegible] — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 8/20.

[illegible] — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 16 — **Ingr. 7000**
Henry & June di P. Kaufmann [illegible] F. Ward, U. [illegible] (1990, 134') ore 15,45-20,10.
Il pasto nudo di D. Cronenberg con P. Weller, J. [illegible] (Can/GB, 1992, 115') [illegible] 18,10-22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — **Ingr. 7000**
Momenti di gloria. Oscar, palme d'oro 1982/1[illegible] Gandhi di R. Attenborough, con B. Kingsley, C. Bergen (GB, 1982, 187') ore 16,45. Yol di Y. [illegible]ney e S. Goren, con T. Akan, H. Ergun (1982, 109') ore 20,30. **Lo stato delle cose** di W. Wenders ore 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992/93 è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito [illegible] il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt. Biglietteria [illegible] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242

[illegible] Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — CHIUSO

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/i — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 3/10 festivi ore 16 **Alfa di fiori** «La marionetta d'oro teatr. ragazzi», con T. del Nord, Drago Rosso, I Teatri, Doti. Bosik, Il Melarancio, Centro del Ball. Tangram, Teatroprova, Tieffou, La Bottega Fant.. Teat. [illegible], Lab. Mangiafuoco, Ballet Studio, P. Grasso, Magico T., L'inventagiochi T. 819.6803.

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. [illegible]. Tram 13 — Bus 14/14s/50/58/58s/67
Fiore all'occhiello: Due abb. a p. fis. **Rosso e Blu**: Calindri, Giuliosea, Dapporto-Bilé, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Gastaldo-Masiero, Salerno, Dorelli, Bevi Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba Oba. Operette a P. Conte. Bigl. 9/13-15/19.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.88 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 apertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Ponto Fisso T. Carignano e T. C[illegible]. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562

Colosseo — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 presso cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso M[illegible]lieri 241 Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. S[illegible] spettacoli a posto fisso. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897 1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 632.368 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. [illegible] - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 — [illegible]. 540.675
Il Gruppo [illegible] con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nan[illegible] Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, [illegible]iuseppina Di Marino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — [illegible]
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez scuola nazionale di Cuba, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0668.

T. [illegible] — Via C. Mass[illegible] 104 — Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro [illegible] 1 settembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 — Moncalieri — T. 640.3700 - Bus 40/45/67 — RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del fiume
[illegible] 15 alle 21,30 **Giornata internazionale Russia.** Mostra artigianato, a cura coop. Corusa. Incontro con il chitarrista A. Savyrin.

Cortile Stradella — Via Stradella 192 — Tel. 216.5952/210.985
Guardia del corpo

Rueda de Casinò — La isla que [illegible] — Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5906
Ore 22,30: Sotto le stelle [illegible] J[illegible] Vanessa. Big John d.j. e **Macalè**

Drive In — v. Sansovino [illegible] v. [illegible] — Tel. 225.5313. Ore 22 — L. 8000/rid [illegible]
Alive - Sopravvissuti — Film di F. Marshall con V. Spano, E. Hawke

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203 — Cortile viale [illegible] angolo c. [illegible] d'Azeglio
Ore 22 **L'ultimo [illegible] Mohicani** di M. Mann (Usa 1992) con D. Day-Lewis e M. Stowe. Ore 24: **Il mio piede sinistro** di J. Sheridan (Irlanda 1989) con D. Day-Lewis: Ingresso primo e secondo film L. 7.000, secondo film L. 5000.

Forum King Ko[illegible] — Viale dei Partigiani — [illegible]. Reali lato T. Regio — Tel. 839 7502
Ore 22: **Al lupo al lupo** di Carlo Verdone (Italia 1992) con Carlo Verdone e Francesca Neri. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Apertura dalle 21. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Pleva 65

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Colpi di Bidina.** Col. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO [illegible] c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Seduzione profonda**, con Swerona. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105, tel. 521.23.65. **Gli stalloni di Marianne**, con C. Dalhov, A. Lyle Col. viet. 18. Ap.: 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 8, tel. 655.334. **Club erotic story**, con Rossana Doll. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **A.A.A. giochi innaturali carcasi o Le grandi tette della dottoressa**, con J. Roman e Rachel Rehan. Col. Viet. [illegible] Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. [illegible]. **Menù erotico al sexy restaurant**, con C. Woman, B. Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Con furore e con calore.** Col Viet. [illegible] Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **La voce del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.36.17. **La massaia in calore**, [illegible] Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. [illegible],30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, telefono 749.2907. **Donne calde in orgasmo**, Karol Kara. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: Wind più forte del vento
[illegible]CHIE[illegible]
SABRINA: Hot shots 2
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cimitero vivente 2
[illegible]
[illegible] BOSCO: riposo
[illegible]SE
S. SICARIO: Pomodori verdi fritti
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Qualcuno da amare
CHIVASSO
CINECITTA': Un giorno di ordinaria follia
MODERNO: Bagliori nel buio
POLITEAMA: Cimitero vivente
CIRIE'
[illegible] Ricomincio da capo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee
[illegible]GINA: Lezioni di piano
[illegible]E: La metà oscura
[illegible] PARCO: Un giorno di ordinaria follia
STUDIO LUCE: Caccia mortale
CUORGNE'
MARGHERITA: Codice d'onore
[illegible] Guardia del [illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] Un giorno di ordinaria follia
GRUGLIASCO
ROMA: [illegible]
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARD: riposo
POLITEAMA: Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Dragon la storia [illegible] Bruce Lee
MONTANARO
VITTORIA: L'appetito [illegible] notte
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: Un giorno di [illegible]ria [illegible]
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante bilingue
ITALIA: Dragon la storia di Bruce Lee
RITZ: Robocop 3
RIVOLI
GIOIELLO: Dragon [illegible] storia di Bruce Lee
[illegible] D'OULX
SAYONARA: Proposta indecente
[illegible]
FRAITEVE: Proposta indecente
[illegible] TORINESE
[illegible] riposo
[illegible]
CENISIO: In [illegible] scorre il fiume
TORRE [illegible]
[illegible] Eroe per [illegible]
VALPERGA
[illegible] Perversione [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La jena**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro Festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, [illegible]
[illegible] **Blood Frenzy**, film

Primantenna Supersix
[illegible] — **La canzone del Mississipi**, film
20,30 **[illegible] di Carmen**, film
22 — **Cin-cin**, film

Telecity
19,50 **Sette in allegria [illegible] mondo**, news
19 — **Benson**, telefilm
[illegible] **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Memorie di una sopravvissuta**, film

Quarta Rete Tv
22 — **Skipper**
20,30 **Assassino di notte**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Per un mese cambio vita**, film

Quinta Rete
18,40 **Estate News**
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk.
0,30 **Napoli - La [illegible] sfida la città**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **[illegible] in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, miniserie
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Eleni**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Rivista di stelle**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno [illegible]**
0,10 **A tu per tu**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**
21,15 **Conoscere per capire**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Il sentiero delle Alpi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Che donna**, [illegible]
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Città magica**, film
22,15 **Il lupo della Sila**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Phantom Kid**, film
2 — **Città magica**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Creusa**, film
23 — **[illegible] sporca [illegible]**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Colpo di Stato**, film

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg9 sette**, settimanale
20 — **Il medico alla porta**, film tv

20,45 **[illegible] scala a chiocciola**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **L'uomo e la città**, telefilm
22 — **Il canzoniere Nord-Sud**
24 — **Cristianesimo oggi**

Sesta R[illegible]
19,30 **[illegible]**, film
21,30 **P.S.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
23,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
19 — **Time sette**
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **Vita privata di un pubblico accusatore**, film
23 — **Navy**, telefilm

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il cavaliere implacabile**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Il conte Essex**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni [illegible]-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083) Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso [illegible].
Borgo Medioevale (tel. 669.0372): da mar. a [illegible]. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [illegible] 1692) [illegible]. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore [illegible] martedì, [illegible], giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]. 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17. sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-[illegible],15.
[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica [illegible] 9-12,30. [illegible] chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo [illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [illegible] 14,30-18,30, fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94 191): [illegible]., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo [illegible]ro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible]. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19. [illegible] 10-22.

Dai sindacati al commercio un coro: da sole queste misure non ci fanno uscire dall'emergenza

Lavoro, il piano-Ciampi non convince

Raffaele Morese (Cisl): «Misure parziali e alla camomilla»
L'Ance: «10 mila miliardi non bastano a rivitalizzare il sistema»

ROMA. Ad aprire il coro delle proteste il giorno successivo all'approvazione delle misure del governo sull'occupazione è il sindacato. «Misure parziali e [illegible] camomilla» è il giudizio pronunciato [illegible] tanti complimenti [illegible] [illegible] due della Cisl, Raffaele Morese. «Se l'iniziativa del governo è quella, o si esaurisce in quello che scrivono oggi i giornali, allora sono totalmente insoddisfatto», è il commento di Pietro Larizza leader della Uil. «Insisteremo - ha detto, invece, il leader Cisl, D'Antoni, in un'intervista [illegible] Gr2 - perché l'occupazione diventi [illegible] vero problema del Paese». E per la Cgil, Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto: «Mi riservo di esprimere un giudizio articolato - ha detto - dopo l'incontro [illegible] il governo. Molte decisioni devono essere chiarite, capite meglio». A prevalere, insomma, è la delusione. E tanta cautela. La settimana prossima i sindacati incontreranno il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e potranno in quell'occasione chiarirsi le idee. Non solo sull'occupazione. Sul tappeto dovrebbe esserci anche la legge finanziaria con le scelte di politi[illegible] dei redditi previste dall'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro. Prima dell'incontro [illegible] il governo, Cgil, Cisl e Uil dovrebbero riunirsi per concordare le risposte da dare [illegible] Ciampi e aggiornare le proprie controproposte.

Ma che cosa attendevano i sindacati dal governo? «Tra le altre cose - sottolinea Moresa - appare necessario il rifinanziamento della legge 46 sull'innovazione tecnologica, della 44 sulla imprenditoria giovanile [illegible] della [illegible] sulla siderurgia». Ma per la Cisl la riduzione dell'orario di lavoro resta una delle leve principali sulle quali agire. Sempre nell'intervista al gr2, D'Antoni ha detto che «bisogna usare di più i contratti di solidarietà», che consentono di mantenere i livelli occupazionali riducendo l'orario e le retribuzioni. Per la Uil, il segretario confederale Sil[illegible] Veronese ha ricordato che [illegible] [illegible] necessario un [illegible] prima di dare [illegible] via libera a provvedimenti varati da tempo. «Non sono decisioni nuove - ha detto - e, anzi, mancano [illegible] [illegible] mila miliardi di opere pubbliche già decise. Comunque non si può pensare di dare una risposta alla stagnazione puntando tutto sulle opere pubbliche». Secondo Veronese va, invece, rilanciata la domanda di beni di consumo e ricapitalizzati i grandi gruppi industriali privati e pubblici. Insoddisfatti anche gli autonomi. Il segretario generale della Cisal, Gaetano Cerioli, ha affermato che «il comportamento discriminatorio di Ciampi e Giugni nei confronti dei sindacati autonomi impedisce [illegible] recupero di un clima reale di collaborazione nel quale tutte le parti sociali possano concorrere al superamento delle difficoltà da posizioni realmente paritarie». «Le vecchie logiche consociative e clientelari - ha aggiunto Cerio[illegible] - continuano ad ispirare le scelte del governo» ed «è sorprendente che nel quadro dei provvedimenti per l'occupazio[illegible] sia stato glissato il problema fiscale».

Sul fronte industriale deluse anche le piccole e medie imprese. Avevano chiesto il conto corrente fiscale finanziario e la detassazione degli utili reinvestiti e non hanno ottenuto nessuna delle d[illegible] misure. Per questo Alessandro Cocirio, presidente della Confapi commenta: «E' inutile che lo Stato crei domanda se poi non paga i lavori mettendo in difficoltà le imprese». Preoccupata, l'Unionquadri chiede un'agenzia p[illegible] la mobilità dei quadri e dei dirigenti. Cauta l'An[illegible] l'associazione dei costruttori. E insoddisfatti [illegible]che i commercianti. «Pur se si tratta [illegible] un buon avvio i 10 mila miliardi [illegible] investimenti decisi dal governo non bastano a rivitalizzare il sistema: [illegible] debbono sbloccare tutti gli appalti pubblici», ha spiegato Francesco Colucci, presidente della Confcommercio.

Flavia Amabile

PICCOLE IMPRESE

Tasse per 15.000 miliardi?

[illegible] «Saranno 15 mila i miliardi di nuove tasse e [illegible] 3 mila come dice il governo Ciampi». Lo afferma il settimanale economico della piccola e media impresa, secondo il quale ai 3 mila miliardi di nuove entrate annunciati bisogna aggiungerne almeno 5 mila di aumento [illegible] contributi previdenziali (dei quali 3 mila per la riduzione della fiscalizzazione degli oneri sociali, mille per l'aumento dell'aliquota di solidarietà per finanziare gli ammortizzatori sociali e altri mille per coprire il disavanzo di alcune gestioni previdenziali in rosso), mille di aumento delle aliquote Ici per i Comuni che nel '93 hanno applicato aliquote ridotte e 2800 per l'attuazione della facoltà di incrementare fino al 6% i contributi per la sanità. Si aggiungono poi 1000/1500 miliardi per l'incremento dei tributi propri regionali [illegible] copertura dei disavanzi della sanità), 1500 miliardi per la sovrattassa comunale dell'1% all'Irpef e altri 500 per addizionali provinciali.

Il ministro Costa è fiducioso e vuole stringere i tempi sull'alta velocità. Nel grafico tutti gli ostacoli e i vincoli tuttora posti al progetto (per cui [illegible] già stati sbloccati 2500 miliardi) che deve avere il via libera dal Consiglio [illegible] Stato

L'INTERVISTA

GRANDI OPERE E SUPERTRENI

Merloni: io ve lo giuro i cantieri riapriranno

I cantieri riapriranno. Francesco Merloni ne [illegible] sicuro. Il ministro dei Lavori pubblici è fiducioso, anche [illegible] il governo [illegible] Carlo Azeglio Ciampi non ha adottato misure di emergenza contro la disoccupazione. In questa intervista spiega perché [illegible] meglio limitarsi ad attuare i programmi già esistenti. Per [illegible] è più importante contenere la spesa pubblica.

Ministro, non teme di fare le solite promesse?

«[illegible] proprio di no. Cerchiamo di realizzare le opere pubbliche previste nel bilancio dello Stato, non abbiamo deciso provvedimenti straordinari tranne i treni ad alta velocità. Decidere nuovi programmi comporta tempi più lunghi».

Ma perché bisogna fidarsi che il lavoro ci sarà?

«Saranno spesi gli stanziamenti previsti per il 1993 e il '94. Non c'è nessun intervento straordinario. Gli interventi [illegible] rilanciare sono in parte avviati, come l'ammodernamento dell'autostrada Torino-Savona».

Come è possibile realizzare opere finora non costruite?

«Alcune iniziative stanno maturando. Per la Torino-Savona i lavori proseguono con ulteriori aiuti alla società Autostrade».

Avete superato i problemi per l'autostrada bis Firenze-Bologna sempre rinviata?

«E' un anno che [illegible] ci provo. C'erano difficoltà tecniche e problemi tariffari. Con l'accordo del 31 luglio [illegible] il governo Amato ha bloccato tutte le tariffe fino al prossimo dicembre».

Come aggirare l'ostacolo?

«Rispetteremo l'impegno, aumentando le tariffe dal primo gennaio. In alternativa è possibile ridurre l'Iva sui pedaggi che in Italia è pari al 19% contro il 9% dell'Europa».

E' possibile un rapido calo?

«Non [illegible] se è possibile ridurre l'Iva [illegible] gennaio. Il problema [illegible] in discussione. La variante di valico Firenze-Bologna può [illegible] finanziata o aumentando le tariffe, o riducendo l'Iva o con [illegible] misto delle due misure».

Prima di gennaio quindi nessun operaio [illegible] lavoro?

«Io spero che qualche operaio lavori prima. Con l'avallo del governo [illegible] società Autostrade può [illegible] i lavori».

Su quali altre opere stradali puntate?

«Deve [illegible] ammodernata l'autostrada Salerno-Reggio Calabria che i [illegible] [illegible] B: non ha [illegible] corsia laterale [illegible] sosta. E' molto pericolosa, [illegible] consolidata. C'è un problema di staticità di ponti e viadotti. I lavori non vennero [illegible]guiti con adeguati criteri antisi[illegible].

Ma chi paga?

«Paga lo Stato. E' un'autostrada non a pedaggio, gestita dall'Anas. Riteniamo di poter ottenere [illegible] [illegible] finziamento del Fondo comunitario per lo sviluppo delle aree depresse».

E' un'iniziativa futuribile?

«La Cee ha assegnato all'Italia 38 mila miliardi in sei anni con la ripartizione dei fondi per le zone depresse. Mille miliardi possono essere impiegati per cofinanziare l'opera».

Quando partono i lavori?

«L'anno prossimo. Ci sono già i progetti di massima».

Quindi [illegible] intervento rapido per l'occupazione?

«Non abbiamo parlato [illegible] interventi immediati. Io non credo [illegible] [illegible] anticongiunturali che si varano quando c'è la crisi e diventano operative almeno un anno dopo. La Salerno-Reggio è "cantierabile" entro un anno. La Firenze-Bologna può partire quest'anno».

Nuovi progetti comportano tempi lunghi, ma come si affronta la crisi occupazionale?

«La crisi dell'industria è dovuta, per esempio, ai tassi alti. Oggi invece i tassi si riducono. Stiamo adottando misure per pagare alle aziende quanto dovuto dallo Stato. Le imprese recuperano liquidità».

Anche per i treni niente di nuovo?

«L'obiettivo è realizzare gli investimenti ferroviari già previsti, come quelli per la linea Bologna-Verona».

L'alta velocità ferroviaria [illegible] un miraggio?

«Sì, sembra un miraggio. Si è deciso di andare avanti. Ci sono però problemi per l'ambiente e la verifica dei contratti per i lavori sui quali fra [illegible] mese si pronuncia il Consiglio di Stato».

Per ora è una dichiarazione di principi?

«Il governo ha confermato di volere l'alta velocità. In realtà è più giusto parlare di ammodernamento delle linee, di quadruplicamento. Non si deve solo ridurre il tempo di viaggio, ma bisogna riorganizzare [illegible] traffico. Il progetto più avanzato è quello relativo alla Roma-Napoli».

Cosa si farà per i parcheggi?

«I progetti [illegible] riescono ancora a partire».

E per l'edilizia?

«Presenterò (spero entro settembre) il progetto per ripartire fra le Regioni 14 [illegible] miliardi in quattro anni per l'edilizia sovvenzionata. E' la somma affluita alla cassa depositi e prestiti per i contributi ex Gescal dei datori di lavoro e dei lavoratori. [illegible] [illegible] Regioni ripartiranno le somme fra i Comuni. E poi si pone il problema più difficile: i Comuni devono trovare i suoli per le case popolari».

Anche in questo caso, nulla [illegible] rapido?

«Non si tratta di iniziative immediate, [illegible] forse per il 15% dello stanziamento. Circa duemila miliardi saranno destinati [illegible] manutenzione e al recupero urbano dei quartieri periferici e possono essere spesi presto».

E le altre opere pubbliche?

«Il governo favorisce l'autofinanziamento per autostrade, gas, acquedotti. Anche la Sip e l'Enel si autofinanzieranno con le tariffe. E' stato ribadito che va rivisto il sistema delle tariffe per garantire chi investe».

Non pensate a grandi opere nuove. E' [illegible] [illegible] ponte sullo Stretto?

«Non se [illegible] è parlato. La valutazione tecnica [illegible] in corso. Quella economica [illegible] sociale va ancora fatta».

[illegible] n[illegible] è deluso [illegible] nessuna iniziativa parte subito?

«Io no. Il governo segue la strada tracciata. Mettere ordine nella finanza pubblica è il primo impegno. Contenendo il deficit dello Stato, scendono i tassi di interesse [illegible] [illegible] beneficiano le imprese. Non bisogna farsi prendere dal panico. Ci vuole coerenza con la [illegible] di contenere il disavanzo pubblico».

[illegible] partiranno le commesse pubbliche, ferme dopo lo scandalo delle tangenti?

«Stanno ripartendo. I nuovi metodi, con gli appalti su progetti definiti, provocano ritardi. Ma le valutazioni sono migliori e i costi calano. L'asta per la metropolitana di Milano si [illegible] chiusa con minori costi pari al 68%. All'Anas si registrano ribassi del [illegible] per cento».

Quindi è fiducioso?

«Non dico che i dati siano confortanti, ma c'è un'inversione di tendenza: si riduce l'incremento della disoccupazione. L'Italia non si discosta dalla media europea. Cresce l'export, [illegible] ripresa internazionale deve arrivare. La situazione è molto difficile, [illegible] non pesantissima».

Roberto Ippolito

«Per la Torino-Savona aiuteremo la Società delle autostrade La Salerno-Reggio? Busseremo alla Cee»

Il ministro Francesco Merloni con (a fianco, foto piccole) Gino Giugni e Raffaele Costa

«Ma questa crisi dov'è?»

I carabinieri alla Camera del Lavoro

MILANO
DALLA REDAZIONE

Minimizza Antonio Panzeri, pidiessino, segretario milanese della Cgil. La visita dei carabinieri alla Camera del lavoro? «Mah, [illegible] sia [illegible] un eccesso di zelo, qual[illegible] [illegible] detto loro [illegible] fare il punto delle possibili situazioni di crisi nelle fabbriche di Milano e loro, zelanti, sono venuti qui da me».

Minimizza, Panzeri. Ma il sospetto che quei due carabinieri in borghese spediti [illegible] corsa a chiedere l'elenco delle possibili fabbriche-polveriera (per l'ordine pubblico) abbiano fatto quel che han[illegible] fatto dopo l'allarme lanciato dal ministro Mancino, beh il sospetto resta. Soprattutto se, [illegible] amplificarlo, è il numero due della Cgil nazionale, Guglielmo Epifani, quando dice: «E' anche [illegible] fatti come quello successo alla camera del lavoro milanese che si crea un clima da irresponsabili». Scontato l'accenno al ministro dell'Interno che pure, riconosce Epifani, «mi ha smentito per telefono di voler porre la disoccupazione come probl[illegible] d'ordine pubblico».

Milano città a rischio? Certo, la crisi anche nell'industria milanese non è un'invenzione: la cassa integrazione è in aumento, i casi di piccole e medie aziende con problemi anche. Ma, pur segnando al brutto stabile, il barometro dell'occupazione non ha toccato pun[illegible] [illegible] allarme rosso. «No, Milano non è la polveriera Napoli», am[illegible] sia all'Assolombarda che in Camera [illegible] lavoro, per una volta d'accordo.

E allora perché quella visita lampo, quei due carabinieri in borghese che si presentano [illegible] portone del palazzone rosso proprio di fronte al tribunale, quartier generale di Antonio di Pietro e dei giudici di Mani pulite? «Normale incontro motivato dalla necessità di aggiornare le previsioni sull'effettiva consistenza delle fabbriche in crisi», è la risposta che arriva dal comando dei carabinieri di via Moscova. Sarà, ribatte Panzeri: «Personalmente [illegible] ricordo nulla di simile. Contatti con questura, prefettura, polizia in caso di manifestazioni o iniziative sindacali ce ne sono sempre stati, ma i carabinieri in Camera del lavoro... Basta il telefono per aver certe notizie».

«Due carabinieri in borghese che vogliono parlare con me?», in tempi di Mani pulite, ammette di esser rimasto per un attimo sconcertato, Panzeri. Solo un attimo, però: [illegible] chiesto la motivazione della visita e si è chiarito tutto in una ventina di minuti». Racconta: «Ho spiegato la situazione economica a Milano».

E i due carabinieri? «Hanno preso appunti, mi hanno chiesto se c'erano situazioni particolari di crisi, mi hanno fatto vedere [illegible] ritagli di giornali, poi hanno salutato e se ne sono andati». Preoccupato? «No, nessuno si è preoccupato più di tanto: comunque, meglio se non ci sarà un bis».

Incendi

Trenta miliardi per i parchi

ROMA. [illegible] Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che stanzia [illegible] miliardi [illegible] lire per la lotta antincendi nei p[illegible]hi italiani. Lo ha detto [illegible] ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Finora, [illegible] stato reso noto, si sono sviluppati 1600 incendi solo nelle aree protette che hanno mandato in fumo oltre 13.000 ettari [illegible] superficie. «Sarà il primo di una serie di provvedimenti - ha detto Spini -. L'ambiente è stato ferito gravemente, non solo a livello naturale ma anche morale. Con questo provvedimento, che utilizza fondi già stanziati nel 1991 e mai utilizzati, vogliamo salvare quell'8% del nostro territorio tutelato». Inoltre [illegible] ministro ha precisato che «il piano dovrà essere redatto in tempi brevi da una speciale commissione formata da rappresentanti del ministero dell'Ambiente e dalle strutture tecniche delle amministrazioni [illegible] al problema».

Criminalità

Tutti i processi nei capoluoghi

ROMA. [illegible] proposta del ministro [illegible] Grazia e Giustizia, professor Giovanni Conso, il Consiglio [illegible]ei ministri ha presentato un disegno di legge che attribuisce la competenza per i dibattimenti di reati di criminalità organizzata al tribunale e alla corte d'assise siti nel capoluogo del distretto di corte d'appello nel cui territorio [illegible] stato consumato il reato.

Queste disposizioni si appli[illegible] anche ai procedimenti in [illegible] salvo che non sia già intervenuto [illegible] rinvio [illegible] giudizio, ovvero non sia st[illegible] instaurato il giu[illegible]io con rito direttissimo.

La finalità del provvedimento [illegible] non soltanto quella di utilizzare i mezzi e l'organizzazione dei tribunali capoluoghi di distretto ma anche quello di evitare continui spostamenti dei pubblici ministeri delle procure distrettuali alle aule dei dibattimenti presso i tribunali circondariali.

Commissario

Agenzia spaziale parte il riordino

ROMA. Commissario in arrivo per l'Agenzia spaziale italiana. Dal primo settembre l'Agenzia sarà affidata [illegible] Gianpietro Puppi, nominato oggi dal presidente del Consiglio, su proposta del ministro delle Università, Umberto Colombo. Il provvedimento è stato adottato «per consentire il riordino dell'ente ed avrà [illegible] durata di quattro mesi, nel corso [illegible] quali verranno apportate le opportune modifiche alla legge istitutiva alle cui carenze vengono in parte fatte risalire le [illegible] del [illegible]tivo funzionamento dell'Asi».

L'agenzia ha anche necessità di approntare il regolamento di organizzazione che non è ancora stato adottato, circostanza che ha contribuito a compromettere la piena funzionalità dell'ente. Successivamente si procederà al rinnovo delle cariche del presidente e del consiglio di amministrazione scadute il 4 agosto scorso.

Doveva scontare l'ergastolo nel carcere di Alessandria, scomparso come i suoi due complici

In fuga Izzo, carnefice del Circeo

Non rientra dal permesso premio

ALESSANDRIA. Anche l'ultimo dei carnefici [illegible] Circeo è evaso. Angelo Izzo, [illegible] anni, condannato all'ergastolo per aver seviziato [illegible] ucciso una ragazza durante [illegible] festino, ha scelto il giorno del compleanno per far perdere le proprie tracce. Lunedì ha lasciato il [illegible] di Alessandria, dove stava scontando la pena, per usufruire di un permesso di tre giorni, concessogli proprio in coincidenza [illegible] il compimento degli anni. «Vado a Roma, [illegible] trovare alcuni parenti» ha detto al direttore [illegible] carcere, uscendo dal penitenziario.

Doveva rientrare [illegible] Alessandria giovedì mattina, alle undici. Ma nessuno l'ha più visto. Il direttore del penitenziario ha atteso altre dodici ore, poi ha diramato [illegible] fonogramma di ricerca. In passato, Izzo aveva usufruito di altri permessi. E aveva sempre rispettato le consegne, rientrando puntuale [illegible] carcere. Stavolta, invece, ha deciso di beffare la giustizia. Inutili i controlli da parte della questura nella capitale: l'ex picchiatore fascista, che in cella lavorava al computer e aveva una ricca biblioteca, si è [illegible] «irrintracciabile». Sparito nel nulla. Proprio come gli altri due protagonisti della strage del Circeo: Andrea Ghira e Gianni Guido, ex rampolli della «Roma bene». Anche loro erano stati condannati all'ergastolo nella sentenza di primo grado, emessa, [illegible] gli applausi della folla, nove mesi dopo l'uccisione di Rosaria Lopez.

[illegible] Andrea Ghira non aveva mai sentito pronunciarlo quel verdetto: [illegible] tagliato [illegible] corda, forse [illegible] la complicità della famiglia, già il giorno dopo il «festino [illegible] morte».

Cinque mesi dopo il primo processo, Angelo Izzo e Gianni Guido avevano tentato l'evasione dal carcere di Latina insieme con altri due detenuti. Avevano sequestrato e ferito un agente [illegible] si erano asserragliati per tre ore nel magazzino dell'autorimessa del penitenziario. Li aveva convinti a desistere, dopo tre ore di lunghe trattative, [illegible] procuratore della repubblica [illegible] Paolis. Un [illegible] strappato in cambio della promessa di trasferimento. [illegible] Il giorno dopo la fallita evasione, i due amici hanno cambiato [illegible] destinazione, le loro vite si [illegible] separate. Izzo [illegible] finito nelle prigioni di Frosinone, Guido nel penitenziario [illegible] Cassino. Quattro [illegible] dopo quest'ultimo riconquista titoli e colonne [illegible] giornali. Nel gennaio dell'81 Guido, conosciuto anche come «il pariolino», riesce a scappare dal carcere di [illegible] Gimignano. Una fuga rocambolesca, favorita, accerterà il processo, dalla negligenza del direttore [illegible] del capo delle guardie. Fugge in Sud America, con i [illegible] della famiglia. Lo arrestano quattro anni dopo a Buenos Aires: si faceva chiamare André Mariani, «cittadino francese», di professione venditore di automobili. Da Roma arriva la richiesta di estradizione: deve scontare 38 anni di reclusione (l'ergastolo per l'omicidio del Circeo è [illegible] commutato in [illegible] condanna [illegible] [illegible] nel processo d'appello), compresi gli otto inflitti per la doppia evasione. Ma [illegible] ancora una volta [illegible] beffare gli agenti, scappando dall'ospedale. La polizia argentina indaga anche sui famigliari del ragazzo che, per due mesi, si erano trasferiti nel Paese sudamericano, ma senza provare nulla. E di Gianni Guido si perde ogni traccia. «Missing», proprio come Ghira. Mancava soltanto Izzo. Da ieri il trio è ricomposto. [p. p. l.]

I neofascisti portarono le 2 ragazze nel villino isolato e le stuprarono Rosaria fu annegata nella vasca da bagno Donatella si salvò fingendosi morta

A destra Donatella Colasanti, sopravvissuta nel bagagliaio (a fianco) in cui morì Rosaria Lopez. Sopra il loro carnefice, Angelo Izzo

RICOSTRUZIONE

IL FESTINO

Quella lunga notte di torture che nessuno ora sta pagando

NON è la vendetta che voglio, ma la giustizia. Giustizia vuole che per la stessa colpa ci sia la stessa pena. Erano tutti e tre uguali, perché allora condannarne due all'ergastolo [illegible] uno soltanto [illegible] trent'anni? Come si può dire che Guido era più succubo e che il suo risarcimento [illegible] congruo? Non c'è nessuna attenuante per questo. Erano tutti e tre uguali. E feroci. Guido le sprangate le ha date a me, la cinta al collo l'ha messa a me e quando ha detto "silenzio, ci [illegible] [illegible] morte", guardava [illegible] lo faceva proprio con freddezza, da nazista. Non è solo questione di stupro. E' molto [illegible] più». Così Donatella Colasanti accolse la sentenza [illegible] [illegible] i giudici in Appello avevano concesso [illegible] riduzione di pena a Gianni Guido.

Non lo poteva accettare, quel «regalo» a uno dei suoi torturatori. [illegible] [illegible] Rosaria. Era troppo vivo in lei il ricordo di quel pomeriggio [illegible] fine estate per comprendere, se non avallare, la clemenza della Corte. E forse neanche oggi ha perdonato. A distanza di diciotto anni da quell'incubo, anzi, la rabbia probabilmente si fa più grande, più forte. Soprattutto [illegible]. Perché nessuno dei suoi torturatori e di Rosaria ha pagato il debito con la giustizia. Non lo ha pagato fino in fondo.

Terribile storia quella di San Felice al Circeo. Viene scritta nella notte tra il 29 [illegible] il 30 settembre di diciotto [illegible] fa. Teatro la bella villa che [illegible] costruttore [illegible] [illegible] ex olimpionico di nuoto Aldo Ghira possiede in località Punta Rossa, uno degli angoli più suggestivi della località turistica. Qui, nel pomeriggio di lunedì 29, Gianni Guido e Angelo Izzo arrivano in compagnia di Rosaria Lopez [illegible] Donatella Colasanti, due ragazze conosciute un paio di giorni prima, all'uscita da [illegible] cinema. La prima ha diciannove anni, la seconda diciassette. Un'ora [illegible] chiacchiere [illegible] cortesie, poi per le ragazze comincia l'inferno. Gianni e Angelo le chiudono nel bagno e le costringono, [illegible] troppi complimenti, a spogliarsi. Anzi, strappano loro i vestiti. Urlano e alzano le mani. [illegible]no due violenti, Angelo Izzo e Gianni Guido. All'ufficio politi[illegible] della questura li conoscono [illegible] li hanno schedati come picchiatori fascisti. Fanno parte del giro dei «Sanbabilini». Izzo, poi, ha alle spalle una condanna per violenza sessuale. Quella [illegible] volano schiaffi e insulti. Lo ammettono gli stessi giovani: «Siamo stati costretti a picchiarle, volevano fuggire».

Più tardi arriva Andrea Ghira, il figlio [illegible] proprietario della villa. E' chiamato «Jack» e anche il «drago». E' indicato come il capo del trio. Nei suoi [illegible]ri [illegible] leggono frasi come queste: «L'umanità si divide in tre grandi categorie: i dominanti, i poveri cristi, i pidocchiosi». Rosaria e Donatella non rientravano nella prima categoria e forse neanche nelle altre due. Per «Jack» erano [illegible] senza valore. Per questo «interviene, sodomizza, uccide».

I tre giovani sono presi da furia omicida perché le ragazze non li divertono, pr[illegible] più non sono docili e si lamentano. Inizialmente - si legge [illegible] pagine del rinvio e giudizio - le due ragazze ricevono [illegible] [illegible] pugni, colpi con la cinghia dei pantaloni, con [illegible] bastone [illegible] giardiniere, con il calcio di una pistola. «Non [illegible] la facevano più a pestare, poi c'era tanto sangue, ed eravamo impressionati. Fu a questo punto che Gianni diede [illegible] Donatella il calcio per vedere se era svenuta».

Poi il tragico epilogo di [illegible] notte d'inferno: Rosaria viene annegata nella vasca da bagno mentre Guido tenta di strangolare Donatella. Il corpo di Rosaria è riverso sull'orlo della vasca, Angelo e Andrea a turno le tengono [illegible] testa nell'acqua. [illegible] immergono [illegible] la fanno riaffiorare. Fino a quando non respira più.

Dopo l'omicidio, i [illegible] giovani amici pensano [illegible] come liberarsi di quei ingombranti cadaveri. Potrebbero abbandonarli nei boschi [illegible] [illegible] Felice. O lungo la spiaggia. Invece li avvolgono dentro [illegible] sacchetto di plastica [illegible] [illegible] coperta e li caricano nel portabagagli dell'auto di Guido. E lui stesso [illegible] suggerire la soluzione: «Li possiamo [illegible]ttere nel portabagagli perché ci porto sempre il cane». Gianni [illegible] Angelo tornano insieme [illegible] Roma. Andrea li [illegible] su un'altra vettura. Arrivano sotto [illegible] di Guido, parcheggiano l'auto, [illegible] precipitano in una cabina per chiedere aiuto [illegible] un paio di amici. Quando tornano, [illegible] accorgono [illegible] non [illegible] più le chiavi. Ma [illegible] drammatizzano: ci penseranno più tardi [illegible] disfarsi dei due cadaveri. Gianni Guido sale in [illegible] [illegible] dormire. Ma prima di andare a letto ascolta i nastri con le musiche dell'«Esorcista» e di «Profondo rosso». Quando i carabinieri suonano alla sua porta lo trovano in pigiama. Un sottufficiale che abita nella zona aveva sentito lamenti provenire dal bagagliaio [illegible] «127», si [illegible] avvici[illegible] e aveva notato alcune macchie di sangue.

Pier Paolo Luciano

Accolto ricorso

Donne soldato Tar del Lazio ha detto sì

ROMA. «Picconata» del Tar del Lazio al dominio maschile nelle forze armate: con un'ordinanza pubblicata oggi sulla «Gazzetta ufficiale», il Tribunale amministrativo regionale ha chiesto infatti alla Consulta [illegible]i dichiarare incostituzionali le norme che vietano in [illegible] assoluta alle donne l'accesso ai corpi militari dello Stato. La vicenda nasce dal ricorso presentato da una signora romana, Antonia Sarcina, che si era vista respingere la domanda [illegible] partecipazione ad [illegible] concorso pubblico per la nomina ad «ufficiale maestro vice direttore» della banda musicale delle «Fiamme gialle» perché di sesso femminile. Il Tar, allargando il discorso alla presenza delle donne in tutte le forze armate, ha ritenuto illegittime le norme che vietano alle donne di indossare le stellette.

Nel chiedere alla Corte costituzionale [illegible] pronunciarsi su questa vicenda i giudici del Tar rilevano che «l'esclusione delle donne dal servizio militare [illegible] degli altri corpi armati dello Stato appare incompatibile con i principi costituzionali in materia [illegible] parità di condizioni di accesso ai pubblici uffici».

Non solo ma i giudici ritengono anche che le limitazioni attualmente vigenti [illegible] [illegible] più consone alla parità di condizioni della donna affermatasi nell'evoluzione sociale cui de[illegible] adeguarsi anche l'interpretazione della normativa ordinaria».

Nel [illegible] ricorso la signora Sarcina aveva chiesto l'annullamento della nota pervenutale il 6 novembre del 1991 con la quale [illegible] comando generale della Guardia di Finanza le comunicava «la [illegible] ammissione al concorso» in quanto sia la legge che il bando di concorso, approvato con un decreto dell'al[illegible] ministro delle Finanze Rino Formica, non consentono la partecipazione di cittadini di sesso femminile, sia pure in possesso degli altri requisiti richiesti. La partecipazione al concorso e la nomina ad «ufficiale maestro vice direttore della banda musicale del corpo» - secondo l'amministrazione finanziaria - [illegible] infatti «necessariamente connessi [illegible] sesso maschile in quanto implicano l'assunzione del grado militare di tenente al pari di qualunque altro reclutamento nella Guardia [illegible] Finanza ed in ogni altra forza armata [illegible] corpo militare dello Stato».

Il Tar del Lazio ha dato invece ragione alla signora definendo «rilevante [illegible] [illegible] manifestamente infondato» il sospetto di incostituzionalità della [illegible] in questione. Secondo i giudici, infatti, «l'incapacità della donna, connessa all'intento in prevalenza protettivo [illegible] sua condizione fisica ed alla presunzione della sua inidoneità fisica a svolgere servizi connessi a determinati impieghi, non appare più compatibile con l'assoluta eguaglianza fra i sessi stabilita dalla Costituzione, anche in relazione all'accesso ai pubblici uffici». [Ansa]

Cosenza, bravata di ragazzi finisce in tragedia

Tenta di rubare motorino Ammazzato a sedici anni

COSENZA. E' finito con un ragazzo di appena 16 anni assassinato con [illegible] colpo di fucile al petto [illegible] tentativo di furto [illegible] [illegible] motocicletta nelle campagne di Corigliano Calabro. Una bravata, conclusasi tragicamente per Carmine Esposito che giovedì pomeriggio, con altri quattro amici (uno, come lui, minorenne) ha cominciato a gironzolare per le campagne di Corigliano Calabro, fermandosi [illegible] poche decine di metri dalla casa di Cosimo Falcone, 50 anni, un bracciante. Persona [illegible]quilla, dicono in paese, gran lavoratore, così come il figlio, Antonio, [illegible] anni, pure lui bracciante, che abita a poche decine di metri [illegible] padre.

Quel passare e ripassare davanti alle due [illegible] ha messo in sospetto Falcone [illegible] il figlio. E' trascorsa forse un'ora quando, dall'aia, sono arrivati dei rumori. «La motocicletta. Stanno rubando la motocicletta», hanno detto. E Cosimo Falcone [illegible] ci ha pensato su sparando due colpi con la [illegible] doppietta. Ce n'è stato d'avanzo per il gruppetto di giovani - erano loro che stavano rubando la moto - p[illegible] darsela a gambe. Dopo qualche minuto, i tre che fuggivano a piedi hanno visto alle loro spalle avvicinarsi a grande velocità un'automobile. «E' Tonino», ha detto qualcuno, pensando che l'automobile fosse quella del loro complice Vuono. Quando i fari sono stati [illegible] pochi metri da loro, si [illegible] girati, fermandosi, in attesa che i loro amici li facessero salire [illegible] bordo. Ma da quell'automobile, guidata dal figlio, è [illegible] Cosimo Falcone al quale, probabilmente, il fatto di avere salvato la motocicletta, di avere messo in fuga i ladri mancati, di averli spaventati non [illegible] bastato. Quando si è trovato davanti Carmine Esposito, Cosimo Falcone ha fatto fuoco. [d. m.]

Udine, [illegible] 20 anni, con rudimentale sedia elettrica

Si uccide nell'anniversario della morte degli amici

UDINE. Un [illegible] fa era sopravvissuto all'incidente in cui erano morti i suoi due amici «del cuore», annegati nell'auto rimasta imprigionata in [illegible] canale. Ieri, nell'anniversario di quel tragico giorno, si è tolto la vita, folgorato su una rudimentale sedia elettrica. E' morto così Joseph Peron, 20 anni, [illegible] Muzzana, un paese della [illegible] Friulana. Accanto al cadavere, [illegible] biglietto: «La vita mi ha profondamente deluso. Spero solamente di [illegible]ggiungere presto i miei genitori e gli [illegible] Maurizio e Alessio». Già, la vita. Non era stata troppo generosa con Joseph. Aveva perso la madre quando era ancora in fasce, [illegible] [illegible] mesi. E [illegible] padre è morto che lui era ancora [illegible] ragazzo: [illegible] in [illegible] incidente stradale. Poi, [illegible] [illegible] fa, l'ultima beffa del destino gli ha tolto anche quelli che lui aveva eletto [illegible] suoi «fratelli»: Maurizio Castellano e Alessio Sgoazzin, 19 anni il primo, 18 [illegible] secondo. Insieme, formavano [illegible] trio inseparabile. [illegible] insieme anche quella maledetta [illegible]. Tornavano a [illegible] dopo [illegible] trascorso alcune ore in una birreria. In [illegible] curva, l'auto è sbandata, finendo in [illegible] canale. Mentre la vettura sprofondava nel fango, Joseph, che [illegible] stato sbalzato fuori, [illegible] visto morire annegati i due amici: prigionieri in [illegible] metro d'acqua. Una colpo da cui non si era più ripreso. Non aveva più [illegible] di chi gli era più caro. Un a[illegible] prima [illegible] [illegible] anche la zia che [illegible] aveva seguito di più, che gli aveva fatto da mamma. Oppresso dai ricordi e piegato dalle vicissitudini, Joseph Peron, ha messo a punto [illegible] suo progetto di morte. Con una [illegible] precisa, inequivocabile, per l'addio. Appassionato di elettronica, ha allestito in casa [illegible] rudimentale sedia elettrica, realizzata scorticando i fili della corrente. Poi, l'altro ieri, si [illegible] chiuso nella sua abitazione, [illegible] [illegible] collegato i fili elettrici ai polsi. [m. m.]

Catena di incidenti nel primo giorno di rientro, molti giovani tra le vittime

Controesodo di sangue, 15 morti

Famiglia distrutta in Versilia, ferito attore di «Avanzi»

ROMA. Un «venerdì [illegible]» sulle strade italiane. Quindici morti che allungano drammaticamente la triste lista di incidenti mortali [illegible] questa estate. Lo scontro più grave [illegible] quello avvenuto stamattina [illegible] Versilia sulla A/12 Genova-Livorno, in località Cinquale, nel quale un'intera famiglia di cinque persone è stata distrutta mentre rientrava a Milano dalle ferie trascorse in Sicilia. L'incidente, in cui [illegible] i genitori ed [illegible] zio hanno perso la vita una bambina di nove anni ed un bambino di sette, si [illegible] verificato dopo che l'Opel Astra, a bordo della quale viaggiava la famiglia, [illegible] sorpassato un camion, finendo per schiantarsi [illegible]ntro un altro camion fermo sulla corsia di emergenza.

L'attore Antonello Fassari

Sull'Appennino bolognese, in una località [illegible] comune di Gaggio Montano, sono invece morti tre giovani, che in nottata rientravano a casa di ritorno dalla discoteca. La vettura sulla quale viaggiavano è improvvisamente uscita fuori strada all'altezza di una curva, volando tre metri sotto la sede stradale, fermandosi contro alcuni alberi. Altri quattro gli incidenti mortali.

Due nell'Ascolano, dove hanno perso la vita [illegible] diciottenne, che a bordo di una Fiat Croma si è ribaltato per l'alta velocità sul lungomare di Porto S. Elpidio, e [illegible] uomo di 37 anni, che all'altezza di Monte Urano, ha sfondato a bordo del suo autocarro il parapetto di un viadotto compiendo un volo di circa 40 metri.

Due giovani [illegible] [illegible] anni sono [illegible] e sei persone, tra cui l'attore [illegible] Antonello Fassari, sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio tra Capodimonte e Valentano, in provincia di Viterbo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte quattro auto, due delle quali, una lancia «Thema» targata Roma e [illegible] «Renault 5» targata Viterbo, si [illegible] scontrate. Le vittime [illegible] Rossano Flamini e Pietro Borchio, entrambi di Valentano. Con Antonello Fassari, 41 anni, uno degli interpreti [illegible] fortunata trasmissione di Raitre «Avanzi», sono rimaste ferite anche la moglie e la figlia. [Ansa]

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi [illegible] bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

6 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Lunedì [illegible] Agosto - Fateh Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli "Nuove frontiere dell'oculistica"
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli "Il paesaggio della Versilia"
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Nierenstein, Nando Adornato, Piero Melograni "Cinquant'anni fa, l'Olocausto"
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti - "Sette Sottane" Saranno presenti Maria Marzotto e Maria Buoncristiani
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni - "Uomini e topi" Sarà presente l'attrice Anna Galiena
Sabato 28 Agosto - Piero Badaloni, Sergio Borsi, Carlo Cerrato "La nuova Rai"
Domenica 29 Agosto - Domenico Rea - "Premio Strega 1993" Interverrà Sergio Pautasso
Lunedì 30 Agosto - Giorgio Marchetti, Franca Taylor, Luigi Maria Personè "Il Canto della Versilia"
Martedì 31 Agosto - Giorgio Albertazzi, Gianni Giorgianni "Il valore della vita"

In [illegible] di pioggia gli incontri si terranno nel Salone dei Congressi dell'Hotel Versilia Holidays

Gli incontri [illegible] Caffè proseguiranno nei giorni sabato 4, 11, 18, 25 Settembre

Pubbliche Relazioni: MARIA TERESA LIGUORI

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GRUPPO EDITORIALE

Al Palatrussardi la kermesse per la Festa dell'Unità

C'è Libertango di Piazzolla e anche l'amato De Gregori

MILANO. Comincia [illegible] e parte a tutto gas la kermesse di musica, cultura, incontri, spettacolo, dibattiti politici che coinvolge Milano, in tutte le [illegible] componenti. Fino [illegible] 15 settembre il Palatrussardi e gli altri spazi attigui al palazzetto di fianco alle montagnetta di San Siro, ospiteranno l'annuale Festa dell'Unità. Come in un villaggio la gente potrà fare la spola dal Palatrussardi, dove si svolgeranno la maggior parte degli spettacoli, ai vari risto[illegible], bar e stand che sono stati allestiti per l'iniziativa. Ma nel Palatrussardi [illegible] ci sarà solo musica o cabaret. Il padrone e gestore del Trussardi, Divier Togni, ha permesso anche l'allestimento di tre mostre [illegible] libreria.

Spostandosi di sede e arrivando quindi al Trussardi (vecchia sede socialista [illegible] masia), la Festa dell'Unità ha inaugurato alcune novità [illegible] quella di una mini-rassegna cinematografica a [illegible] e, dal 5 settembre, un'ora [illegible] musica da camera (20,30-21,30).

Per inaugurare [illegible] tutto, si potrà assistere all'esibizione del comico Peppe Lanzetta noto per le [illegible] apparizioni [illegible] «Maurizio Costanzo Show» e a «Samarcanda». Maturato artisticamente nella Napoli degli Anni 70 e vivendo in simbiosi con artisti del calibro di Pino Daniele e James Senese, l'attore è esponente di una corrente artistica che predilige il surreale e il grottesco d[illegible] vengono rac[illegible] i fallimenti di una generazione [illegible] la stessa ironia [illegible] povero [illegible] quale non rimane che ridere delle disgrazie altrui.

Domani, invece, l'evento più atteso è rappresentato da una pièce teatrale realizzata dal

Per il [illegible] di Francesco De Gregori è previsto il «tutto esaurito»

Nuovo Centro Teatrale Emilia Romagna che presenta una drammatizzazione [illegible] «Libertang[illegible] di Astor Piazzolla con testi del grande Pablo Neruda e scene di Salvatore Fiume.

Ogni giorno, comunque, sono previste situazioni di spettacolo [illegible] di intrattenimento rigoro[illegible] ad ingresso gratuito, salvo due casi che tratteremo più avanti. [illegible] 1° settembre sarà sicuramente il giorno p[illegible] affollato dagli amanti del revival con Mal [illegible] ci aiuterà a ricordare i tempi di «Furia cavallo del West» e cose di questo genere. L'ex leader dei mai dimenticati Primitives che sfoggia ancora [illegible] chioma fluente e i soliti pantaloni attillatissimi, fa [illegible] sognare qualche signora con la [illegible] «Bambolina» o l'an[illegible] più mielosa «Pensiero d'amore».

Non si può perdere lunedì 6 settembre la performance [illegible] uno dei comici sicuramente pi[illegible] bravi del cast che aiutò Paolo Rossi a fare di «Su [illegible] testa» il programma più innovativo [illegible] seguito della tv di Stato. Il personaggio in questione [illegible] Maurizio Milani e ogni volta che si assiste ad un [illegible] spettacolo [illegible] impressione ascoltare quanto cinismo questo attore (per la verità il ragazzo fa di mestiere [illegible] magazziniere) riesce a mettere in ogni sua battuta. Insieme con Milani, si esibirà la band dei «C'è quel che c'è» e nel programma è comunque prevista anche la chicca di questa festa rappresentata da [illegible] dei nostri più amati cantautori. France[illegible] De Gregori, [illegible] lui il personaggio più osannato e atteso dal pubblico del Palatrussardi, contravvenendo alla regola del «tutto gratis» farà pagare il biglietto ben 25 mila lire. Risultato: tutto esaurito.

L'8 settembre si rientrerà nello spirito del tutto gratuito e gli spettacoli [illegible] mancheranno, [illegible] non mancherà [illegible] divertimento. Uno dei momenti più simpatici sarà per esempio quello che vedrà esibirsi Dario Vergassola, anche lui [illegible] grazie a Maurizio Costanzo, ma capace di far ridere sul serio prendendo in giro [illegible] più [illegible] posso i luoghi comuni [illegible] diocrità imperante nel nostro Paese.

Il 9 è di scena Ivan Della Mea insieme al polistrumentista Paolo Ciarchi. Sul palco del Palatrussardi canzoni e storie cittadine che dagli Anni 50 ad oggi ripercorrono quarant'anni di divertenti gags. Alla Festa dell'Unità il 12 settembre si farà rivedere anche Claudio Lolli, cantautore della prima ora, i cui brani vent'anni fa furono la reale colonna sonora della protesta giovanile. Ultima sera il 15 ad appannaggio della musica straniera con i Fishbone e i Mighty Mighty Blosstones. Anche in questo caso si dovrà pagare [illegible] biglietto che costerà [illegible] mila lire.

Luca Dondoni

Con il Teatro Tascabile di Bergamo

Dalla notte dei tempi danze celesti indiane

Stasera al parco di Villa Gomes la Manipuri Sankirtana Troupe

BERGAMO. Un fine settimana con la musica indiana: è quel che propone il Teatro Tascabile di Bergamo, che da oltre vent'anni svolge ricerche storiche e antropologiche sul concetto di «rito» nelle culture extraeuropee e nell'evoluzione [illegible] loro arti.

Attraverso il tempo, questi studi [illegible] stati punteggiati da [illegible] serie di ospitalità a gruppi esemplari del [illegible], in [illegible] parti del mondo, il rito venga inteso: una esplorazio[illegible] culturale per evidenziare differenze ma anche punti [illegible] contatto tra le varie etnie. Ultimi in ordine di tempo, gli inviti agli artisti indiani che compongono il Manipuri Sankirtana Troupe.

Il loro spettacolo, «Le danze celesti di Manipuri» si terrà alle 21 di stasera nel parco di Villa Gomes a Maggienico-Lecco (in caso di pioggia al cineteatro Palladium) e la sera successiva, alle 21,30, nella chiesa di Sant'Agostino [illegible] Bergamo Alta. Il primo concluderà la rassegna «Dolce e chiara è la notte»; il secondo sarà di anteprima a un altro festival, intitolato «Sonavan... le vie dintorno» (l'apertura ufficiale è per il [illegible] settembre, a Bergamo).

Le origini de «Le danze [illegible]lesti» [illegible] perdono nella notte [illegible] tempi. Sembra che questo genere che fonde musica e canto in [illegible] sorta di afflato mistico capace di coinvolgere l'intera comunità sia stato frequente presso alcuni popoli della civiltà dell'Indo, tre o quattromila anni prima di Cristo.

E' un mondo praticamente [illegible] da esplorare; le vestigia cominciarono ad affiorare

La ricerca [illegible] riti delle culture extraeuropee diventa spettacolo

Fine settimana con [illegible] indiana. Se piove, al Palladium

durante alcuni scavi [illegible] routine compiuti dal servizio archeologico britannico a Moenjodaro, nel 1922. Emerse [illegible] delle meraviglie [illegible] mondo: la testimonianza [illegible] una civiltà urbana, [illegible] ben strutturata, finemente articolata, culla di un'arte che rimane tuttora enigmatica. A Moenjodaro, quattrocento chilometri [illegible] Karachi verso Nord-Ovest, gli scavi sono, sia pure con qualche interruzione, proseguiti fino ad oggi. Intanto l'Unesco ha inserito il complesso nel patrimonio artistico dell'umanità, e l'United Nations Development Programme (Undp) contribui[illegible] [illegible] maniera determinante a fornire i mezzi con cui continuare i lavori.

Anche il governo del Pakistan è molto attento alla valorizzazione di queste vestigia nel suo territorio; a Karachi [illegible] stato istituito un apposito ufficio, presieduto da un giudi[illegible] della Corte suprema.

Ma, secondo alcuni, «Le danze celesti» potrebbero [illegible] origine ancora più antica della civiltà dell'Indo, addirittura fra popolazioni tibetane e siamesi. I temi [illegible] argomento mistico e [illegible]so, incentrati sulle avventure della coppia divina Krishna (una delle incarnazioni del dio Visnù) e Radha.

L'operazione del Teatro Tascabile si inserisce nel filone che, da alcuni anni [illegible] questa parte, cerca [illegible] fare conoscere espressioni artistiche molto lontane da quelle cui il nostro gusto è abituato. Il rischio, che [illegible] differenza di tanti altri, gli studiosi bergamaschi han[illegible] saputo finora evitare, [illegible] di proporre l'esotico per l'esoti[illegible], di dare in p[illegible] a torme di turisti accaldati qualcosa di strampalato e tale, tutto [illegible]mato, da confermare la «superiorità» delle forme d'arte europee. Sarebbe pure auspi[illegible] che questi appuntamenti si ripetessero anche durante la stagione invernale, magari trovando modo - ma il problema è come reperire [illegible] sponsor, con i tempi che corrono - di presentarli attraverso un opuscolo [illegible] documentazione scritto in modo serio e [illegible] scambi e incontri degli stessi artisti [illegible] il pubblico.

Ornella Rota

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44 Or.:	OGGI RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	OGGI RIPOSO
[illegible] p. [illegible] 12 Tel. [illegible] Or.:	OGGI RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	OGGI RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 Or.:	OGGI RIPOSO
Arsenale v. C. Correnti 11 [illegible]. 837.58.96 Or.:	OGGI RIPOSO
Ciak v. Sangallo [illegible] Tel. 7611.10.15 Or.:	CHIUSURA ESTIVA
Crt [illegible] v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 [illegible]:	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discomusic.

[illegible] **DE**[illegible], via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

[illegible]**T DU** [illegible], imbarcadero Darsena. [illegible]. 89.40.82.86. Chiuso per [illegible].

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via [illegible]ovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

[illegible], via dei Missaglia 45/3. Tel. 84.84.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1632. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 56 21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria M[illegible]l. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16, 21,30, 23,50. Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Alz[illegible] 61. Tel. 452.6349. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

OPERETTA [illegible]

STRESA. L'estate si conclude sull'onda di musiche del tempo che fu: sabato 28, Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi delizieranno gli ultimi turisti con lo spettacolo «Fascino discreto dell'operetta», all'aperto, in piazza [illegible] non pioverà, al teatro Comunale in ca[illegible] di maltempo.

Dalle 21, per oltre due ore, un susseguirsi di scene e motivi che tanto [illegible] stati amati dalle generazioni immediatamente precedenti le nostre, e che tuttora trovano non pochi estimatori. Brani tratti da titoli famosi [illegible] «Il paese dei campanelli», «La duchessa [illegible] Bal Tabarin», «Boxe [illegible] amore», «Cin ci là», «La principessa della Czardas», «Vedova allegra», si alterneranno ad altri, egual[illegible] popolari e noti [illegible] tutti, tratti dalle opere liriche [illegible] difficili e dalla grande canzone classica.

Roberto Brivio, che il pubblico conosce ormai da almeno un paio di decenni, dopo avere debuttato in un genere di cabaret sarcastico, intelligente e insolito quanto lo era quello de «I gufi», ha fatto teatro e televisione, incontrando l'operetta dapprima per [illegible] può succedere a [illegible] qualsiasi professionista che si imbatte di un impegno nuovo.

V[illegible] via, [illegible] ha preso gusto, anche perché, spiega, «dietro a motivi allegri, a situazioni che all'occhio smaliziato degli spettatori di oggi possono apparire lievemente patetiche, c'è uno spaccato di costume esemplare, si raccontano anni in spensieratezza equivaleva a incoscienza». Anche dello spettacolo di Stresa è ideatore, regista e protagonista. In autunno, tornerà a riproporre operette nei vari teatri italiani, allestendole secondo l'abituale criterio di [illegible] «la comicità in ironia e spesso in [illegible].

Con lui, Grazia Maria Raimondi, attrice brillante la quale ritiene che un interprete di operetta «debba avere prima di tutto un innato senso del ritmo, perché questo è un genere in cui la pedanteria è perennemente in agguato».

[illegible] fianco di Brivio e Raimondi, ci sono il tenore Sandro Galluzzi, la soprano Lucia Bertini, lo «chansonnier» Franco Visentin, il primo ballerino Serghiej Andreevitc, la prima ballerina Noemi Briganti e [illegible] pianista Roberto Negri. (o.r.)

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], [illegible]: 15,10/17,30/20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. [illegible], Or.: 18,40[illegible], L. 10.000
Ultimi giorni da noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbine [illegible] figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36 [illegible]

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Ore: 15,30/20,10/22,30, L. 10.000
Il massacro degli innocenti — di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' *Thriller*

Arcobaleno — v. Tunisia 11, [illegible]. 2940.6054, [illegible].: 15,10/17,30/20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000
[illegible] finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, [illegible] Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, [illegible] come vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
[illegible]ice Emmi[illegible], [illegible]ara B[illegible] — di I. Szabó, con J. Ter Steggo, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, [illegible] disoccupate nell'Ungheria [illegible] comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' *Dramm.*

Astra — [illegible]. Vittorio Emanuele II, [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Come una [illegible] — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager la camera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in [illegible] adorabile travestito. N. V. 1h42' *Comm.*

Cavour — [illegible]. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,15/18,30/21,50, L. 10.000
[illegible] sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa [illegible]) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». [illegible] episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' *Dramm.*

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata [illegible] soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vm. 14. 1h 50' *Dramm.*

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, [illegible]. 5990.1381, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - Le [illegible] futuro — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo. [illegible] vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h *Drammatico*

[illegible] Visconti — v.le Montenero 84, [illegible]. [illegible] 1381. Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, L. 10.000
[illegible]zioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 180[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 16,30/18,30/20,[illegible], [illegible]
Dinosauri — di S. [illegible] Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' *Fantastico*

Corso — Galleria [illegible] Corso, [illegible]. 7600.2184. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare [illegible]. N. V. [illegible] 25' *Drammatico*

[illegible] — v. Torino 64, [illegible]. 869.2752. Or.: 15,40/18,40/20,40/22,30, L. 10.000
Crush — di A. Maclean, con M. Harden, D. Reeis, C. Bosaley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, [illegible] invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In [illegible] meditano vendetta. N. V. 1h 37' *Dramm.*

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. [illegible].: 15,15/17,30/20/22,30, [illegible]
La metà [illegible] — di G. A. Romero, [illegible] T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in [illegible] decide di «eliminare» il suo [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival [illegible] M. 14 2h' *Horror*

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.8438. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Manzoni — [illegible]. Manzoni 40, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, L. [illegible]
Dragon - La storia di [illegible] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned [illegible] '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.:15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
[illegible] America — di R. Benjamin, [illegible] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: [illegible] 15,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
[illegible]tre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di [illegible] l'incidente. N. V. 1h 30' *Thriller*

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. [illegible], [illegible].: 15/18,10/20,20/22,30, L. 10.000
L'amante bilingue — [illegible] Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che [illegible] particolari, scompare e inizia [illegible], doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Nu[illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible] — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono [illegible] — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte [illegible] arti marziali: nel Giappone [illegible] combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo [illegible] — [illegible]. Torreggio 3, Tel. [illegible].389. Or.: 15 [illegible], L. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h [illegible]' *Commedia*

Odeon 5 [illegible] — [illegible], - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,330, L. 10.000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' *Azione*

Odeon 5 Sala 2 — v. [illegible] Redegonda 8, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000
Oltre il ricatto — di [illegible] Murphy, con R. Hauer, [illegible] De Mornay, [illegible] Silver (Usa '92) — [illegible] coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' *Thriller*

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible].: 15,20/17,40/20/22,30, L. 10.000
[illegible] giorno [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Odeon 5 Sala 4 — [illegible]. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, [illegible] la compagnia di [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' *Commedia*

Odeon 5 [illegible] 5 — [illegible]. Santa [illegible], [illegible]. 874.547, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [illegible] disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,30, L. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15/17,50/20,10/22,50, L. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible].547. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,35, L. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, [illegible] Delany (Usa [illegible]) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di [illegible] una nuova vita N. V. 1h 45' *Drammatico*

Odeon 5 Sala [illegible] — Multis - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.:15/16,50/18,35/20,25/22,35, L. 10.000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [illegible] Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible]' *Fantascienza*

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, [illegible].: 15,10/17,35/20/22,30, L. 10.000
[illegible] mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, [illegible] Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.:15,45/18,20/20,15/22,30, [illegible]
Dragon - La storia [illegible] — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15/16,50/18,40/20,30, L. 10.000
I racconti [illegible] rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Moi, [illegible] Yu (Hong Kong '92) — La te[illegible] di una casa da tè ospita per una notte un [illegible] viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h [illegible]' *Erotico*

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. [illegible]
La metà [illegible] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — [illegible] scrittore in crisi [illegible] «eliminare» il [illegible]rio e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. [illegible]citore del [illegible] '93 V. M. [illegible]' *Horror*

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, L. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible] 56' *Dramm.*

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/16,50/18,40, L. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible] — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi [illegible] in arti marziali; [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' *Fantastico*

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero [illegible] Ludlow c'è una [illegible] poteri terrificanti: [illegible] scoprono [illegible] teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' *Horror*

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Complicazioni [illegible] — di S. Cocco, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: [illegible] passato emergono intrighi e relazioni [illegible] ambigui personaggi N. V. 1h 35' *Giallo*

EXCELSIOR

L'orrore nel cervello

Timothy Hutton è il protagonista del film di George Romero «La metà oscura», ovvero, come uno scrittore raffinato e perbene può covare in sé, senza saperlo, anche la personalità di uno psicopatico assassino

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.82.28. L. 8.000 ore 21,45 **Mac** J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto. Regia J. Turturro. Ore 24 **Bob Roberts** T. Robbins, G. Vidal, S. Sarandon. Regia T. Robbins.

D'ESSAI

[illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. [illegible] 15,30; 18; [illegible]; 22,30: [illegible]mersby.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000: Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo [illegible]te.**

[illegible] v. De Amicis 34, tel. 86452718. L. [illegible]. Ore 16, 18; [illegible]. **La crisi.**

[illegible] via Bayona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30. **Libera**. Ore 24 «Per quelli della notte - Il piacere della paura - Dracula e d'intorni» **Il pasto nudo**. V.M. 18.

SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 546.65.51. Chiusura estiva.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 15,15; 17,30; 20; 22,15 **Dracula.**

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

[illegible] DEL [illegible] DUGNANI v. Manin 2/a, [illegible]. 65.54.977. Chiusura [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Ore [illegible] **Le malizie della marchesa e Emanuelle e i piaceri.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Rambo femmina perversa e Bestie in calore.**

ASTOR [illegible] B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **La regina [illegible] sesso.**

ASTORIA v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **L'isola dei folli piaceri e La ragazza e lo stallone nero.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. [illegible].000. Ap. 10,30. **Calde signore della porta accanto e La bocca.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **I vizi [illegible] di Mosca.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. [illegible]. Chiusura [illegible]

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. **Superscatenate e [illegible] libidinose.**

DONIZETTI via M. da Panica[illegible] 13. L. 10.000. **La bestia preferita da mia moglie.**

[illegible] a. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Peccato di una vergine e Maliziosi turbamenti di Eva.**

[illegible]ES v. [illegible]. Crespi [illegible]. L. [illegible] [illegible]p. ore 15. Varietà + film.

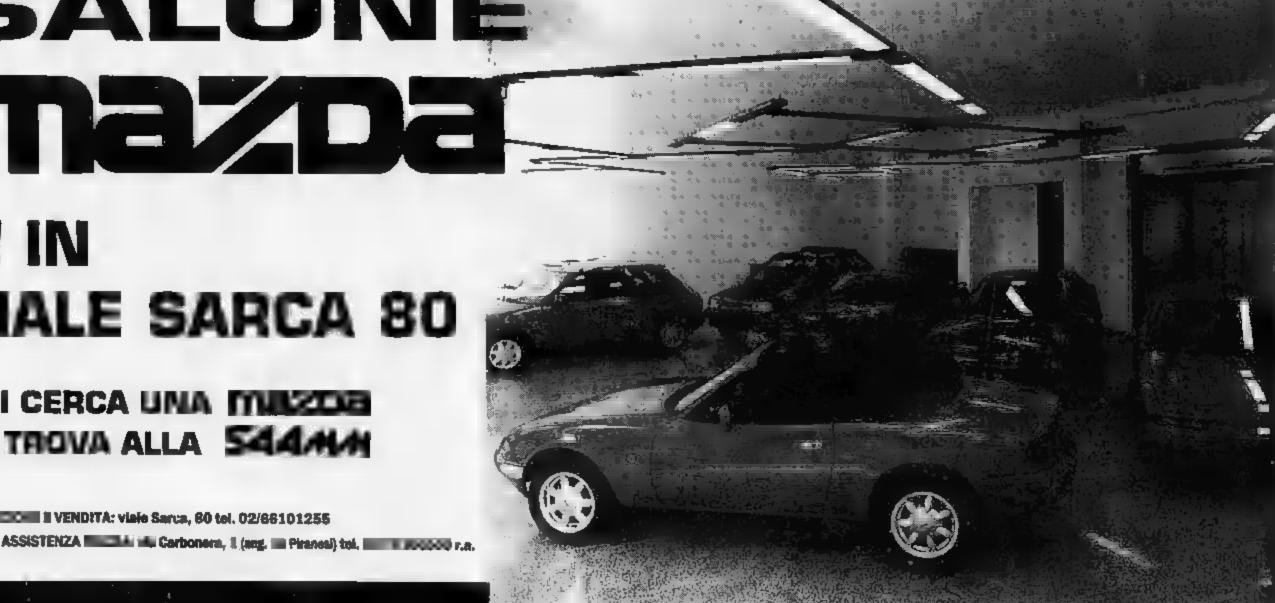
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Prurìti per moglie viziosa, Brividi anale e Donne e animali.**

[illegible] piazzale Loreto. L. 8000. **Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Le succhiatrici erotiche.**

[illegible] via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Ore 13. **Il piacere, la lus[illegible], [illegible] carne e Black anal.**

ROXY c. [illegible] 128. L. [illegible]. **Vogliose e [illegible] per stalloni superdotati e Africa gay con prestazioni molto particolari.**

[illegible]ODIACO a. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Ronda una be[illegible] in calore.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio [illegible] stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **[illegible] notte**, telefilm
[illegible] **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23,30 **[illegible] non stop**

TGS [illegible] 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Benson**, telefilm
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **[illegible]ite commerciali**
17 — **Notiziario**, [illegible] edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **Usa Today**, [illegible]
[illegible] — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
[illegible] **Notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Samoa regina della giungla**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Notiziario**, (r)
23,40 **Memorie [illegible] una sopravvissuta**, film

RTP Messina

13,47 **[illegible] cucina**
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Extralunati**, film
17,06 **Sciuscià**, film
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
[illegible] — **[illegible] supercoppa**, [illegible]
[illegible] **Giro festival**, telefilm
22,30 **Rtp giornale**, [illegible]
23,30 **La strada della [illegible]**, telefilm
24 — **Rtp giornale**, notiziario

[illegible] Sicilia

12 — **Saratoga**, film
14,30 **Sicilianotte**, notiziario
15 — **[illegible] Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Sciuscià**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Girofestival**, musicale
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **Proposte commerciali**

Video Tre

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16 — [illegible]
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale Flash**
18,15 [illegible]
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — [illegible]n, [illegible]animato
20,30 **James Tont operazione U.N.O.**, film
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, rub[illegible]
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo [illegible] cinema**
1 — **E' simpatico ma gli romperei il muso**, film

Video Mediterraneo

11 — **[illegible] flash**, [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
18 — [illegible]
18,40 **Spazio agricoltura**
20,20 **Telefilm**
21 — **Il postino suona sempre due volte**, film
23 — **Videogiornale**
[illegible] **[illegible] privati...**, varietà

Teleregione

12,30 **Ercole sfida Sansone**, film
[illegible] — **Fotogramma**, rubrica
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
19,50 [illegible]
20,10 **[illegible] sport e spettacolo**
[illegible] **[illegible] parla**, rubrica
20,45 **Cavalieri Nord-Ovest**, film
22,30 **Come ti erotizzo la pupa**, film

Teleacras [illegible]

15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacé**, [illegible]
19,16 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 [illegible], film
23 — **Ve[illegible]s**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Antenna 1

10,20 **Le brigate [illegible] tigre**, telefilm
14,05 **[illegible] pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic studio [illegible]**
18 — **Catch the catch**, rubrica
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Preferisco la vacca**, film
22,45 **Il grande sonno**, film
[illegible] **Prima [illegible]**, notiziario
0,45 **Il meglio [illegible] privati**, varietà

RVC Videocalabria

8,50 **Il boomerang nero**, miniserie (r)
10,35 **Il nemico alle porte**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Il giro del mondo in ottanta giorni**, film
22,30 **Video news**
23,45 [illegible], film

[illegible] Odeon

15 — **Bravissima** (r)
17 — **Cuori in rete**, [illegible] sportivo
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Telefilm e cartoni animati**

TGS ITALIA 7 E TELEG. SICILIA

Fanno gola i [illegible] Malesia

Va in onda alle 20,30 il film «Samoa, regina della giungla» di Guido Malatesta. Un gruppo di persone partono alla ricerca di un giacimento di diamanti nella giungla della Malesia. Sono guidati da un'indigena, ma i guai cominciano per la solita rivalità sulla spartizione delle gemme. Nel cast Edwige Fenech (foto), Roger Browne, Ivy Hozler e Ivano Staccioli.

20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni** (3ª parte)
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Eloni**, film
1 — **Vendite commerciali**

T.R.M.

[illegible] — **Il capitano della legione**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **I figli so' pezzi e core**, film
16,30 **[illegible]gas**, telefilm
17,30 **4 donne in carriera**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, [illegible]
19 — **Tutto fuoristrada**
20,30 **Cresus**, film

Canale 21 Palermo

12,30 **Medical center**, telefilm
13,15 **Nonno Ciclo**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Vendite commerciali**
17,15 **Nonno Ciclo**, cartoni
19,40 **[illegible] 21**, notiziario
20 — **Duello al sole**, film
22 — **Tigi [illegible]**, notiziario
22,30 **Le vedove**, telefilm
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Tigi 21**, notiziario
[illegible] **LSD, inferno per [illegible] dollari**, film

[illegible] Agrigento

15,350 **Vivere [illegible] 100x100**, rubrica
16,40 **The singing angels**, doc.
[illegible] **Arabesque**, telefilm
19,05 **Sposa 2000**, rubrica
20,05 **Notiziario**
[illegible] **Preferisco la vacca**, film
23,35 **Il grande sonno**, film
1,15 **Le brigate del tigre**, telefilm

Retemia

18 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**, rubrica
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
20 — **Andiamo al cinema**
[illegible] **Oggi [illegible]**, informazione
20,30 **[illegible]stini**, telenovela
21,15 **[illegible]ia**, documentari
21,30 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidere**, rubrica
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telepiù 3

14 — **Cavalleria rusticana - I pagliacci**, opera lirica
17,10 **Documentari**
20,30 **Viaggi e scoperte**, [illegible]
22,40 **Informazione panoramica del mondo**, news
[illegible] **Sweet Home Chicago**, Festival del Blues

[illegible]

9,30 **V[illegible]ite commerciali**
13 — **La piccola Heil**, cartoni
14,50 **Film**

LE TV PRIVATE

16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Fantazoo**, cartoni
19 — **Rombomania**, rubrica
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª e[illegible]
20,45 **Film**
22,30 **Tvoltoggi**, (r)
[illegible] **Cinerubrica**
[illegible] **Film**

Teleg. Sicilia

[illegible] — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria [illegible] mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Samoa regina della giungla**, film con Roger Browne, Edwige Fenech, Ivy Holzer. Regia di J. Reed
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Memorie di una sopravvissuta**, film

Vuelle 7

12 — **Saratoga**, film
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Il circuito della [illegible]**, film
17 — **Sciuscià**, film
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Giro festival**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Il re del jazz**, film

TMC

12 — **Euronews**
12,15 **Crono - tempo di motori**
13 — **Sport show estate**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, Sanremo contro tutti
21 — **Calcio: Campionato spagnolo**
22,15 **Doppio negativo**, film
1 — **Calcio: Campionato spagnolo**
3 — **CNN collegamento in diretta con la rete televisiva americana**

Telespazio

13,10 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,15 **Promozionali**
16,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,55 **Quando si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Motoritalia**, rubrica
23,35 **Film**
0,15 **Telefilm**
1,50 **Programmazione notturna**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Fra Tommaso**, rubrica
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
[illegible] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **[illegible] attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, te[illegible]
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Cresus**, film
22,30 [illegible]
23 — **Tuttofuoristrada**
23,30 **Mannix**, telefilm
[illegible] **Telerent attualità**
1 — **Colpo di stato**, film

Sicilia 1

9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — [illegible]
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
[illegible] — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Film**
22 — **Telefilm**
22,00 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film non stop**

Italia 7

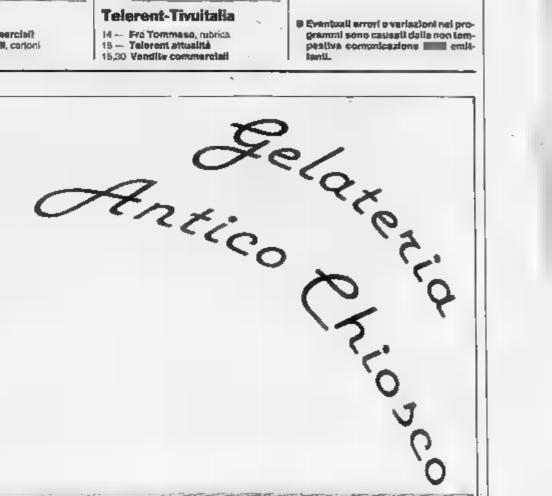
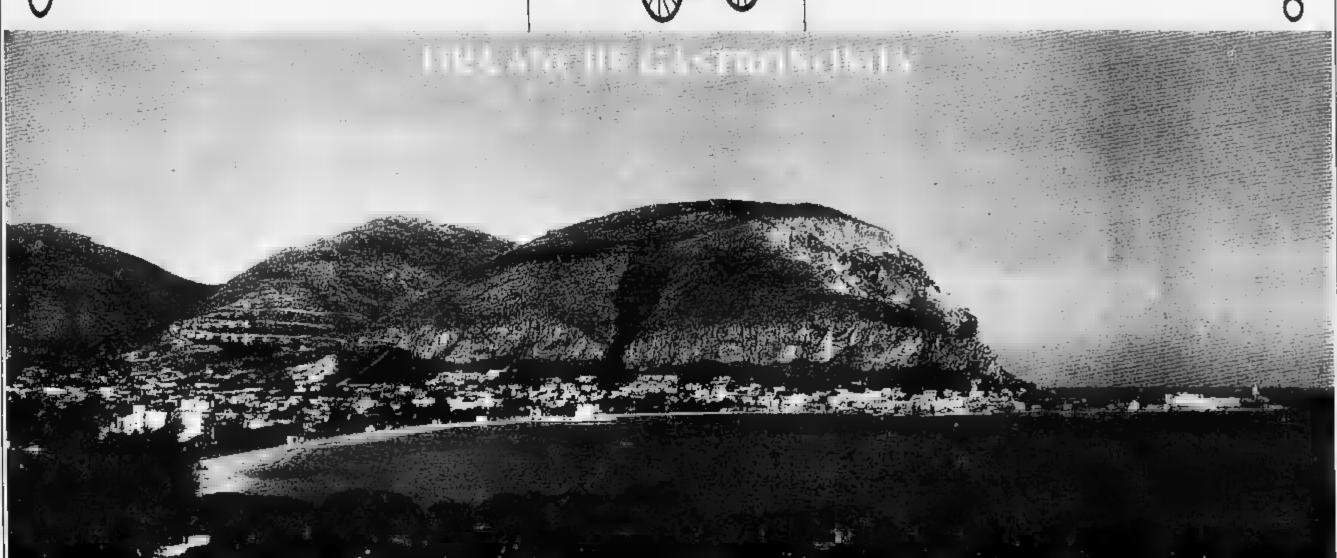
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
[illegible] **Ogginotizie**, notiziario
[illegible],15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Camillo e Pallina**, cartoni animati
19 — **Hawk l'indiano**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Samoa regina della giungla**, film-avventura (Italia, '68) con Roger Browne, Edwige Fenech, Ivy Holzer. Regia di J. Reed
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **Ogginotte**
24 — **[illegible] al cinema**
0,15 **Memorie di una sopravvissuta**, film drammatico (G. B. '[illegible]). Con J. Christie, C. Guard. Regia di David Gladwell
2 — **Vietnam addio**, telefilm

TeleScirocco TP

[illegible] **Tsl flash**
12 — **Saratoga**, film
13 — **Dollmaker**, sceneggiato
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Film**
19 — **Telegiornalino**
19,25 **Tsl**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**
20,30 **Giro festival**, film
22,30 **[illegible]**, telegiornale
22,45 [illegible]
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[illegible] Informazioni [illegible] (0191) 581[illegible].483 10-13 17-20.
[illegible]TRO [illegible] Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[illegible]

[illegible] TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.903.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo [illegible] The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSI[illegible] RIUNITE per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.232)

[illegible] DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Mariti e mogli
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il grande cocomero
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Proposta indecente

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Sommersby

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sommersby
PARTINICO
[illegible] VOLTA [illegible] L'ultimo dei Mohicani
[illegible]
ARENA PARADISO: Un giorno di ordinaria follia
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Sommersby
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Pomodori verdi fritti

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Un giorno di ordinaria follia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.066 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffrem[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Po — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 320.324
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Ritz — v. Isla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. [illegible]7.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.095, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIU[illegible]RA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello [illegible], [illegible]. 625.85.47, Ore 16,30/22,30
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16,30/22,30
La [illegible] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 5, Tel. 625.18.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Caccia [illegible]le — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible].: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 825.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Du[illegible]mila — v.le Sicilia, Tel. 45 711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.082 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 839.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Argentina — v. Vernasco, 10, Tel. 322.[illegible], Or.: 20,45/22,45
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 6000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h [illegible]' Commedia

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,30/22,45
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [illegible] il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSO

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

[illegible] — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — s. Garibaldi 50, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 899.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti dialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 183 — [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] Europea

- 8,30 **Veneto News Magazine,** [illegible]
- [illegible] **[illegible] hour - Fatti e commenti,** Tg [illegible]
- 10 — **[illegible] box - Scudo,** commerciale
- 11 — **Intrattenimenti - Music all morning,** rubrica
- 13 — **Music Television - V.J. Ray Cokes,** musicale
- 17 — **Mtv dance,** musicale
- 18 — **Mtv the big picture,** musicale
- 18,30 **[illegible] television special,** musicale
- 19 — **Video a tema,** musicale
- 19,15 **Veneto news week's magazine**
- 19,45 **Speciale D. E. Informazione**
- [illegible] — **Rebecca, la prima moglie,** film
- [illegible] **Veneto news week's magazine**
- [illegible] **I predoni della steppa,** [illegible]
- 24 — **Veneto news week's magazine**
- 0,30 **[illegible] Dreaming,** il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

- 9 — **Codice rosso fuoco,** telefilm
- 10 — **Shopping,** rubrica
- 12 — **Tg nove**
- 12,15 [illegible]
- 13,15 **Portobello,** rubrica
- 15 — **Film**
- 18 — **Portobello,** [illegible]
- 19 — **Rtg Speciale**
- 19,30 **Tg nove**
- 20,30 **La vita di Robert Kennedy**
- 21,30 **Trauma center,** telefilm
- 22,30 **Tg** [illegible]
- 22,45 **Conviene far bene l'amore,** [illegible] D. Caprioglio
- 23,15 **Tg nove**
- 24 — **New Excelsior,** varietà

Italia 9

- 7 — **Consigli per la salute**
- 8 — **Vetrinetta**
- 11,50 **Nonsolofiscio notizie e spettacolo diretta**
- 13,30 **Programma di Antiquariato**
- 18,30 **Proposte**
- 17 — **Consigli per la salute**
- 18 — **Vetrina**
- 20,15 **Occulto 9,** con il mago Alexander
- 21 — **Vetrinetta**
- 23 — **Cultura ed artigianato** [illegible]
- 1 — **Varietà**
- 2 — **Gran Galà,** spettacolo della notte

Teleregione

- 7 — **Il viaggio del** [illegible] documentario
- 7,15 **Oceani vivi,** documentario
- 7,30 **I frutlini,** cartoni animati
- 8 — **Cara dolce Kyoko,** cartoni animati
- [illegible] **Il viaggio del Mitrol,** documentario
- 8,45 **RSPB,** d[illegible]
- 9 — **L'isola di Butterfly,** telefilm
- 9,30 **Jayce,** cartoni animati
- 10 — **America selvaggia,** documentario
- 10,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
- 10,30 **Topsy e Tim,** cartoni animati
- 11 — **Andiamo al cinema,** [illegible]
- 11,10 **Spazio redazionale**
- 12,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
- 13 — [illegible], telefilm
- 14 — **Telefilm**
- 14,30 **Redazionale**
- 15 — **Bravissima - Campionato italiano di** [illegible]
- 17 — **Automan,** telefilm
- 18 — **Odeon sport,** rubrica
- [illegible] **Cuore in rete,** settimanale sportivo
- 19,20 **Andiamo [illegible] cinema,** rubrica
- 19,30 **Super Boy shadow,** cartoni
- 20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
- 20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni,** miniserie, regia di Buzz Kulik con [illegible] Brosnan e P. Ustinov
- 22,30 **Andiamo al cinema,** rubrica
- 22,40 **Eleni,** film. Regia di Peter Yates con K. Nelligan e O. Cotton
- 0,30 **Speciale spettacolo,** rubrica d'informazione cinematografica
- 0,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

- 10 — **Paura bussa alla porta,** telefilm
- 11,25 **Wanna Marchi**
- 12,45 **Notizie flash,** informazione
- 13 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
- 13,15 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
- 13,45 **[illegible] flash,** informazione
- 14,15 **Viaggio con l'avventura,** telefilm
- 15,00 **Wanna Marchi**
- 16,00 **Lotta per la vita,** telefilm
- 17 — **Notes e servizio speciale,** rubrica
- 17,15 **Simbad contro i sette saraceni,** film
- 19 — **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
- 19,15 **Notes,** rubrica
- 19,30 **[illegible] 3 notizie Tv,** informazione
- 19,55 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione
- 20,10 **Servizi speciali,** rubrica
- 20,17 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
- 20,32 **Capitani di ventura,** film. Regia: A. Dorigo; interp.: M. Petri, W. Gurda; genere: avventura.
- 22 — **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
- 22,20 **Notes,** rubrica
- 22,30 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione
- 22,50 **Servizi speciali,** rubrica
- 23 — **Antenna 3 notizie Tv,** informazione
- 23,30 **Antenna 3 notizie Ve,** informazione
- 0,20 **Antenna 3 notizie Vi,** informazione
- 0,40 **Antenna 3 notizie Pd,** informazione

Telepace

- 14,15 **Capitan Nice,** telefilm
- 14,40 **Le favole di Esopo,** cartoni
- 15,05 **L'Ape Magà,** cartoni
- 15,30 **La Torre di carta,** rubrica
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **Le favole di Esopo,** cartoni
- 16,50 **Capitan Nice,** telefilm
- 17,15 **Kacinsky,** telefilm
- 18 — **Cinema,** documentario
- 18,25 Schede da **La città racconta**
- 18,50 **[illegible] più grande è la carità,** rubrica
- 19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
- 19,30 **Tele Pace notiziario**
- 19,50 **L'Ape Magà,** cartoni
- 20,15 **Le favole di Esopo,** cartoni
- 20,35 **Un americano a Eton,** film
- 22,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
- 22,30 **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

- 7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
- [illegible] **Shopping time**
- 9 — **Matrimonio all'italiana,** [illegible]
- 11,10 **L'edicola**
- 11,30 **[illegible] di pietra,** telenovela
- 12 — **Sentieri di speranza,** rubrica
- 12,15 **E' giustizia per tutti,** film
- 13,45 **Telegiornale**
- 13,55 **L'edicola,** rassegna [illegible]
- 15,30 **Erik il vichingo,** film
- 17,30 **La boutique dell'arte,** rubrica
- 17,45 **Shopping time**
- 18,15 **Una parigina a Roma,** film
- 19,10 **Previsioni meteorologiche** (nell'intervallo del film)
- 19,40 **L'edicola** di Lillo Aldegheri
- 20,05 **Rotocalco sport**
- [illegible] **Previsioni meteorologiche** a cura del [illegible] Giacomo Comini
- 20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
- 20,45 **Luisana mia,** telenovela
- 21,15 **[illegible] miliardi,** film
- 22,45 **Rotocalco sport**
- 23,05 **Previsioni meteorologiche a** cura [illegible] col. Giacomo Comini
- 23,15 **[illegible] notte**
- 23,45 **Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?,** film
- 1,15 **Telegiornale** (replica)

Telepadova

- 7,30 **Patapuntete,** cartoni
- 7,50 **Una caserma di risate,** cartoni
- 8,10 **Sun College,** cartoni
- 8,30 **Spazio redazionale**
- 11,15 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
- 11,30 **Musica e spettacolo,** musicale
- 12,30 **Attenti ai ragazzi,** telefilm
- 13 — **Benson,** telefilm
- 13,30 **Speciale spettacolo,** rubrica di informazione cinematografica
- 13,40 **Usa Today,** news
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Valeria,** teleromanzo
- 15,20 **[illegible] al cinema,** rubrica
- 15,30 **Spazio redazionale**
- 17 — **Andiamo al cinema,** rubrica
- 17,15 **7 in allegria si ride,** news
- 17,25 **Camillo e Pallina,** cartoni
- 17,50 **7 in allegria si canta,** news
- 18 — **[illegible] caserma di risate,** cartoni
- 18,20 **7 in allegria con brio,** news
- [illegible] **L'impareggiabile [illegible] Snuggles,** cartoni
- 18,50 **7 in allegria [illegible] mondo,** news
- 19 — **Benson,** tel. *Piccolo amico*
- 19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm. *L'intoccabile*
- 20,30 **Samoa regina della giungla,** film. Regia di James Reed, con Roger Browne [illegible] Edwige Fenech.
- 22,15 **Vietnam addio,** telefilm. *La terra promessa*
- 23,15 **Andiamo al cinema,** rubrica di informazione cinematografica
- 23,30 **Il racket dei sequestri.** Film, regia di Michael Apted, con Stacy Keach e David Hemmings
- 1,30 **Speciale Spettacolo,** rubrica informazione cinematografica
- 1,40 **Benson,** telefilm
- 2,10 **[illegible] l'indiano,** telefilm
- 3,10 **Memorie [illegible] una sopravvissuta.** Film, regia [illegible] David Gladwell, con Julie Christie e Leonie Mellinger

Videopordenone

- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg regionale** prima edizione
- 8 — **Commerciali**
- 13 — **Canta Italia,** musicale
- 14 — **Discoteca: I 83 giri**
- 15 — **Studio rock**
- 16 — **Crazy club**
- 17 — **Night piper**
- 17,30 **Accadde una notte,** film
- 19 — **Tg regionale,** 2ª edizione
- 19,30 **Tg Special**
- 20 — **Rubrica cinematografica**
- 20,30 **Preferisco la vacca,** film
- 22 — **Il grande sonno,** film
- 23,30 **Tg regionale,** 3ª edizione
- 24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telefriuli

- 10,30 **Mago Merlino,** telefilm
- 12 — **Saratoga,** film. Regia J. Conway, con J. Harlow, C. Gable
- 14 — **Tg Flash**
- 15 — **Mago Merlino,** telefilm
- 17 — **Sciuscià,** film. Regia di V. De Sica, con F. Interlenghi.
- 19,05 **Telefriuli sera**
- 19,30 **Speciale tg: i fatti e [illegible] persone**
- 20 — **La storia degli Usa,** [illegible]
- 20,30 **Girofestival,** varietà
- 22,30 **Telefriuli notte**
- 23,30 **La storia degli Usa,** documentario

[illegible]

- [illegible] **Buon pomeriggio,** rubrica
- 14,10 **Frecce avvelenate,** film
- 15,30 **[illegible] oggi,** rubrica
- 16 — **Buon pomeriggio,** rotocalco
- 16,30 **Momenti [illegible] spiritualità,** rubrica
- 17 — **Vatican view,** rubrica
- 17,30 **Fantazoo,** cartoni animati
- 18 — **Petrocelli,** telefilm
- 19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
- 19,30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
- 19,40 **Giorno di festa,** rubrica
- 20 — **Fantazoo,** cartoni animati
- [illegible] **Obiettivo mi[illegible] Il Papa mis[illegible] a S. Domingo**
- 21 — **Petrocelli,** telefilm
- 22 — **Venezia: la Malcontenta,** documentario
- 22,30 **[illegible] Nord Est,** rubrica
- 22,40 **Giorno di festa,** rubrica
- 23 — **[illegible] bis,** rubrica
- 23,30 **Selvaggio mondo degli animali,** documentario

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 [illegible]
- 8 — [illegible]
- [illegible] — **Rassegna stampa,** (r)
- 10,30 **Videovetrina**
- [illegible] **Tca notizie flash**
- [illegible] **Videovetrina**
- 15 — **Tempo d'amore,** rubrica
- 15,30 **Studio rock,** musicale
- 16,30 **Videovetrina**
- 17,30 **Mago Pancione,** cartoni animati
- 18 — **Trapper John,** telefilm
- 18,50 **[illegible] Giovani,** informazione
- 19,15 **Tca notizie**
- 19,40 **Sherlock Holmes,** telefilm
- [illegible] **Sotto il naso,** di G. P. Cappelletti
- 20,15 **Mago Pancione,** cartoni animati
- 20,30 **[illegible] mare,** notizie [illegible] pianeta acqua
- 21 — **Catch the catch,** campionati mondiali
- [illegible] — **Tca notizie** (replica)
- 22,25 **Super Jazz Doc,** musicale
- 23 — [illegible] di G. P. Cappelletti
- 23,05 **[illegible] magiche,** varietà
- 23,20 **Videovetrina**
- 1,50 **Tca notizie** (replica)
- 2,10 **Tca**[illegible]

Telearena

- 7 — **Telegiornale**
- 7,30 **Tg sport**
- 7,40 **Telegiornale**
- 8,10 **Tg sport**
- 8,20 **Tribuna [illegible]**
- 8,40 **Rubrica**
- 9,40 **Telefilm**
- 10,10 **Rubrica**
- 10,45 **Sceneggiato**
- 11,10 **Rubrica**
- 12 — **Saratoga,** film
- 14 — **Tg,** prima edizione
- 14,20 **Rubrica**
- 14,30 **Tg,** prima edizione
- 14,50 **Rubrica**
- 16,45 **Mostraci il tuo volto Signore,** a cura di Don Sergio Pighi
- 17 — **Sciuscià,** film
- 18,30 **Rubrica**
- 19 — **Tribuna master**
- 19,25 **Previsioni del tempo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,20 **Tg degli spettacoli**
- 20,30 **Girofestival,** varietà
- 22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,20 **Tribuna master**
- 23,40 **Rubrica**
- 0,30 **Telegiornale**
- 1 — **Tg sport**
- 1,20 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — **Spazio acquisti**
- 8,30 **Full optional**
- 11 — **Seven Carpet,** rassegna di tappeti
- 13 — **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 15 — **Dimagrire naturalmente**
- 16 — **Medicina alternativa**
- 17 — **Full optional**
- 18,30 **Nonsolodonna**
- 19 — **Piccole idee per grandi regali**
- 20 — **Compra tv**
- 20,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 22,40 **Dimagrire naturalmente**
- 23,40 **News,** notiziario
- 23,45 **Dimagrire naturalmente**
- 0,45 **Full optional**
- 1,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
- — — **Programmi notturni**

TVA - Trento

- 5,30 **Film**
- 6,45 **Cinerubrica**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 8 — **Tva Expò**
- 11,45 **Tva notizie,** 1ª edizione, informazione
- 12 — **Saratoga,** film 1937 U.S.A.
- 14 — **Tva notizie,** informazione
- 17 — **Sciuscià,** film 1946 Italia
- 19 — **Tva notizie sera,** informazione
- 19,25 **Tva meteo**
- 19,28 **Tva sport**
- 19,35 [illegible]
- 20,30 **Girofestival,** varietà
- [illegible] **Tva notizie notte,** informazione
- 23 — **Tva sport**
- 23,15 **Tva expò**
- 1 — **Tva notizie notte,** informazione
- 1,30 **Film**
- 3 — **Tva notizie notte,** informazione

TV7

- 7 — **Cartoni animati**
- 8,15 **Star bene: consigli per la salute**
- 9,15 **La provinciale,** telenovela
- 10 — **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati
- 10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 11,15 **Film**
- 12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
- 13,40 **Cartoni animati**
- 14,00 **Diario [illegible] viaggio,** a cura di Tullio Trivellato
- 15 — **Film**
- 17 — **Rubrica pediatrica,** in studio dott. Luigi Cantarutti
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star bene: consigli per la salute**
- [illegible] **La provinciale,** telenovela
- 20,05 **La provinciale,** telenovela
- 21,05 **Star bene: consigli per la salute**
- 22,05 **Rubrica pediatrica,** [illegible] studio dott. Luigi Cantarutti
- 23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
- 23,30 **Star bene: consigli per la salute**
- — — **Programmazione** [illegible]

[illegible] Nord

- 7 — **Rete Nord notizie,** notiziario
- 7,15 **American Eagle,** film
- 9,30 **Dogs in space,** film
- 11,15 **Iranian loom tappeti**
- 12 — **Cartoon Fantasy,** telefilm
- 14 — **B & B Valenza**
- 16,30 **Dogs in space,** film
- 18,30 **Stick plotoni d'assalto,** film
- 20,30 **Cartoon Fantasy,** telefilm
- 21,30 **Il Vangelo**
- 23,30 **Una svolta nella vita,** film
- 1,15 **Vampiro a mezzanotte,** film

Grande [illegible] Tv

- 6,45 **Grande [illegible] notizie,** notiziario
- 7 — **Capitani di ventura,** film
- 8,30 **[illegible] Italia tv notizie,** notiziario
- 10 — **Li chiameranno i tre moschettieri,** film
- 11,30 **Grande Italia tv notizie,** [illegible]
- 11,45 **Cartoni animati**
- 12,15 **Due americane scatenate,** telefilm
- 13 — **[illegible] Italia tv notizie,** notiziario
- 13,15 **Cartoni animati**
- 14 — **Iranian Loom tappeti**
- 16 — **B & B Valenza**
- 18 — **Documentario**
- 19 — **Due americane scatenate,** telefilm
- 20,30 **Grande Italia tv notizie,** notiziario
- [illegible] **Speciale [illegible] tv**
- 21 — **Il Vangelo**
- 21,30 **The Beatles,** film
- 22,30 **Il testimone deve tacere,** film
- [illegible] **[illegible] Italia tv notizie,** notiziario
- 0,45 **Napoli, la [illegible] sfida, [illegible] risponde,** [illegible]

Telecortina

- 12 — **Saratoga,** film
- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Programma commerciale**
- 17 — **Sciuscià,** film
- 18 — **Commerciale**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Spazio libero**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,30 **Girofestival,** varietà
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Dall'Hotel Savoia di Cortina «Incontri** [illegible]
- 0,45 **Telegiornale**

ATR

- 7 — **Proposte**
- 12,30 **A tutto liscio**
- 14 — **Vetrinetta**
- 17 — **Telefilm**
- 19,30 **Giornale veneto**
- 20,30 **Piazza Montecitorio**
- 21,30 **Scienze dell'occulto**
- 22,45 **Sexi varietà**
- 23,15 **A... come Amore**
- 23,45 **Vetrinetta**
- 2 — **Musica non stop**

Telealto [illegible]

- 7,15 **Crazy dance,** musica per giovani
- 8,15 **Canta Italia...** e «il liscio» il travolge
- 10,30 **Andiamo [illegible] cinema**
- 13 — **Crazy dance,** musica per giovani
- 15 — **Capitan America,** cartoni animati
- 18 — **Canta Italia...** e il «liscio» il travolge
- 19,15 **Veneto sera 7,** settimanale d'informazione
- 20 — **[illegible] e incontri**
- 20,30 **[illegible] [illegible]nata,** film giallo - Usa - 1935 - [illegible]. Con H. Wood e [illegible]. Regia B. [illegible]
- 22,00 **Veneto sera 7,** settimanale d'informazione
- 23 — **Musica notte**
- 24 — **Veneto sera 7,** settimanale d'informazione
- 1 — **Agapali,** [illegible]
- 1,30 **Centro pelli,** sfilata
- 2 — **F.B.I. oggi,** telefilm
- 3 — **Crazy dance,** musica per giovani
- 3,45 **Canta Italia...** e il «liscio» il [illegible] ge
- **Programmi notturni non stop**

Televenezia Cinquestelle

- 9 — **Servizi speciali,** redazionale
- 9,30 **Longstreet,** telefilm
- 10,20 **Servizi speciali**
- 11,30 **Metronews,** rubrica
- 12 — **Saratoga,** film (1937 - U.S.A.)
- 14 — **Servizi speciali,** redazionale
- 17 — **Sciuscià,** film (1946 - Italia)
- 19 — **Servizi speciali,** redazionale
- 19,30 **Metronews,** rubrica
- 19,55 **Servizi speciali,** redazionale
- 20,10 **Metronews,** rubrica
- 20,30 **Girofestival,** varietà
- 22,30 **Metronews,** rubrica
- 23,20 **California,** telefilm
- 23,50 **Servizi speciali,** rubrica

RTA Teleantenna

- 15 — **Quanto [illegible] piange per amore,** telenovela
- 16,30 [illegible]
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
- 18 — **Tenente O'Hara,** telefilm
- 19 — **Incontri con il Vangelo**
- 19,15 **Rta news**
- 20,30 **Film**
- 22,00 **Rta news**
- 23 — **Film**

Telequattro G.T.

- 15 — **Maria Maria,** [illegible]
- 15,45 **[illegible] al cinema**
- 15,53 **Beany e Cecil,** [illegible] animati
- 16,12 **[illegible] cinema**
- 16,20 **F.B.I.,** telefilm
- 17,09 **Film**
- 18,37 **Andiamo al cinema**
- 18,45 **La storia del Rock: Zucchero**
- 19,16 **Cartoni animati**
- 19,30 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
- 20,03 **Beany e Cecil,** cartoni animati
- 20,22 **Andiamo al cinema**
- 20,33 **F.B.I.,** telefilm
- 21,25 **Fatti e commenti,** 2ª edizione
- 21,59 **Lo zio d'America,** telefilm
- 22,28 **Maria Maria,** telenovela
- 23,11 **Fatti e commenti,** 3ª edizione
- 23,41 **Andiamo al cinema 2**

[illegible] Azzurra

- 7 — **Reteazzurra notizie**
- 7,15 **Cartoni** [illegible]
- 7,[illegible] [illegible]
- 8,30 **Film**
- 11 — **Cartoni animati**
- 12,30 **Amica Piera,** quotidiano musicale
- [illegible] **Seven Carpet,** rassegna
- 15,30 **Film**
- 17,30 **Professione Sub,** documentario
- 19,30 **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione anestesia ospedale [illegible] Camposampiero
- 20,30 **Professione Sub,** documentario
- 20,45 **Film**
- 23,15 **Film**
- 1,30 **Amica Piera,** quotidiano [illegible]
- 2,30 **[illegible] Shopping**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Venezia, rassegna in Pescheria a Rialto

Jazz e musiche gitane per «Nonsolopesce»

VENEZIA. Ultimi appuntamenti d'estate in centro storico. Si apre in Pescheria a Rialto [illegible] terza edizione di «Nonsolopesce», la rassegna musicale organizzata dall'associazione Mandragola che ha [illegible] notevole successo di pubblico portando nel cuore della città veneziani e turisti. Ogni [illegible] fino al 5 settembre, concerti di musica d'autore, ritmi sudamericani, rock, jazz, dalle 21,30 e ingresso gratuito.

«Nonsolopesce» stasera sarà inaugurata dal gruppo «Tony Green and his shuffling hungarians» con [illegible] loro ultimo lavoro «Gypsy Rockabilly» dove jazz e musiche gitane si fondono.

Domani di scena Bobo Baldan [illegible] Roberto Bortoluzzi (Dona Flor) che riprendono a loro modo ritmi e danze brasiliane; lunedì 30 in Pescheria gran ritorno del cantautore Gualtiero Bertelli [illegible] le sue [illegible] veneziane.

Martedì 31 agosto sarà la volta [illegible] gruppo Lagunablè, veneziani purosangue che da qualche anno [illegible] fanno apprezzare per le divertenti rivisitazioni di alcune canzoni italiane e straniere di ogni tempo.

Settembre si apre con un altro cantautore veneziano, Alberto d'Amico, che proporrà vecchi brani accompagnato per l'occasione dalle voci di Monica Giori e Roberto Tarzi e dalla chitarra [illegible] Maurizio Tiozzo. Giovedì 2 settembre ancora Bobo Baldan in compagnia di Stove James con musiche che fondono programmazioni elettroniche e percussioni con il [illegible] limpido [illegible] violino.

Venerdì 3 [illegible] nuovo ritmi sudamericani con due ottimi chitarristi, il veneziano Stefano Scutari [illegible] lo jesolano Massimo Zemolin. Sabato 4, vigilia della Regata storica, insolito appuntamento con un Centro Musica [illegible] completo: quello dell'Isola di Burano che sbarcherà a Rialto [illegible] completo delle forze fune ventina di persone, aspiranti musicisti.

La terza edizione di «Nonsolopesce» chiuderà i battenti domenica [illegible] settembre [illegible] il duo Fabio Koriu Calabrò [illegible] Alessandro Pizzin alias «The Ruins meet the Beatles».

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mattiotti 8/B Tel. 940.306 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Or.: 17,30/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Arena Comunale Or.: 21,15 Lire 5000
[illegible] morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 19 Ingr. 10.000
L'amante bilingue [illegible] V. Aranda, [illegible] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.620 Ap. ore 18 Ingr. 10.000
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Astra v. Aspetti 37 Tel. 504.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopr[illegible] Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Biri p.zza Stanga, 5 Tel. 776.180 Ap.: 18 Ingr. 6000
I racconti della camera rossa di R. Yip, con L. Hwe, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Mignon v. Cesson 2 Tel. 875.20.07 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1680 Ap. ore 18 Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 15 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.880 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. [illegible] Ap.: 18 L. 10.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé, V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Cinema Estate p. S. [illegible] Ap.: 21 L. 7.000
Lunedì 30: Luna di fiele.

Edera p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Ap.: 19,30/22,15 Ingr. 8000
Cani da rapina (Le iene) di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, [illegible] polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i conti, V. 18 1h 45' Thriller

Corso c.so del Popolo 29 Tel. 549.322 Or.: 20/22,30 L. 6000
Proposta [illegible]cente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il [illegible]to è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Ap.: 17,30 L. 10.000
Dragon: la [illegible]oria di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [illegible] Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Ap.: 17 L. 10.000
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/20/22,15 Ingr. [illegible]
Caccia alle farfalle di O. Iosseliani, con N. Bianchot, T. Tarassachvili (Fr/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un[illegible] francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

VENEZIA

[illegible] Campo S. Angelo Ore 21 Lire 7000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 18/19,30/21,30 Ingr. 7000
Verso Sud di P. Pozzessere, con A. Porciani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo [illegible] ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' Drammatico

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 15,40/17,50/20/22 L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or.: 17/1[illegible] L. 10.000
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti [illegible] la paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio [illegible] sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534 Or.: 20,15/22,15 Ingr. 10.000
Tartarughe [illegible] 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Arena Parco Bissuola Ore 21 Ingr. 7000
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 20/22 Ingr. 7000
Il [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 959.654 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Robocop 3 di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 20/22,15 Ingr. 7000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or. 20,15/22,15 Ingr. 7000
I racconti della camera rossa di R. Yip, con L. Hwe, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Corsino c.so Del Popolo 30 Tel. 98.87.22 Or.: 20,15/22,15 Ingr. 10.000
Ultracolpi - L'invasione [illegible] [illegible] Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

VERONA

Astra v. Oberdan 13 [illegible] Ap.: 17,30 Ingr. 10.000
[illegible] una donna [illegible] C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' [illegible]

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.980 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible] di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Ap.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, [illegible] Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.828 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.706 Ap.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h [illegible] Sentimentale

Rivoli p. Bra Tel. 590.655 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo [illegible] papà. N. V. 1h 50' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
La metà [illegible] di G. A. Romero, [illegible] T. Hutton, A. Madigan (Usa [illegible]) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Robocop 3 di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Italia c. Peschiera Vecchie 35 Tel. 323.807 Ap.: 18/21,30 Ingr. [illegible]
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Hackford, [illegible] Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Odeon
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
L'amante bilingue [illegible] Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

[illegible] st.de Filippini 5 Tel. 321.909 Ap. 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Ap.: 18/20/22 L. 10.000
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible] v. Garibaldi 4 Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria [illegible] Tel. 530.263
RIAPERTURA SABA[illegible] AGOST[illegible]

PORDENONE

Capi[illegible] v. Mazzini 65 [illegible]. 26.888 Ap.: 15 Ingr. 10.000
Robocop 3 di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Centro A. [illegible] [illegible] Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Or.: 21
Ultracolpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Ap.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] v.le Martelli 2 Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Robocop 3 di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4288 Or.: 18/20/22
La metà oscura di [illegible] A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. [illegible] Or.: 18/20/22
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Ferrov. d'Essai v. Carnia Tel. 504.674 Or.: 20/22
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Ore 18,30/22 Ingr. 10.000
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini [illegible] immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835 Ap.: ore 17
Dragon: la [illegible] Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TRIESTE

Ariston / [illegible] v. Gossi 14. Tel. 3[illegible] Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala Ingr. 6000
Basic instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 787.300 Ap. ore 18,30 L. 10.000
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dal[illegible]no. Compare però un ambiguo personaggio [illegible] aver visto [illegible]. N. V. 1h 30' Thriller

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 788.158 Or.: 18/20/22 L. 10.000
Dragon: la storia di [illegible] Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.496
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 L. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible] di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 L. 10.000
Verdetto finale di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa [illegible] brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 L. 10.000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or. 16,30/18,20/20,15/22,15 L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Apertura ore 18 L. 10.000
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 6 Tel. 975.884 Or.: 18/20/22
Dragon: la storia di Bruce Leo di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Filmclub [illegible] v. Streiter 8/D Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Ore 18,30/22 L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

N. [illegible] p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Ore 18,30/22 L. 10.000
Tartarughe Ninja 3 di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 18,30/22 L. 10.000
[illegible]artarughe Ninja [illegible] di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

[illegible] v.le Francesco d'Assisi [illegible]. 239.914 Ore: 20/22
CHIUSO

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Film[illegible] luce rossa

Vittoria v. Manci 168 Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] **MARCO** oggi ore 18 **Droghe** [illegible] di C. [illegible] a cura [illegible] Teatro del Nord Est, regia [illegible] C. Boso. Repliche fino al 29 agosto.
PESCHERIA-RIALTO oggi [illegible] 21,30, [illegible] gruppo **Tony Green and his sauffling hungarians.**
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre [illegible] **Der Rosenkavalier**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie [illegible] Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram [illegible] Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
[illegible] **DEL REMER** [illegible] 2 settembre ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. [illegible].
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] **Mestre** via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
GIARDINI DI CA' [illegible] oggi, ore 21,15, **Il giuocatore** di C. Goldoni. Regia di A. Momo. Ultimo giorno.

[illegible]
[illegible] piazza Vittorio [illegible]nuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
VERDI via dei Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible]

TREVISO
COMUNALE [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di [illegible] Wolf-Ferrari.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.761. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia [illegible] Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible] DEL GRAPPA
STADIO [illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

[illegible]
[illegible] **ROMANO.** Oggi ore 21 [illegible] **Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati di Milano. Ultimo giorno.
[illegible] piazza Bra, [illegible] (045) 800.5151. Oggi ore 21 **La traviata** di G. Verdi.
[illegible] Viviani 10, telefono (045) 800.81.00.
[illegible] via Roma 3/A, [illegible]fono (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 892.709.
STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
CORTILE [illegible] oggi ore [illegible] **locandiera** di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

[illegible]
[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI [illegible] Tripcovich. Riva [illegible] Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo. musiche [illegible]. Britten e [illegible] Dvorak.
CRISTALLO [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 381.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi [illegible] telefono (040) 365.119.
[illegible] **DI** [illegible] Martedì 31 ore 21 **Maceo Parker** [illegible] con[illegible]

[illegible]
[illegible] 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible] oggi [illegible] **stival Mondiale del Folclore.** Informazioni telefono (0481) 535.870.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). telefono (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO **(Auditorium** [illegible] **munale Feletto Umberto).**
[illegible]. Stagione sinfonica Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 concerto [illegible] violinista [illegible] Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM [illegible] [illegible] S. Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO ALL'APERTO DI PERGI[illegible]. Lunedì 30 ore 21 **Paolo Hendel.**
[illegible] 10 settembre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà [illegible]

TEATRI

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comic Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, [illegible] Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: [illegible] dei Pini, ore 21,15 Il Re [illegible] Piazzola, quadri [illegible] vita d'epoca a cura di Odette Righi Boi, Centro culturale dialettale «L'archingonesi», con la partecipazione del Coro della valle dell'Idice «I Bruschi».
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 366.709. Riposo.
TEATRO [illegible] via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI [illegible] via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO [illegible] via S. Vitale 13, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] SALA EU[illegible] p. Costituzione 4, tel. 63.75.155. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
[illegible]SI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN [illegible] v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI [illegible] LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Ma[illegible] 128, [illegible] 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE [illegible] via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
[illegible] MU[illegible] PARK via [illegible] Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino [illegible] 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Capitr e sorprese. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus e Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Rat**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri**.

CAVRIAGO
GORGANZA. Festa Liberazione, fino a domenica. Ore 22, **Mauro Pagani**; domani, **Brando**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Fino a domani, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Ore 21 **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domani **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in [illegible] Pisacane.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO [illegible] a domani, Festival in[illegible]le dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Ore [illegible] **The hour glass**, del Train Theatre; domani **Pinocchio, un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato **con i tre porcellini**, progetto speciale del Teatro delle Briciole.

FERRARA
Rassegna **Busker festival**: fino a stasera nelle strade e nelle piazze del centro [illegible] si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti da tutta Europa.

FIDENZA
CORTILE [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.

GALEATA
TEATRO COMU[illegible] tel. [illegible] 981.646. Riposo.

[illegible]
[illegible] COMUNALE. Riposo.
CAP [illegible] Riposo.
[illegible] RZESCA. Riposo.
[illegible] LUNA PARK. Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

MELDOLA
[illegible] Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA [illegible] Per «Sipario in piazza»: 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

[illegible]
[illegible] REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZ[illegible] Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': ore 21, concerto **Cristiano De André**; domani **Marco Carena**; 1° settembre **Stefano Nosei**; 2 **Enrico Ruggeri**; 3 **Biagio Antonacci**; 7 **Ron**; 8 **Marco Masini**; 9 **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco Baccini**; 12 **Stadio**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
[illegible] DE ANDRE'. Riposo.

REG[illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
[illegible] PROSPERO. Riposo.

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

[illegible]

RIMINI
[illegible] ore 21,15 [illegible] certo Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: domani, **Concorso [illegible]** 31 **Accademia Bizantina/ Coro In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 5 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITO[illegible] QUARTIERE [illegible]ETICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: ore 22,15 **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNA[illegible] Riposo.

RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», ore 21, **Marco Legenè** (musiche di Beethoven, Schubert e Ravel); 1° settembre, **Gruppo madrigalistico «Cantar Novo»**; 4 **Chiara Feroili** (flauto) e **Paola Bagnolini** (piano); 11 **Alessandro Zenobi, Riccardo [illegible] Simoni, Emanuela Turrini**; 15 **Michela Gasparini e Alessandro Zenobi**; 18 **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura**; 25 concerto di **Alessandra Generali e Paola Peresson**; 29 **Roberta Bonelli, Letizia Venturi e [illegible]ri.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer: 20,40 22,30. Fes: 16,40/18,30 20,30/22,30
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127 fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo — v. XXI Aprile 5. Fer. e fest. 20 ult. spett. 22,30 **Rid. Agis/studenti**
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[illegible] — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: 16/17,30/19,10/20,50 22,30. Aria cond.
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 255.628 Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Come una donna (Just like a woman) — di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 Fer: 20,30/22,30. Fes: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248265 Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7 Tel. 249.30 - Fer. 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.265 Or. fer: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetti [illegible] — di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Gli occhi [illegible] delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61 t. 555.563 Fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. giovani ed anziani**
The Vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3 Tel. 540.145. Fer: 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Giardino — v. Orioli 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30/18/19,30/21/22,30
Solo contro tutti (Excessive force) — di J. Hess, con T. I. Griffith, L. Henriksen, J. Earl Jones (Usa [illegible]) — Un poliziotto blocca la vendita di una partita di droga a un boss di Chicago: ma durante l'irruzione il denaro sparisce e i doppi giochi aumentano V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

Imperiale — V. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 15,[illegible] 18,30/20,30/22,30 Rid. giovani e anziani
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Italia Nuov[illegible] — v. M.E. Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 Or. fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
La metà oscura (The Dark Half) — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — v. de' Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228,604. Fer: 16,30/22 Fes: 15,30/1[illegible]
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 [illegible]
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle [illegible] sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Medica P[illegible] — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Ap. ore 16 ult. spett. 22,30
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Metropolitan — v. Indipendenza 35 Tel. 265.901 Fer: 20,45/22,30 [illegible]: 16,50/18,45/20,40/22,30
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921 Fer. 20,30 Fest. 15 / ult. 22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi[illegible] alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Fer: 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Fer. e fest. 20,30/22,30
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: [illegible] è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10, 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 **Rid. Agis**
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [illegible] B — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 17,15/20/22,30 **Rid. Agis**
Un angelo alla mia tavola — di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Dra[illegible]tico**

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,40; 22,30. Fest. 17/18,50/20,40/22,30 **Rid. Agis**
Ultimi giorni [illegible] noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69 Fer. 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,15/22,30 **Rid. Agis**
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Fer. 20,30/22,30. Fest. 17 18,50/20,40/22,30
Johnny Suede — di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana [illegible] Or.: fer. 20,20/22,35 fest. 16,30/18,30/20,20/22,35 **Rid. Anziani**
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3457. Or. 16; ult. spett. 22,30
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h55' **Commedia**

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3834 Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — [illegible] Tel. 5324 Or.: 20,15/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

[illegible] — v. S. Donato 34 Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A T. 523.539
Ore 16: **Diario per i miei figli** [illegible] Marta Meszaros
Ore 17,50: **Diario per i miei amori** di Marta Meszaros
Ore 20,15: **Diario per mio padre e mia madre** di M. Meszaros
Ore 22,30 **Antonia & Jane** di Beeban Kidron

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. [illegible] Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 **V.M. 18 - Riduzioni**
Tua moglie è pronta a tutto sex...

Continental — v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **V.M. 18**
La parte erogena [illegible] — Con Tatja Rae, John Castle. Regia Lee Connors.

Excels[illegible] — v. della Grazia 7 Tel. 63.44.835. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 **V.M. 18**
Chiamami [illegible] play best — Con Baby Pozzi, Barbarella. Regia Lawrence Webber.

Minerva — via Matteotti 38 Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Viet. min. 18**
[illegible] latini [illegible] — Con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190 [illegible]. 22.917
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Ravennate 2554 [illegible]. 383.425.
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20; 22,30
Lake consequence — di R. Eissman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible] 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504.
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San Biagio — [illegible] Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Scaligeri 7 Tel. 21.089. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
Dinosauri — di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Arena S. Biagio — Via Aldini [illegible] Tel. 24.782 Or.: 21,15
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

FERRARA

Alexander — Via F. Bosio 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. 15/22,30 **Ingr. 6000**
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
I racconti [illegible] camera [illegible] — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una [illegible] vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Arena Nuovo — Ore 21,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible] e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Manzoni — Via Mortara 178 Tel. 209.861 Or.: 20,30/22,30
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 Tel. 206.879
Robocop 3 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000**
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.684 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ap[illegible] A — v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte [illegible] vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. [illegible] ult. spett. 22,30
[illegible] finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, R. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arena Eliseo — [illegible] Repubblica 106 Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]entale

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 [illegible] **Horror**

[illegible] — v. T. Arquati 4. Tel. [illegible] Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**
[illegible]lm per adulti

[illegible] — v.le Appennino 557 T. 85557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 85 Tel. 27.278.
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di ar[illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.399 Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Saffi — v.le Appennino 476 Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Giardino
[illegible] Aldrovandi [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Via Emilia 210
Tel. 23.634
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Jolly
Via Troni [illegible]
Tel. 22.794
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 22.582
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

MODENA

Adriano
Via Solmi
[illegible]. 219.141
[illegible]: 14,30; ult. [illegible]
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol
[illegible] Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer.
20/22,30 [illegible] 16,30
17,50/20,10/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Cavour 80
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minata dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Embassy
Vicolo Albergo 8
[illegible]. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'[illegible] [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, [illegible] Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala
Via Gherardi 34
Tel. 333.532
Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.133
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 [illegible]
Film per adulti

Olimpia
Via Melmusi 92
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M 18 2h45' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30
22,30. Fest.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Raffaello
Via Formigine 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Tartarughe [illegible] III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel [illegible] per le [illegible] tartarughe umanoidi esperte [illegible] arti marziali: [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Supercinema
ESTIVO
Avventure di un uomo [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 16
Tel. 582.176

Astra Arena
Piazzale Volta 16
Tel. 582.176
Ore 21,15 (spett. unico)
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
[illegible]. 33.218
Oltre il [illegible]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo [illegible]ggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

[illegible]
Piazzale Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: [illegible],40/22,30
La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible]rio e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.525
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible] di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo
Via Oberdan 8
[illegible]
[illegible]: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

RIOLO TERME

[illegible] e [illegible] con i giovani

Dopo il [illegible] della scorsa edizione anche quest'anno Riolo Terme ospiterà «Valori Giovani», rassegna concertistica per giovani artisti. Si [illegible] di un ciclo di dieci concerti organizzati da Comune, Provincia, associazione culturale Avant Arts, Pro Loco e comitato regionale di Ravenna e Bologna dell'Aics, in cui si esibiranno giovani talenti, tutti diplomati in vari conservatori e provenienti da diverse regioni italiane. A partire da questa s[illegible] (ore 21) e fino [illegible] 29 di settembre numerosi giovani artisti si esibiranno [illegible] Teatro Comunale della cittadina termale romagnola offrendo repertori che vanno da Beethoven, Schubert e Ravel fino a Reinecke, Casella e Doppler. Le serate musicali si terranno il mercoledì e sabato.

PARMA

[illegible]
Via Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,40/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una ca[illegible] di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20,30/22,30
[illegible]op 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager q[illegible]o seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 76
Tel. 24.656. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
[illegible]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dragon - La [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [illegible] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
[illegible]: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama
Via S. Siro 7
[illegible]. 25.840
Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Via Capra 10
Tel. 21.328
[illegible]: 15/22.30
Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible] Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 1[illegible]
17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso
[illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] [illegible]

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026.
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [illegible] Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce [illegible] nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. [illegible] su una storia [illegible] N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol
Via [illegible] 35
[illegible]. 218.231.
[illegible]: 20/22,30
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [illegible] apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly
[illegible]. Serra 33 Tel. 64.651
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: 20,30/22,30
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: 20/22.30
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Roma
Via Sisto 19
Tel. 212.221
Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.798.
Apertura ore 20
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Alexander 1
v. M.S. Pietro [illegible]
Tel. 430.564.
Apertura ore 20
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]r 2
v. M. S. Pietro 61
Tel. 46.261.
Apertura ore 20
Patto [illegible] sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Ambra 1
v. B. Rocco 6
Tel. 436.857
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] 2
v. S. [illegible]
Tel. [illegible]
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. [illegible]. 18 1h [illegible] **Erotico**

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [illegible]. 14 1h 40' **Horror**

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Apertura ore 20
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ([illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Apertura ore 20
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa [illegible]) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.894
Or.: 21,00
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 558.189.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.887. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia di [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible]. [illegible]. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon
Via Magellano
Tel. 770.887
[illegible]: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

[illegible]
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO [illegible]

[illegible]
Via Europa 10
Tel. 772.083
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
Corso d'Augusto 184
[illegible]. 25.833
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di [illegible] l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30
[illegible] per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Via Gambalunga 21
[illegible]. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Patto di [illegible]
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

S. Agostino
Via Fratelli Cairoli 38
Tel. 785.332
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
Via Roma 70
[illegible]. 21.930. Or.: 20,15
22.30; fest. 14,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] da mi[illegible] ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Lezioni [illegible] piano
[illegible]
[illegible] riposo
BAGNACAVALLO
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Bagliori nel buio
STAR: Dragon
[illegible]
[illegible] [illegible] Ore 20,30; 22,30 [illegible] Instinct
ASTRA: Amore per [illegible]
[illegible]
[illegible] CORSO (Cortile [illegible] Rocco): Giochi d'adulti
CAPITOL: The Vanishing
SUPERCINEMA [illegible] Lezioni di piano
[illegible]
ROMA: Accerchiato
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 Propo[illegible] indecente
[illegible] NETTUNO: 20,30-22,30 Alive - Sopravvissuti
PARIOLI: chiuso per lavori
[illegible]
ASTRA: Bagliori [illegible] buio
Bagliori nel [illegible]
[illegible] Lezioni di piano
CESENATICO
ASTRA: Un giorno di [illegible] follia
[illegible]
[illegible] [illegible] Malcolm X
EUROPA: Dragon
ITALIA: Bagliori nel [illegible]
SARTI: Verdetto [illegible]
[illegible]
GALLO: [illegible] per adulti
[illegible]
CENTRALE: feriali [illegible]. 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: Dragon
IGEA [illegible]
[illegible] SPLENDOR: [illegible] 20,30; 22,30 Guardia [illegible] corpo
LAGARO
[illegible] [illegible] 20,30 Sommersby; [illegible] 22,30 In [illegible] il fiume
LIDO [illegible]
[illegible] GIARDINO: [illegible] 20,30-22,45 Mamma, ho riperso l'aereo
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: L'ultimo dei Mohicani
[illegible] DELLE NAZIONI
JOLLY: Hot [illegible] 2
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: [illegible] 20,30; 22,45 Pomodori verdi [illegible]
[illegible] [illegible] SAVIO
ARENA LIDO: Ore 20,30 [illegible] Aristogatti; [illegible] 22,30 Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
LOIANO
VITTORIA: Le avventure di Peter Pan
LUGO
[illegible]: Dragon
[illegible]
ARENA 2000: ore 20,30 Pomo[illegible] verdi fritti; ore 22,30 Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
[illegible] Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Proposta indecente
MISANO ADRIATICO
[illegible] [illegible] [illegible]stogatti
ARENA BRASILIA: ore 21-23 Amore per sempre
[illegible] DI CERVIA
[illegible] [illegible]n giorno di ordinaria follia
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dragon - La storia di Bruce Lee
PUNTA [illegible]
[illegible] AURORA: [illegible] In[illegible]
[illegible] [illegible] MARINO
[illegible] NUOVO: non pervenuto
RICCIONE
[illegible] [illegible] ore 20,30-22,30 IL grande cocomero
ODEON: Proposta indecente
[illegible] La città della gioia
[illegible] [illegible] 20,30-22,30 La bella e la bestia
[illegible] [illegible]
ARENA [illegible] Guardia [illegible] corpo
ARENA RIVAZZURRA: [illegible] 20,30; 22,30 Proposta [illegible]
[illegible] [illegible] 21,15 Giochi di potere
[illegible] [illegible] [illegible] 20,30-22,30 La bella e [illegible] [illegible]
S. GIOVANNI [illegible] P.
[illegible] prossima riapertura
[illegible] Lezioni di piano
S. MAURO [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Act
[illegible]O SUL PANARO
BRISTOL: [illegible] consequence
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]O: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA
[illegible] Mamma, ho riperso l'aereo
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 20,40; 22,45 Guardia [illegible] corpo
V[illegible]
LA [illegible] ore 18 Zio Paperone alla ricerca [illegible] lampada perduta; ore 20,30/22,30 Trappola in alto mare

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi tutte le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unico della ■ classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV ■ sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicu■ l'inserimento in curva più preciso del mondo.

16VALVE MULTILINK SUSPENSION

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima ■ dopo la vendita, ■ ovunque tu vada ti danno ■ benvenuto con la cortesia e la professionalità che meriti.

Tutte le nostre auto sono protette dalla garanzia di serie 3 anni ■ 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura ■ 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 e servizio traino e auto in sostituzione gratuito fino a tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro ■ massimo di 48 ore. Qualità dell'auto e qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario ■ anche per ■ sarà naturale scegliere una Nissan.

Primera. La Nissan più venduta in Italia: grandi spazi interni e comfort superiore, divertimento di guida e tutta la qualità Nissan. Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero. Una gamma sempre più completa, anche ■ versione 4 e 5 porte. **Primera ■ Aria Condizionata da L. 23.430.000** chiavi in mano.

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla ■ "Automobili".

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48. Tel. 659.874. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209. Tel. 301.378. Or.: 17/18,50 20,50/22,30. L. 8000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.768. Or.: 17/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.069. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un [illegible] [illegible]dante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene [illegible] con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

[illegible] P. [illegible] — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto). Or.: 21,30. Lire 4000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22. L. 8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.076 (all'aperto). Ore 21,30. L. 4000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.16 - Ore 23,30. Ing. grat. (con tessera) — RIPOSO

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2. Tel. 663.724 - Ore 21,30. L. 5000/4000 Rass. estiva — **La vedova americana**

T. delle Saline — Via La Palma, Tel. 341.322 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano — di Nora (Pula) — CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio. Tel. 34.14.00 - Turno D. L. 40/30/25/20/12.000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. cr. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. Da Corralo, M. Laurenza, M. V. Paga. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — [illegible]

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele. Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Fanno gola i diamanti della Malesia

Va in onda alle 20,30 il film «Samoa, regina della giungla» di Guido Malatesta. Un gruppo di persone partono alla ricerca di un giacimento di diamanti nella giungla della Malesia. Sono guidati da un'indigena, ma i guai cominciano per le solite rivalità sulla spartizione delle gemme. Nel cast Edwige Fenech (foto), Roger Browne, Ivy Hozler e Ivano Staccioli.

TACCUINO [illegible]

Folclore

Al festival internazionale di musica etnica, nella piazza di Arzana (ore 21,30), l'appuntamento è con l'esibizione del cantautore Franco Madau e il folk moderno di Enrico Frongia e Gianluca Dessì. «Brottu, Bainzu e Zuniari» è il titolo della commedia dialettale che la compagnia Teatro Sassari presenterà stasera (ore 21) nel teatro della piazza Belvedere dei Cappuccini di Sassari.

Festa africana

Un tripudio di percussioni, di danze con costumi tradizionali, di calde melodie africane animerà stasera (ore 22) la piazza del Nuraghe di Sant'Anna Arresi: nella cittadina del Sulcis si esibirà l'ensemble dei Farafina, musicisti e ballerini del Burkina Faso (ex Alto Volta). Il gruppo ha al suo attivo incisioni e concerti al fianco dei Rolling Stones e di Sakamoto; la formazione attuale schiera Soungalo Coulibaly (flauto e voce), Baba Diarra (balafon), Tiawara Keita (percussioni, coro e voce), Sanou Souleymane (percussioni, danza e voce), Yaya Ouattara (djembè, danza e voce), Seydou Zon (soku e voce) e Bakari Traore (balafon e voce). Il concerto, organizzato come anteprima del festival «Ai confini tra Sardegna e jazz» in programma a metà settembre, sarà preceduto (21,30) dalla video performance «Aprendo il cielo virtuale», firmata da Francesco Casu, Mario Sandro Mussa e Sebastian Jochum: la proiezione verrà accompagnata dalla tromba di Mario Massa. Prosegue ad Orroli la rassegna «Arrubie»: oggi (ore 22) in località Nuraghe Arrubiu suoneranno gli Altus Karma, gruppo jazz che giovedì [illegible] ha aperto a Sant'Anna la [illegible] nella quale si sono esibiti i Gipsy Kings.

Cinema

Cyril Collard, trentacinquenne parigino morto di Aids nel marzo scorso, ha lasciato come testamento il suo unico lungometraggio «Notti selvagge»: il film, che ha ricevuto una pioggia di premi, verrà proiettato oggi e domani a Cagliari (21,30) nel giardino di Villa Satta. E' uno spaccato autobiografico di vita bruciata dall'Aids, dove Collard interpreta la parte di se stesso; al ritorno da un viaggio dal Marocco Collard scopre di essere sieropositivo e intensifica le sregolatezze notturne e gli incontri omosessuali occasionali. Poi compare Laura, 17 anni, che lo ama alla follia e lo aiuta ad imparare a sua volta ad amare. «La vedova americana», di Beeban Kidron, è il titolo in programma sino a lunedì al cinearena Sant'Eulalia (21,30); i protagonisti [illegible] Shirley MacLane e Marcello Mastroianni, coinvolti in una relazione osteggiata dai parenti della donna, eccentrica vedova con due figlie.

[m. mo.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior Tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione [illegible]
21 — **Batte il tamburo lentamente**, film
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Tutto per tutto**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali** [illegible] **Pro-**[illegible]
16 — **La spada di re Artù**, cartone animato
16,30 [illegible]
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione**, notiziario
9 — **Telefilm**
9,50 [illegible]
10,45 **Rubriche**
[illegible] — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Sciuscià**, film
18 — **Tutto cartoni**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giro festival**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 **Rubrica** (r)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Tg. Le notizie di ieri**
13,30 **Video musicali**
13,55 [illegible]
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,36 [illegible]
[illegible] — **Bogumil**, televendita
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **Sky Ways**, telefilm
17,10 [illegible] **musicali**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Dieffe**, redazionale
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21,05 [illegible] **nonsolomare**, rubrica
21,35 **Video musicali**
22,33 **Tg**, 8ª edizione
[illegible],01 [illegible] **programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne e Shirley**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fbi**, telefilm
13,15 **L'ospite in pasta**, rubrica
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Sport domani**, a cura di Marco La Picca
16 — **Emozioni nel blu**, rotocalco
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Gioca 13**, gioco, conduce Giancarlo Strazzera
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Colpo di stato**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Balderton**, telefilm

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — [illegible] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi. News cartoni: Camillo e Pallina - Una** [illegible] **il rieste - News: Sette in allegria.** [illegible] **L'impareggiabile dr. Snuggles**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
[illegible] **Samoa la regina della giungla.** Film con R. Brown, regia James [illegible]
22,15 [illegible] **addio**, telefilm
23,15 [illegible] **una sopravvissuta.** Film con Julie Christie, regia [illegible] Gladwell
1 — **Telefilm e** [illegible]

[illegible] Tv/Supersix

10 — Cinema DOC [illegible] **Chicago**
12 — **Trapper John**, telefilm
13 — **Don Chuck Castoro e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca: i 33 giri di Supersix**
16 — **Vanerdibattito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [illegible] **Pancione e** [illegible] **Chuck Castoro**, [illegible] animati
18 — [illegible]
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Forza mare**
19,15 **Jazz Mel Lewis**, documentario
20 — **Nova notizie**
20,30 Cinema DOC: **Il grande sonno**
22 — **Nova notizie**
23 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, [illegible]
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Video va**[illegible]
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
[illegible] — [illegible], cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,50 **Giudice di** [illegible], telefilm
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] — **A sud di Reno**, film
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Speciale** [illegible] **Presley**, film (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Speciale Elvis Presley**, film (2° tempo)
0,30 **Fine trasmissioni**

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Bravissima**, spettacolo
17 — **Cuori in rete**, settimanale sportivo
17,40 **Odeon sport**, settimanale sportivo
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, miniserie in tre parti
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,45 **Eleni**, film
0,30 **Film**
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Agosto 1993 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Non in regola con «antimafia»

Depennate 200 «coop»

ALESSANDRIA. E' stato dimezzato il registro prefettizio che raggruppa tutte [illegible] cooperative della provincia che hanno rapporti con la pubblica amministrazione. La commissione di vigilanza sull'attività delle «coop» alessandrine ha infatti cancellato più di duecento delle quattrocentocinquanta società [illegible] vi [illegible] iscritte. Quelle espulse non avevano presentato [illegible] certificazione antimafia, come prevede la recente legge.

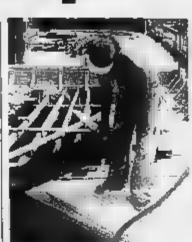
«Un dato contrastante quello dell'Alessandrino - spiegano in Prefettura - perché in altre province, ad esempio Asti, nessuna cooperativa [illegible] stata esclusa e tutte quelle iscritte fino allo scorso anno hanno continuato a operare». All'albo della prefettura hanno potuto conservare l'iscrizione solo le società che si sono rivolte negli ultimi mesi agli appositi uffici che rilasciano la certificazione antimafia: [illegible] documento attesta che i componenti del collegio [illegible] del consiglio della «coop» [illegible] hanno mai avuto rapporti con la mafia [illegible] organizzazioni criminali.

Un certificato importante «perché richiesto da tutte le pubbliche amministrazioni per partecipare agli appalti e indispensabile per ottenere finanziamenti e mutui agevolati previsti dalle leggi statali» spiegano in prefettura. Tra l'altro [illegible] facilmente ottenibile.

Tra le cooperative depennate [illegible] sono società di ogni tipo: agricole, edili, di produzione lavoro, di servizio. Sono sparse [illegible] tutto [illegible] territorio.

Difficile dire perché quasi metà delle coop non si sono messe in regola. «Certamente molte [illegible] non hanno interesse a continuare [illegible] lavorare - spiega Giulio Veggi, direttore della sede alessandrina dell'U[illegible] provinciale cooperative e componente della commissione di vigilanza prefettizia - si tratta [illegible] società già fallite o [illegible] liquidazione. Poi ci sono quelle che semplicemente non conoscevano le nuove norme, o hanno dimenticato la scadenza, ma si tratta di pochissimi [illegible] abbiamo avanzato un sollecito per farle regolarizzare».

Resta un dato difficilmente spiegabile: perché al registro prefettizio alessandrino erano iscritte tante cooperative non più in attività?

«Difficile dirlo - dice Veggio - bisognerebbe analizzare la situazione più [illegible] fondo, e in rapporto con quella delle altre province».

Molto operavano nell'edilizia

«E' certamente un dato molto strano - confermano al Collegio costruttori - e che non ci aspettavamo».

Tino Ferrarotti

Detenuto da 5 anni a San Michele, non ha fatto rientro dopo un permesso

E' evaso Izzo, uccise al Circeo

Doveva scontare l'ergastolo per sevizie e violenze a due ragazze, [illegible] delle quali era morta. Aveva fatto rivelazioni su omicidi mafiosi. Tra non molto avrebbe potuto beneficiare della semilibertà

ALESSANDRIA. Angelo Izzo, uno [illegible] tre autori del «delitto del Circeo», non è rientrato l'al[illegible] ieri nel carcere [illegible] San Michele dopo un permesso di quattro giorni (fra l'altro [illegible] agosto era il suo compleanno) concesso per visitare un parente malato, [illegible] Roma. Su di lui doveva vigilare la polizia della capitale. Doveva tornare alle 11 di giovedì: dalle 23, trascorse dodici ore, [illegible] considerato evaso.

Angelo Izzo, 38 anni, nato [illegible] Roma da [illegible] famiglia dell'alta borghesia, dal '76 [illegible] in [illegible] per [illegible] l'ergastolo. Era stato trasferito nella casa di pena alessandrina cinque anni fa.

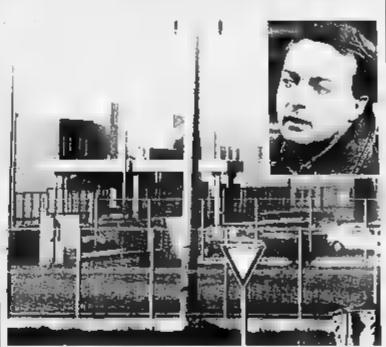
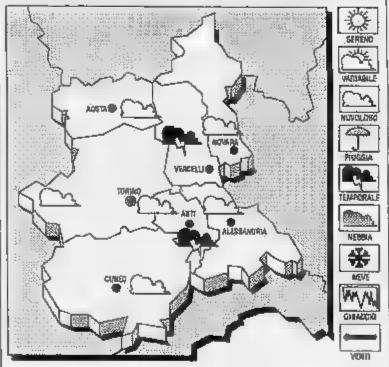
Negli Anni Settanta era stato condannato, insieme a due amici, per omicidio. Allora ventenne, estremista di destra, aveva attirato nella sua villa ai Parioli due ragazze e insieme ai complici le [illegible] seviziate [illegible] violentate. Credendole entrambe morte i tre le avevano poi chiuse nel bagagliaio di una «127», [illegible] una delle due [illegible] era salvata e aveva riconosciuto i suoi carnefici.

Rimasto l'unico a scontare la pena - gli altri due hanno trovato riparo in Sud America grazie alle possibilità economiche - Angelo Izzo è sempre stato rinchiuso in «bracci» speciali o in isolamento. Nel reclusorio [illegible] San Michele - e prima ancora in quello di piazza Don Soria - [illegible] detenuto insieme ai pentiti.

Proprio questa «convivenza» assieme a persone coinvolte anche in delitti [illegible] mafia [illegible] aveva riportato agli «onori» della cronaca; era stato a lungo interrogato dai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che lo avevano ascoltato un paio d'anni fa. Nello scorso novembre invece, era [illegible] interrogato dal pubblico ministero [illegible] dal giudice a latere della Corte d'Assise di Palermo. I due magistrati avevano raccolto la deposizione di Izzo [illegible] merito all'omicidio del colonnello Russo, avvenuto nel 1978, e al sequestro dell'esattore Corleo, attribuiti alla mafia. Mentre era detenuto in altri carceri [illegible] raccolto voci su questi due delitti e le aveva in un primo tempo riferite [illegible] due giudici Falcone e Borsellino. L'interrogatorio dell'anno [illegible] non aveva portato nessuna novità rispetto alla prima deposizione.

A S. Michele l'ex militante di estrema destra era occupato [illegible] computer del carcere. Fra l'altro tra tre o quattro anni avrebbe usufruire del regime di semilibertà. Angelo Izzo è uno dei molti detenuti «eccellenti» ospitati, anche in passato, dal reclusorio cittadino. Tra loro spicca Claudio Donat Cattin, deceduto in un incidente, recluso per reati di terrorismo.

[illegible] Mariotti

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Il carcere di San Michele dove era recluso Angelo Izzo (in alto nel riquadro)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche di forte intensità.
[illegible] in lieve diminuzione.
[illegible] dai quadranti settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 20

UN [illegible]
Max: 26; min: 9; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 28; Asti 28; Aosta 28; Cuneo 19; Vercelli 21

Aggredì la donna a giugno, decisiva la perizia medico-legale

Ferì a martellate la cognata l'accusa è tentato omicidio

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] inviato un'informazione di garanzia [illegible] l'accusa di tentato omicidio [illegible] Antonino Pecoraro, 53 anni, corso Acqui 122, l'uomo che [illegible] giugno ferì [illegible] martellate in testa la cognata Rosa Lamonica abitante a Valmadonna in strada Maura [illegible].

La donna fu ricoverata in ospedale per ferite multiple e [illegible] perito medico legale nominato [illegible] magistrato inquirente ha stabilito che i colpi, per l'arma usata [illegible] la [illegible] del corpo in cui [illegible] stati inferti, potevano essere mortali. Di qui l'accusa di tentato omicidio. Il dottor Parola ha pure disposto che il feritore venga sottoposto a perizia psichiatrica.

La mattina [illegible] primo giugno Antonino Pecoraro era arrivato in auto alla villetta dove abita [illegible] fratello Vincenzo, 59 anni, a Valmadonna. Nel cortile l'uomo ha trovato [illegible] pesante martello da muratore, l'ha afferrato e, salite le scale, ha raggiunto la cognata [illegible] Lamonica che [illegible] uscita sul pianerottolo: senza alcun motivo e senza dire nulla il Pecoraro [illegible] è avvicinato alla donna, colpendola ripetutamente [illegible] capo.

La cognata cadeva lungo la scala [illegible] l'aggressore entrava in [illegible] dove, in preda ad una furia incontenibile, fracassava usando [illegible] la stessa [illegible] da muratore alcuni mobili. Antonino Pecoraro appariva [illegible] preda [illegible] una violenta crisi nervosa. Bloccato [illegible] trasportato in ospedale, poi denunciato. [fra. mar.]

RAPINA

Un «colpo» al benzinaio

ALESSANDRIA. Rapina, nella tarda serata di giovedì, in frazione Astuti sulla statale per Asti. I banditi hanno preso di mira il distributore di carburante Agip, gestito da Stefano Robotti, [illegible] anni, abitante in [illegible] Faà di Bruno, e [illegible] fuggiti con l'incasso, circa due milioni. E' successo dopo le 19, quando mancava poco alla chiusura serale. Due giovani, a bordo di un'auto poi risultata rubata, sono giunti alla stazione di servizio e si sono fermati [illegible] alla colonnina del rifornimento, facendo credere di volere benzina.

Stefano Robotti si [illegible] avvicinato, ma uno [illegible] due è sceso dall'auto e minacciandolo [illegible] un oggetto in ferro lo ha costretto [illegible] tornare [illegible] ufficio. Il rapinatore lo ha seguito e si è impossessato del borsello contenente poco più di due milioni, quindi ha raggiunto il complice che lo attendeva in auto. Poco distante dal luogo della rapina è stata trovata l'auto, ma dei banditi nessuna traccia. [r. sc.]

CONTROLLI A TAPPETO

Carabinieri in azione

Oltre [illegible] carabinieri sono stati impegnati ieri in un'operazione di prevezione che ha tenuto sotto controllo tutta la provincia, in particolare il Valenzano.

Il Comune ha affidato alla Fips il tratto di argine tra i due ponti sul Tanaro

I pescatori ripuliscono le rive

Un'iniziativa del Comitato provinciale. Il vicepresidente: «La gente non poteva più avvicinarsi per paura di siringhe e sterpaglie». Nuovi percorsi e piazzole per le gare

ALESSANDRIA. «Rendiamo i fiumi più vivibili». Parrebbe lo slogan di un gruppo ecologista, in [illegible] «secolare» [illegible] l'industria sul tema inquinamento. Ma a lanciarlo è un ente sovente criticato dagli stessi ambientalisti. Ci riferiamo alla Federazione italiana pesca sportiva.

Le iniziative [illegible] in cantiere in questo periodo dal Comitato provinciale [illegible] tutt'altro che un controsenso: l'intento è quello di riportare i pescatori sulle rive dei fiumi. E per far questo innanzitutto occorre «riconquistare» la vita [illegible] corsi d'acqua e di conseguenza dare scacco matto all'inquinamento.

«Il primo passo nasce purtroppo a valle - spiega Michele Germano, 60 anni, vicepresidente provinciale della Federpesca -. Intendo dire che l'inquinamento noi lo combattiamo [illegible] i mezzi che abbiamo a disposizione. Devono [illegible] le amministrazioni locali, le Usl e tutti gli enti preposti e prevenire, intervenendo a monte sulle [illegible]. Per quanto ci riguarda facciamo tutto il possibile per sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso manifestazioni, incontri, dibattiti. E [illegible] qualche tempo il nostro contributo lo stiamo dando anche in città, precisamente sulla sponda de[illegible] del fiume, quella che va dal ponte della Cittadella agli Orti».

La Federpesca, dopo aver ottenuto dal Comune la concessione a gestire l'area, ha avviato i lavori per renderla di nuovo utilizzabile. Prosegue Germano: «In tal [illegible] qualcosa di utile, socialmente parlando, il [illegible] Comitato lo sta facendo. La zona che costeggia in quel punto il fiume è uno dei luoghi più frequentato dai tossicodipendenti. [illegible] anni è diventata praticamente inavvicinabile per le sterpaglie, ma anche per il pericolo di inciampare su un [illegible] infetto o di imbattersi in gruppi di drogati. Per [illegible] abbiamo iniziato la ripulitura e fra breve sarà di [illegible] accessibile. Un tempo questo era il luogo preferito degli anziani che cercavano frescura nei pomeriggi afosi. L'Amiu ci sta dando una grossa mano e ci auguriamo che a giorni arrivi il benestare della Forestale per liberare gli alberi dai rami secchi». Entro la prossima primavera dovrebbero ricomparire le piazzuole da adibire a [illegible] di gara. «Speriamo di prendere due piccioni [illegible] [illegible] fava - prosegue Germano -, cioè riportare la gente, e non solo i pescatori, sulle rive del Tanaro e allontanare i tossici».

La Fips sta lavorando sulle rive del Tanaro tra i ponti della Cittadella e degli Orti per risistemare le piazzole di gara che da anni erano state abbandonate dai pescatori. Nell'opera di ripulitura è impegnata anche l'Amiu

Intanto, la pesca sportiva sta recuperando praticanti in provincia: i 10 mila tesserati degli Anni Ottanta si [illegible] praticamente dimezzati agli inizi del decennio. [illegible] dal '93 si sta recuperando quota. Entro settembre il numero dovrebbe supperare le 6 mila adesioni. «L'inquinamento [illegible] nostro principale nemico - conclude il responsabile -. Mancano i giovani [illegible] e questo perché sono venuti a mancare gli stimoli di andare in riva ai fiumi».

Piero Abrate

Esposto contro la soppressione: c'è stato errore

Pecetto, un allievo in più «la classe è da salvare»

ALESSANDRIA. Ieri il sindacato Sinascel-Cisl ha inviato [illegible] esposto al provveditore agli studi Francesco Fiordelisi, contro la soppressione di una classe nella scuola elementare di Pecetto, dipendente del secondo circolo di Valenza.

«L'opposizione è motivata - scrivono dal sindacato di via Parma - perché dal primo settembre gli allievi iscritti nelle due classi (terza e quarta, destinate alla trasformazione in pluriclasse) aumenteranno di un'unità. Pertanto il totale degli allievi iscritti e frequentanti nelle due classi è di 13 (e non di 12, minimo previsto per la soppressione) e questo pone al riparo le due classi dall'ipotesi di trasformazione in pluriclassi».

Tagli alle scuole. Ancora controversie sulle «razionalizzazioni» delle classi

Già ieri i sindacati erano sicuri che l'esposto avrebbe avuto esito positivo. «La motivazione della richiesta di revoca della soppresione è basata [illegible] numeri - dicono dai sindacati - [illegible] proteste di famiglie e insegnanti. Per questo basterà rispettare la normativa e l'elementare non perderà la classe».

Pecetto è l'unico caso di anomalie nei «numeri»? «Sperando che tale discordanza numerica - proseguono dalla Cisl - sia presente solo nel plesso scolastico di Pecetto, il Sinascel Cisl, richiede di [illegible] emettere decreto di trasformazione in pluriclasse, poiché se ciò non avvenisse richiederemo una totale revisione dei criteri in quanto in provincia [illegible] sono numerosissimi casi analoghi. [illegible] consegue, quindi che non necessariamente siano da ridurre le classi di Pecetto».

L'esposto però poteva essere evitato. «Il provveditorato agli studi - commenta Sandro Basilio della Sinascel-Cisl - avrebbe dovuto verificare con i direttori didattici dei circoli interessati e eventuali soppressioni, i cambiamenti intervenuti nel periodo estivo, successivamente alla presentazione dell'organico di fatto».

La situazione delle scuole e dell'eventuale riduzione del numero delle classi è destinata a modificarsi ulteriormente, soprattutto nelle scuole medie superiori, dopo gli esiti degli esami di riparazione. Dopo la prima settimana di settembre infatti, il Provveditore deciderà per la riduzione di diciassette classi. [illegible] contro quest'ennesima razionalizzazione si sono già schierati i sindacati. [a. m.]

[illegible]

FURTO

[illegible] a scuola del portafoglio

Furto alla scuola media Cesare Pavese di via Silvio Pellico, in città. Qualcuno si è impossessato del portafoglio dell'insegnante Rosa Maria Moretti, 46 anni, via De Gasperi, contenente circa due milioni e mezzo e di quello della preside, Piera Roncali, 60 anni, abitante a Piovera, in cui [illegible] custodite [illegible] mila lire. Inutile un controllo eseguito poco dopo dalla «volante».

DENUNCIA

E' sorpreso [illegible] polizia con un coltello

La polizia ha denunciato per porto abusivo di coltello Felice Billone, 24 anni di Catania. Era stato sorpreso in viale Brigata Ravenna, mentre forse si preparava a commettere qualche furto.

SCUOLA

Aperta un'inchiesta sugli esami alle magistrali

Il procuratore della Repubblica ha aperto un'inchiesta in base all'esposto presentato dal Sandro Strozzi, insegnante all'istituto magistrale. Il professor Strozzi chiedeva alla magistratura di fare luce sulle accuse di corruzione agli esami di maturità, contenute in una lettera di una studentessa pubblicata [illegible] La Stampa.

[illegible]PO

Fulmini provocano guasti alle linee elettriche

Interventi in serie dell'Enel tra Valenza e la Val Cerrina, ieri, per riparare i guasti provocati dai fulmini alle linee elettriche. A Odalengo Grande la cima di un pino è stato colpita dalla folgore.

LOTTERIA

I numeri dei biglietti estratti a Castelnuovo Scrivia

Questi i numeri estratti (nell'ordine dal primo al 22°) alla lotteria della Croce rossa di Castelnuovo: 1013, 3204, 1495, 3978, 3592, 2067, 1787, 3048, 0212, 0069, 2955, 3698, 1213, 1156, 3878, 0125, 0478, 1331, 3012, 3461, 3864, 3972. I premi possono essere ritirati alla sede Cri di Castelnuovo Scrivia in via Garibaldi 33.

Già condannati

Lite [illegible] al Roxy con [illegible]

ALESSANDRIA. Arrestati l'altra notte per violenza, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, due fidanzati sono stati condannati ieri in pretura. Sono Antonella Fennino, 24 anni, via Carlo Alberto, e Renato Sola, di 28, via Parini.

Usciti dalla birreria Roxy di via Milazzo, [illegible] disturbato, con schiamazzi, il sonno dei condomini [illegible] palazzo dove si trova il locale. Ne è scaturito un litigio e qualcuno ha telefonato al «113». All'arrivo della polizia, la ragazza è fuggita. Gli agenti l'hanno inseguita e raggiunta, ma sono stati accolti da una serie di ingiurie e minacce. Renato Sola si è invece lasciato accompagnare in questura, limitandosi a qualche protesta, [illegible] appena arrivato negli uffici ha dato in escandescenze e si è avventato contro un agente. Sono comparsi ieri di fronte al pretore, dr. Perelli (pm Ponassi, difensore Piero Monti) chiedendo il patteggiamento: sono stati condannati lei a 5 mesi di reclusione e lui a 4 mesi, con la [illegible] dizionale. [r. sc.]

Valenza, esperto stabilirà il valore dei preziosi rinvenuti sull'auto di tre commercianti

Perizia sul «tesoro» sequestrato

Si tratta di 22 rubini, 28 smeraldi, 9 zaffiri, oltre a collane, anelli e orologi. L'operazione due anni fa venne portata a termine dai carabinieri. Parte della merce dovrebbe provenire dal mercato thailandese

VALENZA. Sarà il professor Luciano Orsini, insegnante di gemmologia all'istituto d'arte «Benvenuto Cellini» di Valenza, a dirimere il primo dei nodi di una complessa vicenda che ha portato al sequestro di una ingente partita di gioielli e pietre preziose, scoperti a bordo dell'Alfetta di tre commercianti. Il vice pretore Dante Pozzi l'ha nominato perito, chiedendogli di determinare il valore della merce posta sotto sequestro. Si tratta di 22 rubini, 28 smeraldi colombiani, 9 zaffiri, 2 orologi «Rolex», 8 anelli d'oro e 3 collane tempestate da rubini, smeraldi e zaffiri. Ne erano in possesso, Giorgio Bonifazi, 41 anni, Gian Paolo Merozzi, [illegible] 47 e Tonino Papa, [illegible] 43. I primi due residenti ad Ascoli Piceno rispettivamente in Largo Gladioli 1/A e via Abeirotti, 23, l'altro ad Alba Adriatica in via Puglia, 22.

Il professor Luciano Orsini insegnante di gemmologia all'istituto d'arte è stato incaricato dal vicepretore di effettuare la perizia sul «tesoro» sequestrato due anni fa dai carabinieri a tre commercianti

Risultano contitolari - assieme ad Adele Lelli - della «Stone House» srl, con sede ad Alba Adriatica, in via Puglia, 22. I tre sono accusati di aver posto in commercio preziosi [illegible] licenza, dal mancato pagamento dei diritti doganali e di evasione dell'Iva, nella misura del 19 per cento. L'operazione avvenne il 12 giugno di due anni fa. La pattuglia di carabinieri composta dal brigadiere Cosimo Cicero, del vice Andrea Maccione e dai militi Francesco Barraco e Al[illegible] Curci, fermò per controllo l'Alfetta su cui viaggiavano i tre commercianti.

Sembrava uno dei soliti momenti di routine che accompagnano le modalità di controllo dei documenti, invece, un gesto di Bonifazi, che occultò qualcosa nella tasca interna della giacca, fece nascere i sospetti. Saltò fuori che il commerciante aveva nascosto nell'indumento una bustina con brillanti. L'auto venne perquisita e, in [illegible] «24 ore», si scoprirono i restanti preziosi. I 3 si giustificarono dicendo di aver acquistato la merce in Thailandia.

Al termine degli accertamenti, tutta la merce venne sequestrata e i commercianti rimediarono una denuncia. In una memoria difensiva, gli imputati hanno precisato [illegible] soltanto parte della merce proveniva dalla Thailandia e che erano stati pagati regolarmente i diritti doganali a Fiumicino. Il resto era stato affidato in sospeso ai tre commercianti dalla Real Stones, alla fiera di Vicenza. In aula, l'avvocato Giuseppe Lunati, che assieme ai colleghi Cassinelli e Cavallone compone il pool di difensori, ha chiesto che venga fatta chiarezza sul valore della merce sequestrata.

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Case per i p[illegible] dall'ex Jugoslavia

L'Associazione per la pace, con molti altri gruppi e organizzazioni, è impegnata da tempo in iniziative di solidarietà verso le popolazioni colpite dalla guerra nella ex Jugoslavia.

In particolare si intende evidenziare il problema della casa [illegible] tocca i numerosi profughi di guerra (alcune centinaia) presenti attualmente in vari Comuni del Piemonte. Le siste[illegible] abitative, anche per l'assenza di un intervento finanziario del governo a sostegno degli enti locali, sono state realizzate soprattutto per la disponibilità all'accoglienza da parte di privati; o con l'affitto di abitazioni, spesso reso possibile grazie a sottoscrizioni realizzate dal volontariato.

Vi è un impegno concreto molto importante che la Regione può prendere da subito rispetto alla casa: legge 26 dicembre 1981 n. 763 riguardante un'organica normativa per i profughi; la legge regionale del Piemonte del 10 dicembre 1984 n. [illegible] riguarda la disciplina delle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, e in particolare l'articolo 15 sulle «riserve» previste anche per i profughi; la legge del [illegible] settembre 1992, n. 390 specificatamente rivolta agli interventi per gli sfollati dalla ex Jugoslavia; la deliberazione del Consiglio regionale del 9 febbraio 1993 a sostegno di iniziative per le persone colpite dalla guerra nella ex Jugoslavia.

Chiediamo a [illegible] consigliere regionale di operare nelle modalità che si riterranno più opportune per impegnare la giunta e i vari uffici competenti a far sì che almeno un terzo degli alloggi soggetti a riserva (ai [illegible] della L.R. n. 64, art. 15, del 10/12/1984) sia assegnato in via prioritaria ai profughi di guerra dell'ex Jugoslavia. L'assegnazione dovrebbe avere carattere straordinario ed [illegible] limitata nel tempo, fino a quando cioè non cessi la guerra.

Siamo consapevoli dei difficili problemi di molte persone sfrattate in Piemonte; non possiamo però accantonare il dramma dei profughi di guerra.

Associazione per la pace
Comitato regionale Piemonte

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignano: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
[illegible]lazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scr[illegible] Croce Rossa (Tortona) 655.765
Cerrina: Croce Rossa 943.530
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
[illegible]: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ospedale*, via Venezia 8, tel. [illegible] (urgenza, a serrande [illegible] te, dalle 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui [illegible] *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322558, aperta dalle 8,45 [illegible] 12,30 alle 15; *Centrale*, [illegible] 13 (tel. 322583), dalle 15 alle 16,45
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452150
Novi Ligure: *Gava*, via Girardengo 13, tel. 2017
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731, e *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861939), aperte dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Rasell*, via Cavour 68, tel. 941308

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.630
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Paschetta, di 78 anni, funzione [illegible] 10 nella chiesa «Madonna del Suffragio», tumulazione fuori città; Agostino Trombetta, di 89 anni, funzione alle 11 nella chiesa «Sanità» nel rione Orti, tumulazione nel cimitero urbano

CASALE

NATI. Micaela De Simone, Emanuele Curti, Francesca Monferrino, Flavio Fiorenti, Andrea Panin, Elia Garfato, Giuliano Casares, Jasmine Zurlini, Maria Chiarello, Michela Basia.

SI SPOSERANNO. Severino Cotola, operaio, con Barbara Biano, commessa; Martino Actis, agente di commercio, con Simonetta Marengoni, operaia; Roberto Galtolin, operaio, con Giuseppina Sciara, operaia; Gianpiero Zanallati, magazziniere, con Paola Angelino, operaia; Paolo Alessandri, operaio, con Barbara Polito, operaia; Giuseppe Ferritu, geometra, con Nadia Cantele, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La commissione formazione graduatorie assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica dello Iacp, del comune di **Quattordio**, ha comunicato la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso del gennaio '92, per l'assegnazione di alloggi.

[illegible] APPUNTAMENTI

IN MOSTRA

Foto di cappelli in trasferta

Fino al 30 settebre la mostra «Il meglio del cappello», realizzata con le opere fornite dalla fototeca di Cifa photo gallery di Alessandria, è aperta al [illegible] civico di Rovinijo in Croazia. E' un'unica grande mostra che raccoglie oltre 600 immagini.

[illegible]

Un dibattito con la preghiera

Si conclude oggi a Casale il convegno pastorale diocesano. Alle 20 celebrazione solenne nella chiesa di san Filippo con il ve[illegible] mons. Carlo Cavalla. Seguirà alle 21, 30 all'Auditorium S. Filippo il dibattito «Il mistero eucaristico e il ministero dei laici» e alle 22,30 la preghiera finale.

[illegible]

I festeggiamenti per don Rinaldi

A Lu continuano i festeggiamenti per il beato don Filippo Rinaldi. Stamattina alle 9 alla chiesa di S. Maria nuova messa in suffragio delle vocazioni luesi defunte. Alle 21 all'oratorio, è in programma lo spettacolo teatrale «Il duca di Porto Reale», commedia in costume. Domani, alle 9,30, messa presieduta da don Valerio Garlando, missionario in Argentina e alle 16 solenne celebrazione [illegible] il [illegible] mons. Cavalla. Alle 21 in chiesa [illegible] la Corale polifonica monferrina.

[illegible]

Raccolta differenziata a Casale

Stamattina dalle 9 alle 12 i volontari della Protezione civile di Casale sono a disposizione per raccogliere rifiuti riciclabili di ogni tipo. Si accettano: vetro, carta, plastica (ma solo le bottiglie di acqua o bibite e senza tappo), pile, medicinali, lattine di alluminio.

AMIANTO

C'è ancora tempo per i rimborsi

C'è tempo fino al 31 agosto per presentare le richieste di finanziamento per sostituire i tetti in materiali contenenti amianto. Il Comune di Casale concede quattromila lire ogni metro quadrato fino a un massimo di quattro milioni.

Vasta operazione di prevenzione dei carabinieri: oltre 130 uomini in azione

Provincia a «setaccio» per 4 ore

Il servizio rivolto soprattutto a Valenza, contro le rapine e il commercio di oro in nero. Utilizzati un elicottero e le unità cinofile del Centro di Volpiano. Ad Alessandria bloccato [illegible] ladro d'auto

Tre momenti dell'operazione condotta [illegible] dai carabinieri. In alto, due immagini del blocco stradale sulla «Colla». A destra l'elicottero [illegible] [illegible] Volpiano [Foto Busi]

ALESSANDRIA. Pochi minuti prima delle 17, dopo le incertezze dovute al maltempo, l'eli[illegible] dei carabinieri [illegible] Centro di Volpiano, un Agusta 206, [illegible] sulle colline che do[illegible] la «Colla» [illegible] Valenza e in pochi secondi è atterrato sulla statale, dove era stata bloccata nei due sensi la circolazione.

Ne [illegible]no scesi, con i loro istruttori, i cani lupo delle unità cinofile, animali addestrati all'attacco e alla difesa [illegible] specializzati nell'individuare sostan[illegible] stupefacenti. Una rapida passeggiata nei campi, tanto per sgranchirsi [illegible] gambe, e poi erano pronti ad affiancare i militari nei controlli [illegible] auto e persone.

E' così entrato nella sua fase operativamente più interessante un servizio [illegible] prevenzione che ha visto impegnati, per quattro ore, [illegible] tratti sotto una pioggia intensa, 135 carabinieri, compresi quelli dei reparti speciali, che ieri pomeriggio hanno tenuto sotto controllo l'intero territorio provinciale.

L'operazione, coordinata dal tenente colonnello Piero Pedrazzi, era [illegible] soprattutto al Valenzano, sia per prevenire eventuali azioni della malavita, in coincidenza con la riapertura di molti laboratori orafi, sia per scoraggiare quel traffico [illegible] oro «nero», cioè illegale, che [illegible]bra piuttosto diffuso a Valenza.

Ogni comando di Compagnia ha contribuito a formare una fitta rete [illegible] posti di blocco, c[illegible] maggiori spiegamenti di forze a Felizzano (sulla statale per Asti-Torino), Pozzolo Formigaro, Acqui (all'uscita dell'autostrada) [illegible] sulla Tortona-Pieve del Cairo.

[illegible] l'attenzione maggiore è stata dedicata alla «città dell'oro», [illegible] in una morsa con posti di blocco ai piedi della «Colla», in regione Pellizzari e al bivio Rivellino, sulla Bassignana-Sale. Controlli a tappeto, mentre, dall'alto, l'elicottero, in contatto radio [illegible] chi operava a terra, era pronto a intervenire.

Non ce ne è stato bisogno, [illegible] intanto l'azione deterrente [illegible] stata certamente efficace, anche [illegible] fra [illegible] automobilisti lo spiegamento di forze ha creato qualche apprensione.

Il primo allarme è venuto [illegible] [illegible] 16, quando [illegible] Casale [illegible] stata segnalata una Ford Escort grigia, 16 valvole, targata Genova, sulla quale viaggiavano due persone che avevano tentato truffe ai danni di anziani a Lu e a Fubine. E' scattato [illegible] dispositivo per intercettarla, ma è stato inutile.

Ad Alessandria, invece, veniva bloccato un uomo che in cor[illegible] Borsalino stava tentando un furto su un'auto in sosta.

Mentre i controlli venivano estesi ai locali pubblici [illegible] alle abitazioni di chi si trova agli arresti domiciliari, [illegible] posto di blocco della «Colla» incappavano un gruppo di extracomunitari, [illegible] l'auto piena delle loro mercanzie.

Per il cane lupo - «niente nome, è [illegible] un militare» - la possibilità [illegible] metterci il muso. Ma l'unica irregolarità era il vi[illegible] di soggiorno scaduto [illegible] [illegible] di loro.

Nel Valenzano i controlli hanno riguardato soprattutto auto con targhe di altre provin[illegible]. Bagagliai fatti alzare, valigette aperte, ma nulla di sospetto. Pochi gli automobilisti che hanno dato segni di impazienza. Anzi, i «locali» hanno accolto con soddisfazione l'opera di prevenzione.

Ultimo episodio [illegible] via Rivol[illegible]. Un [illegible] [illegible] mostrato i genitali [illegible] una donna. Ma ha fatto [illegible] tempo a scappare.

Roberto Scagliotti

A Novi, in viale Saffi: scippata un'infermiera ieri, nelle prime ore del mattino

Aggressione sulla «passeggiata»

La donna stava andando al lavoro, all'ospedale di Alessandria. Il rapinatore potrebbe essere un tossico in crisi d'astinenza. L'ha colpita con un calcio al volto. E' stata soccorsa dalla titolare di un bar

Strada a rischio. Viale Saffi sta diventando il ritrovo preferito dei drogati novesi

NOVI. Attimi di terrore, ieri mattina, per un'infermiera novese che è stata aggredita [illegible] rapinata da uno sconosciuto mentre percorreva a piedi viale Saffi, la cosiddetta «passeggia[illegible]» novese.

Non si conoscono [illegible] i particolari dell'ennesimo episodio di violenza avvenuto [illegible] città. Si sa soltanto che, verso le 5,30, C.P. (queste le iniziali del[illegible] donna, che dovrebbe avere 45 anni, ed è dipendente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria) stava attraversando [illegible] viale. Era diretta in stazione dove, alle 5,43, avrebbe preso il treno per raggiungere il posto di lavoro [illegible] capoluogo.

Ma, all'improvviso, all'altezza del bar Principe, l'infermiera [illegible] stata aggredita [illegible] spalle e scaraventata a terra. L'autore dell'agguato sarebbe un giovane piuttosto alto, che ind[illegible] una maglietta e un paio di «bermuda». L'aggressore ha strappato alla donna la borsetta con i soldi e i documenti, e l'ha colpita con un calcio in pieno volto.

Poi è fuggito a piedi e si è dileguato [illegible] vicoli adiacenti la passeggiata.

Le grida dell'infermiera, distesa sull'asfalto e terrorizzata dalla [illegible]a, sono state udite da una ragazza che stava sopraggiungendo in viale Saffi, [illegible] dalla titolare del bar Principe, che si [illegible] precipitata immediatamente fuori dal locale. Alla donna sono [illegible] loro a prestare le prime cure: perdeva sangue dalla bocca, dal naso e presentava un vasto ematoma a una guancia. Era, inoltre, in evidente stato di choc.

L'infermiera è stata accompagnata [illegible] pronto [illegible]so dell'ospedale San Giacomo. In seguito, ha raggiunto la ca[illegible] dei carabinieri, [illegible] ha sporto denuncia contro l'ignoto aggressore. Le forze dell'ordine h[illegible] subito avviato le indagini e hanno [illegible] controllato diversi esponenti della malavita locale. Ma, per il momento, sulla [illegible]cenda viene mantenuto il più stretto riserbo.

E' comunque probabile che l'autore della rapina sia un tossicodipendente del Novese, alla ricerca [illegible] denaro per pagarsi la dose quotidiana. Da qualche tempo, infatti, la passeggiata e la zona antistante la stazione [illegible] diventate il ritrovo notturno di giovani dediti [illegible] con[illegible] di sostanze stupefacenti.

Proprio l'altro giorno, i netturbini, che ogni mattina perlustrano le aiuole dei giardini pubblici [illegible] svuotano i cassonetti, hanno trovato diverse siringhe conficcate nel tronco di alcuni tigli che costeggiano viale Saffi. [m. d.]

Se non piove l'emergenza scatta a metà della prossima settimana

Acqui, razionamento in vista si cercano sorgenti a Barbato

I pozzi dell'acquedotto al Filatore

ACQUI TERME. Se non pioverà abbondantemente il raziona[illegible] potrebbe iniziare già [illegible] metà [illegible] prossima settimana. Dopo l'ordinanza del sindaco Bernardino Bosio, che chiede [illegible] cittadini di risparmiare l'acqua, evitando di irrigare giardini [illegible] lavare auto, in città è tornata la preoccupazione per il rifornimento idrico. [illegible] [illegible] la collaborazione della popolazione per risparmiare almeno il dieci per cento dell'acqua giornalmente utilizzata dalla città: 7500 metri cubi.

«Ci siamo subito attivati per rispondere [illegible] soluzioni tecnicamente fattibili a questa nuova emergenza - dice l'ingegner Antonio Morettini, assessore ai Lavori pubblici - e già abbiamo realizzato sul corso dell'Erro, da dove viene prelevata l'acqua potabile, alcune briglie al fine di rallentare [illegible] scorrimento delle acque del torrente».

Intanto in regione Barbato, a poca distanza dalla discarica dei rifiuti solidi attualmente inutilizzata, si stanno realizzando alcuni pozzi, dopo che le ricerche per individuare delle falde idriche avevano dato [illegible] positivo. «La discarica non costituisce problema - dice il sindaco - [illegible] quanto non vi è uscita di percolato in profondità, pensiamo che la quantità di acqua che si può trovare in regione Barbato [illegible] sufficiente alla gestione dell'emergenza. La nostra intenzione [illegible] quella [illegible] collegare i pozzi, [illegible] l'acqua sarà buona, alla rete idrica, in modo da disporre, durante il periodo di [illegible] dell'Erro, della quantità di acqua ne[illegible] per le esigenze [illegible] Acqui».

Non si escludono però altre soluzioni per fronteggiare questa ennesima emergenza, come l'attivazione di nuovi pozzi in regione Quartino di Melazzo o quelli nella [illegible] [illegible] parco delle Nazioni Unite dell'ex piazza d'Armi.

Il problema resiste ormai da anni e tutte [illegible] amministrazioni si sono cimentate nella sua soluzione, mettendo sulla carta progetti miliardari, per collegare la rete idrica della città [illegible] altre località della provincia più ricche di acqua. Mentre è quasi ultimata la ristrutturazione delle condotte che attraversano il centro, limitando così le consistenti perdite dovute alle tubazioni vecchie. [r. al.]

Si era sentito male alla Rdb di Casei: in un primo momento pareva infarto

Un «giallo» la morte dell'operaio

Castelnuovo Scrivia, trovate ecchimosi sul corpo

CASTELNUOVO SCRIVIA. Assume i contorni di un «giallo» la morte di Michele Italiano, [illegible] anni, avvenuta nei giorni scorsi nello stabilimento della Rdb a Casei Gerola. L'operaio, che abitava [illegible] via Costa, era deceduto dopo aver manifestato tutti i sintomi di un infarto. Ma [illegible] esami avrebbero evidenziato ecchimosi, [illegible] [illegible] fosse stato percosso.

La vicenda è ancora oscura: ben poco sfugge alla cortina di silenzio imposta dal segreto istruttorio. Certo è che per l'intera giornata di ieri almeno una decina di persone, parenti e conoscenti dell'uomo, molte delle quali provenienti da Castelnuovo, sono state [illegible] lungo interrogate dai carabinieri di Voghera che conducono l'inchiesta.

Le forze dell'ordine hanno approfondito ogni particolare, i testimoni [illegible] stati sentiti per più di un'ora a testa, alla ricerca di fatti e circostanze capaci di fare piena luce sull'episodio.

Le condizioni di Michele Italiano erano state accertate al momento del trasferimento in ospedale, subito dopo che l'uomo [illegible] stato colto dal malore. L'operaio stava compiendo il suo turno di lavoro alla Rdb, società specializzata nella produzione di laterizi. Improvvisamente aveva sentito un dolore al petto, era andato al bar della fabbrica, in cerca [illegible] aiuto, poi si era accasciato.

Immediato l'arrivo dei soccorsi: un'ambulanza della Croce [illegible] di Voghera [illegible] trasportato l'operaio in ospedale. Infarto fulminante [illegible] stata la prima diagnosi.

Ma i medici, impegnati nell'estremo tentativo di salvare la vita all'operaio, sembra che abbiano trovato sul suo corpo una [illegible] di ecchimosi. Lividi che, a un primo esame, sembrano [illegible]sere stati provocati da percosse: di qui l'ipotesi [illegible] [illegible] violenta lite, avvenuta quasi certamente prima che l'operaio entrasse [illegible] fabbrica.

Ora si parla [illegible] un'emorragia interna o di [illegible] violento «choc» che potrebbero aver provocato, o contribuito al verificarsi, dell'attacco cardiaco poi rivelatosi fatale. Insomma una serie di interrogativi [illegible] quali [illegible] inquirenti stanno cercando [illegible] risposta.

Ieri il medico legale ha presentato il [illegible] referto alla Procura della Repubblica di Voghera e dall'atto ufficiale evidentemente sono [illegible] circostanze che hanno indotto la magistratura a ordinare gli accertamenti. Nella giornata di oggi sono previste [illegible] indagini ed anche la possibilità che il caso, considerata la residenza [illegible] Castelnuovo dell'operaio, passi alla Procura della Repubblica di Tortona.

Daniele Salerno

Ora anche le cascine sul territorio comunale possono ospitare villeggianti

Casale, agriturismo in città

Riviste alcune norme del piano regolatore. Interessa le zone precollinari già in aperta campagna. Concorrenza ai paesi? «No». Ma tentativo d'inserirsi nel «boom» del settore

CASALE. La città apre all'agriturismo. Una recente disposizione comunale inserita [illegible] norme [illegible] regolamentazione edili permetterà la trasformazione delle cascine in aziende agrituristiche. Pare che questa sia [illegible] delle poche forme di «vacanza» che ancora offre possibilità di sviluppo, nonostante [illegible] crisi economica che ha colpito il turismo, anche in provincia [illegible] Alessandria.

Casale si trasformerà quindi [illegible] un centro di turismo «agricolo»? «Rivedendo alcune norme relative al piano regolatore abbiamo preso in considerazione i problemi della ricettività turistica, da sempre un po' carente nella zona - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. In particolare abbiamo considerato la vocazione agrituristica che sta caratterizzando la zona collinare monferrina».

Finora il piano regolatore non prevedeva [illegible] costituzione [illegible] aziende agrituristiche in città anche se c'erano state diverse aziende agricole che avevano [illegible] richieste in tal senso al Comune. «Come per tutta la pianificazione territoriale anche nel caso dell'agriturismo [illegible] doveva rispettare ciò che il piano regolatore prevedeva - dice ancora l'assessore Merlo - quindi non abbiamo potuto esaudire subito le richieste».

Ora però ci sono novità [illegible] arrivo. «Prevediamo alla periferia della città, [illegible] soprattutto nella zona precollinare, la trasformazione delle cascine non più [illegible] completamente per scopi agricoli - aggiunge Merlo -. I proprietari potranno farle diventare aziende agrituristiche, rispettando però la volumetria attuale dei fabbricati [illegible] ovviamente rispettando tutte le norme che regolano a livello nazionale e regionale questa particolare forma di turismo».

Il «piano sull'agriturismo» è stato già approvato dal Comune, ora, come tutte le norme urbanistiche, resterà in visione pubblica alla segreteria comunale. Poi si raccoglieranno le osservazioni e la bozza definitiva passerà all'ulteriore approvazione del Consiglio.

Ma la [illegible] farà concorrenza [illegible] paesi collinari in fatto di ricettività extralberghiera? «Non trasformeremo certamente Casale con questa nuova normativa. Né prevediamo un'esplosione agrituristica. Semplicemente abbiamo voluto prestare attenzione anche a questo aspetto del territorio, nel rispetto delle leggi che regolano il settore», conclude [illegible] Merlo. [t. f.]

AREA INDUSTRIALE

Anche banche e negozi

CASALE. La [illegible] industriale [illegible] strada Valenza rimane uno dei territori più contesi dagli imprenditori e dalle aziende monferrine. Il Comune ha varato un progetto che prevede un ulteriore ampliamento: circa 144 mila metri quadrati di territorio sono stati già urbanizzati [illegible] nuove strade [illegible] servizi. E gran parte sono [illegible] stati già assegnati. «Ci sono anche aziende di altri comuni che chiedono di installarsi nella [illegible] industriale - spiega Merlo - la cui struttura originaria, di più [illegible] un milione di metri quadrati, [illegible] da tempo completamente occupata». Ci sono centinaia di aziende che hanno deciso di installarsi nell'area. Alle grandi ditte, [illegible] Cerutti, Iarp, Poletti, [illegible] affiancano decine [illegible] piccole. Ma in vista ci [illegible] altre novità. «Da settembre potrebbero iniziare i lavori per completare il centro polifunzionale. Si arricchirà l'attuale struttura che prevede hotel, ristorante e mensa, con una banca e diversi negozi». [t. f.]

Una lettera di protesta al Comune e la replica dell'assessore Ottone

La polemica dei portici «lunghi»

L'arredo urbano divide i negozianti di via Roma

CASALE MONFERRATO. Sull'arredo urbano le polemiche sembra [illegible] debbano finire mai. Adesso si fronteggiano i negozianti di via Roma: portici lunghi contro portici corti. Oggetto del contendere: l'annunciato rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione nel tratto più corto del porticato.

[illegible] perchè mai il Comune sborsa denaro pubblico per quegli interventi e non lo ha fatto, lo scorso anno, quando noi abbiamo [illegible] sostenuto personalmente il costo per l'imbiancatura?» domandano i commercianti dei portici lunghi. L'interrogativo è contenuto [illegible] una lettera, sottoscritta dai rappresentanti delle associazioni di categoria (commercianti [illegible] artigiani), che si fanno ancora [illegible] volta portavoce delle proteste. Non trascurano [illegible] un'introduzione polemica sulle fontane e sulle «palle» [illegible] via Saffi, ma più che altro sottolineano la sperequazione dell'intervento che dovrebbe essere attuato nelle prossime settimane.

«La risposta è semplicissima - ribatte l'assessore competente Vincenzo Ottone -. Le opere di illuminazione e [illegible] sistemazione del selciato sono pubbliche». Saranno sostituite le vecchie lampade con nuovi faretti e, nell'occasione, si provvederà anche al rifacimento della pavimentazione. «Tra una decina di giorni invierò ai commercianti dei portici corti una lettera con l'invito, se ritengono di raccoglierlo, a provvedere, [illegible] loro spese, alla tinteggiatura, approfittando dei ponteggi, in modo che l'intervento di ristrutturazione sia completo».

L'assessore avverte che, se l'esperimento nel tratto più corto del porticato di via [illegible] piacerà, è disposto ad estenderlo anche ai portici lunghi. [s. m.]

Oggi e domani un'originale rievocazione storica

Un matrimonio stile '400 nel borgo di Mombaldone

MOMBALDONE. Il suggestivo borgo antico [illegible] questo piccolo paese a metà strada tra il Piemonte e la Liguria, oggi e domani farà un passo indietro nel tempo, per ospitare la rievocazione [illegible] storica del matrimonio tra [illegible] giovane marchesina Gertude Del Carretto ed il principe Galeazzo Sforza. Un'iniziativa particolare, nata dalle ricerche condotte dal «Gruppo storico di Mombaldone» ed allestita con il contributo della Pro loco, del Comune e della Comunità Montana Langa Astigiana.

Sul modello dell'ormai collaudato Assedio di Canelli, una cinquantina di abitanti (Mombaldone in tutto ne [illegible] duecento), si vestiranno in panni quattrocenteschi per dar vita a «tableaux vivants» che rappresentano gli artigiani al lavoro nelle loro botteghe. Le cuoche accanto ai fornelli prepareranno la cena su indicazioni di ri[illegible] originali dell'epoca. Si potranno vedere all'opera fabbri, calzolai, falegnami, fornai, scultori, vasai, casari, cucitrici e gli immancabili contadini che portano in paese con i prodotti delle campagne.

La porta delle antiche mura di Mombaldone: da oggi il paese si trasformerà in borgo del Quattrocento. Al posto dei lampioni, saranno accese fiaccole

La manifestazione s'inizierà oggi alle 16,30: davanti alla porta dell'antico borgo si incontreranno i rappresentanti delle due casate. Poi il corteo storico si dirigerà la chiesa, passando sui resti delle mura da dove [illegible] può ammirare [illegible] panorama di quelle che un tempo [illegible] [illegible] tenute [illegible] Marchesi del Carretto. Gli artigiani saranno [illegible] lavoro nelle botteghe con il sottofondo di una musica medievale, mentre giocolieri [illegible] saltimbanchi daranno vita ad estemporanei spettacoli per strada.

[illegible] serata un gruppo di briganti tenterà di rapire la promessa sposa: [illegible] capo sarà catturato ed esposto alla berlina. Inizierà poi una contrattazione per liberare la giovane marchesa. Per sapere come finirà la trattative occorrerà attendere [illegible] domenica pomeriggio [illegible] il lieto fine [illegible] scontato: tanto che [illegible] [illegible] per il matrimonio sarà allestita per [illegible] vie del paese [illegible] un ricco menù medievale dai piatti con nomi altisonanti. Tra l'altro [illegible] potrà gustare: «Ova plene con maggiorana, cacio, tomini [illegible] capperi», «Lingua de bove coverta con salsa varia» [illegible] «Anciore [illegible] sapore di bosco».

«Siamo un po' emozionati perché [illegible] la prima volta che si [illegible] una rievocazione così importante - spiega Gemma Scaliti dei ristorante l'Aldilà che ha cu[illegible] le ricerche storiche - ma non appena nota l'idea, abbiamo raccolto tanti consensi che ci hanno spinto a continuare». I costumi (tratti da disegni d'epoca), sono stati cuciti dalle donne [illegible] Mombaldone ed i turisti che d'estate affollano il paese hanno aiutato nella ricerca [illegible] oggetti antichi.

Il paese nelle due se[illegible] sarà soltanto illuminato con le torce ed il borgo sarà chiuso al traffico: [illegible] approccio diverso per conoscere uno dei più sconosciuti ed affascinanti centri del Sud astigiano.

Enrica Cerrato

INDAGINE

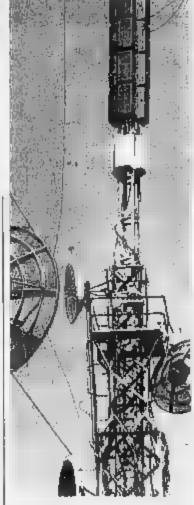
NOVARA E VERCELLI «OSCURATE»

Ma in Rai a Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della Rai che irradia i segnali dei tre canali su quasi tutto il territorio piemontese. Qui sotto il nuovo e modernissimo studio di via Verdi a Torino dove viene fatto il telegiornale regionale e dove si tengono anche ■ culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali di Raitre, vaste zone delle province ■ Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, non ricevono le trasmissioni del Tg3 Piemonte e si trovano nella paradossale situazione di ricevere unicamente il notiziario lombardo», si lamenta Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che, di fronte a questa situzione da troppo tempo non risolta, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo in Rai, se non altro perché, secondo Tapparo «l'opinione pubblica viene privata del diritto all'informazione a fronte del pagamento ■ un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? ■ bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore della sede piemontese - ma ■ dipendesse da noi a quest'ora avremmo già risolto da tempo il problema. E invece ■ troviamo con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, ■ quando, all'inizio degli Anni ■ la Rai avrebbe dovuto disporre di un segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma erano anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata e molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscontare un ■ di prudenza e di tutela nei confronti ■ chi non faceva servizio pubblico - ricorda Ayassot -. La Rai ■ doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti gli Anni Ottanta e che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello scorso anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, riuscimmo ad ottenere un incontro con il ministro Pagani il quale ci diede delle serie garanzie d'intervento». E in effetti Pagani è intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto non avrebbero dovuto più esserci ritardi. «In teoria no - dice Giovanni Lo Piparo, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto di vista tecnico tutto era pronto. Sul monte Penice, in provincia ■ Pavia, abbiamo due impianti che servono proprio a coprire le zone che ora non ricevono i tg piemontesi. Uno ■ provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo già tentato di partire il 22 dicembre, ■ le prove tecniche di trasmissione sono durate solo ■ minuti. Poi è arrivato l'ordine di spegnere tutto».

Il canale assegnato dal ministero continuava a essere occupato dal sistema radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi ■ un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire il radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo e per la quale, in due successive ordinanze, erano state accordate delle proroghe, la prima con scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento con lo scadere della seconda proroga, alla Società di assistenza al volo fu data un'autorizzazione verbale a proseguire sul canale ■ - prosegue Ayassot -. E di fatto, ■ il canale è ancora occupato; ma abbiamo avuto precise assicurazioni che si libererà all'inizio di settembre».

La situazione è veramente paradossale soprattutto se ■ considera la capillarità della rete ■ di ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle comunità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo in tutte le vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbligo ■ coprire i Comuni con almeno 500 abitanti; per le località con popolazione inferiore a quella cifra interviene ■ Regione.

La mancata copertura del Tg3 piemontese è del 32%, una percentuale che corrisponde a quasi un milione di persone. ■ nonostante questo handicap riusciamo a ■ un ascolto medio ■ 560 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della ■ giornalistica regionale -. Ora speriamo ■ recuperare gli altri, anche perché fra i nuovi progetti ■ c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale alle 22,30. Senza dimenticare che le proteste che ci arrivano per la mancata ricezione sono un segno della crescita dell'informazione all'interno di ■ contesto culturale ■ valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale è il cuore del problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'assessore che intervenne sulla questione molti anni fa «se non c'è informazione, l'identità regionale di province ■ frontiera come Novara, Vercelli e Alessandria è destinata a rimanere labile come è ora». La conferma viene anche dal sindaco di Novara, Sergio Merusi: «In una città come la nostra, si pone ■ scelta ■ poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunga che noi riceviamo tranquillamente il tg regionale della Lombardia e siamo esclusi da tutte ■ notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, la svolta di settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province e ■ loro capoluogo naturale.

Sara Ricotta

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

A fianco un'immagine del Lago Maggiore con uno dei tanti battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, Italo Trentinaglia il patron delle «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, e accanto ■ si misero Szeryng e Fournier. Nel salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, il trio provò per la prima volta insieme. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia ■ Daverio -, riunire tre artisti di quella levatura era quasi impensabile. Invece accadde».

L'avvocato Trentinaglia, veneziano, il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno ■ uno dei più memorabili della sua lunga carriera di organizzatore delle «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani saranno inaugurate dalla Royal Philhar■ Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. E ■ i ■ ripercorre le tappe ■ un «miracolo» musicale nato per passione.

Nella villa le stagioni sembrano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui tutto è ■ l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, ■ l'arredamento in stile e l'unica trasgressione costituita da due ■ stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, non conosceva ■ i dolci colori del Lago Maggiore. Ma da Venezia, dove era nato e viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la ■cietà veneziana concerti sinfonici e in seguito diventerà direttore della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una sua opera, Rosmunda, su libretto di Sem Benelli, fu presentato con successo nel 1929 al Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi di musica - dice Trentinaglia -, a Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato in giurisprudenza a Padova, l'avvocato esercitò a Venezia, ma Stresa era diventata la sua vera patria. E' in questa villa che nel '61 con la moglie Minia (scomparsa qualche anno fa) decise di concretizzare l'idea che già fu del padre: organizzare concerti all'Isola Bella. ■ figlio sondò il terreno e capì che si sarebbe potuto aspirare a qualcosa di più: un festival permanente a respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e mia moglie fu la mia più grande ■ sostenitrice. Oggi - non sono io a dirlo ma i critici - il festival di Stresa e quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. Di strada ne abbiamo percorsa, io e Menotti siamo ormai i decani dell'ambiente».

In 32 anni Trentinaglia è riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi concertisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte il grande direttore d'orchestra è stato sul punto di venire a Stresa - dice l'avvocato - ma all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda scorro i nomi e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona e quasi sempre ■ gli stessi artisti a mettersi in lista d'attesa. E prima di andare ■ teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così al pianoforte di casa Trentinaglia si sono avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, ven■ per ben 16 volte al Festival internazionale.

«Sì - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è una manifestazione sana, malgrado tutto».

E in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata avanti in questi ultimi anni. Trentinaglia ha combattuto a lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere ■ palazzo dei congressi con l'impianto di climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò con il pubblico e diresse senza giacca, oppure quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto ■ climatizzazione è stato installato e Trentinaglia tira un sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Questa sera al Castello in gara i ragazzi più «affascinanti»

Solero sceglie il bello

In passerella, prima in abito da sera, poi in costume, sfileranno i candidati alla finale di Diano Marina. Le iscrizioni sono aperte

SOLERO. Narcisismo e bellezza sono i nuovi ingredienti per le manifestazioni da tutto esaurito. E' la giusta ricetta per far parlare [illegible] un paesino della piana alessandrina, nel mese d'agosto. Questo sembra essere il pensiero [illegible] un gruppo di «baldi» abitanti di Solero, fra i quali il gestore del Castello, che hanno trovato nell'esibizionismo di alcuni il piacere «voyeristico» di altri. Dopo la discussa elezione di «Miss culetto d'oro», avvenuta poche settimane fa, in passerella ora sfileranno i maschietti. Non è un mistero che «il sesso forte» [illegible] qualche anno [illegible] più spazio all'aspetto estetico: addio barbiere e largo al «coiffeur pour homme». Nelle palestre il body building potenzia i muscoli e c'è anche chi fa ricorso ai prodotti di bellezza e alla chirurgia plastica.

Così questa sera nella cornice del Castello di Solero, una quindicina di aitanti giovani - il numero però potrebbe aumentare poiché la partecipazione è aperta a tutti, è sufficiente portare [illegible] costume da bagno - sfileranno davanti a [illegible] giuria tutta femminile, per le semifinali de «Il più bello d'Italia», manifestazione che si chiuderà a settembre a Diano Marina [illegible] l'elezione del «reginetto». Prima i concorrenti sfileranno in abito da [illegible] o in versione sportiva. Poi saranno impegnati in alcune prove di abilità, che serviranno ad [illegible] crescere il punteggio. Ci [illegible] no cantanti, musicisti, giocolieri, maghi e fantasisti. E infine si scopriranno i muscoli. L'ultimo giro in passerella sarà infatti in costume da bagno. I classificati poi accederanno alla finalissima, accanto ad altre decine di giovani selezionati in tutta Italia. La manifestazione prenderà il via alle 21,30 e naturalmente si potrà bere e mangiare. [cr. ro.]

Emanuel Ferrigato vincitore dell'ultima edizione de [illegible] più bello d'Italia» Il concorso fa tappa stasera a Solero per scegliere altri campioni di avvenenza in vista della finale a Diano Marina

Ad Altavilla

La chitarra suona per i Batù

ALTAVILLA. Ultimo appuntamento d'agosto con la rassegna concertistica degli Amici dei Batù. Questa sera, alle 21,30, nel cortile del municipio, si esibisce in un concerto di chitarra classica il giovane musicista Salvatore Falcone, torinese ma diplomato in chitarra classica con il massimo dei voti al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, sotto la guida del maestro Guido Margaria. Numerose le sue partecipazioni ad importanti rassegne: si è classificato primo al concorso nazionale di chitarra ad Ancona, ha vinto il concorso musicale per giovani interpreti «Città [illegible] Asti», e ha anche tenuto concerti in Austria e Polonia.

Attualmente svolge attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche. Stasera Falcone presenterà alcuni pezzi tratti dal repertorio classico. Si inzia con «Los adioses» di Fernando Sor, per proseguire con la suite «Castellana» di Moreno. Chiuderà una tarantella.

Com'è tradizione della rassegna, giunta alla settima edizione, sono i giovani i veri protagonisti. Proprio per questo nel cartellone della rassegna quest'anno c'è anche una prima assoluta. E' «Il piccolo principe», opera [illegible] giovane emergente, Emilio Piffaretti, in programma per sabato 11 settembre a Fubine. A chiudere la stagione sabato 18 sarà [illegible] selezioni di brani «dal Lied alla Romanza da [illegible]». [cr. ro.]

Riapre stasera

Mayerling in versione ellenica

CASTELLAR GUIDOBONO. La Grecia e la sua arte. Questo il leit motiv lanciato dal Mayerling, che questa notte riaprirà i battenti dopo la chiusura estiva di agosto, necessaria per una serie di lavori che in pratica hanno rifatto il look alla discoteca.

L'interno della sala da ballo tortonese è stato trasformato in [illegible] sorta di «tempio», utilizzando una trentina di colonne [illegible] capitelli dorici affiancate da statue a soggetto mitologico.

«Abbiamo sposato l'idea della Magna Grecia, e ai viaggi di Ulisse dedicheremo una prossima festa, insieme a [illegible] party offerto alle divinità greche, in primo luogo a Venere e a Bacco», sottolineano al Mayerling che, per l'inaugurazione di questa notte, aprirà anche i contatti del nuovo impianto di amplificazione sonora capace di una potenza pari a 10 mila watt.

E' pronta anche l'attrazione per il prossimo weekend, quando all'interno dell'area della discoteca, sarà installato il Bungee Jumping, ideato [illegible] Jochen Schweizer. Si tratta di una piattaforma aerea che, attraverso una corda elastica, permette lanci nel vuoto [illegible] oltre [illegible] metri di altezza.

Durante la tappa al Mayerling un gruppo di ragazzi di Alessandria tenterà il lancio a coppie, che è considerato particolarmente rischioso. [d. sa.]

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

A Campo è esposta la filigrana

Oggi alle 18 s'inaugura al palazzo comunale di Campo Ligure la «Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento». Alle 17 nella Chiesa di S. Antunin nel parco del castello di Carpeneto, sarà inaugurata la personale del pittore Piero Biorci. Oggi e domani è aperta nel salone del Comune di Tagliolo la mostra organizzata dal Gruppo Amici della Colma. Sono pitture e sculture dedicate a temi ecologici. A Ovada è aperta alla biblioteca una mostra di oggetti antichi e di lavori artigianali.

[illegible]

Tra una cena «doc» e un ballo

A Rozzengo di Mombello dalle 21 [illegible] in piazza, poi musica con i Black out. A Cicengo di Odalengo Grande gara di tiro al piattello alla cacciatora. Alle 21 ballo liscio con Sandro Barberino. L'orchestra «I Novelli» conduce le danze alla festa dello stoccafisso e del minestrone di Castellazzo. Una corsa ciclistica oggi alle 14,30 alla sagra del sedano di Alluvioni Cambiò. Alle 20, grigliata e degustazione del sedano con bagna caoda. Alle 21 danze con i Beethoven ed elezione della [illegible] A Molino dei Torti la sagra dell'aglio stasera propone una cena tipica e danze con i Zenit Folk. L'orchestra di Fiorella Lelli conduce le danze all'«Agosto vallilese» di Valle San Bartolomeo. A Pozzengo, in val Cerrina, dalle 21, cenone di San Bonino e danze. A Pontecurone è aperta sino a domani la festa di Liberazione. Alla festa dell'Unità di Arquata stasera si balla. La festa di Castelletto Monferrato si inaugura stasera alle 21 in piazza con una grigliata. Alle frazioni Crebini, Cazzuli e Passaronda di Castelletto d'Orba stasera dalle 19,30 in poi, funziona un attrezzato ristorante [illegible] menù agreste. Continua a Rocca Grimalda la Festa del folklore e delle vecchie tradizioni. Al campo sportivo di Silvano d'Orba, oggi alle 16 torneo di tamburello, dalle 19,30 gastronomia, alla sera danze con «Tony e I giovani del liscio». Alla «Festa in Rosso», nel parco di piazza Castello ad Ovada, funziona stasera la cucina casalinga. Alle Piscine di San Salvatore tombola a premi. Dalle 21 suonano gli Svam. La sagra [illegible] maccheroni e del barbera di Pietra Marazzi propone una partita «scapoli-ammogliati». A Casalcermelli c'è la sagra della porchetta. Serata danzante con Franco Rangone alla Festa dell'Avanti di Spinetta. «Cena in giardino» a Lobbi. A Montaldo stasera festa dei rioni, con «La Divina Commedia», riscritta, sceneggiata e intepretata da montaldesi. Al via la festa di Perleto, frazione [illegible] Carezzano.

Gastronomia protagonista alle sagre

LABORATORIO

L'opera d'arte «in diretta»

«Lavorare con le forme» è il titolo del primo appuntamento con l'officina dell'arte, organizzata al mercato Pavia nell'ambito della festa dell'Unità di Casale. Stasera alle 21,30 Pietro Casarini, pittore-scultore [illegible] condurrà un laboratorio che entro la serata produrrà un'opera d'arte.

MUSICA DAL VIVO

Mambo & blues e poi il rock

«Rock sotto le stelle» alla Festa del peperone [illegible] Frassineto. Stasera alle 21 sul palco di piazza Vittorio Veneto appuntamento con i Chicken mambo che presentano musica latinoamericana e [illegible] la Gnola blues band. Al salone Arci [illegible] Casale Popolo stasera suonano I Blue night music.

MONDINE

Una festa di sapore antico

Festa della mondina [illegible] al campo sportivo di Valle Lomellina. Alle 21 si danza con Enzo ed Enio; alle 21,45 sketch teatrale «I magatlon» e esibizione [illegible] delle mondine.

[illegible]

Bancarelle in piazza ad Arquata

Grande fiera d'agosto [illegible] e domani ad Arquata in occasione della festa patronale di san Bartolomeo. In centro saranno allestite decine di bancarelle per gli appassionati dell'artigianato e degli oggetti particolari.

PER BALLARE

Dopo le danze la spaghettata

Due [illegible] di festa a Villalvernia con la musica e la gastronomia. Ai soliti «quattro salti» penseranno i due dj Yado e Peter. A Bozzole dalle 21,30 musica tecno con il dj Gildo Farinelli.

STASERA AL CINEMA

A[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Ambra — Tel. 252.078 — Lire [illegible] posto unico — Or.: 22
Io speriamo che [illegible] la [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro [illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Come una donna — *[illegible] C. Monger, con J. Walters, [illegible] Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. [illegible] V. 1h42' — Comm.

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 10.000/8.000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: [illegible] Giappone medioevale [illegible] contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' — Fantastico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112
[illegible] PERVENUTO

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N. V. 1h40' — Azione

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — [illegible]: 20/22 — Lire 8000/7000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé V. M. [illegible] 1h 30' — Dramm. erotico

[illegible] — Tel. 0144/323.400 — Or.: [illegible] — Lire 8000/7000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, [illegible] Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di [illegible] nata durante la guerra quando i campioni maschi [illegible] al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

CASALE [illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in [illegible] decide di «eliminare» [illegible] killer ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
[illegible]modori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible]no, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

OVADA [illegible] P. Madri Pie — [illegible]. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
Guardia [illegible] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata [illegible] un fan maniaco e [illegible] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] [illegible]lla Caffarena — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa [illegible])* — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible] di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

TORTONA [illegible]iale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
NON PERVENUTO

VALENZA Arena Carducci — [illegible]. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 8000 posto unico
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

VOGHERA Arlecchino — [illegible]. (0383) 648.124 — Orario: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della [illegible] **Guardia del corpo.** Or.: [illegible]30, [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellenebros.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Dinosauri** Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] v. C. Alberto 27 **[illegible] il piano.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Il massacro degli innocenti** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Complicazioni nella notte** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5 **Come una donna.** [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Patto di sangue** Or. 15,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino **Vendetta finale** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto.** Or.: [illegible] 18,10 [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Un incantevole aprile** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri [illegible] **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6 **I racconti della camera oscura** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
FARO v. Po 30 **Lo sbirro, il boss e la bionda** Or. 20,20; 22,30
[illegible] c. Trapani 57 **Cimitero vivente 2.** Or. [illegible], 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Robocop 3.** Or. [illegible], 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Crescendo v. Po 21 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16,15; 18,20; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or. [illegible], 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or. 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 18
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La ribelle** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Calde notti d'estate** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31 **Dr. Giggles** V. min. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Un giorno di ordinaria follia.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'amante bilingue.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Qualcuno da amare.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la camp. [illegible] dell'abb. alla stag. 1993/94. Il programma va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso [illegible] sportelli della banca CRT. Sig. [illegible] 18,30. Tel. 0815241.742 [illegible] num. verde 1678-070064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovo e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 5 grandi spett. a posto [illegible] il fiore «Rosso». Calindri, Dapporto, Brill, Bramieri-Janigro, Massimini [illegible] Masiero, Salerno, Gorgia Band. Sign. [illegible] e sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 28 sett. [illegible] c. Porta 49 [illegible] 10-18. Dom. riposo. Dal 6 al 11-9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6-9 vendita [illegible] integrativo-giovani. Tel. 517.62.46-54.45.62
COLOSSEO v. M. Cibrario 17 [illegible] 659.80.34 Abb. Arcobaleno Settembre a [illegible] Ing. Lo[illegible] Marchesini Solenghi [illegible] Gianni Morandi. Dario Fo e Franca Rame. Teresa Venturi Venditti e prenotazioni [illegible] 30 B cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Woobinda, telefilm
20,30 Il fantasma galante, film
22,15 L'uomo di Singapore, telefilm
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 La jena, film

Telecupole
18,25 Tg 4
20,30 Giro Festival, [illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
18,30 Videonotizie
20 — Sembra facile, situation comedy
20,30 Caccia tragica, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, rubrica
0,30 Blood Frenzy, film

Telecity
18,50 Sette in allegria del mondo
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Samoa regina della giungla, film
22,15 Vietnam addio, telefilm
23,15 Memorie di una sopravvissuta

Primantenna Supersix
18 — La canzone del Mississipi, film
20,30 Gli amori di Carmen, film
22 — Cin-cin, film

Quarta Rete Tv
22 - Skipper
20,30 Assassino di notte, film
22,30 Conviene far bene all'amore
1 — Conviene far bene all'amore
2 — Per un mese cambio vita, film

Quinta Rete
18,40 Estate News
20,30 Piemonte in piazza, trasm. folk.
0,30 Napoli - La camorra sfida la città, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,30 Cuore in rete
19 — Tg 9 sette
20,30 Il giro del mondo in 80 giorni
22,30 Tg 9 sette
22,45 Elenl, film

[illegible] Tai
[illegible] — Settegiorni story
[illegible] Tg 9
20,50 Linea diretta col sindaco
21,30 Il punto, attualità
23 — Tg 9
23,20 Rivista di stelle, film

Telecampione
20,25 Il pianeta delle scimmie
21,15 Conoscere per capire
[illegible] Seduzioni economiche
22,30 Fifty Fifty, telefilm

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg Sera
22,35 Sabato sport
23,50 Erreuno [illegible]
0,10 [illegible] tu per tu

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Città magica, film
22,15 Il lupo della Sila, film
23,30 G.R.P. [illegible]
0,30 Phantom Kid, film
2 — Città magica, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Sotto U campanile...
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: Il sentiero delle Alpi
20 — Cartoni animati
[illegible] Che donna, film
22,30 ...Su il sipario, [illegible] teatrale
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Creeus, film
23 — Quella sporca dozzina, varietà
[illegible] Informe 7
0,30 Colpo di [illegible] film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] tenti.

I mandrogni riposano nel terzo turno di Coppa: domani si gioca a Legnano e Solbiate Arno

Grigi, amichevole con la Valenzana

Stasera Mazzola tasta il polso a Sabato e Bonadei

ALESSANDRIA. Un [illegible] di sole per l'Alessandria dopo le due deludenti partite di Coppa Italia, a Novara ed in [illegible] contro [illegible] Legnano, e dopo [illegible] settimana interlocutoria. Nell'amichevole, infatti, di questa sera al Comunale di Valenza, approfittando [illegible] turno di riposo, mister Mazzola recupera i due infortunati Bonadei e Sabato.

«Quasi certamente - dice il tecnico - entrambi saranno in campo almeno per un tempo, avendo ripreso a ritmo pressochè normale gli allenamenti». Così l'infermeria si [illegible] svuotando [illegible] alla volta anche se rimangono indisponibili il libero Galletti ed il difensore Tonini afflitto dalla tendinite.

Per Bonadei [illegible] rientro avviene dopo un mese dall'infortunio occorsogli nel primo tempo dell'amichevole disputata il 31 luglio ad Aviano contro i greci dell'Olympiakos Pireo. Il difensore varesino si è ristabilito dalla distrazione al legamento collaterale del ginocchio che aveva procurato qualche preoccupazione.

Capitan Sabato, invece, [illegible] fermo per [illegible] piccola frattura costale rimediata il 7 agosto nell'amichevole di Castelfranco Veneto [illegible] il Giorgione. Il rientro di entrambi i giocatori permetterà all'allenatore di sperimentare anche qualche soluzione difensiva, magari utilizzando Maurino libero, in staffetta [illegible] Siroti.

Il fluidificante Emiliano Maddè

«L'incontro con la Valenzana - aggiunge Mazzola - rientra nel programmma stilato ad inizio preparazione. Si tratta di [illegible] ulteriore tappa di avvicinamento al campionato che scatterà il 12 settembre. Pertanto l'amichevole costituisce un [illegible] senza dubbio indicativo».

Rimane ancora [illegible] forse la presenza [illegible] mediano Zanuttig che lamenta una forte contusione al piede destro che lo ha costretto, nel turno infrasettimanale [illegible] Coppa, [illegible] uscire ad una ventina di minuti dal termine. Mazzola è intenzionato a schierare tutti gli effettivi a disposizione ed in buona salute compresi i giovani del vivaio Turrà, Bello e Guzzo oltre [illegible] Giorgi. Quest'ultimo [illegible] un acquisto estivo: Matteo Giorgi, classe 1974, proviene dal Monfalcone, compagine che ha disputato il campionato di Eccellenza in Friuli, campionato vinto dal Pro Gorizia.

Comunque la gara [illegible] questa [illegible] deve offrire precise indicazioni a Mazzola sulla condizione fisica dei giocatori alla vigilia dell'ultima settimana di Coppa che potrebbe risultare decisiva per i grigi. Mercoledì, infatti, l'Alessandria sarà impegnata in trasferta sul campo della Solbiatese, e, quattro giorni dopo, riceverà [illegible] Moccagatta l'Aosta nell'ultima giornata del torneo. Dopo l'amichevole di Valenza, i giocatori usufruiranno di due giorni di [illegible]bertà; gli allenamenti riprenderanno martedì alle 10 al campo di Marengo.

In linea di massima l'Alessandria giocherà nel primo tempo con la seguente formazione: Bianchet; Turrà, Maddè; Bonadei, Siroti, Maurino; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Terzaroli.

Roberto Gelato

Gli «orafi» come il Milan

Per l'undici di Simoniello due gare in meno di 24 ore

VALENZA. Due amichevoli parecchio impegnative con la Primavera [illegible] Torino e lo Sparta Novara, il torneo di Castelnuovo Scrivia, la Coppa Italia, questa sera (ore 20,30) nuovamente in amichevole con l'Alessandria e domani [illegible] Stradella per la terza e conclusiva gara [illegible] primo turno di Coppa: la Valenzana sembra diventata il Milan. Sta disputando gare a raffica, pur non essendo al meglio della condizione. Non c'è il rischio che «salti» anzitempo?

«No, perché i ragazzi giocando [illegible] rilassano, smaltiscono le tossine accumulate - assicura l'allenatore Antonio Simoniello -. I benefici si vedranno più avanti, all'inizio del campionato, quando si farà sul serio».

Il mister aveva messo tutti in guardia sull'effettivo stato [illegible] forma [illegible] giocatori, [illegible] vigilia della prima sfida di Coppa, con il neo promosso Broni. «I giocatori non sono ancora ben "carburati" - aveva spiegato - non aspettatevi grandi cose». La gara comunque, non [illegible] risultata malvagia, anzi è stata giocata [illegible] un ritmo notevole. «Grazie anche all'espediente di spostarla alla sera - rivela il consigliere Piero Ivaldi - inizialmente era stata fissata per le 16,30 poi abbiamo ottenuto di giocarla in notturna». Pur contro una formazione più avanti nella preparazione, i rossoblù si sono fatti valere, specie dopo aver subito il gol. «E' venuto fuori il [illegible] - puntualizza Simoniello - e la reazione ha raggiunto un buon livello di determinazione». Il conto l'ha subito pareggiato Oscar Valeri, che ha «confezionato» una rete capolavoro: tre avversari saltati in rapida successione, con tiro [illegible]clusivo tra palo e portiere.

«Speriamo che sia l'anteprima di tante altre reti - si augurano i tifosi del bar Stella -. [illegible] Valeri si ripete in campionato, non nutriamo timori sulle [illegible] della Valenzana». E non c'era neppure Francesco Dadda, il bomber giunto da Trecate, che ha segnato 26 gol nelle ultime due stagioni. «Aveva qualche problema muscolare e l'ho tenuto prudenzialmente a riposo - fa sapere il tecnico rossoblù -. [illegible] tutto va bene, dovrebbe tornare [illegible] campo questa [illegible] con l'Alessandria». Contro il Broni, ha debuttato positivamente il difensore fluidificante Lucchi[illegible], appena acquistata dalla formazione Berretti dei grigi. [r. c.]

Il tecnico Simoniello dirige un allenamento della squadra ripescata nel Cnd

Dopo la deludente prova al Nuerburgring

Gilardi in Belgio cerca il riscatto

SPORT FLASH

Monferrato, amichevole alle 16,30 a Caresana

Pareggio per il Monferrato nella prima amichevole casalinga [illegible] gli Juniores del Casale. Alla rete ospite, siglata da Limonetti, ha replicato il centrocampista Barile. E oggi l'undici di Petrucci è di scena a Caresana (ore 16,30) mentre lunedì prenderà parte al triangolare di Tortona.

[illegible] il Comollo un test con gli amatori

Prima uscita stagionale per il Comollo Novi (Prima Categoria), che affronta alle 17 al «G3» il Cral Dipendenti Comunali.

Aperte [illegible] iscrizioni al torneo di Pontecurone

Sono ancora aperte le iscrizioni al torneo di tennis per n.c. organizzato sui campi del T.C. Pontecurone. Sono in programma le g[illegible] di singolare maschile e doppio misto. Gli incontri [illegible]minceranno lunedì. Per informazioni telefonare allo 0131/886192.

TRIAL

Esibizione a Maranzana [illegible] Canobbio e Gaggero

Esibizione [illegible] trial domani [illegible] Maranzana con inizio [illegible] 15: partecipano alcuni specialisti di questa spettacolare disciplina, come Sergio Canobbio, Valter Favarin e Gino Gaggero.

ALESSANDRIA. Sul circuito belga di Spa-Francorchamps Andrea Gilardi cerca oggi [illegible] Formula 3000 una risposta ai problemi che gli hanno impedito [illegible] ottenere al Nuerburgring il piazzamento [illegible] sperava. Nella gara tedesca il motore Co[illegible]rth della sua Reynard [illegible] D non ha girato [illegible] nelle previsioni: già in prova, dove aveva ottenuto solo [illegible] ventiquattresimo tempo, [illegible] erano avute le prime avvisaglie.

Costretto [illegible] prendere il [illegible] dalla dodicesima fila, Andrea aveva poi chiuso [illegible] [illegible] quattordicesimo posto che [illegible] poteva soddisfarlo: dopo il «summit» con l'ingegner Sasbury, responsabile tecnico della scuderia Cobra Motorsport, le [illegible] dovrebbero andare diversamente.

Qualche preoccupazione incombe anche sul team «Mythos» dell'alessandrino Fabiano Vandone: la federazione internazionale ha messo fuori legge [illegible] sistema di antipattinamento, detto «antispin», che la scuderia veneta aveva in esclusiva nel campionato continentale.

Il meccanismo, adottato fra gli altri da Williams [illegible] Mc Laren, consente alle monoposto [illegible] maggiore stabilità in curva, agevolando anche la partenza.

Il circuito di Spa, su cui domani [illegible] impegnati i bolidi [illegible] di Formula Uno, è lungo circa sette chilometri: oggi nel «Tromila» la media dovrebbe aggirarsi sui 195 all'ora. La curva della «source», che si presenta dopo il primo tratto [illegible] rettili[illegible] è [illegible] grande insidia per i concorrenti subito dopo [illegible] par[illegible]: in quel punto un sorpasso azzardato può significare l'uscita di pista. [b. v.]

CALCIO

Alle 15,30 in campo Juventus e Parma

Casale, il via oggi al torneo Caligaris

La formazione Primavera del Torino è tra le favorite al torneo Caligaris

CASALE. Le otto squadre che partecipano al «Caligaris» scenderanno in campo oggi [illegible] «Palli» per la prima delle sette giornate del 34° torneo internazionale. Le gare s'iniziano [illegible] 15,30 con Juve-Parma che sarà arbitrata da Pier Luigi Pairetto.

La gara si preannuncia tra le più combattute. I bianconeri, allenati da Antonello Cuccureddu, schiereranno diversi elementi che [illegible] tenuti d'occhio da Trapattoni. Non è da meno [illegible] Parma che presenta giocatori del calibro di Hervatin che ha militato sette volte [illegible] [illegible] nell'ultimo campionato. Ma anche Buffon, Morello, Ferracini e Magani titolari della nazionale under. Alle 16,45 in program[illegible] Genoa-Casale. La squadra ligure è quella formata da Claudio Maselli, che dalla scorsa Primavera è [illegible] chiamato in prima squadra [illegible] gestire [illegible] dopo Maifredi. Certamente agg[illegible]riti i giovani nerostellati, che cercheranno di conquistare, quest'anno per la prima volta, il torneo dedicato al loro grande predecessore.

La terza gara, alle 20,45 prevede Toro-Inter. Il Torino è la squadra che ha vinto sei volte [illegible] torneo, più di ogni altra. La squadra granata è guidata da Rampanti, ex calciatore grana[illegible] che ha vinto nel 1968 il Caligaris assieme [illegible] Paolo Pulici. Da tenere d'occhio anche l'Inter che ha vinto il torneo cinque volte [illegible] [illegible] guidata da Giampiero Marini, uno degli undici «mondiali» del 1982. Ultima gara, alle 22, vedrà in campo l'Atalanta (che schiera grandi nomi come Tacchinardi, capitano dell'Under 18) e l'unica squadra estera, la francese Olympique Nice che per la prima volta partecipa al torneo casalese. [t. f.]

L'influenza colpisce 6 titolari, il trainer mette sotto i giovani

Il virus decima la Novese

Alle 17 al Girardengo il primo test impegnativo con l'ambizioso Asti (girone B)
Traverso: «Il vivaio promette bene». Dalla Valenzana dovrebbe arrivare Megna

NOVI. Dopo il ritiro di Mornese e le amichevoli con Tassarolo, Acqui e Gaviese, la Novese affronta oggi il primo [illegible] impegnativo della stagione. L'avversaria dell'undici biancoceleste al «Girardengo» (ore 17) [illegible] l'ambizioso Asti, che p[illegible] [illegible] verti[illegible] del girone [illegible] del campionato di Eccellenza. La Novese, che è stata inserita nel girone A [illegible] si candida [illegible] le outsider del torneo, può collaudare il proprio [illegible] [illegible] forma contro una squadra di notevole caratura.

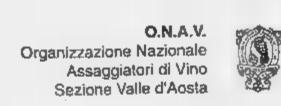
«Spero di trarre utili indicazioni dalla gara di questo pomeriggio - afferma mister Traverso -. Finora, i ragazzi hanno lavorato [illegible] impegno e serietà, e hanno già raggiunto [illegible] buon affiatamento». Un unico intoppo nella [illegible]e iniziale della preparazione: cinque-sei giocatori sono stati colpiti da una lieve forma influenzale e hanno dovuto disertare le sedute d'allenamento di mercoledì e giovedì.

Ma, in assenza dei titolari, [illegible] trainer della Novese ha visionato con attenzione alcuni giovani [illegible] vivaio, che si [illegible] dimostrati all'altezza della situazione. E' il [illegible]o, ad esempio, del difensore Mazzoglio (classe 1976) e delle punte Perfumo e Zucconi, due elementi del '75 che potrebbero trovare spazio in prima squadra già [illegible] prossimo campionato. E proprio la cosiddetta «linea verde» continua a fornire ampie garanzie all'allenatore. [illegible] jolly Ravera (classe '74) è ormai un titolare inamovibile, [illegible] [illegible] [illegible] grado di ricoprire diversi ruoli. Anche il fluidificante Zero ha fatto passi da gigante [illegible] sembra pronto per un'annata da protagonista.

Intanto, [illegible] Novese deve an[illegible] definire le ultime operazioni [illegible] mercato. [illegible] Valenzana dovrebbe arrivare il centravanti Megna (7 gol la passata stagione), e non [illegible] esclude l'ingaggio di un altro attaccante d'esperienza. Sul fronte delle cessioni, il portiere Bellasera è vicino all'accordo con il Pontecurone. [illegible] [illegible] sfumato il passaggio di Fenoglietti al Bra. L'ex stopper del Trino rimarrà dunque alla Novese anche nel torneo 1993-94. Gli juniores Massone, Cavallero e Boccalero saranno invece girati [illegible] Comollo, la [illegible] squadra di Novi, che milita in Prima. Infine, sono [illegible] cerca di una collocazione il libero De Faveri, reduce da [illegible] [illegible] di inattività per infortunio, e la punta Ardinghi, che potrebbe essere piazzato in [illegible] team di Promozione Ligure.

In alto, il tecnico Traverso e Andy Meta; sopra, Fenoglietti e Ravera

Massimo Delfino

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture, Forêts et Ressources Naturelles

"2° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI-CHARVENSOD-AOSTA

dal 3 al 7 settembre 1993

SABATO 4 SETTEMBRE

alle ore 9,00

Tavola rotonda internazionale del Cervim: **«Il vino di montagna e la [illegible] immagine»**

alle ore 18,00

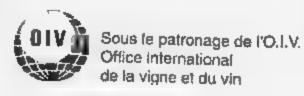
Premiazione e degustazione dei vini partecipanti al **«2° Concorso Internazionale vini di montagna»**

DOMENICA 5 SETTEMBRE

alle ore 21,00

Serata di **Cabaret enoico** con **Bruno Lauzi**

Per informazioni tel. 0165/555295

Centro di ricerche per la viticoltura di montagna

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 28 Agosto 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Diciotto rinvii a giudizio chiesti dal magistrato a conclusione dell'«Operazione mangusta»

Facevano truffe per comprare cocaina

Traditi da un pentito che aveva pagato 600 milioni

AOSTA. Estorsioni e truffe per finanziare acquisti [illegible] cocaina: una vicenda in cui [illegible] [illegible]involte 18 persone, per le quali il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio. Polizia e carabinieri le avevano individuate [illegible]on l'«Operazione mangusta»: sono Giorgio Furfaro, 43 anni, di Aosta, via Sant'Anselmo, accusato di truffa e traffico [illegible] droga; Milagros Pena Leon Luordes, [illegible] anni, residente a La Salle e domiciliata [illegible] Villeneuve (traffico [illegible] droga); Giuseppe Nirta, 28 anni, di Charvensod (traffico di droga); Rosario Strati, 38 anni, anche lui [illegible] Charvensod (traffico [illegible] droga e truffa); Tonio Zara, 38 anni, di Morgex, viale Lungo Dora 33 (traffico di droga); Giovanni De Luca, 41 anni, di Courmayeur, strada per Entrèves 33 (traffico di droga); Alessandro Fieschi, [illegible] anni, [illegible] Finale Ligure (Savona), via Vespucci [illegible] (traffico [illegible] droga); Sylvia Biasia, 30 anni, di Arvier, via Lostan 46 (traffico di droga); Filippo Neri, [illegible] anni, di Aosta, regione Saraillon 33 (truffa [illegible]d estorsione); Francesco Giancotta, 38 anni, di Strambino, via 4 Novembre 18 (truffa ed estorsione); Giuseppe Nirta, 41 anni, cugino omonimo dell'altro Nirta coinvolto nell'inchiesta, di Quart, frazione Champeille 3 (truffa); Valter Cat[illegible], 32 anni, [illegible] Strambino, via Piemonte 26 (truffa [illegible] estorsione); Mario Cellerino Caffaro Rora, 38 anni, di Châtillon, via Chanoux 111 (truffa ed estorsione); Mario Calipari, 39 anni, anche lui di Châtillon (truffa ed estorsione); Pietro Mauro, 37 anni, di Aosta, via Parigi 22 (truffa [illegible] estorsione); Giuseppe Ficaro, 34 anni, di Aosta, via Berthet 15 (truffa ed estorsione); Vincenzo Budaci, 44 anni, di Saint-Vincent, via Conte di Challand 12 (truffa ed estorsione); Rocco Pirilli, 31 anni, di Torino, corso Orbassano 348 (estorsione).

Secondo gli inquirenti, la famiglia Nirta «La maggiore» controlla il traffico di droga e le estorsioni nella zona di San Luca (Reggio Calabria): in Valle avrebbe cercato di fare [illegible] stesso, garantendosi con truffe ed estorsioni [illegible] denaro per acquistare [illegible] cocaina. Polizia [illegible] [illegible]rabinieri sono riusciti a ricostruire la compravendita di un chilo [illegible] droga in Francia, che però non è [illegible]i stata recuperata.

L'«organizzazione» aveva rispolverato un vecchio trucco per raccogliere i soldi necessari all'acquisto della cocaina. Qualcuno contattava commercianti facoltosi e offriva loro un «affare»: un prestito [illegible] centinaia di milioni in cambio del doppio della somma dopo un mese. Un interesse pi[illegible] che soddisfacente, impossibile da ottenere [illegible] investimenti legali. Nessuno osava chiedere spiegazioni, [illegible] quasi tutti cadevano nel tranello. I soldi prestati non venivano mai restituiti, in un caso il commerciante che [illegible] fatto l'«investimento» è stato ricambiato con botte e minacce.

Per gli inquirenti, [illegible] gruppo (Furfaro, Pena Leon Lourdes, Nirta, Strati, Zara, De Luca, Fieschi e Biasia) ha commerciato in droga o sapeva che i suoi [illegible] sarebbero serviti per acquistarla. Ne facevano parte anche Zara e De Luca avrebbero avuto [illegible] ruolo molto [illegible]ginale» spiegano polizia e carabinieri, ma sufficiente perché il sostituto Longarini ne chiedesse il rinvio a giudizio (Zara continua a dichiararsi «completamente estraneo alla vicenda»).

Un altro gruppo (Neri, Giancotta, Nirta, Catone, Calipari e Mauro) avrebbe partecipato o realizzato truffe od estorsioni. In particolare, il Neri è sospettato di aver [illegible] [illegible] ruolo determinante nella scelta delle persone a cui proporre l'«affare» in Bassa Valle. Nei loro confronti c'è anche l'accusa di aver causato «danni rilevanti» con le truffe e le estorsioni, oltre che di [illegible] agito in più di cinque persone (considerato soltanto un'aggravante).

Tutto il «sistema» escogitato dai truffatori è stato [illegible] in crisi dalla testimonianza [illegible] un commerciante «pentito», al quale erano stati sottratti [illegible] milioni. [illegible] filo della vicenda portava a Giuseppe Nirta (il più giovane e ritenuto il più [illegible]portante» nella famiglia fra i due omonimi coinvolti): [illegible] [illegible] lui stava indagando anche la procura distrettuale antimafia di Torino, che qualche settimana dopo l'arresto per ordine dei giudici valdostani ha [illegible] un altro ordine di custodia cautelare. L'accusa [illegible] di associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico di armi e droga. Con la stessa accusa era finito in carcere anche Salvatore Iocolano, boss di Gela [illegible] esponente della «Stidda».

Claudio Laugeri

In alto da sinistra, Giuseppe Nirta di Charvensod, Giovanni De Luca di Courmayeur e Tonio Zara di Morgex. Sopra da sinistra, Milagros Pena Leon Luordes di La Salle, Rosario Strati di Charvensod e Giorgio Furfaro di Aosta. Per tutti è stato chiesto il rinvio a giudizio, assieme ad altre 12 persone: sono accusati di traffico di droga

L'ipotesi del riciclaggio

I sospetti che il denaro illecito finisca in attività turistiche

Lo scenario [illegible] traffico internazionale di droga attraverso la Valle d'Aosta è emerso in un'indagine durata due anni, concretizzata a marzo con sei persone arrestate [illegible] spiegata dai magistrati di Aosta durante il colloquio [illegible] la commissione antimafia.

Il dialogo [illegible] commissari e giudici [illegible] del maggio scorso. Vi [illegible] ampi brani che si riferiscono proprio all'«operazione Mangusta». Lo scopo dei magistrati era di far comprendere all'Antimafia in che modo personaggi legati alla criminalità organizzata agissero in Valle.

Allora come oggi le accuse [illegible] riferivano [illegible] truffe [illegible] estorsioni che [illegible] [illegible] compiute da un esponente della cosca calabrese della famiglia Nirta-La Maggiore per poter ottenere denaro [illegible] acquistare droga (soprattutto cocaina) anche in Colombia. Chi avrebbe individuato in [illegible] Valle i commercianti da taglieggiare sarebbe un esponente di una seconda cosca, quella della famiglia Neri.

Su questo traffico gli inquirenti hanno raccolto prove. Il traffico cioè di droga acquistate all'estero e di passaggio in Valle d'Aosta con destinazione Calabria [illegible] Francia. Dalla Calabria la cocaina veniva smistata nel Nord Italia, soprattutto in Lombardia, Piemonte e - in minima parte - anche in Valle e in Liguria.

Vi sono poi i capitoli delle ipotesi: uno riguarda le raffinerie, l'altro il riciclaggio del denaro ottenuto dal commercio di stupefacenti. Le raffinerie - secondo [illegible] convincemento degli inquirenti - sarebbero nel Ca[illegible] e nel Milanese. [illegible] la congettura più inquietante - individuata attraverso alcuni indizi - si riferisce al riciclaggio del denaro sporco che [illegible] parte finirebbe anche in Valle.

Personaggi della malavita organizzata «sbarcherebbero» in Valle con i soldi ottenuti con lo spaccio di droga [illegible] lo reinvestirebbero in attività lecite (commerciali e turistiche) [illegible] l'aiuto di persone senza precedenti penali e non in odore di mafia. Di qui le [illegible] dei guadagni illeciti scompare e comunque il percorso a ritroso diventa difficile e le prove sono quasi impossibili da trovare.

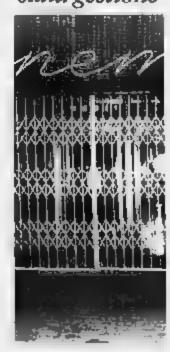
L'inchiesta definita a marzo, condotta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, e che ora è sul tavolo del giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, è riuscita a mettere a fuoco soltanto due fasi dell'ipotizzata operazione (il reperimento del denaro attraverso truffe [illegible] estorsioni e l'acquisto della droga), manca proprio la parte del riciclaggio che rimane confinata nel campo dei sospetti.

Sullo sfondo della vicenda [illegible] sono le cosche che [illegible] penetrate [illegible] Valle [illegible] personaggi di spicco. L'indagine per cui oggi sono richiesti i 18 rinvii a giudizio coinvolge rappresentanti di due [illegible] tre cosche presenti sul territorio valdostano. La terza (Iocolano-Ianni) ha [illegible]munque collegamenti con [illegible] altro, [illegible] non [illegible] questa inchiesta di droga. [e. mar.]

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha condotto le indagini

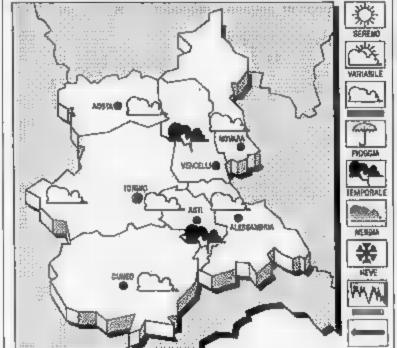
Il gip Eugenio Gramola ha ricevuto [illegible] 18 richieste di rinvio a giudizio

CINEMA GIACOSA

E' scontro sulla gestione

Dichiarazione bilaterale [illegible] guerra legale tra Cristiano Guasti e il Comune di Aosta per la gestione del cine[illegible] teatro Giacosa, chiuso da giugno. SERVIZIO A [illegible] 32

CICLISMO DILETTANTI

Il Giro della Valle

Parteciperanno anche tre atleti valdostani al Giro della regione organizzato dalla Società ciclistica valdosta[illegible] di Nino Ramirns (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche di forte intensità.
TE[illegible] In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Cuneo 19; Asti 28; Novara [illegible]; Vercelli 21; Alessandria 25

Il racconto di coloro che hanno assistito al «colpo» avvenuto l'altro giorno nel negozio in via Roma [illegible] Courmayeur

Furto in gioielleria, [illegible] dobermann spaventa i ladri

I carabinieri: «Abbiamo una "pista", al momento non possiamo dire di più»

AOSTA. E' riuscito a spaventare i ladri che l'altro giorno hanno svaligiato la gioielleria Trossello [illegible] Courmayeur: uno di loro ha persino lasciato cadere una collana di perle, raccolte sulla strada dai carabinieri. Si chiama Roks, [illegible] un dobermann maschio e ha abbaiato dal balcone [illegible] [illegible] Vasquez, al secondo pia[illegible] dell'edificio che si affaccia sullo spiazzo dove i ladri ave[illegible] lasciato [illegible] «Clio» verde scuro su [illegible] sono fuggiti.

«Abbiamo [illegible] "pista", non possiamo dire altro». I carabinieri concentrano in queste poche parole i risultati delle indagini sul furto nella gioielleria Trossello, avvenuto l'altro giorno in piazzetta Brenta [illegible] Courmayeur nella pausa del pranzo. Un paio di testimoni sono riusciti a vederli e [illegible] farne una sommaria descrizione: per Carla Merlo (titolare della Boutique de cuir) uno era magro vestito con maglietta scura e jeans; secondo il racconto di Alceo Cenzato (titolare del negozio di abbigliamento vicino alla gioielleria) l'altro era di corpo[illegible] «forte», capelli [illegible] chiari, camicia fantasia gialla e uno zainetto in spalla in cui c'erano parte del bottino e il trapano. Per gli inquirenti [illegible] è facile disegnare un identikit, sembra che nessuno abbia visto in faccia i ladri abbastanza a lungo da ricordarne i tratti somatici. I carabinieri hanno anche raccolto [illegible] testimonianza di una donna che ha visto l'uomo più robusto poco prima del «colpo». Si era fermato ad accarezzare un cane davanti alla birreria Red Lion, poi era andato verso via Roma, dove c'è la gioielleria. Forse da quella donna (di [illegible]i non [illegible] conosce il nome) potrebbero arrivare [illegible] indizi più importanti per l'indagine.

I militari non rivelano quali [illegible] gli elementi raccolti. Si sa soltanto che hanno trovato tracce di sangue vici[illegible] al buco di 8 centimetri di diametro fatto con [illegible] fresa nel vetro antisfondamento della gioielleria, i campioni saranno analizzati in questi giorni. Lo stesso accadrà con le impronte digitali rilevate sul vetro. Più complicati saranno i controlli sull'auto utilizzata dai ladri, [illegible] Renault «Clio» verde o grigia targata Roma: i numeri ricordati dai testimoni appartengono a una targa dell'81 e a quell'epoca la «Clio» [illegible] [illegible] [illegible] in commercio. E' probabile che i ladri abbiano utilizzato un'auto «pulita» e abbiano soltanto cambiato la tar[illegible]. Una conferma potrebbe [illegible]sere data dal fatto che la «Clio» non è ancora [illegible] ritrovata, forse è stata nascosta in attesa [illegible] riutilizzarla per la fuga quando i controlli di polizia [illegible] carabinieri saranno diventati meno frequenti.

L'auto utilizzata dai ladri, poi, sarebbe stata notata vicino alla gioielleria qualche giorno prima del «colpo», forse i ladri hanno fatto un sopralluogo prima di d[illegible] di svaligiare la gioielleria.

La vetrina della gioielleria Trossello di Courmayeur svaligiata l'altro giorno

GLI [illegible] INUTILIZZATI

Sull'unico cinema-teatro della città aperto un contenzioso

Giacosa, [illegible] legale

Cristiano Guasti, gestore della sala fino al 30 giugno: «La programmazione riprenderà il 10 settembre». Il Comune: «Un avvocato recupererà i nostri locali»

AOSTA. Ennesimo capitolo per la «storia infinita» del cinema-teatro Giacosa. A un [illegible] dall'approvazione da parte del Consiglio comunale di Aosta della delibera per l'appalto-[illegible] per il «contratto di affitto d'azienda» del cinema-teatro, il Comune non ha ancora [illegible] sua disposizione i locali del Giacosa.

«Ci sono resistenze da parte del precedente gestore - spiega [illegible] sindaco di Aosta, Giulio Fiou -. Abbiamo scelto di procedere in modo formale. Per il recupero della struttura abbiamo quindi affidato l'incarico ad un legale».

E [illegible] legali parla anche Cristiano Guasti, amministratore delegato dell'Aostana cinematografica, che fino al 30 giugno era la società «riconosciuta» per la gestione del cinema-teatro aostano: «Con i miei legali abbiamo deciso [illegible] impugnare [illegible] delibera. Il Comune [illegible] ha [illegible] chiarito [illegible] intende per "azienda". Noi abbiamo [illegible] documentazione "ferrea", che prova che la strumentazione è dell'Aostana cinematografica [illegible] che non si è mai parlato di affitto d'azienda, ma di locazione».

Guasti [illegible] sicuro della [illegible] posizione: «Niente mi farà chiudere il [illegible]. Mi fermerò soltanto davanti ad una sentenza [illegible] tribunale».

Dopo la chiusura per ferie, il teatro Giacosa, secondo calendario, dovrebbe riaprire a settembre. Non c'è [illegible] ancora [illegible] nuovo gestore e [illegible] possibilità di [illegible] contenzioso con l'ex gestore potrebbe ritardare ulteriormente l'apertura del cinema-teatro.

«Se non [illegible] [illegible] struttura [illegible] tempi brevi - dice [illegible] [illegible] sindaco di Aosta - e se si aprirà [illegible] contenzioso [illegible] il precedente gestore ci potrebbero essere intoppi sulla riapertura del Giacosa. E' quindi difficile fare previsioni sull'imminente futuro del Giacosa».

Il Giacosa, l'unico cinema-teatro di Aosta, è chiuso dalla fine di giugno

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha affidato a un legale il recupero del Giacosa

Cristiano Guasti amministratore delegato dell'Aostana cinema

I lavori di ristrutturazione non dovrebbero invece causare la chiusura dell'unico teatro della città. «Quando entreremo in possesso della struttura e, in seguito all'assegnazione dell'appalto concorso - spiega Fiou -, concorderemo con il nuovo gestore la ristrutturazione. Secondo i tecnici che hanno fatto il progetto di restauro i lavori non dovrebbero comportare chiusure diverse da quelle che venivano fatte finora. Si potrà quindi procedere nei lavori durante la pausa estiva [illegible] negli altri giorni di chiusura "normale"».

«Più che vincolati dai lavori - aggiunge ancora Fiou - penso che per la riapertura del Giacosa potremo [illegible]ere vincolati in negativo da un contenzioso con l'Aostana cinematografica».

Nelle intenzioni di Cristiano Guasti c'è infatti la riapertura del teatro il 10 settembre, con due serate dedicate a rappresentazioni per i ciechi e, di [illegible]guito, l'inizio della programmazione cinematografica con i nuovi film.

Il «contenzioso», che potrebbe avere come conseguenza la chiusura del teatro, può avere come seguito anche lo slittamento dell'inizio della «Saison culturelle». La vicenda del Giacosa si può ricollegare con il problema della mancanza di spazi culturali in Aosta. Unico teatro [illegible] prima sala cinematografica della città, il Giacosa rimane la sola «speranza di cultura» per il pubblico aostano, sempre in attesa dell'auditorium, già noto prima della sua costruzione e di cui [illegible] parla ormai da una decina [illegible] anni.

Sandra Bovo

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

A fuoco due cassonetti della spazzatura

Due cassonetti per la spazzatura hanno preso fuoco l'altra notte in corso Padre Lorenzo, ad Aosta. Le cause dell'incendio, avvenuto pochi minuti prima delle 2, non sono ancora chiare. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] l'autobotte ed una «volante» della questura. Le fiamme sono divampate in [illegible] dei due cassonetti, poi si [illegible] estese all'altro, che è rimasto danneggiato soltanto parzialmente. La polizia sta indagando per identificare i responsabili dell'incendio.

[illegible]

Turista ligure investita da un'auto

Una turista ligure [illegible] stata investita ieri mattina da un'auto a Bijoux, frazione del Comune di Ayas. Maria Michela Sbarra, [illegible] anni, di Savona, ha riportato la frattura di una vertebra. La prognosi è di [illegible] giorni. L'incidente è accaduto [illegible] intorno alle 9. L'urto [illegible] stato molto violento, Maria Michela Sbarra è stata ferita alla schiena ed ha battuto con violenza sull'asfalto, riportando molte contusioni. L'uomo alla guida dell'auto [illegible] [illegible] subito fermato per soccorrere la turista ligure. E' stata avvertita l'ambulanza dei volontari di Brusson, che ha trasportato la donna all'ospedale di Aosta. Sono poi intervenuti i carabinieri della stazione di Brusson, che hanno fatto i rilievi dell'incidente per ricostruirne la dinamica. Maria Michela Sbarra [illegible] ricoverata all'ospedale.

[illegible]

Nevicate oltre i duemila metri

Prima nevicata ieri pomeriggio in Valle d'Aosta. Sono arrivate correnti di aria fredda, che hanno provocato non soltanto temporali in tutta la regione, ma anche qualche nevicata ad altitudini poco oltre i duemila metri.

[illegible]

La «Fête des Campagnards»

Comincerà oggi a Quart, in località Villefranche, la ventesima edizione della «Fête des Campagnards», organizzata dalla comunità montana Mont Emilius. Questa sera alle 20,30 si esibiranno le bande musicali e i gruppi folcloristici dei paesi della comunità montana. Domani, alle 12,30, si terrà un pranzo per le autorità ed i premiati. L'elenco delle persone scelte comprende: Pierino Letey di Aosta, Stefano Mosquet [illegible] Brissogne, Ottavia Donzel di Charvensod, Gianni Nicoletta di Fénis, Alfreda Tillier di Gressan, Mariangela Guichardaz [illegible] Jovençan, Maria Réan [illegible] Nus, Delfino Réan di Pollein, Emilio Fey di Quart, Marina Betemps di Saint-Christophe, Lina Colmar di Saint-Marcel, e Laura Pollais di Sarre. Alle 16 saranno esposti i prodotti tipici: potranno essere degustate le specialità gastronomiche. La premiazione dei campagnards [illegible] terrà alle 17.

In pretura

Condannato per [illegible] furto in un cantiere

AOSTA. Fabio Murzilli, 24 [illegible]ni, di Aosta, è stato condannato ieri mattina per direttissima a tre mesi di reclusione e al pagamento di 200 mila lire di multa: era accusato di furto aggravato in un cantiere edile. Il giovane, assistito dall'avvocato Ada Lizzio, ha patteggiato la pena davanti al pretore Alberto De Alessandri. Murzilli dovrà anche pagare un'ammenda di 100 mila lire per la detenzione di un coltello.

Il giovane è [illegible] arrestato il 16 agosto [illegible] carabinieri della stazione [illegible] del nucleo radiomobile di Aosta. Era stato sorpreso alle 4 nel cantiere per la costruzione della nuova sede dell'assessorato regionale dell'Industria: cercava [illegible] portare via un compressore, una bobina di filo trifase lunga 60 metri [illegible] due centraline elettriche. Fabio Murzilli aveva già caricato la merce su una carriola. Un cittadino lo aveva però notato e aveva telefonato al «112». I militari sono intervenuti prima che Murzilli riuscisse [illegible] fuggire su una «Vespa 50». [m. t. a.]

A Brissogne

Nuovi spazi per gli sport popolari

BRISSOGNE. Sono state approvate dalla giunta regionale le linee programmatiche per l'utilizzazione dell'area Les Iles in Comune di Brissogne destinata alla pratica degli sport tradizionali. «La valorizzazione e la pra[illegible] degli sport tradizionali - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin durante una riunione con i responsabili regionali di tsan, rebatta, fiolet e palet - è uno degli obiettivi programmatici della maggioranza. Abbiamo quindi iniziato [illegible] procedure per dare agli sport tradizionali un comprensorio adeguato». L'amministrazione regionale, oltre alla [illegible] porzione di terreno già acquistata in comune di Brissogne, intende procedere [illegible]l'acquisto di altre aree situate nella zona, per poter realizzare [illegible] «Centro federale degli "esport nohtra tera"». L'a[illegible]sore regionale al Turismo [illegible] Sport Ugo Voyat [illegible] annunciato «che a Gressan verrà realizzata [illegible] struttura per [illegible] pratica del palet, [illegible] [illegible] campi coperti [illegible] grado [illegible] consentire di giocare tutto l'anno». [a. c.]

Licenze rilasciate anche dalla Regione

[illegible] regole per gli ambulanti

AOSTA. Le licenze per il commercio ambulante potranno essere rilasciate non soltanto dai Comuni, ma anche dall'amministrazione regionale (in alcuni casi con validità [illegible] tutto il territorio nazionale). E' que[illegible] una delle novità contenute nel decreto di applicazione alla legge quadro nazionale sui mercati emanato dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato.

Nei mesi scorsi in applicazione della legge tutti i Comuni valdostani avevano dovuto dotarsi [illegible] [illegible] specifiche e ben individuate dove far svolgere il commercio ambulante. L'obiettivo della nuova normativa regionale è quello di razionalizzare il settore in modo da evitare che vi siano per esempio troppe licenze in determinati settori. La messa a punto operativa delle norme che regolano il commercio ambulante in Valle d'Aosta prevede che gli amministratori e i commercianti discutano su una serie di argomenti che vanno dall'utilizzazione dello spazio [illegible] dall'attribuzione che di questo vien fatto dai Comuni [illegible] in qualche caso dalla Regione, al rilascio [illegible] nuove licenze, al controllo della regolarità del servizio, al rispetto delle disposizioni in materia sanitaria e fiscale.

E' possibile che con le nuove regole in vigore vi sia da parte degli ambulanti un desiderio di capire bene quale sarà la loro futura situazione.

Per questo l'assessorato regionale all'Industria, Commer[illegible] e Artigianato ha previsto a cominciare dal 13 di settembre una serie [illegible] incontri fra ambulanti [illegible] uffici. Seguendo l'ordine alfabetico i commercianti che operano nei mercati (molto frequentati da residenti e turisti) potranno recarsi in giorni prestabiliti a parlare con i funzionari regionali della loro specifica posizione [illegible] degli eventuali cambiamenti che dovranno fare per poter continuare [illegible] lavorare o per ampliare l'attività o per cambiare settore merceologico di vendita. [b. bas.]

Proposta una soluzione al problema delle poche discariche

[illegible] edilizi da riciclare

Il consigliere Fedele Borre: «Basterebbe realizzare un impianto che trasformi questo tipo di rifiuti in materiale per la base delle strade. Esiste già in molte città»

AOSTA. Un impianto di triturazione dei residui dei materiali inerti potrebbe rivitalizzare il settore edile, in grave crisi per l'impossibilità oggettiva di [illegible] in una regolare discarica questo tipo di rifiuti. Il problema è stato riproposto dal consigliere regionale unionista, Fedele Borre, agli assessori Elio Riccarand (Ambiente) [illegible] Rober[illegible] Vicquéry (Sanità). «Il dispositivo è in funzione da tempo in alcune città del Nord Italia - dice Borre - e si è rivelato ottimale per innescare il meccanismo [illegible] riciclaggio, indispensabile per evitare di dover istituire nuovi depositi».

Ad Aosta e in molti altri Comuni della Valle non esistono discariche adeguate a ricevere rifiuti dell'edilizia [illegible] vetro, marmi, gessi chimici, ceneri isolanti. Fino a oggi le imprese produttrici di questo tipo [illegible] materiali sono state costrette [illegible] «inventare» modalità [illegible] smaltimento, cozzando spesso contro la normativa in vigore.

«Le difficoltà - rileva Fedele Borre - di individuare un appezzamento di terreno su cui progettare una discarica hanno determinato continui rinvii [illegible] soluzione dello spinoso problema, raggiungendo limiti insostenibili».

Il consigliere regionale dell'union valdôtaine Fedele Borre

La costruzione di un impianto di triturazione in una zona decentrata della città offre l'opportunità di un riutilizzo delle scorie per la predisposizione di sottofondi e riempimenti delle strade, evitando continue estrazioni dalle cave. Il funzionamento di questo macchinario [illegible] regolato anche da due telecamere che verificano dall'alto [illegible] tipo di materiale in arrivo. Dopo lo scarico in uno spiazzo attrezzato, i rifiuti vengono introdotti nella «camera» di frantumazione alimentata da una pala gommata. «Un mulino - spiega Borre - progettato in modo da consentire il distacco dall'impasto dei detriti del ferro, materiale che potrebbe arrecare danni alle parti meccaniche del macchinario». Il ferro viene poi convogliato [illegible] un nastro trasportatore [illegible] stoccato in un [illegible] metallico. [illegible] ricavato della vendita di questo materiale ricopre [illegible] buona parte il costo annuo dell'energia elettrica necessaria all'impianto.

«Alla realizzazione della proposta - aggiunge Borre - potrebbero essere interessati ditte [illegible] imprenditori, considerato l'incisivo ritorno economico dell'operazione». Per avviare almeno una prima fase di sperimenta[illegible] del dispositivo, l'amministrazione regionale dovrà [illegible]borare una legge che regolamenti [illegible] trasformazione degli inerti, con la stessa tempestività dell'Emilia Romagna o della Lombardia. [s. l.]

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Un [illegible] gesto di onestà

Volevo ringraziare pubblicamente con [illegible] mia più sincera ammirazione [illegible] signor Pier Ma[illegible] Clerico che in data 3 agosto ha trovato [illegible] pressi della stazione ferroviaria [illegible] Châtillon il mio portafogli consegnandolo subito [illegible] carabinieri che a loro volta hanno provveduto a farmelo riavere in tempi assai brevi. A questa onestissima persona nonché al maresciallo dei carabinieri esprimo i miei [illegible]titi ringraziamenti.

Piergiorgio Neyroz, Châtillon

Non sono valdostane le mele essiccate

In Valle d'Aosta per una vacanza ci siamo recati alla Cooperativa «Le Pain de Coucou» di St-Pierre per acquistare prodotti tipici della Valle [illegible] gustare al nostro rientro. A parte le difficoltà per trovare [illegible] negozio (non [illegible] minimamente segnalato né sulla strada principale, né all'interno del paese), siamo stati piacevolmente impressionati dall'accoglienza, dalla varietà di prodotti esposti, dalla pulizia che caratterizzano questo negozio che meriterebbe maggiore pubblicità. Ma la nostra soddisfazione si [illegible] trasformata in sensazione di essere stati presi [illegible] giro quando, una volta rientrati in albergo, abbiamo osservato con maggiore attenzione i pacchi di «Melasole». Si tratta di mele essiccate, nulla da eccepire sulla loro bontà, ma [illegible] prodotte in Valle d'Aosta. Infatti, recita l'etichetta, sono prodotte e confezionate [illegible] Trentino. Alla faccia della dicitura «Mele della Valle d'Aosta» che compare più grande sull'etichetta [illegible] in barba alla buona fede di chi come noi pensava [illegible] acquistare prodotti valdostani, trovandosi in una cooperativa come [illegible] Cofruits che dovrebbe promuovere la vendita di prodotti della Valle. Una curiosità: anche le mele vendute fresche [illegible] sono originarie della Valle d'Aosta? Nella speranza di una risposta.

Paolo [illegible] Carli, Milano

Le lettere vanno indirizzate [illegible] La Stampa, via De La Pierre, 3 e devono contenere il recapito e la firma leggibili.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222; **Ospedale:** 30 41; **Pronto Soccorso:** 304 256 / 304 280; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.855; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* [illegible] 551 564/551.586; *Centro Emergenza* 304.490/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 agosto 1993
Aosta: *Agip*, c.so XXVI Febbraio (Bianco); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, [illegible] Po[illegible]; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; [illegible], via Parigi; *Fina*, via [illegible] Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fenis: *Fina* (Arsanie)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Agip*
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible].221/362.260. **Courmayeur:** (0165) [illegible]; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61 360/61 357, 62 054. **Donnas:** (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361 545

[illegible]

AOSTA

Nati. Matteo Simonetti; Alessan[illegible] Piccolo.

Si sposeranno. Franco Baratta [illegible] Maria Ini; Rinaldo Perron con Emanuela Bignotti; Aldo Domenico con Nadia Miriello; Sauro Casè con [illegible] Corsini; Paolo Passuello con Ester Genero; Guido Cavena [illegible] Cristina Chatrian.

Morti. Salvatore Domenico Fazzari, 78 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale nella riu[illegible] di [illegible] ha destinato 110 milioni per la realizzazione per il prossimo anno scolastico del quarto corso biennale di specializzazione per il personale che lavora [illegible] gli studenti handicappati.

Saint-Denis. Un contributo di [illegible] milioni e mezzo è stato attribuito dalla giunta regionale [illegible] Comune di Saint-Denis per la costruzione di [illegible] [illegible] sportiva con spazio giochi per i bambini, campi da tennis e per il palet.

Challand-Saint-Anselme. Per i Comuni di Challand-Saint-Anselme, Morgex [illegible] Etroubles l'esecutivo regionale nella [illegible] di ieri ha appro[illegible] i progetti per la realizzazione [illegible] discariche di terra e rifiuti inerti, rispettivamente nelle località Tilly, Montbardon e Ila.

GLI APPUNTAMENTI

ISSOGNE

«I concerti al castello»

L'interessante rassegna [illegible] concerti al castello» si concluderà domani con un «Concerto dedicato alle giovani promesse». Suoneranno Elena ed Elisa Follis, gemelle biellesi di 15 anni e Ferrianto Demichelis, nativo dell'Indonesia e [illegible] a Rivoli (Torino). Quest'ultimo ha soltanto 12 anni [illegible] ha già vinto 40 premi in molti concorsi nazionali [illegible] internazionali, come solista o in duo.

VERRES

Serata enogastronomica

Oggi dalle 19 è in programma nel quartiere Martorey di Verrès una serata enogastronomica, organizzata dalla Pro loco in onore di Sant'Agostino. La manifestazione [illegible] intitolata «Cose buone» ed è organizzata dal Comitato Martorey.

TORGNON

«Giochi sotto [illegible] campanile»

E' in programma per domani, a partire dalle 10 nell'area picnic [illegible] Torgnon, la tradizionale sfida «Giochi [illegible] il campanile». Ci saranno gare di abilità e di sport, con squadre composte da residenti [illegible] villeggianti. L'anno scorso la sfida fra i 4 Comuni della Media Valle del Cervino è stata vinta da Torgnon.

[illegible]

Festa patronale

S'inizia oggi [illegible] Montjovet la fe[illegible] patronale, organizzata dalla Polisportiva. Alle 14,30 è [illegible] programma la gara di bocce Primo memorial «Ugo Surroz». Alle 15 giochi per bambini, mentre alle 19 si aprirà il ristorante. In serata si balla con l'orchestra «Cristina e i riflessi». La festa proseguirà domani: primo appuntamento alle 9 con il trofeo «Pernod» di calcio veterani.

[illegible]

Basket per la vita

Il palazzotto dello sport ospita oggi la prima giornata del trofeo «Basket per la vita». Alle 20 è in programma l'incontro tra KK Zagabria e l'Auxilium Torino. Di seguito (ore 21,45) Glaxo Verona contro Telemarket Forlì.

I carabinieri avrebbero individuato i 4 responsabili del raid dell'altra notte

Cogne, sulle tracce dei teppisti

Le indagini sono quasi concluse. I giovani rischiano l'accusa di associazione per delinquere. I militari sperano che si costituiscano e risarciscano i danni ai 22 automobilisti. Le indagini

COGNE. In un gruppo di giovani turisti dell'alta Valle di Cogne ci sono i quattro responsabili del raid teppistico dell'altra notte, quando [illegible] stati spaccati i vetri di 22 auto in sosta e di tre cabine telefoniche. I carabinieri sono ormai sulla pista giusta, le indagini sono quasi concluse, sono necessari alcuni accertamenti.

I quattro responsabili fanno parte di una ventina [illegible] amici, tutti provenienti da località diverse. I militari hanno già individuato l'auto sulla quale viaggiava il gruppo di teppisti. Un testimone ha notato la vettura che l'altra [illegible] si dirigeva a velocità folle verso il centro del paese. E ha chiamato il «112»: i militari per tutta la notte hanno perlustrato Cogne e le frazioni, raccogliendo elementi importanti per le indagini.

Rischiano molto i giovani teppisti: l'accusa sarebbe [illegible]ciazione per delinquere al fine di commettere reati contro il patrimonio. Il codice prevede per questa ipotesi di reato condanne da [illegible] a 7 anni di carcere. Poi c'è il danneggiamento (un [illegible] [illegible] reclusione o 600 mila lire di multa), al quale [illegible] aggiungono le aggravanti e la continuazione.

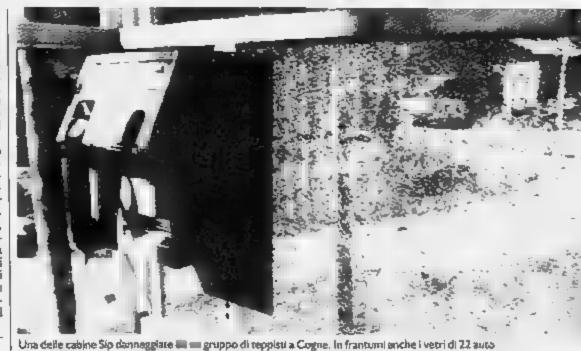
Per [illegible] è stat[illegible] aperto un fascicolo contro ignoti, ma è soltanto questione [illegible] giorni, forse di ore, ed i quattro nomi dei responsabili finiranno sulle scrivanie delle autorità giudiziarie. A meno che i ragazzi non prendano una più saggia decisione: presentarsi spontaneamente dai proprietari delle auto danneggiate per ripagare i danni. «Per questo tipo di reato - spiegano i carabinieri - si procede su querela della parte offesa».

I ventidue automobilisti che hanno trovato le loro vetture con i vetri [illegible] frantumi sarebbero, con molta probabilità, soddisfatti nel vedersi rimborsati. I militari avevano subito esclu[illegible] che il raid teppistico fosse opera di ragazzi di Cogne. Nessuno [illegible] loro, secondo gli inquirenti, avrebbe avuto motivo per fare un simile gesto. «Hanno soltanto interesse ad essere cortesi [illegible] ospitali con i villeggianti - dicono i carabinieri - Molti [illegible] figli di albergatori [illegible] di persone che hanno attività commerciali legate al turismo».

Il raid teppistico è cominciato poco dopo l'una, nella notte tra martedì [illegible] mercoledì. I giovani hanno scagliato contro i finestrini e i parabrezza delle au[illegible] in sosta [illegible] le cabine telefoniche alcuni pozzetti di ceramica. I vetri [illegible] andati in frantumi, ma [illegible] si [illegible] sentito rumore. L'auto con i quattro ragazzi si [illegible] diretta prima a Lillaz, poi [illegible] Gimillan e, per finire, a Cogne ed Epinel.

Le 22 auto danneggiate erano in [illegible] nei parcheggi principali del paese e delle frazioni. Secondo gli inquirenti, [illegible] stato sol[illegible] un caso che la maggior parte [illegible] vetture fossero targate Firenze. Dei proprietari, soltanto 15 hanno sporto denuncia ai carabinieri. Molti non erano [illegible] per danni di questo tipo. I più sfortunati hanno trovato la loro auto [illegible] tre vetri rotti; qualcuno, invece, dovrà sostituire soltanto il deflettore.

[illegible] Teresa [illegible]

Una delle cabine Sip danneggiate [illegible] gruppo di teppisti a Cogne. In frantumi anche i vetri di 22 auto

Ordinanza contestata a St-Oyen

«Via le tettoie dal campeggio»

FLASSIN. Vacanze sofferte per gli ospiti del campeggio "Il Mulino", a Flassin [illegible] comune di St.Oyen: i preingressi [illegible] le tettoie copriroulotte dovranno essere smantellati. Questa è la richiesta del sindaco Mario Deffeyes [illegible] gestori del camping. Il provvedimento interessa 70 famiglie, di cui più della metà residenti ad Aosta.

Mario Deffeys sindaco di Saint-Oyen

«L'adeguamento delle strutture alla legge regionale 180 azzera difficoltà e dubbi - dice Deffeyes -. Compete ai proprietari del campeggio il richiamo all'osservanza di questa normativa che impone un limite per le dimensioni del preingres[illegible] [illegible] 5 metri quadrati [illegible] stabilisce l'agganciamento delle tettoie alle roulotte e [illegible] a sostegni infissi nel terreno. La sensibilità dell'amministrazione per iniziative [illegible] alto livello sociale non può prescindere dal rispetto del regolamento. Abbiamo, tra l'altro, fatto questa scelta in accordo con il Comune di Etroubles».

Una dichiarazione ritenuta dai campeggiatori «poco [illegible] vincente, fondata [illegible] teorie imprecise e [illegible] una legge molto incerta». La loro risposta è riassunta nella formazione [illegible] [illegible] comitato di 34 persone, fino a oggi, intenzionate [illegible] interpellare il Tar del Lazio per chiarire i dettagli della normativa. Rivendicano «certezze legali [illegible] sicurezza logistica».

«Siamo [illegible] 1.300 metri, in [illegible] vallata in cui l'intensità del vento può sollevare [illegible] facilità le tettoie, se non sono ancorate al suolo - dice Anne Fogliani, di Milano -. [illegible] è sfuggita una certa preclusione nei confronti di villeggianti cultori [illegible] una vacanza a contatto con la natura, che non opterebbero mai per un soggiorno in albergo».

Da [illegible] approssimativo calcolo fatto dai diretti interessati, i campeggi rendono alle [illegible] regionali un introito che si aggira sul mezzo miliardo. «E' un luog[illegible] di ritrovo ideale per adulti, bambini, adolescenti, giovani, anziani - osservano Luigi Drommi, di Genova, da cinque anni cliente de "Il Mulino", e Alberto Leone, di Milano -. Gli amministratori dimostrano [illegible]na palese indifferenza per le spese sostenute. Siamo disponibili a concordare soluzioni».

Ma [illegible] questo campeggio, do[illegible] i riferimenti decorativi spic[illegible] fra l'ordine e [illegible] cura [illegible] camper, roulotte e chalet, sembra che l'estetica sia sottovalutata dagli amministratori. «Contestano i nostri preingressi - ribattono gli ospiti dell'area - e concedono la sistemazione di gabbiotti in legno anonimi, bugigattoli di tempi passati».

Intanto ieri, a causa del vento e del temporale, [illegible] albero si è abbattuto su una [illegible] tettoie contestate, «proteggendo» le roulotte.

Sandra Lucchini

Tre importanti convegni-dibattito da oggi fino al 2 settembre sull'evoluzione della politica e della legalità in Italia

Da Courmayeur le basi per la Seconda Repubblica

Confronti tra partiti, tecnici del diritto ed esperti dei sistemi penitenziari

COURMAYEUR. Il [illegible]ro Detto Dalmastro per lo studio dei movimenti di liberazione organizza [illegible] alle 20,30 nella sala congressi di Courmayeur il convegno dibattito «Verso [illegible] seconda liberazione d'Italia». Intervengono Gianni Alasia (rifondazione comunista), Gavino Angius (pds), Rinaldo Bontempi (europarlamentare), Enrico Boselli (psi), Luciano Caveri (uv), Cesare Dujany (movimento per la Valle d'Aosta), Marco Formentini (Lega Nord), Gianfran[illegible] Morgando (dc-partito popolare italiano), Carmelo Palma (pr), Valerio [illegible] (alleanza democratica). Coordinerà il dibattito il presidente della giunta regionale, Dino Viérin.

Marco Formentini eletto sindaco di Milano nella lista della Lega Nord

Per [illegible] centro [illegible] studi qual [illegible] [illegible] Dalmastro era [illegible] punto d'onore indagare sugli itinerari che partiti, leghe [illegible] movimenti intendo[illegible] percorrere per arrivare alla Seconda Repubblica. Il presidente Sergio Pettinati e il direttore Eligio Milano si augurano di «sentire delle analisi di alto livello che aprano prospettive [illegible] confronto e di approfondimento. Proprio per la natura del centro Detto Dalmastro speriamo che il nuovo non sia privo [illegible] memoria [illegible] e di capacità [illegible] discernere criticamente il percorso compiuto dalla lotta di liberazione ai nostri giorni, dalle varie componenti sociali e politiche d'Italia».

La cultura della legalità, la sua crisi, ma anche la sua riaffermazione, i differenti comportamenti sociali a essa connessi sono i temi al centro della terza [illegible] plenaria del Consiglio internazionale consultivo scientifico e tecnico per il Programma di prevenzione del crimine [illegible] [illegible] giustizia penale delle Nazioni (Ispac) dal titolo «Soglia della legalità e mutamenti sociali» in programma a Courmayeur da domani al 31 agosto. Oltre [illegible] Giuseppe De Rita è prevista la partecipazione fra gli altri di Liliana Ferraro, direttore generale per gli affari penali [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia e [illegible] capo di gabinetto, Livia Pomodoro. L'appuntamento [illegible] organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Di seguito la fondazione ospiterà i lavori della commissione Sistemi penitenziari e diritto sul tema «Formazione e gestione dei sistemi penitenziari» previsti per l'1 e [illegible] 2 settembre all'Hôtel Royal. [g. l. m.]

Il recupero dei tossicodipendenti e il [illegible]

COURMAYEUR. Il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) organizza per domani alle 18, al giardino Ange, un incontro dibattito sul tema «Le comunità terapeutiche oggi». Vi partecipano Francesco Colucci, questore [illegible] Aosta, don Eliseo Gerbaz, presidente dell'associazione La Svolta, Roberto Vicquéry, [illegible] regionale alla Sanità, Antonella Perrone, psicologa, moderatore sarà Vincenzo Pulialito della segreteria regionale Siulp.

Lo scopo dell'incontro [illegible] far conoscere i metodi utilizzati dalle comunità terapeutiche per il recupero dei tossicodipendenti. Quindi si parlerà [illegible] come [illegible] strutturate e organizzate le comunità, [illegible] ci si rivolge a loro, con quali mezzi si sostentano con lo scopo finale di sensibilizzare e sollecitare l'intervento del pubblico sui problemi che le comunità devono affrontare anche [illegible] considerazione [illegible] fatto che attualmente sono le uniche strutture alle quali i tossicodipendenti e le loro famiglie possono affidarsi [illegible] tranquillità.

Il dibattito sarà preceduto da [illegible] incontro di calcio che si terrà alle 15 al campo di Entrèves fra il gruppo sportivo [illegible] polizia e la squadra della comunità La Svolta di Serre. [g. l. m.]

I PROGRAMMI DEI COMUNI PER DUE ANNI

Pont-Saint-Martin, parla il neo sindaco Alberto Crétaz

«Posti di lavoro sicuri»

«La produttività è solida perché diversificata». Il «caso» negativo della Conner e quello positivo della Feletti. «I soldi per le opere pubbliche promesse ci sono»

PONT-SAINT-MARTIN. Sta per scadere il primo mese [illegible] lavoro per il neo sindaco di Pont-Saint-Martin Alberto Crétaz, eletto il 30 luglio dopo 60 giorni di riunioni [illegible] discussioni. La [illegible] giunta ha voluto chiarire la situazione che ha preceduto la sostituzione del dimissionario Sergio Enrico.

Sindaco e assessori hanno diffuso un documento che riassume la lunga vicenda che ha portato il paese alla soglia del commissariamento, spiegando che «il [illegible] esecutivo [illegible] è messo subito al lavoro per cercare, [illegible] l'impegno di tutti, di affrontare i problemi del paese che non [illegible] risolvono certamen[illegible] con plateali dichiarazioni».

Un «j'accuse» un po' immotivato verso stampa e televisione, colpevoli di aver «voluto evidenziare [illegible] lotta all'interno dell'union valdotaine che [illegible] corrisponde a verità» e di «aver riportato un'immagine all'esterno non corretta». Soltanto una riga per spiegare l'esclusione di Franco Moretti dalla [illegible] giunta: «Non ha condiviso la nuova suddivisione delle competenze e ha deciso di non accettare l'incarico», senza dire perchè importanti competenze [illegible] state tolte all'ex assessore. Ora la giunta è al lavoro per affrontare i due anni di legislatura.

Sindaco, Pont-Saint-Martin [illegible] il secondo polo industriale [illegible] Valle. La Regione sta investendo 160 miliardi per ricostruire l'area dell'ex Ilssa Viola, ma la Conner dopo tre anni è già in piena crisi, con [illegible] cassaintegrati. Quale futuro per Pont?

«La Conner è [illegible] una sorpresa per tutti. All'inaugurazione dello stabilimento i dirigenti avevano assicurato che per almeno cinque anni non ci sarebbero stati problemi. La frase era già di per sè traumatica, ma non [illegible] nemmeno trascorsi questi cinque anni "tranquilli". C'è da dire che in questo periodo sono cambiate tante cose tutte in [illegible] volta [illegible] un po' dappertutto: prima riusciamo a capire e a definire la situazione, prima rientriamo in [illegible].

L'occupazione del paese [illegible] in pericolo?

«Qui la produttività è solida. Non si devono temere pericoli, anche se è sempre necessaria una manodopera all'altezza delle richieste. E' già successo che il disoccupato abbia proposte di lavoro [illegible] [illegible] sia in possesso della necessaria specializzazione».

La [illegible] industriale a che punto è?

«Ci sono molte piccole attività alcune delle quali sono d'avanguardia, questa diversificazione e specializzazione dovrebbe garantire sicurezza. E' ovvio che quello attuale [illegible] un periodo nero per tutti sotto [illegible] punto di vista della produzione, gli industriali devono essere pronti con strategie e [illegible] un po' di tranquillità amministrativa, evitando così una ricaduta sull'operaio. Non credo [illegible] una futura crisi profonda dell'occupazione a Pont-Saint-Martin, proprio per la conformità del [illegible] territorio per la diversificazione delle attività. [illegible] esempio positivo è la Feletti».

Il neo sindaco Alberto Crétaz

[illegible] programma [illegible] giunta ci sono tante opere pubbliche. I soldi per costruirle o completarle ci sono?

«Tutte le strutture elencate sono in buona parte già finanziate [illegible] pronte alla realizzazione. Alcune [illegible] ritardate soltanto da problemi burocratici, altre opere [illegible] già [illegible] progettate e sono pronte per l'appalto, i soldi [illegible] sono e al più presto partiremo con i primi lavori. Per altre strutture auspichiamo che la Regione assecondi le nostre esigenze».

Stefano Sergi

Nuovo [illegible]

Ennio Billet a Lillianes

LILLIANES. Ennio Billet, 50 anni, è il nuovo sindaco di Lillia[illegible] [illegible] ha eletto il consiglio comunale riunitosi l'altra [illegible] Dodici preferenze, una votazione all'unanimità per il [illegible] primo cittadino che dovrà sostituire il dimissionario Guido Jans.

Billet, impiegato alla Elea di Ivrea, azienda di formazione del gruppo Olivetti, è entrato nell'amministrazione comunale già negli [illegible] Settanta, ricoprendo la carica di consigliere [illegible] di assessore, con qualche anno di assenza dagli incarichi politici. Nella giunta dimissionaria Ennio Billet ricopriva la carica di assessore all'Agricoltura: lo sostituirà Paolo De Giorgis, uv, neo eletto nella giunta che rimarrà in carica fino [illegible] 1995. Vice sindaco e [illegible] al Turismo e Urbanistica è stato nominato Renzo Aguettaz, uv: [illegible] già assessore al Turismo, [illegible] occuperà anche [illegible] Urbanistica in sostituzione del dimissionario Domenico Jans, che ha rinunciato all'incarico (come Guido Jans) per problemi di salute. Assessore alla Sanità resta Marcello Lesne, mentre assessore [illegible] Lavori Pubblici è stato eletto Mario Baghi. [s. ser.]

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

NOVARA
[illegible] VERCELLI
«[illegible]»

Ma in Rai [illegible] Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della Rai che irradia i segnali dei tre canali [illegible] quasi [illegible] il territorio piemontese. Qui sotto il nuovo e modernissimo studio [illegible] via Verdi a Torino dove viene letto il telegiornale regionale e dove si tengono anche dibattiti culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali [illegible] Raitre, vaste zone delle province di Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, non ricevono [illegible] trasmissioni del Tg3 Piem[illegible] e si trovano nella parado[illegible] situazione [illegible] ricevere unicamen[illegible] il notiziario lombardo», [illegible] lamenta Giancarlo Tappero, consigliere regionale che, di fronte a questa situzione da troppo tempo non risolta, ha presenta[illegible] un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo [illegible] Rai, [illegible] non altro perché, secondo Tappero «l'opinione pubblica viene privata del diritto all'informazione a fronte [illegible] pagamento di un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? «So bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore della sede piemontese - ma se dipendesse da [illegible] a quest'ora avremmo già risolto da tempo il problema. [illegible] invece ci troviamo con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, da quando, all'inizio degli Anni 80, la Rai avrebbe dovuto disporre [illegible] [illegible] segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma [illegible] anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata e molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscontare un [illegible] [illegible] prudenza e di tutela nei confronti [illegible] chi non faceva servizio pubblico - ricorda Ayassot -. La Rai non doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti [illegible] Anni Ottanta [illegible] che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello [illegible] anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, riuscimmo ad ottenere un incontro [illegible] il ministro Pagani il quale [illegible] diede delle serie garanzie d'intervento». E in effetti Pagani [illegible] intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto non avrebbero dovuto più esserci ritardi. [illegible] no - dice Giovanni Lo Piparo, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto [illegible] vista tecnico tutto era pronto. Sul monte Penice, [illegible] provincia di Pavia, abbiamo due impianti che [illegible] proprio [illegible] coprire le zone che ora non ricevono i tg piemontesi. Uno [illegible] provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo [illegible] tentato di partire il 22 dicembre, ma le prove tecniche di trasmissione sono durate solo 15 minuti. Poi è arrivato l'ordine di spegnere tutto».

Il canale assegnato dal ministero continuava a essere occupato dal sistema radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi [illegible] un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire il radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo [illegible] per la quale, in due successive ordinanze, erano state accordate delle proroghe, la prima con scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento [illegible] lo scadere della seconda proroga, alla Società di assistenza al volo fu data un'autorizzazione verbale [illegible] proseguire sul canale 36 - prosegue Ayassot -. [illegible] di fatto, ora, il canale è ancora occupato; ma abbiamo avuto precise assicurazioni che si libererà all'inizio di settembre».

La situazione [illegible] [illegible] paradossale soprattutto [illegible] si considera la capillarità della rete [illegible] ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle [illegible] munità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo in tutte [illegible] vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbli[illegible] di coprire i Comuni con almeno 800 abitanti; per le località con popolazione inferiore a quella cifra interviene [illegible] Regione.

La [illegible] copertura del Tg3 piemontese è del 32%, [illegible] percentuale che corrisponde a quasi un milione [illegible] persone. «E nonostante questo handicap riusciamo a vantare un ascolto medio di 560 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della testata giornalistica regionale -. Ora speriamo di recuperare gli altri, anche perché fra i nuovi progetti Rai c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale alle 22,30. Senza dimenticare che le proteste che ci arrivano per la mancata ricezione sono un segno della crescita dell'informazione all'interno di un contesto culturale di valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale è [illegible] cuore [illegible] problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'as[illegible] che intervenne sulla questione molti anni fa [illegible] non c'è informazione, l'identità regionale di province di frontiera come Novara, Vercelli e Alessandria [illegible] destinata a rimanere labile come è ora». La conferma viene anche dal sindaco di Novara, Sergio Merusi: «In una città come la nostra, [illegible] pone [illegible] scelta di poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunga che noi riceviamo tranquillamente il tg regionale della Lombardia [illegible] siamo esclusi da tutte le notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, la svolta [illegible] settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province e il loro capoluogo naturale.

Sara Ricotta

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, e accanto si misero Szeryng e Fournier. Nel salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, il trio provò per la prima volta insieme. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia [illegible] Daverio -, riunire tre artisti [illegible] quella levatura [illegible] quasi impensabile. Invece accadde».

L'avvocato Trentinaglia, veneziano, il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno come [illegible] dei più memorabili della sua lunga carriera di organizzatore delle «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani [illegible] inaugurate dalla Royal Philhar[illegible] Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. E con i ricordi ripercorre le tappe [illegible] un «miracolo» musicale nato per passione.

A fianco un'immagine del Lago Maggiore con uno dei tanti battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, Italo Trentinaglia il patron delle «Settimane»

Nella villa le stagioni [illegible] brano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui tutto è sotto l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, [illegible] l'arredamento in stile [illegible] l'unica trasgressione costituita da due casse stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, non conosceva ancora i dolci colori del Lago Maggiore. Ma da Venezia, dove era nato [illegible] viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la Società [illegible] concerti sinfonici e in seguito diventerà di[illegible] della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una sua opera, Rosmunda, su libretto di Sem Benelli, fu presentata con successo nel 1929 al Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi di musica - dice Trentinaglia -, a Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato [illegible] giurisprudenza [illegible] Padova, l'avvocato esercitò [illegible] Venezia, ma Stresa [illegible] diventata la sua vera patria. E' in questa villa che nel '[illegible] con la moglie Mima (scomparsa qualche [illegible] fa) decise di concretizzare l'idea che già fu del padre: organizzare concerti all'Isola Bella. Il figlio sondò il terreno e capì che [illegible] sarebbe potuto aspirare a qualcosa di più: un festival permanente [illegible] respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e mia moglie fu la mia più grande [illegible]. Oggi - non sono io [illegible] dirlo ma i critici - il festival [illegible] Stresa [illegible] quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. [illegible] strada ne abbiamo percorsa, [illegible] e Menotti siamo ormai i decani dell'ambiente».

In [illegible] anni Trentinaglia [illegible] riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi concertisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte [illegible] grande direttore d'orchestra è stato sul punto di venire a Stresa - dice l'avvocato - ma all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda scorre i [illegible] e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona [illegible] quasi sempre sono gli stessi artisti [illegible] mettersi in lista d'attesa. E prima di andare al teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così al pianoforte di casa Trentinaglia si [illegible] avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, venuto per ben 16 volte al Festival internazionale.

«Sì - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è [illegible] manifestazione sana, malgrado tutto».

E in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata avanti [illegible] questi ultimi anni. Trentinaglia ha combattuto [illegible] lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere un palaz[illegible] dei congressi con l'impianto di climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò [illegible] il pubblico e diresse senza giacca, oppure quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto di climatizzazione è stato installato e Trentinaglia tira [illegible] sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Il cantautore-cabarettista questa sera si esibisce in centro a Courmayeur

La sfortuna secondo Carena

Lo spettacolo comincerà alle 21,15 nel giardino dell'ex Hotel Ange, con ingresso libero. Il recital è incentrato sulla «sfiga», vista attraverso sentimenti poco nobili come l'invidia e il falso perbenismo

COURMAYEUR. Uno spettacolo a metà strada tra il concerto demenziale e il cabaret, quello in programma oggi alle 21,15 nel giardino dell'ex Hotel Ange in centro a Courmayeur. Sul palco della tensostruttura montata per la stagione estiva degli spettacoli della località salirà Marco Carena, un personaggio diventato famoso per la sua celebrazione della «sfiga».

Lo sguardo triste, una voce sommessa, la sola chitarra acustica come accompagnamento, l'atteggiamento che ricorda il classico cantautore degli Anni 70. Marco Carena si presenta così. E chi non lo conosce, sentendo i primi versi delle [illegible] canzoni, recitate con tono greve, può pensare di stare ascoltando davvero un cantautore impegnato. Ma [illegible] ci si rende conto che il testo proprio impegnato non è. Anzi, le situazioni descritte sono talmente tristi che suscitano ilarità.

«Questione di sfiga» è il motto di Carena, al quale si sono ispirati molti suoi imitatori. Una sfortuna che [illegible] messa in risalto da certi comportamenti e sentimenti poco nobili che si vedono tutti i giorni: invidia, falso perbenismo, ipocrisia. Per raccontarli l'artista impiega un paio d'ore. Ma il [illegible] non è un vero concerto. E' piuttosto un recital, [illegible] spettacolo di cabaret, un lungo monologo in cui la chitarra serve soltanto per «sceneggiare» i testi.

Marco Carena è diventato famoso partecipando al Costanzo show e a Sanscemo

Carena ha 35 anni. La sua carriera nel mondo dello spettacolo è cominciata con il rock, nel gruppo «Le vecchie pellacce». Il grande pubblico comincia a conoscerlo nel 1990, quando partecipa a varie puntate del «Maurizio Costanzo show» e vince il Sanscemo, il festival della [illegible] demenziale. Pubblica anche un paio di dischi: «Il meglio di Marco Carena» (un titolo che è tutto un programma per un disco d'esordio) e «Il ritorno».

Lo spettacolo di questa sera è stato organizzato dall'Azienda di promozione turistica della Valdigne e dall'amministrazione comunale di Courmayeur. L'ingresso è libero.

Giorgio Macchiavello

Le due novità in Valle per il cinema d'estate

Due novità, «Qualcuno da amare» di Tony Bill e «Hot Shot II» di Jim Abrahams, mettono in secondo piano i proseguimenti di «Sister Act» di Emile Ardolino (Des Guides di Cervinia) e «Proposta indecente» di Adrian Lyne (Monte Bianco di Courmayeur).

Ennesimo parto della comicità «demenziale» dei celebri Zaz Brothers (Abrahams regista, produttori e sceneggiatori Jerry e David Zucker), «Hot Shot II» si presenta [illegible] una prosecuzione del primo episodio, attori inclusi (ci [illegible] ancora Charlie Sheen, Lloyd Bridges e Valeria Golino). Obiettivo della satira è l'esercito, in particolare il mondo dei superman dell'aviazione. L'umorismo di Abrahams ha il marchio di fabbrica già visto nei due «Aerei più pazzi del mondo» oppure nei due film della serie «Pallottole spuntate».

«Qualcuno da amare» è stato una sorpresa. Lei (Marisa Tomei, vincitrice di un Oscar per «Mio cugino Vincenzo») lavora come cameriera in un fast-food. Lui (il bel tenebroso Christian Slater) è innamoratissimo della collega. Però è timido e ha un doloroso segreto da nascondere. Poi una sera il [illegible] vuole che lui si trovi sulla strada di lei, mentre la ragazza è importunata. Dal suo intervento nascerà un sentimento profondo e sincero.

Due parole anche per i proseguimenti. «Sister Act» trasporta l'esuberante Whoopi Goldberg in un convento, dove darà da fare per convertire le timide [illegible] al gospel e al blues. «Proposta indecente» invece coniuga insieme amore e avidità in un conflitto melodrammatico che mette in evidenza il potere corruttore del denaro. **[l. b.]**

HOT SHOT II
di Jim Abrahams
[illegible] Sheen, Valeria Golino
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

QUALCUNO DA [illegible]
di Tony [illegible]
con Christian Slater, [illegible] Tomei
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.888
Or.: 20[illegible]
Lire 10.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible]
[illegible]. (0165) 841.206
[illegible].: 17; 20; 22
Lire 10.000

[illegible] Shots 2

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20; 22
Lire 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. [illegible], W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' [illegible]

CERVINIA
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 20; 22
Lire 10.000

[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di [illegible], si nasconde in un [illegible] di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h05' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 641.480
Ore 20; 22 L. 10.000

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una [illegible] bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, [illegible] la governante [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22,10

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vita [illegible] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Via Arbosio
Tel. (0125) 425.084
CHIUSO [illegible]

GIORNO E NOTTE

GRESSONEY
Il quartetto «Hans Brehme»

Oggi alle 21,15 nel salone d'onore del Castello Savoia si esibisce il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme», composto da Paolo Vignani, Roberto Sgaria, Mario Milani e Anna Uccelli. Proporranno musiche di Rossini, Strauss, Brahms, Brehme e Beltrami. La serata è organizzata dagli «Amici della musica».

COURMAYEUR
Il coro Ana in concerto

Il giardino dell'hôtel Ange ospita domani sera alle 21,15 il concerto del coro Ana di Aosta.

CHAMOIS
Animazione per ragazzi

Oggi alle 16, nel parco giochi, proseguono i pomeriggio di animazione dedicata a bambini e ragazzi. L'ingresso libero.

[illegible]
«Café chantant» con orchestra

Stasera in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è in programma alle 21 un «Café chantant» con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

COURMAYEUR
Musica dal vivo Anni Sessanta

L'«Abat-Jour» propone per questa [illegible] le novità della [illegible]. Domani si balla con la [illegible] dal vivo Anni Sessanta proposta dall'orchestra «Nuove immagini».

BRUSSON
Serata [illegible] il karaoke

L'azienda di promozione turistica Monte Rosa organizza per oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni una serata di karaoke, animata da Stefano Gallarini, conduttore del programma di «Uno Mania».

MORGEX
Il coro «Les dames d'Aoste»

Per la rassegna «Morgex...in musica» è in calendario per questa sera il concerto del coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Aloarda Pettena. L'appuntamento è per le 21,15 sulla piazza del paese. L'ingresso è libero.

Documentari e film in onda questa sera alle televisioni francofone

«Il corpo del mio nemico» su Tsr

France 2 trasmette (ore 0,20) «Adieu Babylone»

Pomeriggio all'insegna del documentario sulle televisioni francofone. Alle 13,25 **France 2** trasmette *«Patagonia Express»*, un filmato della serie «Km 0, jusqu'au bout de la route», realizzata da un'équipe di donne. Soggetto del film di oggi è la strada numero 3, che costeggiando l'Atlantico, attraverso la Patagonia, lo stretto di Magellano e il Cile conduce a Ushuaia, il centro abitato più estremo del mondo.

Alle 17,35 **Tsr** presenta invece la prima puntata di *«Cinéastes animaliers suisses»*. Il filmato dal titolo «Jura suavage», racconta l'esperienza di Pierre Wegmuller fatta di lunghe e clandestine attese per poter cogliere attimi della vita animale nel Jura del cantone di Vaud.

Alle 20,20 **Tsr** propone *«Le corps de mon ennemi»* (Francia, 1975, 115'), un film con Jean-Paul Belmondo e Bernard Blier. Ne è protagonista un ex-carcerato, che ha appena scontato 7 anni di prigione per un doppio delitto che non ha commesso. Tornato alla sua città natale, l'uomo è più che mai deciso a vendicarsi di quelli che lo hanno incastrato. Uno dei migliori polar francesi.

Melanie Griffith stasera su Tsr

Alle 23,25 ancora su **Tsr** va in onda *«Body Double»* (Usa, 1984, 110'), un film di Brian De Palma con Melanie Griffith. E' la storia di un attore che soffre di claustrofobia. Ospitato da un amico, che gli ha lasciato il suo appartamento, l'uomo [illegible] dalla terrazza la vita dei suoi vicini con un potente telescopio: soprattutto quella di un'avvenente fanciulla, che tutte le sere si lascia andare a spogliarelli solitari. Un giorno qualcuno è presente la uccide selvaggiamente. Per il voyeur è l'inizio di un incubo.

Alle 0,20 **France 2** trasmette [illegible] *«Adieu Babylone»* (Usa, 1992, 115'), un film con Spike Lee. E' protagonista un commissario della polizia newyorkese messo a confronto con una giovane criminale, ossessionata dal ricordo della morte del padre, ucciso a colpi di pistola. **[l. b.]**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il [illegible]**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBRA c. Croce della Salute 77. **Guardia del corpo.** Or.: 16.30, 18.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15.45; 18; 20.15, [illegible] Sala 2 **Ultimi giorni da noi** [illegible] 18; 18.10; 20.20; 22.30 [illegible] **Bellerobros** Or. 16, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dioscuri** Or. 17.15; 19, 20.45 [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15.15, 17.05, 18.55; 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Lezioni di piano** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti** Or. 16,15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Goito 6. **Come una donna.** Or. 16.15, 18.20, 20.25; 22.30
DORIA v. [illegible]. **Made in America.** Or. 15.40, 17.55, 20.10, 22.25
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Patto di [illegible]**. [illegible] 15.45, 19, 22.15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **Il ricatto** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** [illegible] 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30
ERI[illegible] c. Moncalieri [illegible] **Pomodori [illegible] fritti.** Or. 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la [illegible]** Or. 20.20, 22.30
[illegible] c. Trapani [illegible] **Cimitero vivente 2.** Or. [illegible].15; 18.20, 20.25, [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Proposta indecente** Or. 16, [illegible] 10, 20.20, 22.30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40, 17,55; 20.10; 22.25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or. 16.30; 18,30; 20.30; 22.30 Vietato min. 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle** Or.: 16.30; 18,30, 20.30, 22.30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Calde notti d'estate** Or.: 20.30; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles** V. min. 18. Or. 15.30, 17.15, 19; 20.45; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30
[illegible] Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]O RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da [illegible].** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Caccia mortale.** Or. 16.15, 17.05; 18,55; [illegible]: 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] 215 tel. 88.151. È in corso la campagna per l'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il [illegible] presso gli sportelli della banca CRT. Dal lunedì al sabato 10/18.30. Tel. 8815.241/242. Per inf. numero verde 1678 070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] al botteghino [illegible] e prevendite della stagione teatrale 93-94. 5 grandi spettacoli a prezzo fisso e fuori «Rosso», Calindri, Dapporto, Brè, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, [illegible] Masiero. [illegible] Bank [illegible] da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stag. abbonamenti 1993-94 [illegible] Per inf. Ivrea Roma 49 or. 10-18. Dom. riposo. Dal 8 al 11/9 proroga condizione vecchi abbonati presso Teatro T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6-9 vendita abbonamenti integrante giovani. Tel. 517.82.46-54-45-62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 650.80.34. Abbonamento [illegible] Sei spettacoli a prezzo fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle** [illegible]

[illegible]
12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Canzone italiana Anni 20**

Tele Valle d'Aosta
7 — [illegible] **ni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio** [illegible]
10,30 **101Mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della V. d'Aosta**
15,30 **101** [illegible] **end** [illegible] Antonio Sartini
18 — **La tua serata centounica**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
[illegible],20 **Parliamone**
12, 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
[illegible] **Liscio in allegria**

Tv Suisse Romande
8 **Capitaine Fox!**
[illegible] **Smash**
10,10 **Les enqu[illegible] de Chlorophylle**
11,50 **Starsky et Hutch**, poli[illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami vice**
17 **La saga de la Formule 1**
17,25 **Cinéastes animaliers suisses**
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **Le corps de mon ennemi**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,30 **Fans de sport**
23,30 **Body double**, film

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit [illegible] estate**
17 — **Disco dance club music**
[illegible] **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 **Club Italia - Musica italiana**
18 **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 [illegible] **di vivere** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House music**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible] stop**, a cura di Luca Anucci

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Battaglia in Indocina**, film
[illegible] — **Amandoti**, telenovela
[illegible] — **Ninja i guerrieri di fuoco**, film
18 — **Crime story**, telefilm
[illegible] **7 giorni news**, rubrica
23 — **Cinema doc**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le auto della settimana**
20 — **Superjazz doc**
21,[illegible] **Artisti in piazza**, spettacolo itinerante
23,30 **Cinema doc**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra del Nus Fénis iscritta alla più importante gara ciclistica della Valle

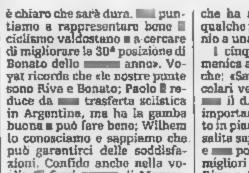
Un trio rossonero per il Giro

Correranno in casa Paolo Riva, Angelo Maruca e Tiziano Saltarelli, alla seconda esperienza in questa manifestazione. Saranno affiancati dall'esperto Wilbem Bonato e da Riccardo Nagliato

Per la terza volta cutiva Gruppo Sportivo Nus Fénis rappresenterà il ciclismo valdostano nel Giro internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta, giunto quest'anno alla 30ª edizione. Tra i 155 corridori del gruppo ci le maglie biancoverdi di Paolo Riva, 27 anni di Arpuilles, fondista del Centro sportivo Esercito e biker della Raleigh; Angelo Maruca, 32 anni di Aosta, con esperienze quest'anno anche in mountain bike; Tiziano Saltarelli, 19 anni, neo ragioniere di Gressan, al suo secondo Giro della Valle; Wilhem Bonato, 28 anni, di Pinerolo, a Goteborg in Svezia e punto riferimento della squadra nelle prime due edizioni; Riccardo Nagliato, anni, torinese, nato a Moncalieri lunga esperienza nel amatoriale.

A guidare la squadra sarà an il direttore sportivo Pierluigi Ziggiotto, accompagnato dal presidente Albino Voyat. Il Nus Fénis è un sodalizio che ha collezionato centinaia di vittorie ciclismo amatoriale e nelle gare di mountain e che da tre anni a fine giugno de i suoi migliori corridori cambiare «pelle» trasformando il tesseramento e l'attività da amatori a dilettanti proprio per rispondere presente alla «creatura» di Raimondo Jans, Nino Ramires, Francesco Aresca, Maggiorino Ferrero e di la Società Ciclistica Valdostana.

Quest'anno i ragazzi di Voyat e Ziggiotto si già cimentati in sei corse in Lombardia e Piemonte, partecipando a classiche come la Piccola Tre Valli Varesine a Gavirate o la Ciriè-Pian della Mussa (10° Bonato), non ottenendo piazzamenti di prestigio, raccogliendo indicazioni soddisfacenti in previsione degli 800 km da affrontare sulle strade casa, svizzere e francesi in sola settimana transitando quasi tutti i giorni davanti alla sede di Nus.

Il presidente Albino Voyat è fiducioso: «Il mio sogno è vederli a cinque al traguardo finale di Pont-Saint-Martin, ma è chiaro che sarà dura. puntiamo a rappresentare bene il ciclismo valdostano e a cercare di migliorare la 30ª posizione di Bonato dello anno». Voyat ricorda che «le nostre punte sono Riva e Bonato; Paolo è reduce da trasferta sciistica in Argentina, ma ha la gamba buona e può fare bene; Wilhem lo conosciamo e sappiamo che può garantirci delle soddisfazioni. Confido anche nella voglia farsi di Maruca, nella crescita del giovane Saltarelli e nella tenuta Nagliato che ha avuto in questi giorni qualche problema per l'infortunio a una mano».

I cinque parteciperanno domenica alla Torino-Valtournanche: «Sarà un test particolari velleità per noi - sottoli il d.s. Ziggiotto -, ma importante per il ritmo nel tratto in pianura sino a Châtillon; in salita sappiamo quanto valiamo e possiamo competere con i migliori "grimpeur" italiani». Riva e Maruca pronti al debutto: «Ho caricato molto dopo il rientro da Bariloche - ce Riva - e ora ho riposato tre giorni. Il mio ro è un enigma, con così poca bici nell'ultimo mese non so cosa posso valere alla distanza. Parto con grande entu. Maruca sottolinea che dure tutti i giorni. Finire sarebbe molto bello. Non saprei trovare tappa meno difficile dell'altra, ci sarà da faticare moltissimo. frazione dove potrei ottenere i migliori risultati è l'ultima in discesa da Courmayeur a Pont-Saint-Martin».

Tra i tre valdostani il più esperto di Giri della Valle stante la più giovane età è Saltarelli: «Punto a migliorare il 92° posto dello anno e fare meno fatica - dice -. Quest'anno mi presento con 12 mila km nelle gambe e spero di riuscire a stare meglio in gruppo. La frazione che preferisco è quella del Col San Carlo con arrivo a Morgex; la più dura è sicuramente Crevacol. Sul vincitore dovrebbero esserci dubbi, sarà Gilberto Simoni».

Cesarino Cerise

Angelo Maruca conta di figurare bene nell'ultima tappa del Giro, quella in discesa da Courmayeur a Pont-Saint-Martin. In alto a sinistra il fondista e biker Paolo Riva rientrato dalla trasferta in Argentina; a fianco la punta di diamante Nus Fénis Wilhem Bonato, classificatosi nell'ultima edizionedella corsa; a destra Tiziano Saltarelli, seconda esperienza in questa gara

Promozione

Gare di massa per il turismo

AOSTA. Quando la Valle organizzerà una manifestazione agonistica di massa in grado di richiamare, come altrove, migliaia di appassionati di mountain bike da tutto il mondo? domanda è d'obbligo visto l'interesse, il numero dei praticanti e il grande successo organizzativo delle innumerevoli manifestazioni di Mtb che si disputano in regione e il proliferare di queste iniziative in Italia e all'estero. Sulle orme della Marcialonga sciistica migliaia di appassionati partecipano in Val Fiemme alla Rampilonga e in terra bergamasca alla Speedylonga con successi anche a livello promozione turistica. Nell'ultimo fine settimana in Svizzera si è poi disputata lo spettacolare Grand Raid des Cimes (la popolare Cristal Alp) con più di 3000 concorrenti impegnati sul massacrante percorso di 131 km e oltre 4600 metri di dislivello da Verbier a Gri Manifestazioni come il Grand Raid Cristal Alp richiedono impegni organizzativi notevolissimi (700 persone) e bilanci significativi mila franchi svizzeri quest'anno), ma hanno anche grandi riscontri promozionali con i percorsi di gara tra alpeggi e mulattiere di una intera regione che vengono invasi tutto l'anno dai sempre più appassionati di mountain bike.

Ad organizzare una gara di massa in Valle sembra per il prossimo anno il Racing Club Gal Sport del tecnico azzurro di fondo Roberto Gal. Ad Arvier invece si vorrebbe ricordare la figura del primo vincitore del Tour de France la gara «Maurice Garin». [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Silvano Pasquato in arrivo al Fenusma

Il Fenusma definirà oggi l'acquisto di Silvano Pasquato. L'incontro definitivo per il passaggio del centrocampista eporediese alla società blucerchiata è in programma questa sera a Ivrea. I castellani an un difensore per completare l'organico. Trattative sono state avviate per l'arrivo di Diego Lombard del Sarre.

Il Giarre chiama Castagna per tentare la promozione

Riprende dalla Sicilia il cammino nel mondo professionistico per Alessandro Castagna. Il giocatore aostano (costretto all'inattività dopo l'esclusione del Taranto calcio) giocherà a Giarre in C1 in una società con non poche ambizioni. In passato Castagna ha vestito la maglia dell'Aosta, del Casale, della Lucchese in B, Vicenza e l'anno ancora in serie B il retrocesso Taranto.

ATLETICA LEGGERA

Roberta Brunet battuta sprint

Solo allo sprint Roberta Brunet è stata battuta nella corsa internazionale della Matesina a Bojano (Campobasso). Sul km su strada del percorso molisano a vincere in 9'42"9 è stata la polacca Brzezinska che ha preceduto di soli 4 decimi la mezzofondista di Gressan, seconda al traguardo e molto soddisfatta della sua prova nonostante la beffa dello sprint. Più lontane finite Rosanna Munerotto, a 9 secondi, e Maria Curatolo, settima a secondi. campo maschile ha vinto il messicano Barrios (undicesimo e primo azzurro Antibo).

Gara country valida per titolo regionale

E' in programma domani a Rhêmes-Notre-Dame, per l'organizzazione del circolo ippico Granta Parey, gara di country. La manifestazione equestre è valida quale prova unica per il campionato regionale. La gara s'inizierà alle 14,30 e i gareggeranno su un percorso la cui lunghezza è compresa tra i 1500 e i 4000 metri, con 15 ostacoli.

TRIAL

I due portacolori della Polisportiva Pollein hanno vinto a Sambuco

Nuovi allori per Polo e Dandres

La gara era valida per il campionato regionale

AOSTA. Matteo Polo e Davide Dandres continuano a mietere successi. I due trialisti della Polisportiva Pollein dopo essersi assicurati, il primo il titolo italiano «cadetti» nella 125, e il secondo il titolo di vice campione tricolore «cadetti» nella classe 50, hanno nuovamente imposto il loro marchio domenica a Sambuco (Cuneo) in gara valida per il campionato interregionale.

Polo, «Fantic», ha vinto nella classe oltre i 125 cc. Dandres, su «Fantic 125» si è assicurato il successo nella categoria.

Alla trasferta in provincia di Cuneo hanno partecipato anche Thierry Cheney e Fabrizio Diotri. I due portacolori della polisportiva Pollein hanno gareggiato nelle piccole cilindrate da 50, cui Cheney si è piazzato 5° e Diotri 11°. [a. c.]

Matteo Polo durante una gara sulla «Fantic». Sopra Davide Dandres. Entrambi fanno parte della Polisportiva Pollein

PODISMO

A Gressoney-St-Jean

4ª edizione Walserweg a più

GRESSONEY-ST-JEAN. campionato valdostano di martse à pià, giunto alla 18ª edizione a livello individuale e a squadre e organizzato dall'Association valdôtaine martse à pià (Avmap) presieduta da Domenico Quattrone, riprenderà domenica il tradizionale appuntamento della Balconata Walserweg a Gressoney-St-Jean. E' questa la 4ª edizione di questa manifestazione organizzata dalla Polisportiva Gressoney Monte Rosa e articolata su un percorso di marcia alpina 16 chilometri.

Tra i sentieri, le stradine e i boschi del Monte Rosa. Il via verrà dato alle 9,30 da Gressoney-Saint-Jean e l'arrivo è previsto a Gressoney-La Trinité poco dopo le 10,30. Saranno in gara per la classifica del pionato regionale solo le categorie seniores, amatori, veterani e pionieri maschili. E' la quartultima prova del calendario podistico regionale e terzultima a livello agonistico per la classifica finale. Rimarranno da disputare a settembre il Tor de Veulladzo di Morgex il 5, la gara promozionale di Sarre (triathlon Saint-Maurice con ski roll, podismo e mountain bike) del 26 e i 10 mila metri in pista al campo regione Tzambarlet ad Aosta il 3 ottobre.

L'Avmap non ha comunicato sull'eventuale recupero della di Pollein (6° Trofeo Festa dell'Amicizia) disputato il 30 maggio e del Tor Veulladzo di La Thuile sospeso dopo l'investimento da parte motociclista di Leandro Marcoz dello Sant'Or Vallée d'Aoste il luglio. Nelle gare valide per il campionato (17 in tutto) ci sono state sinora vittorie valdostane (3 Ettore Champretavy, 2 Romano Arioli e Gildo Vuillen, una per i pistard Marco Bisazza e Luciano Magnin). [c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 28 Agosto 1993 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lunedì riapre la maggior parte delle fabbriche, ma la ripresa sembra lontana

L'industria riparte con il fiatone

Tutte le previsioni parlano di un autunno ancora difficile, in linea con i primi mesi dell'anno Ordini scarsi, produzione ridotta. Timori per l'occupazione. A rischio l'indotto auto e il tessile

ASTI. Anche nell'Astigiano sarà un autunno «caldo». Imprenditori sindacalisti per una volta sono d'accordo: la ripresa produttiva, dopo la pausa estiva, non porterà a nulla buono.

lunedì tornerà a funzionare la stragrande maggioranza delle aziende: puntualmente ripresenteranno gli stessi problemi che nell'ultimo anno hanno reso la vita difficile all'economia astigiana.

All'Unione Industriale li riassumono così: crisi di liquidità, ordini ridotti, minor utilizzo degli impianti. E sovente bero personale.

«La difficoltà dell'industria è generalizzata, non ci set- che meglio di altri» indica il direttore Giuseppe Garrone. Anche il commento di Lorenzo Giribone, presidente dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) lascia poche speranze: «Sicuramente non ci sarà ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno, e forse no nei primi tre mesi del 1994. Nel frattempo temo che il buco nero che rischia di inghiottire imprese astigiane diventi una voragine».

Il pericolo è nuovi contraccolpi negativi sui già precari livelli occupazionali. Secondo un'indagine pds, negli ultimi anni l'Astigiano ha perso oltre diecimila posti lavoro. Per la disoccupazione, nei mesi scorsi è allarme: ad aprile nell'Astigiano è stata raggiunta la cifra record 10.078 senza lavoro, mentre il numero degli addetti in cassa integrazione e mobilità ha superato le 1300 unità.

Ecco la situazione nei vari settori produttivi alla ripresa di settembre.

Metalmeccanico. Il comparto dell'auto è quello che denuncia le maggiori difficoltà. «A settembre - ricorda Mauro Trivelli, componente della segreteria Cisl - la Fiat collocherà in cassa integrazione migliaia lavoratori. I contraccolpi non tarderanno a farsi sentire sul indotto auto».

Alla **Way-Assauto** il lavoro riprenderà martedì: il sindacato insiste nel voler approfondi- la direzione i termini dell'accordo siglato a giugno tra la lao e il gruppo americano Arvin, che ha acquistato il 49,9% del pacchetto azionario. Restano i timori sull'«operazione Melfi»: parte delle lavorazioni potrebbero essere trasferite nel futuro stabilimento integrato della Fiat?

La **Carello** (ex Weber) ricorrerà alla integrazione lunedì e martedì: l'8 settembre la Magneti Marelli illustrerà al sindacato il futuro dell'azienda astigiana, che nel 1993-'94 entrerà a pieno regi- con addetti anziché i 247 previsti. Verifiche sull'andamento produttivo anche alla **Nuova Ib-Mei**, mentre incertezze si registrano alla **Util** di Villanova, dove resta da concludere il passaggio di proprietà (dalla Sogepas alla Baini).

Enologico. Il dei consu- ha rallentato la produzione in il del Sud Astigiano. Paiono andare meglio le aziende che esportano in grossa misura e che riescono pertanto a compensare le perdite regi- sul nazionale.

Altri. Inaugurata nel settembre 1992, la **Schlumberger** (contatori per acqua) festeggerà il primo anno di attività ricorrendo an- volta alla cassa integrazione ordinaria. Dal 6 settembre, e per 12 settimane, 40 addetti su 130 reste- sospesi dal lavoro a rotazione.

All'**Avir** (vetro) un mese fa si è conclusa lunga vertenza sulla mobilità: 79 lavoratori so- stati cancellati dal libro paga dell'azienda. Preoccupazioni al gruppo **Gft** (tessili), che comprende anche i due stabilimenti ex Facis di Damiano e che registra pesante crisi. Si temono tagli agli organici.

Laura Nosenzo

Ancora incertezze per i posti di lavoro nell'Astigiano Nella foto un corteo nelle vie della città

CAROSSO E CASTAGNOLE

«Quelle feste di campagna»

Per la rubrica «Il mio paese» (centri dell'Astigiano visti da personaggi), l'artista Carlo Carosso (foto) ta la Castagnole Lanze.

SERVIZIO A PAGINA 33

UN VINO PER IL PAPA

Produttori mobilitati

Anche i produttori mobilitati per la visita ad Asti del Santo Padre. Intanto discutere il nuovo vino

33

A Villafranca

Dopo il furto dimentica i documenti

Uno scatto improvviso, dettato dalla fretta, e qualcosa scivola dalla tasca. Il gesto più naturale è stato appoggi- portadocumenti, occhiali e sigarette sul tavolo lì vicino. Così Andrea Marchese, anni, di Villafranca, noto alle cronache giudiziarie, ha dimenticato la carta d'identità ed ha «firmato» il furto in Municipio nella notte tra mercoledì e giovedì.

Al mattino gli impiegati dell'Ufficio tecnico hanno trovato il portafogli. «Nessun segno evidente di s- - dicono - Quando abbiamo letto la d'identità ci siamo insospettiti». Un'occhiata nei cassetti ha fatto scoprire il furto: mancava il ricavato dei diritti di cancelleria, 240 mila lire.

I carabinieri Villafranca hanno accertato che Marchese sarebbe passato cortile interno del Municipio, entrando poi da una finestra. L'uomo denunciato a piede libero.

[m. t.]

Ieri mattina è stata ascoltata una commerciante titolare di una latteria, indagata per falso

«Per quella licenza solo un banale errore»

La difesa: «La domanda era incompleta». Da lunedì altri interrogatori

ASTI. E' durato poco meno di un'ora l'interrogatorio di Elena Ruotolo, 39 anni, la titolare di un bar-latteria in corso Alessandria, tra gli indagati nello scandalo licenze.

Poco dopo le 10 la donna si è presentata a palazzo di Giustizia, per essere interrogata dal sostituto procuratore David Monti. La scorsa settimana, il magistrato le notificato un avviso di garanzia dove si ipotizzano i reati di falso e omissione in atto d'ufficio.

I fatti oggetto d'indagine no legati all'estensione di una tabella merceologica che -ebbe stata revocata dall'ufficio commercio fisso, proprietario di una gelateria: la licenza sarebbe stata assegnata ad Elena Ruotolo. Stando a quanto dagli inquirenti, il documento conterrebbe però alcune alterazioni. Per lo stesso episodio è indagata, per concorso nel reato, anche Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, dalla fine di luglio in ad Alessandria.

«Siamo completamente estranei all'episodio - ha mentato al termine dell'interrogatorio l'avvocato Mario Fogliotti che assiste la lattaia inquisita - la mia cliente non ha falsificato alcun documento».

In pratica, sostiene la difesa, la domanda presentata dalla commerciante sarebbe stata incompleta di alcuni dati di scar- rilevanza, aggiunti un'impiegata degli uffici comunali.

Durante l'interrogatorio la donna avrebbe anche negato aver versato di denaro in cambio concessione.

Non si è svolto invece l'interrogatorio di Roberto Borsello, titolare della concessionaria «Errebi Renault». Il commerciante è indagato, sempre in concorso con Domenica Randazzo, per un presunto tentativo di concussione denunciato stesso gelataio che chia- in la proprietaria della latteria.

I fatti sono del maggio '89. Per intraprendere l'attività negli ex locali della concessionaria, sarebbe chiesta mazzetta che l'uomo avrebbe rifiutato di

Secondo la denuncia, il concessionario avrebbe fatto tramite fra il gelataio e Domenica Randazzo.

Lunedì, il rientro dalle ferie del procuratore Francesco Saluzzo, sono previsti altri interrogatori. Tra le persone che saranno sentite, l'ex al Commercio Piero D'Adda, a cui dall'avvio dell'inchiesta sono stati spediti tre avvisi di garanzia per omissione in atti d'ufficio.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Il giudice David Monti: lunedì ripasserà l'inchiesta al pm Francesco Saluzzo

IN VIA CAVOUR

Tentano di rubare scarpe

Movimentato episodio giovedì pomeriggio in via Cavour. Due ragazzi di Asti stati denunciati per furto, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due sono entrati nel negozio di calzature adiacente la boutique «Sisley» di via Cavour e hanno chiesto di vedere un paio di scarpe. Poi, approfittando un attimo di distrazione della commessa, si sono impossessati di alcune paia e hanno guadagnato l'uscita. Il loro comportamento non è sfuggito però un carabiniere della stazione di Mombercelli che era nel negozio. Il militare li ha bloccati sul marciapiede. In quel momento passava in via Cavour u- volante della polizia, il carabiniere l'ha fermata. Gli agenti hanno caricato in auto i ladruncoli, a questo punto i due -bbero cercato di fuggire, poi avrebbero insultato e mal- poliziotti che li hanno costretti a seguirli in questura.

[a. t.]

Questa sera a Canelli rivivrà il rito antico e magico dei falò: saranno accesi sulle alture attorno alla città e al Belbo

I fuochi torneranno ad illuminare le colline del moscato

Da Santa Libera ai Merlini, a Monforte. E nelle aie si faranno brindisi augurali

Questa sera le colline attorno Canelli s'illumineranno per i falò

CANELLI. Stasera sulle colline moscato si accenderanno i falò: anche quest'anno nell'ultimo sabato di agosto i canellesi verranno alla tradizione, stimolati dagli organizzatori del «Progetto Canelli».

I fuochi illumineranno Monforte, Merlini, la fascia collinare verso Loazzolo e la Torre dei Contini, verso Santa Libera. Ma gli abitanti tutte le frazioni canellesi stati avvertiti telefonate, lettere e locandine: chi vorrà accendere il per bruciare i sarmenti insieme alla «cattiva sorte», sarà il benvenuto, per aumentare l'effetto scenografico di degli spettacoli più semplici ed efficaci della storia dell'uomo.

«All'iniziativa hanno aderito una decina di aziende agricole - spiega Gianmarco Cavagnino direttore del Progetto Canelli - sarà una festa informale, organizzata. A differenza dell'anno scorso, in cui abbiamo predisposto un punto centrale manifestazione a Villanuova, quest'anno starà tutto alla libera iniziativa privati».

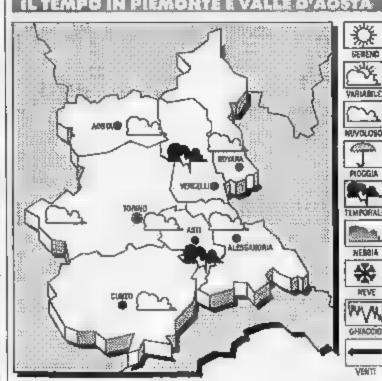
Stando alle intenzioni di coloro che hanno già aderito, in particolare il gruppo di abitanti della collina su cui sorge la Torre dei Contini, la serata (con inizio alle 21,30, non appena buio), prevede una piccola festa tra amici. A chi vorrà rampicarsi sulle stradine che raggiungono le alture canellesi guidato dalla luce dei fuochi, sarà offerto brindisi augurale. Come una sorta di curioso capodanno fuori stagione, per accattivarsi la buona sorte e soprattutto una buona vendemmia.

L'usanza dei falò è antichissima: nacque forse per la necessità liberarsi dai sarmenti viti, ma divenne poi rito pagano per augurare fertilità e fu assorbito dalla cultura cristiana e tramandato nei secoli. La tradizione, che negli ultimi anni era caduta in disuso, sta tornando in . La Ferragosto è stato il turno dei contadini di Vesime, Bubbio e Cessole, ora tocca a Canelli e due settimane (sabato 11 settembre), ancora una volta i fuochi illumineranno la notte della Festa delle figlie di Bubbio.

Il «Progetto Canelli» che riguarda non solo la città ma bu- parte della Valle Belbo e delle prime pendici di Langa astigiana, ha lo scopo valorizzare e dare vita alla zona, tramite il turismo. Entrerà nel vivo l'estate prossima con la presentazione della «Città Museo» del vino, in occasione dell'Assedio. Nell'intento degli organizzatori, i falò di sabato saranno un momento propiziatorio per l'iniziativa.

«L'anno scorso i fuochi sembrano esser stati di buon auspicio per la Torre dei Contini - spiega Cavagnino - in un anno si sono già raccolti i primi fondi per iniziare il restauro e speriamo ripetere l'esperienza positiva».

[e. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche forte intensità.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 21; media: 25

FA
Max: 30; min: 23; media: 26

E IN
Torino 17; Novara 25; Aosta 28; Cuneo ; Vercelli

I produttori mobilitati per la visita del Santo Padre il 25 e 26 settembre

Vino speciale per il Papa a Asti?

All'illustre ospite saranno offerti i prestigiosi «doc» della provincia. Intanto si sta completando l'esame del «Malvaxia sincerum» destinato all'utilizzo nelle cerimonie liturgiche. Prospettive e commenti

ASTI. Sarà una visita papale anche nel segno del vino. I produttori locali si stanno infatti mobilitando per far conoscere al Santo Padre, in occasione del suo arrivo in città (25 e 26 settembre), alcuni dei grandi «doc» che hanno «esportato» il nome di Asti nel mondo. E per celebrare l'avvenimento anche la «Douja d'Or» (10-19 settembre), la prestigiosa rassegna nazionale, verrà riaperta, nel salone della Camera di commercio.

Ma la venuta del capo della Chiesa in una delle capitali riconosciute dell'enologia, sta rilanciando l'attenzione su uno dei prodotti tradizionali che accompagnano le celebrazioni liturgiche: il «vino da messa».

Proprio nell'Astigiano, da alcuni anni, si sta sperimentando un inedito metodo di vinificazione del «Malvaxia sincerum» prodotto negli stabilimenti Bava di Cocconato.

E' un vino ottenuto da uve passite di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco («Una terra di santi» [illegible] fa notare Giulio Bava, 31 anni, dell'omonima casa vinicola).

Un prodotto in fase ancora «sperimentale» ma già conosciuto negli ambienti clericali anche Vaticani, con controetichetta rigorosamente in latino proprio per «usi sacramentali». Tra i consigli si ricorda ai sacerdoti che «ampulla in cella frigidaria servanda est» (cioè mantenere la bottiglia in frigorifero).

E a Casa Brina, la foresteria dei Bava, negli anni scorsi si sono tenuti alcuni convegni «di settore» (biennali). Eloquente il tema: «Il vino sull'altare» di cui si è celebrata l'anno scorso la terza edizione.

Prodotto con metodi secolari, nell'ambito di istituzioni religiose, il vino da messa è certamente «sincerum» (e cioè genuino [illegible] richiede l'articolo 924 del codice di diritto canonico), ma spesso proprio di cattivo gusto, assicurano gli enologi.

Spiega Giulio Bava: «Con la consulenza del professor Luciano Usseglio Tomasset, presidente del [illegible] e responsabile dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti, abbiamo proposto questo Malvaxia che ha qualità organolettiche superiori».

Il mercato dei vini da messa in Italia è pari a una decina di milioni di litri. E non solo per l'uso consacrato ma anche perchè, come scrive «L'Osservatore romano» «molti preti bevono a tavola lo stesso vino (o viceversa...)».

Una recente analisi quantificava a poco più di un milione di litri il consumo sacro, moltiplicando i 35 millilitri dei pochi sorsi bevuti dal calice per il numero dei sacerdoti e per quello delle loro messe annuali.

Attuali «fornitrici» del vino da messa tradizionale sono le suore «Figlie di San Giuseppe» di Santo Stefano Belbo: nel loro convento-fattoria si imbottigliano ogni anno dalle 200 alle 300 mile bottiglie destinate agli altari. [f. b.]

Il Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano con una bottiglia di «Asti Spumante» durante la sua visita ufficiale ad Asti nel luglio 1991. [FOTO BERTONE]

Un convegno a Vignale

Cultura contadina e ricerca tra tradizione e innovazioni

VIGNALE. «La tradizione per il vino: un punto di forza o di debolezza?».

E' il tema del convegno in programma sabato 4 settembre all'enoteca di Vignale. Un incontro nel quale si discuterà di cultura contadina e ricerca scientifica, «infernot» (le caratteristiche cantinotte di tufo) ed alta tecnologia, campanilismi tenaci nell'era del «villaggio globale», consumatori tradizionali e nuovi gusti.

Spiegano gli organizzatori: «Il mondo del vino non può fare a meno della tradizione, ma neppure dell'innovazione, ed è sempre alla ricerca di un difficile equilibrio, dal Monferrato alla Toscana, dalle Langhe alla California».

Interverranno i produttori dell'Astigiano e del Casalese.

Il programma. Inizio alle 9,30 con il saluto del sindaco di Vignale Paolo Ruschena. Introduzione del direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio.

Sono poi previste le comunicazioni di Bartolo Mascarello, uno dei più celebri produttori di Barolo; Donatella Cinelli Colombini, Fattoria dei Barbi, Montalcino (del Movimento per il turismo del vino); Mariuccia Borio, Cascina Castlet, Costigliole d'Asti; Piero Quadrumolo, direttore «Terre da Vino spa»; Mia Farone Rosso, Cantine Gigi Rosso, Castiglione Falletto; Carlin Petrini, presidente Arcigola slow-food.

Alle 11: dibattito. Alle 12,30 conclusioni. Condurrà Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa».

Al termine Giovanni Ruffa e Paola Gho presenteranno il libro «Il piacere del vino», di cui sono i curatori.

Il volume è edito da Arcigola slow-food e sarà distribuito in libreria a partire da settembre. Si tratta «di un manuale di degustazione parzialmente innovativo, in quanto il linguaggio e le soluzioni grafiche adottate ne fanno un testo di lettura assai piacevole». [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

Aveva 3 grammi d'eroina: arresti domiciliari

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto di Gianmarco Carossa, 33 anni, residente a Rocchetta Tanaro. I carabinieri avevano sorpreso il giovane in possesso di tre grammi di eroina nascosti in un piccolo contenitore per rullini fotografici. Su richiesta del difensore, Mirate, il giudice ha concesso gli arresti domiciliari.

ASTI

Dovrà scontare quattro mesi per furto

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Marcantonio Argento, 27 anni, Asti, via Morelli 7. Il giovane deve scontare quattro mesi per furto.

CASTELLO D'ANNONE

Cade in giardino: sospetta lesione alla schiena

Teresa Frassetto, 57 anni, ieri pomeriggio stava spostando un vaso nel giardino della sua abitazione a Castello D'Annone, frazione Monfallito. La donna è scivolata e ha battuto contro uno scalino. Non riusciva più a muovere le gambe. I famigliari hanno chiamato un'ambulanza della Croce verde: i volontari hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Teresa Frassetto è stata ricoverata al Cto di Torino per una sospetta lesione della colonna vertebrale.

INFORMAGIOVANI

In distribuzione la «Carta giovani '93»

Al Centro Informagiovani di piazza Alfieri sono ancora disponibili alcune «Carte giovani '93», il documento personalizzato riservato ai giovani di età inferiore ai 26 anni che consente di ottenere sconti e agevolazioni in punti vendita convenzionati. L'iniziativa è valida in Italia e nelle seguenti nazioni: Andora, Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Malta, Polonia, Slovacchia, Liechtenstein, Germania. L'Informagiovani sarà aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 17,30 (chiuso il venerdì pomeriggio e nell'intera giornata di sabato).

CROCE ROSSA

Corsi per terapisti e assistenti sanitari

La Croce rossa di Torino organizza una serie di corsi. Il primo è per terapisti della riabilitazione. Il titolo di studio rischiesto è di scuola media superiore. Assistenti sanitari. Titolo di studio: diploma di infermiere professionale. Massofisioterapisti. Titolo di studio: scuola media superiore. Assistenza chirurgica. Titolo di studio: Istituto professionale e assistente sanitario o vigilatrice d'infanzia. Massaggiatori sportivi. Titolo di studio: diploma di massofisioterapista. La scadenza per le domande è il 31 agosto. Informazioni all'«Informagiovani» in piazza Alfieri.

Ieri a San Silvestro

I funerali dell'orefice Pietro Gamba

L'orefice Pietro Gamba 89 anni ex carabiniere faceva parte del direttivo della sezione dell'Arma in congedo di Asti

ASTI. Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Silvestro i funerali dell'orefice Pietro Gamba, 89 anni, Cavaliere della Repubblica e socio benemerito dell'Associazione nazionale carabinieri.

Lascia la moglie, Rosa Bre, e i figli Mauro, Giuliana e Sandra. Molto conosciuto e stimato, Gamba (ex militare della Benemerita) era componente del Consiglio direttivo dell'Arma in congedo da oltre mezzo secolo.

Alle esequie ha partecipato una delegazione di carabinieri in servizio e in congedo guidata dal presidente della sezione di Asti, Gigi Molino. [a. t.]

Il giornalista astigiano fra i protagonisti

Carlo Cerrato oggi alla «Versiliana»

ASTI. Il giornalista astigiano Carlo Cerrato, caporedattore della sede regionale Rai per la Valle d'Aosta, sindaco di Portacomaro, sarà tra i protagonisti, oggi alle 18, di un incontro inserito nella rassegna «La Versiliana». Il festival culturale (giunto alla 14 esima edizione) si tiene nel Comune di Pietrasanta ed è organizzato con il patrocinio de «La Stampa», Regione Toscana, Provincia di Lucca, Gruppo Editoriale Giunti.

Nella sezione «Incontri al Caffè», Cerrato interverrà sul tema «La [illegible] Rai» insieme a Sergio Borsi, assistente del direttore generale della Rai Gianni Locatelli, Renato Pachetti, direttore e amministratore delegato della Rai Corporation, Federico Scianò, editorialista del Tg1. Moderatore sarà Romano Battaglia.

Carlo Cerrato, caporedattore Rai

Intanto Cerrato è stato nominato componenente del Comitato di direzione del Prix Circom Regional. L'incarico europeo prevede un lavoro di selezione dei migliori programmi prodotti da oltre 250 stazioni televisive regionali di 33 Stati aderenti. Studioso dell'informazione globale, il giornalista astigiano ha recentemente pubblicato un volume dal titolo «La televisione del Villaggio - Scoprire le Tv regionali d'Europa». [m. t.]

Vittima della magìa la titolare di un'agenzia di viaggi astigiana

«Ipnotizzata da due indiani mi hanno rubato 900 mila lire»

ASTI. Tornano a colpire in città i ladri ammaliatori. A rimanerne vittima una donna di 35 anni che ha denunciato di essere stata ipnotizzata e derubata da una coppia di sconosciuti entrati con un pretesto nella sua agenzia di viaggi.

Il colpo, che fruttato un bottino di circa un milione, è stato compiuto nel pomeriggio.

Un uomo ed una donna, probabilmente di nazionalità straniera, si sono presentati nella sede di un'agenzia di viaggi del centro.

«Avevano le sembianze di due indiani - ha raccontato la donna in questura - a parlare è stato quasi sempre lui: si esprimeva in un [illegible] inglese».

La coppia ha chiesto informazioni per un viaggio sul traghetto Genova-Palermo.

«Sembravano normali clienti - ha aggiunto la titolare dell'agenzia - e ho preparato il prospetto del viaggio».

A questo punto i due truffatori hanno messo in atto la seconda fase del piano chiedendo di pagare i biglietti in valuta straniera. «Ho spiegato che non era possibile - ha aggiunto la vittima del raggiro - lui ha allora raccontato di essere un collezionista e mi ha chiesto in cambio vecchie banconotte ».

Da quel momento, i ricordi della titolare dell'agenzia si sono fatti confusi. «Ero una specie di automa - ha raccontato ai poliziotti la donna derubata - non riuscivo a capire ciò che stava accadendo».

L'«indiano» ne ha approfittato per avvicinarsi alla cassa e, ripetendo come una formula magica i numeri di serie di ciascuna banconota, si è fatto consegnare 900 mila lire.

Solo più tardi la titolare si è accorta dell'ammanco e denunciato l'episodio.

Un colpo con una tecnica analoga era stato portato a termine in passato in una banca astigiana. Dopo aver ipnotizzato il cassiere un uomo ed una donna avevano intascato tre milioni. Del colpo era stata accusata una coppia di turchi poi assolta in tribunale. [r. gon.]

Rubati in pizzeria 200 chili di tonno

ASTI. Quasi duecento chili di tonno ed altri generi alimentari sono stati rubati la scorsa notte nella pizzeria «Savona duo», in via Massimo D'Azeglio.

Per entrare i ladri hanno forzato una finestra sul retro. Poi dalla dispensa hanno portato via due prosciutti, un salame, bottiglia di olio, oltre a confezioni di tonno per un peso complessivo di 180 chili.

Dal registratore di cassa gli autori del raid hanno anche portato via poche migliaia di lire. Il furto è stato denunciato dal titolare, Giuseppe Currer, 34 anni, via Morelli.

Un videoregistratore ed un televisore sono stati rubati invece in frazione San Marzanotto nell'abitazione di un commerciante, Remo Argenta, 49 anni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Referendum astigiani? «Meglio le elezioni»

Indubbiamente il msi-dn non ha alcuna motivazione di rilievo per non ritenere valida l'idea di consultare la cittadinanza per mezzo di referendum su taluni argomenti, tra l'altro proponendone uno: vuole Asti continuare i lavori per il Teatro Alfieri, ovviamente all'infinito, oppure desidera conservarlo così com'è, monumento allo sperpero del pubblico denaro? Tuttavia, non pare ozioso chiedersi quanto vi sia di demagogico, in cotanto sfoggio di senso della democrazia, e se non appaia quantomeno tardivo chiedere al popolo di pronunciarsi riguardo a problemi che l'amministrazione avrebbe dovuto risolvere da lungo tempo, tanto più che - così si afferma - le soluzioni le ha già pronte. Desiderio di rifarsi l'immagine, dunque, o smania di lanciare la patata bollente a qualcun altro, lavandosene le mani? A nostro parere, la soluzione ottimale - e senz'altro la più democratica e la meno onerosa dal punto di vista finanziario - esiste, ed è quella di indire un unico e risolutivo referendum, attraverso il quale l'intera civica amministrazione e gli uomini che l'hanno composta si presentino di fronte al giudizio della comunità cittadina. Elezioni amministrative, dunque, grazie alle quali gli astigiani eleggeranno un sindaco ed un Consiglio, pienamente legittimati, che, con i poteri concessi loro dalla nuova legge, decideranno in merito ai problemi lasciati irrisolti dalle vecchie amministrazioni.

Magari aiutati dai referendum, perchè no?... Non è questo l'importante.

Sergio Berruti, segretario provinciale msi-dn

«Ecco quando è nato Giovanni Pastrone»

Faccio pubblicamente ammenda del mio errore attribuendo (lettera a «La Stampa» del 21 agosto) la data di nascita di Giovanni Pastrone, maestro di cinema, autore di «Cabiria» all'11 settembre 1892 anzichè 1882, per cui viene a cadere lo questo e quel che mi premo mettere in rilievo) ogni motivo di polemica nei confronti dell'Amministrazione comunale da me garbatamente rimproverata per non avere lo scorso anno celebrato il centenario della nascita di Pastrone.

Errare è umano, specie se si basa su dati pubblicati da enciclopedie compilate, in questo caso, alla carlona. Il bello è che opere della Prolo e di Mario Gromo le ho a portata di mano con dati esatti.

Perseverare è però diabolico se non si corregge l'errore, che mi è stato amichevolmente fatto rilevare dal dr. Osvaldo Campassi. L'amministrazione Vigna celebrò 10 anni or sono l'anniversario con un volume che parla dell'opera filmistica di Pastrone.

Aggiungo che l'assessore Cantarelli mi ha cortesemente informato che Pastrone è nato a Mombarone, frazione di Asti.

Tra 1882, 1892, Asti, Montechiaro, Mombarone, se il diavolo non ci mette la coda, sono arrivato all'esattezza anagrafica pastroniana, almeno lo spero, a tutela del buon nome e dell'acume dell'ufficio Cultura del Comune.

Angelo Marchisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.505; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

QUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 28, tel. 271.721, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Bianchi*, via Pardi 1

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Messa a ricordo dell'avv. Pasta

A sette anni dalla scomparsa, l'avvocato Guglielmo Pasta sarà ricordato durante una messa che sarà celebrata oggi, alle 18,30, in Cattedrale. Pasta, esponente di spicco del pli, aveva ricoperto la carica di sindaco di Asti fra l'82 e l'83.

NIZZA

S'inaugura recapito della Uil

Mercoledì la Uil aprirà, in via Massimo D'Azeglio 3, la propria sede zonale. Gli uffici saranno aperti al pubblico il martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30. I servizi riguardano i settori dell'agricoltura, pubblico impiego, industria e artigianato, pensioni, fisco, casa, patronato.

CANELLI

Iscrizioni per fare teatro

Chiuderanno a metà settembre le iscrizioni alla scuola di recitazione di Alberto Maravalle. I corsi per il '93/'94 s'inizieranno a ottobre e termineranno a giugno. Quest'anno, visto il successo della passata stagione, saranno istituite tre classi, ampliando le possibilità di frequenza anche per i bambini.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 160; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 388; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

E' mancata
Beatrice Cauda ved. Cavaglià
Lo annunciano il figlio **Paolo** con **Nicoletta**, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,00 dall'ospedale di Asti per Montà d'Alba. Il presente è ringraziamento e partecipazione.
Asti, 28 agosto 1993

A Costigliole sarà convocata nel teatro una seduta aperta alla popolazione

L'inceneritore in Consiglio

La decisione dopo le polemiche di quattro esponenti della minoranza. Ma il sindaco Solaro ribatte «Era già in programma, aspettavamo il segretario. Se avevano fretta potevano raccogliere le firme»

COSTIGLIOLE. Le polemiche sull'inceneritore approderanno in Consiglio comunale: a settembre, promette ■ sindaco Luigi Solaro, se ne discuterà in un incontro aperto alla popolazione. «Dalla sala consiliare ci trasferiremo nel teatro comunale, dove ci sarà spazio per tutti», annuncia.

Le promesse ■ sindaco attenueranno le tensioni che nelle ultime settimane sono cresciute in paese? L'impegno dell'Amministrazione comunale a confrontarsi con la popolazione ■ dopo le ■ mosse pubblicamente da quattro consiglieri della minoranza: Adriana Basaglia (psi), Filippo Romagnoli (verdi), Carlo Vanzino (pri) e Michele Dafarra (insieme per cambiare).

Secondo loro la giunta, prima ■ assumere la delibera ■ disponibilità all'inceneritore, avrebbe dovuto discuterne in Consiglio. Per protestare contro il comportamento ■ sindaco ■ assessori, Adriana Basaglia ha minacciato le dimissioni.

Nei giorni scorsi, Vanzino e Dafarra hanno anche fatto affiggere per il paese decine ■ manifesti in cui accusano Solaro di aver rifiutato di convocare ■ seduta aperta di Consiglio comunale.

«A Vanzino e Dafarra ■ ■ plicemente risposto che lo avremmo fatto non appena fosse tornato ■ segretario comunale dalle ferie - dice ■ -; se loro ■ fretta di discuterne avrebbero potuto raccogliere le firme in Consiglio: basta che a sottoscrivere la richiesta sia un quinto degli eletti, cioè quattro consiglieri su venti».

Professore di matematica alle scuole medie, Solaro (dc) conclude polemicamente: «Suggerisco ■ due consiglieri, ■ non sanno fare i conti, ■ seguire un corso accelerato di matematica ■. «Forse è ■ sindaco che non capisce - replica Carlo Vanzino - noi speravamo nel buon senso della giunta a ■ il Consiglio ■ imporre forzature. Sarebbe ■ un gesto di responsabilità, oltre che un atto dovuto ■ ■ popolazione».

La giunta starebbe intanto per organizzare una nuova visita a un impianto di termodistruzione dopo i sopralluoghi ■ Schio (Vicenza) e Lecco (Como). «Ci interessa approfondire il funzionamento dell'inceneritore di Novara» annuncia Alfredo Capello, assessore dc e componente del Consorzio rifiuti.

Intanto la raccolta di firme contro l'ipotesi dell'inceneritore ■ nell'area industriale di Motta si trasferirà nei prossimi giorni nei comuni vicini a Costigliole: Castagnole Lanze, ■ Martino Alfieri, Antignano, Govone. Dall'inizio del mese, a Costigliole, sono già state raccolte oltre ■ adesioni, mentre sarebbe prossima la costituzione ■ ■ comitato ambientalista.

[l. n.]

Carlo Vanzino (a sinistra) e Michele Dafarra

VALFENERA

Tassa rifiuti, scoperti gli abusivi

Circa il quaranta per cento delle famiglie residenti (gli abitanti ■ poco ■ di 2000) non è risultato iscritto ai ruoli per il pagamento della tassa sui rifiuti. «L'indagine - spiega l'assessore ■ bilancio Riccardo Quartero - è stata fatta anche in previsione della ■ raccolta di rifiuti che dai primi giorni di settembre partirà in via sperimentale». Sanata ■ situazione che rischiava di incidere sulle finanze del Comune, l'Amministrazione sta ultimando in questi giorni la collocazione ■ 63 nuovi cassonetti ■ tutto il territorio. «La raccolta - continua Quartero - d'ora in poi sarà effettuata ■ il compattatore: questo significa ammortizzare i costi risparmiando sul volume dei rifiuti». L'incarico è stato affidato alla ditta Fa.Ro di Asti. Una piccola rivoluzione per i valfeneresi abituati al passaggio, due volte alla settimana (mercoledì e sabato) ■ trattore incaricato di raccogliere le buste di plastica depositate davanti all'uscio ■ ■ I rifiuti vengono conferiti nella discarica di Pian della Guerra, per la cui gestione ■ Comune ha una pratica aperta con la Provincia. L'impianto è aperto grazie ad ordinanze ■ periodicamente dal sindaco Dionigi Accossato. Valfenera attua da ol■ ■ anno la raccolta differenziata insieme a Cortazzone, Monale, Villafranca, Villanova, Dusino e San Paolo Solbrito.

[m. t.]

IL MIO PAESE

Quelle feste di campagna col bravo fisarmonicista

POLVERE, tanta polvere: questo è il ricordo più vivo delle mie gite d'infanzia a Castagnole Lanze, paese d'origine della ■ famiglia.

■ polvere che la vecchia «600» di mio padre sollevava, percorrendo gli *stradun* di campagna, tra Burio e Castagnole, quando andavamo in ■ Carossi, la località ■ dove proveniva mio nonno paterno ■ dalla quale ha preso il ■ la mia famiglia. Mio nonno era infatti dei Carossi di Castagnole, mentre mia nonna era dei Romagnolo ■ Burio.

Noi ci recavamo in campagna, parliamo degli anni '50-'60, quasi solo nei giorni di fe■, i giorni in cui Castagnole ed i paesi limitrofi si animavano di quella semplice e bonaria vitalità contadina, che ho spesso cercato di trasmettere attraverso i personaggi delle mie tele.

Rammento anche qualche visita devota a San Pietro in Vincoli (come mi sembrava ripida, da ragazzino, la salita che conduceva alla chiesa), a San Bartolomeo e a San Defendente. Le tante candele accese allora però, non sono un ricordo paragonabile al turbamento provato quando mi trovai per la prima volta di fronte al tempio di Hera, a Samo, (di là proveniva mia madre), la cui maestosità mi spingeva a nascondermi dietro ■ colonne.

I ■ ricordi d'infanzia però sono anch'essi coperti da una patina di polvere, un velo leggero che li allontana da me nel tempo, collocandoli in ■ dimensione mitica, più facile da vivere artisticamente.

Molto più viva in me è invece la memoria delle estati tra■ nell'isola di Samo, nutrendomi dei fascinosi stimoli di quella Grecia classica che, patria materna, mi è entrata nel sangue ■ pari ■ nostre colline.

Il mio ricordo perciò delle feste castagnolesi è legato per lo più ai racconti dei miei vecchi, come sempre testimoni fedeli delle tradizioni del tempo che fu.

Castagnole ■ allora, probabilmente, il paese più gaudente dell'Astigiano. C'era la festa di San Lorenzo, in agosto, che si svolgeva in un borgo sulle colline tra i comuni di Castagnole e Costigliole e quella di San Bartolomeo, alla fine dell'estate, ■ i mercati dei *cuchet* (i bachi da seta).

Ma, ■ parte queste grandi feste, nei fine settimana ■ ballava ■ turno,un po' in tutte le cascine della zona.

I miei nonni e i miei zii mi raccontavano che i ragazzi, a gruppi, andavano ■ prendere le fanciulle di ■ in cascina per andare ■ ballare, accompagnati, nel loro corteo festoso e spensierato, dalla processione delle madri, che seguivano a distanza le figlie, mettendosi ■ sedere in dispar■ poi, in posizione di vigile controllo, durante le danze.

■ queste feste campagnole suonava quasi sempre ■ bravo fisarmonicista, un tale Squassino.

Oggi, fortunatamente, molte di queste manifestazioni sono sopravvissute o sono state ripristinate, anche se il loro significato ■ inevitabilmente ■.

La Festa di San Lorenzo è ■ riscoperta una decina di anni fa dalla Pro Loco ■ ■ svolge da allora l'11 di agosto.

La Festa di San Bartolomeo, giunta alla sua centotrentesima edizione, è collocata invece invece intorno all'ultimo lunedì di agosto, ed è ■ tempo diventata uno degli appuntamenti musicali estivi più importanti della regione. Hanno infatti tenuto concerti, in questi anni, sui palchi castagnolesi, big della musica leggera italiana, ■ Conte, Venditti, i Pooh, De Andrè, Vecchioni, Ramazzotti, Fossati, i Litfiba e, ■ presenza fissa da anni, i Nomadi (che ■ cittadini onorari ■ Castagnole).

La Festa ■ Barbera, che si celebra da quindici anni, e che anche quest'anno sarà occa■ per un gemellaggio tra Castagnole ■ la città tedesca di Brackhemneim, ■ per me un particolare significato, in quanto l'immagine ufficiale della Festa, che campeggia ■ posters ed etichette, sono due Baccanti da me dipinte.

Ad essa sono legate inoltre le ■ più recenti visite a Castagnole, quando, davanti ad un buon bicchiere di vino, ritrovo vecchi amici, come il sindaco Renzo Masengo, il «maslè» Lorenzo Abbate, e i produttori vinicoli locali.

Inutile dire che da sempre il barbera, il moscato e il dolcetto di Castagnole sono tra i miei vini preferiti.

Carlo Carosso

Carlo Carosso con una sua scultura. In alto, uno scorcio di Castagnole Lanze

UN PO' DI GRECIA

Pittore e scultore

Carlo Carosso, pittore ■ scultore, è nato ad Asti nel 1953 da padre italiano e madre greca. Artista precoce ha ■ ■ sua prima mostra personale quando aveva 17 anni, nella ■ città natale. I suoi primi ■ ■ stati Emanuele Laustino ■ Caro Caratti, con i quali ha studiato pittura e incisione. Poi ha frequentato l'accademia Albertina di Torino, docente Piero Martina. Carosso divide la sua esistenza ed il suo lavoro tra Asti e la Grecia, perché in og■ di questi luoghi trova ■ magico spunto per la creatività. Amico del grande poeta Jannis Ritsos, con lui aveva stabilito un legame di collaborazione realizzando alcune cartelle contenenti versi e xilografie. Anche ■ il poeta e scrittore Edoardo Sanguineti ha collaborato, illustrando alcune sue poesie. ■ qualche tempo ■ dedica anche a campagne promozionali per la diffusione del vino. Ha disegnato etichette ■ bottiglie per le migliori aziende vinicole, creando etichette d'autore, accattivanti veicoli di un genuino prodotto della terra. «I Bacchi», riprodotti sui minuscoli rettangoli ■ carta che ornano le bottiglie, s■ diventati ormai il segno distintivo che gira per il mondo.

[a. b.]

Carlo Carosso davanti ad ■ suo dipinto Pittore e scultore ■ nato ■ Asti nel 1953 da padre italiano ■ madre greca Ha disegnato i «Bacchi» per le etichette da vino e collaborato ■ i poeti Edoardo Sanguineti e Jannis Ritsos

Segnalazione per la donna di S. Damiano

Scomparsa da 4 mesi «Era a Moncalvo»

SAN DAMIANO. Sarebbe stata ■ giovedì a Moncalvo, ■ mercato, Margherita Anna Penna, la casalinga di 51 anni, allontanatasi dalla sua abitazione il ■ marzo, senza più dare notizie di sé al marito Luigi Bruno, 61 anni, e ■ figlio Corrado, 28. Testimoni l'avrebbero notata aggirarsi tra le bancarelle: portava scarpe da ginnastica e una vistosa gonna a fiori. I capelli erano raccolti, appariva dimagrita, ■ curata nell'aspetto. ■ mano aveva una scatola da scarpe ■ e legata ■ uno spago. La segnalazione è stata raccolta anche dai carabinieri di San Damiano, che hanno inviato un fonogramma ai colleghi di Moncalvo. Da mesi, in collaborazione ■ i familiari, sono impegnati nelle ricerche della donna. Il marito e il figlio avevano partecipato alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», senza risultato. Margherita Anna Penna era stata ricoverata in ospedale tra gennaio ■ febbraio per problemi ■ diabete ■ sindromi depressive. Particolare che aggiunge ulteriori preoccupazioni all'angosciosa attesa della famiglia. La donna è alta un metro e 65 centimetri circa, capelli castano chiari ed occhi grigi. Chi vuole fornire informazioni può telefonare al n. 0141 / 97.16.62.

[a. t.]

Margherita Anna Penna, 51 anni

Per furto a Valmanera

Processo rinviato al nomade

ASTI. E' ■ rinviato ■ 26 novembre il processo per direttissima contro Pietro Vinotti, 19 anni, il nomade arrestato nei giorni ■ ■ l'accusa di aver rubato alcuni orologi in ■ villa di Valmanera. Dopo la convalida dell'arresto, il pretore Giribaldi ha disposto il rinvio del dibattimento su richiesta del pm Paone e del difensore, Rattazzi. Fino alla data del pro■ il giovane nomade avrà l'obbligo di dimora e dovrà presentarsi in questura due volte la settimana.

La cattura ■ Vinotti ■ avvenuta in modo rocambolesco. Il giovane era stato visto entrare nella villa di Mario Viotti, titolare della concessionaria «Opel» e pilota di rally. Prima ■ entrare nell'abitazione, con dei bocconi di carne «al sonnifero» ■ ladro aveva narcotizzato i cani da guardia in giardino. ■ sue mosse ■ ■ notate da alcuni passanti che avevano chiamato la polizia. Il giovane era stato arrestato poco dopo da ■ pattuglia di carabinieri.

[r. gon.]

Frana ad Albugnano

Temporali e allagamenti nell'Astigiano

■ Un violento temporale si è abbattuto ieri mattina intorno alle 7 sul Nord Astigiano. Per qualche minuto è caduto anche qualche chicco ■ grandine. Non si registrano gravi danni alle coltivazioni. Molti invece gli alberi abbattuti, gli allagamenti nelle cantine, nei garage e i disagi per la viabilità.

I vigili ■ fuoco di Asti hanno compiuto ■ serie di interventi. I maggiori danni si registrano sulla strada per il villaggio Belsito, all'altezza del civico 11.

Una frana ha invaso la strada comunale, poi ha abbattuto i muretti di sostegno dell'orto dietro l'abitazione di Umberto Princi. Il proprietario ha dato l'allarme. E' intervenuta una squadra ■ vigili del fuoco. Hanno puntellato la parete interessata dal crollo.

Altri temporali hanno inte■ ieri pomeriggio l'Astigiano. Non si sono verificati allagamenti, solo alcuni tombini intasati.

[a. t.]

Proposte per tutte le età e i gusti, nel ricco panorama delle feste di paese nell'Astigiano

Grazzano, prima il «catch topless», poi le miss

Gastronomia e ballo liscio, protagonisti in molti centri

ASTI. E' ancora festa stasera nell'Astigiano, maltempo permettendo.

■ **Asti.** La festa dell'Unità si tiene nel cortile dell'ex caserma Colli ■ Felizzano. Alle ■ apertura del ristorante (specialità servite: penne all'arrabbiata e arista al ginepro); alle 21,30 concerto funky/rock ■ «Francis' Cellor». La Lega Nord, nel parco delle ■ Ferriere Ercole, proporrà alle 21 l'incontro con il comico Claudio Perosino preceduto da karaoke ■ musica da discoteca. Alle 21,30 apertura della ruota della fortuna e a mezzanotte elezione di miss Carroccio 1993. Durante la ■ rata interverrà l'on. Domenico Comino, candidato alla poltro■ di sindaco alle elezione amministrative ■ Torino nel giugno scorso.

■ **Caniglie.** Oggi alle 16 giochi per i bambini ■ alle 20 grande abbuffata sotto le stelle con le specialità della zona. Tra ■ portata e l'altra quattro salti con l'orchestra «Amici del villaggio». Ingresso gratuito.

■ **Palucco.** Oggi alle 15 quadrangolare ■ pallavolo. Alle 20 apre ■ stand gastronomico ■ alle 21 liscio con «La spensierata».

● **Montemarzo.** Alle 21 cena ■ piazza, allietata ■ «Soliti tre».

■ **Castello d'Annone.** Prosegue sulla piazza ■ municipio la festa ■ rifondazione comunista. Alle ■ ■ a base ■ specialità gastronomiche piemontesi; alle 21 danze con «I Tappa Buchi».

■ **Portacomaro.** Stasera, alle 20,30, cena di chiusura dei festeggiamenti patronali allietata dalla Banda musicale del paese.

■ **Maranzana.** Stasera ■ alla Cantina sociale per ■ tradizionale festa patronale. L'appuntamento è ■ 20,30: menù ricco di piatti locali, tra cui polenta con spezzatino, spiedini e dolci. Per prenotazioni telefonare al 77.72.37. Danze con l'orchestra «I saturni».

■ **Rocchetta Palafea.** Oggi alle 17 giochi in piazza per adulti e bambini. Alle 21 cena ■ il tendone della Pro-loco e danze ■ «Laura e i Trovatori».

■ **Montemagno.** Oggi alle 10, continuano i tornei ■ tennis. Per le 14,30, ■ in program■ i tornei di tamburello riservati alle ■ «Pulcini» e «Juniores». Alle 21,30 musica di altri tempi, ■ l'orchestra «Amici del liscio»; durante la serata si esibiranno Daria ■ Pietro, campioni europei di danze sudamericane, ■ Marco Berry, il ■ Houdini», protagonista della trasmissione televisiva ■ «Rete 4», «Domenica a casa vostra».

■ **Fontanile.** Disco-music nella piazza della Polisportiva: la scelta dei brani da ballare e l'animazione ■ affidate all'Equipe Gildo Farinelli.

■ **Calliano.** Continua la festa di fine estate. Stasera alle 20 apre lo stand gastronomico ■, a partire dalle 21,30, musica per i più giovani, con la discoteca mobile Music System.

■ **Grazzano Badoglio.** La festa dell'associazione «Giovani grazzanesi» prosegue oggi alle 21,30, con musica Anni 60; durante la serata si terrà un incontro ■ «catch-topless», nel fango, tutto al femminile. In programma anche ■ ■ di bellezza.

● **Baldichieri.** Il comitato palio organizza questa sera una grigliata in piazza Romita. Inizio ore 20. Danze gratuite con i «Sani e salvi».

● **Valfenera.** Oggi alle 15,30 quadrangolare ■ calcio. Alle 19,30 «griglietissima» ■ cura della Pro loco, poi danze con «Gallia», canta Mara.

■ **San Martino Alfieri.** Tradizionale serata gastronomica con vini locali stasera alle ■. Attrazioni e giochi vari.

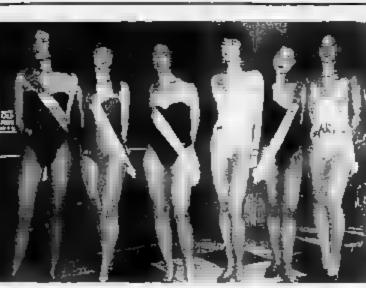
● **Montechiaro.** Alle 21,30 serata danzante con la «videoteca supersound». Funziona stand gastronomico.

■ **Mombaruzzo.** Continua ■ festa della frazione Bazzana. Alle 14,30 gare di ping-pong e di bocce. Alle 20 ■ con polenta, cinghiale e spezzatino al■ bazzanese. Quindi danze con Piero Teoldo e la sua orchestra. Ingresso libero.

● **Cortandone.** Alle 16,30 ■ cia al tesoro per ragazzi fino a 16 anni. Alle 19 piatti tipici e pizza. Liscio ■ «Lele Porrè».

● **Ferrere.** Stasera alle ■ presso il campo sportivo serata gastronomica con distribuzione delle specialità preparate dalle borgate. Alle 21 danze con «La strana orchestra» e alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

● **Mongardino.** Alle 20 nel palatenda grigliata con liscio ■ brazil dell'orchestra «I nuovi Kristal ■».

[r. s.]

Questa sera a Grazzano è in programma un concorso di bellezza

Ora anche le cascine sul territorio comunale possono ospitare villeggianti

Casale, agriturismo in città

Riviste alcune norme del piano regolatore. Interessa le zone precollinari già in aperta campagna. Concorrenza ai paesi? «No». Ma tentativo d'inserirsi nel «boom» del settore

CASALE. La città apre all'agriturismo. Una recente disposizione comunale inserita nelle norme di regolamentazione edili permetterà la trasformazione delle cascine in aziende agrituristiche. [illegible] che questa sia una delle poche forme di [illegible] che ancora offre possibilità di sviluppo, nonostante la crisi economica che [illegible] colpito [illegible] turismo, anche [illegible] provincia di Alessandria.

Casale si trasformerà quindi in un centro di turismo «agricolo»? «Rivedendo alcune norme relative [illegible] piano regolatore abbiamo preso in considerazione i problemi della ricettività turistica, da sempre un po' carente nella zona - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. In particolare abbiamo considerato la vocazione agrituristica che sta caratterizzando [illegible] zona collinare monferrina».

Finora il piano regolatore non prevedeva la costituzione di aziende agrituristiche [illegible] città anche se c'erano state diverse aziende agricole che avevano avanzato richieste in tal senso al Comune. «Come per tutta la pianificazione territoriale anche nel [illegible] dell'agriturismo si doveva rispettare ciò che [illegible] piano regolatore prevedeva - dice ancora l'assessore Merlo - quindi non abbiamo potuto [illegible]udire subito le richieste».

Ora però ci sono novità in [illegible]rivo. «Prevediamo alla periferia della città, [illegible] soprattutto nella zona precollinare, la trasformazione delle cascine non più usate completamente per scopi agricoli - aggiunge Merlo -. I proprietari potranno farle diventare aziende agrituristiche, rispettando però la volumetria attuale dei fabbricati e ovviamente rispettando tutte le norme che regolano a livello nazionale [illegible] regionale questa particolare forma di turismo».

Il «piano sull'agriturismo» è stato già approvato dal Comune, ora, [illegible] tutte le norme urbanistiche, resterà in visione pubblica alla segreteria comunale. [illegible] si raccoglieranno le osservazioni [illegible] bozza definitiva passerà all'ulteriore approvazione del Con[illegible]lio.

Ma la città farà concorrenza [illegible] paesi collinari in fatto di ricettività extralberghiera? «Non trasformeremo certamente Casale [illegible] questa nuova normativa. Né prevediamo un'esplosione agrituristica. Semplicemente abbiamo voluto prestare attenzione anche a questo aspetto del territorio, nel rispetto delle leggi che regolano [illegible] settore», conclude Merlo. [t. f.]

AREA INDUSTRIALE

Anche banche e negozi

CASALE. La zona industriale di strada Valenza rimane uno dei territori più contesi dagli imprenditori e dalle aziende monferrine. Il Comune ha varato un progetto che prevede un ulteriore ampliamento: circa 144 mila metri quadrati di territorio sono [illegible] già urbanizzati con nuove strade e servizi. E gran parte sono stati già assegnati. «Ci sono anche aziende di altri comuni che chiedono di installarsi nella [illegible] industriale - spiega Merlo - la cui struttura originaria, [illegible] più [illegible] un milione di metri quadrati, è [illegible] tempo completamente occupata». Ci [illegible] centinaia di aziende che hanno deciso di installarsi nell'area. Alle grandi ditte, come Cerutti, Iarp, Poletti, si affiancano decine di piccole. Ma in vista [illegible] [illegible] altre novità. «Da settembre potrebbero iniziare i lavori per completare il centro polifunzionale. Si arricchirà l'attuale struttura che prevede hotel, ristorante e mensa, con una banca e diversi negozi». [t. f.]

Una lettera di protesta al Comune e la replica dell'assessore Ottone

La polemica dei portici «lunghi»

L'arredo urbano divide i negozianti di via Roma

CASALE MONFERRATO. Sull'arredo urbano le polemiche sembra [illegible] debbano finire [illegible] Adesso si fronteggiano i negozianti di via [illegible]: portici lunghi contro portici corti. Oggetto del contendere: l'annunciato rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione nel tratto più corto del porticato.

[illegible] perchè mai il Comune sborsa denaro pubblico per quegli interventi e [illegible] lo ha fatto, lo scorso anno, quando noi abbiamo sostenuto personalmente il [illegible] per l'imbiancatura?» domandano i commercianti dei portici lunghi. L'interrogativo è contenuto [illegible] una lettera, sottoscritta dai rappresentanti delle associazioni di categoria (commercianti e artigiane). [illegible] si fanno ancora una volta portavoce [illegible] delle proteste. [illegible] trascura[illegible] un'introduzione polemica sulle fontane e sulle «palle» [illegible] via Saffi, ma più che altro sottolineano [illegible] sperequazione dell'intervento che dovrebbe essere attuato nelle prossime settimane.

«La risposta [illegible] semplicissima - ribatte l'assessore competente Vincenzo Ottone -. Le opere di illuminazione e di sistemazione del selciato sono pubbliche». Saranno sostituite le vecchie lampade con nuovi faretti e, nell'occasione, si provvederà anche [illegible] rifacimento della pavimentazione. «Tra una decina di giorni invierò ai commercianti dei portici corti [illegible] lettere [illegible] l'invito, [illegible] ritengono di raccoglierlo, a provvedere, a loro spese, alla tinteggiatura, approfittando [illegible] ponteggi, in modo che l'intervento di ristrutturazione sia completo».

L'assessore avverte che, se l'esperimento nel tra[illegible] più corto del porticato di via Roma piacerà, è disposto [illegible] estenderlo anche ai portici lunghi. [s. m.]

Oggi e domani un'originale rievocazione storica

Un matrimonio stile '400 nel borgo di Mombaldone

MOMBALDONE. Il suggestivo borgo [illegible] [illegible] questo piccolo paese a metà strada tra [illegible] Piemonte e la Liguria, oggi e domani farà un passo indietro nel tempo, per ospitare la rievocazione storica del matrimonio tra la giovane marchesina Gertude Del Carretto ed il principe Galeazzo Sforza. Un'iniziativa particolare, nata dalle ricerche condotte dal «Gruppo storico di Mombaldone» ed allestita con il contributo della Pro loco, del Comune e della Comunità Montana Langa Astigiana.

Sul modello dell'ormai collaudato Assedio [illegible] Canelli, una cinquantina di abitanti (Mombaldone in tutto ne conta duecento), [illegible] vestiranno in panni quattrocenteschi per dar vita [illegible] «tableaux vivants» che rappresentano gli artigiani al lavoro nelle loro botteghe. Le cuoche accanto ai fornelli prepareranno la [illegible] su indicazioni di ricette originali dell'epoca. Si potranno vedere all'opera fabbri, calzolai, falegnami, fornai, scultori, vasai, casari, cucitrici e gli immancabili contadini che portano in paese con i prodotti della campagna.

La porta delle antiche mura [illegible] Mombaldone: da oggi il paese si trasformerà in borgo del Quattrocento. Al posto [illegible] lampioni, saranno accese fiaccole

La manifestazione s'inizierà oggi alle 16,30: davanti alla porta dell'antico borgo si incontreranno i rappresentanti delle due casate. Poi il corteo storico si dirigerà [illegible] chiesa, passando sui resti delle mura da dove si può ammirare il panorama di quelle che un tempo [illegible] [illegible] tenute dei Marchesi del Carretto. Gli artigiani saranno al lavoro nelle botteghe con il sottofondo di una musica medievale, mentre giocolieri e saltimbanchi daranno vita ad estemporanei spettacoli per strada.

In serata un gruppo di briganti tenterà di rapire la promessa sposa: il capo sarà catturato [illegible] esposto [illegible] berlina. Inizierà poi una contrattazione per liberare la giovane marchesa. Per sapere come finirà la trattativa [illegible]rerà attendere la domenica pomeriggio [illegible] il lieto fine p[illegible] scontato: tanto che la cena per il matrimonio [illegible] allestita per le vie del paese con un ricco menù medievale dai piatti con nomi altisonanti. Tra l'altro si potrà gustare: «Ova piene [illegible] maggiorana, cacio, tomini e capperi», «Lingua [illegible] bove coverta [illegible] salsa varia» o «Anciore [illegible] sapore di b[illegible]

«Siamo [illegible] po' emozionati perché è la prima volta che si tenta una rievocazione così importante - spiega Gemma Scaliti [illegible] ristorante l'Aldilà che ha curato le ricerche storiche - ma [illegible] appena nata l'idea, abbiamo raccolto tanti consensi che ci hanno spinto a continuare». I costumi (tratti da disegni d'epoca), sono stati cuciti dalle donne di Mombaldone ed i turisti che d'estate affollano il paese hanno aiutato nella ricerca di oggetti antichi.

Il [illegible] nelle due serate sarà soltanto illuminato con le torce ed il borgo sarà chiuso al traffico: un approccio diverso per conoscere uno dei più sconosciuti ed affascinanti centri del Sud astigiano.

Enrica Carruto

NOVARA E VERCELLI «OSCURATE»

Ma in Rai a Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della Rai che irradia i segnali dei tre canali su quasi il territorio piemontese. Qui il modernissimo studio di via Verdi a Torino dove viene fatto il telegiornale regionale e dove si tengono anche dibattiti culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali di Raitre, vaste zone delle province di Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, non ricevono le trasmissioni del Tg3 Piemonte e si trovano nella paradossale situazione di ricevere unicamente il notiziario lombardo», si lamenta Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che, di fronte a questa situazione da troppo tempo risolta, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo in Rai, se non altro perché, secondo Tapparo «l'opinione pubblica viene privata del diritto all'informazione a fronte del pagamento di un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? «So bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore della sede piemontese - ma se dipendesse da noi a quest'ora già risolto da tempo il problema. E invece ci tro- con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, quando, all'inizio degli Anni 80, la Rai avrebbe dovuto disporre di un segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma erano anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata e molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscon- un eccesso di prudenza e di tutela nei confronti di chi non faceva servizio pubblico - ricorda Ayassot -. La Rai non doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti gli Anni Ottanta e che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello scorso anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, riuscimmo ad ottenere un incontro il ministro Pagani il quale ci diede delle serie garanzie d'intervento». E in effetti Pagani è intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto avrebbero dovuto più esserci ritardi. «In teoria - dice Giovanni Lo Pipero, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto di vista tecnico tutto pronto. Sul monte Penice, in provincia di Pavia, abbiamo due impianti che servono proprio a coprire le zone che ora non ricevono i tg piemontesi. Uno è provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo già tentato di partire il dicembre, ma le prove tecniche di trasmissione durate solo 15 minuti. Poi è arrivato l'ordine di spegnere tutto».

Il canale assegnato dal ministero continuava a essere occupato dal sistema radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire il radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo e per la quale, due successive ordinanze, erano state accordate dalle proroghe, la prima scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento la scadere della seconda proroga, alla Società di assistenza al volo fu data un'autorizzazione verbale a proseguire sul canale 36 - prosegue Ayassot -. E di fatto, ora, il canale è ancora occupato; abbiamo avuto precise assicurazioni che si libererà all'inizio di settembre».

La situazione è veramente paradossale soprattutto se si considera la capillarità della rete di ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle comunità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo in tutte le vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbligo di coprire i Comuni con al- 500 abitanti; per le località con popolazione inferiore a quella cifra interviene la Regione.

La mancata copertura del Tg3 piemontese è del 32%, una percentuale che corrisponde a quasi un milione di persone. «E nonostante questo handicap riusciamo a vantare un ascolto medio di 560 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della testata giornalistica regionale -. Ora speriamo di recuperare gli altri, anche perché fra i nuovi progetti Rai c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale alle 22,30. Senza dimenti- che le proteste che ci arri- per la mancata ricezione segno della crescita dell'informazione all'interno di un contesto culturale di valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale il cuore del problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'as- che intervenne sulla questione molti anni fa non c'è informazione, l'identità regionale di province di frontiera come Novara, Vercelli e Alessandria è destinata a rimanere labile come è ora». La conferma viene anche dal sindaco di Novara, Sergio Merusi: «In città come la nostra, si pone una scelta di poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunga che noi riceviamo tranquillamente il tg regionale della Lombardia e siamo esclusi da tutte le notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, la svolta di settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province e il loro capoluogo naturale.

Sara Ricotta

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, e accanto si Szeryng e Fournier. Nel salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, il trio provò per la prima volta insieme. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio -, riunire tre artisti di quella levatura era quasi impensabile. Invece accadde».

L'avvocato Trentinaglia, veneziano, il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno come uno dei più memorabili della sua lunga carriera di organizzatore «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani saranno inaugurate dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. E con i ricordi ripercorre le tappe di un «miracolo» musicale nato per passione.

A fianco un'immagine del Lago Maggiore con uno dei tanti battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, Italo Trentinaglia il patron delle «Settimane»

Nella villa le stagioni sembrano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui tutto è sotto l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, con l'arredamento in stile e l'unica trasgressione costituita da due stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, non conosceva ancora i dolci colori del Lago Maggiore. da Venezia, dove era nato e viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la Società veneziana concerti sinfo- e in seguito diventerà direttore della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una opera, Rosmunda, su libretto di Sem Benelli, fu presentata con successo nel al Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi di musica - dice Trentinaglia -, a Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato in giurisprudenza a Padova, l'avvocato esercitò a Venezia, ma Stresa era diventata la sua vera patria. E' in questa villa che nel '61 con la moglie Mima (scomparsa qualche anno fa) decise di concretizzare l'idea che già fu del padre: organizzare concerti all'Isola Bella. Il figlio sondò il terreno e capì che si sarebbe potuto aspirare a qualcosa di più: un festival permanente a respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e mia moglie fu la più grande sostenitrice. Oggi - non io a dirlo ma i critici - il festival di Stresa e quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. Di strada ne abbiamo percorsa, io e Menotti ormai i decani dell'ambiente».

In 32 anni Trentinaglia è riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi concertisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte il grande direttore d'orchestra è stato sul punto di venire a Stresa - dice l'avvocato - ma all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda scorre i nomi e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona e quasi sempre sono gli stessi artisti a mettersi in lista d'attesa. E prima di andare al teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così il pianoforte di Trentinaglia si avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, venuto per ben 16 volte al Festival internazionale.

«Sì - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è manifestazione malgrado tutto».

E in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata avanti in questi ultimi anni. Trentinaglia ha combattuto a lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere un palazzo dei congressi con l'impianto di climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò con il pubblico e diresse senza giacca, oppure quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto di climatizzazione è s installato e Trentinaglia tira un sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Si apre questa sera sul palco di San Bartolomeo, la rassegna di concerti di musica leggera

Castagnole è per «sempre Nomadi»

Per lo storico gruppo è la ventiduesima esibizione nel centro langarolo. Sul palco si sarà l'astigiano Danilo Sacco
A lui toccherà il difficile compito di sostituire Augusto Daolio, la «leggendaria» voce del complesso. Gli altri appuntamenti

CASTAGNOLE LANZE. A [illegible] Bartolomeo sarà la prima volta senza Augusto Daolio. Stasera i Nomadi suoneranno a «Castagnolestate», aprendo i concerti della rassegna musicale 1993, senza il loro «vecchio» leader, scomparso nella primavera scorsa.

Sul palcoscenico di [illegible] Bartolomeo torneranno [illegible] due anni dall'ultimo concerto: nel 1992 l'esibizione dovette [illegible] cancellata, come [illegible] parte di quelle già fissate in calendario, perché Augusto, colpito da un tumore, stava già male.

Ora i Nomadi ritornano dopo [illegible] 1992 nero che si portò [illegible] anche il bassista Dante Pergreffi, morto in un incidente automobilistico. Della formazione che [illegible] anni fa debuttò [illegible] San Bartolomeo è rimasto Beppe Carletti (tastiere), che ha preso in mano le redini del gruppo emiliano. E' stato lui a decidere, scomparso Augusto, di [illegible] dare avanti.

Dopo il travaglio di lunghi mesi, diviso tra la tentazione di chiudere e la sfida a continuare, adesso lo racconta con voce serena: «Dopo la morte di Augusto sarebbe stato troppo facile smettere [illegible]. Essere Nomadi - ricorda - significa tante cose: anche [illegible] abbandonare il campo. I nostri fans con incredibili testimonianze di affetto hanno fatto sì che alla fine prendessi la decisione [illegible] continuare, spazzando via i dubbi».

E stasera, fedeli alla tradizione, saranno dunque «sempre Nomadi». Spenta la voce di Daolio, al microfono canterà Danilo Sacco: [illegible] un astigiano purosangue (nativo di Agliano), che ha [illegible] i primi passi nel mondo della musica cantando a Canelli [illegible] «Blue Alternative», poi trasformato in «Under Fire» e infine in «Comitiva Brambilla».

Al posto [illegible] Dante Pergreffi suonerà la bassista Elisa Minari: completeranno la formazione, oltre a Beppe Carletti, Daniela Campani (batteria), Cico Falzone (chitarra) e Francesco Gualerzi (voce, sax e chitarra).

[illegible] concerto di stasera coinciderà anche con il secondo raduno [illegible] dei «Nomadi Fans club Piemonte». Nel pomeriggio un'altra occasione di festa: alle 17 in municipio Renzo Abbate, responsabile dell'agenzia «Piemonteuno» che organizza i concerti [illegible] San Bartolomeo (nonché consigliere provinciale), sposerà Marina Roletto. Seguirà il brindisi, cui parteciperanno anche i Nomadi. In serata, sposi e invitati saranno in piazza ad ascoltare il concerto.

La formazione emiliana salirà in palcoscenico verso le 22, preceduta [illegible] gruppo astigiano degli «I.I.I.» (Improvvisatori Indipendenti Italiani), [illegible] cui musica è il risultato di stili diversi (folk, free-jazz). La formazione è composta da Giuseppe [illegible] Filippo (sax), Vito Nicolò (basso elettrico), Pietro Ponzone (batteria) e Gianpiero Malfatto (trombone).

Intanto domani «Castagnolestate» proseguirà con [illegible] concerto di Ivano Fossati; il [illegible] settembre esibizione [illegible] Litfiba.

[l. n.]

[illegible] Nomadi. A fianco Augusto Daolio [illegible] sopra i fans del complesso

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Cinema Cinema» [illegible] Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con [illegible] Nuovo Splendor. In programma stasera alle 22, al palazzo del Collegio, «Codice d'onore» di [illegible]. Reiner; ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ASTI
Ritmi dalla Spagna

«Fiesta en Espana» è il tema della serata in programma stasera domani alla discoteca «Sporting CD» in corso Torino. Inizio alle 23. Bagno a mezzanotte e poi cappuccino e brioches.

COSSANO BELBO
Musica live al B[illegible]

Serata di musica live al «Boccanera» di Cossano Belbo. Lo spettacolo inizia alle 22. Suonano gli «Appaloosa group», [illegible] complesso conosciuto in Italia [illegible] all'estero: Francia, Germania, Spagna. Hanno lavorato [illegible] Paolo Conte, Giorgio Conte, Maurizio Colonna, e hanno partecipato al Midem di Cannes 1992/93.

ASTI
Prevendita per i Pooh

Anche l'ufficio Informagiovani, in piazza Alfieri, ha attivato il servizio di prevendita dei biglietti per il concerto dei Pooh, che suoneranno [illegible] San Damiano l'11 settembre (28 mila lire).

VALFENERA
Mostra [illegible] cartoline d'epoca

In occasione delle feste patronali a Valfenera è aperta la mostra dei pittori Deborah Lentini e Flavio Falconi [illegible] delle ceramiche dipinte [illegible] mano del gruppo Cesas.

LOAZZOLO
Disegni di vetrate sacre

Resterà aperta [illegible] pubblico, sino al 5 settembre, la mostra di disegni rappresentanti «Antiche vetrate sacre». La raccolta include progetti preparatori dei maestri artigiani di fine ottocento, scoperti dall'esperto locale Riccardo Ranaboldo. La mostra, nella chiesa sconsacrata [illegible] San Francesco, sarà aperta tutti i giorni, lunedì escluso.

Debutta stasera, in piazza del Municipio, una nuova compagnia teatrale

Cantarana, quei «dadi» comici

E a Cunico c'è un «avvocato delle cause perse»

CANTARANA. Una commedia «bastansa comica» si augurano nella locandina gli attori della compagnia di Villafranca e Cantarana che questa sera [illegible]tono [illegible] scena «Dadi» ovvero «a non stare al proprio posto [illegible] fi[illegible] per campare i...». Il gruppo, nato dalla fusione [illegible] due compagnie, è alla sua prima esibizione pubblica.

«Ambientazione surreale nel più puro stile del teatro piemontese». Altro [illegible] rivelano del canovaccio gli autori Marco Ferrero, Giacomo Morra e Angelo Benotto, anche interpreti insieme a Pierfranca Pittarello. Nella piazza del Municipio, alle 21,30.

Commedia degli equivoci anche [illegible] Cunico dove stasera si trasferisce la compagnia di Settime nell'ambito della rassegna «E... state a teatro 7».

«L'avvocato delle cause perse»: storia di un legale bonaccione, dell'avvenente nipote e [illegible] una piacevole svolta nell'esistenza di Antonio Casotto, personaggio principale nei cui panni si trova l'attore Marco Tirone. La compagnia è formata da Davide Musso, Elena Musso, Paola Tirone, Fulvio Boano, Domenico Grassi, Simone Cacherano, Cristina Origlia. Regia Davide Musso, Vittorio Croce. Inizio alle 21,30 (ingresso libero).

[m. t.]

Angelo Benotto, uno degli [illegible] scena questa [illegible] a Cantarana

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. [illegible] 67 **La storia di Qiu Ju** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AGUA 400 c. G. Cesare 67 **Oltre il ricatto.** Or. [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA [illegible] 77 [illegible] **del corpo.** Or. 16,30 [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30 Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3: **Belfanebroe** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22 **Dinosauri** Or. 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. S. [illegible] **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **Lezioni di piano.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Il massacro degli innocenti** Or. 16,15, 18,20, [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Complicazioni nella [illegible]** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Come una donna.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. [illegible], 17,55, 20,10, 22,25
ELISEO GRANDE p. Sacconio **Patto di sangue** Or. 15,45, 19, 22,15
ELISEO BLU p. [illegible] **Verdetto finale** [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sacconio **Oltre il ricatto** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Un [illegible]** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Pomodori verdi fritti.** Or. 20, 22,30
ETOILE via [illegible] 6 **I racconti della camera rossa** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
FARO [illegible] 30 **La sbirro, il boss e la bionda** Or. 20,20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Cimitero vivente 2.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Robocop 3.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG [illegible] v. Po 21 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Proposta indecente** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gal. S. Federico **Dragon la storia di Bruce Lee** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Mon[illegible] **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or. 16,30, 18,30, 20[illegible] 22,30 Vet. min. 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La metà oscura** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La [illegible]** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venasso 6 [illegible] **rapiti [illegible]** Or.: 20,30, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dr. Giggles** V. min. 18 Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. [illegible] **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina **L'amante bilingue** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Qualcuno da amare.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. [illegible] 330 **Caccia mortale.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4 [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6 [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La jena**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro Festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene [illegible]**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, rubrica
[illegible] **Blood Frenzy**, film

Telecity
18,50 [illegible] **in allegria del [illegible]**
19 — [illegible]
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 [illegible] **sopravvissuta**

Primantenna Supersix
[illegible] — **La canzone del Mississipi**, film
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Cin-cin**, film

Quarta [illegible] Tv
22 — **Skipper**
20,30 **Assassino di notte**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Per un mese cambio vita**, film

Quinta [illegible]
18,40 [illegible] **News**
[illegible] **Piemonte in piazza**, trasm. folk.
[illegible] **Napoli - La camorra sfida la città**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Cuore in rete**
[illegible] **Tg 9** [illegible]
[illegible] **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Eleni**, film

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col [illegible]**
21,30 **Il punto**, attualità
23 **Tg 9**
23,20 **Rivista di stelle**, film

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**
21,15 **Conoscere per capire**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
[illegible] **sport**
23,50 **Erreuno Notizie**
0,10 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **magica**, film
22,15 **Il lupo della Sila**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Phantom Kid**, film
2 — **Città magica**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento [illegible] Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesa: Il sentiero delle Alpi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Che donna**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Creaus**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Colpo [illegible] Stato**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** [illegible]. 594.147 Fer. 18,15 20,15/22,30 Dom. 16,15 ult. 22,30 L. 9000/[illegible]	**Cimitero vivente [illegible]** di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '[illegible]) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso [illegible] un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**
[illegible] Tel. 530.080. Fer. 18,20 20,20/22,30. Dom. 16,20 /18,20 /20,20/22,30 L. 9000/6000	**Robocop [illegible]** di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '[illegible]) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in [illegible] rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] da misteriosi ricordi; la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Ritz Tel. [illegible] Fer. 18,15/20,15/22,30 Sab. e dom. 16,15 L. 9000/6000	**Perversione mortale** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Shendan, D. Unger (Usa '92) — [illegible] psichiatra in [illegible], che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta [illegible] catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: [illegible] 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. [illegible]: Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con [illegible] S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. [illegible]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Tel. 410.858 [illegible] Dom.: 16/17,30/20/22,30	CHIUSO PER [illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824899	CHIUSO [illegible] FERIE
NIZZA **Aurora**	CHIUSO PER [illegible]
Lux [illegible] 702.769	CHIUSO [illegible] FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.159 Feriali: 20/22,30 Festivi: 20/22,30 Lire: 8000 (7000)	OGGI RIPOSO
[illegible] DAMIANO [illegible]	CHIUSO [illegible]
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Splendor	CHIUSO PER FERIE

L'amichevole viene dopo il test di mercoledì con l'Acqui

Oggi il nuovo Asti «prova» con la Novese

L'allenatore dell'Asti, Enrico Pasquali (a sinistra) e il vice, Domenico Pasquale

ASTI. I galletti scenderanno in campo oggi, alle 17, contro il Novi Ligure, in trasferta.

E' una delle amichevoli organizzate [illegible] Enrico Pasquali, il mister dei galletti, prima della Coppa Italia contro l'Albese. Allenamenti quotidiani, e partite, per p[illegible] gli schemi. La squadra astigiana [illegible] nasconde le velleità di disputare un campionato [illegible] vertice: «Oggi a Novi schiererò la [illegible] formazione che ha giocato contro l'Acqui. Spero che i dirigenti, [illegible] questi giorni, acquistino un difensore ed [illegible] centrocampista».

Il mercato sta vivendo gli ultimi sussulti. In questi giorni due giocatori hanno provato per l'Asti: Zara, classe 1965, del Giaveno, e Grego, si [illegible] allenati con l'Asti. La società [illegible] interessata a Zara: con il suo acquisto verrebbe coperto così il buco a centrocampo che turba i piani del mister Pasquali. Toccherà al dirigente Remo Turello, chiudere l'«affare Zara». Il giocatore infatti ha ricevuto offerte anche dal Fossano e si è incontrato, ieri, con i dirigenti. Oggi la risposta definitiva. All'Asti interessa anche Zoino, centrocampista dell'Ivrea, giocatore con il quale Turello è in trattativa.

Il mister Enrico Pasquali gradirebbe l'arrivo [illegible] [illegible]ra: «E' un atleta [illegible] esperienza - spiega l'allenatore -. La squadra, così, sarebbe completa. Manca ancora un difensore [illegible] [illegible] contento dei ragazzi. Si stanno allenando con molto impegno. Ha lavorato con noi giovedì. Se c'è oggi, proverò [illegible] partita». L'Asti sta terminando la campagna acquisti: sono molti i giocatori di proprietà della società.

A Costigliole è stato ceduto in prestito Bottigliero, e sono stati venduti Berta, Crispoltoni e Mezzetta. Ci [illegible] trattive con [illegible] Damiano ed è [illegible] aperta la situazione con [illegible] Don Bosco, società con la quale l'Asti potrebbe concludere un contratto di collaborazione. Spiega Remo Turello, dirigente dell'A[illegible]: «Il [illegible] di quest'anno è molto difficile. La crisi ha colpito tutti nello sport [illegible] anche noi abbiamo dovuto ridurre gli stipendi ai giocatori. Ci si deve adeguare [illegible] problemi dello sport attuale, anche i giocatori devono capire [illegible] situazione. La nostra politica è gestire il bilancio con la massima attenzione. Non vogliamo fare la fine di quelle società che spendono troppo [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible] chiudere».

L'inizio di settembre sarà importante per l'Asti calcio: il presidente Gianmaria Piacenza attende la risposta di due aziende che hanno già espresso l'intenzione [illegible] appoggiare eco[illegible] l'Asti calcio.

Daniela Cotto

I rossoblù sono in ritiro per preparare il prossimo torneo di Promozione

Sandamianferrere ambizioso

Dopo la vittoria nell'ultimo campionato di Prima categoria la squadra del presidente Novelli è pronta a recitare ancora un ruolo da protagonista. Vito Sollazzo [illegible] allenatore

Da sinistra Cosimo Vigilante, Arturo Marchioretti (ex Canelli) e Massimo Lamattina, punti di forza del Sandamianferrere

[illegible] DAMIANO. Con la preparazione che si è iniziata lunedì e che durerà sino a domani il Sandamianferrere si è [illegible] al lavoro per approntarsi al meglio in vista dell'avventura nel campionato di Promozione.

Dopo la splendida cavalcata dello scorsa stagione con la vittoria del torneo di Prima categoria [illegible] la salita nella serie superiore i rossoblù partono per il 1993-94 con l'obbiettivo di minima della salvezza.

Non moltissime le novità rispetto all'anno passato: il ricambio più importante riguarda la «panchina»: Valter Vito Sollazzo ha infatti assunto la conduzione tecnica [illegible] posto [illegible] Enrico Pasquali, passato all'Asti.

Un'eredità non facile per questo mister che due [illegible] or sono [illegible] avuto [illegible] brutta esperienza proprio in Promo[illegible] venendo esonerato dalla guida del Felizzano dopo [illegible] manciata di turni.

La dirigenza del Sandamianferrere gli ha messo a disposizione diciotto giocatori.

Dal Canelli è arrivato l'esper[illegible] libero Marchioretti, ex Canelli; dall'Asti [illegible] giovane Mazzucco, classe 1975; mentre la società sta trattando ancora due centrocampisti: Morone dell'Albese [illegible] Tortolina del Canelli.

Ceduto Stranieri, destinazione Asti, in cabina di regia dovrebbe esserci Vigilante, che si [illegible] allenando [illegible] la formazione sandamianese [illegible] [illegible] cartellino è dell'Asti: le due società non hanno ancora raggiunto un accordo per il trasferimento del calciatore.

Confermata la coppia-gol Lamattina-Migliasso sono stati invece ceduti Calliendo allo Junior Asti, Binello all'Isola e Maltese all'Alplast.

Non sono previste per [illegible] amichevoli né [illegible] Sandamianferrere parteciperà alla coppa Italia, mentre [illegible] qualche giorno sarà aperta la campagna abbo[illegible]

Il problema più gravoso [illegible] [illegible] [illegible] passata annata sembrava dover riguardare il [illegible] di gioco: quello su cui giocava il Sandamianferrere infatti [illegible] era omologato per la Promozione ed [illegible] luglio [illegible] era parlato, come parcheggio temporaneo, di Canale o addirittura dello stadio Comunale [illegible] Asti. Invece il Comune ha provveduto [illegible] compiere i lavori ne[illegible]essari allargando e allungando [illegible] campo che adesso ha le misure regolamentari, [illegible] struttura è stata dotata anche di alcuni servizi, ad esempio [illegible] bar: la società presieduta da Novelli ha richiesto però alla Federazione di disputare [illegible] prime due partite in calendario fuori casa.

«La squadra non è stata ritoccata un granchè - dice [illegible] dirigente della squadra Mario Rolfo - visto che ci ha dato delle soddisfazioni negli anni passati e siamo convinti che potrà disp[illegible] un campionato di metà classifica. A mio parere non dovremo lottare eccessivamente per salvarci».

La definizione dei gironi verrà ufficializzata solo la prossima settimana ma le [illegible] trocessioni dall'Eccellenza di nobili decadute come il Derthona, l'Acqui [illegible] [illegible] Canelli fanno presupporre che il torneo di Promozione, il quale comincerà domenica 19 settembre, sarà uno [illegible]ei più difficili [illegible] impegnativi degli ultimi anni.

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO

Castell'Alfero, serata di sfide al «balon cit»

Prosegue a Castell'Alfero la dodicesima edizione del memorial «Guido Pippione» di «balon cit», al quale partecipano ventiquattro squadre suddivise in otto gironi da tre. Stasera [illegible] sferisterio la «Bomboniera» [illegible] [illegible] programma cinque gare, [illegible] cui una tra formazioni under 16 [illegible] una tra due squadre femminili. Si comincerà alle 20.45 con [illegible] [illegible] giovanile [illegible] Combes-Gladiatori Rossi; alle 21.15 si affronteranno Real Castell'Alfero-Bagazzoli; seguirà Montiglio-Dream Team; alle [illegible] giocheranno le ragazze della Pro loco Finco e dell'«I dont know». Concluderà la rassegna calcistica alle 23.10 Moncalvo-Pizzeria Vincoletto.

ARBITRI

Esordio in Coppa Italia per Ivo Anselmo

Ivo Anselmo, arbitro [illegible] [illegible] C, presidente della sezione arbitri astigiani «Paolo Minà», ha iniziato la stagione 1993-94. Domenica ha arbitrato la partita, valida per la Coppa Italia di serie C, che vedeva opposte Pro Sesto e Fiorenzuola. Per Ivo Anselmo, questo è il campionato decisivo: tenta il salto in serie B.

BASKET

Caracciolo confermato presidente [illegible] Cierre

Giorni decisivi per la Cierre basket che attende di essere ripescata in [illegible] D. La squadra sarà composta solo da giovani agli ordini del coach Ivo Ciavarella. Presidente della società astigiana, che raccoglie [illegible] [illegible] dell'Astense, è Giancarlo Caracciolo. Nel settore giovanile [illegible] saranno anche i ragazzi che giocavano per l'Astense.

MOTO

I campioni del trial [illegible] scena a Maranzana

Domani alle 15,30, [illegible] [illegible]po della Pro-loco di Maranzana, esibizione di trial con tre campioni della scuderia «Trial Action». [illegible] Sergio Cannobbio, Valter Favarin [illegible] Gino Gaggero che daranno prova della loro abilità con complesse evoluzioni in [illegible]. Il trio di piloti professionisti nell'inverno [illegible] riscosso grande [illegible] con la partecipazione ad una trasmissione televisiva a Canale 5 con Jerry Scotti.

MOTORI

Presentata mercoledì l'ormai classica manifestazione che si correrà il 5 settembre, con partenza e arrivo [illegible] Moncalvo

Rally, «Il Grappolo-Tartufo» scopre il sud Astigiano

Un percorso di 341 km con due riordini a S. Damiano [illegible] un parco assistenza a Refrancore

Da sin. i piloti Tiziano Borsa (vincitore nel 1992) e Gianni Capellino, 3 volte primo

MONCALVO. C'era tutto [illegible] mondo automobilistico astigiano alla presentazione del rally «Grappolo-Tartufo», avvenuta mercoledì scorso nell'impianto della piscina di Moncalvo.

Tra i numerosi intervenuti spiccavano le figure carismati[illegible] dei piloti astigiani, Sandro Badarello, Gianni Capellino, Giorgio Ciriotti, [illegible] Piercarlo Morino, veri capiscuola della specialità nell'Astigiano, oggi [illegible] riposo.

Presenti anche numerose autorità ed illustri personalità del mondo sportivo [illegible] il presidente del Coni [illegible] Asti, Bruno Fausone, il presidente dell'Aci Asti Gian Fossa, l'assessore allo Sport del Comune di Moncalvo Zuccoli e l'assessore all'Ecologia del Comune [illegible] [illegible] Damiano Mario Sacco.

Ma i veri protagonisti [illegible] serata sono stati, per il terzo anno consecutivo, Sergio Gai e Marco Rondi, gli organizzatori della manifestazione. Da tre anni, la Motosport di Moncalvo e il Sandamiano Rally Club organizzano infatti congiunta[illegible] la gara, alternando ogni anno le sedi [illegible] gara.

Quest'anno tocca a Moncalvo ad ospitare la quarta manche [illegible] Coppa Italia 1. Zona. L'undicesima edizione del rally «Il Grappolo» e la sesta «Del Tartufo-Città di Moncalvo» sarà inoltre valida per il XIV campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta e [illegible] il Campionato Rally Game indetto dal settimanale specializzato Autosprint.

Ma la curiosità [illegible] presenti è [illegible] soddisfatta quando lo speaker della serata, Giulio Raviola, ha chiamato le due [illegible]drine, Margherita Marzano, as[illegible] del Comune di Moncalvo, e Alessandra Gai, a svelare il volto del percorso targato 1993.

Un tracciato che i 163 equipaggi iscritti, tra i quali figurano tutti i big della zona e nume[illegible] astigiani, andranno [illegible] affrontare è stato per un buon [illegible] rinnovato, andando [illegible] toccare alcuni nuovi Comuni a Sud dell'Astigiano e geograficamente toccherà le provincie di Asti ed Alessandria.

La lunghezza complessiva sarà [illegible] 341 chilometri [illegible] nove prove speciali con 77 chilometri cronometrati. Due saranno i riordini a San Damiano in piazza Camisola mentre la novità è rappresentata da un parco assistenza a Refrancore dopo la quarta prova speciale.

Sabato 4 settembre a partire [illegible] [illegible] fino alle 20,30 Moncal[illegible] ospiterà le verifiche sportive e tecniche.

La partenza della prima vettura sarà data dalla pedana [illegible] in piazza Carlo Alberto a Moncalvo alle 8,31 di domenica mattina 5 settembre. L'arrivo è previsto per dieci ore dopo, alle 18,31, sempre a Moncalvo.

La gara [illegible] svolgerà interamente di giorno e per migliorare ulteriormente la sicurezza dei piloti che gareggiano e degli spettatori il comitato organizzatore, ha predisposto, oltre al[illegible] misure preventive definite con le Prefetture di Asti ed Alessandria, l'utilizzo di una trentina di guardie private.

Giorgio M. Gianuzzi

La formazione di casa con Basso, Durando e Balliano conquista il memorial «Carlo Verrua»

Il «Portacomaro '83» più forte del Castellero

Serie A: oggi Monale-Cunevo. Domani a Camerano le finali di C

MONALE. In [illegible] A1 turno d'anticipo per il «Monalfungo» che, oggi, alle 16, ospiterà il Cunevo (Trento), squadra non particolarmente temibile. Quella odierna, potrebbe [illegible] per gli astigiani, una buona occasione di mettere a segno due punti e cercare, così, di uscire dalla zona retrocessione.

Gara in trasferta, domani, p[illegible] i campioni d'Italia del Castelfer[illegible] (neo vincitori della «Supercoppa), che saranno ospiti del Medole (Mantova). La squadra mantovana è piuttosto agguerrita, [illegible] l'ottima forma degli alessandrini non lascia molte speranze ai lombardi.

Classifica: Castelferro, [illegible] punti; Bonate Sotto, 40; Aldeno, [illegible]5; Tuenno, 30; Fumane, [illegible] Sommacampagna, Madone, Bardolino, 27; Medole, 24; Carro, [illegible]1; Castellaro, 19; Vidor, Affi, 11; Cunevo, 10; Monale, 6; Fontigo, 5.

A2. Domenica in trasferta per entrambe le squadre astigiane impegnate in A2. Domani, [illegible] «Castellero-Campia» sarà ospite del Monte, di Verona, una squadra di media classifica che non dovrebbe impensierire più di tanto gli astigiani. Il «General Cab-Asti» sarà impegnato sul campo della Goitese (Mantova).

Classifica: San Paolo d'Argon, 43 punti; Botti Capriano, 40; Castellero, 39; Basso, 31; Borgosatollo, San Pietro Cariano, Mezzolombardo, 30; Cavalcaselle, 29; Corte Franca, 23; Monte, 20; Ceresara, 13; Caprianese, 12; Castiglione, Goitese, 9; Pradelle, 5; Asti, 3.

Tornei [illegible] Portacomaro. Se l'è aggiudicato la squadra di ca[illegible] il trofeo «Carlin Verrua» di tamburello a [illegible] messo in palio in occasione della festa patronale. Il Portacomaro, formato, per l'occasione, [illegible] Mimmo Basso, Mauro Balliano, Massimo Cussotto, Riccardo Durando e Paolo Balliano, ha sconfitto per 19 a 16 il Castellero, al gran completo, dopo tre ore [illegible] gara.

[illegible] partita è stata molto bella e combattuta. Il quintetto guidato da Cerot, già in vantaggio per 6 a 1 al secondo trampolino, [illegible] sempre stato in testa fin sul parziale di 16 a 14. A quel punto è venuto fuori [illegible] Portacomaro, che, [illegible] una bella prova di orgoglio, ha bloccato gli avversari, mettendo a segno ben cinque giochi di fila [illegible] aggiudicandosi, così, la vittoria. Nel pre-partita la formazione «Under 13» del Montechiaro, già campione del torneo [illegible] muro del Monferrato, ha sconfitto, per 9 a 6, il Castell'Alfero, aggiudicandosi il trofeo «Adolfo Maccagno».

Play-off serie C [illegible] D. Iniziano domani le fasi finali di questi due campionati che vedranno in campo, a livello nazionale, squadre astigiane ed alessandrine, in gara per contendersi il titolo italiano di serie [illegible] e D.

Per quanto riguarda la serie C, [illegible] Camerano ed [illegible] «Penna» Settime, vincitrici del campio[illegible] provinciale, saranno impegnate nel primo girone con l'Ovadese. Domani, [illegible] 16, il Camerano ospiterà l'Ovadese, mentre il Settime riposa. La fase di qualificazione terminerà [illegible] prossimo [illegible] ottobre. Le prime classificate [illegible] quattro gironi si incontreranno il [illegible] ed il 17 ottobre, a Capriano del Colle, per giocarsi lo scudetto.

Sono soltanto due i gironi dei play-off [illegible] serie D. Nel primo [illegible] impegnati Torino e Villadeati, squadre vincitrici del tor[illegible] delle Colline. Domani il Torino ospiterà il Sabbio, mentre [illegible] Villadeati sarà in trasferta a Roncello. I play-off termineranno il prossimo 3 ottobre.

Le vincenti dei due gironi [illegible] incontreranno il 17 ottobre, per contendersi il titolo italiano.

Brunella Mascarino

Benevello, domani (ore 16,30) si decide l'avvincente stagione della «pantalera»

Torneo dei paesi alla finale

A contendersi il titolo saranno Bosia e Mussotto. Per il terzo posto Roddino-Cortemilia Le due gare precedute da un'esibizione Under 14. Nelle eliminatorie disputate 150 sfide

BENEVELLO. Le formazioni di Bosia e Mussotto si contenderanno domani la vittoria nell'ottavo Torneo dei Paesi-trofeo «Mollo» di pallone elastico alla «pantalera». L'atto conclusivo della manifestazione si svolgerà nello sferisterio di Benevello in una giornata che si annuncia molto intensa. Alle 14,30 scenderanno in campo le squadre giovanili Under 14 che in questa stagione si sono sempre esibite prima dell'inizio delle partite ufficiali. Alle 15 si disputerà la finale per il terzo posto tra Cortemilia e Roddino sulla distanza dei sette giochi. Alle 16,30 è in programma la finalissima.

La lotta tra Mussotto e Bosia è apertissima e il pronostico molto incerto. Entrambe le formazioni hanno già vinto una volta ciascuno il torneo: Bosia nel 1988, Mussotto nel '91.

Bosia, guidata da Scavino e Nimot, appare leggermente favorita, anche se a livello psicologico sembra subire il clima delle finali. Infatti, pur essendo sempre stata una delle protagoniste del torneo, è riuscita ad aggiudicarselo una sola volta. Nell'edizione di quest'anno è entrata «a sirene spiegate» in finale senza perdere un incontro.

Anche Mussotto è una conferma. La squadra di Rapalino e Boasso è solida e affiatata, può mettere in difficoltà Bosia. Unico handicap potrebbe essere la stanchezza per lo spareggio disputato a Ricca d'Alba e vinto contro Roddino per 11-7.

Dall'alto le formazioni di Mussotto e Bosia finaliste nell'ottava edizione del trofeo «Mollo»

Il divertimento è assicurato anche nella finale per il terzo posto, tra due formazioni giovani venute alla ribalta in questa stagione. Roddino, con Foggini e Mazzarello e Cortemilia, con Dogliotti e Colombo, hanno portato un tocco di gioventù nel Torneo dei Paesi, contribuendo ad abbassare l'età media dei partecipanti.

L'atto conclusivo del Torneo dei Paesi, è anche l'occasione per gli organizzatori di stendere un primo bilancio. «Alle manifestazione - dice Franco Drocco a nome del Comitato organizzatore presieduto da Giorgio Dolcetti -, hanno partecipato nella prima fase venti squadre divise in cinque gironi. Abbiamo cominciato a giocare all'inizio di maggio, proseguendo per tutta l'estate. Le partite disputate sono state 150».

Il pubblico ha mostrato gradimento e ha affollato le piazze e gli sferisteri nei quali si sono disputate le gare. La «pantalera», nata nelle piazze e nei cortili, vive un periodo felice, anche se si gioca sempre più frequentemente negli sferisteri e sempre meno nelle viuzze irregolari dei paesi di Langa.

«Vorremmo riuscire a sfruttare il momento felice - dice Giorgio Dolcetti -, allargando sempre di più la nostra zona di influenza. Già quest'anno abbiamo ricevuto richieste di partecipazione da molti centri del Monregalese. Abbiamo dovuto respingerle, perché arrivate fuori tempo; tuttavia dal prossimo anno vorremmo organizzare, magari con l'aiuto dell'assessorato al Turismo della Provincia, un torneo provinciale, primo passo per arrivare all'istituzione di un vero campionato italiano». «Per ora - aggiunge il vice presidente del Comitato organizzatore Alfredo Vincenti -, ci piacerebbe riportare la "pantalera" nella piazza del Duomo di Alba. Abbiamo proposto di ripetere le finali di Benevello nell'ambito della Fiera del Tartufo, siamo in attesa di una risposta».

Anche quest'anno negli sferisteri le gare di pallone elastico alla pantalera sono state seguite da un pubblico record

Le finaliste del trofeo «Mollo» si ritroveranno in un torneo di pallone elastico «alla lunga» a Ricca d'Alba da martedì 31 al 19 settembre. Domenica, oltre alle squadre vittoriose, saranno premiati alcuni atleti che si sono distinti per speciali meriti. Fra loro ci sono Loretta Saglietti di Albaretto Torre - l'unica donna ad avere disputato le partite del torneo -, e Alessandra Busca, di appena 10 anni, che si è messa in luce nella categoria Under 14. A tutti i partecipanti andrà una medaglia d'argento, premi in oro e coppe alle prime otto squadre in graduatoria. Alla formazione prima classificata andrà il trofeo «Mollo» messo in palio dallo sponsor della manifestazione.

[a. s.]

Si sogna un campionato tricolore riconosciuto dalla Fipe

Con l'entusiasmo dei giovani sale il numero di praticanti

La «rivelazione» Cortemilia schiera giocatori con un'età media bassa

ALBA. La novità di maggiore rilievo dell'ottavo Torneo dei Paesi è stata la grande partecipazione dei giovani, sia come atleti, sia come pubblico a fare da cornice agli incontri disputati sulle piazze e negli sferisteri langaroli. E' stata questa la migliore risposta a quanti ritenevano la «pantalera» una variante secondaria del «balon», destinata a «vecchie glorie» in disarmo o ad anziani giocatori desiderosi di continuare in qualche modo la pratica dello sport scelto in gioventù.

«Il Torneo dei Paesi di quest'anno - dicono gli organizzatori -, ha invece sfatato completamente questa ipotesi. Accanto ai giocatori più anziani, vere glorie locali di questo sport, abituati da anni a partecipare a tutti i tornei delle Langhe, abbiamo visto farsi avanti moltissimi giovani, che si sono accostati per la prima volta alla «pantalera», portando una linfa nuova e vitale. Il loro contributo è stato determinante per la buona riuscita spettacolare del torneo».

Il caso più clamoroso è stato quello di Cortemilia, che ha costituito la vera rivelazione della stagione. Inizialmente la formazione della Valle Bormida aveva stentato non poco ed era riuscita ad accedere alla seconda fase solo dopo uno spareggio con Borgomale. L'innesto di un giocatore giovane come Luca Dogliotti, fratello minore di Stefano, capitano della Spec di Cengio in serie A, accanto ad altri atleti di età inferiore alla media della «pantalera», ha portato la formazione cortemiliese ad accedere addirittura alle semifinali. Dogliotti e compagni si sono arresi solo alla squadra di Bosia, una delle favorite per la vittoria finale.

La «matricola» si è però comportata molto bene, andando al di là delle previsioni della vigilia e sovvertendo tutti i pronostici dei tecnici. «La presenza di molti giovani nelle varie squadre partecipanti - hanno aggiunto i promotori del Torneo dei Paesi -, ha avuto anche l'effetto di attirare molti coetanei alle partite. Abbiamo notato proprio un notevole ringiovanimento del pubblico, segno che questa specialità può ritagliarsi un suo spazio autonomo nel panorama pallonistico».

Un'altra grande novità è stata rappresentata dalla partecipazione al torneo di formazioni «Under 14», che sono scese in campo prima dei confronti ufficiali. Alfredo Vincenti, che ha seguito in modo particolare l'organizzazione dei questo mini-torneo, sostiene: «Non eravamo sicuri che la nostra proposta sarebbe stata accettata, perché pensavamo che fossero pochissimi i ragazzini desiderosi di accostarsi alla "pantalera". Invece abbiamo avuto una risposta che ha superato ogni previsione. Alcune squadre, come Mussotto, Lequio, Clavesana e Ricca, hanno iscritto le proprie formazioni al completo; in altri casi abbiamo allestito squadre miste, come quella composta da ragazzi di Nielle Belbo e San Benedetto. Abbiamo comunque assistito ad incontri molto combattuti. Era la prima volta che questi ragazzi si esibivano di fronte a un pubblico di appassionati».

«Nei paesi delle Langhe sprovvisti di uno sferisterio regolare - aggiunge Giorgio Dolcetti, presidente del Comitato organizzatore del Torneo dei Paesi -, i ragazzi giocano nelle vie e nelle piazze. In queste condizioni la "pantalera" è la specialità che meglio si adatta alle condizioni ambientali. Con soddisfazione abbiamo constatato che si sta creando un vivaio anche per questo sport. La "pantalera" potrebbe diventare nei prossimi anni, se proseguiremo su questa strada, un vero sport parallelo rispetto al pallone elastico "classico" e non una sua variante "minore", se non addirittura osteggiato dagli organi federali».

Quello dei rapporti con la Fipe è un capitolo ancora aperto. Dopo anni di ostracismo, la Federazione sembra avviata sulla strada di un completo riconoscimento della «pantalera», dopo averne constatato la popolarità, la crescente diffusione e l'entusiasmo che soprattutto il Torneo dei Paesi riesce a suscitare. «Il nostro sogno - afferma Franco Drocco, vice presidente del Comitato promotore -, è quello di arrivare, in tempi brevi, alla istituzione di un campionato italiano della specialità, riconosciuto dalla Fipe. Vogliamo trovare il modo di lanciare in forma ufficiale la nostra proposta. Molti giovani si sono avvicinati per la prima volta allo sport del pallone elastico proprio attraverso la "pantalera", che si è così rivelata un potente veicolo di promozione sportiva per il "balon" in un momento nel quale sembra che il numero dei praticanti stia ovunque diminuendo. Siamo ottimisti per il futuro, le idee non mancano».

[a. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Saranno completati i due tratti fra Priero e Altare, «progetto-sicurezza» da Marene a Ceva

Cinquecento miliardi per l'autostrada

Il raddoppio totale della Torino-Savona è più vicino

[illegible] Di miliardi all'autostrada Torino-Savona ne sono già stati promessi molti. [illegible] fosse possibile sommare tutte le cifre stanziate, ma mai erogate, si arriverebbe ad avere soldi per il raddoppio totale.

Stavolta, però, si [illegible] fatto un deciso passo avanti. Durante l'ultimo Consiglio dei ministri, nel quale il governo ha esaminato le opere a cui destinare i miliardi [illegible] erogare subito) [illegible] decreto sull'occupazione, la «Torino-Savona» è stata inserita fra le opere con priorità assoluta. Dovrebbero arrivare i miliardi - cinquecento - promessi per il «progetto sicurezza» (raddoppio fino a Tagliata di Fossano e quarta corsia, viadotti esclusi, fino a Ceva») e per completare i lavori [illegible] due tratti montani (Montecala-Altare e Priero-Rivere».

«Ma le novità [illegible] molto più importanti - spiega il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che con il collega dei Lavori pubblici Merloni si [illegible] impegnato per la "To-Sv" -. Il governo ha deciso che quest'opera dev'essere completata». Dopo i «vecchi» cinquecento miliardi ne sono attesi altri duecento entro poco tempo: fondi destinati ad altre opere che però sono state giudicate «non cantierabili».

Dopo l'intervento di Costa e Merloni, il raddoppio dell'«A6» è più vicino. L'annuncio di una nuova iniezione di capitali ha suscitato la soddisfazione della società, che però chiede certezze, stanca di molte parole, mai diventate fatti. «Ogni goccia [illegible] un passo avanti verso il raddoppio totale - spiega il direttore generale Mario Battaglia -. L'importante è che [illegible] possa accedere in fretta al finanziamento. Duecento [illegible] cinquecento miliardi che dovrebbero essere erogati a breve, ci sono stati promessi e assegnati da tempo, ma [illegible] come se fossimo titolari di [illegible] conto corrente senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

Sulla «Torino-Savona» [illegible] mancano le possibilità di impiego dei miliardi o, a parte [illegible] tratto di Millesimo, [illegible] cantierabile tutto il raddoppio. E' probabile che entro breve si arriverà, però, a un'accesa discussione sull'utilizzo dei primi fondi che entreranno nelle casse della società. Nei programmi c'è il «progetto sicurezza»: la costruzione di una nuova carreggiata fino al viadotto Stura e il «finto raddoppio» da Fossano a Ceva, [illegible] la realizzazione di una quarta corsia e la sistemazione [illegible] una barriera invalicabile fra i sensi di marcia [illegible] quanto riguarda i viadotti.

Questo progetto diventerebbe inutile se fossero confermati gli stanziamenti per [illegible] raddoppio totale. Il problema era stato [illegible] sollevato dal democristiano Marco Botto sui banchi del Consiglio comunale di Mondovì, dove siede anche il ministro Costa. «Per risolvere questa controversia - [illegible] detto Costa -, bisogna arrivare a una decisione [illegible] sia espressione della popolazione. Comunque quello compiuto durante l'ultimo Consiglio dei ministri è un passo fondamentale per il raddoppio, ci sono voluti centinaia di morti, [illegible] ci siamo arrivati».

Luca Ferrua

Un [illegible] sulla Torino-Savona e (sotto) il ministro dei Trasporti Raffaele Costa di Mondovì

Saluzzo e il traffico

SALUZZO. L'assessore alla Viabilità Ivano Testone presenterà stamane, alle 11, in municipio, l'ipotesi di revisione del traffico nel centro cittadino e nella parte [illegible]. Il documento è stato elaborato dall'assessorato competente, in collaborazione [illegible] la [illegible] Urbanistica e i vigili urbani. L'ipotesi dovrà [illegible] esaminata nelle prossime settimane dalla giunta municipale.

Successivamente il sindaco, Enrico Cornaglia, emanerà un'apposita ordinanza di attuazione del piano, che ne consentirà l'esecuzione. [g. ne.]

VENDEMMIA IN ANTICIPO

Si raccolgono i primi bianchi

Secondo gli esperti le uve pinot e chardonnay hanno raggiunto la maturazione sufficiente. Lunedì si apriranno gli empori «Fontanafredda» e «Cinzano».

A PAGINA 34

Sono fuggiti a piedi dopo aver sfondato con l'auto un posto di blocco della polizia

Limone, caccia ai due clandestini

Le forze dell'ordine stanno perlustrando la zona in prossimità del valico montano del Tenda. Anche il versante francese è sotto controllo. Gli agenti ieri hanno ritrovato le borse dei fuggiaschi abbandonate in un bosco

LIMONE. Li cercano [illegible] [illegible] notte, quando dopo aver sfondato con una «Bmw» il posto di blocco della polizia di frontiera sono fuggiti a piedi sulle montagne del Colle di Tenda.

Le forze dell'ordine danno [illegible] caccia a due marocchini, ma il [illegible] non [illegible] [illegible] certo poiché quando è avvenuto il fatto era buio e gli agenti [illegible] sono riusciti a individuare il numero delle persone, [illegible] delle quali è stata catturata già nella notte grazie alla collaborazione di carabinieri e polstrada.

La battuta, che coinvolge [illegible] che [illegible] gendarmeria francese, per il momento ha dato pochi risultati. Spiegano gli inquirenti: «Abbiamo solo trovato alcune borse contenenti gli effetti personali dei due fuggiaschi. Le ricerche sono minuziose, ma la fitta vegetazione le ostacola parecchio mentre dall'altro [illegible] favorisce le persone che stiamo inseguendo. Nella battuta [illegible] anche stati impiegati degli elicotteri».

Gli extracomunitari mercoledì sera, a bordo di una «Bmw», hanno raggiunto [illegible] valico montano [illegible] [illegible] Colle del Tenda diretti verso la Francia. Una pattuglia di poliziotti in borghese, vedendoli avvicinarsi, ha intimato loro [illegible] fermarsi. L'auto però ha proseguito andando a speronare quella degli agenti, spingendola vicino ad un burrone.

Un poliziotto ha cominciato a sparare contro le gomme della «Bmw» che dopo un centinaio di metri si è fermata.

Dalla vettura sono scese alcune persone che si sono subito dileguate nel buio. Gli agenti le hanno inseguite e dopo alcuni minuti hanno bloccato Abdelkabir Abderma, 29 anni, marocchino, abitante a Modena. L'uomo ha confermato di essere a bordo della «Bmw», [illegible] non ha dato altre informazioni sui suoi complici. La «Bmw» è risultata invece rubata [illegible] giorno prima a Modena. Gli inquirenti non escludono che i tre facciano parte della «gang» delle auto rubate, [illegible] traffico che da nove mesi sta interessando il Colle del Tenda. Proprio per evitare i passaggi, diventati troppo frequenti, di extracomunitari, la polizia di frontiera, in collaborazione con la [illegible]ione di Ventimiglia, da tempo ha intensificato i controlli anche [illegible] valico montano sopra [illegible] Tenda, meno sorvegliato e quindi più favorevole per i traffici [illegible] «passeurs» e clandestini. [r. s.]

A BRA

Incendio in una cascina

L'autocombustione del fieno è la causa più probabile di un incendio che si è sviluppato l'altro giorno alle 18,30 nella cascina di Piergiorgio Sabena, 39 anni, in strada Falchetto 111. Nel tentativo di spegnere le fiamme l'agricoltore [illegible] riportato leggere ustioni alle mani e a una spalla: è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» e giudicato guaribile [illegible] 10 giorni. Oltre a lesionare un capannone di circa 300 metri quadrati, il fuoco ha distrutto 700 quintali di fieno, 50 di paglia, 100 di legna, due macchine per la raccolta e il compattamento del foraggio e un rimorchio: in base a una prima sommaria perizia i danni, esclusi quelli alla struttura del magazzino, si aggirano sui [illegible] milioni. L'incendio è stato domato in cinque ore di lavoro dei vigili [illegible] fuoco di Bra, che - affiancati nella fase iniziale dall'operazione da una squadra giunta da Cuneo - hanno mobilitato tutti i volontari disponibili. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Moderati dai quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nu[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 19; min: 17; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 22

[illegible] IN [illegible]
Torino 17; Novara 28; [illegible] 28; Aosta 28; Vercelli 21; Alessandria 25

I promotori: «Senza un centro espositivo fisso la spesa per allestire gli stand è insostenibile»

La Fiera dà l'ultimatum al Comune

Dal '94 la manifestazione potrebbe lasciare Cuneo

[illegible]. «Senza uno spazio fisso la fiera sarà costretta a dare l'addio alla città». Lo ha annunciato l'altra sera il patron della rassegna commerciale Lele Milano, all'inaugurazione della diciottesima edizione dell'esposizione di piazza d'Armi.

Milano ha [illegible] al sindaco Beppe Menardi una lettera aperta nella quale sottolinea l'inadeguatezza delle strutture dove ogni anno vengono allestiti centinaia di stand.

[illegible] è più pensabile - ha scritto - ospitare istituzioni, enti italiani e esteri e aziende di rilevanza nazionale in spazi non idonei alle esigenze, soprattutto in [illegible] di cattivo tempo. Si devono considerare gli ingenti costi sostenuti ogni anno per il montaggio dei padiglioni e l'adeguamento alle normative di prevenzione imposte dalla commissione provinciale [illegible] vigilanza».

Il patron della rassegna si è rivolto direttamente al sindaco per avere [illegible] risposta ufficiale e ha chiesto che [illegible] al più pre[illegible] preso [illegible] considerazione il progetto di concedere in diritto di superficie uno spazio di 30.000 metri quadrati dove insediare una struttura fissa in grado di ospitare manifestazioni fieristiche, congressi e iniziative [illegible] richiamo internazionale.

Decisa la replica del primo cittadino: «E' una richiesta legittima - ha detto -. La città ha bisogno di una struttura stabile. [illegible] Comune ha già previsto la possibile destinazione: nell'a[illegible] intorno [illegible] palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. Questa realizzazione è possibile soltanto con un intervento di carattere privato. Non è realistico immaginare che il Comune, con le proprie risorse, metta a disposizione della collettività una struttura di queste dimensioni. Se riceveremo dai privati proposte serie siamo pronti a sederci a un tavolo per esaminare [illegible] progetto».

Dopo l'inattesa polemica, [illegible] presidente della Camera di commercio [illegible] tagliato il [illegible] [illegible] inaugurato la rassegna. «E' un'edizione importante - [illegible] ricordato Ferruccio Dardanello -. Il [illegible] della fiera di quest'anno è l'apertura delle frontiere e la presentazione del progetto di Alpi del mare, la regione che unirà le province di Cuneo, Imperia, Savona e la Costa Azzurra, [illegible] [illegible] competitivi».

Dardanello [illegible] stato anche polemico: «Siamo ai confini dell'impero - precisa - [illegible] troppo [illegible] dimenticati. [illegible] fossimo al centro delle attenzioni l'aeroporto di Levaldigi non stenterebbe a decollare, esisterebbe [illegible] [illegible] traforo del Ciriegia e [illegible] autostrade sarebbero degne di tale nome».

Nella prima giornata di apertura i visitatori della fiera [illegible] stati oltre tremila. Alla [illegible]gna (65 mila [illegible] quadrati con mille stand e [illegible] espositori) partecipano numerosi commercianti e imprese transalpine. Il biglietto d'ingresso all'esposizione costa 6000 lire (10.000 alla domenica). [r. s.]

La serata inaugurale della Fiera ha fatto immediatamente registrare un notevole afflusso di pubblico. Sopra, un vasaio al lavoro nell'area dedicata all'artigianato [illegible] Cuneese

Volontariato

In mongolfiera con l'Aido

CUNEO. Una giornata di solidarietà. L'appuntamento è domani, dalle 10,30, in piaz[illegible] d'Armi, nel piazzale davanti al[illegible] fiera, promosso dall'Associazione donatori di organi [illegible] dall'assessorato alla Regione, nell'ambito della campagna regionale [illegible] sensibilizzazione per la donazione di organi.

La manifestazione, denomi[illegible]ta «Dona [illegible] soffio della vita», si svolgerà [illegible] 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Sarà presente una mongolfiera sulla quale [illegible] invitati i visitatori per provare l'emozione di vedere il [illegible] cittadino dall'alto.

I volontari dell'Aido saranno [illegible] disposizione per chiarimenti [illegible] informazioni sulla donazione [illegible] organi. [illegible] Piemonte nel '91 i trapianti di reni sono stati 62, mentre i pazienti in lista di attesa erano 780; nello stesso anno [illegible] [illegible]ti fatti [illegible] trapianti di cornee, mentre il fabbisogno supera 250 richieste.

L'Aido [illegible] presente alla fiera con uno stand, insieme all'Avis e all'Admo (associazione donatori di midollo). [r. s.]

Convegni

Le proposte per il turismo

[illegible] discute sul futuro delle rassegne commerciali e sulle proposte per i turisti nel territorio tra Italia e Francia. E' l'iniziativa promossa da «Milano Pubblicità», Consorzio terziario donna e Unione provinciale del [illegible] e servizi [illegible] Cuneo, in programma alla fiera.

Ieri sera [illegible] è svolto un dibattito sulla promozione commerciale e il futuro delle esposizioni turistiche, al quale hanno partecipato il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, gli organizzatori delle fiere [illegible] Cuneo e Nizza, rispettivamente Lele Milano e Robert Roux, oltre a Giovanni Chiri, funzionario della Camera di Commercio, e il dottor Di Maio (Associazione commercianti).

Nel prossimo convegno, previsto per il 7 settembre, si parlerà delle proposte al turista [illegible] confini dell'Impero».

Interverranno Giuseppe Grosso, de «La Stampa», i direttori delle quattro Apt provinciali [illegible] Giorgio Ferrua, vicepresidente dell'Unione commercio e servizi.

Spettacoli

C'è il cabaret dei «Tretriti»

Vanno controcorrente [illegible] fanno ridere il pubblico [illegible] battute che hanno incontrato il favore della critica al festival nazionale di «Sanscemo» a Torino.

Sono i «Tretriti», che stasera, alle [illegible]1, proporranno un'esibizione di cabaret, nell'area spettacoli de «La grande fiera d'estate».

[illegible] gruppo toscano, composto da Gianni Giannini, Paolo Marioni e Ivano Ravegni, presenterà il repertorio [illegible] disco che sta facendo il giro delle discoteche d'Italia: «E' vivo l'uomo ragno». Il leader dei «Tretriti» è Gianni Giannini, originario [illegible] Firenze, che [illegible] suonato con «I magnifici sette» e con Donatella Moretti [illegible] Gianni Morandi. Nel '78 [illegible] creato il suo più famoso personaggio: Ugo Cornacchini di Roccastrada, pilota spericolato di una moto «Guzzi».

Dopo [illegible] buona esperienza su Radio Montecarlo, [illegible] partecipato a numerose trasmissioni televisive, fra le quali «Domenica in», «Un'estate, un'avventu[illegible]» su Raidue e «Dancemania» su Raitre.

Concerto

Canta Baccini i soldi alla Cri

Concerto di Francesco Baccini [illegible] favore della Croce rossa. E' l'appuntamento in programma sabato 4 settembre, alle 21, alla Fiera.

L'artista genovese presenterà gli ultimi successi e i brani degli Lp che lo hanno [illegible] celebre, da «Il pianoforte non è il mio forte», con la collaborazione [illegible] Fabrizio De André [illegible] i «Ladri di biciclette». I fans si scateneranno ascoltando i motivi de «Sotto questo sole».

La prevendita dei biglietti (che daranno [illegible] alla visita della fiera e all'entrata al concerto) è [illegible] migliori negozi [illegible] dischi, nelle [illegible] sedi della Croce rossa nel Cuneese [illegible] negli stand della Cri [illegible] di «Stampa in» all'esposizione. Il prezzo è 11.000 lire.

Il ricavato del concerto sarà devoluto al sottocomitato di Borgo San Dalmazzo della Cri, che a settembre festeggia dieci anni di attività. [illegible] 12 settembre si terrà a Borgo una manifesta[illegible] con un meeting dei volontari Cri e l'inaugurazione della [illegible] sede.

INAUGURAZIONE

Taglio del nastro in piazza d'Armi

Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello (nella foto Bedino) ha inaugurato l'altra sera a Cuneo la diciottesima edizione della Grande Fiera d'estate. La manifestazione rimarrà aperta fino al 12 settembre, dal lunedì al sabato (ore 16-24) e alla domenica dalle 14,30 alle 24

GRANDE CUNEO

DRONERO

Stasera in concerto la banda della Marina militare

Stasera, alle 21, in piazza Martiri, si terrà un concerto della banda musicale della Marina militare [illegible] La Spezia. Domani, alle 10,45, in località Betulle verrà inaugurato il monumento ai «Caduti del mare».

[illegible]

[illegible] oggi pomeriggio la festa di San Giuliano

Si apre oggi la festa patronale di San Giuliano. Alle 15 prenderà il via la grande tombola, [illegible]guirà, alle 19, una polentata. I festeggiamenti proseguiranno domani, alle 12, con un rinfresco [illegible] piazza, alle 21 concerto dei «Golden Boys».

[illegible]

La Regione stanzia fondi per sistemare le strade

La Giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 65 milioni per la risistemazione delle strade che conducono [illegible] santuario di San Costanzo [illegible] Monte. I lavori saranno messi in appalto dal Comune.

[illegible]

Le offerte all'asta per l'ex caserma

Scade il [illegible] settembre, alle 12, [illegible] termine per la presentazione delle offerte per l'asta pubblica, organizzata dal Comune, per la vendita della ex caserma dei carabinieri. Le buste dovranno pervenire esclusivamente a [illegible] posta al municipio di Prazzo, via Nazionale 22. Per informazioni 0171/99123.

BUSCA

Nuova illuminazione al parco del Castellaccio

Il Comune ha stanziato un contributo di 2 milioni e 150 mila lire per l'installazione di un impianto di illuminazione al parco del Castellaccio, sede [illegible] manifestazioni ricreative, [illegible] [illegible] «sagra delle merende».

VALDIERI

C'è la festa patronale in frazione Andonno

La Pro loco di Andonno, presieduta [illegible] Bruno Costamagna, ha organizzato per oggi alle 15, una gara di petanque, che si svolgerà al circolo Acli. Alle 21 serata danzante. I festeggiamenti patronali proseguono domani, (alle 14,30) con giochi popolari: rottura delle pignatte e stima degli animali.

INSEGNANTI

Si conclude oggi il convegno italo-francese

Si conclude oggi con una visita nelle Langhe, l'assemblea dell'Associazione pedagogica e culturale franco-italiana, che ha visto la partecipazione di decine di insegnanti di lingue straniere.

[illegible]

Federalismo [illegible] minoranze [illegible] prospettive in Europa

«Federalismo e minoranze, le prospettive [illegible] Italia e in Europa» è il tema del convegno che si terrà sabato 4 settembre, alle 16,30, a Sancto Lucio de Coumboscuro.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIOR[illegible]

L'alpinismo diventa sport di massa

Credo sia giusta ed opportuna una risposta alla lettera comparsa il 18 agosto, nella quale si manifesta [illegible] sincero rimpianto per [illegible] erano un tempo i rifugi alpini del Cuneese.

[illegible]' una lettera che merita la più incondizionata simpatia, ma che non tiene sufficientemente conto del fatto che [illegible]che l'alpinismo è progressivamente diventato un'attività di massa e che un'associazione come il Cai deve tenerne [illegible] ed adeguarsi. Per questa ragione è stato indispensabile ampliare i rifugi più frequentati e darli in gestione, in determinati periodi dell'anno, per poter assicurare un soggiorno adeguato alle esigenze dei frequentatori (ed anche per proteggerli dai rischi del vandalismo).

Rimangono, comunque, [illegible] disposizione [illegible] quanti non [illegible]gliono accettare questa logica molti rifugi più piccoli non gestiti [illegible] ovviamente più spartani. Credo, ad ogni modo, che si possano conciliare le esigenze della massa [illegible] quelle degli alpinisti più affezionati alla tradizione, [illegible] di fatto avviene [illegible] molti rifugi della nostra sezione, dove è facile il confronto in positivo tra il livello di ospitalità realizzato in questi ultimi anni [illegible] [illegible] gestione ottimale e[illegible] i disagi di quando si doveva provvedere in proprio.

Mi sento pertanto di confermare che il Cai, sorto per diffondere la conoscenza della montagna [illegible] della cultura alpina, è tuttora sensibile [illegible] impegnato al rispetto di questa finalità.

Mauro Manfredi
presidente Cai. Cuneo

Dronero, [illegible] strada asfaltata a metà

Chissà perché via Torino è stata risistemata solo in parte. Infatti, fino a un certo punto il manto stradale è perfetto, poi la strada diventa piena di buche e avvallamenti pericolosi per chi [illegible] la bicicletta.

Perché non si è asfaltata tut[illegible] la strada?

Lettera firmata, Dronero

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.192
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Paverogno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.650
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

[illegible] prefestiva e [illegible]
[illegible] Cuneo (0308) [illegible] 508/9
Usl [illegible] Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632. 260.013
Usl [illegible] 420.273
[illegible] di [illegible] 72 31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo [illegible] è di turno, [illegible] 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a sett. ap.) e 22-8 (a sett. abb.) la farmacia [illegible] 3, via T. Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chia[illegible], dietro pres. di ric. med. urgente.
Alba: *Piave*, c.so Piave 20, [illegible] 282.898. **Bra:** *Fides*, via Piumati 1, tel. 41.20.81. **Fossano:** Bernocco, v. Regina Elena 15, tel. 60.681. **Mondovì:** *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, tel. 42.205 **Saluzzo:** *San Martino*, c.so Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.[illegible]; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.10. **Os aut. To-Sv:** (0172) 496.800.

[illegible] [illegible] FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.48

[illegible] CIVILE

DRONERO

MORTI. Giolitto Giuseppe, 81 [illegible] (Dronero), pensionato; Bramardi Caterina, 81 anni (Dronero), pensionata; Alfonso Stefano, 72 anni (Dronero), pensionato.

BUSCA

MORTI. Abbà Carmelina, 82 anni (residente a Busca), pensionata; Sarale Catterina, [illegible] anni (Busca), pensionata.

MATRIMONI. Ambrosino Massimo, 23 anni (residente a Villafalletto), commerciante, con Devalle Stefania, 22 anni (residente a Busca), commessa; Gribaudo Mauro Giuseppe, 28 anni (residente a Busca), agricoltore, con Lerda Romil[illegible], [illegible] anni (residente a Busca), casalinga.

BRA

NATI. Fasciglione Micaela (Bra); Mosso Maurizio (Bra); Milano Serena (Cherasco); Alesso Morena (Bra); Mamino Giovanni (Bra); Aivaldi Marco (Sommariva del [illegible]sco); Anania Alberto (Bra).

MORTI. Lenta Agnese, 82 anni (residente a Bra), pensionata; Racca Margherita, [illegible] anni (residente a Sommariva del Bosco), casalinga pensionata; Scarzello Attilio, [illegible] [illegible] (residente a Narzole), bracciante agricolo; Calcagno [illegible]simo, [illegible] anni (residente a Torino), insegnante; Revello Luigi, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Leoni Ernesto, [illegible] [illegible] (Bra), pensionato; Padico Anna Rita, 40 anni (Milano), casalinga; Fenocchio Paolo, [illegible] anni (Bra), pensionato.

[illegible] Caggiano Nicola, 31 anni (residente a Bra), falegname, con Damiano Concetta, 32 anni (residente a Lacedonia), [illegible]linga; Taricco Silvano, [illegible] anni (residente a Cherasco), piastrellista, con Borgia Alessandra, 24 anni (residente a Bra), operaia.

ALBA

[illegible] **DI MATRIMONIO.** Cencio Fabrizio, 28 anni, commerciante (residente a Corneliano), [illegible] [illegible] Patrizia, 26 anni, impiegata (residente a Alba); Cosenza Nicola, 38 anni, medico (residente a Alba), con G[illegible] Carla, 32 anni, medico (residente a Alba); Leccia Pietro, 29 anni, impiegato (residente a [illegible]ba), [illegible] Brameri Enza, [illegible] anni, infermiera professionale (residente a Alba); [illegible]gari Corrado, 25 anni, impiegato (residente a Grinzane Cavour), con Caviole Carla, 25 anni, operaia (residente a Alba); Bazzan [illegible]mo, 27 anni, impiegato (residente a Torino), con Laratore Gabriella, 28 anni, casalinga (residente a Alba).

[illegible]

BOVES

Funghi e bonsai in mostra

Oggi, al teatro Borelli, [illegible] apre la mostra dei Bonsai, organizzata [illegible] «Bonsai Club» di Boves e, all'istituto musicale, due altre mostre: dei Minerali, allestita dal Club Mineralogico Bovesano, e la XX [illegible] del fungo, e del concorso «Na cavagna 'd bolè». Per il periodo delle mostre, rimarrà aperto il Museo [illegible] fungo e delle Scienze [illegible]li.

CAMPER CLUB

Alla sagra della rana

Il camper club «Amici [illegible] Cuneo» organizza per il [illegible] settembre [illegible] raduno a Sartirana Lomellina, [illegible] occasione della «Sagra della [illegible]». E' prevista la visita alla [illegible] «Vivere al naturale» dedicata a erbe e prodotti biologici.

ENTRACQUE

Corso di orientamento musicale

Oggi, alle 16, alle Elementari si terrà un'esibizione dei ragazzi e insegnanti che hanno partecipato al corso di orientamento musicale dei «centri Goitre».

«La Regione deve esprimersi sul quinto esercizio»

I farmacisti di Saluzzo ora si rivolgono al Tar

SALUZZO. E' polemica in città [illegible] la Regione [illegible] il Municipio sulla farmacia comunale. I titolari degli attuali quattro «negozi» hanno presentato [illegible] al Tar perché si pronunci sulla chiusura del quinto locale, che risale al primo giugno [illegible] 1982. Copia del documento (una lettera di accompagnamento nella quale si puntualizza la posizione) [illegible] stata inviata dai quattro farmacisti (Elio Fumero; Nilo Marocchino; Silvio Rabo e Giorgina Rinero) ai trenta consiglieri comunali [illegible] Saluzzo.

«Il ricorso contro l'amministrazione - si legge nel comunicato ufficiale - [illegible] un atto conseguente a quello che si [illegible] avanzato contro la Regione».

La riapertura della farmacia era stata decisa nei mesi scorsi dal Consiglio comunale, che aveva anche deliberato [illegible] affidare la direzione del locale - in base ad uno specifico bando -, ad un professionista abilitato, con contratto di diritto privato, eventualmente rinnovabile.

Nel documento [illegible] ricorda, che, nonostante le reiterate diffide inviate alla Regione, [illegible] c'è mai stata da parte dell'ente l'adozione di [illegible] provvedimento espresso di accoglimento o di motivato rifiuto delle richieste. I quattro farmacisti, in sostanza (che si oppongono al quinto locale in città), contestano il mancato schieramento (favorevole o contrario) della Regione sulla vicenda.

L'illegittimità della riapertura, secondo i farmacisti, è presto giustificabile: trascorsi sei mesi dalla chiusura, [illegible] locale comunale non può più essere riaperto e deve intervenire la dichiarazione di decadenza della titolarità dell'esercizio. «Secondo la pianta organica [illegible] considerando il bacino di utenza, una quinta farmacia a Saluzzo [illegible] in soprannumero».

Un caso simile si è già verificato in un Comune del Torinese, dove il Tar ha accolto le richieste dei ricorrenti.

Al momento, non si conoscono le posizioni della Regione. Per quanto riguarda il Comune di Saluzzo, la giunta ha deliberato l'affidamento di un incarico a un legale, per la tutela dei propri interessi.

La farmacia comunale si trovava nei locali di [illegible] Spielberg, che appartengono all'ospedale. Con il passaggio di proprietà [illegible] quest'ultimo all'Usl, in base alle norme di legge, la farmacia, [illegible] tutto [illegible] patrimonio ospedaliero, [illegible] passata [illegible] Comune.

La riapertura del centro [illegible] medicinali è stata più volte sollecitata dalla popolazione e dalle forze politiche di opposizione. In particolare, [illegible] avverte l'esigenza di attivare con la massima urgenza un esercizio farmaceutico nella zona della «167», alle porte della città, dove si trovano gran parte degli insediamenti [illegible] edilizia economica popolare.

Le attuali quattro farmacie di Saluzzo sono poste tutte nel centro della città, in corso Italia.

Gianni Neberti

PROVINCIA

Quattro nuove Usl

Sarà a Saluzzo la sede della nuova Usl, che accorpa le attuali tre Unità sanitarie che fanno capo a Savigliano, Fossano oltre a Saluzzo. Lo stabilisce il progetto di riordino delle Usl piemontesi, presentato dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino. «Sono evidentemente soddisfatto - dice l'attuale amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Saluzzo, Renato Rinaudo - anche perché [illegible] scelta ha una [illegible] logica territoriale, già riconosciuta, in passato, quando vennero istituiti i comprensori, [illegible] smantellati». In [illegible] primo progetto, l'assessorato alla Sanità prevedeva, in provincia di Cuneo, due sole grandi Usl: quella di Cuneo [illegible]. [illegible] seguito [illegible] argomentata proposta [illegible] modifica, avanzata dall'amministrazione provinciale, le [illegible] sul territorio della «Granda» [illegible] diventate quattro: Cuneo, Alba-Bra, Mondovì-Ceva e Saluzzo-Savigliano-Fossano. [g. ne.]

Il Consiglio convocato d'urgenza dal sindaco è stato bloccato dal prefetto

Racconigi, «giallo» in Comune

Dopo lo scioglimento annunciato nell'assemblea di martedì rilevata un'irregolarità
Tentativi per ricostituire la maggioranza. Giovedì l'annuncio: arriva il commissario

RACCONIGI. «Giallo» [illegible] Comune negli ultimi giorni con un Consiglio convocato d'urgenza dal sindaco dimissionario, e poi «bloccato» da un decreto [illegible] prefetto.

I fatti. Martedì sera, il primo cittadino Bartolo Bonino, constatato che, dopo i numerosi incontri informali non si riusciva a raggiungere un accordo per ricostituire la giunta dc-psi, dimissionaria dal 26 giugno, [illegible] annunciato lo scioglimento del Consiglio aprendo, di fatto, al commissariamento e alle elezioni anticipate.

L'esito del Consiglio comunale era [illegible] subito comunicato alla prefettura [illegible] Cuneo. Ma lo stesso prefetto, Luigi Scialò mercoledì rimetteva in discussione tutto rilevando un'irregolarità nella procedura del Comune di Racconigi: «Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 142 dell'8 giugno 1990, in base alla nuova normativa sugli Enti locali, nell'arco [illegible] sessanta giorni intercorsi tra [illegible] dimissioni della giunta e lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale, occor[illegible] tre sedute di aggiornamento». Eppure dai verbali risultava che solo due sedute erano state convocate.

Spetta al prefetto [illegible] Cuneo Luigi Scialò nominare il commissario che governerà Racconigi fino alle elezioni

[illegible] Comune, [illegible] Racconigi, non appena ricevuta la notifica [illegible] prefetto, si [illegible] scatenata la «bagarre». Il sindaco ha riconvocato urgentemente (secondo la legge dovevano intercorrere ventiquattr'ore dall'ultimo Consiglio) una [illegible] assemblea per giovedì sera, ultimo giorno utile a decretare lo scioglimento [illegible] Consiglio. [illegible]rdine del giorno: elezioni del sindaco e della giunta.

Di qui il tentativo dei partiti di maggioranza per un accordo in extremis: giovedì si sono intrecciate telefonate e visite ai maggiorenti dei partiti interessati all'accordo, in un frenetico tentativo di costituire una maggioranza credibile. A tarda sera è stato di [illegible] il prefetto, da Cuneo, a gelare le ultime speranze: con [illegible] decreto, inviato tramite fax, Luigi Scialò ha annullato l'ultimo, previsto Consiglio comunale ritenendo che non rimanesse che prendere atto [illegible] quanto comunicato due giorni prima dal sindaco [illegible] Racconigi. Vista l'impossibilità [illegible] giungere a un accordo serio [illegible] duraturo, era inutile, secondo il prefetto, [illegible] un ulteriore Consiglio.

Tutto come prima, quindi, con l'arrivo del commissario previsto per la prossima settimana. «Sono state ore da cardiopalma - [illegible]menta l'assessore Pino Perrone -. Ad un certo punto, qualcuno ha veramente creduto all'ipotesi di [illegible] a una giunta all'ultimo minuto».

Michele Banchio

[illegible]

[illegible]

Apparecchio meteorologico precipita [illegible] un giardino

Un rilevatore d'ozono lanciato dalla Francia è caduto ieri pomeriggio nel giardino della villa di Giuseppe Milano, sulla collina saluzzese. Milano ha creduto che si trattasse di un ordigno, perché si avvertiva [illegible] ticchettio. Sono stati avvisati i vigili del fuoco e i carabinieri, i quali hanno scoperto che l'apparecchiatura meteorologica serve alla misurazione dell'ozono.

CEVA

Raccolta di stracci [illegible] ferro per il lebbrosario

Oggi e domani, in tutte le parrocchie della Valle Tanaro, si effettuerà la consueta raccolta [illegible] stracci, ferro, coperte, oggetti in pelle, il cui ricavato [illegible] devoluto al lebbrosario di San Julian in Mato Grosso. [illegible] si ritira invece la carta.

[illegible]CO

Confermato il presidente del centro anziani

Vittorino Gamerra è stato riconfermato presidente del Centro anziani. Compongono il nuovo direttivo anche Attilio Mazza, Paola Corte, Michele Rozio e A[illegible] Gazzano, a cui si aggiungerà [illegible] rappresentante nominato dal Comune.

[illegible]

Cinque appartamenti Iacp consegnati agli inquilini

Lo Iacp ha completato la ristrutturazione dell'ex [illegible] Sec[illegible] nel [illegible] storico. I cinque appartamenti [illegible] stati assegnati a coppie [illegible] anziani e famiglie di nuova formazione.

SAVIGLIANO

Cade da un ponteggio [illegible] si frattura il bacino

Luigi Audino, 61 anni, abitante a Mareno, è caduto ieri pomeriggio da un ponteggio, sulla strada per Madonna del Pilone. L'uomo è stato soccorso dal «118» e trasportato in ambulanza all'ospedale di Savigliano. Ha riportato la frattura [illegible] bacino e lesioni addominali.

CEVA

Al «Poveri Infermi»

[illegible] il direttore [illegible]

CEVA. Il dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario dell'ospedale «Poveri Infermi» di regione San Bernardino, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, che ricopriva da quasi due anni.

Biestro, 50 anni, [illegible] sindaco di Ceva, è anche primario del reparto di Radiologia e ha motivato la decisione con ragioni di lavoro: «Mi sono dimesso in quanto il carico nel mio reparto è notevolmente aumentato, impedendomi di svolgere in modo corretto entrambi gli incarichi».

Il direttore sanitario era stato nominato dopo [illegible] trasferi[illegible] dell'ospedale nella nuo[illegible] struttura, succedendo al dottor Gerolamo Ferro, primario di Chirurgia.

Non si conosce ancora [illegible] data in cui [illegible] nominato il nuovo direttore sanitario. [p. s.]

L'appuntamento in piazza Italia sarà seguito da un'esibizione del Teatro del Carillon di Torino

A Boves stasera ritorna Madonna Lesina

E' la rappresentazione di un matrimonio tra nobili «decaduti»

Nel passato «Madonna Lesina» prevedeva anche un corteo nelle vie del [illegible]

BOVES. «Madonna Lesina» va in scena stasera alle 21, [illegible] piazza Italia. La versione che sarà recitata, [illegible] è quella «ortodos[illegible]». Si intitola, infatti, «Madonna Lesina» e non col nome originale [illegible] «Lo sposalizio [illegible] Madonna Lesina» delle passate versioni, recitate dalla «Compagnia [illegible] Lesinanti».

Gli attori del vecchio cast faranno parte, in numero ridotto, dell'attuale compagine, che gli organizzatori hanno voluto, sperimentalmente, integrare con un altro «spettacolo da strada»: si tratta del «Teatro [illegible] Carillon» di Torino.

La storia di Madonna Lesina risale ai primi del '600, ma notizie sicure della sua prima rappresentazione si hanno solo nel 1859, come testimonia un quadro di Romano Vittori conservato in municipio. Fino all'edizione del 1923 la «Lesina» fu uno spettacolo carnevalesco, [illegible] ruoli femminili affidati a [illegible]ni. La commedia che in origine aveva [illegible] fine morale con [illegible] invito [illegible] risparmio, la lesina, appunto, [illegible] gli anni si [illegible] staccata dalla tradizione perdendo [illegible] senso allegorico diventando festa popolare: nella versione completa coinvolge il pubblico concludendosi [illegible] un ballo in piazza in [illegible] della sposa.

[illegible] trama, [illegible] breve, narra dei preparativi per il matrimonio della pulzella Lesina [illegible] Messer Trivello Foranti. Preparativi e nozze [illegible] faranno all'insegna [illegible] più stretto risparmio, creando situazioni di grande ilarità. Si pensi ai nomi di alcuni personaggi: [illegible] Tiratello, donna Parsimonia, [illegible] Lesiniero, madonna Forbicetta, messer Agoccion degli Spuntati (padre della sposa), madonna Tenaglia, Stringarotte. [b. s.]

Sulle colline si cominciano [illegible] raccogliere i primi grappoli di pinot e chardonnay

Alba vendemmia in anticipo

Secondo gli esperti le uve hanno raggiunto la maturazione sufficiente. Lunedì o martedì apriranno gli empori enologici «Fontanafredda» e «Cinzano». Prezzi ancora da fissare

[illegible]

CHERASCO

Dichiarata fallita la ditta «Il Mandolone»

[illegible] tribunale ha dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Il Mandolone vini classici» srl, via Vittorio Veneto. L'azienda, fondata nel '90, si [illegible] del commercio dei vini all'ingrosso e a domicilio. Curatore è stato nominato Enrico Stasi di Torino.

[illegible]

Agricoltore di [illegible] anni cade dal trattore

Dino Zamboni, 59 anni, agricoltore, frazione Todocco, è rimasto ferito cadendo dal trattore. L'uomo stava percorrendo una stradina sterrata quando è stato sbalzato [illegible] terra e urtato da una ruota. E' ricoverato a Savigliano, guarirà in 30 giorni.

DOGLIANI

Si premiano [illegible] contadina e il coltivatore dell'anno

Oggi, alle 11.30, in frazione Casale verranno premiati il contadino e la contadina dell'anno. Il riconoscimento per l'edizione '93 della festa andrà a Giuseppe Gabetti e Angiolina Barroero.

[illegible]

Artigianato siciliano oggi nel castello

Si inaugura oggi, alle 17.30, nel castello una rassegna di artigianato siciliano, con terrecotte, pizzi e corredi artistici. La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 30. Sarà possibile degustare [illegible] prodotti gastronomici di Montelepre e della Conca d'oro.

ALBA. Con una settimana [illegible] anticipo rispetto alle annate normali, ha preso il [illegible] la vendemmia nell'Albese. I primi grappoli di pinot e chardonnay [illegible] già stati staccati alla tenuta «La Bernardina» di Alba, ma da lunedì tutti i produttori di queste uve inizieranno a vendemmiare, poiché secondo gli esperti hanno già raggiunto una maturazione sufficiente. Il pinot (nero) [illegible] lo chardonnay (bianco), nelle Langhe, vengono in massima parte usati [illegible] base per gli spumanti secchi (vinificati in bianco), lo chardonnay anche per produrre vini normali.

Tra lunedì e martedì apriranno gli empori enologici [illegible] «Fontanafredda» [illegible] Serralunga e «Cinzano» di Santa Vittoria che sono le principali aziende interessate a questi prodotti.

Livio Testa, direttore tecnico di «Fontanafredda»: «Effettivamente quest'anno, siamo di fronte ad [illegible] vendemmia anticipata. La nostra azienda vinifi[illegible] uve di proprietà e altre della zona. Dalle analisi si presenta[illegible] di buona qualità [illegible] di grado decisamente superiore all'anno passato. La quantità è scarsa, per queste uve [illegible] può valutare un dieci per cento in meno».

E' stata «Fontanafredda», [illegible] introdurre la coltivazione degli chardonnay e pinot nell'Albese distribuendo agli agricoltori, [illegible] quindicina di [illegible] fa, le prime «barbatelle» per impiantare i vigneti, impegnandosi a ritirare le uve. Le coltivazioni si [illegible] poi estese da Alba a Treiso, Castiglione Tinella, Serralunga fino a Santo Stefano Belbo. Le grandi aziende da lunedì inizie[illegible] anche a ritirare le uve provenienti dall'Oltrepo Pavese dove questi vitigni sono molto più diffusi.

Quali i prezzi? «Non vi sono ancora indicazione precise - risponde Testa -. L'anno scorso chardonnay [illegible] pinot furono pagati da 8 a 10 mila lire al Mg., ma non si sa ancora se le quotazioni saranno mantenute quest'anno, date le difficoltà che investono il settore vinicolo».

Dopo pinot e chardonnay, [illegible] la volta dei moscati (non sono ancora stati fissati il prezzo [illegible] la data di inizio raccolta) e degli arneis (si staccheranno a partire dal 12-13 settembre).

Alla vendemmia si giunge quest'anno al termine di [illegible] campagne molto difficile per i pesanti attacchi delle malattie della vite che hanno costretto gli agricoltori a raddoppiare i trattamenti, [illegible] maggiori costi e lavoro. In alcuni casi la produzione è stata compromessa.

Mauro Daniele, enologo a «La Bernardina» dei fratelli Ceretto: «Chi ha saputo intervenire bene e in tempo ha uve di buona qualità. Mai come in questa stagione è stato dimostrato come i vigneti collinari, nelle posizioni migliori, [illegible] anche i più facili da tenere sotto controllo».

Per Roberto Costa dell'associazione produttori «Piemonte Asprovit» per questa vendemmia si profila un calo di produzione del 15-20%. La qualità dipenderà molto dal tempo che farà nelle prossime settimane.

[g. f.]

Coltivazioni di pinot e chardonnay si sono estese in molti paesi della Langa

Alba, il Comune stanzia 130 milioni per gli scavi

Si cercano reperti romani sotto la casa di Fenoglio

ALBA. A [illegible] [illegible] e mezzo di distanza dalla demolizione, avvenuta «a sorpresa» il 3 marzo '92, della casa Miroglio-Fenoglio, il fabbricato che ha lasciato un grande vuoto sulla piazza del Duomo, finalmente qualcosa si muove. Ieri [illegible] stati appaltati lavori per 94 milioni, destinati a scavi archeologici nel sito: condizione posta dalla Soprintendenza per procedere ad altri interventi.

Sono stati affidati alla società «Arcaia» che fa parte dell'elenco di ditte specializzate fornito dalla Soprintendenza mentre la spesa sarà sostenuta dal Comu[illegible] (sono stati stanziati 130 milioni in totale). L'inizio [illegible] previsto nelle prossime settimane.

Cosa [illegible] nasconderà nel sottosuolo di un punto così centrale della città, a pochi passi dalla cattedrale di San Lorenzo e dal municipio? Il professor Gianfranco Maggi, direttore della biblioteca civica, dice: «C'è grande interesse per ciò che potrà affiorare dagli scavi, probabilmente testimonianze di epoca romana [illegible] medioevale. Quest'area, nella parte Nord, corrispondeva alla zona della Alba "bene" nel periodo romano con le abitazioni delle famiglie nobili e più facoltose, come indicano reperti trovati in pas[illegible] nelle vicinanze. Era ed è ancora [illegible] punto centralissimo. [illegible] raccoglieranno dati sicuramente importanti, utili anche per ridefinire la città romana».

Se gli scavi che si spera possano iniziare senza ulteriori ritardi, rappresentano un passo avanti, è ancora tutto da decidere su cosa si farà nello spazio lasciato vuoto dall'abbattimento della casa che ospitava alcune stanze in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio, vide nascere l'industria tessile Miroglio con i primi telai negli anni '45-46, accolse le fiere del tartufo e dei vini di Pasqua.

La querelle, scoppiata dopo l'abbattimento mentre si stavano raccogliendo firme per trasformare l'abitazione dell'autore de «La Malora» in un centro studi, è viva più che mai. Di casa Fenoglio [illegible] rimasta in piedi solo la stanza da pranzo con il balcone sopra la macelleria del padre dello scrittore: con una raccolta di 1230 firme presentata in Comune è stato chiesto che sia salvaguardato il rimasto per farne un punto di riferimento culturale.

E nel grande scavo, cosa sorgerà? I pareri [illegible] molto diversi. L'amministrazione comunale ha in progetto la realizzazione di un edificio su tre piani che vorrebbe vendere in buona parte a privati per ricavare finanziamenti utili alla ricostruzione e per portare [illegible] termine la ristrutturazione in corso del palazzo dall'altro lato del municipio (servirà ad allargare gli uffi[illegible] comunali). Ma gli intendimenti [illegible] maggioranza si scontrano con i pareri dell'opposizione che chiede sia studia[illegible] una soluzione con un concor[illegible] tra professionisti, data l'importanza del posto e dell'opera. Altri vorrebbero che sia lasciata una piazza.

Giuseppina Fiori

La casa dello scrittore Beppe Fenoglio venne abbattuta il [illegible] marzo 1992

NOVARA E VERCELLI «OSCURATE»

Ma in Rai a Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della [illegible] irradia i segnali dei tre canali [illegible] quasi tutto il territorio piemontese. Qui sotto il nuovo [illegible] modernissimo studio di via Verdi a Torino dove viene letto il telegiornale regionale e dove si tengono anche dibattiti culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali di Raitre, vaste [illegible] delle province di Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, [illegible] ricevono le tra[illegible] del Tg3 Piemonte e si trovano nella paradossale situazione di ricevere unicam[illegible]te il notiziario lombardo», si lamenta Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che, [illegible] fronte a questa situazione da troppo tempo [illegible] risolta, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo in [illegible]i, se non altro perché, secondo Tapparo «l'opinione pubblica viene privata [illegible] diritto all'informazione [illegible] fronte del pagamento di un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? [illegible] bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore della sede piemontese - [illegible] se dipendesse da noi a quest'ora avremmo già risolto da tempo il problema. E [illegible] ci troviamo con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, [illegible] quando, all'inizio degli Anni 80, la Rai avrebbe dovuto disporre di un segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma erano anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata [illegible] molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscontare un [illegible] di prudenza [illegible] tutela [illegible] confronti di chi [illegible] faceva servizio pubblico - ricorda Ayassot -. La [illegible] non doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti gli Anni Ottanta [illegible] che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello scorso anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, riuscimmo ad ottenere un incontro con il ministro Pagani il quale ci diede delle serie garanzie d'intervento». E [illegible] effetti Pagani è intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto non avrebbero dovuto più esserci ritardi. «In teoria [illegible] - dice Giovanni Lo [illegible]pero, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto di vista tecnico tutto era pronto. [illegible] monte Penice, in provincia di Pavia, abbiamo due impianti che servono proprio a coprire le zone che [illegible] [illegible] ricevono i [illegible] piemontesi. Uno è provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo già tentato di partire il [illegible] dicembre, [illegible] le prove tecniche di trasmissione sono durate solo 15 minuti. Poi è arrivato l'ordine [illegible] spegnere tutto».

Il canale assegnato [illegible] ministero continuava a [illegible] occupato dal [illegible] radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi [illegible] un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire [illegible] radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo e per la quale, [illegible] due [illegible] ordinanze, erano state accordate delle proroghe, la prima con scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento con lo scadere della seconda proroga, alla Società [illegible] [illegible] al volo fu data [illegible] un'autorizzazione verbale [illegible] proseguire sul canale [illegible] - prosegue Ayassot -. [illegible] di fatto, ora, il canale è ancora occupato; ma abbiamo avuto precise assicu[illegible] che [illegible] libererà all'inizio di settembre».

La situazione [illegible] veramente paradossale soprattutto se si considera la capillarità della rete [illegible] ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle [illegible]munità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo [illegible] tutte le vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbligo di coprire i Comuni [illegible] almeno 500 abitanti; per le località [illegible] popolazione inferiore a quella cifra interviene la Regione.

La mancata copertura [illegible] Tg3 piemontese è del 32%, una percentuale che corrisponde a quasi un milione di persone. «E nonostante questo handicap riusciamo a vantare un ascolto medio [illegible] 560 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della testata giornalistica regionale -. Ora speriamo di recuperare gli altri, anche perché fra i nuovi progetti Rai c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale [illegible] 22,30. Senza dimenticare che le proteste che ci arri[illegible] per la mancata ricezione sono un segno della crescita dell'informazione all'interno [illegible] un contesto culturale [illegible] valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale è il cuore del problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'assessore che intervenne sulla questione molti anni fa «se non c'è informazione, l'identità regionale di province di frontiera come Novara, Vercelli e Alessandria è destinata [illegible] rimanere labile come [illegible]. La conferma viene anche dal sindaco [illegible] Novara, Sergio Merusi: «In una città come la nostra, si pone [illegible] scelta di poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunga che noi riceviamo tranquillamente il [illegible] regionale della Lombardia e siamo esclusi da tutte le notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, [illegible] svolta di settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province [illegible] il loro capoluogo naturale.

Sara [illegible]

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, [illegible] accanto [illegible] misero Szeryng [illegible] Fournier. [illegible] salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, [illegible] trio provò per la prima volta [illegible]me. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio -, riunire tre artisti di quella levatu[illegible] [illegible] quasi impensabile. Inve[illegible] accadde».

L'avvocato Trentinaglia, veneziano, il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno come [illegible] [illegible] più memorabili della sua lunga carriera di organizzatore delle «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani saranno inaugurate dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. [illegible] con i ricordi ripercorre le tappe di un «miracolo» musicale nato per passione.

A fianco un'immagine del Lago Maggiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, [illegible] Trentinaglia il patron delle «Settimane»

Nella villa le stagioni sembrano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui [illegible] [illegible] sotto l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, con l'arredamento in stile e l'unica trasgressione costituita da due casse stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, [illegible] [illegible]va ancora i dolci colori del Lago Maggiore. Ma da Venezia, dove era nato e viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la Società veneziana concerti sinfonici e in seguito diventerà direttore della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una sua opera, Rosmunda, su libretto [illegible] Sem Benelli, fu presentata con successo nel 1929 [illegible] Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi [illegible] musica - dice Trentinaglia -, [illegible] Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato in giurisprudenza a Padova, l'avvocato esercitò a Venezia, ma Stresa era diventata la [illegible] vera patria. E' in questa villa che nel '61 con la moglie Mima (scomparsa qualche anno fa) decise di concretizzare l'idea che già fu [illegible] padre: organizzare concerti all'Isola Bella. Il figlio sondò il terreno e capì che si sarebbe potuto aspirare [illegible] qualcosa [illegible] più: un festival permanente a respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e [illegible] moglie fu la [illegible]a più grande sostenitrice. Oggi - non sono io [illegible] dirlo ma i critici - il festival di Stresa e quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. Di strada [illegible] abbiamo percorsa, io e Menotti siamo ormai i decani dell'ambiente».

In 32 anni Trentinaglia [illegible] riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi concertisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte [illegible] grande direttore d'orchestra è stato sul punto [illegible] venire a Stresa - di[illegible] l'avvocato - [illegible] all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda [illegible] i [illegible] e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona e quasi sempre sono gli [illegible] artisti [illegible] mettersi in lista d'attesa. E prima di andare al teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così al pianoforte [illegible] casa Trentinaglia si sono avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, venuto per ben [illegible] volte al Festival internazionale.

«Sì - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è una manifestazione sana, malgrado tutto».

[illegible] in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata [illegible] in questi ultimi anni, Trentinaglia ha combattuto a lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere un palazzo dei congressi con l'impianto [illegible] climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò con il pubblico e diresse senza giacca, oppure quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto di climatizzazione [illegible] stato installato e Trentinaglia tira un sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Stasera ultimo appuntamento con la rassegna musicale

Trovatore al «Festenal»

Sancto Lucio ospiterà l'artista irlandese Andy Irvine che proporrà alcuni suggestivi brani della [illegible] terra. L'appuntamento è alle 21

MONTEROSSO GRANA. La XVII edizione del «Festenal» si chiuderà stasera sulle note del trovatore irlandese Andy Irvine. Cornice dello spettacolo, la piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro.

L'artista comincerà a suonare alle 21 e gli organizzatori sono certi che riscuoterà anche fra i cuneesi il successo collezionato nelle scorse settimane a Moena, Delebio, Ayas e Barcelonnette, tappe della originale rassegna etnica.

Cantante, compositore e musicista, Irvine studia chitarra classica e inizia la carriera negli Anni 50. L'incontro [illegible] Woody Guthrie lo avvicina alla musica della sua Irlanda: diventa [illegible] virtuoso di bouzouki, mandola e hurdy gurdy.

Suona fino al 1983 con l'ensemble dei «Planxty». Quando il gruppo si scioglie, Andy continua a prodursi come solista e a registrare dischi, evidenziando il suo forte interesse per le musiche dell'Est europeo.

«Il Festenal - spiega Davi Arneodo, direttore artistico della manifestazione - è andato molto bene anche quest'anno. Coumboscuro ogni sabato sera è [illegible] da centinaia di persone».

La rassegna, che per la prima volta ha interessato anche Barcelonnette, ha avuto [illegible] protagonisti importanti artisti come i Dragasani, i «Perlinpinpin folc» e gli «Ay Lazzat».

Una ballerina si esibisce davanti alla piccola chiesa di Coumboscuro

Il centro di Sancto Lucio la prossima settimana sarà nuovamente sede di una grande manifestazione che si ripete da alcuni anni. E' il «Roumiage de Setembre», ovvero l'incontro provenzale internazionale che si svolgerà da lunedì a venerdì.

Lunedì è in programma la «Traversados». Si partirà da Saint Martin Vesubie e si toccherà Barcelonnette per arrivare a Coumboscuro venerdì, giorno di apertura della rassegna «Le strade tra le Riviere e le Alpi», curata da Enzo Bernardini e Dario Fusaro. Alle 18 giungeranno i pellegrini. Seguirà, alle 21, il concerto del cantautore provenzale Guy Bonnet.

Per il 4 è previsto un convegno sul «Federalismo». Alle 21 si esibiranno «Li troubaires de Coumboscuro»; seguirà alle 22 «La nuech dal Fuciassier», danza tradizionale intorno al fuoco fino al mattino.

Domenica 5 settembre, dalle 9,30 alle 11, saranno celebrate messe in provenzale e alle 15 si esibiranno i migliori gruppi di danza della Provenza.

In serata teatro comico con la compagnie «F. Gag» di Nizza. [g. g.]

Stasera al «Ferrini» di Caraglio

I giovani artisti sul palcoscenico

CARAGLIO. Dilettanti allo sbaraglio. Questa la proposta di «Tuttinsieme» - la fortunata serie di manifestazioni ricreative, organizzata dall'assessorato alla Cultura con lo spazio giovani «Marcovaldo» - per stasera. Lo spettacolo s'intitola «Stasera mi butto» e quest'anno raggiunge la [illegible] VI edizione. L'appuntamento è alle 21, nel teatro Ferrini.

[illegible] previsto l'esibizioni dei cantanti Giacomo Sansoldo, Andrea Tolosano, Barbara Mellano, Carla Laugero (Dronero), Sabrina e Manuela Menardi (Valgrana); delle ballerine Carla Penoncelli, Laura e Barbara Prato. Salirà sul palco anche la musicista Tiziana Rosso, vincitrice della V edizione della rassegna. Cinzia Pellegrino e Remo [illegible]averna proporranno, invece, uno spettacolo di mimi. In scaletta anche tre gruppi musicali, tutti caragliesi e di recente formazione: i «Piano Americano», i «Ripperjacks», e gli «Snow no merc».

Alcuni artisti saranno accompagnati dalla tastiera di Aurelio Pellegrino, che animerà la [illegible]ta insieme ai due presentatori, Anna Maria Tallone e Ruggero Gazzera.

«Benché [illegible] ormai molte le rassegne per artisti dilettanti nella nostra provincia - spiega Fabrizio Pellegrino, assessore alla Cultura del Comune di Caraglio -, "Stasera mi Butto" è una di quelle che vanta il numero più alto di edizioni. Alla serata parteciperanno come ospiti anche celebri campioni dello sport il cui nome sarà reso noto solo nel corso dello spettacolo.

I biglietti d'ingresso saranno messi in vendita alle 20,30, al prezzo di 5 mila lire. Il ricavato della serata servirà per finanziare le attività dello spazio giovani «Marcovaldo», [illegible] delle realtà più [illegible] e propositive di Caraglio».

La rassegna «Tuttinsieme» proseguirà anche a settembre. Giovedì 9, alle 21, si disputerà, in piazza Don Ramazzina, il gran f[illegible] dei giochi a squadre caragliesi. Sabato 18 settembre, alle 21, nel [illegible] Civico, è in programma il primo «Festival della magia» con la partecipazione di Mister Budini (magia comica); Mister Harrin (manipolazione); Mago Cesar (magia classica). La [illegible] sarà presentata dal Mago Smith. L'edizione 1993 di «Tuttinsieme» si concluderà domenica 19 settembre, con un grande pranzo al ristorante «Il Quadrifoglio», di Caraglio, al quale seguirà nel pomeriggio una grande festa nei locali del «Marcovaldo».

«"Tuttinsieme" non è una manifestazione qualsiasi - [illegible] clude Pellegrino -, ma è il frutto dell'impegno e del lavoro di decine e decine di giovani caragliesi che danno il loro impegno per riuscire ad offrire questo servizio alla comunità caragliese. Un grazie va agli animatori dello spazio "Marcovaldo"».

Carlo Giordano

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'am[illegible] bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 30' Fantastico

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.[illegible]
Film a luce rossa

BAGNOLO

Comunale — Tel. 346.901. Fer. e fest.: 21,15
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

BENE [illegible]

All'Aperto — Tel. 65.40.37. Ore 21,45
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

Moderno — Tel. 28.22.11. Or.: 20,15; 22,30
Proposta indecente — di A. Lyne [illegible] R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. [illegible] e fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Cimitero vivente [illegible] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000
CHIUSO [illegible] FERIE

DRONERO

Iris — Tel 916.393. Fer. e fest. 20,15/22,30. Lire 7000/Agiscuola 6000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]nta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

GARESSIO

[illegible]r — Ore 21,15. Lire 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] in [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.899
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO [illegible] FERIE

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311
CHIUSO PER FERIE

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel.: 33.41.56. Or.: 18/20/22
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Italia — Tel. [illegible]. Fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

S. [illegible] DI

Roburent
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

GIORNO E NOTTE

MONFORTE

Il pianista Restani

Il Comune in collaborazione con il circuito concertistico «Piemonte in musica» ha organizzato la stagione «Musica in Langa». Stasera, alle 21, all'auditorium Horzowski, si esibirà il pianista Paolo Restani.

LIMONE

Dj da San Francisco

Stasera alla discoteca «La lanterna» la consolle sarà pilotata dal dj americano Sean. L'artista, che lavora in una discoteca di San Francisco, proporrà i successi internazionali più ballati negli Anni Settanta.

[illegible]

Molella in pista

Alla discoteca «Altro mondo» stasera alla consolle c'è Molella di radio Dee-Jay.

ACCEGLIO

C'è il rock

Stasera, alle 21,30, nei locali del Circolo Matteo Olivero, in località Borgo Villa, si terrà il concerto rock del gruppo Jeden Abend. Ingresso gratuito.

[illegible]

Mostra fotografica

S'inaugura oggi, alle 17,30 nella chiesa di San Gregorio la mostra «Una foto per vedere» di Mario Ferreri.

LIMONE

«Vacanzonissima»

Nei giardini dell'anfiteatro San Sebastiano stasera, alle 21, si terrà «Vacanzonissima», spettacolo organizzato dai giovani del paese. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Ballerini rap

Stasera, alle 21, in piazza si terrà l'esibizione di ballerini rap «Blake nasca». Seguiranno le musiche degli Anni Sessanta.

BORGO

Riapre il «Flash»

Riapre la discoteca «Flash back». Direttamente da Rete 105 Network stasera si esibirà il dj Angelo de Robertis.

Fra i partecipanti alla sfida per la manifestazione «Canzone d'autore '93»

Un cebano «In mezzo al mare»

Il suo testo racconta di navigazioni e naufragi

CEVA. Con Stefano Barberis di Ceva oggi si conclude la presentazione dei venti finalisti della «Canzone d'autore '93», l'iniziativa della Pro Manta in collaborazione con «La Stampa».

L'artista, che ha [illegible] anni, è tra i fondatori della band «Bohème», e attualmente suona con gli «Ombrenebbia». Ha superato le selezioni di Manta con il brano «In mezzo al mare». Il [illegible] s'inizia con «Diario di bordo di un giorno normale. Niente è andato bene, niente è andato male. Una noia mortale qui in mezzo al mare. Una noia normale normale qui in mezzo al mare. Da troppo sono fermo con la navigazione. Mare calmo, poco vento, preoccupazione».

Il brano è attualmente tra i dieci più votati dai lettori de «La Stampa». Stefano Barberis e gli altri sfidanti [illegible] presenti il 9 e il 10 alla «Grande Fiera d'estate» dove potranno riproporre sul palcoscenico la loro canzone. L'11 di settembre sarà proclamato il vincitore dell'ambito premio.

Stefano Barberis

Per votare le canzoni occorre utilizzare il coupon pubblicato a lato, compilarlo e spedirlo, o consegnarlo, all'agenzia «Zabum» di Cuneo, via Sette Assedi. I tagliandi si possono depositare anche alle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno oppure allo stand allestito nei padiglioni della Fiera di Cuneo.

Martedì intanto verrà pubblicata l'aggiornata classifica provvisoria delle dieci canzoni più votate questa settimana. La sfida si concluderà domenica 5 settembre.

«Ma i tagliandi - spiega Alberto Castoldi della "Zabum" - si potranno consegnare ancora l'8 settembre».

Ultimi giorni quindi per poter votare i propri beniamini prima della grande «bagarre» finale. Le [illegible] inoltre si possono ascoltare ogni pomeriggio. Basta sintonizzarsi su una delle cinque [illegible] locali che collaborano all'iniziativa. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible]67. **Oltre il ricatto.** Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **[illegible] del corpo.** Or. 16,30; 18,30
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni di noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]: **Bellatenebrosa** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. B. Delmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] v. C. Alberto 27 **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Il massacro degli innocenti** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Complicazioni nella [illegible]** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Gioito 5. **[illegible] una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Giamna 8. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Patto di sangue.** Or. 15,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sa[illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Oltre il ricatto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]45; 22,30
ERBA c. M[illegible] 241 **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda** Or. 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Robocop 3.** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La rivolta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. **Calde notti d'e[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
REP[illegible] **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] da amare.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Cecchi mortale.** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. È in corso la camp. per 7 mesi [illegible] alle stag. [illegible] presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). [illegible] 0018 241042. Per inf. num. [illegible] 1[illegible]0064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. [illegible] stagione 93-94. 9 grandi [illegible] a posto fisso: Mario «Trappo», Calindri, Dapporto-Brè, Dramas-Jannuzzo, Mezzanini, Caste[illegible], Salerno, Dorelli, Bank. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. [illegible] T.S.T. 1993-94 dal 2/9 rap. bigl. Per inf. [illegible] sino al 18 [illegible]. Dal 6 [illegible] proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti giovani. Tel. 517.52.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita e pren. abbon. dalle ore 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la [illegible]**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La jena**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Giro Festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sombre facile**, situation comedy
20,30 **[illegible] tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, rubrica
[illegible] **[illegible] Frenzy**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal [illegible]**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Memorie di una sopravvissuta**

Primantenna Supersix
[illegible] — **La canzone del Mississipi**, film
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Cin-cin**, film

Quarta Rete Tv
22 **Skipper**
20,30 **Assassino di notte**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Per un mese cambio vita**, film

Quinta Rete
18,40 **Estate News**
20,30 **Piemonte in piazza**, tram. folk.
0,30 **Napoli - La camorra [illegible] la città**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Eleni**, film

[illegible] 9 [illegible]
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **[illegible] diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **[illegible] stella**, film

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**
21,15 **Conoscere per capire**
[illegible] **[illegible] economiche**
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,35 **[illegible] sport**
[illegible] **Erreuno Notizie**
0,10 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **[illegible] magica**, film
22,15 **Il lupo della [illegible]**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Phantom Kid**, film
2 — **[illegible] magica**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Il sentiero delle Alpi**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Che donna**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica [illegible]
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Creeus**, film
[illegible] — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Colpo di Stato**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	[illegible]
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
[illegible]	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible]	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
[illegible])	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello [illegible]	(Castagnole P.)
[illegible])	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
[illegible]	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Gallrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pura Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	[illegible]	ORA TRASMISSIONE
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.[illegible]	15,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

[illegible] ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - [illegible] Sette Assedi 4 - [illegible] CUNEO

La Nazionale di Julio Velasco si allena a Cuneo

Davide Bellini (Alpitour) va agli Europei di volley

[illegible] GRANDA SPORT

CALCIO

Stasera la Saviglianese sfida l'Alpignano

Stasera (ore 20,45) al «Morino» la Saviglianese (reduce dal successo per 2-1 sul Saluzzo: gol di Gentile [illegible] rigore per i granata; [illegible] Guerrini e del giovane del vivaio Marco Magliano per i rossoblù) affronta in amichevole l'Alpignano. Domani, invece, a Cavallermaggiore (ore 17,30) i locali affronteranno il Giaveno.

MOTORI

Bra, Supercross in notturno all'America dei boschi

L'impianto permanente dell'«A[illegible] dei Boschi» a Bra ospita stasera la [illegible] prova del Campionato italiano supercross indoor in notturna. Alle 20 ci sono le prove; seguiranno batterie di qualificazione, recuperi, semifinali e finale.

[illegible]

A Dronero si disputa [illegible] trofeo Valle M[illegible]a

Oggi alle 15 a Dronero (il ritrovo è alle 14) c'è il terzo trofeo «Valle Maira» di minigolf. Al termine si svolgerà [illegible] spaghettata.

EQUITAZIONE

[illegible] Cussanio [illegible] Fossano c'è il Concorso ippico

La frazione Cussanio ospita [illegible] oggi (ore 9) [illegible] settimo Concorso ippico interregionale, Gran premio «Andrea Paglieri». A [illegible]contendersi il ricco montepremi in palio, a Fossano ci [illegible] oltre duecento cavalieri provenienti da Italia e Francia.

CUNEO. Sarà Davide Bellini il secondo palleggiatore della Nazionale italiana che dal [illegible] settembre disputerà i Campionati Europei [illegible] Finlandia. Il palleggiatore dell'Alpitour sostituirà Ferdinando (Fefè) De Giorgi: giovedì mattina, durante l'allenamento degli azzurri al Palasport [illegible] San Rocco Castagnaretta, il regista della Sidis Baker Falconara si [illegible] infortunato (distrazione del muscolo flessore delle dita di un piede).

Julio Velasco ha telefonato a Bellini, che era a casa a Carpi. «Il tecnico mi ha contattato due volte - spiega Bellini -. Nel pri[illegible] colloquio gli ho chiesto [illegible] non essere utilizzato solo per [illegible] giorno, [illegible] di avere la sicurezza di partecipare agli Europei. Dopo poco tempo, mi ha richiamato dandomi la convocazione ufficiale».

Davide Bellini, 24 anni, 1,97 d'altezza, titolare dell'Alpitour, ritrova l'allenatore che l'aveva «formato» a Modena, nell'ex Panini. Il palleggiatore cuneese aveva fatto parte di Italia 2, la squadra che ha dato un contributo fondamentale al cammino della prima squadra azzurra verso gli Europei. Commenta [illegible] regista: «Mi spiace per Fefè. La convocazione non me l'aspettavo, ma sono molto soddisfatto di entrare nella comitiva azzurra. In Finlandia vedo bene [illegible] Russia. Anche la Bulgaria, però, non andrà sottovalutata».

Sale così a tre [illegible] numero dei giocatori dell'Alpitour convocati per i Campionati Europei. Bellini si aggiunge a Oleg Shatunov, nazionale russo, e a Ljubo Ganev, che difende i colori della Bulgaria. L'Alpitour ha anche [illegible] atleta fra gli azzurri juniores: è Paolo Bartek, che sta disputando i mondiali in Argentina, a Santa Fe.

L'Alpitour di Silvano Prandi [illegible] tornata al lavoro a Boves. Le prime [illegible] in programma (tutte fuori casa) saranno giovedì 2 settembre [illegible] la Sidis Falconara, il [illegible] con la Lube Macerata e il [illegible] con la CariFano dell'ex Maffei. Ancora da definire la situazione di Luca Mantoan (che si sta allenando con la Traco Catania di A2), mentre i cuneesi provano Moreno Cunjal, [illegible] Voluntas Asti. La campagna abbonamenti (che prosegue [illegible] sede e nelle filiali della Cassa [illegible] risparmio di [illegible] ha già raggiunto i [illegible] tagliandi.

[illegible]

L'alzatore dell'Alpitour Bellini sostituisce l'infortunato De Giorgi (a destra)

I podisti partiranno da Vignolo

La Chaminado a Castelmagno

CASTELMAGNO. Sono oltre 120, fra i quali circa venti donne, gli atleti iscritti alla fase competitiva (da Vignolo al Santuario, 38 chilometri) della ventunesima edizione della «Chaminado», la marcia alpina più antica del Piemonte. I concorrenti, percorrendo il tracciato più lungo e faticoso, [illegible] inseriti nella classifica e nell'albo d'oro della gara e partecipe[illegible] all'assegnazione dei premi. La partenza del gruppo sarà domani mattina alle 8.

Giovanni Martino (Us Sanfront), vincitore della scorsa edizione con 2 ore e [illegible] minuti, cercherà [illegible] soltanto di «bissare» il successo, ma di migliorare il già strepitoso tempo di marcia. Giovanni Lucardi (Avis Casale) e Agatino Raineri (Atletica Dragonero Dronero), sono gli atleti che tenteranno di battere il favorito Martino.

La carovana degli amici della «Chaminado» che partecipano alla fase non competitiva partirà inv[illegible] alle [illegible] dal campo sportivo di Pradleves, dove gli organizzatori raccoglieranno [illegible] iscrizioni (10 mila lire) fino al momento del via.

Spiega Carlo Comba, presidente del Comitato manifestazioni della Comunità montana Valle Grana che si occupa della «Chaminado» in collaborazion[illegible] «La Stampa-Cronache [illegible] Cuneo», Provincia, Cassa rurale di Caraglio, Associazione auto[illegible] panificatori: «E' la mia prima esperienza organizzativa: stancante, ma coinvolgente. Ringrazio i collaboratori, i dipendenti della Comunità, i Comuni, le Pro loco, i panificatori, che oggi e domani [illegible] ancora impegnati per [illegible] successo della manifestazione».

Da Vignolo al santuario i concorrenti potranno contare su diciotto posti ristoro, otto dei quali da Pradleves al traguardo. Le ditte «Andros» di Vignolo, «Elia» di San Rocco Bernezzo e «Iper Sidis Dis Gros» di San Defendente Cervasca, hanno [illegible]so a disposizione molte vivande. La provinciale sarà chiusa dopo Pradleves dalle 9,30 alle 11,30. Dall'alba di domani al Santuario di San Magno [illegible] volontari dell'Associazione panificatori guidati da Aldo e Piero Rigucci saranno al lavoro [illegible] preparare oltre 1500 razioni di polenta e salsiccia, offerte gratuitamente all'arrivo.

[illegible] De [illegible]

[illegible] ELASTICO

Nelle ultime gare l'albese ha avuto un rendimento altalenante, a Cortemilia Dotta sfida Aicardi

In Liguria Molinari rischia contro Sciorella

Si conclude oggi il girone d'andata della «poule» per lo scudetto

Flavio Dotta

CORTEMILIA. Si conclude oggi il girone d'andata della «poule» scudetto del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. Due gli incontri in programma: alle 21,15 si giocherà nello sferisterio di Cortemilia il confronto fra i locali della Merlo (Dotta-Voglino) e Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro). A Diano Castello, invece, l'Imperiese Borelli (Sciorella-Massone) sfiderà la Vini Sant'Orsola Albese (Molinari-Alossa).

Nella prima partita il pronostico è nettamente a favore di Dotta, perché il mancino ligure Aicardi sta attraversando [illegible] periodo di appannamento fisico e [illegible] appare in grado di reggere adeguatamente il peso della «poule» scudetto; finora non ha ancora vinto alcun incontro, in campo si esprime sotto tono, lasciando per lunghi tratti la battuta alla spalla Novaro.

Per Dotta dovrebbe essere facile imporsi, [illegible] il cortemiliese, dominatore della prima parte [illegible] stagione, deve ritrovare, soprattutto a livello psicologico, la convinzione necessaria per puntare alla finale scudetto. In questa prima parte della «poule», nei momenti decisivi è di [illegible] emersa la fragilità emotiva che lo ha già portato negli anni scorsi a fallire l'appuntamento con lo scudetto.

Molto più delicato l'incontro che attende a Diano Castello il campione in carica Riccardo Molinari. Sciorella è un cliente difficile; ha [illegible] punto in più in classifica rispetto all'albese e nell'ultimo turno ha «umiliato» Dotta con un eloquente 11-2. Molinari dovrà quindi guardarsi dalle insidie della trasferta ligure. Finora il suo comportamento è stato altalenante: alle sconfitte con Vacchetto e Dotta, ha fatto seguire i successi con Aicardi e Rosso II. La strada per la finale, tuttavia, è ancora lunga, specie se i primi della classifica [illegible] rallenteranno il ritmo.

Domani, a Taggia, alle 16, si giocherà anche l'incontro d'andata dei «play out» tra Pirero ed il caragliese Tonello. Dopo aver eliminato rispettivamente Dogliotti e Balocco, condannandoli alla retrocessione in B, Pirero e Tonello si daranno battaglia per rimanere in A. [a. s.]

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi tutte le nostre auto [illegible] Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche [illegible] delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV [illegible] sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicurano l'inserimento in curva più preciso del mondo.

16VALVE MULTILINK SUSPENSION

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, e ovunque tu vada ti danno [illegible] benvenuto [illegible] la cortesia e la professionalità che meriti.

Primera. La Nissan più venduta in Italia: grandi spazi interni e comfort superiore, divertimento di guida e tutta la qualità Nissan. Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero. Una gamma sempre più completa, anche in versione 4 e 5 porte. Primera con Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi in mano.

Tutte le nostre auto [illegible] protette dalla garanzia di serie 3 anni [illegible] 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore [illegible] 24 e servizio traino [illegible] auto in sostituzione gratuito fino a tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di 48 ore. Qualità dell'auto e qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da [illegible] nostro Concessionario [illegible] **anche per [illegible] sarà naturale scegliere una Nissan.**

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili".

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 28 Agosto 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri sera, poco prima delle 19, tra i quartieri di Sampierdarena e Rivarolo: negozi e scantinati allagati

Tromba d'aria si abbatte su Genova

Case scoperchiate, dieci persone ferite, auto danneggiate

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Una tromba d'aria, con il vento che ha sfiorato i 100 km l'ora, s'è abbattuta improvvisamente poco prima delle 19 sulla Val Polcevera, in particolare [illegible] la fine del quartiere di Sampierdarena e l'inizio della zona di Certosa, al confine con Rivarolo. [illegible] vorticoso, accompagnato da scrosci di pioggia torrenziale, ha provocato il parziale scoperchia[illegible] delle coperture di tre vecchi edifici popolari tra via Walter Fillak, via Jori e via Canepari. Un anziano passante ha riportato la frattura d'un braccio e guarirà in trenta giorni. Altre dieci persone, per [illegible] più inquilini degli edifici danneggiati, [illegible] stati medicati all'ospedale «Celesia» di Rivarolo per escoriazioni [illegible] contusioni, guaribili [illegible] pochi giorni.

La furia degli elementi per fortuna è durata poco più di dieci minuti, ma tanti sono bastati per seminare panico e terrore: ben dieci squadre di vigili del fuoco hanno lavorato sino a tarda ora per rimuovere tegole, calcinacci, pezzi di intonaco, vasi [illegible] fiori e tutto quanto si trovava sui davanzali [illegible] sui terrazzi al mo[illegible] dello scatenarsi della pioggia [illegible] del vento. Decine [illegible] decine di vetrate e di finestre nell'arco di duecento metri dall'epicentro della tromba d'aria sono andate in frantumi. I frammenti hanno praticamete «tappezzato» l'incrocio tra via Fillak, che è [illegible] rettilineo che passa sotto il viadotto del Polcevera, e via Canepari, che costituisce l'asse del quartiere di Rivarolo. I vigili del fuoco hanno posto transenne per far confluire il traffico [illegible] hanno ripulito le strade, controllando [illegible] e grondaie. [illegible] tarda serata i tecnici del Comune di Genova hanno compiuto [illegible] serie di sopralluoghi per valutare [illegible] condizioni [illegible] tre edifici colpiti. Forse [illegible] quindicina di persone, almeno per [illegible] notte, dormirà fuori di casa, sino a che non si sarà sicuri che non si siano verificate gravi lesioni.

Solo questa mattina sarà possibile avere un'idea precisa dei danni. [illegible] corso della giornata di ieri, caratterizzata da violenti acquazzoni che [illegible] sono protratti - a sprazzi - sino alle 20, altre zone [illegible] pon[illegible] cittadino [illegible] state colpite, come Cornigliano, Sestri e Pegli, per via [illegible] tombini delle fogne scoppiati, condutture saltate, black-out dell'elettricità e allagamenti di negozi, sottoscala e cantine. Si è resa necessaria la chiusura, per un paio d'ore, dello svincolo autostradale di Multedo, trasfromato in un torrente in piena. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a non meno d'una trentina di chiamate urgenti e [illegible] intervenuti per [illegible] decina [illegible] piccole frane.

Paolo Lingua

I vigili del fuoco al lavoro subito dopo la tromba d'aria: [illegible] intervenuti anche carabinieri e vigili urbani

Amga e privati

Un accordo per gli acquedotti

Nella diatribe [illegible] nelle polemiche sulla condizione delle reti idriche di Genova e del Tigullio, chiuso nella morsa della sete, parte [illegible] progetto, più volte rinviato, di interconnessione [illegible] l'acquedotto pubblico dell'Amga e quelli privati Nicolay e De Ferrari-Galliera, controllati dal finanziere Giamba Parodi.

Genova è una città curiosa: Giamba Parodi ha bloccato [illegible] funzionamento della piccola briglia sul torrente Laccio, realizzata in epoca di crisi idrica dal Comune, [illegible] al tempo stesso [illegible] siglato [illegible] la concorrente Amga [illegible] progetto di interconnes[illegible] tra i suoi acquedotti [illegible] quelli comunali, progetto che ovviamente viene realizzato per esigenze di salute pubblica e con fondi della Regione [illegible] dell'Amga.

L'interconnessione serve - ha spiegato il presidente dell'Amga ing. Giuseppe Josi - nei casi di crisi: i due acquedotti possono distribuire a quartieri privi d'acqua il prezioso liquido, usufruendo di esuberi di zone inve[illegible] ancora sufficientemente servite. [illegible] primo lotto costerà 7 miliardi e 390 milioni; prevede la costruzione d'una tubatura lunga 5 chilometri e mezzo da corso Marconi e piazza Barabino. Il secondo unirà piazza Giusti all'incrocio via Casaregis-corso Marconi e costerà 5 miliardi e 460 milioni. [illegible] terzo partirà dall'area [illegible] consorzio del porto sino alla sommità della Val Polcevera, oltre Teglia: sarà lungo 4 chilometri [illegible] 300 metri e costerà 3 miliardi [illegible] 750 milioni. Una parte del percoso [illegible] svolgerà sottoterra, un'altra parte a mare, lungo la diga foranea.

Sarebbe possibile recuperare anche molta acqua riciclata per usi industriali. In margine al Cassingheno, Josi ha affermato che l'Amga è perfettamente in regola [illegible] che i prelievi di acqua [illegible] torrente riguardano solo l'1% della portata annua [illegible] Trebbia di cui il Cassingheno [illegible] affluente. «Inoltre - ha aggiunto il presidente dell'Amga - non è [illegible] intenzione subire aggressioni strumentali, basate sul fanatismo e su informazioni false. L'autorità del Po aveva già chiuso i suoi studi affermando che la briglia sul Cassingheno era utile, necessaria e di nessun impat[illegible] ambientale in Val Trebbia. Comunque mi auguro che [illegible] prossimo 8 settembre, quando tutte le parti si troveranno di fronte al ministro dei Lavori Pubblici, il buon senso prevalga».

Dagli interrogatori potrebbero spuntare i nomi dei politici coinvolti nella Tangentopoli

Gallione in carcere a pane e acqua

Rifiuta il cibo ma collabora con i magistrati

GENOVA. L'ingegnere Guido Gallione, [illegible] anni, manager [illegible] procuratori d'affari, un tempo disinvolto e brillante, che nel carcere [illegible] Pontedecimo, a quanto riferisce il suo avvoca[illegible] Jimmy Giacomini, va avanti solo [illegible] pane e acqua e rifiuta l'altro cibo, è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti per molte [illegible].

L'interrogatorio [illegible] terminato alle prime ore del pomeriggio.

Al termine, il magistrato s'è dichiarato «per ora soddisfatto» e ha passato il fascicolo al gip, dottoressa Borzone, che dovrà pronunciarsi sulle istanze dei difensori. Monetti s'è preso le 48 ore che la legge gli concede per formulare il suo parere [illegible] lunedì [illegible] lo farà sapere al gip.

Ancora carcere, libertà assoluta [illegible] arresti domiciliari?

Considerato che, [illegible] quel che sembra, Monetti non intende interrogare ulteriormente Gallione, la terza soluzione appare la più probabile, anche [illegible] gli avvocati insisteranno sulla [illegible] luzione più favorevole all'imputato che, a quel che s'è [illegible] preso dalle pochissime indiscrezioni d'un verbale che deve restare «segretissimo», ha ampiamente collaborato.

Guido Gallione ieri a Palazzo di Giustizia

Un atteggiamento che s'era già dispiegato sin dal primo incontro [illegible] Svizzera, dove Gallione era stato arrestato dopo quasi due mesi di latitanza.

Ma che [illegible] ha detto mai al giudice volendo «collaborare» pienamente, l'ex play boy detto «Ortez» dagli [illegible]ici [illegible] gioventù? Ci sono, nella penuria di notizie concrete, due piste sostanziali.

Secondo la prima Gallione avrebbe ammesso, in buona sostanza, d'essere stato in qualche modo l'ideatore del progetto e dei collegamenti con Renato Salvatori, che già conosceva [illegible] tempo, quando questi venne nominato amministratore delegato dell'Ente Colombo '92, e successiva[illegible] con il marchese Catta[illegible] Adorno e [illegible] Fulvio Tornich, amministratore dell'Iritecna, l'azienda Iri che ebbe poi la gestione generale e la regia delle opere colombiane dell'Expo. Sembra che la «parte» di Gallione nella maxi-tangente [illegible] tre miliardi e seicento milioni (metà dei quali andarono [illegible] Cattaneo Adorno) sia stata di 720 milioni: il resto sarebbe - il condizionale [illegible] d'obbligo - finito a Salvatori.

Allora, a questo punto, la vicenda si chiuderebbe qui? Ecco saltare fuori l'altra «pista», sinora occulta. Quella, [illegible] parole povere, che potrebbe portare a responsabilità politiche di alto livello perché Salvatori, pur sostenuto da [illegible] partito politico (il pri: Salvatori era legatissimo all'onorevole Del Pennino, superinquisito a Milano, ed era sostenuto sia da ambienti socialisti, sia da settori della democrazia cristiana), [illegible] poteva [illegible] tanto potente da manovrare a [illegible] placimento i vertici dell'Iri e l'intera classe politica genove[illegible].

C'è certamente un'«altra» verità che per [illegible] dura a saltar fuori. **[p. l.]**

Il governo è sordo alle richieste

La Regione protesta «A Roma ci ignorano»

GENOVA. Genova e la Liguria si ribellano a Roma. Il ministro dell'Ambiente, [illegible] Spini, ha annullato all'ultimo momento [illegible] visita già fissata e programmata da tempo del 6 settembre prossimo a Cengio per vedere lo stabilimento dell'Acna [illegible] parlare del futuro della Val Bormida.

Il governo ignora da mesi [illegible] qualunque tentativo di contatto e di dialogo [illegible] la Ligu[illegible]. Per questo, [illegible] mattina, il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, dc, ha [illegible] la giunta e ha deciso di riunire al più presto, alla stregua di «stati generali della protesta» i presidenti delle 4 Province e i [illegible] sindaci della Liguria a Genova. Inoltre ha inviato [illegible] telegrammi durissimi al presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e allo stesso presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Ferrero ieri mattina ha avuto una impennata di furore: «Non solo il presidente del Consiglio, ma ministri, sottosegretari, vertici delle Partecipazioni Statali ignorano le nostre richie[illegible] di incontro».

Adesso, dopo i due duri telegrammi e dopo il nuovo «buco» che rende ancora più precaria [illegible] sorte dell'Acna, appesa anche alle decisioni del consiglio d'amministrazione dell'Enichem, già fissato per il 9 settembre, non è escluso che Ferrero non decida davvero di organizzare la protesta delle istituzioni. E' una mossa polemica di non trascurabile valenza politica, considerato il fatto che buona parte della Liguria (i comuni di Sanremo, Genova, Chiavari, Sestri Levante, [illegible] Spezia e le province di Genova e della Spezia) sarà investita dalla tornata elettorale di novembre.

Anche l'orizzonte economico appare tragico. In primavera, all'epoca del governo Amato, ci fu[illegible] le riunioni con la «task force», una realtà d'intervento che poi s'è dimostrata vuota [illegible] demagogica. La Liguria perde colpi in tutti i settori produttivi [illegible] non sarà un consulto di ministri a invertire le tendenza. **[p. l.]**

Il provvedimento del commissario prefettizio, ecco la nuova mappa

Dimezzati i consigli di quartiere

Passano da 25 [illegible] 12, diminuiscono anche i componenti

GENOVA. Ecco una buona [illegible]tizia, in chiave di semplificazione del decentramento amministrativo. Il commissario prefettizio Vittorio Stelo [illegible]a diminuito (finalmente) i consigli [illegible] quartiere e di circoscrizione [illegible] Genova: da 25 a 12. Non solo: ha reso i «parlamentini» meno pletorici, passando da 21 a 16 consiglieri.

In compenso, com'è giusto, i quartieri assomiglieranno un po' di più agli «arrondissements» francesi, assumendo [illegible] maggiore autonomia finanziaria, con la possibilità di interventi di carattere limitativo, [illegible] concreti in materia di sanità, assistenza, scuola, strade, ambiente e traffico. Ovviamente prima di far decollare la delibera occorrerà ascoltare, entro [illegible] giorni, [illegible] obiezioni. Che non mancheranno: molti mini-politici perderanno il posto, cosa che non dispiace a nessuno. Non va dimenticato che nella loro storia i quartieri discussero anche di politica estera e di problemi [illegible] carattere generale, per non dire universale.

Ora si tornerà [illegible] i piedi per terra, [illegible] po' [illegible] vuole [illegible] riforma degli enti locali. La divisione proposta è la seguente: quartiere n.1 (Voltri, Prà e Pegli), n.2 (Sestri [illegible] Cornigliano), n.3 (Sampierdarena), n.4 (Pontedecimo, Bolzaneto e Rivarolo), n.5 (San Teodoro, Oregina, Lagaccio), n.6 (Prè, Molo e Maddalena), n.7 (Castelletto e Portoria), n.8 (Marassi e San Fruttuoso), n.9 (Staglieno, Molassana e Struppa), n.10 (Foce, Albaro) n.11 (San Martino, Sturla), n.12 (Quarto, Quinto, Nervi, Sant'Ilario).

Ovviamente non mancheran[illegible] proteste [illegible] polemiche, anche [illegible] gli accorpamenti, tutto sommato, rispettano l'orografia, [illegible] geografia, la storia e il contesto sociale. Inoltre, la loro popolazione [illegible] più omogenea e proporzionata, rispetto [illegible] dislivelli del passato dove accanto a quartieri popolosissimi, esistevano quartieri disabitati. **(p. l.)**

Ridotti a Genova i consigli di quartiere

L'uomo, malato di tumore, aveva 75 anni

Una garza nell'intestino è morto al San Martino

GENOVA. Ancora [illegible] [illegible] che [illegible] discutere e getta l'ombra della trascuratezza colposa sull'ospedale [illegible] San Martino. Nei prossimi giorni l'Istituto di Medicina legale chiarirà, dopo la perizia necroscopica, se esistono responsabilità dei sanitari per la morte d'un anziano pensionato siciliano, Antonio Auci, 75 anni, di Trapani, deceduto dopo un intervento chirurgico effettuato presso la clinica chirurgica dell'Università di Genova, alcuni giorni fa.

Nel corso dell'analisi presso l'Istituto di anatomia patologica, è stata trovata nell'intestino di Auci una garza: ora, sulla ba[illegible] d'un esposto del figlio, si dovrà chiarire [illegible] la garza è stata lasciata per [illegible] dai sani[illegible] genovesi, oppure se la responsabilità debba essere fatta risalire a precedenti interventi. Il pensionato era affetto da un grave tumore all'intestino: il figlio, che abita a Genova, lo aveva fatto ricoverare al San Martino nella speranza d'un intervento in extremis. Invece, dopo l'operazione, Auci è morto. La famiglia in un primo tempo era rassegnata, pensando alla gravità del male che in sostanza non lasciava alcuna speranza. Invece, dalla prima analisi, [illegible] emersa la questione della garza.

In margine all'ennesimo episodio sconcertante, dopo il giovane di Ronco Scrivia [illegible] la peritonite [illegible] diagnosticata in tempo alla donna di quarant'anni, si sono riaccese le polemiche sul funzionamento del maggior ospedale regionale che, in questi giorni, a causa delle ferie, lavora molto [illegible] di sotto del suo potenziale.

Ieri per esempio è stato chiuso l'ambulatorio per le malattie infettive per mancanza di personale. In molti reparti si verificano rinvii, mentre molti settori non garantiscono una completa assistenza. Si spera in una rapida ristrutturazione, sulla base del nuovo piano sanitario regionale. **(p. l.)**

[illegible]

[illegible]

Indentificati in città 21 naziskin

I naziskin liguri, della Lombardia [illegible] dell'Emilia sono stati setacciati dalla Digos [illegible] Genova. Identificate 27 persone, mentre una [illegible] stata denunciata a piede libero (ricettazione, detenzione abusiva d'u[illegible] baionetta, espatrio clandestino). 21 delle quali a Genova. I naziskin locali [illegible] in contatto con associazioni di estrema destra europee e sono divisi in due associazioni «Liguria Fronteskin» [illegible] «Ter[illegible] Fronte». Sequestrati libri, giornali, stemmi e simboli. **[p. c.]**

[illegible]

All'ospedale dopo aver mangiato muscoli avariati

Marito e moglie hanno rischiato l'intossicazione per aver mangia[illegible] muscoli avariati. E' accaduto a Andrea Pittaluga, 44 [illegible] ed Elisabetta Pollini, 43, di Staglieno. La donna aveva acquistato i muscoli [illegible] mercato del pesce: dopo cena, ieri sera, i due sono stati ricoverati all'ospedale di San Martino. **[p. c.]**

ESERCITO

Il colonnello Rolando [illegible] comandante del distretto

Cambio della guardia al comando [illegible] distretto militare di Genova: arriva il colonnello degli Alpini, Alessandro Rolando, che sostuisce [illegible] colonnello Giuseppe La Pila che viene chiamato a Roma al ministero della Difesa. **[p. c.]**

DROGA

Ragazza di 18 [illegible] in [illegible] a Sampierdarena

Lotte [illegible] [illegible] morte, in coma profondo, [illegible] nessuna speranza, [illegible] ragazza di 18 anni di Sestri Ponente, Emanuela Feraci, ricoverata all'ospedale di Sampierdarena dopo che un amico sconosciuto l'aveva accompagnata al San Carlo di Voltri. La causa del [illegible] sarebbe [illegible] l'ultima, micidiale overdose di eroina. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 186

[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700632

[illegible]
Falqui: via Roma 6, telefono 74155

[illegible]
Macri

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077

[illegible]
Moderna: p. Camillo Cavour, [illegible]

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
San Giovanni: Via San Giovanni 15, tel. 308929.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, telefono 392818

[illegible]
Comunale: [illegible] Roma 78, telefono 41775

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; [illegible]: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]. 303.410-32.81.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: 26.86; [illegible]: 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible] **Margherita:** 286.508 [illegible] **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.040, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.090, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585563; **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Orario: 15,30/17,20/19/20,50/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 206.549 — [illegible]: 15,30/17,40/20,25/22,45 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 588.810
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare». Il assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] enza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Corallo I — Tel. 586.419
Cara Emme [illegible] Boôbe

Corallo 2 — Tel. [illegible]
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — [illegible]: 16/17.15/19/20,45 22,30 — Lire [illegible]
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno [illegible] in crisi decide di «eliminare» il suo [illegible] ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible] **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Johnny [illegible]
di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. [illegible] **Dramm.**

Odeon — Tel. 388.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Il grande coc[illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallora (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.491 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — [illegible] 2. Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.491 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Patto di [illegible]
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
[illegible] heights - Stimolazioni

Centrale II — Tel. 580.380
Mamma ho perso l'ucce[illegible]
Analità del sabato sera

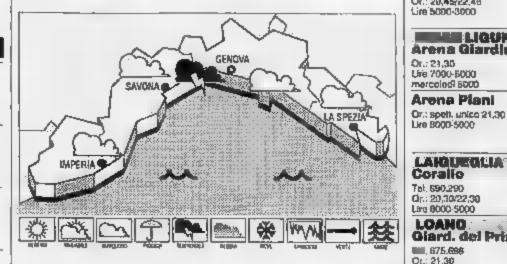
Chiabrera — Tel. 261.556
French erotica
Penetraciones profundas

[illegible] — Tel. 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Luana sesso [illegible]

CINECLUB
[illegible] del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Annuvolamenti [illegible] connessi a transitorie perturbazioni, ma tendenza ad ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 25° C, umidità rel. 75%, vento 10-15 km/h, [illegible] mosso, [illegible] nuvoloso, pressione bar. 10010 mb (stazionaria).

[illegible]	max	min
Genova	[illegible]	22
Savona	27	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 26; min: 22. Temp. del mare 26.
Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,10. La Luna cala alle 3,04 e si leva alle 16,01 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Musala [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eden-Pegliicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, lavorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ARENZANO Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallone (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGO[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

S. MARGHER. Central[illegible] — Tel. 286.033 — Ore 16 — Lire 6000
Hot shots [illegible]

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951 — Or.: 21,30 — Lire 7000
[illegible] morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

CHIAVARI Mignon — Ore 20 — Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astor — Ore 20
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono [illegible] i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible] — Tel. 309.[illegible] — Lire 8000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Ore 16 — Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N V. 2h20' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.363 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Sogni bestialmente osceni

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

ALBENGA Astor — Tel.: 50.597 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Spettacolo musicale.

BORGHETTO Arena [illegible] — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Arena Piani — Or.: spett. unico 21,30 — Lire 8000-5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO Giard. del Princ. — [illegible], 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Loanese — Tel. 689.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Hot shot [illegible]

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VARIGOTTI [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000-3000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — [illegible] (0184) 43.440 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristall[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
La scorta
[illegible] Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Proposta i[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 100 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 21,30 Filmfestival Sanremo L. 18.000/22.000 [illegible]
Rassegna Corpo a corpo: **il re dei fauni,** con Raffaele Paganini.

[illegible] — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — L. [illegible].000/rid. 6000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. [illegible] — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]o di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Oltre il [illegible]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Lire 10.000/rid. [illegible]
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attoniti di una bambina che osserva [illegible] sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

UN VIAGGIO NELLA CRISI DELLA RIVIERA

Il maltempo di ieri ha anticipato il rientro, è l'addio [illegible] una stagione che chiude in forte passivo

S. Margherita perde anche i congressi

Altro duro colpo per gli alberghi dopo il calo dei turisti

SANTA [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il tempo di entrare in ufficio e il sindaco, Gianfranco Ferrini, chiama subito al telefono i tecnici di Pian dei Ratti, sopra Colombano Certenoli, dove [illegible] le pompe che danno (o dovrebbero darsi) acqua alla cittadina. Risposta deludente: «Qui è piovuto molto poco, la situazione non cambia». Rimangono quindi le restrizioni, cominciate quando alcune abitazioni in collina, specialmente alla Madonnetta, avevano i rubinetti quasi asciutti.

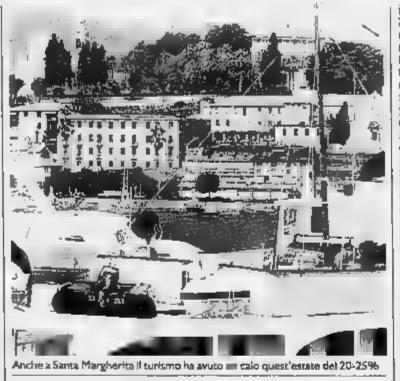
La pioggia [illegible] servita solo a trasferire sotto i portici e nei caffè i bagnanti che il breve maltempo ha espulso dalle spiagge, ieri deserte [illegible] erano in autunno inoltrato la Versilia di Guendalina [illegible] e la Rimini di Fellini. Piove sul bagnato. Già in crisi, [illegible] stagione balneare ha visto ieri le prime fughe dal Golfo Tigullio. Alcune vacanze si sono accorciate. Rapidissimi, i vu cumprà si sono trasferiti in centro, con le braccia colme di ombrelli. La stazione ferroviaria era affollatissima di ex bagnanti [illegible] partenza.

«L'acqua razionata non è un dramma, lo sarebbe se dovessimo vietarne l'uso nelle abitazioni», dice il sindaco, tuttavia amareggiato dalla siccità [illegible] Pian dei Ratti. Ecco Gianfranco Ferrini, 57 anni, sindaco di [illegible] cittadina che sta vivendo gli ultimissimi giorni di una ruggente stagione di mare e di sole. E' stato eletto nella lista indipendente «Per la città insieme», dopo che con altri 3 democristiani era [illegible] espulso dal partito: dal 1985 al 1990 aveva dato vita [illegible] una maggioranza con i comunisti ed un repubblicano. [illegible] Ora, per fare una scelta politica, aspetta «che si intraveda un minimo di chiarezza». Ferrini è alto, capelli candidi, atteggiamento bonario. Che prevede per l'autunno? «Direi magra, sull'andamento nazionale. Come stagione turistica abbiamo avuto un calo dal 20 [illegible] 25 per cento. Non ci sono alternative al turismo, l'industria si rifugia solo nei cantieri navali Spertini e nell'indotto della nautica. Scomparsi i vecchi maestri d'ascia (i loro figli hanno scelto lavori meno pesanti e più remunerativi), spira poco vento nelle vele che un tempo disegnavano triangoli bianchi nel mare del Golfo. I cantieri «Spertini» (una quarantina di dipendenti, una importante commessa in corso) ricominciano a settembre il loro lavoro: con [illegible] paio di yacht di alto profilo, potrebbero salvare la stagione, [illegible] commesse arriveranno?

La voglia di andar per mare è penalizzata dal fisco, [illegible] una miriade di divieti, [illegible] una burocrazia soffocante. «La stessa burocrazia - dice il sindaco - che ostacola la città. Non [illegible] come nella Padania, qui ci sono vincoli di varie sovraintendenze». Chi tocca i fili muore.

Così è difficile creare nuovi posteggi, una spina nel fianco di Santa Margherita. Il sindaco: «Abbiamo 11 mila 600 abitanti dei quali [illegible] mila [illegible] hanno la macchina. [illegible] Immagini quel che accade nei weekend». Un altro fenomeno di Santa: seconde case e ville che stanno chiudendo ed una acuta crisi di alloggi degli abitanti. Gli sfratti esecutivi sono una decina, ma si teme che in inverno la cifra debba salire [illegible] molto.

Sarà dunque un autunno mol[illegible] difficile. Un esempio. Grandi hotel di Santa Margherita, che hanno spaziose sale per congressi, non ospiteranno medici. Con quanto sta accadendo nella sanità italiana e nelle grandi case farmaceutiche, [illegible] difficile prevedere congressi di settore. Ed altre aziende, in difficoltà, rinunciano ai meeting. Rimangono i clienti normali che almeno per ora - a parte quelli in fuga - fanno da paravento alla crisi. Ma con quali difficoltà delle gestioni? Adalberto Gigli, direttore del Miramare, torna sul tasto dolente dei costi, gravati [illegible] 52% di tassazioni per quanto riguarda [illegible] lavoro dipendente. In Inghilterra la cifra scende al 23%, sulle coste spagnole vi sono attrezzature turistiche che non so[illegible] non pagano contributi, ma ricevono sovvenzioni dallo Stato.

Con il fisco si arriva al ridicolo. Dice Gigli: «Si pagano balzelli sulla tv in camera, sul frigo bar. Ma non si può fare un bollettino unico di pagamento. Una tv un modulo, un frigo un altro, cento camere cento bollettini». I primi temporali gettano altri rischi sull'autunno. «Ma confidiamo in [illegible] ripresa - spiega, [illegible] molto ottimismo, Adalberto Gigli - [illegible] aziende vanno avanti e per noi so[illegible] clienti, non si può fermare un paese. Il malessere è politico: troppe persone, a Roma, dovrebbero parlare di meno e fare di più, i mass media non dovrebbero fare da cassa di risonanza a tante sciocchezze. Ma ci si vuol rendere conto che gli italiani sono cresciuti? Io che lavoro in albergo da quando avevo 12 anni, ed ora ne ho 52, mi sento preso in giro».

Tutti gli albergatori del Tigullio invocano [illegible] difesa dell'ambiente, denunciano che il mare in molti punti è una pattumiera. Ma Gigli è attivo, il suo Miramare in estate è sempre pieno. Lui ritiene che, tutto sommato, il Golfo Tigullio sia un angolo fortunato. Ma ce l'ha [illegible] tutti quelli che stanno [illegible] le mani in mano, e con i furbi pronti ad approfittare di ogni occasione. Un esempio: «Un mio dipendente, messi da parte i soldi, voleva comprare un piccolo alloggio. Ha versato 25 milioni di caparra. Ebbene, dopo 2 anni, non ha visto nè casa nè caparra di ritorno. Se viviamo in questo clima, come possiamo progredire».

La congiuntura, un aspetto positivo lo sta mostrando. Spiega Cosimo Schiavone, direttore del punto di vendita della Coop a Santa Margherita: «Chi veniva solo per il weekend, ora usa la [illegible] seconda casa per vacanze più lunghe, 10 o 15 giorni. Ha rinunciato ai viaggi all'estero. Naturalmente, quando arriva compra alimentari, biscotti, detersivi, materiale scolastico, giochi per i bambini. Per questo, l'andamento estivo della Coop è abbastanza positivo. C'è stato un recupero della seconda casa al mare. Se per il weekend si portavano tutto da casa, ora fanno acquisti nella città commerciale». Questo in estate. Ma in autunno? «Purtroppo non [illegible] questi i tempi che ci consentono di fare previsioni».

Guido Coppini

Anche a Santa Margherita il turismo ha avuto [illegible] calo quest'estate del 20-25%

Piove, [illegible]

Nel Tigullio restano i divieti scattati con la crisi idrica

SANTA MARGHERITA. La pioggia è arrivata. Le nuvole hanno cominciato a oscurare il cielo ieri nel tardo pomeriggio. Umido ancora fino a mezzanotte. Poi i temporali. Prima irregolari, poi, poco prima dell'alba, si [illegible] scatenato l'acquazzone che è durato per tutta la mattina.

Pioggia anche ieri pomeriggio. Tanto che l'acqua ha creato qualche difficoltà ai tombini della Riviera. Il traffico sull'autostrada è proseguito [illegible] rilento a causa della forte pioggia.

L'emergenza idrica, tuttavia, rimane. L'ordinanza dei sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli, rimane in vigore. Niente doccia sulle spiagge, divieto di bagnare orti [illegible] giardini, [illegible] lavare auto e di attingere acqua dalle fontane pubbliche.

Restrizioni che sono state assunte a Ferragosto dopo oltre mese di siccità. La pioggia di ieri [illegible] è bastata per revo[illegible] le ordinanze scattate per l'emergenza acqua, ma, [illegible] hanno assicurato ieri i tecnici del Comune di Santa Margherita, dal prossimo fine settimana nessun rubinetto del Tigullio occidentale rimarrà all'asciutto come è successo una decina di giorni fa.

A rimanere a secco erano stati anche i ristoranti della calata di Portofino. Per un pomeriggio intero i «vip» [illegible] va[illegible] nel borgo marinaro più celebre al mondo sono stati costretti a usare solo acqua minerale in bottiglia.

Secondo le previsioni più ottimistiche le ordinanze per l'emergenza acqua potrebbero essere revocate dall'inizio della prossima settimana. Se la pioggia continuerà a cadere sull'Entella e sugli altri invasi che servono gli acquedotti della riviera.

Le previsioni degli esperti annunciano ancora temporali nei prossimi giorni.

[f. gr.]

A SAN FRUTTUOSO

Processione in fondo al mare

La processione al Cristo degli abissi nella splendida baia di San Fruttuoso si Camogli si svolgerà stasera, mare mosso e pioggia permettendo. La manifestazione s'inizierà alle 21 al suono delle campane della parrocchia. La corrente elettrica verrà interrotta e nel borgo si accenderanno le candele, mentre i partecipanti alla fiaccolata subacquea accenderanno le torce sulla spiaggia. Funziona un servizio battelli dalle 18 in poi da Camogli, Santa Margherita e Rapallo. Rientro a mezzanotte circa. [f. gr.]

Il ministero ridimensiona l'emergenza: il piano di assistenza non tocca la Liguria

Dalla Bosnia non arrivano feriti

L'intera regione era già pronta alla gara di solidarietà: in tutto resi disponibili 140 posti letto. Il solo Gaslini era preparato a ospitare trenta profughi [illegible] feriti. Il bilancio dell'assessore alla Sanità Egidio Banti

GENOVA. E' [illegible]ata la solita storia all'italiana. Ovvero un bluff, con tanto di figuraccia finale: anche la Lega Nord, preoccupata che ai liguri fossero sottratti posti letto da parte dei profughi bosniaci, può dormire sonni tranquilli. I bosniaci, salvo colpi [illegible] scena di questa lunga farsa, [illegible] verranno.

I 140 posti-letto, di cui trenta del Gaslini, ferreamente predisposti [illegible] vincolati, non sono più in gioco. Il ministero della [illegible]anità ha fatto una [illegible] confusione. S'è sbagliato. [illegible] ricomincia da capo. Come non detto. Per uscire dal tunnel dei proclami e delle polemiche, ieri mattina in Regione, i chiarimenti li ha voluti dare l'assessore alla Sanità, Egidio Banti, spiegando che però la Liguria non ha colpe di sorta e che s'è attenuta - forse con qualche eccesso di zelo; magari per compiacere la signora Garavaglia? - ai diktat di Roma, temendo l'invasione. Invece, s'è appreso che i ricoverati o ricoverabili sono poche decine e tutti smistati nelle regioni adriatiche e che sopratutto per [illegible] non necessitano interventi d'urgenza, per cui erano state predisposte le sale di San Martino [illegible] Genova o del Santa Corona di Pietra Ligure.

S'è inoltre appreso - sempre a detta dell'assessore - che la seconda tranche di bosniaci è prevista per la metà di settembre e prevede però l'arrivo di 19 persone in tutto. Nel complesso non si toccherà in tutta Italia le 60 persone, di fronte a una allerta nazionale di 2600 posti letto. L'assessore Banti, tutto sommato, non [illegible] apparso dispiaciuto della piega presa dagli avvenimenti, anche perchè, nella disastrata condizione degli ospedali liguri, nel caso di oltre cento ricoveri sarebbero stati più che prevedibili inconvenienti d'ogni sorta e contestazioni. In margine poi ai quattro ragazzini adottati da un gruppo di pacifisti di Albenga, l'asses[illegible] ha precisato che questi non rientrano nell'operazione [illegible] ricoveri ospedalieri, [illegible] che comunque, se fosse [illegible] caso, esiste una legge che ne autorizza il ricovero.

Banti, [illegible] proposito delle polemiche degli utimi giorni, e in particolare sulle morti [illegible] catena all'ospedale di San Martino, ha respinto ogni accusa alla regione, ma ha fatto sapere che, se sarà il caso, alla luce di eventuali nuovi elementi, invierà ispettori autonomamente e cercherà di capire se si tratta di tristi eventualità oppure se sia necessario, specialmente nei mesi estivi, rinforzare le strutture e il personale, sia pure nei limiti dei bilanci abbondantemente tagliati. Nè va dimenti[illegible] che la Regione ha [illegible] alcune centinaia di miliardi di «sforamento» del [illegible] del bilancio della sanità. [p. l.]

SANTA MARGHERITA

E' tornato alla vita

Ha festeggiato il «ritorno alla vita» mangiando una pizza in uno dei ristoranti sul lungomare di Santa Margherita con gli amici. Graziano Medisio, [illegible] anni, l'operaio colpito da un tumore a un rene, è tornato nella [illegible] città. Medisio lo scorso luglio [illegible] stato respinto dagli ospedali liguri perchè nessuno [illegible] stato in grado [illegible] garantirgli un posto per la dialisi dopo l'operazione di asportazione [illegible] rene. Per tre settimane l'operaio era stato costretto a vivere al S. Raffaele di Milano in attesa di trovare una soluzione. Dopo che [illegible] caso era venuto alla ribalta, la famiglia di Medisio era stata contattata dalla clinica universitaria di Genova che [illegible] trovato il posto per la dialisi. Le sedute s[illegible] tre volte la settimana: martedì, giovedì e sabato. Il viaggio su un'ambulanza della Croce Rossa. Poi il rientro a casa, da parenti e amici che ieri Graziano Medisio ha voluto ringraziare offrendo a tutti la cena in pizzeria. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Una tappa per il Giro d'Italia a nuoto

Oggi nelle acque antistanti Camogli si terrà [illegible] «Miglio del centenario» organizzato dal Genoa club «Achille Verdina» e patrocinato dal Comune [illegible] dal Genoa [illegible] spa. La manifestazione è stata inserita nel giro d'Italia a nuoto 1993. Il raduno dei partecipanti [illegible] previsto alle 14 ai bagni Miramare. Alle 16 la partenza e alle 17,30 arrivo dell'ultimo concorrente, alle 18 premiazione. [f. gr.]

[illegible]

Tamponamento in piazza, donna ferita

Una donna di 55 anni è rimasta ferita ieri mattina per un tamponamento tra due auto [illegible] piazza della Repubblica a Sestri Levante. Antonella Vaccaruni, 55 anni, genovese, ha riportato un trauma cranico. E' stata trasportata dai volontari [illegible] soccorso al pronto soccorso di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]

S'inaugura oggi l'Expo Fontanabuona

Si apre oggi nel quartiere fieristico di San Colombano Certenoli l'edizione 1993 dell'Expo Fontanabuona. Sono previsti 85 stands in cui oltre cento aziende esporranno i loro prodotti. La rassegna si concluderà il 5 settembre. [f. gr.]

[illegible]

Sono stati riaperti i gabinetti pubblici

Rapallo ha risolto il problema dei gabinetti pubblici chiusi alcuni mesi fa all'inizio dell'estate, tra le proteste di turisti e cittadini. Da oggi i servizi igienici sono stati riaperti grazie all'affidamento della manutenzione alla ditta «L'Ancora» che per 48 milioni garantirà il servizio per dodici mesi. [f. gr.]

Questionario di un torinese per capire i vizi e le virtù del turista in visita al borgo marinaro

«Ma con il pullman Portofino è meno bello»

Solo pochi rinunciano all'auto, nonostante le lunghe code

PORTOFINO. Andrebbe a Portofino servendosi dei mezzi pubblici? Sì, basta che funzionino, che siano in orario, non troppo affollati e con l'aria condizionata.

E' una delle domande-risposte del questionario consegnato a luglio [illegible] agosto a una serie di turisti-campione in attesa [illegible] potere accedere al borgo marinaro dal «filtro» della Cervara. Gli automobilisti hanno risposto con entusiasmo al singolare sondaggio realizzato da un dirigente di un'azienda torinese, Pietro Bertollo, originario di Santa Margherita.

Il manager, che trascorre le ferie [illegible] i fine settimana nella città nativa, si è divertito a compilare un modello da sottoporre, con l'aiuto della moglie, ai turisti in coda sul rettilineo dopo il Covo di Nord est. I primi risultati sono stati pubblicati nell'ultimo numero del mensile «Bacherontius» di Marco Delpino.

Alla prima domanda altri automobilisti hanno risposto che non saprebbero dove lasciare la vettura e prendere il bus. Due turisti milanesi hanno anche risposto che è impossibile pretendere che un turista faccia centinaia di chilometri in autostrada per poi prendere una bicicletta, magari a noleggio, soltanto a causa del filtro delle auto dirette a Portofino. Nel sondaggio appare unanime la sensibilità degli intervistati alle problematiche riferite alla situazione di degrado del paesaggio. Tutti farebbero qualcosa, [illegible] parole, [illegible] alla semplice domanda «rinuncerebbe all'auto per andare a Portofino?» la risposta è quasi sempre «mai» con l'aggiunta di «piuttosto non ci vado. Mi fermo all'autogrill a bere [illegible] caffè».

«Italian way of doing things» (modo italiano di fare queste cose) è invece la risposta di una coppia di turisti inglesi alla domanda: «Quali sono i motivi per cui nessuno ha preso seri provvedimenti per evitare una situazione di caos di inquinamento e degrado come questa?». Il questionario di Pietro Bertollo non ha ancora ottenuto risposte in quantità soddisfacente per presentare ufficialmente un risultato di dati analitici che potrebbero servire come suggerimento per assumere altri metodi per il traffico sulla litoranea tra Santa e Portofino.

Dice Bertollo: «L'iniziativa prosegue [illegible] quando saremo pronti la presenteremo alle autorità [illegible] agli ambientalisti per trovare una soluzione alternativa. Ritengo, tuttavia, che la soluzione potrà essere una sola, non certo un palliativo del tipo "italian way of doing things", ma la chiusura a tripla mandata della strada nei giorni festivi, permettendo così l'accesso al borgo solo coi mezzi pubblici». [f. gr.]

Auto in coda per entrare a Portofino

Coinvolte 12 auto

Otto i feriti sull'autostrada [illegible] Rapallo

RAPALLO. Maxi tamponamento ieri, poco dopo le 15, sull'autostrada A12 tra Rapallo e Chiavari. Sono rimaste coinvolte oltre una dozzina di vetture e un furgone. I feriti sono otto. I volontari della Croce Bianca di Rapallo hanno raccolto Giovanni Cutri, 39 anni, genovese, Salvatore Loiacono, 25 anni, di Alessandria, Rossella Biasi, 44 anni, di Binasco in provincia di Milano. Tutti hanno riportato un trauma cranico e fratture agli arti.

Sono stati trasportati al pron[illegible] soccorso del San Martino di Genova. I volontari del soccorso di S. Anna sono intervenuti con due ambulanze e hanno trasferito all'ospedale di Lavagna gli altri feriti: Maurizio Carbone, Anna Chiesi, Alessandra Bellanova, Roberto Albanese, Roberto Ricotti. Le prognosi variano da una settimana a 60 giorni. Il traffico è rimasto bloccato per circa due ore. [f. gr.]

Assemblea pubblica: molti i contrari al progetto di ampliamento dello scalo

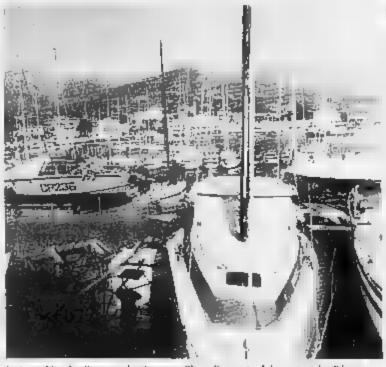
«Indagate sul porto di Loano»

Esposto della Lega Nord a Capitaneria e ministero della Marina Mercantile sulla regolarità dei lavori
Denunciato il pericolo dell'erosione degli arenili di Pietra Ligure. Chieste ai privati garanzie precise

LOANO. «Indagate sul porto di Loano». Lo chiede alla Capitaneria di porto di Savona e ai ministeri competenti la Lega Nord, sezione di Pietra Ligure, che, ieri pomeriggio al termine di una assemblea urgente, ha preso posizione contro il progetto.

Precisa Giacomo Accame, [illegible] partito [illegible] Bossi: «Non accusia[illegible] nessuno perché [illegible] abbiamo prove, ma chiediamo che vengano verificate tutte le procedute giuridiche seguite per concedere l'area portuale alla "Portobello spa"».

La Lega Nord di Pietra, ancora prima di andare [illegible] governo di Pietra, si era più volte espressa contro il progetto di ampliamento del porto di Loano. C'è chi ha accusato i leghisti di Pietra di fare solo una «guerra di campanile». In passato oltre alla Lega, anche l'amministrazione comunale e il pds di Pietra avevano preso posizione. Gli operatori economici di Pietra, in particolare i titolari degli stabilimenti balneari della zona di ponente, temono che gli imponenti lavori previsti in mare a Loano, possano pregiudicare la consistenza delle spiagge. «Loano raddoppi pure il suo porto ma [illegible] possiamo subire l'erosione delle nostre spiagge», dicono.

L'amministrazione di Loano aveva più volte dato assicurazioni. Nella convenzione con la

La Lega Nord sollecita un'inchiesta sull'ampliamento del porticciolo di Loano

«Portobello spa» c'è l'impegno per quest'ultima di provvedere, tutti gli anni, [illegible] ripascimento degli arenili. Le garanzie non hanno però mai convinto i pietresi.

Intanto i lavori per il nuovo porto, appena iniziati sono stati sospesi. Riprenderanno [illegible] 1 ottobre. Il progetto, per un investimento di circa [illegible] miliardi, interamente [illegible] carico [illegible] privati, prevede il raddoppio d[illegible] posti barca (da 600 a mille) e la creazione di una nuova grande darsena verso il largo e a levante. L'iter del progetto, approvato anche da vari ministeri e dalla Regione Liguria, è durato [illegible] decina di anni. [a. r.]

Riviera, teppisti scatenati

Incendi e danni nella notte chiesta maggiore sorveglianza

CERIALE. Una decina di cabine, dello stabilimento balneare «Rosa» sul lungomare Diez [illegible] Ceriale [illegible] state quasi completamente distrutte da un incendio, di probabile origine dolosa, divampato alle tre della scorsa notte. Secondo i carabinieri l'ipotesi più probabile è che [illegible] tratti di un atto vandali[illegible]. Sono in sensibile aumento gli incendi, [illegible] motivo, che nelle ultime settimane hanno danneggiato auto [illegible] strutture, nel Finalese. Una decina di auto, a causa di guasti meccanici, si sono incendiate negli ultimi giorni fra Noli e Borghetto.

A Ceriale l'intervento, alle 3,10 di notte, [illegible]i vigili del fuoco di Albenga ha evitato che le fiamme distruggessero [illegible] gran numero di cabine. I danni ammontano a circa 20 milioni. Diverse famiglie che vivono sul lungomare Diez si sono svegliate [illegible] e [illegible] [illegible] in strade per la paura. Nessuna conseguenza comunque per le persone.

L'inchiesta dei carabinieri [illegible] a un punto fermo. Nella zona dei bagni «Rosa» non sono state trovate né taniche né altre esche per alimentare [illegible] fuoco. I titolari non hanno mai ricevuto minacce. Le forze dell'ordine sono propense [illegible] credere che si tratti di un gesto [illegible] qualche piromane. Non è da escludere che la [illegible] dell'incendio [illegible] stato un mozzicone di sigaretta lasciato da qualche bagnante all'interno [illegible] una cabina.

Un altro misterioso incendio si è verificato mercoledì notte in via Ponti [illegible] Borghetto. La porta di un garage, di proprietà [illegible] una pensionata, ha preso fuoco in piena notte. Certa l'origine dolosa del rogo, che ha provocato lievi danni, ma inspiegabile il motivo del gesto. Della situazione si interesserà anche l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Riccardo Badino. Ieri pomeriggio intervento dei vigili del fuoco per le fiamme divampate in un sottopasso di [illegible] Aurelia a Pietra. [a. r.]

L'ESPERTO

Una sola Usl in provincia per ora è cambiato poco

TRA le prime regi[illegible]i in Italia, la Liguria ha ridotto il numero delle Usl. Come per Imperia e La Spezia, ora Savona ha una sola Usl provinciale, denominata Usl [illegible]. In realtà, momentaneamente, da un punto [illegible] vista pratico non è ancora cambiato nulla per quanto riguarda l'assistenza sanitaria al cittadino. Certo, [illegible] ci rallegrano i commenti positivi fatti dal nuovo commissario straordinario, dottor Ubaldo Fracassi, sullo stato del nostro Ospedale San Paolo. Bisogna quindi andare avanti e migliorare ancora, specialmente nel campo della medicina del territorio e specie nell'assistenza a malati anziani e soli che, non è logico, debbano essere ospedalizzati perché manca un'assistenza sociale e infermieristica a domicilio che copra completamente le necessità. Sono sempre numerosissimi i pazienti anziani che potrebbero essere curati a domicilio. Non è certo colpa del medico curante che, spesso, deve ricoverare all'ospedale il proprio assistito, ma dalla quasi totale mancanza di assistenza infermieristica a domicilio. Questo è un ritornello che da tempo di sente cantare ma non resta impresso nella mente di coloro che programmano tali cose. Tra l'altro, in tema di risparmio nella Sanità, non è certo con l'abolizione della guardia medica che si risparmierà, ma semmai diminuendo i ricoveri non strettamente necessari. In[illegible]tivando quindi la possibilità [illegible] curare a domicilio i pazienti cronici, per lo più anziani. Fac[illegible] [illegible] [illegible]pio: il medico di famiglia va a visitare a [illegible] un proprio paziente anziano [illegible] gli prescrive la terapia. Dovrebbe quindi intervenire l'infermiere per praticare, per esempio, una terapia iniettiva a domicilio. E, [illegible] il paziente è solo, dovrebbe intervenire l'assistente sociale, per i bisogni di vita quotidiani. Ciò [illegible] accade molto facilmen[illegible] [illegible] quindi [illegible] malato si fa rico[illegible] in ospedale [illegible] un aggravio notevole della spesa sanitaria. Il nuovo tipo di organizzazione burocratica della Usl numero 2, che dovrebbe portare ad [illegible] maggiore uniformità di assistenza sul territorio, facendo ormai tutti i distretti sanitari capo ad un'unica Usl provinciale, si spera possa servire a rendere l'assistenza più efficace [illegible] uniforme, [illegible] sfasature ed evitando però di accentrare troppo per [illegible] bloc[illegible] iniziative periferiche, magari già ben operanti. Un grosso problema irrisolto sul territorio [illegible] quello [illegible]ei distretti socio-sanitari di cui [illegible] parla da molti anni senza averlo ancora risolto. Infatti non si sa ancora bene [illegible] questi distretti socio-sanitari dovranno essere realizzati. Sono comunque [illegible] necessità per [illegible] futuro per organizzare meglio la medicina del territorio.

Renato Giusto

Scatta l'«Operazione Mangusta» contro la mafia in Val d'Aosta

Traffico di droga ed estorsione coinvolto albergatore di Finale

FINALE L. Estorsioni [illegible] truffe per finanziare acquisti di cocaina: una vicenda in cui sono coinvolte 18 persone, per le quali il sostituto procuratore di Aosta ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per lunga serie di gravi reati.

Polizia e carabinieri le avevano individuate con l'«Operazione mangusta». Tra loro anche un imprenditore finalese, Alessandro Fieschi, 50 anni, residente in [illegible] Vespucci, ex titolare dell'albergo «Monique» [illegible] del «Capo Noli» di Noli.

Secondo gli inquirenti, era la famiglia Nirta a controllare il traffico di droga e le estorsioni nella zona di San Luca (Reggio Calabria) a tirare le fila del traffico nel Nord.

In Val d'Aosta il clan avrebbe cercato di fare lo stesso, garantendosi con truffe ed estorsioni il denaro per acquistare la cocaina.

Polizia e carabinieri sono riusciti a ricostruire la compravendita di un chilo [illegible] droga in Francia, che però non è mai stata recuperata.

Giuseppe Nirta, arrestato ad Aosta [illegible] l'accusa [illegible] traffico di droga ed estorsione

L'«organizzazione» aveva rispolverato un vecchio trucco per raccogliere i soldi necessari all'acquisto della cocaina. Qualcuno contattava commercianti facoltosi e offriva loro un «affare»: un prestito di centinaia di milioni in cambio del doppio della somma dopo un mese.

Un interesse più che soddisfacente, impossibile da ottenere con investimenti legali. Nessuno [illegible] chiedere spiegazioni, ma quasi tutti cadevano nel tranello. I soldi prestati [illegible] [illegible] nivano mai restituiti, in un [illegible]so [illegible] commerciante che aveva fatto l'«investimento», poi fallito, è stato ricambiato con botte [illegible] minacce.

Imprenditori [illegible] commercianti, secondo gli inquirenti, han[illegible] commerciato in droga o sapevano che i loro soldi sarebbero serviti per acquistarla. Tutto il «sistema» escogitato dai truffatori è stato messo in crisi dalla testimonianza di un commerciante «pentito», al quale erano stati sottratti 600 milio[illegible].

Il filo della vicenda portava a Giuseppe Nirta (il più giovane [illegible] ritenuto il più «importante» nella famiglia fra i due omonimi coinvolti): [illegible] di lui stava indagando anche la procura distrettuale antimafia di Torino, che qualche settimana dopo l'arresto per ordine dei giudici valdostani ha emesso un altro ordine di custodia cautelare.

L'accusa era di associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico di armi [illegible] droga. Con la stessa accusa era finito in carcere anche Salvatore Iocola[illegible] [illegible] boss di Gela ed esponente della «Stidda». [a. r.]

Dopo l'arresto della Polstrada c'è attesa per le prossime mosse della magistratura

Altri testimoni nel delitto di Leca?

E' finito in carcere Antonio Rimondo, 55 anni: avrebbe reso false dichiarazioni al procuratore di Savona
Michele Tucci è sempre accusato di aver ucciso [illegible] colpi di fucile Giuseppe Lombardo. Nuovi interrogatori?

ALBENGA. Dopo l'arresto, avvenuto giovedì sera, di Antonio Rimondo, [illegible] anni, di Leca di Albenga per false dichiarazioni rese al sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, proseguono le indagini della polizia stradale sull'omicidio di Giuseppe Lombardo (Marco [illegible] «Zingaro»), 38 anni, freddato [illegible] tre fucilate nel suo camper posteggiato [illegible] Leca di Albenga, [illegible] 12 marzo dell'anno scorso.

Gli agenti della stradale hanno già individuato altri testimoni che potrebbero fornire elementi utili alle indagini sul delitto. Saranno interrogati nei prossimi giorni.

L'accusa sostiene che da esplodere i colpi di fucili [illegible] Marco lo zingaro, [illegible] stato Michele Tucci, 58 anni, anche lui di Leca di ALbenga. Il presunto omicida è in carcere da due mesi. Era già stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario aggrato poche settimane dopo il delitto, [illegible] ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore Tiziana Parenti.

Poi, Michele Tucci [illegible] stato rimesso in libertà dal tribunale

Michele Tucci, 58 anni, accusato dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, 38 anni

del riesame, ma [illegible] sostituto procuratore Franco Greco aveva scovato due testimoni (madre [illegible] figlia) le cui dichiarazioni avevano indotto il giudice delle indagini preliminari a firmare un altro ordine di carcerazione a carico del presunto omicida.

Gli agenti della stradale (inizialmente le indagini erano state svolte dai carabinieri) avevano trovato un'altra pista che portava [illegible] Michele Tucci. L'hanno approfondita e gli indizi si [illegible]no fatti ancora più consistenti. Però, è sbucato qualche testimone le cui dichiarazioni sembravano mettere [illegible] dubbio la tesi dell'accusa. Fra queste, quella di Antonio Rimondo. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Possesso [illegible] stupefacenti denunciati quattro giovani

Quattro giovani, fra cui una donna e uno straniero, sono stati denunciati per detenzione di droga dai carabinieri di Andora. Nell'alloggio della coppia sono stati trovati 3 grammi di [illegible]stanze stupefacenti. Durante i controlli sono stati perquisiti anche 5 appartamenti e un negozio [illegible] calzature. [a. r.]

BORGHETTO

Un vertice in Comune per la bonifica delle [illegible]

Incontro fra tecnici, promosso dal commissario Sergio Grandesso, in vista dell'appalto per i lavori di bonifica delle ex [illegible] «Fazzari» di Borghetto dove sono [illegible] scoperti centinaia di fusti [illegible] materiale tossico-nocivi. I lavori potrebbero iniziare entro l'anno. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Superata la crisi idrica dopo l'ordinanza del sindaco

[illegible] [illegible] normalizzando la situa[illegible] dell'approvigionamento idrico [illegible] Tovo, in val Maremola. Il sindaco Luigi Barlocco [illegible] stato costretto, nei giorni scorsi, a vietare, in certe ore, l'uso dell'acqua per scopi irrigui. Approvigionamento regolare a Verigotti. [a. r.]

[illegible]

Egiziano su un'Alfa rubata scoperto traffico d'auto?

Un cittadino egiziano è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Andora perchè trovato [illegible] bordo di un'auto, una Alfa Romeo 164», risultata rubata a Milano. Alla macchina era stata sostituita la targa. Non è escluso che il mezzo fosse diretto all'estero per poi [illegible] rivenduto. [a. r.]

SPOTORNO

Blitz [illegible]i vigili nei locali ma [illegible] tutto regolare

La polizia municipale sta controllando una serie [illegible] locali pubblici anche in seguito ad alcuni esposti. Sino a ieri però non [illegible] emerse irregolarità. [a. r.]

LA [illegible] VUOL [illegible] LA [illegible]

La testuggine adottata dieci anni fa da un albergatore di nuovo al centro di esposti e battaglie legali

Spotorno, «Caterina» sequestrata dai giudici

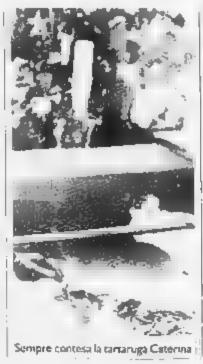
Altra puntata della telenovela: ma non si potrebbe lasciarla dov'è?

SPOTORNO. Per «Caterina», la tartaruga marina del club Olimpia di Spotorno, il «Cites», l'organo preposto alla tutela della flora e fauna in via di estinzione, ha chiesto il sequestro giudiziario. La richiesta del provvedimento è stata notificata al Comune di Spotorno, all'Usl e a Giuseppe Gorgoglione, albergatore e suo «padre adottivo», che l'ha raccolta morente sulla spiaggia quando aveva pochi mesi, l'ha curata e nutrita a pesce fresco per anni.

«Caterina» era già sotto sequestro dallo scorso dicembre, [illegible] da parte dell'usl, che l'aveva affidata a Giuseppe Gorgoglione. Così, ha continuato a nuotare nella vasca in vetroresina costruita proprio per lei dai soci del club Olimpia.

Lo scorso luglio esponenti del Wwf avevano preteso [illegible]mente il rilascio della tartaruga. Avevano minacciato anche un'azione da commando per liberarla. A difesa di Caterina, però, si erano schierati abitanti e turisti di Spotorno. Anche la capitaneria di porto e i carabinieri si erano mobilitati per evitare colpi di mano.

Singola vicenda quella di «Caterina». Lei preferisce l'affetto alla libertà. Ogni volta che la rimettono [illegible] mare, nuota per un po' e se ne ritorna a riva e da Giuseppe Gorgoglione e nella sua piscina. E' una storia che si ripete da anni (la tartaruga ne ha compiuti almeno dieci). Un feeling fra la tartaruga [illegible] i suoi amici uomini, che non sembra possibile spezzare.

Giuseppe Gorgoglione dice: «Non mi opporrò alla richiesta del Cites. Prima [illegible] dopo, Caterina sentirà il bisogno di accoppiarsi e ritornare a nuotare nei fondali marini. Io chiedo soltanto che sia lei [illegible] decidere quando». L'ultima parola, ora, spetta ai magistrati savonesi. [b. b.]

Sempre contesa la tartaruga Caterina

Annuncio su La Stampa [illegible] una «cocorita» scomparsa [illegible] Pietra

PIETRA L. E' stata ritrovata grazie all'annuncio pubblicato da La Stampa la cocorita scomparsa poco più di una settimana fa dall'appartamento di una turista torinese [illegible] vacanza a Pietra Ligure.

«Cirilla» - questo il nome che Enrica Obole ha dato alla cocorita - ha vissuto per una settimana senza nutrirsi ed è riuscita a volare [illegible] Pietra Ligure [illegible] Borgio Verezzi dove è stata ritrovata da una coppia di turisti di Pavia.

Racconta Enrica Obole, da anni iscritta alla Lipu di Torino: «E' mia abitudine lasciare le mie cocorite libere di volare in casa e spesso capita che si allontanino. Fortunatamente "Cirilla" è [illegible] ritrovata prima di finire tra le grinfie di qualche gatto. E' abbastanza inusuale che una cocorita, poco abituata a volare, sia riuscita [illegible] percorrere una grande distanza e comunque [illegible] rimanere viva per una settimana senza mangiare o [illegible] limite nutrendosi di foglie di eucalipto».

Enrica Obole disperava già di ritrovare il piccolo volatile giallo-verde.

Poi ha ricevuto la telefonata da Borgio Verezzi. A ritrovare «Cirilla è stata una coppia [illegible] giovani sposi che aveva letto l'annuncio su La Stampa. [p. p.]

BORGHETTO

Esposto ai carabinieri

[illegible] rubato gli asciugamani [illegible] [illegible] di [illegible]

BORGHETTO. Insolito furto di asciugamani in alcuni condomini del centro di Borghetto S. Spirito. Alcune famiglie si sono rivolte al comando di polizia municipale lamentando il fatto che dai balconi sarebbero spariti, di primo mattino, alcuni asciugamani che erano stati stesi [illegible] sera precedente. I balconi sono quasi tutti facilmente accessibili da altre strutture delle case.

I vigili urbani hanno il sospetto che gli autori dell'insolito furto abitino [illegible] frequentino gli stessi condomini. Gli asciugamani sarebbero spariti, in diverse occasioni, lo stesso gior[illegible] che nelle case c'era qualche famiglia in partenza per il rientro in città. «Non abbiamo prove ma c'è il sospetto che questo fatto non [illegible] solo una pura coincidenza», dicono al comando della polizia municipale di Borghetto. [a. r.]

liguria Estate
LA STAMPA 28 Agosto 1993 n. 36

FORATTINI A BORDIGHERA

BORDIGHERA. Giorgio Forattini e le sue vignette riporteranno l'umorismo a Bordighera. La mostra estemporanea del noto vignettista, che doveva svolgersi nel Palazzo del Parco lo scorso giugno, ma che [illegible] stata sospesa per motivi economici, sarà proposta a partire dal 25 settembre. Grazie ad un accordo Apt, Comune e Banco Ambrosiano, [illegible] stati trovati i fondi per dar vita ad una nuova rassegna all'insegna dell'umorismo, che in futuro, secondo gli organizzatori, dovrebbe ampliarsi proponendo anche film umoristici. «In questa prima edizione, per 15 giorni, sarà possibile vedere le vignette di Forattini, e sarà organizzato [illegible] spettacolo con premi a personaggi del mondo dello spettacolo, e un galà - dice il presidente dell'Apt Franco Di Cagno -. Bordighera, in questo modo, avrà di nuovo una sua rassegna di umorismo». [d. bo.]

E' la nuova moda delle vacanze: richiestissimo l'itinerario Liguria-Eolie

In mare con la barca a nolo

I costi? Dalle 600 alle 800 mila al giorno

NOLEGGIARE una barca, scoprire baie e calette, prendere il sole in mezzo al mare, incrociare balene, delfini e persino la terribile orca, navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre in perfetto silenzio, rotto soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne ricerca di cibo.

E' una vacanza da sogno, [illegible] delle poche che nell'estate dei divieti, dei mugugni, [illegible], non ha sentito l'effetto crisi. Anzi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano nei porti di Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Savona e Varazze. Basta chiedere informazioni ai marinai, o rivolgersi alle agenzie degli scali turistici e il gioco è fatto. I costi non [illegible] neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire su una barca con skipper [illegible] equipaggio è come andare in un hotel di lusso, perché gli standard del servizio sono analoghi. Dunque: in alta stagione il noleggio con skipper di una barca lunga 14 metri, [illegible] otto-dieci posti letto, [illegible] tra le [illegible] e le [illegible] mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se le dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un [illegible] di 20 [illegible] può anche costare un milione e mezzo-due milioni al giorno. Per le imbarcazioni più piccole, e senza skipper, si pagano tra le [illegible] e le duecentomila lire al giorno.

Chi sceglie questo tipo di [illegible] è un grande appassionato del mare e della natura, che sa benissimo a cosa va incontro, cioè che trascorrerà sette o quindici giorni (a seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, con tutti i comfort, [illegible] sempre e solo su una barca. Ma c'è anche chi, [illegible] arrivato sul pontile del porto, fa stravaganti richieste. Uno skipper, per esempio, racconta di una famiglia che voleva andare in Grecia e tornare nel tempo di 15 giorni. In barca a vela? Impossibile. Dalla Liguria alle Isole Eolie, e ritorno, è già uno dei programmi più lunghi.

Le mete preferite, e le più consigliate dai proprietari delle barche , molto spesso anche skipper, che fanno base negli approdi turistici della Liguria, sono la Corsica, le Baleari, l'isola del Giglio, l'arcipelago della Maddalena. Dice il marinaio di una barca: «I nostri clienti chiedono soltanto una cosa: il relax. Preferiscono restare lontano dai porti, a contatto con la natura, rifuggono dalla mondanità e dalle spiagge affollate. Ma capita anche di trovare gente che non capisce lo spirito del charter e dell'avventura in mare e si fa portare a Saint-Tropez e a Ibiza solo per andare in [illegible] e nei ristoranti [illegible]. Così il giorno dopo sono stanchi e non si può uscire in mare perché a bordo tutti vogliono dormire. Ma sono eccezioni che confermano la regola».

E poi gli incontri, bellissimi, durante la navigazione, con branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche e balene. Più raro l'incontro ravvicinato con una tartaruga. Uno skipper ha avuto la fortuna, in lunghi anni di navigazione, di incontrare anche un'orca. Spaventato? «Beh, un po' sì, un bestione del genere ti [illegible] una certa impressione. Ma negli ultimi tre-quattro anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, è facile imbattersi nei più grandi abitanti del mare. Gli incontri più pericolosi, per imbarcazioni di queste dimensioni, sono quelli con i capodogli perché questi animali attacca[illegible]. Invece i più divertenti, e anche più frequenti, con i branchi di delfini. [illegible] mettono sulla rotta della barca e giocano sotto la chiglia per 30-45 minuti».

Disavventure? Poche per fortuna. Ma avventure tante, e tutte da raccontare, perché chi sta per lunghi periodi in mare ha negli occhi la maestosità delle onde e nelle orecchie il rumore del vento quando il tempo, all'improvviso, cambia.

Si può fare charter tutto l'anno? Certo che si può. Basta avere una barca nel Mediterraneo, per l'estate, e [illegible] nei Caraibi, per l'inverno. Ma [illegible] capo all'altro del mondo la stagione di uno skipper non dura mai più di 60 giorni. Oltre ai weekend invernali, nei periodi attorno alle feste di Natale e Pasqua, quando solo la Liguria è in grado di regalare quelle tiepide giornate di sole.

Pier Paolo Cervone

Una coppia di delfini e, nel riquadro in alto, Portosole a Sanremo

Loano, musica dance e tanto spettacolo

All'«Hollywood» il dj è una donna

LOANO. Si chiama «Hollywood» e nel suo piccolo [illegible] di trasformare «in spettacolo» ogni serata in discoteca. Il locale notturno, realizzato in piazzale Cadorna lungo le antiche mura (lato levante) di Loano, ha preso il posto, ad inizio estate, della [illegible] «Biblos» (ex «Paradise»). Dice il proprietario Franco Gorlero: «Abbiamo rinnovato la discoteca [illegible] nuovo impianto luci e soprattutto con [illegible] sofisticata attrezzatura per la musica che non ha nulla da invidiare ai locali più grandi. Sino a fine estate saremo aperti tutti i giorni, escluso il lunedì». Prosegue: «La nostra serata musicale è di solito divisa in due momenti. Sino a mezzanotte, o l'una, diamo spazio al ritmo dance più soft con canzoni anche di artisti italiani. Dopo ci [illegible] con i brani da ballare, i classici "riempipista" della stagione. Promozione anche nel prezzo d'ingresso: si entra e si ha diritto ad una consumazione con 10 mila lire».

All'«Hollywood» c'è, caso raro nel panorama dei locali notturni del Savonese, un dee jay donna: Emy. Conclude Franco Gorlero: «Non utilizziamo sempre lo stesso dj. In questo momento abbia[illegible] una ragazza alla consolle che gestisce comunque il programma della serata in base al tipo di pubblico. Per [illegible] abbiamo ancora definito il programma autunnale [illegible] avremo sicura[illegible] molte novità».

Per combattere il gran caldo di questa stagione estiva la discoteca «Hollywood» è stata dotata di un impianto di climatizzazione. I locali più piccoli (sono molti nel Ponente), pur facendo parlare poco di sé, rappresentano spesso un'alternativa ai grandi spazi all'aperto. Anche la [illegible] di piazza Cadorna a Loano ha partecipato a «Top Dance», all'iniziativa estiva de «La Stampa» e il Silb che ha contribuito ad incrementare le presenze in molti locali notturni del Savonese. [a. r.]

Sanremo, ultima serata di danza all'Ariston

«Corpo a corpo» chiude con Paganini

SANREMO. Raffaele Paganini, il più noto dei ballerini italiani ed il suo spettacolo «Il re dei f[illegible]», chiudono questa sera al teatro Ariston (ore 21,30, prezzi da 16.000, 22.000 e 28.000 lire) la prima rassegna internazionale di danza e teatro «Corpo a corpo», organizzata dall'Associazione Liguria Spettacolo diretta da Pesaola.

Paganini, étoile del Teatro dell'Opera di Roma, popolare anche per chi non ha dimestichezza con la danza classica, [illegible] affiancato da dodici elementi della Compagnia di danza del balletto Europeo. «Il re dei fauni» è un balletto creato su [illegible] per le capacità espressive di Paganini, una sorta di favola moderna ambientata in un ipotetico regno fantastico cui gli autori - le coreografie sono di Luciano Cannito e le musiche di Alessandro [illegible]ria Barelli - hanno voluto dare un significato che va al di là del semplice movimento del corpo, ma vuol essere una riflessione sul nostro tempo. [b. m.]

Il ballerino Raffaele Paganini

Prende il via a Palazzo Girardenghi la dodicesima rassegna dell'editoria ligure

Duemila libri agli «Amici di Peagna»

In mostra i volumi pubblicati dal 1986 ad oggi

CERIALE. L'editoria ligure [illegible] spettacolo. La rassegna del libro di Liguria, arrivata quest'anno alla dodicesima edizione, si inizia alle 17 di oggi a palazzo Girardenghi di Peagna. Negli scaffali dell'antico edificio sono allineati più di 2 mila libri, in pratica tutta la produzione ligure dal [illegible] ad oggi compresi i 400 volumi editi nell'ultimo anno. I libri usciti negli anni precedenti non sono in mostra, mancano gli spazi e [illegible] quindi nelle biblioteche che «Gli amici di Peagna», organizzatori della rassegna, hanno dislocato nelle loro sedi.

Anche quest'anno i libri [illegible] stati letti, catalogati e inseriti nell'aggiornamento del catalogo [illegible] vuole essere una guida agile e completa per orientarsi nel panorama ligure dell'editoria. Ac[illegible] ai libri la mostra di calendari di argomento ligure e una serie di composizione della «pittrice con i fiori» Spinelli, quadri composti con la flora della Liguria. Una novità è l'esposizione, per la prima volta, del «Monumento al libro», opera di Antonio Murri, scultore conosciuto in Riviera per aver dedicato e realizzato il «Monumento della Fiat 500» a Garlenda.

Peagna non è solo sinonimo di libri. Come ogni [illegible] Franco Gallea, che degli «Amici di Peagna» è presidente e animatore, proporrà le [illegible] conversazioni serali [illegible] autori e argomenti liguistici. Si inizia questa sera [illegible] la proiezione dei filmati premiati dalla sezione cinema. Domenica sarà la volta del libro «Naufragio nel Pacifico» di Serafini.

Per «Folklore di Liguria», lunedì sera, Angelo Gastaldi presenta il [illegible] «Vecchi detti, motti ed espressioni degli Ingauni» edito da «Delfino Moro» mentre in seconda serata «A Campanassa» di Savona propone un varietà musicale e teatrale. Il due settembre «Una città allo specchio, Imperia» con personaggi della vita sociale, culturale e politica imperiese. «La letteratura ligure della Repubblica aristocratica» è il titolo della [illegible] del [illegible] settembre mentre domenica 5, nel pomeriggio, è previsto l'incontro con Bruno Marengo, autore di «A Spotornooo...!», Silvio Riolfo Marengo e Binny Dobelli autori di «Albengaviva», originale guida turistica scritta da Riolfo Marengo e illustrata dagli acquerelli di Dobelli.

Sempre domenica, alle 18, premiazione [illegible] vincitori [illegible] premi «Anthia». Nella sezione letteratura i librai hanno promosso «Fedeli d'amore» di Giuseppe Conte, poeta, romanziere e saggista ligure. Nella sezione arte il premio è andato ad Eliseo Salino, artista albisolese che ha legato il suo nome alle stagioni migliori della ceramica artistica ligure. Nel giornalismo il premio è stato dato alle pagine liguri de «Il Giornale». [e. p.]

LAUREA IN LIGURIA

Nove tesi «campaniliste»

[illegible] Verranno presentate, la sera del 31 agosto, nell'ambito della rassegna di Peagna nove tesi di laurea di argomento ligure, discusse sia all'Università di Genova, sia in quella di Torino. [illegible] argomenti [illegible] dei più [illegible]ri: il dialetto, il [illegible] di Verezzi, il caso Acna, il restauro liberty di Finale, il problema del confine italo-francese dopo la Guerra Mondiale, l'opera di Giuseppe Conte, lapi[illegible] medioevali albenganesi, le migrazioni dei contadini della piana albenganese o lo studio di uno «scapigliato» sconosciuto. Spiegano gli organizzatori: «La serata offrirà la possibilità di conoscere problemi ed aspetti di una cultura storica ed urbanistica a molti ignoti». Fra le tesi di laurea quella di Luigi Barlocco, il giovane neo sindaco di Tovo che ha presentato un lavoro sul teatro di Verezzi. Barlocco, dipendente del Comune di Borgio, da anni si occupa dell'organizzazione della stagione teatrale. [a. r.]

Finale, la ventesima edizione del Concorso Internazionale di Musica da Camera regala il primo premio a Cantella

Al «Palma d'oro» trionfa la chitarra classica italiana

Ma i giapponesi hanno avuto la meglio nella sezione dedicata al pianoforte

FINALE L. La saletta delle prove si affaccia nel chiostro della Badia Benedettina a Finalpia. Nessun rumore dall'esterno, nonostante le giornate affollate di turisti. Il pubblico (diversi gli stranieri), si siede di lato; davanti alla giuria guidata da Aloyse Vecchiato e Dirk Joeres fanno bella mostra di sé due pianoforti a coda. E' il momento dell'esibizione dei due pianisti greci Georgios Petrou e Christos Papageorgiou. Tre esecuzioni. Dopo Liszt i due giovani artisti rinunciano alla giacca, il caldo è insopportabile. Poi il pezzo d'obbligo di Vecchiato (robusta rilettura variata del «Dies irae») e, per finire, il frizzante «Scaramouche» di Milhaud. All'applauso finale Petrou e Papageorgiou tirano un respiro di sollievo.

L'attesa, nella pace del chiostro non è lunga. La giuria stila la classifica di questa categoria (duo pianistico) e decide di non assegnare il primo premio e di attribuire ai due greci il secondo. Il XX Concorso Internazionale di Musica da Camera «Palma d'oro» [illegible] vivendo le sue battute finali. Centoventi i partecipanti provenienti da sedici Paesi. Quaranta i pianisti per la categoria più antica del Concorso, quella creata vent'anni fa premiata appunto con la «Palma d'oro», opera d'arte finemente lavorata. Quest'anno l'ambito riconoscimento non sarà assegnato. Al secondo posto si è piazzato un messicano, Manuel Escalante. Simpatico, un pianismo pieno di vita, Escalante ha ottenuto il premio speciale per l'interpretazione del brano d'obbligo, «Pezzo fantastico» di Vecchiato, pagina di indubbia complessità, dal linguaggio impressionistico.

Anima di questo Concorso ormai più che maggiorenne è Aloyse Vecchiato. Ottant'anni, veronese, musicista e matematico, [illegible] vita nel mondo della scuola e dell'arte, Vecchiato considera a ragione la manifestazione una propria creatura. Nella sua casa, nella città di Romeo e Giulietta (ai due amanti ha anche dedicato [illegible] sua composizione), prima di trasferirsi sul Mar Ligure, Vecchiato fu entusiasta organizzatore di concerti, di incontri culturali, di scambi artistici. Arrivato a Finale non ha perso l'entusiasmo, [illegible] lo ha trasmesso all'intero ambiente. E in un'epoca in cui le manifestazioni si moltiplicano a ritmo impressionante ed hanno in genere vita brevissima, vale la pena rimarcare la vitalità di un Concorso che, senza tanti clamori, funziona regolarmente da vent'anni richiamando musicisti da tutto il mondo.

Questa sera, alle 21,30, nella basilica di S. Giovanni Battista, gran finale con i concerti [illegible] vincitori. Ieri gli ultimi verdetti. Nella sezione lieder primo premio non assegnato, il secondo è andato alla giapponese Asai Noriko. Il terzo ex aequo ad altri due nipponici, Nohara Hiroko e Hino Taeka. Trionfo italiano con la chitarra: ha vinto Sergio Cantella, secondo Giulio Tampalini, terza la francese Isabelle Chomet.

Roberto Iovino

LOANO

Settembre in musica

LOANO. Secondo appuntamento, alle 21, con il «Settembre musicale loanese» nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano. Oggi ci sarà il concerto di Roberto Cognazzo (organo) e Helmut Hunger (tromba). Saranno eseguite musiche di Haendel, Mozart, Sangalli, Bach, Franck, Lefevre-Wély, Storace e altri. Tante le novità dell'edizione di quest'anno della rassegna organizzata dal Comune. Tutti i concerti (saranno sei, fino al 14 settembre) saranno realizzati nelle chiese della città e saranno ad ingresso gratuito. Dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi: «I concerti di quest'anno saranno dedicati all'organo in occasione della pubblicazione del volume "Organi storici in Loano, di Massimo Lunghi, edito dal nostro Comune». Il «Settembre Musicale Loanese» è patrocinato dalla Regione e dall'Apt, [illegible] il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. [a. r.]

Guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Bergonzoni diverte Portofino

Lo show in programma al Teatrino di Portofino. Si chiude a Chiavari la rassegna di teatro dialettale
Presentazione nel Comune di Rapallo dell'ultimo libro di Paolo Mosca. Cabaret a Camogli con Roby Carletta

Ecco [illegible] guida agli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra.

Chiavari. Serata finale, alle 21, della rassegna di teatro dialettale «E.Rossi», nel parco di Villa Rocca «Roba de cà no[illegible] Ingresso libero. Alle 23, alla discoteca Lidò, sul lungomare, serata dedicata all'«Invasione degli ultrasuoni».

Coreglia. Nella Cappella [illegible] San Gottardo, alle 21, la compagnia filodrammatica Rupinaro di Chiavari presenta la commedia «L'indimenticabile agosto». Ingresso libero.

Lumarzo. Alle 21, nel p[illegible] comunale, serata di ballo liscio.

Rapallo. Alle 18 vernissage in Comune per la presentazione del libro di Paolo Mosca «Ben d'amore». Presente l'autore [illegible] Anna Maria Rizzoli. Serata danzante con l'orchestra «Gli amici della [illegible]», alle 21, nella frazione di Sant'Agostino. Alle 23 spettacolo pirotecnico. In piazza Cavour, al Caffè Centrale, alle 21, recital della cantante Marisa Brando.

Santa Margherita. Esibizio[illegible] del «Coro Cornet», di Romagnano (Trento), alle 21, nel parco di Villa Durazzo.

Portofino. Alle 19, alla Ter[illegible] del Teatrino, lo scrittore Alain Elkann presenta il suo ultimo libro «Vendita all'asta». Alle 22,30, al Teatrino, Alessandro Bergonzoni presenta [illegible] spettacolo «Tra gnoto ed ignoto». Ingresso libero.

Camogli. Alle 21,30, sul lungomare, in scena il cabarettista Roby Carletta in «Il successo mi ha ridotto alla fame». A San Fruttuoso festa del Cristo degli Abissi [illegible] lumi galleggianti [illegible] fiaccolata subacquea.

Genova. Alla Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 16, spettacolo per bambini con la Compagnia del Drago. Alle 17, al Comix Bar, giochi con il gruppo «La Rocca delle Fantasia» e il «cuimoromantico» Paolo Castagnino. Alle 21, piano bar con Vittorio Bonetti. Sempre alle 21, nell'arena del liscio serata danzante con l'orchestra-spettacolo «I flash». A Villa Serra, a Sant'Olcese, alle 21, in scena «Mi ami?», testi di Woody Allen, Achille Campanile e altri autori interpretati da Maurizia Burlando [illegible] Gaetano Mosca. Ingresso lire 7 mila.

Arenzano. Concerto di Tony Blescia, alle 21,30, alla discote[illegible] nel parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 23, discoteca con i d.j. [illegible] Radio Babboleo [illegible] spettacolo di Francesco Scimoni.

Varazze. Mostra di francobolli nella colonia «Albese».

Albisola S. Serata lirica, in piazza con il tenore Luciano Saldari alle 21,30, all'auditorium comunale. Al «Giardino d'estate» liscio con «La Perla Verde».

Albissola M. Blue collar rock con i «Groovers», alle 22, al bar «Testa».

Savona. Ballo liscio con i «Cardinal» alla Superpista. «Io, sono una cooperativa», è il titolo dello spettacolo in programma all'ex parco Ipi di via Amendola. Per «Musica [illegible] castelli» concerto del gruppo «Sirtos Ensemble» sul Priamar (ore 21). Prosegue il «Settembre verde» in località San Bartolomeo.

Cairo M. Concerto blues del gruppo «Arbus and the frogs» alla «Cascina del val».

Calizzano. Prosegue la «Festa della birra», questa sera musica [illegible] animazione [illegible] gli speaker di Radio Onda Ligure.

Bardineto. Serata in discoteca al Piccolo Ranch organizzata dall'Unione sportiva.

Spotorno. Esibizione della Banda Sestese, alle 21,30, in piazza Matteotti. Prosegue la mostra di Ottaviani all'ex Palace. Si conclude oggi il primo corso internazionale [illegible] Arpa.

Borgio V. Sarà inaugurata alle 18 [illegible] mostra delle opere di Folon presso la galleria «Le Nuvole» di Verezzi. Domani incontro di bocce per la serie «Chi è più bravo a tirare le palle, il pittore o il cantante?» fra Folon e Bruno Lauzi (ore 18, bocciofila concordia).

Pietra L. Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza XX Settembre dalle 15 alle 23. Alla stessa ora «La bottega sulla strada» vendita in bancarella dei commercianti.

Toirano. «Arkè» è il titolo dello spettacolo di danza in programma, alle 21, nelle grotte preistoriche.

Balestrino. Concerto dell'Accademia musico-vocale Ingauna, alle 21, per le «Cinque giornate di Balestrino»: gastronomia, musica.

Alessandro Bergonzoni si esibisce questa sera nel Teatrino di Portofino

Loano. «Bungee Jumping», salto con gli elastici da una gru di 50 metri alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Musica [illegible] piazza [illegible] piazza Govi a Boissano.

Albenga. Si conclude oggi «Agricoltreno» nel piazzale della stazione.

Alassio. «Sette volte moda», sfilata [illegible] Parco San Rocco (ore 21,30) organizzata da sette negozi della città. Domani l'attesa elezione [illegible] «Miss Muretto».

Diano Arentino. In piazza, alle 19, prende il via la sagra dei ravioli e delle buridda di stoccafisso.

San Bartolomeo. [illegible] campo sportivo si tiene la prima festa regionale [illegible] Arci Nova, con stands gastronomici dell'Arci Gola [illegible] spettacoli animati da La Giostra [illegible] Pezzi [illegible] del cantautore [illegible] Manfredi (Targa Tenco '90). [illegible] via alle 19,30.

Imperia. E' in pieno svolgimento la Festa dell'Unità in località Pian dei Gobbi.

Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale, parte oggi la sa[illegible] dello zemin e dei pansaotti. Dalle 21, suona la formazione diretta da Luca Frencia.

Cesio. Teatro dialettale, [illegible] 21, [illegible] la Cumpagnia du teatru ventemigliusu.

Cipressa. Alle 21, in località Torre Gallinara, spettacolo della Compagnia imperiese Settimio Benedusi dal titolo «A magia du magu Braghè».

Sanremo. Al Moac, serata riservata con il Mago Jack.

Ospedaletti. Entra nel vivo la grande Festa degli amici abruzzesi sul piazzale a mare (4000 posti a sedere). Di scena, dalle 21, [illegible] comico 'Nduccio [illegible] l'orchestra Blue [illegible]. [illegible] prosegue domani.

Ventimiglia. Alle 21, le Ma[illegible] [illegible] San Giuseppe ospita una serata «Brasil Samba».

Montecarlo. Allo Sporting club è alla ribalta Johnny Hallyday. Il concerto avrà inizio alle 22,30 (cena e spettacolo 1200 franchi). [a. r.]

I programmi dell'emittente privata genovese per il via della serie A

Telecittà vuole fare gol

A rischio le trasmissioni in differita della Sampdoria e del Genoa, [illegible] in via Venti Settembre restano ottimisti. I talk show condotti da Sirianni, Ricciardi [illegible] Mattia

GENOVA. Coinvolge anche Te[illegible]città il polverone che [illegible] è sollevato sulle trasmissioni dedicate al calcio in tivù. L'iniziati[illegible] dell'emittente genovese, che si era aggiudicata, dopo regola[illegible] bando della Rai, attraverso la concessionaria Sacis, la cessione dei diritti per la trasmissione [illegible] differita delle partite del Genoa e della Sampdoria alla domenica e [illegible] lunedì sera, [illegible] ancora sub-judice alle decisioni della Rai.

Nei giorni scorsi, infatti, [illegible] parte dei giornalisti sportivi di viale Mazzini è stata minacciata l'agitazione [illegible] le telecronache delle partite fossero state cedute alle emittenti locali. Nelle ultime la situazione sembra essersi sbloccata, [illegible] non è ancora certa la messa in onda da parte di Telecittà della partita Sampdoria-Napoli, domeni[illegible] sera, alle 23,15 o di quella fra il Genoa [illegible] la Roma, lunedì sera, alle 20,30. Sembra che [illegible] sorti problemi di ripresa [illegible] parte della Rai, da qui la disponibilità delle televisioni locali interessate ad effettuarla in proprio.

Vialli promette tanti gol

La trattativa [illegible] comunque in corso. Giuliano Ravera, direttore dei servizi giornalistici di Telecittà, è abbastanza ottimista e conta di riuscire a mandare in onda gli incontri. Frattanto, l'emittente televisiva di via XX Settembre ha [illegible] a punto una nutrita griglia di trasmis[illegible] sportive nel corso della settimana. Al lunedì sera, alle 19,30, comincia Vittorio Sirianni [illegible] «Palla al centro», un talk-show che prevede ospiti in studio e telefonate dei telespettatori. Sempre al lunedì, dopo la partita, partirà prossimamente «Sport...ento», un varietà calcistico con il cabarettista Orlando Portento.

Al mercoledì sera, alle 21, Franco Ricciardi è il conduttore di «Non solo calcio», [illegible] programma dedicato agli altri sport. Al giovedì [illegible] venerdì, alle 20,30, Telecittà dedicherà due trasmissioni alle gradinate del Genoa [illegible] della Sampdoria, [illegible] servizi, quiz, interviste e curiosità. Dello staff fanno parte Franco Ricciardi, Adriano Bet, Laura Spolvereto e Marco Ferrera. Il c[illegible] delle tarsmissioni calcistiche [illegible] avrà alla domenica. Alle 13,30, Carlo Mattia presenta «Oggi si gioca», con la rassegna stampa. Sempre domenica sera «Ultimo minuto», condotto da Federico Sirianni. [m. b.]

Festa dell'Unità

Un recital di Benoit Blue Boy

GENOVA. Benoit Blue Boy, uno [illegible] più bravi armonicisti della scena musicale internazionale, terrà un recital, questa sera, alle 21, alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Il concerto è organizzato dal Circolo Arte Musica [illegible] inaugura la serie di eventi artistici [illegible] oggi [illegible] domenica [illegible] settembre.

L'armonicista francese, che ha [illegible] con Stevie Wonder, Albert King e altri big, torna in Italia dopo un'assenza durata qualche anno. Benoit Blue Boy dal 1979 ad [illegible] ha pubblicato sei album e da allora continua a fare la spola sull'asse [illegible]rigi-Louisiana. Benoit Blue è infatti un profondo conoscitore della musica Zydeco e vanta molte amicizie nel campo. Nei suoi soggiorni giovanili a Los Angeles, l'armonicista francese ha incontrato George Smith che ha influenzato moltissimo il suo modo di suonare l'armonica a bocca, un genere che anche in Italia riscuote molto sucesso.

[illegible] concerto di Benoit Blue Boy [illegible] terrà al palco centrale della festa. L'ingresso è gratuito. [m. b.]

I film di stasera nelle arene estive di Genova

Grande cocomero a Nervi la Redgrave al Nettuno

Vanessa Redgrave in «Casa Howard»

GENOVA. Tre nuovi film, sotto la minaccia del maltempo, nelle tre arene estive cinematografiche estive genovesi. La programmazione al Roseto, al Nettuno e a Pegliclnema andrà avanti fino alla seconda metà di settembre. Frattanto, molte sale di prima visione genovesi stanno riparendo con le prime novità della nuova stagione 1993/94.

Al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, è in programmazione, alle 21,30, «Il grande cocomero», di Fra[illegible] Archibugi, con Anna Galiena, Sergio Castellitto e Alessia Fugardi.

Al Nettuno di Principe (parco Fassolo), in via Adua, alle 21, è di scena «Casa Howard», [illegible] Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Anthony Hopkins.

Risate all'Eden di Pegli (21) con «Sister-Act. Una svitata in abito da suora», [illegible] Whoopi Goldberg, Maggie Smith, Harvey Keitel. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Saratoga, film; **14** Tg4 Settegiorni; **17** Sciuscià, film; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival, rubrica; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale

[illegible] Market; **18,30** I vedous; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso [illegible] sera, sexy varietà; [illegible] La voglia matta.

Telestar

9,20 Il capitano [illegible] legione, film; **12,30** Amichevolmente [illegible] noi; **18,05** Fiore selvaggio; **19,05** Lavorne e Shirley, telefilm; **20,30** Cresus, film; **0,50** Colpo di stato, film; **2,25** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca; **22,30** Tg TGA; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord

14,30 Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** The [illegible] ones; **19,30** Agenda Liguria; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** Candid [illegible]; [illegible] Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; **15** Sport domani; **17** Telemercato; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **1[illegible]** Maria Maria; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Colpo [illegible] stato, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso [illegible] sera; **24** Salto nel buio; [illegible] Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Bakterion, film.

Canale 7

14 Viaggio con l'avventura; George; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Las[illegible], telefilm; [illegible] Tg Liguria; **19,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **20,15** [illegible]tecarlo [illegible]; **20,30** Starling, rubrica di automobilismo; [illegible] Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

[illegible] Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco [illegible] **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride, **17,35** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; [illegible] Benson, telefilm; **19,[illegible]** Hawk l'indiano, telefilm; [illegible] Samoa regina [illegible] giungla, film; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Memorie di una sopravvissuta, film.

[illegible] Tv

[illegible] Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Bravissima, spettacolo; **18,45** Cuori in rete, sport; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; [illegible] Viaggio con l'avventura; **20,30** Il giro del mondo in 80 giorni, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,30** Agenda Liguria; **23** Elena, film; **23,30** Tuttoluoinstrada.

T[illegible]

[illegible] Mtv's night Summer; **13** Mtv raps countdown; **14** The Pulse witch Swatch; **19** Telecittà notizie; **20** Uk Today, informazione; **20,25** Rock e i suoi fratelli, rubrica; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Columbus gallery.

Teleregione

12 Il pirata, film; **13** Dollmaker, film; **14** Telegiornale; [illegible] Telefilm; **16,30** Rubrica; [illegible]; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; [illegible] Rubrica; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]cazione delle emittenti.**

Scatta, con sei anticipi, la Coppa Italia riservata ad Eccellenza e Promozione

Dilettanti, da oggi si fa sul serio

Entella-Monterosso e Canaletto-Lavagna mandano subito in scena due delle formazioni più attese del Tigullio. Tra le partite in programma domani, anche quelle del Pro Recco e della Carlo Grasso

Anche per l'Eccellenza [illegible] la Promozione arrivano le partite [illegible] i due punti in palio: [illegible] inizia oggi con [illegible] anticipi per la prima di Coppa Italia, domani il resto del programma con gli altri incontri. Basta esperimenti (ma molti han già dichiarato di voler utilizzare la Coppa come completamento della preparazione), calcio vero e primi giudizi sul lavoro estivo delle società. Solo 28, delle 46 iscritte, affrontano l'esordio: quindi questo primo giudizio, inevitabilmente, non potrà che essere incompleto. Fra quelle che riposano, anche due levantine attese a un'Eccellenza da protagoniste, vale a dire Sestri Levante [illegible] Sammargheritese: gli arancione di Beppe Moisano disputeranno comunque oggi un'amichevole contro la Rutese, al campo di Recco alle 17,30.

Ma vediamo nel dettaglio la situazione [illegible] 14 «triangolari» [illegible] [illegible] due scontri [illegible] eliminazione diretta. Apertura con le sei sfide odierne. Alle 18, al Comunale [illegible] Chiavari, Entella contro Monterosso. Dopo le prove positive [illegible] tornei, la società [illegible] Vittorio Chiesa vuol partire [illegible] il piede giusto. Anche la Coppa come traguardo stagionale (per il presidente); per mister Semprevivo, due partite per giudicare soprattutto le punte.

«Si parla spesso degli attaccanti della mia squadra. Dispongo [illegible] Garbarino [illegible] Agata, [illegible] non voglio al momento che si intentino processi sommari alla coppia offensiva. Valuteremo in Coppa molti fattori, fra cui la pericolosità del duo d'attacco: poi, se sarà necessario, vedremo di correre [illegible] ripari». Una sorta [illegible] prova d'esame per il duo offensivo biancoceleste, con sempre pronti i nomi di Righetti e Saltarelli (quest'ultimo sarebbe stato offerto anche alla Samm per un costo cartellino rilevante: 20 milioni). In questo girone riposa la Rivarolese.

Rosa completa per il Lavagna, che viaggia in direzione del «Tanca» per affrontare [illegible] Canaletto alle 17. Mister Risaliti ha già provato contro il Brugnato le difficoltà dei campi spezzini, e poi lo scorso anno con il Riviera Fezzini era spesso [illegible] scena nell'estremo levante. Nessun problema dovuto al «battesimo», quindi: «Sono all'esordio come tecnico [illegible] Eccellenza, è vero, visto che questa è la prima partita ufficiale [illegible] il Lavagna, [illegible] poiché non credo di essere [illegible] tipo eccessivamente emotivo, penso che vivrò la partita normalmente, come [illegible] solito. Rispetto il Canaletto, che è una formazione solida, ma punto molto su questo Lavagna». Nel girone, turno [illegible] riposo per [illegible] Molassana.

Nel pomeriggio (ore 17) altre due partite: a Busalla, locali contro Culmv (riposa la favorita [illegible] Sammargheritese), [illegible] a Bavari Taviani, Alb[illegible] [illegible]pposto al Pontedecimo (riposa la Fezzanese). In serata (20,30), tutte le attenzioni sono concentrate sul Savonese: Loanesi S. Francesco-Torriglia (riposa l'Italstrade) [illegible] Alassio Auxilium-Vado (riposa la Bolzanetese).

Ed ora gli incontri di domani. Sono otto, [illegible] tutti in contemporanea alla «canonica» ora delle 17. Parte in [illegible] il Pro Recco di Andrea Rossi, sfidando il Brugnato (riposa il Baiardo); in trasferta invece la Carlo Grasso, [illegible] l'ambizioso Ceparana. Le due favorite del girone B [illegible] Promozione: [illegible]me inizio veramente novanta minuti da brividi. Riposa la Pegliese, altra compagine che mira in alto.

Tre [illegible] partite per la «grande Genova»: a Multedo, Olimpic Palmarese contro Ventimiglia (riposa l'Albenga); [illegible] Bavari Ferretto, Borgorattiliguria contro Vezzano Bottagna (riposa il Sestri Levante); [illegible] S. Desiderio, Nuove [illegible]. Fruttuoso contro Ligorna (riposa Finale). Esordio sul difficile campo di Sesta Godano per la Sestrese (riposa la Sampierdarenese), ancora [illegible] incontro in provincia [illegible] La Spezia (Folbas contro Ortonovo, riposa la Rutese), infine «prima» della blasonata Imperia 87, al «Ciccione» contro [illegible] Varazze (riposa la Sant'Olcese).

Infine Carlin's Boys-Cairese [illegible] Vallecrosia-Argentina: dopo la rinuncia di Carcarese [illegible] Audace sono senza avversarie per formare altri «triangolari», e scenderanno quindi in [illegible] con una settimana di ritardo. Per altre, invece, il 4-5 settembre rappresenterà l'occasione per il riscatto, poiché [illegible] squadre che vincono oggi e domani, [illegible] che pareggiano in trasferta, fra sette giorni riposeranno.

Giancarlo Scartozzoni

Bernardi, attaccante del Lavagna

SAVONA-RAPALLO

Domani la sfida per la qualificazione

L'allenamento di ieri [illegible] ha sciolto gli ultimi dubbi sul Rapallo che domani [illegible] alle 20,30 sfiderà il Savona a Finale Ligure. Mariani dovrebbe aver due pedine in più: Guerra (squalifica scontata) e Dagnino (ripresosi dalla borsite). Ancora out invece Da Silva, che [illegible] pronto per [illegible] campionato. Qualche big ancora in tribuna, in attesa di notizie [illegible] Caresana: la storia [illegible] ripete. «E' un [illegible]a che non vorrei più affrontare. Il mio compito è mandare [illegible] campo i giocatori a disposizione. Spiace sentir voci che turbano il lavoro mio e della società. Tengo a precisare che, come rapallese e come professionista, non ho intenzione di lasciare [illegible] Rapallo, qualsiasi situazione venga [illegible] crearsi. Questo perché sento [illegible] alcuni che potrebbero subentrarmi...». Più preciso sulle ultime [illegible] il d.s. Cappelli: «Purtroppo in questo momento non tutti a Rapallo remano nella stessa direzione: è risaputo. Mariani è l'allenatore, e lo [illegible] anche in futuro. Qualsiasi decisione sul tecnico può esser presa solo dal sottoscritto, e non da altri che al momento qui contano meno di zero [illegible]. Ancora il mister: «Poiché anche [illegible] Savona con la Sanremese [illegible] è che abbia entusiasmato, reputo la gara alla nostra portata. Vorrei solo evitare di arrivare [illegible] sorteggio: fossimo pari in tutto, al termine dei 90 minuti sarebbe una monetina a stabilire la qualificata: non mi pare sportivo».

Intanto il Savona ha perfezionato l'ingaggio del difensore acquese Luca Ardoino. L'allenatore Della Bianchina ha detto: «Questo è un test molto importante alla vigilia del campionato. Sono fiducioso. I ragazzi [illegible] ancora un po' legati, ma promettono [illegible] breve tempo di essere all'altezza della situazione»? [g. s.]

Scalzi si sta dimostrando l'uomo-guida per il Rapallo «d'emergenza» [illegible]

Pallanuoto: al Cairo una semifinale che ha il sapore dell'oro

Oggi Italia-Ungheria Juniores può valere il titolo mondiale

Il savonese Angelini gran protagonista

Scuole diverse a confronto, quelle che hanno fatto la storia della pallanuoto mondiale. Per le semifinali dei Mondiali Juniores [illegible] l'Italia di Pierluigi Formiconi affronterà oggi a il Cairo, in Egitto, l'Ungheria vincitrice nell'altro girone. Poteva benissimo esser la finale se gli azzurrini, [illegible] un pizzico di accortezza in più, non [illegible] perso contro la Spagna. Invece dobbiamo affrontare i forti magiari, [illegible] imbattuti, mentre nell'altra semifinale [illegible] Spagna sfiderà [illegible] Grecia, in una partita che a questo punto sembra nettamente favorevole agli iberici.

Peccato per l'occasione gettata [illegible] vento nella penultima partita della seconda fase: Italia-Spagna 7-10, determinante per la nostra squadra le non perfette condizioni fisiche di Mammarella (reduce da due giornate di stop dovute a persistenti dolori, il pescarese ha sostenuto una serie di esami e cure fisioterapiche) e anche Vittorioso, dolorante al collo, non [illegible] potuto dare il consueto contributo. Se aggiungiamo i disturbi allo stomaco che hanno colpito Galasso e Violetti, [illegible] giustifica in parte la sconfitta azzurra.

Contro gli iberici, due reti Temellini e Calcaterra, [illegible] Ghibellini, Mammarella e Angelini. Savonesi [illegible] recchelini dunque protagonisti, secondo una tradizione che in questi Mondiali egiziani continua a rispettarsi. Ecco quindi diventare decisivo il match contro la Romania, [illegible] tutte le quattro squadre del girone a quota due. Grande Italia, che si impone [illegible] estrema facilità, chiudendo sul 9-5: poker di Angelini, doppietta di Calcaterra, [illegible] rete per Vittorioso, Ghibellini [illegible] Sottani. Nonostante il successo, secondo posto del girone per lo scontro diretto perso contro la Spagna, che nel frattempo superava gli Usa 7-3.

Nell'altro gruppo, invece, marcia trionfale dell'Ungheria, che ha collezionato finora cinque vittorie su altrettanti incontri: le ultime contro Australia (9-8) e Grecia (7-3). Ellenici che, nonostante la battuta d'arresto passano in semifinale co[illegible] secondi classificati [illegible] gruppo. Oggi, quindi, si decide per la finalissima [illegible] programma [illegible] domani: l'Ungheria ha dimostrato di esser la squadra destinata a conquistare il titolo Mondiale Juniores, completa in tutti i reparti, con una pallanuoto che, nonostante la tradizione, [illegible] quanto di più moderno [illegible] possa vedere.

Ma con gli azzurri sarà battaglia. Formiconi ha pronto il pia[illegible] anti-magiari: «Dovremo cercare di nuotare tantissimo, [illegible] di prenderli in velocità. Cercando di non lasciare spazio ai loro tiratori, davvero temibili». Il tecnico è gasatissimo, anche perché al Cairo ha ricevuto [illegible] interessante offerta dai responsabili della Nazionale dell'Arabia Saudita per recarsi ad allenare in quel Paese.

Lusingato dell'offerta, il tecnico romano, molto amato anche in Liguria, in particolare [illegible] Recco, ha comunque cortesemente rifiutato, ricordando [illegible] suo impegno con la Federnuoto. Chissà che ingaggio, in dollari, gli sarà stato offerto... Al ritorno in Italia gli addetti ai lavori [illegible] pronti ad indagare. Ma Formiconi non si è lasciato [illegible]istrarre dalla tentazione, interessato com'è a preparare la sfida all'Ungheria. Dove scenderanno in vasca, come al solito, tanti liguri: i recchesi Vio, Riccadonna e Temellini, i savonesi Angelini e Ghibellini, il nerviese Crivelli. [g. s.]

Nuoto: da oggi in Boemia i campionati di fondo

Giacchino e Formentini a caccia dell'«europeo»

Iniziano oggi nel fiume Slapy-Dam chiuso da [illegible] diga artificiale, [illegible] chilometri a sud di Praga, i Campionati europei di fondo e gran fondo, giunti alla terza edizione dopo Starigrad nell'89 e Terracina nel '91. Europei che vedono due liguri fra gli attesi protagonisti: Davide Giacchino e Marco Formentini, entrambi della Rapallo Nuoto. I due azzurri hanno completato in settimana la preparazione a Lavarone, allenandosi nel lago su distanze diverse.

L'ostacolo più difficile, [illegible] parte gli avversari, sembra rappresentato dalla temperatura dell'acqua, che dovrebbe [illegible] attorno ai 16-17 gradi, inferiore [illegible] 3-4 gradi rispetto a quella trovata in Trentino. Come precedenti, a simili temperature, il collegiale svolto [illegible] Malta ad aprile: in quell'occasione gli azzurri avevano provato e sofferto la bassa temperatura. Nonostante l'handicap, Giacchino [illegible] Formentini partono con buone prospettive di medaglia.

Giacchino è vicecampione europeo uscente: il fondista di Sanremo ha trovato la propria collocazione internazionale passando alla Rapallo Nuoto, e punta decisamente al titolo, [illegible] sendo assente il vincitore dell'ultima edizione, l'altro italiano Rubaudo. Il lavagnese Formentini invece si divide tra la [illegible] e il fondo: il neocampione italiano dei 1500 stile libero è in grandi condizioni di forma, ottimo combattente, e dispone [illegible] un rush finale irresistibile. La sua tattica potrebbe esser quella di rimanere nel gruppo dei più forti, per sferrare l'attacco decisivo negli ultimi metri dei cinque chilometri previsti. Anche [illegible] campo femminile [illegible] Liguria è presente, [illegible] la spezzina Monica Olmi, alla prima [illegible] esperienza [illegible] acque libere. Tecnico federale del fondo [illegible] Corrado Palazzo. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 28 Agosto 1993 ■ 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Allagamenti, fogne intasate, tamponamenti, danni all'agricoltura nell'entroterra di Sanremo

La Riviera è svegliata dal nubifragio

Precipitazione record: 50 millimetri d'acqua in due ore

[illegible] Ieri la Riviera si è svegliata [illegible] un nubifragio estivo: mare in burrasca, [illegible]lenti piovaschi sul litorale e nell'entroterra. In poche ore gli strumenti dei centri meteorologici hanno registrato una precipitazione record di circa cinquanta millimetri.

In tutta la provincia, ma soprattutto a Sanremo, l'arrivo delle nuvole cariche di pioggia ha fatto scattare immediatamente l'emergenza [illegible] strade e cantine allagate, imbarcazioni alla deriva, danni anche alle coltivazioni di fiori a cielo aperto.

La [illegible] di problemi innescati dal nubifragio si è aggravata notevolmente a [illegible] dei tombini intasati dai rifiuti, dalla spazzatura che ha otturato le condotte per lo smaltimento delle acque bianche e di caduta. Un fenomeno particolare si è verificato a Diano Marina dove il Comune ha ricevuto una serie di segnalazioni anche per la tracimazione delle fogne. Con l'arrivo [illegible] pioggia l'emergenza ha messo in allerta i Vigili del fuoco che con idrovore per il pompaggio dell'acqua [illegible] intervenuti per risolvere i problemi di allagamento segnalati [illegible] strada Colla a Imperia e nella [illegible] di Ponticelli a San Lorenzo al Mare.

Gli effetti più disastrosi del maltempo che si è abbattuto sulla Riviera hanno interessato però la viabilità con decine di automobili in panne e la chiusura al traffico, dalle 6 alle 9, dell'autostrada nella zona di Imperia per una serie di tamponamenti che però non hanno fatto registrare feriti. Un incidente è avvenuto anche sull'Aurelia, all'altezza della Baia dei Gabbiani, dove un'ambulanza della Croce Bianca in trasferimento tra Sanremo e Imperia ha tamponato un camion della nettezza urbana. A Sanremo, in alcune zone della città l'acqua ha raggiunto addirittura i cinquanta centimetri [illegible] altezza. I problemi maggiori hanno interessato i condomini nella [illegible] della Foce e strade e carrugi che collegano l'Aurelia agli stabilimenti balneari. A Ventimiglia, Vigili del fuoco, uomini della Capitaneria di porto e carabinieri sono intervenuti invece per recuperare un'imbarcazione da diporto alla deriva alla foce del Roia. Il motoscafo è stato trainato a terra ma si è dovuto registrare l'affondamento del motore fuoribordo e l'apertura di [illegible] falla per un urto contro la scogliera.

Un'auto sorpresa dal violento acquazzone in una strada del rione Foce. Di fianco, due persone attendono che la situazione torni [illegible] normalità [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

Per quanto riguarda i danni all'agricoltura c'è [illegible] segnalare che la pioggia battente ha devastato alcune coltivazioni a cielo aperto di garofani e rose nelle zone di Poggio e Coldirodi. L'arrivo dell'acqua, caduta copiosa anche nell'entroterra, ha però risolto per il momento l'emergenza siccità che all'inizio della settimana aveva visto l'ennesimo attacco dei piromani sulle alture alle spalle di Sanremo e Ospedaletti. Il pericolo di nuovi incendi dovrebbe essere scongiurato.

Intanto, per i prossimi giorni, i meteorologi prevedono tempo variabile ma [illegible] escluse nuove precipitazioni, anche a carattere temporalesco, soprattutto nelle zone interne. Ampie schiarite [illegible]o previste comunque [illegible] tutta la Riviera a partire da questa sera mentre la temperatura subirà un lieve aumento.

Giulio Gavino

[illegible]

In viaggio 500 mila veicoli

Vacanze finite, scatta il rientro ecco tutti i percorsi alternativi

Un'immagine emblematica del nubifragio di ieri: due giovani sfidano l'acqua in moto

SANREMO. All'arrivo in Riviera delle prime nuvole cariche di pioggia è corrisposto, ieri, l'inizio del contro-esodo d'agosto, il ritorno a [illegible]a di chi ha concluso le vacanze estive e la permanenza in alberghi e seconde case. Chi [illegible] programmato la partenza per la mattinata è rimasto temporaneamente bloccato dal nubifragio che ha colpito tutto il Ponente ma già nel pomeriggio sull'autostrada e sull'Aurelia la polizia stradale ha segnalato [illegible] aumento del traffico in direzione Genova e Savona. Tra oggi e domani gli esperti stimano che circa mezzo milione di auto circolerà sulla rete viaria del Ponente, comprese quelle in arrivo dalla Costa Azzurra, «imbuto» per il rientro dal Nord della Francia e dalla Spagna. Il piano per il contro-esodo è pronto: tutti i caselli aperti in entrata alla barriera autostradale della Valle Roia, a Ventimiglia, e ambulanze di Croce Rossa e pubbliche assistenze pronte ad intervenire in caso di incidenti.

Per chi vuole evitare però il rischio di rimanere in colonna sotto il sole, l'alternativa è costituita dall'utilizzo delle arterie che collegano la Riviera al Piemonte e in particolare alla provincia di Cuneo. Le direttrici [illegible] due: Ventimiglia-Tenda-Limone, utilizzando la statale 20; Imperia-Pieve di Teco-Nava, statale [illegible]. Da non escludere nemmeno la statale della Valle Argentina, che passando da Montalto e Carpasio si collega con Pieve di Teco.

Si tratta di itinerari che, anche se con tempi di percorrenza maggiori rispetto all'autostrada, garantiscono traffico scorrevole ad ogni ora della giornata e un viaggio panoramico tra le bellezze dell'entroterra del Ponente. La polizia stradale raccomanda agli automobilisti di controllare il funzionamento delle vetture prima di mettersi in viaggio e di rispettare sempre limiti di velocità e distanze di sicurezza. [g. ga.]

SAPORE DI SALE

GRILLO E I FIGLI DI PAOLI

Beppe Grillo ha sempre sorpreso per le battute «infuocate» sulla Riviera

A proposito del titolo di questa rubrica estiva, leitmotiv degli Anni Sessanta, sapete come Beppe Grillo esordì in una serata al Covo di Nord-Est di Santa Margherita in coppia con l'autore? Così: «Scusate il leggero ritardo, ma [illegible] locale sull'Aurelia prima di questo c'era una festa dei figli di Gino Paoli e per farli entrare tutti...». Risate dell'amico Gino e avanti [illegible] altri veleni.

Ma i «danni» di Beppe Grillo spaziano per tutta la Liguria. Una sera, al Grand Hotel della Piscina dei Castelli, chiamato dal gestore Tino Barbera ad allietare le vacanze di un gruppo di manager elvetici ha fatto di peggio. Accortosi della nazionalità degli ospiti, sistemati con i dovuti riguardi ad un tavolo sotto il palco, ha spiegato [illegible] signore che «tre inglesi sono tre lords, tre francesi una coppia, tre italiani [illegible] partiti e tre svizzeri una testa di ... cavolo, due teste di...cavolo, tre teste di...cavolo». Con l'avvertenza di considerare l'ortaggio un eufemismo, fra la disperazione del gestore e le ire degli svizzeri che hanno rimbeccato, però, il comico.

Da Sestri Levante a Sanremo. Nel [illegible] show al Roof Garden del Casinò, riferendosi agli scandali che hanno costellato in passato la sala da gioco, ha esclamato: «Belin, vabbè che siete commissariati, ma mettere [illegible] appuntato dei carabinieri in cucina al posto dello chef è davvero troppo!».

Per non parlare di come se ne uscì l'anno scorso ad Alassio, dopo che un [illegible] gli aveva chiesto di spendere una buona parola sulla nota località turistica.

«Buonasera, vivete in una città bellissima, con tutti i servizi, a misura d'uomo, siete fortunati. Io, invece, arrivo da Genova, io e il mio amico Cengio Marangoni abbiamo fatto l'autostrada, siamo usciti ad Albenga e abbiamo posteggiato la macchina. A Laigueglia!».

[illegible] **Boccaccio**

IL CASO

IN CLASSE CON IL FIGLIO

Civezza: uomo di 57 anni riprende gli studi interrotti in tempo di guerra

Si iscrive alla quarta elementare per poter salvare la scuola del paese

CIVEZZA. Per consentire il raggiungimento del numero legale di iscritti, ed evitare così la soppressione della scuola del paese, a 57 anni si iscrive in quarta elementare. Nella stessa classe frequenta anche il figlio.

Accade a Civezza, piccolo centro dell'entroterra di San Lorenzo al Mare, [illegible] 462 abitanti.

Quando ha saputo che con 21 alunni iscritti si sarebbe sicuramente evitata la soppressione del plesso scolastico frequentato dal figlio, e che nelle due pluriclassi esistenti i bambini frequentanti [illegible] venti, Pietro Peirano, nato nel 1936, coniugato con prole, agricoltore, non ci ha pensato due volte a presentare domanda alla segreteria della scuola per riprendere gli studi interrotti in tempo di guerra.

Tutto è collegato alle ferree decisioni del ministero della Pubblica istruzione che ha avviato un piano di contenimento della spesa pubblica, impostato proprio sulla soppressione di plessi non sufficientemente numerosi e sull'accorpamento di classi con un numero di iscritti inferiore a quello legale.

Per [illegible] una scuola elementare in un qualsiasi centro è necessario che gli iscritti siano più di venti. Se non si raggiunge tale numero automaticamente l'autorità scolastica è tenuta a effettuare la soppressione del plesso. Gli scolari, in questo caso, [illegible] costretti a frequentare in un'altra sede.

Ma il disegno di Pietro Peirano non sembra di così facile attuazione. C'è chi sostiene che a 57 anni non ci si possa più iscrivere e continuare gli studi interrotti.

Infatti, quella domanda, decisamente atipica, ha generato un terremoto negli uffici della pubblica istruzione mettendo in crisi direzione didattica, provveditore agli studi e persino il ministero.

E' sorto, infatti, per colpa del tentativo di salvataggio del plesso di Civezza, un problema giuridico di notevole portata che ha coinvolto l'alunno «anziano», l'autorità scolastica e persino il Comune, deciso più che mai a tentare il tutto per tutto per non perdere la scuola e schierato, quindi, con Peirano.

Dice la direttrice Maria Grazia De Moro: «Secondo me non so se sia possibile accogliere la domanda. Gli adulti, a quanto mi risulta, possono frequentare corsi di alfabetizzazione e non le classi normali. Ci [illegible] problemi pedagogici legati alla di[illegible] impostazione mentale dell'alunno anziano. Ci [illegible] addirittura problemi igienici. I servizi sono predisposti per bambini e non per adulti. C'è persino il problema del banco. Dove si dovrebbe sedere Peirano?».

Il sindaco di Civezza, Mario Proto, è di tutt'altro parere: «Chiunque, e a qualsiasi età, può iscriversi a scuola. Peirano aveva frequentato in tempo di guerra la classe terza. Ora ha diritto di proseguire gli studi in quarta. Non ci sono leggi che lo vietino, e tanto basta. Per il nostro paese già colpito dalla calamità del maltempo, [illegible] ha provocato danni per miliardi, già penalizzato per aver perso ufficio postale e tanti altri servizi, chiudere anche la scuola sarebbe un delitto».

Il sindaco Proto ha poi ricordato che in caso di soppressione del plesso il Comune non potrebbe trasportare i bambini a San Lorenzo al Mare perché sprovvisto di scuolabus e senza disponibilità economiche per acquistarlo e [illegible] un autista.

Conclude il sindaco: «Si rende conto il ministro che la soppressione, oltre a danneggiare fortemente la nostra popolazione, provocherebbe tanti disagi e tante spese che, alla collettività, costerebbe certamente assai meno [illegible] l'attuale struttura scolastica?».

Angelo Basso

Disagi a Palazzo di Giustizia legati ai lavori di risanamento

Imperia: pioggia e proteste sui fascicoli del tribunale

IMPERIA. Giustizia in tilt: [illegible] principale accusato, per i ritardi [illegible] i disagi quotidiani affrontati dal personale del Tribunale d'Imperia, è questa volta il cantiere aperto poco prima dell'estate per risolvere una serie di problemi strutturali. I lavori, affiddati alla Ediliquattro e costati oltre un miliardo, hanno finito per accentuare le magagne. Ieri, a causa della pioggia, il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, [illegible] gi[illegible] Piero Panico, cancellieri e addetti hanno dovuto sgombrare le stanze dai fascicoli e dai computer minacciati dalle infiltrazioni d'acqua. «Sembriamo dei baraccati [illegible] non funzionari del Ministero», lamenta il sindacato.

Gli inconvenienti sono diversi e finiscono per rendere più difficile la vita all'interno del palazzo di piazza De Amicis. Le preoccupazioni riguardano le precarie condizioni igieniche in cui si è costretti ad operare. Si sottolinea l'inadeguatezza dei servizi igienici: «Proprio da qui hanno preso l'avvio le opere, con il risultato che è rimasta disponibile un'unica toilette, raggiungibile passando attraverso gli uffici della cancelleria in pretura. L'unico impianto a disposizione di 50 impiegati».

Lo stesso procuratore capo ha scritto una lettera [illegible] protesta all'Amministrazione comunale e all'Usl, chiedendo provvedimenti immediati contro la

Secchi sul pavimento, piove nell'ufficio del procuratore della Repubblica di Imperia

«mancanza di accortezza» dimostrata nel dare esecuzione al progetto. L'Ufficio Igiene ha disposto un'ispezione, già eseguita. Al termine, sono state [illegible]idenziate carenze dal punto di vista della salute. Gli operai hanno accelerato per rimettere in funzione tutti i servizi.

Le lamentele abbracciano anche «errori di percorso»: il custode del Tribunale si è visto abbattere parte del muro di una stanza, per p[illegible] ricevere le scuse della squadra, che aveva sbagliato vano. Lui stesso potrebbe [illegible] costretto a sgomberare momentaneamnete per consentire la prosecuzione dei lavori. Altre critiche vanno contro la scelta di cominciare con la realizzazione dell'ascensore. Le obiezioni invitano a «riparare prima il tetto, per evitare che incartamenti e calcolatori vengano danneggiati dalla pioggia, senza contare che l'umidità potrebbe anche causare problemi alla salute degli impiegati: abbiamo intenzione di chiamare in causa l'Usl per compiere ulteriori accertamenti a tutela dell'incolumità dei lavoratori».

La «lista nera» stilata dall'organizzazione sindacale [illegible] prende infatti la presenza di scarafaggi [illegible] topi, che, a [illegible] degli interventi negli impianti fognari, hanno fatto la loro comparsa ai piani inferiori, oltre al rumore assordante dei martelli pneumatici e [illegible] polvere che si è costretti a respirare durante il giorno. Questi disagi riguardano Tribunale, pretura e uffici di polizia giudiziaria. L'avvio dell'attività processuale, previsto per metà settembre, potrebbe subire slittamenti.

Alle critiche resplica il consigliere Sergio Lanteri, che si [illegible] cupa dei Lavori pubblici negli edifici del Comune: «Gli operatori devono pazientare: la ditta sta facendo il possibile per rispettare i tempi. Per il tetto, non lo abbiamo ancora preso in considerazione perché siamo sempre in attesa del permesso scritto della Sovrintendenza».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[illegible]

Prete smarrisce documenti [illegible] 2 milioni: restituiti

Due giorni di ricerche per rintracciare un prete filippino, che risiede momentaneamente a Roma, il quale aveva lasciato sul treno proveniente da Ventimiglia effetti personali e banconote per [illegible] valore di 2 milioni. Il religioso, don Fernando Macalinao, 47 anni, che era sceso dal convoglio per prendere un caffè [illegible] non era poi riuscito a risalire in carrozza in tempo, è stato trovato dalla polizia ferroviaria d'Imperia. [b. v.]

FURTI

S'intensifica il traffico di auto rubate

E' ripreso il flusso di cittadini extracomunitari diretti verso [illegible] confine [illegible] bordo di vetture rubate. Ieri mattina, il gip Piera Panico ha convalidato il fermo del marocchino Bris Alami Talbi, 36 anni, sorpreso dalla polizia mentre viaggiava sull'Autofiori al volante [illegible] una Peugeot [illegible] rubata a Vicenza. Il magistrato ha pure disposto l'ordine di custodia cautelare in carcere. Lo straniero è difeso dal legale Giuseppe Fossati. [m. v.]

LITIGIO

Fugge a 15 anni per motivi sentimentali: allarme rientrato

Allarme rientrato per una giovane imperiese di 15 anni che si era allontanata da [illegible] dopo [illegible] litigio coi genitori, sorto per questioni sentimentali (la famiglia non vede [illegible] buon occhio il suo rapporto con un ragazzo più grande di lei). I parenti, allarmati dagli ultimi fatti di cronaca che vedono vittime giovani ragazze, avevano avvertito i carabinieri. L'adolescente è però rientrata di sua spontanea volontà. [m. v.]

DENUNCIA

Provocano ritardo [illegible] treno per fare foto in galleria

L'accensione di [illegible] torcia elettrica che emana luce rossa, scambiata dal macchinista del treno per un segnale di stop, è [illegible] una denuncia a un gruppo di giovani che erano entrati nella galleria di Capo Berta, tra Oneglia e Diano, per scattare foto. La Polfer è riuscita a risalire ai responsabili del gesto, che ha causato [illegible] ritardo di 15 minuti al treno che transita intorno all'una di notte, diretto a Ventimiglia, dal momento che uno dei ragazzi aveva segnalato lo smarrimento della macchina fotografica agli agenti. Tra i denunciati anche due minorenni d'Imperia. [m. v.]

[illegible]

I lavori della prima circoscrizione

Lunedì, alle 21, nella sede di via Centrale, a Caramagna, si riunisce il consiglio della prima circoscrizione. Tra gli [illegible] che dovranno essere affrontati l'illustrazione [illegible] la raccolta di un parere sul regolamento relativo alla contabilità. [e. f.]

Diano Marina

Sabotata la festa della Lega

DIANO MARINA. Per un presunto sabotaggio la festa della Lega Nord di Diano Marina, iniziata nel parco di Villa Scarsella ieri sera e che durerà sino a domenica, ha rischiato di saltare. Dall'area destinata alle manifestazioni sono spariti tavoli, sedie, attrezzature per la cucina [illegible] persino i fari dell'illuminazione. I leghisti hanno dovuto correre ai ripari chiedendo materiale in prestito e acquistando quanto mancava. In passato non era mai accaduto. [illegible] arre[illegible] e le strutture venivano sempre utilizzati da tutti coloro che organizzavano gli appuntamenti gastronomici-musicali. A chiunque fossero appartenuti.

Il giallo [illegible] fine estate ha fomentato polemiche [illegible] ha contribuito [illegible] vivacizzare la vita politica della cittadina.

Tutto è iniziato lunedì scorso quando gli esponenti del Carroccio hanno preso possesso della struttura del «Teatro verde», in via Cavour per iniziare l'allestimento della prima sagra della Lega.

Nel parco, che durante l'esta[illegible] accoglie analoghe iniziative fatte dai partiti, associazioni culturali, degli alpini e dalla Famiia Dianese, [illegible] c'era più un tavolino, una sedie, [illegible] neppure le cucine. Mancavano le friggitrici, i frigoriferi e persino i tubi del gas. Erano spariti anche i fari per l'illuminazione. Si erano portati via tutto. Ma chi?

I primi ad [illegible] messi sotto accusa sono stati gli esponenti della Famiia Dianese che la settimana precedente avevano realizzato la festa dell'Allegria.

Dicono alcuni leghisti: «Secondo noi qualcuno si deve es[illegible] offeso perché durante la loro festa [illegible] comandante dei vigili ha fatto abbassare i volumi dei microfoni perché [illegible] era sfondato ampiamente [illegible] limite dei decibel consentito. E' stata in pratica una vendetta».

Aggiunge il sindaco Andrea Guglieri: «In questa vicenda non intendo entrarci anche perché la festa della Lega non è stata organizzata [illegible] Comune. Circa l'intervento del [illegible]dante Bozzano alla festa della Famjia, io non c'entro. Erano arrivate diverse telefonate di protesta per il troppo [illegible]. La signora Bozzano ha fatto rilievi con apparecchi tecnici specifici che h[illegible] dato ragione a chi protestava. Quanto è accaduto, però, mi spinge per il prossimo anno a disciplinare in modo completamente diverso lo svolgimento di queste sagre. Certi episodi non devono ripetersi».

Lino Grasso, addetto stampa della Famja replica: «Non è vero nulla. Quando la Lega ci ha detto quello di cui aveva bisogno ci siamo dati da fare subito per collaborare. Abbiamo ceduto con piacere le friggitrici, le cucine e i frigoriferi. Non abbiamo alcuna responsabilità neppure per i fari, che sono di proprietà dell'Associazione alpini. Sono loro che li hanno smontati [illegible] portati via. La Lega potrà eventualmente provare a chiederli in prestito. Noi non c'entriamo». [a. b.]

Svolta nell'inchiesta per l'accoltellamento a Porto Maurizio

E' catturato in Francia

L'imperiese Enrico Grosso bloccato dall'Interpol. Si era rifugiato oltreconfine per sfuggire all'arresto. Deve scontare 3 anni per furto, lesioni e detenzione di droga. Il caso nell'88

IMPERIA. Il suo nome figurava da tempo nell'elenco [illegible] latitanti. Dall'inverno [illegible] cinque anni fa, quando, in pieno centro di Porto Maurizio, ferì a coltellate Gaspare Gullo, di Torino, al termine di [illegible] movimentata cena di «lavoro». L'imperiese Enrico Grosso, [illegible] anni, conosciuto nel capoluogo col soprannome di «canarino», è stato bloccato in questi giorni [illegible] Francia, dove si era rifugiato per sfuggire all'arresto. A fargli scattare le manette ai polsi so[illegible] stati gli agenti dell'Interpol.

L'ex proprietario del chiacchierato night Napoleon, a Pontedassio, era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica d'Imperia: deve scontare tre anni di carcere per furto, lesioni e detenzione di stupefacenti. Presto dovrebbe essere accompagnato alla frontiera [illegible] Ventimiglia, dove verrà preso in custodia dalla polizia, che gli ha dato una caccia spietata ed è sempre rimasta sulle sue tracce.

A mettere fine al suo esilio oltralpe è stato il giudice di Grasse, nell'entroterra di Nizza, che ha accolto [illegible] richiesta di estradizione avanzata dal nostro ministero dell'Interno. Il fuggiasco era stato infatti protagonista di [illegible] sanguinosa rissa, scoppiata fuori dal ristorante Italia la [illegible] del 16 gennaio '88.

Enrico Grosso, [illegible] anni

I fatti: Gaspare Gullo, arrivato in città [illegible] fratello Salvatore, probabilmente per riscuotere un credito, finisce di pranzare [illegible] esce con Enrico Grosso (alla cena parteciparono anche tre imperiesi, arrestati poi per favoreggiamento). Quest'ultimo estrae all'improvviso un coltello e lo conficca nel fianco sinistro del [illegible] in affari, al quale, dopo, i sanitari asporteranno un rene.

Le indagini della squadra mobile [illegible] del sostituto Bruno Novella portano all'incriminazione di Grosso, accusato di tentato omicidio. L'imputazio[illegible] originaria verrà derubricata in lesioni volontarie dalla corte d'assise, che, nel febbraio del '90, gli infligge 4 anni [illegible] 4 mesi di prigione (la condanna [illegible] diminuita in appello a Genova).

Per l'imperiese, riparato in Francia, inizia il periodo di clandestinità. Ma le forze dell'ordine non si dimenticano di lui: la sua foto segnaletica è sempre rimasta in visione nelle bacheche della questura e dei carabinieri. [m. v.]

Gruppo di ragazzi è sorpreso dai carabinieri sul lungomare

Cocktail di psicofarmaci e alcol due giovani ricoverati a Diano

S. BARTOLOMEO. Emergenza droga nel Dianese. Ieri mattina, tre giovani [illegible] Torino, due dei quali lavorano come camerieri in zona, sono stati sorpresi sul lungomare di San Bartolomeo dai carabinieri, mentre erano sotto l'effetto di un micidiale [illegible]cktail composto da psicofarmaci e alcool. Per una coppia [illegible] è reso necessario il ricovero d'urgenza all'ospedale del capoluogo, [illegible] bordo delle ambulanze della Croce d'Oro di Cervo. I ragazzi si [illegible] ripresi poco dopo, grazie alle cure prestate dai medici del pronto soccorso.

Nel corso di alcuni controlli, scattati quindi a Diano [illegible] dintorni, è [illegible] fermato un turista di 20 anni, che prima era stato vi[illegible] [illegible] compagnia del terzetto. E' lui quello che ha fornito gli stimolanti? Per il momento, [illegible] solamento denunciato per porto abusivo d'arma: gli hanno sequestrato un coltello.

L'allarme è scattato intorno alle 12. Il gruppo, alle prese con problemi di respirazione e del tutto incapace di reggersi [illegible] piedi, era stato notato da alcuni

Allarme droga nel Dianese

passanti, che, preoccupati, hanno avvertito le forze dell'ordine. Sul momento si è pensato a un'overdose collettiva. I mezzi del soccorritori e le pattuglie dei carabinieri sono arrivati [illegible] San Bartolomeo al Mare quasi contemporaneamente. Mauro C., 25 anni, e Cristina P., di 19, sono stati caricati sulle unità mobili della Croce d'Oro e trasferiti all'ospedale. L'altro amico, Giorgio D., originario della Sardegna e sulle prime scambiato per un extracomunitario, si è rimesso subito ed [illegible] solamente identificato.

Gli inquirenti hanno requisito alcune scatole di Tavor, un tranquillante che, mischiato agli alcolici, può produrre effetti allucinogeni. Una quarta persona, rintracciata qualche minuto dopo, mentre si aggirava con fare sospetto vicino al punto dove sono stati trovati gli altri tossicodipendenti, è stata fatta salire sull'Alfetta e condotta in caser[illegible] per accertamenti. Aveva con sè un pugnale, che gli costerà una denuncia.

L'episodio testimonia [illegible] una volta come il comprensorio dianese sia [illegible] delle [illegible] più colpite dal fenomeno della diffu[illegible] degli stupefacenti. Ma anche Imperia non sembra più immune dal flagello. [illegible] mese scorso l'eroina ha ucciso ben due volte. [m. v.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

Viaggiare in treno d'estate è un supplizio

Abito [illegible] Frosinone e mi capita spesso di frequentare [illegible] Riviera dove si sono trasferiti in pensione i miei genitori. Per gli spostamenti utilizzo spesso l'automobile, perché mi permette di ridurre i tempi rispetto al treno. L'ultima volta, la scorsa settimana, ho deciso però di prendere il treno in partenza da Roma Termini per Sanremo. Così facendo mi sono accorta dello stato di disagio che sono costretti a patire i passeggeri in estate. Caldo soffocante, anche la notte, nelle carrozze. Mancanza di servizio di ristoro, strutture adeguate e efficienti solo per quanto riguarda la prima classe e il vagone letto. Per gli altri un mare di problemi. Come mai le ferrovie non provvedono a migliorare i servizi? Perchè, almeno in estate, non viene aumentato il numero delle carrozze? Per quanto mi riguarda basta treno per raggiungere Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Critiche inopportune [illegible] ex amministratori

In relazione alle osservazioni presentate dai consiglieri di opposizione di «Diano Unita» sulla mancanza di parcheggi e i problemi di viabilità di Diano Marina, mi pare strano che politici, responsabili fino a pochi [illegible] fa di una situazione immutata nel corso di anni, scarichino le colpe sulla Giunta eletta da poco. Al di là del valore dei nuovi responsabili, che dovrà essere dimostrato nei prossimi mesi, mi sembra assurdo lagnarsi per pecche che loro stessi non avevano contribuito a risolvere. Non mi sembra poi che le cose siano preoccupanti come nella vicina Imperia dove esistono strade piene di buche, in cui si mettono a dura prova le auto e si rischia [illegible] collo. Spicca via Airenti, un'arteria trafficatissima, una strada da Terzo Mondo. Qui sarebbero giusti interventi urgenti e radicali.

Paolo Giri, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrál. telef. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 284.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel 327 878
D[illegible] Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, [illegible] 23 6325
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 03, tel [illegible]
Dolceacqua: *Barberi*, [illegible] Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele, tel 59 015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 486 862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, [illegible] 293.[illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 281.026.

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su [illegible]): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/81.906 (ore 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

27 AGOSTO

NATI. A Imperia: Luigi Taurino.
MORTI. A Imperia: Dante Michelotti (81 anni)
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese si riunisce giovedì, alle 21, nella sede circoscrizionale [illegible] via Carducci. In programma, l'illustrazione [illegible] parere sul regolamento [illegible] contabilità e la riverniciatura della balaustra tra viale Matteotti e via Silfredi. Intan[illegible], la direzione della seconda Usl ha assunto nuovo personale. Sono stati affidati tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero per l'area Chirurgia generale: si tratta dei dottori Eugenio Nocila, Antonio Amato [illegible] Guido [illegible] Angeli. Per Urologia, hanno inoltre preso servizio i due nuovi aiuti, Piero Michelotti [illegible] Elvio Cantagallo. Per Medicina (disciplina anatomia patologica) [illegible] stato assunto Rodolfo Brizio, mentre il concorso per assistenti medici è [illegible] vinto da Giuseppe Ventrice, Francesco Lavandan [illegible] Franco Dagnino. Come [illegible] sanitario [illegible] poi scelta la dottoressa Giuliana Spada, e tra le ostetriche il [illegible] è [illegible] infoltito da Maria Antonietta Santoro e Concetta Parrella. Due nuove infermiere entrano inoltre in [illegible] ai servizi sociali del Comune di Sanremo: sono S[illegible] Maccagnino [illegible] Domenica Ventrice.

GLI [illegible]

IMPERIA

Prevendita per la Devia

Si effettuano fino a domani, presso i punti autorizzati, le prevendite dei biglietti per il concerto di Mariella Devia all'Ariston, in programma il 3 settembre. Tra i recapiti, quello della Piccola Libreria, [illegible] via Escoffier, e dell'Agenzia Globo Tour, [illegible] [illegible]remo, le librerie Pozzoli [illegible] «La Talpa» di Imperia e l'Agenzia Realino di Diano. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Tiro al piattello

Alle 12,30, a Diano Arentino, è prevista una manifestazione di tiro al piattello, in [illegible] dei festeggiamenti dedicati [illegible] Sant'Antonio. Si svolgerà pure una gara di bocce. [e. f.]

[illegible]

Sfilano [illegible] sbandieratori

Oggi, nel cuore di Diano Marina, si terrà un'iniziativa all'insegna del folklore e della tradizione. Per le vie del centro costiero sfileranno gli sbandieratori che faranno poi tappa a Villa Scarsella. [e. f.]

SANREMO

Bridge sotto le stelle

«Torneo Sotto le Stelle» a coppie [illegible]ista di bridge questa [illegible] alle 21 al circolo di corso Matuzia. [illegible] torneo, in due turni da 12 smazzate, si svolge interamente all'aperto. [g. ga.]

[illegible]

Motoraduno di frontiera

Appuntamento al camping «Roma» per [illegible] «16° Motoraduno Interregionale di frontiera». [illegible] itinerari sono nell'entroterra, Valle Roia», e in Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]

Caccia al tesoro con gli scout

«Caccia al tesoro» con gli scout. La partenza della gara [illegible] squadre è prevista alle 21 davanti all'oratorio «Don Bosco». [g. ga.]

[illegible]

Minigolf a San Romolo

Minigolf a 18 buche a San Romolo, la frazione nell'entroterra matuziano. L'impianto è aperto ogni giorno, con orario continuato, dalle 10 alle [illegible]. [g. ga.]

Molti habitués minacciano di trasferirsi in Francia, nel mirino traffico e pulizia

«Sanremo? Cara e poco ospitale»

Lettera-denuncia di una villeggiante torinese: «Prezzi esagerati al mare e trattamento discutibile» Accuse anche per i conti «salati» in bar e ristoranti. Replicano gli operatori turistici: «Tutte falsità»

SANREMO. Pochi, scontenti [illegible] arrabbiati. Sempre pronti [illegible] sputare veleno e sentenze sulla città. Per loro, i turisti di agosto, Sanremo è «inospitale, cara e sporca». Senza appello. L'ultima accusa parte da una torinese di mezza età, Lucia Vay. Non una voce del [illegible] dei vacanzieri di passaggio, [illegible] [illegible] lamentela di un'habituée, con tanto di seconda casa. Una lettera al vetriolo che allunga la catena delle proteste (respinte però [illegible] sdegno dagli operatori turistici): dai conti «salati» [illegible] bar e ristoranti ai marciapiedi sporchi, dalla [illegible] cura del verde ai servizi offerti in spiaggia.

Ed è proprio dal costo di una giornata al [illegible] che nasce l'ennesimo «j'accuse». Scrive [illegible] signora Vay: «Ai Bagni Sanremo, con mio marito e due piccoli nipotini, abbiamo pagato [illegible] mila lire per una cabina scrostata [illegible] senza doccia, un ombrellone e due sdraio, mentre i prezzi esposti davano il tutto per 30 mila lire. Sono andata alla Capitaneria [illegible] porto per protestare, ma mi hanno risposto che quest'anno le tariffe sono libere, per cui la villana proprietaria dello stabilimento (perchè alle mie rimostranze mi ha dato della "morta [illegible] fame") avrebbe anche potuto chiedermi di più! Nessuno, dunque, protegge i disgraziati turisti. Io, torinese, [illegible] [illegible] possiedo [illegible] alloggetto [illegible] Sanremo, ma appena riuscirò [illegible] venderlo lo farò [illegible] molto piacere: non voglio più essere trattata come [illegible] cretina...».

Nuove proteste per il caro-spiaggia

La replica non si fa attendere. Annuncia, a muso duro, la titolare dei Bagni Sanremo, Marisa Valbon: «Denunceremo la signora Vay per diffamazione. Abbiamo già chiarito [illegible] faccenda con la Finanza: nessun sopruso. Anzi, se avessimo applicato per intero la tariffa, quella giornata al mare le sarebbe costata 73.500 lire invece di 60 mila. Bisogna capire che determinati servizi, come i posti [illegible] prima e seconda fila, si pagano di più. [illegible] non facciamo un discorso di [illegible] preferiamo rinunciare a cento sdraio pur [illegible] offrire maggiori comfort ai clienti che li richiedono. E questo, semmai, diventa un problema di portafoglio». Continua [illegible] «In tanti [illegible] scagliano contro Sanremo. Vogliono degradarla, forse perchè ha [illegible] grande nome, dimenticando che poche altre località di villeggiatura possono garantire lo stesso clima e la stessa tranquillità».

E il ritornello della Sanremo cara? Una valanga di lettere ha raggiunto Guardia di finanza, Polizia municipale, Capitaneria di porto, organi d'informazione. La sfilza di denunce scandalizzate è sempre uguale: conti «salati» nei bar e ristoranti; tariffe degli hotels poco abbordabili. Molti villeggianti giurano indignati: «Mai più a Sanremo». E annunciano la fuga verso Costa Azzurra, Spagna [illegible] Riviera adriatica. Ma Dario Valle, presidente provinciale della Federalberghi, smonta le accuse: «Chi sostiene che questa [illegible] una città cara lo fa perchè ha viaggiato poco. In Francia la vacanza costa molto più che da noi».

Ma le statistiche indicano un aumento delle presenze italiane sulla Cote, mentre diminuiscono i francesi in Riviera. «Il vero problema è che oggi Sanremo [illegible] ha più un turismo d'élite, [illegible] [illegible] massa. Ecco perchè molti si scandalizzano di pagare un caffè 2 mila lire in un dehor. E poi, come accade in tutto il mondo, ci sono gestori di locali onesti e altri senza scrupoli», osservano alcuni esercenti.

Lo spazio di replica [illegible] esaurisce però quando il mirino della protesta [illegible] sposta su traffico e pulizia della città. Ingorghi in centro, code [illegible] corso Marconi [illegible] corso Mazzini. Pochi i parcheggi. E ai bordi delle strade, cassonetti che traboccano [illegible] rifiuti, cartacce nelle aiuole, tracce maleodoranti [illegible] passaggio [illegible] cani sui marciapiedi. Un sanremese scrive al commissario prefettizio del Comune: «La stazione delle autolinee [illegible] in precarie condizioni igienico-sanitarie: la parte interne e le scale di [illegible] sono quasi inagibili per sporcizia [illegible] puzza di escrementi. E' questa l'immagine che presentiamo ai turisti?». «I netturbini sono pochi», ripetono a Palazzo Bellevue. Intanto, la «perla della Riviera» non splende più.

[illegible] Micaletto

VINCITE AL CASINO'

Turisti fortunati alle slot

Se i turisti protestano per i disservizi della Sanremo delle vacanze, sono sempre di più quelli che riescono a uscire dalle sale della [illegible] [illegible] gioco [illegible] le tasche piene delle vincite elargite dalle slot-machines. Negli ultimi tre giorni il totale dei «jackpot» è [illegible] di circa 56 milioni con la vincita più rilevante, circa 15 milioni, assegnata [illegible] una turista che aveva infilato nella macchinetta mangiasoldi solo due gettoni del valore di mille lire. La dimostrazione che i turisti che arrivano in Riviera considerano il casinò come una delle mete obbligate [illegible] dal fatto che proprio la sala delle slot è costantemente affollata con giocatori a fare la fila dietro la porta fin dalle 10 del mattino, un'ora prima dell'apertura. La sera, il casinò [illegible] stato inoltre costretto a instaurare il «numero chiuso» per non [illegible] troppa confusione [illegible] alle macchinette mangiasoldi. Qualche dato positivo è arrivato ultimamente anche dall'aumento dei frequentatori dei giochi tradizionali: secondo i rilevamenti che arrivano dalla direzione la crisi ha influito minimamente sulle presenze dell'estate [illegible] permettendo dal casinò di Sanremo di superare quello [illegible] Venezia.

[g. ga.]

MOSTRA-MERCATO

Piacciono le botteghe del Moac

Ultimi due giorni di apertura al pubblico per il «Moac», la Mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Botteghe artigiane e stand espositivi, come si vede nella foto di Manrico Gatti, sono visitati ogni giorno da migliaia di turisti che si soffermano ad ammirare [illegible] lungo i metodi di lavorazione [illegible] ceramica, ardesia, cuoio e [illegible] La premiazione [illegible] concorso riservato agli artigiani [illegible] [illegible] programma domani. L'orario di apertura, con ingresso libero, è dalle 16,30 alle 24.

[g. ga.]

Nuovo allarme per la proliferazione dei roditori, una mappa delle zone più infestate

Caccia al topo nel cuore della città

Ratto di grosse dimensioni ucciso [illegible] colpi di scopa in piazza Eroi dopo un fuggi-fuggi di bimbi e negozianti Protestano residenti e commercianti: «E' un continuo viavai di bestiacce. Entrano anche nelle abitazioni»

SANREMO. Il topo ha tentato una fuga precipitosa [illegible] le bancarelle del mercato. E' stata la sua fine. Grida di bambini, fioraie armate di scope, salumieri implacabili, e un fuggi-fuggi di clienti. La piccola «mattanza» è durata [illegible] secondi, il tempo di [illegible] spot pubblicitario. E la propaganda alla città, [illegible] gli occhi esterefatti degli ultimi turisti dell'estate, non [illegible] stata delle migliori.

Accade alle 17 dell'altro giorno. Con tre colpi secchi sulla testa, il roditore rimane steso sull'asfalto [illegible] piazza Eroi Sanremesi. E' un topo di grosse dimensioni, [illegible] esemplare ben nutrito di «ratto delle chiaviche», come se ne [illegible] visti tanti negli ultimi giorni. Troppi. «E' un'invasione - protestano i commercianti tra via Feraldi e via Martiri -. Dal tramonto [illegible] l'alba, è un viavai continuo di bestiacce; spuntano dalle grate dei tombini, brulicano nelle cunette, pascolano [illegible] i rifiuti». Qualcuno, nella città vecchia, parla addirittura di topi equilibristi che «si arrampicano sui fili della corrente elettrica, saltano [illegible] cornicioni, entrano in casa dalle finestre».

C'è perfino una mappa dettagliata, per l'allarme-ratto che dilaga. Gli undici torrentelli che attraversano il sottosuolo di Sanremo sono nell'occhio del ciclone. In particolare [illegible] San Romolo, e [illegible] corso d'acqua ridotto a una discarica nell'area industriale dell'Armea. Intere colonie di topi sono state segnalate nelle aiuole incolte della [illegible]. E il parco delle Carmelitane detiene il record degli «avvistamenti», seguito [illegible] ruota dai giardini Regina Elena.

[illegible] viaggio nelle zone «calde» dei roditori continua. Porto vecchio: i [illegible]» continuano [illegible] rosicchiare le reti dei pescatori e hanno invaso già da tempo la scogliera e la zona del carcere Santa Tecla. Lungomare delle Nazioni: verso sera, gli ospiti indesiderati si muovono goffi e bagnati tra le pietre della spiaggia libera; in diverse occasioni, bande di ragazzini hanno organizzato piccole «corride» con sassaiola finale. Ferrovia: i ratti prolificano lungo i binari, minacciano di entrare nei locali e nelle abitazioni lungo via Nino Bixio, sorprendono i viaggiatori sul marciapiede della stazione alle prime ore del giorno. Infine, i vicoli della Pigna e lo sterrato di [illegible] di Poma. Regni incontrastati del peggior vicino dell'uomo.

[m. p.]

L'attimo in cui una fioraia di piazza Eroi [illegible] a tramortire il topo a colpi di scopa

FOTO M. GATTI

Panico ad Arma, catturato dopo un inseguimento

Fugge armato di ascia per evitare il ricovero

TAGGIA. Alla notizia del necessario [illegible] in ospedale per [illegible] periodo di osservazione, il paziente, visitato a domicilio dai medici dell'Usl, ha reagito mettendosi ad urlare, impugnando un'accetta e fuggendo per [illegible] strada. Terrorizzando i passanti [illegible] costringendo i carabinieri a un lungo inseguimento. E' accaduto ieri pomeriggio ad Arma [illegible] Taggia, in via Nuvoloni, dove per ricondurre alla ragione Fulvio A., 36 anni, in cura al Centro di Salute Mentale dell'Usl di Sanremo per un esaurimento nervoso.

Con l'ascia [illegible] [illegible] l'uomo ha attraversato [illegible] piedi la cittadina e ha raggiunto le sponde del torrente Argentina scavalcando senza troppe difficoltà l'argine, facendo poi perdere le [illegible] tracce nella fitta vegetazione che si trova nel letto del corso d'acqua (ormai quasi in secca) al confine tra i Comuni di Taggia [illegible] Riva Ligure.

A dare l'allarme [illegible] stati medici e familiari. Il paziente, [illegible] evidente stato confusionale, nel tragitto tra la sua abitazione e il torrente non ha comunque aggredito nessuno: la sua resta un'inspiegabile fuga.

La «cattura» è stata la fase più delicata dell'operazione che ha visto impegnati i militari della stazione di Arma di Taggia coordinati dal maresciallo Foresto. La battuta tra i canneti e gli orti ricavati a margine dell'Argentina è durata per circa mezz'ora quando, finalmente individuato, Fulvio A. è [illegible] disarmato e affidato ai medici che lo hanno condotto in ospedale con un'ambulanza della Croce Verde. Per il momento l'uomo resta ricoverato in osservazione. Visto lo stato confusionale ed emotivo nel quale ha agito, [illegible] probabile che non venga spiccata [illegible] denuncia nei suoi confronti.

[g. ga.]

«Mamma dose» finisce in cella per la seconda volta in 20 giorni

Spacciava eroina nella Pigna ragazza incinta è arrestata

SANREMO. Ventun anni, incinta da un mese, arrestata dai carabinieri nella città vecchia: spacciava eroina. «Mamma dose» [illegible] l'ultimo prodotto [illegible] sottobosco dei tossicomani. Si chiama Antonietta Dorz, è al suo secondo ingresso in carcere nel mese di agosto. Ai militari che l'hanno sorpresa in piazza San Costanzo [illegible] [illegible] grammi di polvere bianca, ha spiegato con naturalezza di non avere scelta: i soldi ricavati dalla droga le sarebbero serviti per pagare l'affitto e fare la spesa.

Per [illegible] ed ore, gli investigatori del reparto operativo di Imperia, comandati dal maresciallo Ditta, hanno scavato nelle pieghe del codice penale e delle più recenti normative sugli stupefacenti. L'obiettivo: scoprire se fosse legittimo [illegible] no l'arresto della ragazza in stato interessante. Alla fine, considerata l'intensità dello smercio e la personalità della spacciatrice, la risposta è stata «sì». Antonietta Dorz è tornata nel carcere di Imperia l'altra sera, a distanza [illegible] soli venti giorni dal precedente arresto: un blitz nella Pigna, e la scoperta [illegible] [illegible] piccola banda intenta a confezionare [illegible] [illegible] nel cellophan, in un magazzino [illegible] Comune. Anche in quel [illegible] «mamma dose» non ha fatto una piega.

[m. p.]

Antonietta Dorz, 21 anni

Il ministero ha ridimensionato l'emergenza: «salvi» i 140 posti letto

Dalla Bosnia non arrivano feriti

Anche l'Imperiese pronto alla gara di solidarietà

GENOVA. E' stata la solita storia all'italiana. Ovvero un bluff, con tanto di figuraccia finale: anche la Lega Nord, preoccupata che ai liguri fossero sottratti posti letto da parte dei profughi bosniaci, può dormire sonni tranquilli. I bosniaci, salvo colpi di scena di questa lunga farsa, non verranno.

I 140 posti-letto, di [illegible] trenta [illegible] Galsini, ferreamente predisposti e vincolati, [illegible] sono più in gioco. Il ministero della Sanità ha fatto [illegible] gran confusione. S'è sbagliato. Si ricomincia da capo. Come [illegible] detto. Per uscire dal tunnel dei proclami e delle polemiche, [illegible] mattina in Regione, i chiarimenti li ha voluti dare l'assessore alla Sanità, Egidio Banti, spiegando che però la Liguria [illegible] [illegible] colpo di sorta [illegible] che s'è attenuta - forse [illegible] qualche eccesso di zelo: magari per compiacere la signora Garavaglia? - ai diktat [illegible] Roma, temendo l'invasione. Invece, s'è appreso che i ricoverati o ricoverabili sono poche decine e tutti smistati nelle regioni adriatiche e che sopratutto per ora non necessitano interventi d'urgenza, per cui [illegible] stato predisposte le sale di San Martino di Genova o del Santa Corona di Pietra Ligure.

[illegible]'è inoltre appreso - sempre a detta dell'assessore - che la [illegible]conda tranche di bosniaci [illegible] prevista per la metà di settembre e prevede però l'arrivo di 19 persone in tutto. Nel complesso non si toccherà in tutta Italia le 50 persone, di fronte a una allerta nazionale di 2500 posti letto. L'assessore Banti, tutto sommato, non è apparso dispiaciuto della piega presa dagli avvenimenti, anche perché, nella disastrata condizione degli ospedali liguri, nel caso di oltre cento ricoveri sarebbero stati più che prevedibili inconvenienti d'ogni [illegible] e contestazioni. In margine poi ai quattro ragazzini adottati da [illegible] gruppo di pacifisti di Albenga, l'assessore ha precisato che questi non rientrano nell'operazione [illegible] ricoveri ospedalieri, [illegible] che comunque, se fosse il caso, esiste una [illegible] che ne autorizza [illegible] ricovero.

Banti, a proposito delle polemiche degli utimi giorni, [illegible] in particolare sulle morti [illegible] catena all'ospedale di San Martino, ha respinto ogni accusa alla regione, [illegible] ha fatto sapere che, se sarà il caso, alla luce di eventuali nuovi elementi, invierà ispettori autonomamente e cercherà di capire se si tratta di tristi eventualità oppure se sia necessario, specialmente [illegible] mesi estivi, rinforzare le strutture e il personale, sia pure [illegible] limiti dei bilanci abbondantemente tagliati. Nè va dimenticato che la Regione ha ancora alcune centinaia di miliardi di «sforamento» del tetto del bilancio della sanità.

[p. l.]

DALLA CITTA'

ANIMALI

Raccolti fondi per il canile gestito dall'Enpa [illegible] Sanremo

Raccolta di fondi per gli animali ospiti del canile dell'«Enpa» di Sanremo, la struttura per randagi che si trova nella zona di San Pietro. I volontari hanno consegnato alla segretaria Paola Bursi un assegno di 643 mila lire.

[g. ga.]

[illegible]

Scontro frontale tra auto ferita ragazza di 22 anni

Incidente stradale l'altra notte in [illegible] Marconi: l'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Nadia Martini, 22 anni, [illegible] Sanremo, lievemente ferita. Secondo una prima ricostruzione l'auto condotta dalla Martini, sarebbe sbandata in fase di sorpasso andando a sbattere frontalmente contro un'altra vettura.

[g. ga.]

AR[illegible]

Tenta di rubare un motorino è bloccato in via Feraldi

I carabinieri l'altra notte hanno arrestato un giovane per furto, colto in flagranza [illegible] reato mentre cercava [illegible] rubare [illegible] motorino parcheggiato in [illegible] Feraldi. Le manette sono scattate per Giampiero Fazzini, [illegible] anni, residente in corso Inglesi [illegible].

[g. ga.]

INAUGURAZIONE

Arma, aperto il primo Bonsai Club della provincia

E' stato inaugurato ad Arma di Taggia il primo [illegible] Club» della provincia. Per iscriversi [illegible] sodalizio, presieduto da Antonio Papalia, [illegible] può [illegible] lo 0184/48.56.03. L'associazione ha già rivecuto un invito per partecipare a una mostra torinese.

[g. ga.]

TEPPISTI

Danneggiate [illegible] auto nella zona del porto

Ancora atti vandalici e furti nella zona [illegible] porto. Ieri il bilancio dell'ondata [illegible] violenza ha visto il saccheggio di 4 auto mentre ad altre sono stati rotti specchietti retrovisori e antenne radio.

[m. p.]

Vallecrosia: in arrivo un megainvestimento per potenziare la struttura

Due miliardi per il depuratore

Saranno trattati anche gli scarichi di Perinaldo [illegible] Dolceacqua. Previsto un nuovo deodorizzatore
L'assessore all'Ambiente: «Più collaborazione con tutti i Comuni limitrofi». Le proteste dei turisti

VALLECROSIA. Il depuratore di Vallecrosia rilancia: entro breve saranno spesi oltre due miliardi per potenziarlo, aggiornandolo alle nuove tecnologie. Questo mega-investimento gli consentirà, inoltre, di poter trattare anche gli scarichi di Perinaldo e Dolceacqua. Novità più attesa dai cittadini [illegible] dai turisti che spesso si lamentano [illegible] dover convivere con i miasmi dell'impianto: l'opera prevede anche la realizzazione, ex novo, di un deodorizzatore, che si sostituirà a quello che ha dato tanti problemi dall'inizio dell'attività del depuratore.

La notizia dell'investimento per migliorare la struttura arriva dall'assessore all'Ambiente, Claudio Poggi. L'argomento depurazione, [illegible] questa stagione, [illegible] sempre al centro dell'attenzione, e l'assessore vuole intervenire in merito, un po' per difendere l'impianto della sua cittadina e [illegible] po' per lanciare inviti e fare osservazioni ai Comuni vicini. «Molte volte siamo stati ingiustamente "aggrediti" quando si sono verificati casi di inquinamento nella zona. Ma sottolineo che, a livello di depurazione, noi abbiamo affrontato bene il problema - dice Poggi -. Non per niente quest'anno abbiamo ottenuto la "Bandiera Blu". Non intendo vantarmi di questo riconoscimento: basta con la mentalità, molto miope, di continuare a ragionare [illegible] termini di Comune. [illegible] mare non ha confini, e [illegible] noi otteniamo un premio è anche merito di Bordighera [illegible] Ventimiglia: n[illegible] ha senso vantarsi delle proprie acque o, al contrario, non è giusto attaccare un Comune vicino che ha problemi di inquinamento».

L'assessore, amareggiato dal fatto [illegible] [illegible] essere mai stato contattato dai colleghi di Ventimiglia [illegible] Bordighera che hanno costruito il proprio depuratore più recentemente [illegible] avrebbero potuto avvantaggiarsi dei consigli [illegible] Vallecrosia, lancia un doppio appello: la gestione unica dei tre depuratori e la realizzazione di una rete idrica per il recupero delle acque depurate. La prima proposta è da tempo sollecitata anche dai Verdi di Ventimiglia. «Con un bacino di utenza maggiore i costi verrebbero abbattuti, in quanto servirebbe meno personale, e tre lavoratori in meno, ad esempio, significano 100 milioni in [illegible] l'anno», spiega Poggi. Per quanto riguarda la rete irrigua, l'assessore rispolvera una sua vecchia idea: «Il depuratore, quando funziona a pieno regime consuma 5 milioni di metri cubi di acqua l'anno: si potrebbe creare, insieme con Bordighera [illegible] Ventimiglia, una rete che ricicli l'acqua per lavare le strade e le macchine, per esempio. Basta raccogliere le acque depurate e convogliarle nella rete irrigua. Si era calcolato che un'opera del genere sarebbe costata intorno a [illegible] miliardi di lire».

Secondo Poggi tutto poteva funzionare meglio se non ci fosse [illegible] stato [illegible] grosso errore di base: «Negli anni '70, prima della realizzazione del nostro depuratore, bisognava - ha detto - studiarne uno comune per tutti e tre i centri, lontano [illegible] mare. Invece ora abbiamo ben tre depuratori [illegible] un chilometro [illegible] [illegible]stanza, e tutti [illegible] riva [illegible] [illegible]. Si è sbagliato [illegible] si pagano le gravi conseguenze».

Adriano Celentano ha fatto la stessa osservazione nelle sue «critiche» alla Riviera che lo ospita [illegible] anni.

[illegible] Borghi

Il mercato del venerdì a Ventimiglia attira molti francesi ma anche ambulanti abusivi

VENTIMIGLIA

Gli abusivi del venerdì

Caos e proteste ieri, al mercato del venerdì. Mentre il traffico cittadino [illegible] in tilt, a [illegible] dell'arrivo in massa dei francesi e una pioggia che ha fatto usare l'auto [illegible] diversi cittadini, tra le bancarelle si [illegible] sfiorata la rissa. Gli ambulanti, che nell'ultima settimana hanno scritto al prefetto sollecitando maggiori controlli anti-abusivismo sul mercato, a causa della pioggia e, forse anche un po' per provocazione, hanno posteggiato i loro camioncini sul marciapiede, lato monte, di via Girolamo Rossi, sul lungo Roia. La zona dove solitamente si schierano decine di extracomunitari. «Non hanno comunque rinunciato alla loro vendita abusiva, piazzandosi davanti [illegible] camioncini e impedendo completamente l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso nella corsia di emergenza - dicono i sindacalisti Angelo Massacano e Angelo Forosetti -. La polizia è intervenuta, [illegible] non ha fatto niente nei confronti degli abusivi, [illegible] invece preso i nostri nomi e ci ha minacciato di far spostare con il [illegible] attrezzi i camioncini se non avessimo provveduto». La polemica degli ambulanti, nei confronti delle forze dell'ordine, invece che svanire rischia di diventare rovente. [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

Voli Alitalia a prezzi scontati per i turisti della Riviera

Il presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, ha inviato un fax [illegible] dottor Fassio, responsabile per la Liguria dell'Alitalia, per proporre l'iniziativa di «Pacchetto turistico week-end» [illegible] attuarsi grazie all'utilizzo della compagnia aerea. L'Apt, dopo aver parlato [illegible] vari costi e progetti con l'Alitalia, sottoporrà il «pacchetto» agli albergatori della zona. «I turisti potrebbero arrivare all'aeroporto [illegible] Nizza dal Piemonte, dall'Emilia Romagna e dal Lazio. [illegible] pullman sarebbero poi accompagnati in Riviera e portati nei nostri hotels», dice Di Cagno. [d. bo.]

BEAULIEU

[illegible] una scultura e poi scrive [illegible] lettera di scuse

Ladro gentiluomo in Costa Azzurra: ruba [illegible] scultura ma scrive una lettera di [illegible] al Comune. E' successo a Beaulieu-sur-Mer: «vittima» l'opera «La Vie» di Noel Thomann, un'enorme «mano» di 100 chili, ben ancorata all'aiuola dove sono esposte altre sculture in occasione del «Festival delle Arti». «Sono [illegible] persona che ha rubato l'opera: [illegible] veramente desolato, ma la tentazione è stata più forte. Non avrei mai potuto comprarmela, [illegible] [illegible] [illegible] un vero colpo di fulmine per questa statua. Mi felicito [illegible] il Comune per la sua iniziativa, e spero che [illegible] mio atto di vandalismo [illegible] vi fermerà il prossimo [illegible]. Mi prenderò cura della statua. Per cortesia, fate sapere allo scultore che sono innamorato del suo lavoro, e la [illegible] opera ha già trovato un posto nella mia casa».

Se entro tre giorni l'ignoto non restituisce la scultura, scatterà la denuncia [illegible] parte della polizia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Incendio danneggia il soffitto dell'hotel Angst

I Vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia sono intervenuti, l'altra notte, in via Romana, a Bordighera, per spegnere [illegible] piccolo incendio che era divampato all'interno dell'hotel Angst. Il vecchio albergo fati[illegible] è inutilizzato da parecchi anni. Il rogo, che ha interessato un soffitto in legno, è stato spento facilmente. Si pensa sia stato provocato da un mozzicone di sigaretta lasciato da qualche operaio che, attualmente, [illegible] lavorando per ripulire l'ampio giardino sistemato davanti al vecchio hotel. [d. bo.]

[illegible]

Arrestato in flagrante algerino borseggiatore

La polizia [illegible] Ventimiglia ha arrestato un algerino [illegible] 42 anni sorpreso mentre rubava una borsetta a[illegible] una cliente del mercato [illegible] venerdì. Si tratta del sedicente Belaid Lamari. Gli agenti [illegible] hanno colto in flagrante proprio mentre [illegible] borseggiando l'ignara signora. Bloccato da due agenti l'uomo non ha opposto resistenza. La donna, incredula, ha ringraziato per il pronto intervento e per lo scampato pericolo. [d. bo.]

Fermato al valico [illegible] droga per 500 milioni

Hashish sul camper condannato corriere

VENTIMIGLIA. La droga era nascosta sul camper. Trentasei chili di hashish, in 147 pani, per [illegible] valore [illegible] poco inferiore al mezzo miliardo. Un carico intercettato dalla Guardia di finanza al valico di Ponte San Luigi, il 14 giugno. A distanza di d[illegible] [illegible] [illegible] mezzo, Adolfo Dennier, 24 anni, operaio di Napoli, arrestato al volante dell'autocaravan, è stato condannato ieri a 2 anni [illegible] 4 mesi di reclusione. [illegible] giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, ha accolto la tesi difensiva dell'avvocato Andrea Rovere: non ha considerato l'aggravante dell'«ingente quantità» di droga. E [illegible] termine del rito abbreviato, [illegible] [illegible] dell'hashish è tornato in cella al Santa Tecla con una pena [illegible] scontare ridotta di un terzo.

E' l'ultimo atto di un'operazione tra le più insolite, alla frontiera italo-francese. Le manette scattano durante [illegible] controllo di «routine», grazie al [illegible]golare colpo d'occhio di un agente della Guardia di finanza. Il militare si accorge che un camper che proviene dalla Francia trasporta sul tetto due biciclette arrugginite e coperte di ragnatele. Un vero «camperista» non avrebbe mai lasciato la propria attrezzatura in simili condizioni. Quando [illegible] la perquisizione, scendono dal caravan il giovane napoletano [illegible] una ragazza spagnola, risultata poi all'oscuro del traffico illecito e scarcerata nell'arco [illegible] pochi giorni.

Lo stupefacente spunta [illegible] [illegible] doppiofondo nel vano letto, dietro il posto di guida. Più di un centinaio di piccoli pani di resina di cannabis, avvolti con cura nel cellophan nero. Un metodo tra i più diffusi, per passare la frontiera [illegible] [illegible] carico di droga. Secondo recenti statistiche, [illegible] periodo «caldo» del narcotraffico attraverso il valico di Ventimiglia è quello tra la tarda primavera e le prime settimane d'estate. Quando la cannabis fiorisce, la produzione di hashish (e marijuana) è massima, e un fiume di droga si mette in viaggio. Sui Tir, [illegible] panfili o nei camper. [m. p.]

Ventimiglia ancora in piena crisi politica

Pastor fissa le regole «O si va alle urne»

VENTIMIGLIA. Anche se è sempre più difficile trovare un accordo tra gli esponenti della vecchia maggioranza, proseguono gli incontri tra i capigruppo per cercare [illegible] accordo «riparatore» che al momento sembra sempre più improbabile. Ormai le fratture, soprattutto personali, tra gli amministratori, sembrano escludere qualsiasi tipo di rimpasto.

Anche il sindaco Pastor si [illegible] [illegible] «molto scettico»: «Continuiamo [illegible] sentirci per incontri chiarificatori, ma [illegible] difficile superare la crisi. Molti hanno il timore di impegnarsi in una campagna elettorale: è forse per questo che continuano a venire, con la speranza di evitare le elezioni. Comunque, o si trova un accordo prima del Consiglio, che si terrà a inizio settembre, o anch'io mi schiero per le elezioni anticipate».

Intanto c'è da registrare la firma per l'autoscioglimento del consigliere dc Antonio Cozzucoli: salgono a [illegible] le firme dal notaio Viale. Cozzucoli [illegible] il primo consigliere di maggioranza che rinuncia alle ultime trattative. «Prendo atto che non sussistono più le condizioni politico-amministrative per [illegible] corretta [illegible] trasparente gestione pubblica, che veda al di fuori anche delle logiche e strumentalizzazioni dei partiti. Ho rassegnato le mie dimissioni al fine dell'autoscioglimento del Consiglio comunale, rimettendo così il mio mandato ai cittadini con molto senso del dovere, responsabilità e coerenza per la fiducia a suo tempo riservata».

Aggiunge: «Questo non è un atto di rinuncia, ma di dissociazione al partecipare a forme di ammucchiate o spartizioni di poltrone o interessi che non abbiano [illegible] finalità e obiettivi l'interesse della comunità di Ventimiglia. Una comunità g[illegible] piegata nella sua economia, che necessita di misure drastiche di programmazione e attuazione di quelle soluzioni per un rilancio, non può subire ulteriori umiliazioni o essere soggiogata da velleità o capricci di questo o quell'amministratore». [d. bo.]

IL [illegible]

GIORGIO I E IL PAPATO

Seborga nel 1700 aveva [illegible] sua zecca

Il Principato di Seborga rivuole le proprietà che deteneva nel XVIII secolo

«Siamo pronti a marciare sul Vaticano per riavere la chiesa di San Michele»

SEBORGA. «Ordiniamo: "Giù le mani da San Michele"». Firmato: il principe di Seborga Giorgio Carbone.

Nuovo capitolo della «guerra», tra [illegible] serio e [illegible] goliardico, intrapresa dal Principato di Seborgo per assicurarsi i vecchi territori [illegible] una nuova indipendenza. Giorgio I questo volta [illegible] la prende con il parroco della cattedrale della città alta, Don Ernesto Franco, colpevole, secondo lui, di aver «ammainato» le bandiere del Principato. Il principe replica così all'«affronto» del parroco, che una settimana fa aveva rinviato la conquista della chiesa di S. Michele rifiutandosi di consegnarne le chiavi a Giorgio I, ottenute due giorni dopo direttamente dal vescovo. Entrato nella chiesa con i suoi soldati, il principe aveva sistemato le bandiere bianco-azzurre sulla torre dell'edificio. L'ordine di «mettere giù le mani da S. Michele» è stato recapitato al parroco ieri mattina, alle 13,10, con un telegramma spedito dall'ufficio postale di Seborga.

Quali saranno le reazioni della Curia? Ma il principe gioca pesante, e le sue mire espansionistiche, secondo molti, lo fanno giocare col fuoco. Determinato [illegible] riavere la chiesa di S. Michele [illegible] tutti gli effetti, è pronto a marciare sul Vaticano per far valere i suoi diritti. Scavalcando la Curia. «A Roma [illegible] sono dei religiosi che, allarmati, si [illegible] messi a studiare i vecchi documenti perché [illegible] aspettano la mia [illegible] - dice convinto Giorgio I -. Io [illegible] ho paura: mi rivolgo direttamente al demanio ecclesiastico, ossia al Vaticano. Perché [illegible] Papa può studiare quello che vuole, [illegible] i documenti parlano chiaro, e [illegible] Michele è nostra».

Infatti riportano che «il [illegible] gennaio 1729 i monaci di Lerino vendettero al re di Sardegna il Principato di Seborga con la chiesa di S. Michele, che viene considerata come una sua dipendenza».

Ieri mattina Giorgio I ha [illegible]contrato [illegible] sindaco di Ventimiglia Guido Pastor, e il vicesindaco Nicolino Giugiario, suo ex compagno di scuola. [illegible]' stato disponibile per cambiare il nome "piazza Colletta" nell'originale "priorato [illegible] [illegible] Michele", per ripristinare via Seborga, che è sparita e non si sa perché», dice il principe. «Ne parlerò con la commissione incaricata - commenta Pastor -. Mi hanno chiesto anche di poter organizzare una festa il giorno di [illegible] Michele, il 29 settembre, con [illegible] sestiere "Ciasso". Non ci dovrebbero essere problemi».

Conclude Giorgio I: «Il sindaco è un po' preoccupato. Non metterete - si è raccomandato - le bandiere di Seborga anche davanti al Comune?». [d. bo.]

LA STAMPA 28 Agosto 1993

[illegible] BORDIGHERA

[illegible] Giorgio Forattini e le sue vignette riporteranno l'umorismo a Bordighera. La mostra estemporanea del noto vignettista, che doveva svolgersi nel Palazzo del Parco lo scorso giugno, ma che era stata sospesa per motivi economici, sarà proposta a partire dal 25 settembre. Grazie ad un accordo Apt, Comune e Banco Ambrosiano, sono stati trovati i fondi per dar vita ad una nuova rassegna all'insegna dell'umorismo, che in futuro, secondo gli organizzatori, dovrebbe ampliarsi proponendo anche film umoristici. «In questa prima edizione, per 15 giorni, sarà possibile vedere le vignette di Forattini, e sarà organizzato uno spettacolo con premi a personaggi del mondo dello spettacolo, e un galà - dice il presidente dell'Apt Franco Di Cagno -. Bordighera, in questo modo, avrà [illegible] nuovo una sua rassegna [illegible] umorismo». [d. bo.]

E' la nuova moda delle vacanze: richiestissimo l'itinerario Liguria-Eolie

In mare con la barca a nolo

I costi? Dalle 600 alle 800 mila al giorno

NOLEGGIARE [illegible] barca, scoprire baie e calette, prendere [illegible] sole in mezzo al mare, incrociare balene, delfini e persino la terribile [illegible] navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre in perfetto silenzio, [illegible] soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne ricerca di cibo.

E' una vacanza da sogno, una delle poche che nell'estate dei divieti, dei mugugni, dei blitz, non ha sentito l'effetto crisi. Anzi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano nei porti di Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Savona e Varazze. Basta chiedere informazioni ai marinai, o rivolgersi alle agenzie degli scali turistici e [illegible] gioco è fatto. I costi non sono neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire [illegible] [illegible] barca con skipper ed equipaggio è come andare in un hotel di lusso, perché gli standard [illegible] servizio [illegible] analoghi. Dunque: in alta stagione il noleggio [illegible] skipper [illegible] una barca lunga 14 metri, con otto-dieci posti letto, costa tra le 600 e le 800 mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se le dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un natante di 20 metri può anche costare [illegible] milione e mezzo-due milioni al giorno. Per le imbarcazioni più piccole, e senza skipper, si pagano tra le [illegible] e le duecentomila lire al giorno.

Chi sceglie questo tipo di vacanza è un grande appassionato del mare e della natura, che sa benissimo a [illegible] va incontro, cioè che trascorrerà sette o quindici giorni (a seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, [illegible] tutti i comfort, [illegible] sempre e solo su una barca. Ma c'è anche chi, appena arrivato sul pontile del porto, [illegible] stravaganti richieste. Uno skipper, per esempio, racconta di una famiglia che voleva andare in Grecia e tornare nel tempo di 15 giorni. In barca a vela? Impossibile. Dalla Liguria alle Isole Eolie, e ritorno, è già uno dei programmi più lunghi.

Le mete preferite, [illegible] le più consigliate dai proprietari delle barche, molto spesso anche skipper, che fanno base negli approdi turistici della Liguria, [illegible] la Corsica, [illegible] Baleari, l'isola del Giglio, l'arcipelago della Maddalena. Dice il marinaio di una barca: «I nostri clienti chiedono soltanto una cosa: il relax. Preferiscono restare lon[illegible] dai porti, a contatto con la natura, rifuggono dalla mondanità e dalle spiagge affollate. Ma capita anche di trovare gente che non capisce lo spirito del charter e dell'avventura in mare e si fa portare a Saint-Tropez [illegible] a Ibiza solo per andare in discoteca e nei ristoranti in. Così il giorno dopo sono stanchi e non si può uscire in mare perché [illegible] bordo tutti vogliono dormire. Ma sono eccezioni che confermano la regola».

E poi gli incontri, bellissimi, durante la navigazione, [illegible] branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche e balene. Più raro l'incontro ravvicinato con una tartaruga. Uno skipper ha avuto la fortuna, in lunghi anni di navigazione, di incontrare anche un'orca. Spaventato? «Beh, un po' sì, un bestione del genere ti fa [illegible] certa impressione. Ma negli ultimi tre-quattro anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, è facile imbattersi nei più grandi abitanti del mare. Gli incontri più pericolosi, per imbarcazioni di queste dimensioni, sono quelli con i capodogli perché questi animali attaccano. Invece i più divertenti, e anche più frequenti, con i branchi di delfini. Si [illegible] sulla rotta della barca e giocano sotto la chiglia per 30-45 minuti».

Disavventure? Poche per fortuna. Ma avventure tante, e tutte da raccontare, perché chi sta per lunghi periodi in mare ha negli occhi la maestosità delle onde e nelle orecchie [illegible] rumore del vento quando il tempo, all'improvviso, cambia.

Si può fare charter tutto l'anno? Certo che si può. Basta avere una barca nel Mediterraneo, per l'estate, e una nei Caraibi, per l'inverno. Ma da un capo all'altro del mondo la stagione [illegible] uno skipper non dura mai più [illegible] [illegible] giorni. Oltre ai weekend invernali, nei periodi attorno alle feste [illegible] Natale e Pasqua, quando solo [illegible] Liguria è in grado di regalare quelle tiepide giornate di sole.

Pier Paolo Cervone

Una coppia di delfini e, nel riquadro in alto, Portosole a Sanremo

LOCALE AL GIORNO

Loano, musica dance e tanto spettacolo

All'«Hollywood» il dj è una donna

LOANO. Si chiama «Hollywood» e nel suo piccolo [illegible] [illegible] trasformare «in spettacolo» ogni se[illegible] in discoteca. Il locale notturno, realizzato in piazzale Cadorna lungo le antiche mura [illegible] (lato levante) [illegible] Loano, ha p[illegible] il posto, [illegible] inizio estate, della discoteca «Biblos» (ex «Paradise»). Dice il proprietario Franco Gorlero: «Abbiamo rinnovato la discoteca [illegible] [illegible] nuovo impianto luci e soprattutto con una sofisticata attrezzatura per la musica che non ha nulla da invidiare ai locali più grandi. Sino a fine [illegible] saremo aperti tutti i giorni, escluso il lunedì». Prosegue: «La nostra serata musicale è di solito divisa in due momenti. [illegible]no a mezzanotte, o l'una, diamo spazio al ritmo dance più soft, [illegible] canzoni anche di artisti italiani. Dopo ci scateniamo con i brani da ballare, i classici "riempipista" della stagione. Promozione anche nel prezzo d'ingresso: si entra e si ha diritto ad una consumazione con 10 mila lire».

All'«Hollywood» c'è, [illegible] raro nel panorama dei locali notturni del Savonese, un dee jay donna: Emy. Conclude Franco Gorlero: «Non utilizziamo sempre lo stesso dj. In questo momento abbiamo una ragazza alla consolle che gestisce comunque [illegible] programma della serata in base al tipo di pubblico. Per ora [illegible] abbiamo ancora definito [illegible] programma autunnale ma [illegible] sicuramente molte novità».

Per combattere il gran caldo di questa stagione estiva la discoteca «Hollywood» è stata dotata [illegible] un impianto di climatizzazione. I locali più piccoli (sono molti nel Ponente), pur facendo parlare poco di sé, rappresenta[illegible] un'alternativa ai grandi spazi all'aperto. Anche la di[illegible] di piazza Cadorna a Loa[illegible] ha partecipa[illegible] a «Top Dance», all'iniziativa estiva de «La Stampa» e il Silb che ha contribuito ad incrementare le presenze in molti locali notturni del Sa[illegible] [a. r.]

Sanremo, ultima serata di danza all'Ariston

«Corpo a corpo» chiude con Paganini

SANREMO. Raffaele Paganini, il più noto dei ballerini italiani ed il suo spettacolo «Il re dei fauni», chiudono questa [illegible] al teatro Ariston (ore 21,30, prezzi da 16.000, 22.000 e 28.000 lire) la [illegible] rassegna internazionale di danza e teatro «Corpo a corpo», organizzata dall'Associazione Liguria Spettacolo diretta da Fesaola.

Paganini, étoile [illegible] Teatro dell'Opera di Roma, popolare anche per chi non ha dimestichezza con la danza classica, sarà affiancato da dodici elementi della Compagnia [illegible] danza del balletto Europeo. «Il re dei fauni» è un balletto creato su misura per le capacità espressive di Paganini, una sorta di favola moderna ambientata in un ipotetico regno fantastico cui gli autori - le coreografie sono di Luciano Cannito e le musiche di Alessandro Maria Barelli - hanno voluto dare un significato che va al di là del semplice movimento del corpo, ma vuol essere una riflessione sul nostro tempo. [b. m.]

Il ballerino Raffaele Paganini

Prende il via a Palazzo Girardenghi la dodicesima rassegna dell'editoria ligure

Duemila libri agli «Amici di Peagna»

In mostra i volumi pubblicati dal 1986 ad oggi

CERIALE. L'editoria ligure fa spettacolo. La rassegna del libro di Liguria, arrivata quest'anno alla dodicesima edizione, si inizia alle 17 di oggi a palazzo Girardenghi di Peagna. Negli scaffali dell'antico edificio sono allineati più di 2 mila libri, in pratica tutta la produzione ligure dal 1986 ad oggi compresi i [illegible] volumi editi nell'ultimo anno. I libri usciti negli anni precedenti [illegible] sono in mostra, [illegible] gli spazi e [illegible] quindi nelle biblioteche che «Gli amici di Peagna», organizzatori della [illegible] gna, hanno [illegible] nelle loro sedi.

Anche quest'anno i libri sono stati letti, catalogati e inseriti nell'aggiornamento del catalogo che vuole essere una [illegible] agile e completa per [illegible] nel panorama ligure dell'editoria. Accanto ai libri la mostra di calendari di argomento ligure e una serie di composizione della «pittrice [illegible] i fiori» Spinelli, quadri composti con la flora della Liguria. Una novità è l'esposizione, per la prima volta, del «Monumento al libro», opera di Antonio Murri, scultore conosciuto in Riviera per aver dedicato e realizzato il «Monumento della Fiat 500» a Garlenda.

Peagna non è solo sinonimo di libri. Come ogni anno Franco Gallea, che degli «Amici [illegible] Peagna» è presidente e animatore, proporrà le [illegible] [illegible] serali con autori e argomenti liguistici. Si inizia questa sera [illegible] la proiezione dei filmati premiati dalla sezione cinema. Domenica sarà la volta del libro «Naufragio nel Pacifico» di Serafini.

Per «Folklore di Liguria», lunedì sera, Angelo Gastaldi presenta il suo «Vecchi detti, motti ed espressioni degli Ingauni» edito da «Delfino Moro» mentre in seconda serata «A Campanassa» di Savona propone un varietà musicale e teatrale. Il due settembre «Una città allo specchio, Imperia» con personaggi della vita sociale, culturale e politica imperiese. «La letteratura ligure della Repubblica aristocratica» è il titolo della serata del 3 settembre mentre domenica 5, nel pomeriggio, è previsto l'incontro [illegible] Bruno Marengo, autore di «A Spotornooo...!», Silvio Riolfo Marengo e Binny Dobelli autori di «Albengaviva», originale guida turistica [illegible] da Riolfo Marengo e illustrata dagli acquerelli di Dobelli.

Sempre domenica, alle 18, premiazione dei vincitori [illegible] premi «Anthia». Nella sezione letteratura i librai hanno promosso «Fedeli d'amore» di Giuseppe C[illegible], poeta, romanziere e saggista ligure. Nella sezione arte il premio è andato ad Eliseo Salino, [illegible] albisolese che ha legato il suo nome alle stagioni migliori della ceramica artistica ligure. Nel giornalismo il premio è stato dato alle pagine liguri de «il Giornale». [s. p.]

LAUREA IN LIGURIA

Nove tesi «campaniliste»

CERIALE. Verranno presentate, la sera del 31 agosto, nell'ambito della rassegna di Peagna nove tesi di laurea di argomento ligure, discusse sia all'Università di Genova, sia in quella [illegible] Torino. Gli argomenti sono dei più vari: il dialetto, il teatro di Verezzi, il caso Acna, il [illegible] liberty [illegible] Finale, il problema [illegible] confine italo-francese dopo la Guerra Mondiale, l'opera di Gius[illegible]pe Conte, lapidi medioevali albenganesi, le migrazioni dei contadini della piana albenganese e lo studio di uno «scapigliato» sconosciuto. Spiegano gli organizzatori: «La serata offrirà la possibilità di conoscere problemi ed aspetti di una cultura storica ed urbanistica a molti ignoti». Fra le tesi di laurea quella di Luigi Barlocco, il giovane neo sindaco di Tovo che ha presentato un lavoro sul [illegible]ro [illegible] Verezzi. Barlocco, dipendente del Comune di Borgio, [illegible] anni [illegible] occupa dell'organizzazione della stagione teatrale. [a. r.]

Finale, la ventesima edizione del Concorso Internazionale di Musica da Camera regala il primo premio a Cantella

Al «Palma d'oro» trionfa la chitarra classica italiana

Ma i giapponesi hanno avuto la meglio nella sezione dedicata al pianoforte

FINALE L. La saletta delle prove si affaccia nel chiostro della Badia Benedettina a Finalpia. Nessun rumore dall'esterno, nonostante le giornate affollate di turisti. Il pubblico (diversi gli stranieri), si siede di lato; davanti alla giuria guidata da Aloy[illegible] Vecchiato e Dirk Joeres f[illegible] bella mostra di sé due pianoforti a coda. E' il momento dell'esibizione dei due pianisti [illegible]ci Georgios Petrou e Christos Papageorgiou. Tre esecu[illegible]ni. Dopo Liszt i due giovani artisti rinunciano a[illegible] giacca, il caldo è insopportabile. Poi il pezzo d'obbligo [illegible] Vecchiato (robusta rilettura variata del «Dies irae») e, per finire, il frizzante «Scaramouche» di Milhaud. All'applauso finale Pe[illegible] e Papageorgiou tirano un respiro di sollievo.

L'attesa, nella pace [illegible] chiostro non [illegible] lunga. La giuria stila la classifica di questa categoria (duo pianistico) e decide di non assegnare il primo premio e [illegible] attribuire ai due greci il secondo. Il XX Concorso Internazionale di Musica da Camera «Palma d'oro» [illegible] vivendo le [illegible] battute finali. Centoventi i partecipanti provenienti da sedici Paesi. Quaranta i pianisti per la categoria più antica del Concorso, quella creata vent'anni fa premiata appunto con la «Palma d'oro», opera d'arte finemente lavorata. Quest'anno l'ambito riconoscimento non sarà assegnato. Al secondo posto si è piazzato un messicano, Manuel Escalante. Simpatico, un pianismo pieno di vita, Escalante ha ottenuto il premio speciale per l'interpretazione del brano d'obbligo, «Pezzo fantastico» di Vecchiato, pagina di indubbia complessità, dal linguaggio impressionistico.

Anima di questo Concorso ormai più che maggiorenne è Aloyse Vecchiato. Ottant'anni, veronese, musicista e matematico, [illegible] vita nel mondo della scuola e dell'arte, Vecchiato considera a ragione la manifestazione una propria creatura. Nella [illegible] casa, nella città di Romeo e Giulietta (ai due amanti ha anche dedicato una sua composizione), prima [illegible] trasferirsi sul Mar Ligure, Vecchiato fu entusiasta organizzatore di [illegible], di incontri culturali, di scambi artistici. Arrivato a Finale non ha perso l'entusiasmo, anzi lo ha trasmesso all'intero ambiente. E in un'epoca in cui le manifestazioni si moltiplicano a ritmo impressionante ed hanno in genere vita brevissima, vale la pena rimarcare la vitalità di un Concorso che, [illegible] tanti clamori, fun[illegible] regolarmente da vent'anni richiamando musicisti da tutto il mondo.

Questa sera, alle 21,30, nella basilica di S. Giovanni Battista, gran finale con i concerti dei vincitori. Ieri gli ultimi verdetti. Nella sezione lieder primo premio non assegnato, il secondo è andato alla giapponese Asai Noriko, il terzo ex aequo ad altri due nipponici, Nohara Hiroko e Hino Teska. Trionfo italiano [illegible] la chitarra: ha vinto Sergio Cantella, secondo Giulio Tampalini, terza la francese Isabelle Chomet.

[illegible] Iovino

LOANO

Settembre in musica

LOANO. Secondo appuntamento, alle 21, con il «Settembre musicale loanese» nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano. Oggi ci sarà il concerto di Roberto Cognazzo (organo) e Helmut Hunger (tromba). Saranno eseguite musiche di Haendel, Mozart, Sangelli, Bach, Franck, Lefevre-Wèly, Storace e altri. Tante le novità dell'edizione [illegible] quest'anno della rassegna organizzata dal Comune. Tutti i concerti (saranno sei, fino al 14 settembre) saranno realizzati nelle chiese della città e saranno ad ingresso gratuito. Dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi: «I concerti di quest'anno saranno dedicati all'organo in occasione della pubblicazione del volume "Organi storici in Loano, di Massimo Lunghi, edito dal nostro Comune». Il «Settembre Musicale Loanese» è patrocinato dalla Regione e dall'Apt, con il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. [a. r.]

La guida degli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Johnny Halliday, bis a Monaco

Show allo Sporting club. Teatro dialettale ■ Cesio e Cipressa. Festa degli amici abruzzesi in piazza ■ Ospedaletti. Serata con ritmi brasiliani a Ventimiglia. Il Teatrino di Portofino ospita Alessandro Bergonzoni

Ecco la guida agli spettacoli di [illegible] in Riviera ■ Costa Azzurra.

Chiavari. Serata finale, alle 21, della rassegna di teatro dialettale «E.Rossi», nel parco di Villa Rocca «Roba de cà nostra». Ingresso libero. Alle 23, alla discoteca Lidò, sul lungomare, serata dedicata all'«Invasione degli ultrasuoni».

Coreglia. Nella Cappella di San Gottardo, alle 21, la compagnia filodrammatica Rupinaro di Chiavari presenta la commedia «L'indimenticabile agosto». Ingresso libero.

Lumarzo. Alle 21, nel parco comunale, serata di ballo liscio.

Rapallo. Alle 18 vernissage in Comune per la presentazione del libro di Paolo Mosca «Ben d'amore». Presente l'autore e Anna Maria Rizzoli. Serata danzante con l'orchestra «Gli amici della notte», alle 21, nella frazione ■ Sant'Agostino. Alle ■ spettacolo pirotecnico. ■ piazza Cavour, al Caffè Centrale, alle 21, recital della cantante Marisa Brando.

Santa Margherita. Esibizione del «Coro Cornet», di Romagnano (Trento), alle 21, nel par■ ■ Villa Durazzo.

Portofino. Alle 19, alla Terrazza del Teatrino, lo scrittore Alain Elkann presenta il suo ultimo libro «Vendita all'asta». Alle 22,30, al Teatrino, Alessandro Bergonzoni presenta lo spettacolo «Tra gnoto ed ignoto». Ingresso libero.

Camogli. Alle 21,30, sul lungomare, in scena il cabarettista Roby Carletta in «Il successo mi ha ridotto alla fama». A ■ Fruttuoso festa del Cristo degli Abissi con lumi galleggianti e fiaccolata subacquea.

Genova. Alla Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 16, spettacolo per bambini con ■ Compagnia del Drago. Alle 17, al Comix Bar, giochi con il gruppo «La Rocca della Fantasia» e il «mimoromantico» Paolo Castagnino. Alle 21, piano bar ■ Vittorio Bonetti. Sempre alle 21, nell'arena del liscio [illegible] danzante ■ l'orchestra-spettacolo «J flash». ■ Villa Serra, a Sant'Olcese, alle 21, in scena «Mi ami?», testi di Woody Allen, Achille Campanile e altri autori interpretati da Maurizia Burlando e Gaetano Mosca. Ingresso lire 7 mila.

Arenzano. Concerto ■ Tony Blescia, alle 21,30, alla discoteca nel parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 23, discoteca con i d.j. ■ Radio Babboleo e spettacolo ■ Francesco Scimeni.

Varazze. Mostra di francobolli nella colonia «Albese».

Albisola S. Serata lirica, in piazza con il tenore Luciano Saldari alle 21,30, all'auditorium comunale. Al «Giardino d'estate» liscio con «La Perla Verde».

Albissola M. Blue collar rock con i «Groovers», alle 22, al bar «Testa».

Savona. Ballo liscio ■ i «Cardinal» alla Superpista. «Io, ■ una cooperativa», è il titolo dello spettacolo in programma all'ex parco Ipi di via Amendola. Per «Musica nei castelli» concerto ■ gruppo «Sirtos Ensemble» sul Priamar (ore 21). Prosegue il «Settembre verde» in località San Bartolomeo.

Cairo M. Concerto blues del gruppo «Arbus and the frogs» alla «Cascina del vai».

Calizzano. Prosegue la «Festa della birra», questa sera musica e animazione con gli speaker di Radio Onda Ligure.

Bardineto. Serata in discoteca al Piccolo Ranch organizzata dall'Unione sportiva.

Spotorno. Esibizione della Banda Sestese, alle 21,30, in piazza Matteotti. Prosegue la mostra di Ottaviani all'ex Palace. Si conclude oggi il primo corso internazionale di Arpe.

Borgio V. Sarà inaugurata alle 18 la mostra delle opere di Folon presso la galleria «Le Nuvole» di Verezzi. Domani incontro di bocce per la serie «Chi è più bravo a tirare ■ palle, il pittore o il cantante?» fra Folon e Bruno Lauzi (ore 18, bocciofila concordia).

Pietra L. Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza XX Settembre dalle 15 alle 23. Alla stessa ora «La bottega sulla strada» vendita ■ bancarella dei commercianti.

Toirano. «Arkè» ■ il titolo dello spettacolo di danza in programma, alle 21, nelle grotte preistoriche.

Balestrino. Concerto dell'Accademia musico-vocale Ingauna, alle 21, per le «Cinque giornate di Balestrino»: gastro[illegible], musica.

Alessandro Bergonzoni si esibisce questa sera nel Teatrino di Portofino

Loano. «Bungee Jamping», salto con gli elastici da una gru di ■ metri alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Musica in piazza in piazza Govi e Boissano.

Albenga. Si conclude oggi «Agricoltreno» nel piazzale del■ stazione.

Alassio. «Sette volte moda», sfilata a Parco San [illegible] (ore 21,30) organizzata da sette ■gozi della città. Domani l'attesa elezione di «Miss Muretto».

Diano Arentino. In piazza, alle 19, prende il via la sagra ■ ravioli ■ della buridda ■ stoccafisso.

San Bartolomeo. Al campo sportivo si tiene la prima festa regionale di Arci Nova, ■ stands gastronomici dell'Arci Gola ■ spettacoli animati ■ La Giostra dei Pazzi e dal cantautore Max Manfredi (Targa Tenco '90). Il via alle 19,30.

Imperia. E' in pieno svolgimento la Festa dell'Unità in località Pian dei Gobbi.

Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale, parte oggi la sa■ dello zemin ■ dei pansaolti. Dalle 21, suona ■ formazione diretta da Luca Francia.

Cesio. Teatro dialettale, alle 21, con la Cumpagnia du teatru ventemigliusu.

Cipressa. Alle 21, ■ località Torre Gallinara, spettacolo della Compagnia imperiese Settimio Benedusi dal titolo «A magia du magu Braghè».

Sanremo. Al Moac, serata riservata con il Mago Jack.

Ospedaletti. Entra nel vivo la grande Festa degli amici abruzzesi sul piazzale a mare (4000 posti a sedere). Di scena, dalle 21, il comico 'Nduccio e l'orchestra Blue Moon. Si prosegue domani.

Ventimiglia. Alle 21, la Marina di San Giuseppe ospita una serata «Brasil Samba».

Montecarlo. Allo Sporting club è alla ribalta Johnny Hallyday. ■ concerto avrà inizio alle 22,30 (cena e spettacolo 1200 franchi). **[a. r.]**

Singolare festa nella discoteca di Sanremo

Fresco [illegible] oggi [illegible] la neve

SANREMO. Mentre il sole d'agosto continua ■ battere sulla Riviera permettendo ■ turisti di prendere ancora la tintarella, in discoteca incomincia a cade■ la prima neve. L'appuntamento con il party intitolato «L'estate ■ finendo» ■ per questa ■ all'«Odeon» di via Matteotti dove, la notizia è veramente curiosa, ■ in program■ una nevicata sulla pista da ballo. L'idea, decisamente uni■ nel suo genere, ■ [illegible] dell'art-director «Fru» che insieme allo staff di «Vacanze all'Odeon» ha pensato di promuovere qualcosa di diverso per movimentare ■ sabato sera in Riviera.

Per quanto riguarda la nevicata sulla pista da ballo il «truc■ è abbastanza semplice e consiste nella sistemazione di ■ cannone per neve artificiale proprio in un angolo della discoteca.

Neve vera, fredda? «Certamente - dice Fru -. E' senza dubbio il metodo migliore per rinfrescarsi in questa calda stagione. Per il resto, ci sarà da divertirsi con le ragazze del gruppo animazione». I loro nomi so■ Sara, Robertina, Monica, Sakia, Barbara, Margherita, Lella, Maira, Laura, Francesca e Jessica. L'ingresso costa 20 mila lire, consumazione compresa.

Neve in pista questa ■ alla discoteca «Odeon» di Sanremo Si rinnova l'elenco di idee originali per divertire ■ clientela

Intanto, l'«Odeon» ■ mettendo a punto la programmazione per la prossima stagione. Apertura da giovedì alla d■nica, due appuntamenti settimanali ■ la musica e lo spettacolo e il ritorno dei matinée per i più giovani. Il primo è previsto per il 19 settembre, alla vigilia della riapertura delle scuole. **[g. ga.]**

Ai corsi musicisti di sedici nazionalità

L'Accademia di Cervo ospita il Giappone

CERVO. E' un'Accademia che parla sedici lingue diverse, riunite sotto un'unica, affascinante forma di espressione: la musica. La qualità dei corsi estivi diretti dal maestro Arnulf Von Arnim, giunti al traguardo della quinta edizione, ha infatti «contagiato» gli allievi ■ ben sedici nazioni, dalla Francia, al Giappone, ■ Sud Africa: assieme ■ insegnanti ■ valore internazionale [illegible] protagonisti dei concerti in programma all'Oratorio Santa Caterina di Cervo dal 1° al 12 settembre. Il ciclo di lezioni, che fa da appendice al Festival cameristico, appena terminato, ha raccolto un grande numero di richieste: su 120 strumentisti ne sono stati scelti 70.

I docenti dell'Accademia, organizzata ■ la collaborazione del Comune di Cervo, dell'Apt ■ della Provincia, ■ tutti ■ primo piano. Sarà ancora presente ■ ■ migliori violoncellisti del mondo, Davide Geringas, che quest'anno avrebbe dovuto anche suonare al Festival (la riduzione del numero di serate non ha però permesso ■ ascoltare il solista in anticipo). Per il violino, i corsi saranno tenuti da Saschko Gawriloff, vincitore del premio Paganini. L'artista trentina Margit Spirk si occuperà della classe di violino e viola, ■ il rumeno Emil Klein impartirà lezioni ■ musica da camera. Il nutrito programma ■ concerti all'Oratorio s'inaugura mercoledì, alle 21, con il recital per due pianoforti di Andreas Grau e Gotz Schumacher, vincitori del concorso «Detscher Musikrat» di Bonn. L'ingresso è di lire 15 mila (le prenotazioni ■ raccolgono all'Azienda di promozione turistica di Cervo, che ha come ■ capito telefonico 408.197). La maggior parte degli appuntamenti è comunque a ingresso libero. Un'importante novità è costituita dal gran finale, il 12 settembre, che vedrà la collaborazione tra i prestigiosi maestri e ■ formazione imperiese, l'Ensemble Barocco diretto da Giuseppe Della Valle, impegnati in veri e propri pezzi di bravura. **[e. f.]**

Decima edizione dei festeggiamenti in piazza

La Madonna della [illegible] il folklore [illegible]

CERIANA. Sono iniziati ■ questi giorni gli appuntamenti musicali con i festeggiamenti della «Madonna della Villa», «10a Rassegna di musica, canti ■ folklore» organizzata ■ piazza Marconi a Ceriana, uno dei paesi più affascianti dell'entroterra.

Questa sera oltre alla gastronomia locale sarà possibile danzare ■ la musica dal vivo del complesso «Blue Band» mentre domani, a partire dalle 9,45, Ceriana ■ trasforma in «paese con la penna» per ■ raduno annuale degli alpini del comprensorio.

Legato alla tradizione, il ■lendario delle manifestazioni della «Madonna della Villa» vede una serie di appuntamenti molto interessanti soprattutto per quanto riguarda la cultura dialettale. E' ■ che all'inter■ della rassegna musicale a cavallo tra agosto e settembre gli spettatori potranno assistere a esibizioni decisamente uniche.

Il cartellone prevede per il ■ settembre il concerto dei «I Cantorini della Lanterna» di Genova, diretti ■ Alfredo Ferretti, e il giorno seguente ■ commedia dialettale «U sanguttu de Lisciandri» a cura della Compagnia Stabile ■ Ceriana. Assolutamente da non perdere domenica 5 settembre la processione notturna «Aux Flambeaux» con il canto popolare della «Laude da Moadona de la Villa». Sempre ■ settembre, la rassegna presenta i «Cori ■ Ceriana», serate riservate a debuttanti e la «Solenne Benedizione degli automezzi» (12 settembre). Per tutto il periodo dei festeggiamenti della «Madonna della Villa» sarà inoltre possibile visitare il centro storico del paese e gustare ogni sera le specialità gastronomiche tipiche della Valle Armea e dell'entroterra. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telecupole
12 Saratoga, film; **14** Tg4 Settegiorni; **17** Sciuscià, film; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival, rubri■; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale
■ Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera, sexy varietà; ■ La voglia [illegible]

Telestar
9,20 Il capitano della legione, film; **12,30** Amichevolmente con noi; **18,05** Fiore selvaggio; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Cresus, film; **0,50** Colpo di stato, film; **2,25** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca; **22,30** Tg TGA; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
[illegible] Cartoni animati; **15** Viaggio ■ l'avventura; **15,30** Candid camera, **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** The bold ones; **19,30** Agenda Liguria; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** [illegible]; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; ■ Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; ■ Sport domani; **17** Telemercato; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** ■ria Maria; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Colpo di stato, film; **22,30** Sardegna giornale; ■ Rosso di sera; **24** Salto nel buio; **0,30** Sardegna giornale; ■ Televideo Italia; ■ Sardegna giornale; **2,10** Bakterion, film.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; George; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Sterling, rubrica di automobilismo; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in alle■ si ride; **17,35** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** ■ in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Samoa regina della giungla, film; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Memorie ■ una sopravvissuta, film.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Bravissima, spettacolo; **16,45** Cuori in rete, sport; ■ Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; ■ Viaggio ■ l'avventura; **20,30** Il giro del mondo in ■ giorni, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,30** Agenda Liguria; **23** Elene, film; **23,30** Tuttofuoristrada.

Telecittà
13 Mtv's night Summer; **13** Mtv raps countdown; **14** The Pulse witch Swatch; ■ Telecittà notizie; **20** Uk Today, informazione; **20,25** Rock ■ i suoi fratelli, rubrica; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Columbus gallery.

Teleregione
12 Il pirata, film; **13** Dollmaker, film; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e variazioni ■ programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

A. DI TAGGIA — Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30 [illegible]
Lire 6000
Bagliori ■ buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un ■. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Giardino [illegible]
Or.: 21,30
Lire 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] — Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CERVO — Garibaldi estivo
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA — Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

SANREMO — Ariston
■.: ■,30 Filmfestival Sanremo L. 18.[illegible] 18.000
Rassegna Corpo a corpo: **Il re dei fauni**, con Raffaele Paganini.

Centrale
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sanremese
■. 507070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spin■ verso destini ■ immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ritz
T. 507070 Or.: 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Lire 10.000/rid. 6000
Calde notti d'estate — *■ ■ Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.203
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unic■
Lire 6000-3000
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, [illegible]ri, scandali e guai giudiziari, N. V. 2h 20' **Biografico**

ALBENGA — Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

LOANO — Giard. dei Princ.
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
Hot shot 2

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — ■ pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Spe[illegible] Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Robocop 3.
Corallo 1: Cara Emma dolce Bobe.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Caccia mortale.
Lux: La metà oscura.
Nettuno: Johnny Suede.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Roselo: Il grande [illegible]
[illegible] **1:** Meg made in America.
Universale 2: Dragon, la storia ■ Bruce Lee.
Universale 3: Patto di sangue.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Sexual heights- Stimolazioni.
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello-Analità del sabato sera.
Chiabrera: French erotika-Penetraciones profundas.
Cristallo: Chiusura estiva.
Eldorado: Luana sesso e amore.

CINECLUB

Amici ■ Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie [illegible] Chiusura estiva.

[illegible]

Arena Eden: Orlando.

[illegible]

Arena Italia: Il grande cocomero.

COGOLETO

[illegible]rdi: La scorta.

Scatta con sei anticipi il torneo riservato all'Eccellenza e alla Promozione

Coppa Italia, oggi si comincia

Spicca Alassio-Vado, mentre domani vanno in campo anche Ventimiglia ed Imperia 87
I giallorossi a Multedo con l'Olimpic Palmarese, mentre i nerazzurri ricevono il Varazze

Adesso contano i due punti. Tra oggi domani scatta la Coppa Italia dilettanti 1993-'94, che vede in lizza squadre dei campionati Eccellenza e di Promozione. E' il primo impegno ufficiale della stagione. Non esaltante per molti (la Coppa Italia da sempre, specie nei primi turni, suscita l'entusiasmo di nessuno), resta pur sempre un test efficacissimo in vista dei campionati.

Le imperiesi. Cinque le for- provinciali ai nastri di partenza: le tre di Eccellenza (Argentina, Imperia Ventimiglia) e le due di Promozione (Carlin's Boys e Vallecrosia). Solo due, però, giocheranno primo turno domani pomeriggio: il Ventimiglia sul campo di Multedo (ore 17) contro l'Olimpic Palmarese squadra di non grandi pretese, tutta da scoprire; l'Imperia 87 riceverà invece al «Ciccione» sempre alle 17 Varazze, squadra che si presen- leggermente rinforzata rispetto alla scorsa stagione con un portiere (Marini, ex Loanesi) in più la conferma dei suoi punti di forza come Fulcner, Ratto o Vallerga.

Per la Carlin's Boys, l'Argentina e il Vallecrosia, quest'ultima matricola del campionato di Promozione, l'esordio è rimandato una settimana perché sono inseriti negli unici due gir a due squadre (gruppi ridotti per le rinunce di Carcarese e Audace Campomoronel in cui state suddivise le squadre liguri partecipanti alla Coppa Italia.

Vaccarezza è il portiere dell'Imperia 87

I gironi. Sono sedici. Eccoli uno ad uno: Olimpic Palmarese Genova, Ventimiglia Albenga (girone 1); Alassio, Vado e Bolzanetese (2); Borgorattiliguria Genova, Vezzano Bottagna e Sestri Levante (3); Sesta Godano, Sestrese e Sampierdarenese (4); Busalla, Culmv Sammargheritese (5); Albaro Athletic Club Genova, Pontedecimo Fezzanese (6); Ceparana, Carlo Grasso Rapallo e Pegliese (7); Loanesi, Torriglia e Italstrade Genova (8); Canaletto Spezia, Lavagna e Molassana Boero); Imperia 87, Varazze e Sant'Ol- (10); Folbas Follo, Ortonovo e Rutese (11); Nuova San Fruttuoso Genova, Ligorna e Finale Ligure (12); Entella Chiavari, Monterosso e Rivarolese (13); Pro Recco, Brugnato e Angelo Baiardo Genova (14); Carlin's Boys e Cairese (15); Vallecrosia Argentina Arma (16).

Le partite. gli incontri in programma oggi in anticipo: alle 20,45 Alassio-Vado; alle 20,30 Loanesi-Torriglia; alle 17 Culmv-Busalla, Albaro-Pontedecimo, Canaletto-Lavagna, Entella-Monterosso. Gli altri incontri si disputano domani, tutti contemporaneamente alle 17: Olimpic Palmarese-Ventimiglia; Borgorattiliguria-Vezzano Bottagna; Sesta Godano-Sestrese; Ceparana-Carlo Grasso; Imperia 87-Varazze; Folbas-Ortonovo; Nuova San Fruttuoso-Ligorna; Pro Recco-Brugnato.

Bruno

Al via con molte assenze

L'infortunio a Massabò (frattura alla tibia che lo terrà lontano dai campi da gioco per lungo tempo) ha complicato le cose ad Alfredo Bencardino, mister dell'Imperia 87, proprio alla della sfida casalinga Coppa Italia di domani col Varazze. La razzurra è ancora da decidere anche perché, oltre all'assenza dello sfortunato Massabò, ci sono Costantini Gaudiosi, acciaccati ancora incerti. Mister Bencardino snobba la Coppa: «E' la prima partita della stagione in cui si gioca per i punti. Nessuno ci sta a perdere, neppure noi, anche se dovremo giocare tutta umiltà, senza presunzione». Va in trasferta invece sul campo dell'Olimpic Palmarese Ventimiglia largamente incompleto. Allo squalificato Biancardi si aggiungono le assenze di Rotella Morello del portiere Terrone. Adriano Pisano ricorrerà ai giovani per coprire i vuoti: Priano, Drioli jr, Palmitano sono in preallarme e quasi certamente andranno in campo. «La Coppa è importante noi faremo il nostro dovere, ma è il campionato quello che conta davvero», dice il tecni-. La perdita di tre giocatori di esperienza (Bosio, Novaro Saba) che per hanno l'attività, le assenze costringono il Ventimiglia darsi da fare sul : l'ex sanremese Baldisserri resta l'obiettivo (difficile) numero uno. [b. m.]

I cicloamatori di scena in salita

Domani «crono» Baiardo-Berzi

BAIARDO. Arriva ancora una domenica caratterizzata dalle sfide tra cicloamatori. L'appuntamento di domani, organizzato dall'Uc Coldirodese con la collaborazione di Comune e la Pro Loco di Baiardo, prende il via dal caratteristico paesino dell'entroterra sanremese. Da qui partirà una cronoscalata individuale cinque chilometri che si concluderà a Berzi.

tratta della quarta edizio- dell'appuntamento, che vedrà i concorrenti impegnati in un percorso con una pendenza compresa fra il 5 e il 7 per cento. Il ritrovo è fissato per le 14,30 presso il ristorante «Au Casun», e le iscrizioni si chiuderanno un'ora più tardi. I corridori partiranno alle 16,30.

Le premiazioni si effettueranno alle 18, nella sede della Pro Loco. Il montepremi particolarmente ricco: alla prima società classificata andrà il trofeo messo in palio dal Comune di Baiardo, comunque previsti riconoscimenti per i partecipanti, coppe, targhe premi di natura. Sarà inoltre assicurato un premio speciale per il ciclista che stabilirà il nuovo record del tracciato, stabilito da Martin Aun, del Righi Vallecrosia, trionfatore nell'edizione '91 in 11'18"3, davanti al temibile Mauro Aretuso, uomo di punta della Sidis Imperia. Anche in quell'occasione, Aretuso era tallonato dal «gemello», il compagno di squadra Flavio Ginastra, distanziato di un solo secondo.

Per gli amatori arriva la «cronoscalata»

L'albo d'oro della cronoscalata comprende Michele Grillo, alfiere del team Garattoni Olmo, che ha vinto tre anni fa precedendo Mauro Fazio del Righi e Mario Lo Bue (Conad Pedale Imperiese). Nel 1992, la palma andata ancora a Michele Grillo della Garattoni, che ha distaccato di trenta secondi Luca Cammalleri, portacolori del Sidis. Al terzo posto giunto Alberto Gorlero, in lizza per la Cicli Migliorelli, altra società del capoluogo. [e. f.]

Beach-volley

Oneglia il

IMPERIA. Il beach-volley femminile concede il bis. Domani, ai bagni Sogni d'Estate di Oneglia, sono in programma nuove partite del torneo «Vanto Sport 2x2», accolto con grande entusiasmo il 7 e agosto Dalle 9 alle 22, le squadre «in rosa» torneranno a darsi battaglia. Non comunque escluso che, in base alle adesioni raccolte, alcune eliminatorie si disputino già oggi. L'iniziativa organizzata dall'As Beach-volley di Imperia.

La maggior parte delle coppie presenti alla prima edizione hanno confermato la loro presenza: saranno della partita le migliori atlete di Maurina Imperia e Tomahawks Diano, e si prevede anche partecipazione di «reginette» del volley da Sanremo a Loano. E' invece difficile che tornino in campo le vincitrici genovesi Piccolo Crovetto, attualmente in ritiro il Rivarolo di B2.

Tra le iscritte figurano comunque le giocatrici che si erano aggiudicate il posto d'onore, Niggi e Carli. Assicurati ospiti d'onore tra pubblico: dopo Giacomo Giretto, che ha assistito alle sfide di tre settimane fa, sarà la volta di Barbara De Luca, appena rientrata dal Brasile dove ha ottenuto il quinto posto alla rassegna iridata Juniores. Verranno mantenute regole e caratteristiche della precedente manifestazione: campo misura metri alta 2,24. [e. f.]

Domenica parte un'importante spedizione internazionale

Balon, una selezione italiana in Spagna per il «5 Nazioni»

La «S. Orsola» del tricolore Molinari è lo sponsor della spedizione italiana

Ultimi preparativi per rappresentativa italiana di pallone elastico che sarà impegnata lunedì a Valencia, in Spagna, Torneo delle Cinque Nazioni. La selezione azzurra giocherà per tutta settimana nei confronti con le selezioni di Francia, Olanda, Belgio Spagna. In palio la prima edizione del «Cinco Naciones a lo largo».

La Nazionale iberica con questa manifestazione entra ufficialmente a far parte della Confederazione internazionale, fondata nel 1970 e presieduta per alcuni anni dall'attuale segretario generale della Fipe italiana, Francesco De Zani. Lunedì, con inizio alle 18, è in programma sfida promozionale di pallone elastico, mentre il torneo con le nazionali sarà giocato con lo stesso sistema del «balon», un campo ridotto e con la palla più piccola.

La selezione azzurra punta molto su questo torneo. E' anche per questo che il direttore tecnico della Nazionale, Felice Ricca, ha convocato giocatori che hanno già praticato questo tipo di gioco. Non ci sono insomma i grandi campioni della serie A, ma fanno parte del gruppo atleti che hanno partecipato al campionato cadetto quello di serie C. I convocati sono Claudio Balestra, Roberto Acquarone, Corrado Agnese, Piero Merano, Massimiliano Mela, Filippo Guasco, Claudio Semeria, Gian Piero Fonti.

Ad accompagnare gli azzurri ci sarà il segretario generale della Fipe, De Zani, che è anche vicepresidente della Confederazione Internazionale. Sostiene De Zani: «Partiamo per la Spagna poter disputare un buon torneo. Nelle passate edizioni l'Italia si sempre comportata bene. E poi voglia- conoscere anche in Spagna gioco del pallone elastico, che ha in pratica le stesse regole della palota basca».

La rappresentativa italiana è riuscita anche ad avere una sponsorizzazione. Sulle maglie della Nazionale spiccherà infatti il marchio della «S. Orsola», società vinicola di Cossano Belbo, che sponsorizza quest'anno anche l'Albese campione d'Italia. Questo programma degli incontri: martedì alle 17,30 a Godelleta Belgio-Olanda e Spagna-Francia. Riposa l'Italia. Mercoledì ad Oliva Italia-Olanda Belgio-Francia. Riposa la Spagna. Giovedì Eliana Belgio-Italia e Spagna-Olanda. Riposa la Francia. Venerdì a Seniorm Municopal Plage Olanda-Francia Spagna-Italia, Riposa Belgio. Sa- a Valencia Francia-Italia e Spagna-Belgio. Riposa l'Olanda.

Per il campionato di serie A stasera si gioca un confronto importante per girone finale. A Diano Castello (inizio alle 21,15) Sciorella sfida il campione d'Italia Molinari. Si gioca anche a Cortemilia, dove Flavio Dotta reduce dalla sconfitta patita contro Sciorella cerca riscatto contro Aicardi. Nel torneo cadetto oggi pomeriggio alle 16 la Doglianese Terreno giocherà contro la Pro Pieve di Teco, mentre domani la di Isoardi se vedrà la Pro Spigno. In settimana si è giocata la seconda giornata del girone finale. Lo Spigno ha battuto per 11-2 la Canalese, mentre la Speb ha battuto Dogliani i locali per 11-10. Questa la classifica delle Spigno p. 2; Pieve di Teco, e Speb 1; Dogliae Canalese 0.

Pizzorno

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Tutto pronto per il Superslalom di Molini

Si avvicina tradizionale appuntamento, atteso da tutti gli appassionati di automobilismo; è il «Superslalom» di Molini di Triora, che domenica settembre approderà alla dodicesima edizione. Oltre cento piloti, da varie località d'Italia, parteciperanno al trofeo Fiat Cinquecento Slalom e alla Coppa Velocità Peugeot, che seguiranno il classico percorso di tre chilometri e il Colle di Langan. Il via è fissato per le 13,30. Per le iscrizioni, è possibile rivolgersi ancora al comitato del «Team Supergara», che organizza la corsa con la collaborazione di Comune pro Loco di Molini: il telefono è 0174-65.425 oppure 33.603. [e. f.]

NUOTO

Domani si disputa il «Miglio Marino»

BORDIGHERA. Si disputa domani alle 10, con partenza davanti allo stabilimento balneare di Sant'Ampelio, il secondo «Miglio Marino», gara di fondo organizzata dalla Rari Nantes Bordighera. I partecipanti si batteranno su un percorso di 1800 metri, virando attorno una boa posta novecento da . Lo scorso vinse il napoletano Stefano De Alessi, del Gruppo sportivo Carabinieri. [b. m.]

CALCETTO

Al Tc Solaro un torneo per «over 35»

SANREMO. Tennis club Solaro ospiterà, partire dal settembre, un torneo di «calcetto» over cui prenderanno parte dieci squadre. La manifestazione, presentata mercoledì sera, sarà dedicata alla memoria di Alfredo Tinelli, nota figura di sportivo matuziano. Le partite, dirette da arbitri federali, dovrebbero vedere in campo, fra gli altri, personaggi come Vella, Cichero, Conrieri, Corio, Minti e molti altri. [b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Agosto 1993 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I due tratti tra Priero e Altare saranno completati, «progetto-sicurezza» da Marene a Ceva

Torino-Savona, arrivano 500 miliardi

Il raddoppio totale dell'autostrada ora è più vicino

SAVONA. Di miliardi all'autostrada Torino-Savona [illegible] già stati promessi molti. Se fosse possibile sommare tutte le cifre stanziate, e mai erogate, si arriverebbe ad [illegible] soldi per [illegible] raddoppio totale.

Stavolta, però, [illegible] è fatto un deciso passo avanti. Durante l'ultimo Consiglio dei ministri, nel quale [illegible] governo ha esaminato le opere [illegible] destinare i miliardi (da erogare subito) del decreto sull'occupazione, la Torino-Savona è stata inserita fra le opere [illegible] priorità assoluta. Dovrebbero arrivare i miliardi - cinquecento - promessi per il «progetto sicurezza» (raddoppio fino a Tagliata di Fossano [illegible] quarta corsia, viadotti esclusi, fino [illegible] Ceva») e per completare i lavori nei due tratti montani (Montecala-Altare [illegible] Priero-Rivere».

«Ma le novità sono molto più importanti - spiega il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che [illegible] il collega dei Lavori pubblici, Merloni, si è impegnato per la To-Sv -. Il governo ha deciso che quest'opera dev'essere completata». Dopo i «vecchi» cinquecento milioni ne sono attesi altri duecento entro poco tempo: fondi destinati ad altre opere che però [illegible] giudicate «non cantierabili».

Dopo l'intervento di Costa e Merloni, il raddoppio dell'A6 è più [illegible]. L'annuncio di una nuova iniezione di capitali, ha suscitato [illegible] soddisfazione della società, che però chiede certezze, stanca di molte parole, mai diventate fatti. «Ogni goccia [illegible] un passo avanti v[illegible] il raddoppio totale - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -. L'importante è che si possa accedere in fretta al finanziamento. Duecento [illegible] cinquecento miliardi che dovrebbero essere erogati a breve, ci sono stati promessi e assegnati da tempo, ma era come se fossimo titolari di [illegible] conto corrente senza avere [illegible] blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

Sulla Torino-Savona non [illegible] le possibilità [illegible] impiego dei miliardi e, a parte il tratto [illegible] Millesimo, [illegible] cantierabile tutto il raddoppio. E' probabile che entro breve si arriverà, però, a un'accesa discussione sull'utilizzo dei primi fondi che entreranno nelle casse della società. Nei programmi c'è il «progetto sicurezza»: la costruzione di una nuova carreggiata fino al viadotto Stura e il «finto raddoppio» da Fossano [illegible] Ceva, [illegible] la realizzazione di una quarta corsia e la sistemazione [illegible] una barriera invalicabile fra i sensi di marcia per quanto riguarda i viadotti.

Questo progetto diventerebbe inutile se fossero confermati gli stanziamenti per il raddoppio totale. Il problema era stato recentemente sollevato dal democristiano Marco Botto sui banchi del Consiglio comunale di Mondovì, dove siede anche il ministro Costa. «Per risolvere questa controversia - ha detto Costa -, bisogna arrivare a una decisione che sia espressione della popolazione. Comunque quello compiuto durante l'ultimo Consiglio dei ministri è [illegible] passo fondamentale per [illegible] raddoppio, ci sono voluti centinaia di morti, [illegible] ci siamo arrivati».

Luca Ferrua

Uno dei cantieri già aperti per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, un'opera attesa ormai da anni

Piove su tutta la Riviera caos nel rientro anticipato

FINALE L. Traffico in tilt ieri [illegible] tutto il Ponente savonese a causa della pioggia e del primo controesodo. Il momento più difficile e snervante per molti automobilisti c'è stato, sia in mattinata che nel pomeriggio, sulla via Aurelia fra Finale e Ceriale.

Il traffico [illegible] rimasto paralizzato per diverse ore. Viabilità bloccata, alle 11,30, anche sull'Autostrada dei Fiori, fra Orco Feglino e la galleria «Tosse», in direzione di Savona. Un banale incidente ha provocato un tamponamento [illegible] catena che [illegible] coinvolto nove autovetture. Tre i feriti, leggeri, trasportati dalla Croce Bianca di Spotorno all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il traffico ha subito rallentamenti per [illegible] paio di ore.

Incidente con tre feriti non gravi, in mattinata, anche sull'Aurelia a Punta Murena, fra Albenga [illegible] Alassio, [illegible] intervento della Croce Bianca per soccorrere alcuni feriti. Altri tamponamenti, con solo danni ai mezzi, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, [illegible] sono verificati, nell'arco della giornata a Borghetto, Pietra Ligure e Noli.

Il brutto tempo (ieri mattina le spiagge della Riviera erano completamente deserte), ha consigliato a molti turisti un giro in auto. Una scelta infelice almeno per chi ha tentato [illegible] spostarsi fra Finale e Borghetto. Il traffico è rimasto bloccato sino alle 12,30. A Loano i disagi maggiori per la coincidenza del mercato settimanale [illegible] venerdì di piazza Valerga. La pioggia improvvisa del primo pomeriggio a nuovamente inciso sulla viabilità. Fra le 16 e le 19 lunghe code di auto [illegible] sono formate sull'Aurelia, in entrambe le direzioni di marcia, a Pietra, Loano, Borghetto, Ceriale ed Alassio.

Traffico intenso anche in autostrada. Molti turisti, secondo la polizia autostradale, hanno anticipato di 24 ore il rientro. In [illegible] [illegible] verificato anche [illegible] incremento del traffico in arrivo [illegible] Torino [illegible] Genova in direzione Ponente.

Oggi e domani [illegible] le due giornate più difficili per la viabilità soprattutto [illegible] dovesse ritornare il sole. Nella mattina[illegible] sono previsti gli ultimi arrivi per il week-end. Dal pomeriggio, [illegible] soprattutto domani, ci sarà il controesodo più massiccio della stagione.

Dice [illegible] presidente dell'Apt [illegible] Loano, Osvaldo Pignocca: «L'impressione generale [illegible] che nella seconda metà di agosto ci sia stata più gente che ad inizio mese. Restano invece molte incertezze per il mese settembre».

[a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] OGGI E [illegible] Annuvolamenti [illegible] a transitorie perturbazioni con possibilità di isolati temporali, [illegible] tendenza [illegible] ampie schiarite pomeridiane, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità rel. 75%, [illegible] lo Sud-Est Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressio[illegible] bar. 10010 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 22
Savona	max [illegible]	min [illegible]
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: 22. Temp. del mare 28.

Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,10. La Luna cala alle 3,04 e si leva alle 18,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuove ombre sul destino della fabbrica

Messi i sigilli alla Metalmetron

SAVONA. Nuova tegola sul [illegible] [illegible] Metalmetron. Il giudice delle indagini preliminari di Savona, cui il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, aveva chiesto il sequestro cautelativo dei macchinari dell'azienda, ha fatto apporre i sigilli anche ai locali do[illegible] [illegible] trovano i macchinari e i semilavorati della fabbrica.

Di fatto l'intera azienda, dichiarata fallita dal tribunale di Milano (il provvedimento è stato poi revocato per incompetenza territoriale) è sotto [illegible] questro cautelativo. Un provvedimento più che giustificato, visto che la sola «Gepi» [illegible] crediti per oltre 10 miliardi. Inoltre, la procura della Repubblica di Savona vuole controllare che l'inventario di macchinari e semilavorati dell'azienda corrisponda a quello depositato presso il tribunale di Milano.

Il provvedimento del giudice delle indagini preliminari ha destato preoccupazioni nei 106 dipendenti della Metalmetron e negli ambienti sindacali. Ieri mattina il segretario provinciale dei metalmeccanici della Cisl, Antonio Falasco, insieme a tre componenti [illegible] Consiglio di fabbrica, si è incontrato con il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, cui ha chiesto spiegazioni sulle conseguenze del sequestro.

Il magistrato ne ha illustrato la portata, assicurando che lo [illegible] non avrà conseguenze sui diritti dei lavoratori nè pregiudicherà eventuali trattative.

[b. b.]

Il magistrato ha posto sotto sequestro macchinari e semilavorati [illegible] fabbrica di via Stalingrado

SAPORE DI SALE

GRILLO E I FIGLI DI PAOLI

Beppe Grillo ha sempre sorpreso per [illegible] battute «infuocate» sulla Rivera

A proposito del titolo di questa rubrica estiva, leitmotiv degli Anni Sessanta, sapete come Beppe Grillo esordì in una serata al Covo di Nord-Est di Santa Margherita in coppia con l'autore? Così: «Scusate il leggero ritardo, [illegible] in un locale sull'Aurelia prima di questo c'era una festa dei figli di Gino Paoli [illegible] per farli entrare tutti...». Risata dell'amico Gino e avanti [illegible] altri volzai.

[illegible] i «danni» [illegible] Beppe Grillo spaziano per tutta la Liguria. Una sera, al Grand Hotel della Piscina dei Castelli, chiamato dal gestore Tino [illegible] ad allietare le vacanze di un gruppo di manager elvetici ha fatto di peggio. Accortosi della nazionalità degli ospiti, sistemati con i dovuti riguardi ad un tavolo sotto il palco, ha spiegato alle signore che «tre inglesi sono [illegible] lords, tre francesi [illegible] coppia, tre italiani sei partiti e tre svizzeri una testa di ... cavolo, due teste di...cavolo, tre teste di...cavolo». Con l'avvertenza di considerare l'ortaggio un eufemismo, fra le disperazione del gestore e le ire degli svizzeri che hanno rimbeccato, però, il comico.

Da Sestri Levante a Sanremo. Nel recente show al Roof Garden del Casinò, riferendosi agli scandali che hanno costellato [illegible] passato la sala da gioco, ha esclamato: «Belin, vabbè che siete commissariati, [illegible] mettere [illegible] appuntato dei carabinieri in cucina al posto dello chef è davvero troppo!».

Per non parlare di come se [illegible] uscì l'anno [illegible] ad Alassio, dopo che un [illegible] gli aveva chiesto di spendere una buona parola sulla nota località turistica.

«Buonasera, vivete in una città bellissima, [illegible] tutti i servizi, a misura d'uomo, siete fortunati. Io, invece, arrivo da Genova, io e il mio amico Cengio Marangoni abbiamo fatto l'autostrada, siamo usciti ad Albenga [illegible] abbiamo posteggiato la macchina. A Laigueglia!».

Mauro Boccaccio

Ex tecnico [illegible] laboratorio all'Itis, aveva 51 anni

Volontario della Cri stroncato da un infarto

Mario Giovanetti, [illegible] 51 anni

SAVONA. Lutto alla Croce rossa [illegible] savonese. E' morto Mario Giovanetti, 51 anni, via Brignoni 2, ex tecnico addetto [illegible] laboratori dell'Itis «Ferraris» [illegible] Savona e da oltre 15 anni volontario della Cri. Giovanetti è stato colpito da infarto ieri pomeriggio mentre si trovava era [illegible] compagnia della moglie [illegible] la figlia a Mioglia. Stava passeggiando in un bosco quando si è sentito male. E' stato [illegible] dalla Croce bianca [illegible] Mioglia e trasportato al San Paolo ma [illegible] morto durante il tragitto.

Giovanetti frequentava assiduamente la Cri, in particolare da quando, lo [illegible] settembre, era andato in pensione all'Itis. Dal 1983 [illegible] autista [illegible] ambulanze. Il suo ultimo servizio, come hanno ricordato i colleghi della Cri, lo aveva svolto proprio il giorno di morire. «Una morte improvvisa - ricordano -, Mario soffriva soltanto di leggera ipertensione». La data [illegible] funerali [illegible] ancora stata fissata.

[p. p.]

Un altro episodio, [illegible] doloso, ad Albisola Capo

Teppisti a Santa Rita incendiata un'auto

SAVONA. Una Renault 4 è stata incendiata la [illegible] notte poco dopo le 2 in via Collodi a Savona da due teppisti che si sono allontanati di corsa quando è divampato l'incendio.

L'auto appartiene a Anna [illegible]tatto, 23 anni, commessa, che l'aveva posteggiata in via Collodi proprio di fronte all'abitazione, in via Collodi 22. La giovane non sa spiegarsi le ragioni per cui le è stato incendiata l'auto. Non si esclude che i teppisti abbiano scambiato l'auto della commessa per quella di un'altra persona.

Comunque, il pronto intervento dei vigili del fuoco e la modesta quantità del liquido infiammabile [illegible] sul cofano sulla Renault 4, hanno limitato i danni e hanno impedito alle fiamme di propagarsi alle vetture vicine.

Gli agenti della volante e quelli della mobile hanno subito iniziato indagini per giungere all'identificazione degli autori dell'incendio doloso.

In questura escluderebbero l'ipotesi del racket, ma ormai gli incendi di autovetture si ripetono con troppa frequenza e, in parecchi casi, [illegible] precisi obiettivi. Nei mesi scorsi [illegible] stato appiccato il fuoco anche alle auto di due agenti della questura particolarmente [illegible] nella prevenzione e repressione nello spaccio di stupefacenti [illegible] di altri traffici illeciti.

Poco prima dell'incendio della Renault di Anna Bitetto, ha pre[illegible] fuoco sull'Aurelia [illegible] Albisola Capo, una Volkswagen Golf. Il proprietario ha [illegible] di spegnere le fiamme con stracci e coperte mentre veniva dato l'allarme [illegible] vigili del fuoco che hanno domato l'incendio in meno di mezz'ora.

Secondo gli inquirenti si sarebbe trattato di un ritorno di fiamma provocato probabilmente da perdita di benzina. I danni riportati dalla Golf non sono rilevanti. I vigili del fuoco hanno provveduto anche a rimuovere l'auto dalla carreggiata e disciplinare il traffico.

[c. v.]

Dall'Usl notizie rassicuranti dopo l'allarme creato dai 4 ricoveri in ospedale

«Meningite? Non c'è epidemia»

Il direttore sanitario del S. Paolo esclude rischi di diffusione della malattia. «L'indagine effettuata sulla popolazione di Stella è negativa». Segnalati molti casi di suggestione a Gameragna e Celle

SAVONA. La meningite ha concesso un giorno di tregua. Ieri [illegible] San Paolo non si sono verificati nuovi ricoveri e i responsabili dell'Usl dopo una settimana di allarme e incertezza hanno rotto [illegible] silenzio escludendo il pericolo di un'eventuale epidemia. Una decina di persone di Stella, Celle Ligure e Sassello, tuttavia, suggestionate dai quattro ricoveri in ospedale, [illegible] sono rivolte ai medici accusando i sintomi della meningite.

«Non esiste alcuna epidemia di meningite - afferma con decisione [illegible] direttore sanitario del San Paolo e coordinatore dell'Usl, Giovan Battista Ghigliazza -. Solo uno dei pazienti ricoverati, il bimbo di [illegible] mesi, era infettato dal batterio da meningococco che rappresenta la vera meningite. I due casi che si [illegible] invece verificati a Celle [illegible] Stella erano di origine virale [illegible] quindi molto meno preoccupanti. Il quarto ricovero, infine, è stato deciso solo a titolo precauzionale. Trattandosi della figlia di una persona già ricoverata per meningite virale, i medici di fronte ai primi sintomi hanno deciso di correre ai ripari».

[illegible] coordinatore sanitario dell'Usl ha inoltre escluso la presenza di altri casi: «L'indagine epidemiologica effettuata dall'Ufficio d'igiene sulla popolazione di Stella Gameragna ha escluso la presenza di altri casi di meningite. Naturalmente non siamo in grado di individuare eventuali portatori sani, [illegible] in generale mi sento di escludere il pericolo di un'ulteriore diffusione della malattia».

Restano comunque da spiegare i quattro casi di meningite in meno di una settimana. «Statisticamente non si tratta di un dato allarmante - spiega il dottor Ghigliazza -. Di solito in un anno si verificano almeno una decina [illegible] casi, quindi siamo perfettamente nella norma. Specialmente nei mesi estivi la meningite colpisce con una certa frequenza».

I quattro ricoveri in ospedale, seguiti dall'indagine epidemiologica sulla popolazione di Stella Gameragna e le terapie di pre-[illegible] adottate dall'Ufficio d'igiene sulla popolazione hanno comunque messo in allarme tutta la valle dell'Erro. Una decina di abitanti di Stella, Sassello e Celle si sono rivolti ai medici accusando presunti sintomi del[illegible] meningite. Tanti turisti che intendevano trascorrere [illegible] breve periodo di vacanza a Stella [illegible] Celle hanno chiesto rassicurazioni all'Usl sui rischi di un'epidemia.

Ermanno Branca

I medici dell'ospedale S. Paolo negano l'insorgere di un'epidemia di meningite

Bosnia, allarme rientrato

Dalla Regione una conferma «Non arriveranno i profughi»

SAVONA. E' stata [illegible] solita storia all'italiana. Ovvero un bluff. I bosniaci, salvo colpi di scena, non [illegible] in Liguria. I 140 posti letto, di cui 30 del Galsini, altrettanti al San Paolo e una ventina al Santa Corona ferreamente predisposti [illegible] vincolati, non sono più in gioco.

Il ministero della Sanità ha fatto [illegible] gran confusione. S'è sbagliato. Per ucire dal tunnel dei proclami [illegible] delle polemiche, ieri mattina in Regione, i chiarimenti li ha voluti dare l'assessore alla sanità, Egidio Banti, spiegando che però la Liguria non ha colpe di sorta e che s'è attenuta - forse [illegible] qualche eccesso di zelo: magari per compiacere il ministro Garavaglia? - ai diktat di Roma, temendo l'invasione.

Invece, s'è appreso che i ricoverati o ricoverabili sono poche decine e tutti smistati nelle regioni adriatiche [illegible] che soprattutto per ora non necessitano interventi d'urgenza, per cui era[illegible] state predisposte le sale di [illegible] Martino di Genova [illegible] del San Paolo.

S'è inoltre appreso - sempre a detta dell'assesosre - che la seconda «tranche» di bosniaci è prevista per la metà di settembre [illegible] prevde però l'arrivo di 19 persone [illegible] tutto. Nel complesso [illegible] si toccherà in tutta Italia le 50 persone, di fronte [illegible] allerta nazionale di 2500 posti letto. L'assessore Banti, tutto sommato, non è apparso dispiaciuto della piega presa dagli avvenimenti, anche perchè, nella disastrata condizione degli ospedali liguri, nel [illegible] di oltre cento ricoveri sarebbero stati più che prevedibili inconvenienti d'ogni sorta e contestazioni.

In margine poi [illegible] quattro ragazzini adottati da un gruppo [illegible] pacifisti di Albenga, l'assessore ha precisato che questi non rientrano nell'operazione di ricoveri ospedalieri, ma che comunque, se fosse [illegible] caso, esiste una legge che ne autorizza [illegible] ricovero. **[p. l.]**

NOTIZIE FLASH

MIOGLIA
Incidente, donna di Ovada in fin di vita

Una donna è in prognosi riservata e altre 3 persone sono ricoverate con in gravi condizioni al San Paolo [illegible] seguito ad un incidente avvenuto ieri pomeriggio nei pressi del bivio per Ponzone [illegible] Mioglia. Lidia Battaglia, 66 anni, di Ovada, ha riportato trauma cranico e fratture [illegible] gambe. Sull'auto, che a causa della pioggia è finita contro una betoniera viaggiavano Franco Guana 68 anni, angelina Guasco 81 anni, Grazietta Marini, 79 anni, tutti alessandrini. I feriti sono stati soccorsi dai militi della Croce rossa [illegible] Sassello. WS[a. z.]

[illegible]
Pronto l'identikit [illegible] rapinatore alla Carige

E' al vaglio degli inquirenti la videocassetta, filmata dalle telecamere a circuito chiuso [illegible] Carige, [illegible] rapina avvenuto l'altra mattina in piazza Alighieri. Dalle i[illegible]gini, la questura ha ricavato l'identikit del rapinatore, che [illegible] a volto scoperto armato [illegible] coltello e le foto segnaletiche che saranno diffuse in tutto il territorio nazionale. **[a. z.]**

FURTO
Ladri in azione [illegible] reparti del San Paolo

Ancora [illegible] furto nei reparti dell'ospedale San Paolo. L'ultima vittima [illegible] una donna di 56 anni, Pinuccia Rusconi, residente a Milano che ha lasciato la borsa nella stanza in cui è ricoverato l'anzia[illegible] padre nel reparto di Medicina. La donna si è allontanata per alcuni minuti [illegible] quando [illegible] tornata nella [illegible] ha pi[illegible] trovato il portafogli che conteneva alcune centinaia di migliaia di lire. **[p. p.]**

CONTROLLI
Droga [illegible] bananiera ma era [illegible] falso allarme

Allarme ieri mattina al terminal della frutta di Portovado. Era stato segnalato un carico di droga a bordo di una bananiera proveniente dal Costarica. La finanza ha setacciato la nave per alcu[illegible] ore ma della droga non è stata trovata traccia. **[c. v.]**

[illegible]
Ruba alla Coop, denunciato un pensionato

Un pensionato di Arenzano, Erminio Cirronis, [illegible] anni residente in piazza Golgi 22/2, è stato denunciato ieri sera dai carabinieri di Varazze per furto aggravato. L'uomo era stato sorpreso dal personale della Coop di corso Colombo mentre stava rubando una confezione di dadi. Prima avrebbe rubato un ombrello ad una cliente. I commessi hanno avvertito i carabinieri di Varazze che hanno bloccato l'anziano uomo. Il valore della refurtiva non supera le ventimila lire. **[a. z.]**

Primi temporali

Il Comune farà pulire i tombini

SAVONA. Il Comune ha varato il piano anti-alluvione. La giunta ha approvato una serie di provvedimenti urgenti per fronteggiare i pericoli delle piogge autunnali. Spiega l'assessore alla Protezione civile Giorgio Balbo: «Nell'alveo [illegible] Letimbro verrà sistemata una centralina di rilevamento permanente per controllare il livello dell'acqua. Inoltre [illegible] sonda terrà sotto controllo la frana che incombe sul torrente all'altezza della quinta cappellotta». L'amministrazione comunale ha inoltre previsto una spesa di circa [illegible] milioni per alcuni interventi urgenti: «Innanzitutto verranno pulite le sponde del torrente che [illegible] ancora ingombre di rifiuti e tronchi d'albero - afferma Bal[illegible] -. Abbiamo anche ordinato all'Amnu la pulizia dei tombini». E' augurabile che l'ordine sia eseguito: in città la gente protesta, almeno dal settembre scorso. «Sono inoltre previsti - conclude Balbo - collaudi di staticità per i ponti danneggiati dall'alluvione». **[e. b.]**

Sostituirà Timitilli

Ardito nuovo comandante dei pompieri

Rolando Timitilli ha lasciato l'incarico di comandante provinciale dei vigili [illegible] fuoco a Francesco Ardito

SAVONA. Cambio della guardia al comando provinciale dei vigili del fuoco. Da ieri Rolando Timitilli ha lasciato l'incarico [illegible] Francesco Ardito, [illegible] anni, già comandante dei pompieri di Taranto. L'ingegner Timitilli, che ha da poco compiuto 65 anni, va in pensione.

E' stato comandante [illegible] vigili del fuoco di Savona negli ultimi 22 anni. In precedenza aveva lavorato a Brescia e Sassari. Martedì alla caserma di via Nizza è in programma una piccola festa di commiato con la consegna a Timitilli di un riconoscimento. **[e. b.]**

Litigi in Provincia

[illegible] stipendi la [illegible] ricorre al Coreco

SAVONA. In Provincia infuriano le polemiche sull'aumento di stipendio dei dirigenti. Il capogrupopo democristiano Giovanni Veirana ha presentato un esposto al Coreco chiedendo l'annullamento della delibera della giunta del [illegible] agosto che ha aumentato lo stipendio [illegible]ei dirigenti da 60 [illegible] milioni l'anno. «La delibera costituisce una variazione alla pianta organica - spiega Veirana -. La modifica è stata adottata [illegible] provvedimento discrezionale della giunta, che è intervenuta su una materia di stretta competenza del Consiglio. Inoltre, tale delibera comporta anche una variazione di bilancio che avrebbe dovuto essere sottoposta all'e[illegible] del Consiglio stesso».

La decisione della giunta viene contesta dal gruppo dc anche dal punto di vista politico: «La delibera adottata dalla giunta provinciale rappresenta l'ennesimo tentativo di esautorazione del Consiglio. La delibera non è stata nemmeno comunicata ai gruppi consiliaria. **[e. b.]**

Uno dei consiglieri di maggioranza chiede le dimissioni di Maria Teresa Carbone

Celle, già chiusi i bagni comunali

L'ordinanza subito dopo un controllo della Polmare alle spiagge libere attrezzate. «Il sindaco non tiene conto delle esigenze turistiche della cittadina». In difficoltà gli albergatori per la «fuga» di molti clienti

CELLE L. La lista civica [illegible] spezza. Un consigliere chiede le dimissioni del sindaco Maria Teresa Carbone. Dopo il blitz della Polmare che ha portato alla chiusura delle spiagge libere attrezzate (il Comune le aveva affidate in gestione a privati), Stefano Ruggiero, albergatore e consigliere comunale, invita le categorie economiche e i cellesi a chiedere «energicamente e all'unisono» le dimissioni del sindaco Maria Teresa Carbone.

Motivo della frattura, il fatto che dopo il controllo della Polmare, che aveva denunciato gravi irregolarità nella gestione delle spiagge di San Sebastiano e Bouffon ai Piani, [illegible] invitato [illegible] sindaco a sostituire i gestori o [illegible] passare alla gestione diretta, il sindaco Carbone, con ordinanza di martedì scorso, abbia deciso di fare smontare le cabine lasciando a semplice spiaggia libera le zone attrezzate.

«La chiusura delle due spiagge - dice Stefano Ruggiero - [illegible] una vicenda incredibile e costituisce un altro colpo duro al turismo locale già provato da una crisi profonda. Con le normative attuali un'attività imprenditoriale può [illegible] di punto in bianco cancellata dal tessuto economico. Era dovere del sindaco di un paese turistico opporsi alla revoca invece [illegible] far provvedere "immediatamente" con solerzia bulgara allo sgombero. Tutto ciò in sintonia con la mentalità della Carbone, inadeguata a guidare [illegible] paese che cerca faticosamente la [illegible] della ripresa».

Albergatori e commercianti si riuniranno oggi per prendere posizione. Sembra che la chiusura delle spiagge comunali abbia danneggiato alcuni alberghi che avevano offerto ai clienti un pacchetto in cui si prevede, oltre a colazione, pranzo [illegible] cena, anche l'uso di ombrellone e sdraio nelle spiagge comunali dove i prezzi fanno da calmiere. «Ci sono turisti - hanno raccontato alcuni albergatori - che [illegible] ne sono andati dopo aver visto chiudere i bagni comunali da un giorno all'altro, e in pieno agosto. Non tutti, infatti, ave[illegible] preventivato di pagare per la spiaggia le cifre richieste dai bagni privati».

Alba Marassi, consigliere del pds ed ex assessore ai Servizi sociali, membro attivo del fronte di opposizione che si [illegible] andato formando all'interno della maggioranza, insieme ai consiglieri Luigi Rebagliati a Stefano Ruggiero, precisa che l'errore del sindaco è a monte: «Già lo scorso anno la capitaneria aveva chiuso una spiaggia comunale per problemi con la famiglia che la gestiva. Come è possibile che l'amministrazione, alla luce dell'esperienza fatta, abbia rinnovato [illegible] concessione agli stessi gestori?». **[a. z.]**

ALBISOLA [illegible]

La passeggiata decolla

La passeggiata [illegible] stenta a decollare, ma il Comune interviene. Un mutuo miliardario acceso da due anni per la realizzazione dell'ultimo tratto della passeggiata a mare. Interessi passivi di centinaia di milioni e [illegible] blocco dei lavori per l'ormai storica divergenza tra Ferrovie e Intendenza di Finanza che rivendicano la proprietà delle aree dismesse dell'ex rilevato ferroviario. Alla luce di questa situazione la giunta, che rischia di andare in rosso per i costi elevati degli interessi bancari, ha deciso di non indugiare oltre. Sembra infatti che l'intenzione di sindaco e assessori non sia più quella di attendere la risoluzione della vertenza, ma di trovare una strada per poter indire la [illegible] gare di appalto per la progettazione e la risistemazione della passeggiata, indipendentemente da chi sia il proprietario delle aree. A questo proposito la giunta si [illegible] assicurata la consulenza [illegible] un legale. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Delinquenza, Savona è davvero protetta?

Negli ultimi tempi Savona sta vivendo un inaudito aumento di pericolosa delinquenza e criminalità. Inaudito se consideriamo che si tratta di una città del Nord con meno di centomila abitanti.

Sparatorie, atti di vandalismo continui, furti con scasso, aggressioni, rapine... un curriculum degno soltanto di una grande metropoli [illegible] di una città in mano alla mafia.

Eppure le cause di tutto ciò non sembrano poi così occulte. E' palese che laddove si registrano un tasso di disoccupazione altissimo, una mancanza cronica di spazi educativi e ricreativi, indifferenza per la cultura e per le vere esigenze dei cittadini, il tessuto sociale finisca per corrompersi e per generare microcriminalità diffusa con punte di criminalità autentica e pericolosa.

E' chiaro anche che le forze dell'ordine non hanno per nulla in mano la situazione. Al livello a cui siamo attualmente la semplice prevenzione non basta, considerando [illegible] scarsità di uomini [illegible] mezzi, l'inadeguatezza delle leggi applicabili e l'inesistenza del collaborazionismo cittadino.

Savona è considerata nelle statistiche ufficiali una zona ad alto rischio ed è sicuramente destinata a diventare terra controllata dal crimine, dove non ci sarà più alcuna garanzia per la difesa e l'incolumità della gente.

Quali soluzioni dunque? Come deve proteggersi il savonese, visto che anche la legge e la burocrazia [illegible] contro, oltre ai criminali? [illegible]: oggi è più facile che venga fermato un ignaro passante che uno spacciatore.

G. M., Savona

La giunta Tortarolo ha perso [illegible]

A mio parere la giunta comunale di Savona non ha più la fiducia dei cittadini.

Ciò è dovuto alle numerose inchieste giudiziarie, all'immobilismo dimostrato nei confronti dell'occupazione, nell'utilizzazione del vecchio Ospedale San Paolo e l'area ferroviaria della squadra Rialzo, ed alla mancanza di un progetto urbanistico collegato con la viabilità ed i parcheggi.

Così la città è ancora nettamente divisa in due parti, al di qua ed al di là del Letimbro, le decisioni sulla viabilità sembra[illegible] prese giorno per giorno, in via sperimentale, ed invece di costruire parcheggi periferici orari e gratuiti, anche sul Letimbro, si è concesso ai privati [illegible] sottosuolo [illegible] tre fra le principali piazze per la costruzione di box, di cui non si è valutato l'impatto ambientale ed il costo.

Inoltre questa amministrazione, [illegible] rimanoggiate [illegible] cambiamento del sindaco, [illegible] ha più la maggioranza in Consiglio comunale e sopravvive con l'appoggio della dc. L'alleanza tra pds e dc, che probabilmente porterà a un nuovo reimpasto, [illegible] avviene nell'interesse di Savona, ma è determinata dalla paura delle elezioni che accomuna questi due partiti, ed allora sarebbe opportuno che i savonesi potessero esprimere la loro opinione [illegible] il voto.

Ireo Bono, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[illegible] No-li e Borghetto)
Albenga: telefono 50 349
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690 231
Cariale: telefono 890.105 - 991.303

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Busi: via Corsi 69, tel. 824.919.
Nani: via San Lorenzo 65, [illegible] 850.473.
Della Villetta: via Montegrappa [illegible], tel. 825 500
E [illegible] appoggio dalle 8,30 alle 12,30:
Carlopani: [illegible] Montenotte [illegible], tel. 829 949
Internazionale: via Paleocapa 61, tel. 822.624
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
In servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, [illegible] 640 128
ALBENGA
Saroni: via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISSOLA [illegible]
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481 616
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris: [illegible] Mazzini 152, tel. 480 243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via [illegible] 75, telefono 503.855.
[illegible]
Longo: [illegible] Padre Garello 66, tel. 554 045
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO
Nuova: [illegible] Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: c. [illegible] 10, tel. 748.938.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni: [illegible] Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Montanaro: via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto *Savona:* telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 554.027
Distretto di Arenzano: telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 27 AGOSTO

NATI. Federico Marenco, Stefano D'Agostino, Lorenzo Capella.

MATRIMONI. Alessandro Valli [illegible] Orietta Lavagna.

MORTI. Giuseppe Faltori, di 38 anni, residente [illegible] Cairo Montenotte in piazza Garibaldi 19; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 [illegible] Civitavecchia. Giuseppina Croce, di 79 anni, residente [illegible] Valera Fratta (Milano), trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible].45 al cimitero di Valera Fratta. Maria Burlando in Ancona, residente a Genova in via Rio Salto 2/3; trasporto diretto fissato per oggi alle 9.45 [illegible] Genova. Maria Revello ved. Novaro, [illegible] 91 anni, residente a Savona in via Scotti 1/10; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola. Suor Paolina Bosio, [illegible] 64 anni, residente a Savona [illegible] via Santa Maria Maggiore [illegible]: i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] convento [illegible] via S. Maria Maggiore [illegible] 8,55.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'Inps ha reso noto che il 30 settembre scadrà [illegible] termine per presentare la domanda relativa al condono previdenziale introdotto dalla legge numero [illegible] del '93 e per provvedere al versamento dei contributi dovuti.

APPUNTAMENTI

ESCURSIONI
Tre gite organizzate

Tre appuntamenti per gli amanti delle escursioni e [illegible] gite in montagna. Domani gita a punta Tre Chiosis organizzata dal Gruppo escursionisti savonesi. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede di salita San Giacomo 9. Il Gruppo escursionistico «La Ginestra» [illegible] Vado Ligure organizza una gita al Marguareis per sabato 4 settembre. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi [illegible] numero di telefono 881709. E infine c'è il trekking agli Alti Tauri. L'escursione è organizzata dal Club alpino italiano e prevede tre giorni di escursione dal Tirolo al Salisburghese. Per informazioni oc[illegible] rivolgersi al Ridotto del Chiabrera mercoledì e venerdì alle 21. **[e. b.]**

SAVONA
Spettacolo al parco ex Ipi

Oggi alle 21,30 ai giardini dell'ex Ipi di via Amendola si svolgerà lo spettacolo teatrale «Io sono una cooperativa» con Lucia Vasini. L'appuntamento è previsto nell'ambito della rassegna «Sogni d'estate» organizzata dall'Arci. **[e. b.]**

Assemblea pubblica: molti i contrari al progetto di ampliamento dello scalo

«Indagate sul porto di Loano»

Esposto della Lega Nord a Capitaneria e ministero della Marina Mercantile sulla regolarità dei lavori Denunciato il pericolo dell'erosione degli arenili di Pietra Ligure. Chieste ai privati garanzie precise

LOANO. «Indagate sul porto di Loano». Lo chiede alla Capitaneria di porto di Savona e [illegible] ministeri competenti la Lega Nord, sezione di Pietra Ligure, che, ieri pomeriggio al termine di una assemblea urgente, ha preso posizione contro il progetto.

Precisa Giacomo Accame, del partito [illegible] Bossi: «Non accusiamo nessuno perché non abbiamo prove, ma chiediamo che vengano verificate tutte le procedure giuridiche seguite per concedere l'area portuale alla "Portobello spa"».

La Lega Nord di Pietra, ancora prima [illegible] andare al governo di Pietra, [illegible] era più volte espressa contro il progetto di ampliamento del porto [illegible] Loano. C'è chi ha accusato i leghisti [illegible] Pietra [illegible] fare solo una «guerra di campanile». In passato oltre alla Lega, anche l'amministrazione comunale e il pds di Pietra avevano preso posizione. Gli operatori economici [illegible] Pietra, in particolare i titolari degli stabilimenti balneari della zona di ponente, temono che gli imponenti lavori previsti in mare a Loano, possano pregiudicare la consistenza delle spiagge. «Loano raddoppi pure il [illegible] porto ma non possiamo subire l'erosione delle nostre spiagge», dicono.

L'amministrazione [illegible] Loano aveva più volte dato assicurazioni. Nella convenzione con [illegible] «Portobello spa» c'è l'impegno per quest'ultima di provvedere, tutti gli anni, al ripascimento degli [illegible]ili. Le garanzie non hanno però mai convinto i pie[illegible].

Intanto i lavori per il nuovo porto, appena iniziati [illegible] stati sospesi. Riprenderanno il 1 ottobre. Il progetto, per [illegible] investimento di circa 80 miliardi, interamente [illegible] carico [illegible]ei privati, prevede il raddoppio dei posti barca (da 500 a mille) e la creazione di una nuova grande darsena verso il largo [illegible] [illegible] levante. L'iter del progetto, [illegible] [illegible] anche da vari ministeri e dalla Regione Liguria, [illegible] durato una decina di anni. [a. r.]

La Lega Nord sollecita un'inchiesta sull'ampliamento [illegible] porticciolo di Loano

Riviera, teppisti scatenati

Incendi e danni nella notte chiesta maggiore sorveglianza

CERIALE. Una decina di cabine, dello stabilimento balneare «Rosa» sul lungomare Diaz a Ceriale [illegible] state quasi completamente distrutte da un incendio, di probabile origine dolosa, divampato alle tre della scorsa notte. Secondo i carabinieri l'ipotesi più probabile [illegible] che si tratti di un atto vandalico. Sono in sensibile aumento gli incendi, senza motivo, che nelle ultime settimane hanno danneggiato auto o strutture, nel Finalese. Una decina di auto, a causa di guasti meccanici, si sono incendiate negli ultimi giorni fra Noli [illegible] Borghetto.

A Ceriale l'intervento, alle 3,10 di notte, dei vigili del fuoco di Albenga ha evitato che le fiamme distruggessero un gran numero di cabine. I danni ammontano a circa [illegible] milioni. Diverse famiglie che vivono sul lungomare Diaz si sono sveglia[illegible] e sono [illegible] in strada per la paura. Nessuna conseguenza comunque per le persone.

L'inchiesta dei carabinieri è a un punto fermo. Nella zona dei bagni «Rosa» non sono state trovate né taniche né altre esche per alimentare il fuoco. I titolari [illegible] hanno mai ricevuto minacce. Le forze dell'ordine sono propense a credere che si tratti di un gesto di qualche piromane. Non è da escludere che la causa dell'incendio sia stato un mozzicone di sigaretta lasciato da qualche bagnante all'interno di una cabina.

Un altro misterioso incendio si [illegible] verificato mercoledì notte in [illegible] Ponti [illegible] Borghetto. La porta di un garage, di proprietà di una pensionata, ha preso fuoco in piena [illegible] Certa l'origine dolosa del rogo, che ha provocato lievi danni, ma inspiegabile il motivo del gesto. Della situazione [illegible] interesserà anche l'amministrazione comunale presieduta [illegible] sindaco Riccardo Badino. Ieri pomeriggio intervento dei vigili del fuoco per le fiamme divampate in un sottopasso [illegible] [illegible] Aurelia a Pietra. [a. r.]

L'ESPERTO

Una sola Usl in provincia per ora è cambiato poco

TRA le prime regioni in Italia, la Liguria ha ridotto il numero delle Usl . Come per Imperia e La Spezia, ora Savona ha [illegible] sola Usl provinciale, denominata Usl numero 2. In realtà, momentaneamente, [illegible] un punto di vista pratico non è ancora cambiato nulla per quanto riguarda l'assistenza sanitaria al cittadino. Certo, come savonesi ci rallegrano i commenti positivi fatti dal nuovo commissario straordinario, dottor Ubaldo Fracassi, sullo stato del nostro Ospedale San Paolo. Bisogna quindi andare avanti e migliorare ancora, specialmente nel campo della medicina [illegible] territorio e specie nell'assistenza a malati anziani e soli che, non è logico, debbano [illegible] ospedalizzati perché manca un'assistenza sociale e infermieristica [illegible] domicilio che copra completamente le neces[illegible]. Sono sempre numerosissimi i pazienti anziani che potrebbero essere curati a domicilio. Non è certo colpa del medico curante che, spesso, deve ricoverare all'ospedale il proprio assistito, ma dalla quasi totale mancanza di assistenza infermieristica a domicilio. Questo è [illegible] ritornello che da tempo di sente cantare ma non resta impresso nella mente di coloro che programmano tali cose. Tra l'altro, in tema di risparmio nella Sanità, non è certo con l'abolizione della guardia medica che si risparmierà, ma semmai diminuendo i ricoveri non strettamente necessari. Incentivando quindi la possibilità di curare a domicilio i pazienti cronici, per lo più anziani. Fac[illegible] un esempio: il medico di famiglia va a visitare a casa un proprio paziente anziano e gli prescrive la terapia. Dovrebbe quindi intervenire l'infermiere per praticare, per esempio, una terapia iniettiva a domicilio. E, [illegible] il paziente è solo, dovrebbe intervenire l'assistente sociale, per i bisogni di vita quotidiani. Ciò non accade molto facilmente e quindi il malato [illegible] fa ricoverare in ospedale [illegible] un aggravio notevole della spesa sanitaria. Il nuovo tipo di organizzazione burocratica della Usl numero 2, che dovrebbe portare ad una maggiore uniformità di assistenza sul territorio, facendo ormai tutti i distretti sanitari capo ad un'unica Usl provinciale, si spera pos[illegible] servire a rendere l'assistenza più efficace ed uniforme, senza sfasature [illegible] evitando però di accentrare troppo per non bloc[illegible] iniziative periferiche, magari già ben operanti. Un grosso problema irrisolto sul territorio è quello dei distretti socio-sanitari di cui si parla [illegible] molti anni [illegible]a averlo ancora risolto. Infatti non si sa ancora bene come questi distretti socio-sanitari dovranno essere realizzati. So[illegible] comunque una necessità per [illegible] futuro per organizzare meglio la medicina del territorio.

Renato Giusto

Scatta l'«Operazione Mangusta» contro la mafia in Val d'Aosta

Traffico di droga ed estorsione coinvolto albergatore di Finale

FINALE L. Estorsioni e truffe per finanziare acquisti di cocaina: una vicenda in cui [illegible] coinvolte [illegible] persone, per le quali il sostituto procuratore di Aosta ha chiesto il rinvio a giudizio per lunga serie [illegible] gravi reati.

Polizia e carabinieri le avevano individuate con l'«Operazione mangusta». Tra loro anche un imprenditore finalese, Alessandro Fieschi, 50 anni, residente [illegible] via Vespucci, ex titolare dell'albergo «Monique» e del «Capo Noli» di Noli.

Secondo gli inquirenti, era la famiglia Nirta [illegible] controllare [illegible] traffico di droga e [illegible] estorsioni nella [illegible] di San Luca (Reggio Calabria) a tirare le fila del traffico nel Nord.

In Val d'Aosta il clan avrebbe cercato di fare lo stesso, garantendosi [illegible] truffe ed estorsioni il denaro per acquistare la cocaina.

Polizia e carabinieri sono riusciti a ricostruire la compravendita di un chilo di droga in Francia, che però non è [illegible] stata recuperata.

Giuseppe Nirta, arrestato ad Aosta con l'accusa di traffico di droga ed estorsione

L'«organizzazione» aveva rispolverato un vecchio trucco per raccogliere i soldi necessari all'acquisto della cocaina. Qualcuno contattava commercianti facoltosi e offriva loro un «affare»: un prestito di centinaia di milioni in cambio del doppio della [illegible] dopo [illegible] mese.

Un interesse più che soddisfacente, impossibile da ottenere con investimenti legali. Nessuno osava chiedere spiegazioni, ma quasi tutti cadevano nel tranello. I soldi prestati [illegible] venivano mai restituiti, in [illegible] ca[illegible] il commerciante che aveva fatto l'«investimento», poi fallito, è stato ricambiato con botte e minacce.

Imprenditori e commercianti, secondo gli inquirenti, hanno commerciato in droga [illegible] sapevano che i loro soldi sarebbero serviti per acquistarla. Tutto il «sistema» escogitato dai truffatori è stato messo in crisi dalla testimonianza di un commerciante «pentito», al quale erano stati sottratti 600 milioni.

Il filo della vicenda portava [illegible] Giuseppe Nirta (il più giovane e ritenuto il più «importante» nella famiglia fra i due omoni[illegible] coinvolti): su di lui stava indagando anche la procura distrettuale antimafia di Torino, che qualche settimana dopo l'arresto per ordine dei giudici valdostani ha emesso un altro ordine di custodia cautelare.

L'accusa [illegible] di associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico di armi [illegible] droga. Con la stessa [illegible] era finito in carcere anche Salvatore Iocolano, boss di Gela [illegible] esponente della «Stidda». [a. r.]

Dopo l'arresto della Polstrada c'è attesa per le prossime mosse della magistratura

Altri testimoni nel delitto di Leca?

E' finito in carcere Antonio Rimondo, 55 anni: avrebbe reso false dichiarazioni al procuratore di Savona Michele Tucci [illegible] sempre accusato di aver ucciso a colpi di fucile Giuseppe Lombardo. Nuovi interrogatori?

ALBENGA. Dopo l'arresto, avvenuto giovedì sera, [illegible] Antonio Rimondo, 55 anni, di Leca di Albenga per false dichiarazioni re[illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, proseguono le indagini della polizia stradale sull'omicidio di Giuseppe Lombardo (Marco lo «Zingaro»), 38 anni, freddato con tre fucilate nel [illegible] camper posteggiato [illegible] Leca di Albenga, il 12 marzo dell'anno scorso.

Gli agenti della stradale han[illegible] già individuato altri testimoni che potrebbero fornire elementi utili alle indagini sul delitto. Saranno interrogati nei prossimi giorni.

L'accusa sotiene che ad esplodere i colpi [illegible] fucili contro Mar[illegible] lo zingaro, è stato Michele Tucci, [illegible] anni, anche lui di Leca di ALbenga. Il presunto omicida è in [illegible] da due [illegible]. Era già stato arrestato [illegible] l'accusa di omicidio volontario aggrato poche settimane dopo il delitto, [illegible] ordine di cattura del sostituto procuratore Tiziana Parenti.

Poi, Michele Tucci era stato rimesso in libertà dal tribunale del riesame, ma il sostituto pro[illegible] Franco Greco [illegible] scovato due testimoni (madre e figlia) le cui dichiarazioni avevano indotto il giudice delle indagini preliminari a firmare un altro ordine di carcerazione a carico del presunto omicida.

Gli agenti della stradale (inizialmente [illegible] indagini erano state svolte dai carabinieri) aveva[illegible] trovato un'altra pista che portava a Michele Tucci. L'ban[illegible] e gli indizi si sono fatti ancora più consistenti. Però, [illegible] sbucato qualche testimo[illegible] le cui dichirazioni sembravano mettere in dubbio la tesi dell'accusa. Fra queste, quella di Antonio Rimondo. [b. b.]

Michele Tucci, 58 anni, accusato dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, 38 anni

[illegible] FLASH

[illegible]

Possesso di stupefacenti denunciati quattro giovani

Quattro giovani, fra cui [illegible] donna [illegible] uno straniero, sono stati denunciati per detenzione di droga dai carabinieri [illegible] Andora. Nell'alloggio della coppia [illegible] [illegible] trovati [illegible] grammi di sostanze stupefacenti. Durante i controlli [illegible] stati perquisiti anche 5 appartamenti e un negozio di calzature. [a. r.]

MORGHETTO

Un vertice in Comune per la bonifica delle cave

Incontro fra tecnici, promosso dal [illegible] Sergio Grandesso, in vista dell'appalto per i lavori di bonifica delle ex cave «Fazzari» di Borghetto dove sono stati scoperti centinaia di fusti con materiale tossico-nocivi. I lavori potrebbero inizi[illegible] [illegible] l'anno. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Superata la crisi idrica dopo l'ordinanza del sindaco

Si [illegible] normalizzando la situazione dell'approvigionamento idrico [illegible] Tovo, [illegible] val Maremola. Il sindaco Luigi Barlocco era stato costretto, nei giorni scorsi, a vietare, in certe ore, l'uso dell'acqua per scopi irrigui. Approvigionamento regolare [illegible] Verigotti. [a. r.]

[illegible]

Egiziano su un'Alfa rubata scoperto traffico d'auto?

[illegible] cittadino egiziano è stato denuciato a piede libero dai carabinieri di Andora perchè trovato a bordo di un'auto, una Alfa Romeo 164», risultata rubata a Milano. Alla macchina era stata sostituita la targa. Non è escluso che il mezzo fosse diretto all'estero per poi essere rivenduto. [a. r.]

SPOTORNO

Blitz dei vigili nei locali ma [illegible] tutto regolare

La polizia municipale sta controllando una serie di locali pubblici anche in seguito ad alcuni esposti. Sino [illegible] ieri però [illegible] [illegible] emerse irregolarità. [a. r.]

LA [illegible] VUOL «[illegible]» [illegible]

La testuggine adottata dieci anni fa da un albergatore di nuovo al centro di esposti e battaglie legali

Spotorno, «Caterina» sequestrata dai giudici

Altra puntata della telenovela: ma non si potrebbe lasciarla dov'è?

SPOTORNO. Per «Caterina», [illegible] tartaruga marina del club Olimpia di Spotorno, il «Cites», l'organo preposto alla tutela della flora [illegible] fauna in via di estinzione, ha chiesto il sequestro giudiziario. La richiesta del provvedimento è stata notificata al Comune di Spotorno, all'Usl [illegible] a Giuseppe Gorgoglione, albergatore e suo «padre adottivo», che l'ha raccolta morente sulla spiaggia quando [illegible] pochi mesi, l'ha curata e nutrita a pesce fresco per anni.

«Caterina» era già [illegible] sequestro dallo scorso dicembre, ma da parte dell'usl, che l'ave[illegible] affidata a Giuseppe Gorgoglione. Così, ha continuato a nuotare nella vasca [illegible] vetroresina costruita proprio per [illegible] dai soci [illegible] club Olimpia.

Lo scorso luglio esponenti del Wwf avevano preteso inutilmente il rilascio della tartaruga. Avevano minacciato anche un'azione da commando per liberarla. A difesa [illegible] Caterina, però, si erano schierati abitanti [illegible] turisti di Spotorno. Anche la capitaneria [illegible] porto e i carabinieri si erano mobilitati per evitare colpi di mano.

Singolare vicenda quella di «Caterina». Lei preferisce l'affetto alla libertà. Ogni volta che la rimettono in mare, nuota per [illegible] po' e se [illegible] ritorna [illegible] riva [illegible] da Giuseppe Gorgoglione e nella [illegible] piscina. E' una storia che si ripete [illegible] anni (la tartaruga ne ha compiuti almeno dieci). Un feeling fra la tartaruga e i suoi amici uomini, che non sembra possibile spezzare.

Giuseppe Gorgoglione dice: «Non mi opporrò alla richiesta del Cites. Prima o dopo, Caterina sentirà il bisogno [illegible] accoppiarsi o ritornare [illegible] nuotare [illegible] fondali marini. Io chiedo soltanto che sia lei a decidere quando». L'ultima parola, ora, spetta ai magistrati [illegible]. [b. b.]

Sempre contesa la tartaruga Caterina

[illegible] su La Stampa [illegible] una «cocorita» scomparsa [illegible] Pietra

PIETRA L. E' stata ritrovata grazie all'annuncio pubblicato da La Stampa la cocorita scomparsa poco più di [illegible] settimana fa dall'appartamento di una turista torinese in vacanza a Pietra Ligure.

«Cirilla» - questo [illegible] [illegible] che Enrica Obole ha dato alla cocorita - ha vissuto per una settimana senza nutrirsi ed è riuscita [illegible] a volare da Pietra Ligure a Borgio Verezzi dove è stata ritrovata da una coppia di turisti di Pavia.

Racconta Enrica Obole, da anni iscritta alla Lipu di Torino: «E' mia abitudine lasciare le mie cocorite libere di volare in [illegible] e spesso capita che [illegible] allontanino. Fortunatamente "Cirilla" [illegible] stata ritrovata prima [illegible] di finire tra le grinfie di qualche gatto. E' abbastanza inusuale che una cocorita, p[illegible] abituata a volare, sia riuscita a percorrere [illegible] grande distanza [illegible] comunque a rimanere vivo per una settimana senza mangiare o al limite nutrendosi di foglie di eucalipto».

Enrica Obole disperava già di ritrovare il piccolo volatile giallo-verde.

Poi ha ricevuto [illegible] telefonata da Borgio Verezzi. A ritrovare «Cirilla» è stata una coppia di giovani sposi che [illegible] letto l'annuncio su La Stampa. [p. p.]

Esposto ai carabinieri

Hanno rubato gli asciugamani ai vicini di casa

BORGHETTO. Insolito furto di asciugamani in alcuni condomini del centro di Borghetto S. Spirito. Alcune famiglie [illegible] sono rivolte al comando [illegible] polizia municipale lamentando il fatto che dai balconi sarebbero spariti, [illegible] primo mattino, alcuni asciugamani che erano stati stesi la sera precedente. I balconi sono quasi tutti facilmente accessibili da altre strutture delle case.

I vigili urbani hanno [illegible] sospetto che gli autori dell'insolito furto abitino o frequentino gli stessi condomini. Gli asciugamani sarebbero spariti, in di[illegible] occasioni, lo stesso giorno [illegible] nelle [illegible] c'era qualche famiglia in partenza per il rientro in città. «Non abbiamo prove ma c'è il sospetto che questo fatto non sia solo u[illegible] pura coincidenza», dicono al comando della polizia municipale di Borghetto. [a. r.]

A Cengio molti considerano ormai scontata la chiusura della fabbrica chimica

Il ministro: «All'Acna non vengo»

Salta la visita di Spini allo stabilimento. Protesta della Regione per l'improvviso disimpegno
Lavoratori e sindaco sono furibondi: «Siamo abbandonati da tutti». Il silenzio della direzione

CENGIO. L'annunciata visita all'Acna del ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, in programma il 6 settembre prossimo, è stata annullata. La comunicazione, motivata da un impegno del ministro al Quirinale, è arrivata ieri mattina negli uffici della Regione: [illegible] stato subito inviato un telegramma di protesta [illegible] presidente della Repubblica, Scalfaro, e al presidente del Consiglio, Ciampi.

[illegible] i più infuriati per questo ennesimo, anche [illegible] motivato, dietro-front [illegible] i lavoratori dell'Acna. Al Consiglio di fabbrica c'è fermento. «Ancora una volta siamo stati presi [illegible] giro, spudoratamente». «C'era da aspettarselo. Cosa viene a dirci il ministro dopo sette anni? Che l'Acna chiude? Questo lo sappiamo già», tuona Giovanni Pregliasco.

Delusione e tanta rabbia per promesse non mantenute, soprattutto ora che, secondo voci ricorrenti e sinora [illegible] smenti[illegible] da parte della dirigenza aziendale che da due mesi, dopo il «no» del Consiglio di Stato alla realizzazine del Resol, [illegible] è trincerata dietro secchi «no comment», lo stabilimento starebbe per chiudere i battenti. Ancor più delusione e rabbia ora che si è arrivati alla vigilia dell'assemblea degli azionisti Enichem in programma il [illegible] settembre. Sarà, infatti, probabilmente quello il giorno del «verdetto».

Ma il clima [illegible] tensione non è solo tra i dipendenti. Anche tra gli amministratori comunali, primo fra tutti [illegible] sindaco, Bruno Pesce, c'è disappunto per l'improvviso rinvio, perché di rinvio si tratterebbe anche se la data di un nuovo incontro non è stata annunciata, della visita di Spini. «L'essere dimenticati da tutti, abbandonati [illegible] noi stessi, da tempo non è più solo una sensazione ma una constatazione», dicono seccati [illegible] paese. Insomma, la gente si sente sola, costretta ad assistere impoten[illegible] alla lenta agonia dell'Acna.

Lucia Barlocco

L'agonia dell'Acna di Cengio è considerata ormai irreversibile in molti ambienti

ALTARE

Incertezza per le vetrerie

L'incertezza sembra essere diventata una costante per alcune fra le più importanti aziende della Val Bormida. Non è, infatti, solo l'Acna [illegible] brancolare nel buio. In evidenti difficoltà [illegible] trova anche la Savam, che nessuno [illegible] quanto pare sembra voler acquistare. L'asta andata deserta ne è una conferma. E il timore [illegible] i dipendenti della vetreria [illegible] può che aumentare in attesa [illegible] una nuova asta che forse si terrà a settembre. Entro il 10 settembre, intanto, si riuniranno [illegible] assemblea aperta, e contatteranno Giovanni Bartolozzi, titolre della Vetri-Etrusca, l'azienda che a luglio fece un'offerta poi bocciata dal tribunale. Ma i lavoratori parlano anche di «disinteresse» da parte di Regione, Unione industriali e Provincia. «Deve [illegible] [illegible] burocrazia e più disponibilità per risolvere i problemi dell'occupazione», dice Gianluigi Partrone della Cgil. Sempre ad Altare, c'è poi la questione Covetro. La dirigenza ha annunciato che entro il 15 settembre licenzierà 25 dipendenti fra operai e impiegati. Senza [illegible]re la polemica esplosa dopo la raccolta di firme contro il segreario della Uilcid, Pino Congiu. Presa di posiziono contro cui si [illegible] scagliati i delegati della Uilcid. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO [illegible]

Invasione [illegible] calabroni: [illegible] i pompieri

Interventi [illegible] catena da parte dei vigili del fuoco [illegible] Cairo per la presenza di calabroni. In una sola giornata sono dovuti intervenire più volte. Prima a Cairo, poi a Piana Crixia e, infine, a Cengio. Nei giorni scorsi l'intervento dei pompieri era stato richiesto anche [illegible] Massimino. [l. b.]

ALTARE

In forma privata i funerali del professor Del Bono

[illegible] svolgeranno in forma privata i funerali [illegible] professor Francesco Del Bono, 61 anni, docente [illegible] filologia germanica [illegible] «La Sapienza» di Roma, morto all'ospedale di Cairo nella notte tra martedì e mercoledì. Del Bono, residente a Roma ma di origine valbormidese, si [illegible] ad Altare in visita a parenti. [l. b.]

[illegible]

Un successo la tradizionale «Festa della birra»

Successo per la «Festa della birra», rassegna che [illegible] concluderà domani. Centinaia le persone, in particolare giovani, che hanno [illegible] porato circa 27 tipi [illegible] birra. Prosegue anche la festa [illegible] frazione Ville a Cairo, [illegible] oggi si inizia, con una gara di ricerca del tartufo, [illegible] sagra a S. Giovanni [illegible] Monte di Carcare. [l. b.]

CARCARE

Ritardo di [illegible] [illegible] per i lavori delle fognature

Si sono iniziati ieri, con due giorni di ritardo rispetto alla data stabilita, i lavori sulla [illegible] fognaria per l'allacciamento al depuratore consortile di Dego che servirà i Comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego. Il ritardo ha creato qualche polemica. [l. b.]

In programma anche la vendita di ceramiche per gli studenti bosniaci

Cairo [illegible] «Le [illegible] e una notte» [illegible] di [illegible] e gastronomia

CAIRO M. Un tuffo nel mondo dell'arte, fra opere [illegible] pittori, in un'atmosfera da mille [illegible] una notte, o meglio da «Le Ville [illegible] [illegible] notte». E' la festa degli artisti che nello scenario [illegible] località Ville, sulle colline cairesi, venerdì prossimo vivrà il suo momento magico. Ideatore e organizzatore della festa, giun[illegible] quest'anno alla [illegible] terza edizione, Giorgio Moiso che insieme all'aria respira arte e cultura. Una festa con banchetto, su invito, tuttavia [illegible] d'élite», dove si potranno incontrare artisti del calibro di Treccani e Fabbri. Un salotto sotto il cielo stellato, animato sì da discussioni [illegible] anche da un sapore ludico-culturale, assai lontano da altisonanti e spesso noiosi incontri fra artisti.

«Le Ville e una notte» è, in[illegible] la prosecuzione naturale delle altre due edizioni, la prima «Artisti in cucina», la seconda «Cosa passa il convento» di cui, fra l'altro, verranno proiettati i momenti più significativi. «E' soprattutto un'oc[illegible] [illegible] incontro per chi ama il mondo dell'arte e quanto gravita attorno ad esso», osserva Moiso, alle prese con le decine di impegni per dare gli ultimi ritocchi alla manifestazione.

Arte, natura, cultura, tre ingredienti che [illegible] fonderanno, per una volta, anche in Val Bormida. L'obiettivo [illegible] Moiso, d'origine cairese ma savonese d'adozione, è anche quello di rilanciare, attraverso iniziative [illegible] questo genere, la Val Bormida, terra spesso bistrattata ma «dalle tante, inaspettate risorse».

Quella di venerdì sarà una fe[illegible] dai mille risvolti, non ultimo quello umanitario. Attraverso una sottoscrizione benefica ai partecipanti [illegible] assegnate, per estrazione, opere in ceramica realizzate da 73 artisti. E, cosa più importante, il [illegible]avato sarà devoluto al «Dacki Dom» - Casa dello studente - di Mostrar-Harceg, Bosnia.

La manifestazione offrirà tuttavia altre sorprese. Una, forse la più interessante, riguarderà una «performance» di alcuni artisti, in programm giovedì, che eseguiranno opere su carta preparando sul posto la mostra che il giorno successivo verrà allestita a cornice del banchetto. Un'esposizione inconsueta che avrà il suo inizio e il suo epilogo nel breve arco [illegible] serata. [l. b.]

A Calizzano

[illegible] avvelenati il [illegible] [illegible] [illegible] appello

CALIZZANO. «I gatti [illegible] rispettati». A lanciare l'appello, il sindaco, Giuseppe Tabò, preoccupato dei ripetuti episodi di violenza sugli animali, cui neppure Calizzano sembra estra[illegible] «Purtroppo non [illegible] [illegible] che si verifichino casi del genere. Lo conferma [illegible] ritrovamento di gatti uccisi dal veleno», dice Tabò. E aggiunge: «In paese c'è una colonia di felini, una dozzina in tutto, spesso presa di mira. Certo nessuno nega i problemi derivati dalla loro presenza ma, in [illegible] dell'intervento dell'Usl che dovrà provvedere alla sterilizzazione, invito [illegible] [illegible] maggior rispetto». A Cairo [illegible] gattini, chiusi in un sacchetto di plastica, sono stati gettati nel fiume. Nonostante l'intervento dei pompieri solo [illegible] [illegible] stato salvato. [l. b.]

La contadina di Dego

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] Teresa [illegible]

DEGO. Oggi decine di persone parteciperanno al rito religioso, officiato dal vescovo ausiliario, Cesare Nosiglia, che si celebra [illegible] S. Giulia per ricordare il 49° anniversario della morte di Teresa Bracco, la contadina di vent'anni che il [illegible] agosto del '44 [illegible] uccisa da un ufficiale tedesco durante un rastrellamento.

Per Teresa Bracco [illegible] [illegible] corso la causa di beatificazione avviata sette anni fa [illegible] don Giuseppe Olivieri, nel '40-41 viceparroco di Dego, ora parroco a Orsara Bormida, in provincia di Alessandria. Il sacerdote, dopo una visita alla tomba della giovane contadina, prese a cuore quella drammatica storia e avviò la causa che ormai dovrebbe essere in fase di definizione. [l. b.]

Succede [illegible] Cengio

Famiglie [illegible] lite [illegible] bersagliano [illegible] [illegible]

CENGIO. Battibecchi, insulti [illegible] lancio di sacchetti di immondizia. Sembra proprio che le due famiglie protagoniste di un liti[illegible] che va avanti ormai [illegible] tempo, ma che negli ultimi due giorni ha fatto addirittura intervenire carabinieri e vigili urbani, non riescano a trovare un accordo.

I motivi del contenzioso [illegible] si conoscono. L'unica certezza è che tra questi vicini di casa non scorre buon sangue. Anche se, ed è questa [illegible] [illegible] più curiosa, la lite, ogni tanto, viene inspiegabilmente interrotta. Una pausa durante la quale i protagonisti chiacchierano tranquillamente tra loro. Poi, altrettanto inspiegabilmente, tornano all'attacco.

E allora volano parole grosse e qualche volta vola anche la spazzatura. [l. b.]

DENUNCE [illegible]

Savona: ecco i redditi denunciati dagli operatori del capoluogo per il '92

I guadagni [illegible] commercianti

Per molti macellai sembra tirare aria di crisi

Questi i redditi denunciati da macellai, muratori, medici e avvocati savonesi nel 1992. I dato sono desunti dalle dichiarazioni Iciap 1993. Le cifre devono intendersi in milioni. Per i professionisti le somme riportate [illegible] includono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Rosa Cianciulli ragioniera 86,7; Lorenzo Astengo avvocato 28,8; Gerolamo Astengo procuratore legale 4; Sandro Mariani ingegnere 36,1; Anna Ballotti medico 59,8; Lura Martini commercialista 55,7; Carla Camuzzi medico 45; Donatella Wrzy studio architettura 16,5; Maria Ellena disegnatrice 28,8; Anna Fanciulli medico 22,8; Franca Minetti medico 3,4; Cesare Branchetti architetto 10; Antonella Bianco architetto 31,6; Giovanni Parodi architetto 7,7.

Artigiani. Bruno Gorrino trasporto merci 31,5; Summa di Mantero falegnameria 7,4; Maurizio Gariglio riparazione chiavi 17,5; Anna Maria Raglietto produzione artigiana pasta 22; Giuseppe Bellina parrucchiere per uomo 23,4; Delia Bellotto estetista 0; Imelda Bassanello decorazioni legno 15,1; Piero Baccino serramenti alluminio 29,7. Enzo Astigiano serramenti alluminio 24,4; Antonio Apa ristrutturazioni edili 22,2; Stefano Andretta tipografia 10,7; Pasqualina Amatrudo riparazioni sartoria 420 mila; Roberto Alessandria idraulico 20,6; Sergio Aguzzi artigiano edile 13,5; Vincenzo Spataro artigiano edile 21,2; Nadia Sciacqua parrucchiera 23,4; Carla Bruna Quaglia produzione maglie 18,9.

Commercianti. Roberto Nerini rappresentante 44,7. Il Quetzal di Paolo Coco bar 8,3; Bar Orchidea 0; Organizzazione 3A di Pescetto cartoleria 54,4; Anna Maria Ansaldi commercio al minuto ferramenta 35,7; Giuseppe Capra macelleria 20,2; Maurizio Accornero macelleria 22,8; Cesare Gallo Basteris trattoria 19; Maria Porro commercio frutta e verdura 10,8; Claudio Isetta commercio ferramenta 16,5; Alberto Caroggio commercio combustibili 42; Società Mataus macelleria [illegible]; Macelleria Colla 38,8; Vincenzo De Benedetti macelleria 21,6; Giuseppe Parodi macelleria 23; Graziano Lagasio macelleria 16,6; Cesare Bellandi macelleria 23,5; Carlo Graglia macelleria 19,9; Giacomo Mantero macelleria 21,6; Maria Teresa Rogero macelleria 16,5; Caterina De Benedetti macelleria equina 11,5; Carlo Obertino macelleria 14,6; Giovanni Luz[illegible] macelleria 10,8; Giorgio Dal Molin intermediazione di com[illegible] 49,6; Sale elaborazione dati contabili 41,7; Fratelli Galleano distribuzione carburanti 59,8; Topsy di Maurizio Scaiola ristorazio[illegible] 23; Carres compravendita immobiliare 122; Serupoli commercio al dettaglio abbigliamento 6,6; Arco Ufficio di Silvano Faraut articoli per ufficio [illegible]2,9; Vincenzo Rovigi spedizioni 149,3; Lo Stregatto di Marco Piatti ristorante 23,4; Lina Salvo bar latteria 3,1; Luciano Donato gioielleria 21,9; Aldo Bacino agenzia immobiliare 25,2; Adelmo Arnaldo agenzia immobiliare 25,9; I Cassari di Renato Balocco edilizia 113,8; Piero Fiori commercio al dettaglio fiori 31,3; Santino Savarè rappresentante di commercio 13,6; Giuseppe Turinese rappresentante di commercio 5; Gianluigi Gatto intermediario 58,7; Levratto e Sonia De Vicienti assicurazioni 29,2; Moda Sport di Patrizia Cialfi 33,4; Sogono di Gobbi e Novarino commercio pelletterie 45,2; David Corzani rappresentante di commercio 34,3, Giulio Tortarolo macelleria 13,2; Carlo Marengo macelleria 21,6; Nazario Apicella macelleria 16,4; Giuseppe Scaiola macelleria 21,6; Riccardo Rapallino macelleria 16,6; Antonino Napoli macelleria 16,4; Macelleria Germano 21,6; Fulvio Zappa rappresentante di commercio 59,5; Sara Terracciano commercio ambulante abbigliamento 23; Vincenzo Terracciano ambulante abbigliamento 7,9; Sport Studio rappresentanza articoli sportivi 9,2; (continua). [e. b.]

Liguria Estate

LA STAMPA 28 Agosto 1993 n. 35

FORATTINI A BORDIGHERA

BORDIGHERA. Giorgio Forattini [illegible] le [illegible] vignette riporteranno l'umorismo [illegible] Bordighera. La mostra estemporanea del noto [illegible]gnettista, che doveva svolgersi nel Palazzo del Parco lo [illegible] giugno, ma che [illegible] stata sospesa per motivi economici, sarà proposta a partire dal 25 settembre. Grazie ad un accordo Apt, Comune [illegible] Banco Ambrosiano, sono stati trovati i fondi per dar vita ad una nuova rassegna all'insegna dell'umorismo, che in futuro, secondo gli organizzatori, dovrebbe ampliarsi proponendo anche film umoristici. «In questa prima edizione, per 15 giorni, sarà possibile vedere le vignette [illegible] Forattini, e sarà organizzato uno spettacolo con premi a personaggi del mondo dello spettacolo, e un galà - dice [illegible] presidente dell'Apt Franco Di Cagno -. Bordighera, [illegible] questo modo, avrà di [illegible] una sua rassegna di umorismo». [d. bo.]

E' la nuova moda delle vacanze: richiestissimo l'itinerario Liguria-Eolie

In mare con la barca a nolo

I costi? Dalle 600 alle 800 mila al giorno

NOLEGGIARE una barca, scoprire baie e calette, prendere il sole in mezzo al mare, incrociare balene, delfini [illegible] persino la terribile orca, navigare da un porto all'altro, sempre soli, sempre in perfetto silenzio, rotto soltanto dallo stridio di qualche gabbiano alla perenne ricerca di cibo.

E' una vacanza da sogno, [illegible] delle poche che nell'estate dei divieti, dei mugugni, dei blitz, non ha sentito l'effetto crisi. Anzi. In Liguria le barche autorizzate al charter si trovano nei porti [illegible] Lavagna, Portosole a Sanremo, Loano, Savona [illegible] Varazze. Basta chiedere informazioni ai marinai, o rivolgersi al[illegible] agenzie degli scali turistici e il gioco [illegible] fatto. I costi non sono neppure proibitivi, sempre tenendo conto che salire su una barca [illegible] skipper ed equipaggio è [illegible] andare in un hotel di lusso, perché gli standard del servizio sono analoghi. Dunque: in alta stagione il noleggio con skipper di una barca lunga 14 metri, [illegible] otto-dieci posti letto, costa tra le 600 [illegible] le 800 mila lire al giorno, esclusi viveri, spese portuali e nafta. Se le dimensioni della barca aumentano, anche i costi salgono. Per esempio un natante di 20 metri può anche costare un milione e mezzo-due milioni [illegible] giorno. Per le imbarcazioni più piccole, o senza skipper, si pagano tra le 100 e le duecentomila lire al giorno.

Chi sceglie questo tipo di va[illegible] [illegible] un grande appassionato del mare e della natura, che sa benissimo a cosa va incontro, cioè che trascorrerà sette [illegible] quindici giorni [illegible] seconda della rotta prescelta) a bordo di una barca, con tutti i comfort, [illegible] sempre e solo [illegible] [illegible] barca. Ma c'è anche chi, appena arrivato sul pontile [illegible] porto, fa stravaganti richieste. Uno skipper, per esempio, racconta di una famiglia che voleva andare in Grecia [illegible] tornare nel tempo [illegible] 15 giorni. In barca a vela? Impossibile. Dalla Liguria alle Isole Eolie, e ritorno, [illegible] già uno dei programmi più lunghi.

Le [illegible] preferite, [illegible] le più consigliate dai proprietari delle barche , molto spesso anche skipper, che fanno base negli approdi turistici della Liguria, [illegible] la Corsica, le Baleari, l'isola del Giglio, l'arcipelago della Maddalena. Dice il marinaio di una barca: «I nostri clienti chiedono soltanto una cosa: il relax. Preferiscono restare lontano dai porti, a contatto con la natura, rifuggono dalla mondanità e dalle spiagge affollate. Ma capita anche di trovare gente che non capisce lo spirito del charter e dell'avventura in mare e si fa portare a Saint-Tropez [illegible] a Ibiza solo per andare in discoteca e nei ristoranti in. Così il giorno dopo sono stanchi [illegible] non [illegible] può uscire in mare perché a bordo tutti vogliono dormire. Ma sono eccezioni che confermano [illegible] regola».

E poi gli incontri, bellissimi, durante la navigazione, con branchi di delfini, globicefali, tonni, persino orche e balene. Più raro l'incontro ravvicinato con una tartaruga. Uno skipper ha avuto la fortuna, in lunghi anni di navigazione, di incontrare anche un'orca. Spaventato? «Beh, un po' sì, un bestione del genere ti fa una certa impressione. Ma negli ultimi tre-quattro anni, specialmente nel triangolo Liguria-Baleari-Corsica, è facile imbattersi nei più grandi abitanti del [illegible]. Gli incontri più pericolosi, per imbarcazioni di queste dimensioni, sono quelli [illegible] i capodogli perché questi animali attaccano. Invece i più divertenti, e anche più frequenti, con i branchi di delfini. Si mettono sulla rotta della barca e giocano sotto la chiglia per 30-45 minuti».

Disavventure? Poche per fortuna. Ma avventure tante, [illegible] tutte da raccontare, perché chi [illegible] per lunghi periodi in [illegible] ha negli occhi [illegible] maestosità delle onde e nelle orecchie il rumore del vento quando il tempo, all'improvviso, cambia.

Si può fare charter tutto l'anno? Certo che si può. Basta ave[illegible] una barca nel Mediterraneo, per l'estate, e una nei Caraibi, per l'inverno. Ma da un capo all'altro del mondo la stagione di [illegible] skipper [illegible] dura mai più di 60 giorni. Oltre ai weekend invernali, nei periodi attorno alle feste di Natale e Pasqua, quando solo la Liguria è in grado di regalare quelle tiepide giornate di sole.

Pier Paolo Cervone

Una coppia di delfini e, nel riquadro in alto, Portosole a Sanremo

UN LOCALE AL GIORNO

Loano, musica dance e tanto spettacolo

All'«Hollywood» il dj è una donna

LOANO. [illegible] chiama «Hollywood» [illegible] nel [illegible] piccolo cerca di trasformare «in spettacolo» ogni se[illegible] in discoteca. [illegible] locale notturno, realizzato in piazzale Cadorna lungo le antiche mura (lato levante) [illegible] Loano, ha preso il posto, [illegible] inizio estate, della discoteca «Biblos» (ex «Paradise»). Dice il proprietario Franco Gorlero: «Abbiamo rinnovato la discoteca con un nuovo impianto luci e soprattutto con una sofisticata attrezzatura per la musi[illegible] che non [illegible] nulla [illegible] invidiare ai locali più grandi. Sino [illegible] fine estate [illegible] aperti tutti i giorni, escluso il lunedì». Prosegue: «La nostra serata musicale [illegible] di solito divisa in due momenti. Si[illegible] a mezzanotte, o l'una, diamo spazio al ritmo dance più soft [illegible] canzoni anche di artisti italiani. Dopo ci scateniamo con i brani da ballare, i classici "riempipista" della stagione. Promo[illegible]e anche nel prezzo d'ingresso: si entra e si ha diritto ad una consumazione con 10 mila lire».

All'«Hollywood» c'è, caso raro nel panorama dei locali notturni del Savonese, un dee jay donna: Emy. Conclude Franco Gorlero: «Non utilizziamo sempre lo stesso [illegible]. In questo momento abbia[illegible] una ragazza alla consolle che gestisce comunque [illegible] programma della serata in base al tipo di pubblico. Per ora non abbiamo ancora definito il programma autunnale ma avremo sicura[illegible] molte novità».

Per combattere il gran caldo [illegible] questa stagione estiva la discoteca «Hollywood» [illegible] stata dotata di un impianto di climatizzazione. I locali [illegible] piccoli (sono molti nel Ponente), pur facendo parlare poco [illegible] sé, rappresentano spesso un'alternativa ai grandi spazi all'aperto. Anche la discoteca di piazza Cadorna a Loano ha partecipato a «Top Dance», all'iniziativa estiva de «La Stampa» e [illegible] [illegible] che ha contribuito ad incrementare le presenze in molti locali notturni del Savonese. [a. r.]

Sanremo, ultima serata di danza all'Ariston

«Corpo a corpo» chiude con Paganini

SANREMO. Raffaele Paganini, il più noto dei ballerini italiani ed il suo spettacolo «Il re dei fauni», chiudono questa sera al teatro Ariston (ore 21,30, prezzi da 16.000, 22.000 e 28.000 lire) la prima rassegna internazionale di danza [illegible] teatro «Corpo a corpo», organizzata dall'Associazione Liguria Spettacolo diretta da Pesnola.

Paganini, étoile del Teatro dell'Opera di Roma, popolare anche per chi [illegible] ha dimestichezza con la danza classica, sarà affiancato da dodici elementi della Compagnia di danza del balletto Europeo. «Il re dei fauni» [illegible] un balletto creato su misura per le capacità espressive [illegible] Paganini, una sorta di favola moderna ambientata in un ipotetico regno fantastico cui gli autori - le coreografie [illegible] di Luciano Cannito e le musiche di Alessandro Maria Barelli - hanno voluto dare [illegible] significato che [illegible] al di là del semplice movimento del corpo, ma vuol essere una riflessione sul nostro tempo. [b. m.]

Il ballerino Raffaele Paganini

Prende il via a Palazzo Girardenghi la dodicesima rassegna dell'editoria ligure

Duemila libri agli «Amici di Peagna»

In mostra i volumi pubblicati dal 1986 ad oggi

CERIALE. L'editoria ligure [illegible] spettacolo. La rassegna del libro di Liguria, arrivata quest'anno alla dodicesima edizione, si inizia alle 17 di oggi a palazzo Girardenghi di Peagna. Negli scaffali dell'antico edificio sono allineati più di 2 mila libri, in pratica tutta la produzione ligure dal 1986 ad oggi compresi i 400 volumi editi nell'ultimo anno. I libri usciti negli anni precedenti non sono in mostra, mancano gli spazi e restano quindi nelle biblioteche che «Gli amici di Peagna», organizzatori della rassegna, hanno dislocato nelle loro sedi.

Anche quest'anno i libri sono stati letti, catalogati [illegible] inseriti nell'aggiornamento del catalogo che vuole essere una guida agile [illegible] completa per orientarsi nel panorama ligure dell'editoria. Accanto ai libri la mostra di calendari di argomento ligure e una serie di composizione della «pittrice con i fiori» Spinelli, quadri composti con la flora della Liguria. Una novità [illegible] l'esposizione, per la prima volta, del «Monumento al libro», opera di Antonio Murri, scultore conosciuto in Riviera per aver dedicato e realizzato il «Monumento della Fiat 500» a Garlenda.

Peagna non è solo sinonimo di libri. Come ogni anno Franco Gallea, che degli «Amici di Peagna» è presidente e animatore, proporrà le sue conversazioni serali con autori e argomenti liguistici. [illegible] inizia questa [illegible] con la proiezione dei filmati premiati dalla sezione cinema. Domenica sarà la volta del libro «Naufragio nel Pacifico» di Serafini.

Per «Folklore di Liguria», lunedì sera, Angelo Gastaldi presenta il suo «Vecchi detti, motti ed espressioni degli Ingauni» edito [illegible] «Delfino Moro» mentre in seconda serata «A Campanassa» di Savona propone un varietà musicale e teatrale. Il due settembre «Una città allo specchio, Imperia» con personaggi della vita sociale, culturale e politica imperiese. «La letteratura ligure della Repubblica aristocratica» è il titolo della serata del [illegible] settembre mentre domenica 5, nel pomeriggio, [illegible] previsto l'incontro con Bruno Marengo, autore di «A Spotornooo...!», Silvio Riolfo Marengo e Binny Dobelli autori di «Albengaviva», originale guida turistica scritta da Riolfo Marengo e illustrata dagli [illegible] acquerelli di Dobelli.

Sempre domenica, alle 18, premiazione dei vincitori [illegible] premi «Anthia». Nella sezione letteratura i librai hanno pro[illegible] «Fedeli d'amore» di Giuseppe Conte, poeta, romanziere e saggista ligure. Nella sezione arte [illegible] premio è andato ad Eliseo Salino, artista albisolese che ha legato il [illegible] nome alle stagioni migliori della [illegible]a artistica ligure. Nel giornalismo il premio è stato dato alle pagine liguri de «Il Giornale». [a. p.]

LAUREA IN LIGURIA

Nove tesi «campaniliste»

[illegible] Verranno presentate, la sera del 31 agosto, nell'ambito della rassegna di Peagna nove tesi di laurea di argomento ligure, discusse sia all'Università di Genova, sia in quella di Torino. Gli argomenti sono dei più vari: il dialetto, il teatro di Verezzi, il [illegible] Acna, il restauro liberty di Finale, il problema del confine italo-francese dopo la Guerra Mondiale, l'opera di Giuseppe Conte, lapidi medioevali albenganesi, le migrazioni dei contadini della piana albenganese e lo studio di uno «scapigliato» sconosciuto. Spiegano gli organizzatori: «La [illegible] offrirà la possibilità di conoscere problemi ed aspetti di una cultura storica ed urbanistica a molti ignoti». Fra le tesi di laurea quella di Luigi Barlocco, il giovane neo sindaco di Tovo che ha presentato un lavoro sul teatro a Verezzi. Barlocco, dipendente del Comune di Borgio, da anni si occupa dell'organizzazione della stagione teatrale. [a. r.]

Finale, la ventesima edizione del Concorso Internazionale di Musica da Camera regala il primo premio a Cantella

Al «Palma d'oro» trionfa la chitarra classica italiana

Ma i giapponesi hanno avuto la meglio nella sezione dedicata al pianoforte

[illegible] L. La saletta delle prove si affaccia nel chiostro della Badia Benedettina a Finalpia. Nessun rumore dall'esterno, nonostante le giornate affollate di turisti. Il pubblico (diversi gli stranieri), si siede di lato; davanti alla giuria guidata da Aloyse Vecchiato [illegible] Dirk Joeres fanno bella mostra di [illegible] due pianoforti a coda. E' il momento dell'esibizione dei due pianisti greci Georgios Petrou [illegible] Christos Papageorgiou. Tre esecuzioni. Dopo Liszt i due giovani artisti rinunciano alla giacca, il caldo è insopportabile. Poi il pezzo d'obbligo di Vecchiato (robusta rilettura variata del «Dies irae») e, per finire, il frizzante «Scaramouche» di Milhaud. All'applauso finale Petrou e Papageorgiou tirano un respiro di sollievo.

L'attesa, nella pace [illegible] chiostro non [illegible] lunga. La giuria stila la classifica di questa categoria (duo pianistico) e decide di non assegnare il primo premio e di attribuire ai due greci il secondo. Il XX Concorso Internazionale [illegible] Musica da Camera «Palma d'oro» sta vivendo le sue battute finali. Centoventi i partecipanti provenienti da sedici Paesi. Quaranta i pianisti per la categoria più antica del Concorso, quella creata vent'anni fa premiata appunto con la «Palma d'oro», opera d'arte finemente lavorata. Quest'anno l'ambito riconoscimento non sarà assegnato. Al secondo posto si è piazzato un messicano, Manuel Escalante. Simpatico, un pianismo pieno di vita, Escalante ha ottenuto il premio speciale per l'interpretazione del brano d'obbligo, «Pezzo fantastico» di Vecchiato, pagina di indubbia complessità, dal linguaggio impressionistico.

Anima di questo Concorso ormai più che maggiorenne [illegible] Aloyse Vecchiato. Ottant'anni, [illegible]ronese, musicista e [illegible]ico, una vita nel mondo della scuola [illegible] dell'arte, Vecchiato considera a ragione la manifestazione una propria creatura. Nella sua casa, nella città [illegible] Romeo [illegible] Giulietta (ai due amanti ha anche dedicato [illegible] sua composizione), prima di trasferirsi sul Mar Ligure, Vecchiato fu entusiasta organizzatore di concerti, di incontri culturali, di scambi artistici. Arrivato a Finale non ha perso l'entusiasmo, anzi lo ha trasmesso all'intero ambiente. E in un'epoca in cui [illegible] manifestazioni si moltiplicano a ritmo impressionante ed hanno in genere vita brevissima, vale la pena rimarcare la vitalità di [illegible] Concorso che, senza tanti clamori, fun[illegible]na regolarmente da vent'anni richiamando musicisti da tutto il mondo.

Questa sera, alle 21,30, nella basilica di S. Giovanni Battista, gran finale con i concerti dei vincitori. Ieri gli ultimi verdetti. Nella sezione lieder primo premio non assegnato, il secon[illegible] è andato alla giapponese Asai Noriko, il terzo ex aequo ad altri due nipponici, Nohara Hiroko e Hino Taeka. Trionfo italiano con la chitarra: ha vin[illegible] Sergio Cantella, secondo Giulio Tampalini, terza la francese Isabelle Chomet.

Roberto Iovino

LOANO

Settembre in musica

LOANO. Secondo appuntamento, alle 21, [illegible] il «Settembre musicale loanese» nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Giovanni Battista a Loano. Oggi ci sarà il concerto di Roberto Cognazzo (organo) e Helmut Hunger (tromba). Saranno eseguite musiche di Haendel, Mozart, Sangalli, Bach, Franck, Lefevre-Wély, Storace e altri. Tante le novità dell'edizione di quest'anno della rassegna organizzata dal Comune. Tutti i [illegible] (saranno sei, fino al 14 settembre) saranno realizzati nelle chiese della città e saranno ad ingresso gratuito. Dice l'assessore alla cultura, Umberta Bolognesi: «I concerti di quest'anno saranno dedicati all'organo in occasione della pubblicazione del volume "Organi storici in Loano, di Massimo Lunghi, edito dal nostro Comune». Il «Settembre Musicale Loanese» è patrocinato dalla Regione e dall'Apt, con il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. [a. r.]

Guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

A Calizzano la «festa della birra»

Lirica in piazza ad Albisola Superiore. Il ciclo «Musica nei castelli» fa tappa al Priamar di Savona
Danza a Toirano. Mercatino dell'antiquariato a Pietra Ligure. Alessandro Bergonzoni si esibisce a Portofino

[illegible] la guida agli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra.

Chiavari. Serata finale, alle 21, della rassegna di teatro dialettale «E.Rossi», nel parco di Villa Rocca «Roba de cà nostra». Ingresso libero. Alle 23, alla discoteca Lidò, sul lungomare, serata dedicata all'«Invasione degli ultrasuoni».

Coreglia. Nella Cappella [illegible] San Gottardo, alle 21, [illegible] compagnia filodrammatica Rupinaro di Chiavari presenta la [illegible]dia «L'indimenticabile agosto». Ingresso libero.

Lumarzo. Alle 21, nel parco comunale, serata di ballo liscio.

Rapallo. Alle 18 vernissage in Comune per la presentazione del libro di Paolo Mosca «Ben d'amore». Presente l'autore e Anna Maria Rizzoli. Serata danzante [illegible] l'orchestra «Gli amici della notte», alle 21, nella frazione di Sant'Agostino. Alle 23 spettacolo pirotecnico. In piazza Cavour, al Caffè Centrale, [illegible]e 21, recital della cantante Marisa Brando.

Santa Margherita. Esibizione del «Coro Cornet», di Romagnano (Trento), alle 21, nel parco di Villa Durazzo.

Portofino. Alle 19, alla Terrazza del Teatrino, lo scrittore Alain Elkann presenta il suo ul[illegible] libro «Vendita all'asta». Alle 22,30, [illegible] Teatrino, Alessandro Bergonzoni presenta [illegible] spettacolo «Tra gnoto ed ignoto». Ingresso libero.

Camogli. Alle 21,30, sul lungomare, in [illegible] il cabarettista Roby Carletta in «Il successo mi ha ridotto alla fame». A San Fruttuoso feste del Cristo degli Abissi con lumi galleggianti e fiaccolata subacquea.

Genova. Alla Festa Provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 16, spettacolo per bambini con la Compagnia del Drago. Alle 17, al Comix Bar, giochi con il gruppo «La Rocca della Fantasia» e il «mimoromantico» Paolo Castagnino. Alle 21, piano bar con Vittorio Bonetti. Sempre alle 21, nell'arena del liscio serata danzante con l'orchestra-spettacolo [illegible] flash». A Villa Sorra, a Sant'Olcese, alle 21, in scena «Mi ami?», [illegible]ti di Woody Allen, Achille Campanile e altri autori interpretati [illegible] Maurizia Burlando e Gaetano Mosca. Ingresso lire 7 mila.

Arenzano. Concerto di Tony Blescia, alle 21,30, alla discoteca nel parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 23, discoteca con i d.j. [illegible] Radio Babboleo e spettacolo di Francesco Scimeni.

Varazze. Mostra di francobolli nella colonia «Albese».

Albisola S. Serata lirica, [illegible] piazza [illegible] il tenore Luciano Saldari alle 21.30, all'auditorium comunale. Al «Giardino d'estate» liscio con «La Perla Verde».

Albissola M. Blue collar rock [illegible] i «Groovers», alle 22, [illegible] bar «Testa».

Savona. Ballo liscio [illegible] i «Cardinal» alla Superpista. «Io, [illegible] una cooperativa», è il titolo dello spettacolo in programma all'ex parco Ipi di via Amendola. Per «Musica nei castelli» concerto del gruppo «Sirtos Ensemble» sul Priamar (ore 21). Prosegue [illegible] «Settembre verde» in località San Bartolomeo.

Cairo M. Concerto blues del gruppo «Arbus and the frogs» alla «Cascina dei vai».

Calizzano. Prosegue [illegible] «Festa della birra», questa sera musica e animazione con gli speaker di Radio Onda Ligure.

Bardineto. Serata in discoteca al Piccolo Ranch organizzata dall'Unione sportiva.

Spotorno. Esibizione della [illegible] Sestese, alle 21.30, in piazza Matteotti. Prosegue la mostra di Ottaviani all'ex Pala[illegible]. Si conclude oggi il primo corso internazionale di Arpa.

Bo[illegible] V. Sarà inaugurata alle 18 la mostra delle opere di Folon presso la galleria «Le Nuvole» di Verezzi. Domani incontro di bocce per la serie «Chi è più bravo a tirare le palle, il pittore o il cantante?» fra Folon e Bruno Lauzi (ore 18, bocciofila concordia).

Pietra L. Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza XX Settembre dalle [illegible] alle 23. Alla stessa [illegible] «La bottega sulla strada» vendita [illegible] bancarella dei commercianti.

Toirano. «Arkè» è il titolo dello spettacolo di danza in programma, alle 21, nelle grotte preistoriche.

Balestrino. Concerto dell'Accademia musico-vocale Ingauna, alle 21, per le «Cinque giornate [illegible] Balestrino»: gastronomia, musica.

Alessandro Bergonzoni si esibisce questa sera nel Teatrino di Portofino

Loano. «Bungee Jamping», salto con gli elastici da una gru di [illegible] metri alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Musica in piazza in piazza Govi a Boissano.

Albenga. Si conclude oggi «Agricoltreno» nel piazzale della stazione.

Alassio. «Sette volte moda», sfilata a Parco San Rocco (ore 21.30) organizzata da sette negozi della città. Domani l'attesa elezione di «Miss Muretto».

Di[illegible] Arentino. In piazza, alle 19, prende il via la sagra dei ravioli e della buridda di stoccafisso.

San Bartolomeo. Al campo sportivo si tiene la prima [illegible] regionale di Arci Nova, con stands gastronomici dell'Arci Gola e spettacoli animati da La Giostra dei Pazzi e dal cantautore Max Manfredi (Targa Tenco '90). Il via alle 19,30.

Imperia. E' in pieno svolgimento la Festa dell'Unità in località Pian dei Gobbi.

Borgomaro. In frazione San Lazzaro Reale, parte oggi la sagra delle [illegible] e dei pansoetti. Dalle 21, suona la formazione diretta da Luca Francia.

Cesio. Teatro dialettale, alle 21, con la Cumpagnia du teatru ventemigliusu.

Cipressa. Alle 21, in località Torre Gallinara, spettacolo della Compagnia imperiese Settimio Benedusi dal titolo «A magia du mago Braghè».

Sanremo. Al Moac, serata riservata con il Mago Jack.

Ospedaletti. Entra nel vivo la grande Festa degli amici abruzzesi sul piazzale a mare (4000 posti a sedere). Di scena, dalle 21, il comico 'Nduccio e l'orchestra Blue Moon. [illegible] prosegue domani.

Ventimiglia. Alle 21, la Marina di San Giuseppe ospita una serata «Brasil Samba».

Montecarlo. Allo Sporting club è alla ribalta Johnny Hallyday. Il concerto avrà inizio alle 22,30 (cena e spettacolo 1200 franchi). [a. r.]

Stasera alle 21 la grande finale al cinema Ambra di Albenga

Torna l'Acchiappacantanti

La manifestazione presenterà alcuni tra i giovani interpreti più promettenti
Tra gli ospiti della serata anche Joe Sentieri e il duo di cabaret «I bonzi di Riace»

ALBENGA. Il titolo della manifestazione è significativo «L'Acchiappacantanti».

Da alcuni anni il concorso, organizzato dalla «Taxidabby Records», in collaborazione con il Comune [illegible] Albenga, l'Apt «Baia del Sole» e Radio Onda Ligure, è la grande occasione per [illegible]lti giovani cantanti di presentarsi in pubblico.

L'appuntamento con [illegible] finale è alle 21 al cinema «Ambra», una soluzione di ripiego dopo che, i soliti problemi burocratici, resi noti agli organizzatori solo negli ultimi giorni, hanno impedito l'utilizzo della più suggestiva piazza San Michele.

Ospiti musicali della serata saranno: Joe Sentieri, fra i più noti cantanti liguri Anni '60, Hezidy Stroh (cantante ed attrice tedesca), Pierro (cantante emergente milanese), Kiko (Genova) e [illegible] gruppo cabarettistico demenziale «I Bonzi di Riace».

I concorrenti finalisti (le semifinali si sono tenute alla discoteca «Le Vele» fra Albenga [illegible] Alassio), sono: Fabio Scardino [illegible] la canzone «Giorgia», Francesca Battiato di Savona («Vipera»), Hanah Paula [illegible] Toirano («Something Special»), [illegible] duo «Poche Storie» - Cristina Baroni e Alessandro Maistro di Savona - con il brano «Non far finta di sognare», Marina Gasco [illegible] Savona («I love you papà»), «Cile», Giuliano Ferrari di Voghera, con il brano «Tu non mi volevi», Luca Consoplano di Torino («Se solo potessi»), Silvia Marini di Milano («Un [illegible] di più»), [illegible] Cortese di Boissano («Italia bella Italia») e Marco Scarani con il brani «Amici».

Joe Sentieri ad Albenga

Molto varia la musica dei brani finalisti, di va dal soul al funky italiano.

Per diversi motivi mancheranno all'appuntamento [illegible] la finalissima Barbara Cibelli di Albenga e Amos Mercenaro di Genova.

La «Taxidabby», la sala [illegible] registrazione a San Fedele di Albenga che organizza «L'Acchiappacantanti», è da anni impegnata nel tentativo di lanciare nuovi cantanti e artisti locali. In passato la manifestazione ha sempre avuto un grande riscontro di pubblico e critica e rappresenta una passerella per decine di giovani talenti. Tutte le scenografie [illegible] realizzate appositamente per la serata finale. [a. r.]

Fino al 12 settembre

Una rassegna di grandi film a Loano

LOANO. Prosegue tutte le sere sino al 12 settembre la rassegna «Cinema al Giardino del Principe», organizzata dal Punto Coop e dal Comune di Loano [illegible] il patrocinio de La Stampa. Questa sera è in programmazione «Doppia Personalità». Il 1 settembre sarà in visione «Mariti e Mogli» [illegible] Woody Allen. Saranno proposte pellicole anche di registi italiani da Pupi Avati («Magnificat») a Sergio Staino («Non chiamarmi Omar»). Tutte le sere, dopo il film, musica e animazione. Sul numero di settembre del «Perlestate», il giornale di informazione turistica in distribuzione gratuita da oggi in Provincia, c'è [illegible] tagliando con il quale si può usufruire di uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso [illegible] Giardino del Principe.

[illegible] conclude invece, oggi e domani, la rassegna «Anteprima film» all'Ondina sul lungomare di Finale. Oggi sarà proposto «La morte si fa bella» con Merly Streep, domani «Patto di sangue». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Dragon: la storia di B[illegible] Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico
Diana 3 [illegible] 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible]. 2h 8' Comm.
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Robocop 3** di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h4[illegible] Azione
Jolly Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Sogni bestialmente osceni**
ALASSIO **[illegible]** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror
Ritz [illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**L'amante bilingue** [illegible] V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire [illegible]	**Chariot** di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infantile londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico
ALBENGA **Astor** Tel.: 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	Spettacolo musicale.
BORGIO VER. **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000-5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
BORGHETTO **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
CAIRO [illegible] **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Alive - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 Lire 7000-5000 mercoledì 5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Arena Piani Or.: spett. unico 21,30 Lire 8000-5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
Arena [illegible] Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**La morte ti fa [illegible]** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
LAIGUEGLIA **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible]O **Giard. del Princ.** Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 7000-6000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller
Loanese Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Hot shot 2**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]
PIETRA LIGURE **King** Tel. 615.214 Or.: 21.30 Lire 7000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[illegible] Or.: 21,30 Lire 7000-[illegible]	**[illegible]ic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thri[illegible]
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Hot shot 2**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
Salesiani Or.: 21,15 Lire 7000-5000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
[illegible] **Roma** Or.: 21,15 Lire 6000-3000	**[illegible]zioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 Saratoga, film; **14** Tg4 Settegiorni; **17** Sciuscià, film; **18,25** Informazione regionale; **20,30** Giro Festival, rubrica; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo.

Primocanale
14 Market; **18,30** I [illegible]; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Rosso di sera, sexy varietà; **24** La voglia matta

Telestar
9,20 Il capitano della legione, film; **12,30** Amichevolmente con noi; **18,05** Fiore [illegible]; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** C[illegible], film, **0,50** Colpo di [illegible], film; **2,20** Notturno Telestar

Telearcobaleno
14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione, rubrica; **20,30** Zona franca. **22,30** Tg TGA; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
14,30 Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera, **16,30** Viaggio con l'avventura, **17** Cartoni an[illegible]; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** The bold ones; **19,30** Agenda Liguria; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio [illegible] l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; **16** Sport domani; **17** Telemercato; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; [illegible] Mana Mana; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Colpo di stato, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; [illegible] Sallo nel buio; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Bakterion, film.

Canale 7
[illegible] Viaggio con l'avventura; George; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news, **20,30** Starting, rubrica di automobilismo; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, [illegible]m; **20,30** Samoa regina della giungla, film; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Memorie di [illegible] sopravvissuta, film.

[illegible] Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Bravissima, spettacolo; **16,45** Cuori in rete, sport; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; [illegible] Viaggio con l'avventura; **20,30** Il giro del mondo in 80 giorni, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,30** Agenda Liguria; **23** Elena, film; **23,30** Tuttofuoristrada.

Telecittà
13 Mtv's hight Summer; **13** Mtv raps countdown; **14** The Pulse witch Swatch; **19** Telecittà notizie; **20** Uk Today, informazione; **20,25** Rock e i suoi fratelli, rubrica; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Columbus gallery.

Teleregione
12 Il pirata, film; **13** Dollmaker, film; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Film; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **0,15** Tg.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Arnaldo pone una sola condizione: essere affiancato da un consistente gruppo di dirigenti

C'è Pastorino per salvare la Carcarese

L'ex «presidentissimo» è pronto a ritornare in sella

CARCARE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arnaldo Pastorino torna alla guida della Carcarese? L'ipotesi non è azzardata. Al contrario. E' stato proprio lui a lanciare questo messaggio che, se raccolto, potrebbe finalmente risollevare le sorti di una società il cui consiglio direttivo è dimissionario e che non si può dire navighi in buone acque, almeno sotto il profilo economico.

Nella proposta, avanzata l'altra sera in un'assemblea promossa dalla società e dall'assessorato allo Sport del Comune di Carcare, tuttavia è contenuta una [illegible]. Pastorino accetterà di ridiventare presidente, a patto di essere affiancato da un gruppo consistente di appassionati che, oltre all'impegno economico, possano garantire la gestione della società. Un «presidentissimo», insomma, ma affiancato da uno staff omogeneo.

Pastorino, inoltre, si è detto disponibile a [illegible] l'equivalente della somma delle quote raccolte tra gli altri soci. Il «mecenate» dunque ci sarebbe; ora il problema è trovare persone che si facciano avanti. «Il tempo stringe: dobbiamo riuscire a trovare una soluzione al più presto», dice preoccupato il vicepresidente Luigi Cagnone. Per questo oggi alle 11, in Comune, si svolgerà un incontro, il terzo in due settimane, aperto a tutti.

Gli appelli lanciati in queste ultime settimane, primo fra tutti quello del sindaco Paolo Tealdi, cui forse hanno risposto in pochi, hanno comunque dato qualche frutto. Un allenatore, ad esempio, ha offerto la propria disponibilità per l'intera stagione. «Non chiede nulla, neppure una lira, permettendo così alla società di risparmiare almeno una decina di milioni», dice l'assessore Alberto Berretta. Insomma qualcosa, anche se lentamente, si sta muovendo. E la proposta di Pastorino potrebbe esser la soluzione a tanti problemi.

Una candidatura accolta con grande favore. «Un leader carismatico, che ha segnato la [illegible] della Carcarese», commenta Cagnone. Con Pastorino sarebbe un ritorno ai tempi gloriosi. Per 9 anni, dal '73 all'84, guidò la società quando la squadra militava in Promozione. Gli spalti [illegible] stracolmi di tifosi, c'era entusiasmo, passione. Poi, altri successi vennero grazie a Marco Sardo. [illegible] le cose sono andate peggiorando, con la retrocessione dall'Eccellenza alla Promozione, lo sfaldamento della società e un disavanzo di 18 milioni.

E se la Carcarese cerca un'ancora di salvezza, l'Altarese fa di tutto per poter disputare regolarmente il campionato di Prima categoria. La società ha infatti chiesto di poter utilizzare per l'intera stagione il campo di Carcare. Quello di Altare è tuttora inagibile per l'alluvione del settembre dello [illegible] anno. La risposta degli amministratori carcaresi arriva stamattina.

Lucia Barlocco

Giancarlo Tonoli era stato l'allenatore della «grande» Carcarese di Pastorino

COPPA ITALIA

Stasera Alassio-Vado

Sono due [illegible] impegnate stasera negli anticipi della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Molto interessante il primo derby della stagione, quello tra il neopromosso Alassio e il Vado (Ferrando 20,45), valevole per il girone 2. Il Vado si è preparato alla sfida ospitando il Genoa, un [illegible] proibitivo ma che ha permesso a Piovano di far ruotare tutta la «rosa». L'Alassio invece ha già assaporato il gusto del derby sfidando la Loanesi (1-0, rete di Gaggero). Si giocherà in notturna anche Loanesi-Torriglia («Ellena» 20,30). La ringiovanita formazione di Schiesaro farà le prove generali per un campionato che si prospetta difficile, e in cui la salvezza diviene l'obiettivo primario. Domani alle 17 toccherà poi al Varazze, che fa il debutto sul campo dove aveva concluso lo scorso torneo: Imporia. Ora tra le due c'è una categoria di differenza, ma il Varazze pare più forte della passata stagione. Entreranno in scena tra 8 giorni Albenga (nel girone con Palmarese e Ventimiglia), Finale (S. Fruttuoso e Ligorna) e Cairese che si giocherà la qualificazione nella doppia sfida con la Carlin's. Finale e Albenga si incontrano oggi in amichevole alle 20,30 al Comunale. [m. no.]

Domani Savona-Rapallo e intanto arriva Ardoino

SAVONA. Prende forma il Savona di Della Bianchina. Dopo gli arrivi di Zoli e Verdicchio, la società del presidente Enzo Grenno ha definito l'ingaggio del difensore Luca Ardoino, l'anno scorso in forza all'Acqui. Il difensore acquese si è allenato per un paio di giorni con i biancoblù, disputando anche l'amichevole in programma giovedì con la Juniores, e vinta dalla prima squadra per 4-0.

Ardoino ha destato buona impressione, e Della Bianchina spera di averlo in campo già domani sera per la seconda partita della Coppa Italia dilettanti, in programma alle 20,30 a Finale Ligure contro il Rapallo. Il mister biancoblù è soddisfatto del lavoro che fino a questo momento ha svolto la squadra. Ma pretende di più. Nell'amichevole con la Juniores [illegible] andati molto bene anche Pilleddu e Valentino, e questo rasserena il tecnico savonese a dieci giorni dall'inizio del Campionato nazionale dilettanti.

Della Bianchina: «Dopo la buona prova di Sanremo, vogliamo continuare la serie positiva anche con il Rapallo. Questo è un test molto importante, un vero banco di prova in vista dell'inizio del torneo. I ragazzi sono carichi di lavoro, alcuni appaiono ancora un po' 'legati', ma credo che per la prima giornata tutti raggiungeranno una condizione più che valida».

Intanto la società ha ufficializzato che la prima partita di campionato sarà giocata al «Bacigalupo». Il Comune si è impegnato a far rimettere a posto l'impianto di riscaldamento, mentre la Commissione di vigilanza dovrebbe confermare anche per le prime due gare interne l'agibilità a duemila persone. Il Comune, dal canto suo, dovrà poi sistemare entro fine settembre le [illegible] recinzione delle curve e delle gradinate.

Tutto comunque sembra ormai esser tornato sui binari giusti, e quindi [illegible] ci [illegible] nessun'altra trasferta «forzata» per il Savona. La società intanto ha dato il via alla campagna abbonamenti. I prezzi [illegible] gli stessi della passata stagione: per la tribuna 300mila lire, in gradinata 150mila, tribuna più ingresso auto 500mila. I tagliandi saranno in vendita da lunedì presso la segreteria dello stadio. Il presidente Grenno: «La vendita continuerà fino a sabato [illegible] settembre. Domenica [illegible] sarà [illegible] possibile acquistare gli abbonamenti, direttamente alla biglietteria dello stadio. Contiamo molto su questa 'campagna', anche perché stiamo facendo sforzi notevoli per allestire una squadra di prim'ordine. E i tifosi devono dimostrare di [illegible]ci vicini».

Intanto sono andati in prova alla Sanremese i gemelli Aldo ed Enrico Porrino, che parevano vicini al Savona. Assieme ai due potrebbe finire l'ex biancoblù Andrea Salice, l'anno scorso alla Carcarese. [r. p.]

Zoli, uno dei «volti nuovi» del Savona

Domenica parte un'importante spedizione internazionale

Balon, una selezione italiana in Spagna per il «5 Nazioni»

La «S. Orsola» del tricolore Molinari è lo sponsor della spedizione italiana

Ultimi preparativi per la rappresentativa italiana di pallone elastico che sarà impegnata da lunedì a Valencia, in Spagna, al Torneo delle Cinque Nazioni. La selezione azzurra giocherà per tutta la settimana nei confronti con le selezioni di Francia, Olanda, Belgio e Spagna. In palio la prima edizione del «Cinco Naciones a lo largo».

La Nazionale iberica [illegible] questa manifestazione entra ufficialmente a far parte della Confederazione internazionale, fondata nel 1970 e presieduta per alcuni anni dall'attuale segretario generale della Fipe italiana, Francesco De Zani. Lunedì, con inizio alle 18, è in programma una sfida promozionale di pallone elastico, mentre il torneo con le 5 nazionali [illegible] giocato [illegible] lo stesso sistema del «balon», ma su un campo ridotto e con la palla più piccola.

La selezione azzurra punta molto su questo torneo. E' anche per questo che il direttore tecnico della Nazionale, Felice Ricca, ha convocato giocatori che hanno già praticato questo tipo di gioco. [illegible] sono insomma i grandi campioni della [illegible] A, ma fanno parte del gruppo atleti che hanno partecipato al campionato cadetto o a quello di serie C. I convocati [illegible] Claudio Balestra, Roberto Acquarone, Corrado Agnese, Piero Merano, Massimiliano Mela, Filippo Guasco, Claudio Semeria, Gian Piero Fonti.

Ad accompagnare gli azzurri ci sarà il segretario generale della Fipe, De Zani, che è anche vicepresidente della Confederazione internazionale. Sostiene De Zani: «Partiamo per la Spagna consci di poter disputare un buon torneo. Nelle passate edizioni l'Italia si è sempre comportata bene. E poi vogliamo far conoscere anche in Spagna il gioco del pallone elastico, che ha in pratica le stesse regole [illegible] pelota basca».

La rappresentativa italiana è riuscita anche ad avere [illegible] sponsorizzazione. Sulle maglie della Nazionale spiccherà infatti il marchio della «S. Orsola», società vinicola di Cossano Belbo, che sponsorizza quest'anno anche l'Albese campio[illegible] programma degli incontri: martedì alle 17,30 a Godelleta Belgio-Olanda e Spagna-Francia. Riposa l'Italia. Mercoledì a Oliva Italia-Olanda e Belgio-Francia. Riposa la Spagna. Giovedì a Eliana Belgio-Italia e Spagna-Olanda. Riposa la Francia. Venerdì a Seniorm Municipal Plage Olanda-Francia e Spagna-Italia. Riposa il Belgio. Sabato a Valencia Francia-Italia e Spagna-Belgio. Riposa l'Olanda.

Per il campionato di serie A stasera si gioca un confronto importante per il girone finale. A Diano Castello (inizio alle 21,15) Sciorella sfida il campione d'Italia Molinari. Si gioca anche a Cortemilia, dove Flavio Dotta reduce dalla sconfitta patita contro Sciorella cerca riscatto contro Aicardi. Nel torneo cadetto oggi pomeriggio alle 16 la Doglianese di Terreno giocherà contro la Pro Pieve di Teco, mentre domani la Speb di Isoardi se la vedrà con la Pro Spigno. In settimana si è giocata la seconda giornata del girone finale. Lo Spigno ha battuto per 11-2 la Canalese, mentre la Speb ha battuto a Dogliani i locali per 11-10. Questa la classifica della serie B: Spigno p. 2; Pieve di Teco, e Speb 1; Doglianese e Canalese 0.

Roberto Pizzorno

SPORTFLASH

PALLANUOTO

Angelini e Ghibellini «star» ai Mondiali

Oggi l'Italia si gioca con l'Ungheria l'accesso alla finale dei Mondiali Juniores del Cairo, in Egitto. Tra i ragazzi di Formiconi due della Rari, Angelini e Ghibellini, con quest'ultimo che soffre di un dolore all'adduttore della gamba destra, ma che sarà sicuramente in vasca. L'altra semifinale è Grecia-Spagna. [m. no.]

IPPICA

Eguagliato giovedì il record di Villanova

VILLANOVA. Ancora grande ippica all'Ippodromo dei Fiori, dove giovedì notte Pietro Demuru su Onrush nel corso della quarta corsa è riuscito ad eguagliare il record della pista con 1'15"9, e dove si è registrata la vincita di un milione e mezzo per la «trio» della corsa gentlemen. Stasera si torna di nuovo in pista, con Neri del Rio e Gregorio Magno tra i più [illegible] protagonisti. [m. no.]

BEACH-VOLLEY

Vincono Pontacolone e Valdora

SAVONA. Si è conclusa ai Bagni La Playa la penultima tappa del «Riviera Ligure '93». Han vinto Pontacolone e Valdora, che al tie-break han superato 16-14 De Kunovich-Barbieri. Nuovo appuntamento oggi e domani allo Sporting club di Asti. [m. no.]

[illegible]

Domani la «Alpicella-Monte Beigua»

Si disputa domani sulle alture di Varazze l'11a Alpicella-Monte Beigua, organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione con l'assessorato allo Sport. Alla manifestazione sono annunciati oltre 300 atleti provenienti anche da Francia e Svizzera. Quest'anno la corsa è dotata di un montepremi di 12 milioni. [m. no.]

NISSAN.
PER NOI TUTTE LE NOSTRE AUTO SONO AUTO DELL'ANNO

COME MICRA, AUTO DELL'ANNO 1993.

Per noi tutte le nostre auto sono Auto dell'Anno perché sono il frutto delle stesse ricerche e delle stesse innovative soluzioni tecnologiche: Micra è l'unica della sua classe ad avere di serie servosterzo, motori 16 valvole su tutta la gamma, barre di rinforzo alle portiere, correttore di frenata LSV e sospensioni "5 Link".

Tutte le auto Nissan hanno motori 16 valvole per darti un nuovo concetto di potenza, più fluida e pulita; le nostre vetture, dotate di sospensioni Multilink, ti assicurano l'inserimento in curva più preciso del mondo.

Grazie ai nostri 150 Concessionari Ufficiali siamo la prima marca giapponese in Italia. I Concessionari Nissan ti seguono scrupolosamente prima e dopo la vendita, e ovunque tu vada ti danno il benvenuto con la cortesia e la professionalità che meriti.

Primera. La Nissan più venduta in Italia: grandi spazi interni e comfort superiore, divertimento di guida e tutta la qualità Nissan. Da 1600 a 2000, tutte 16 valvole bialbero. Una gamma sempre più completa, anche in versione 4 e 5 porte. Primera con Aria Condizionata da L. 23.430.000 chiavi in mano.

Tutte le nostre auto sono protette dalla garanzia di serie 3 anni o 100.000 chilometri, 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante; inoltre, **Numero Verde 1678/63003** attivo 24 ore su 24 e servizio traino e auto in sostituzione gratuito fino a tre giorni.

I nostri Concessionari ti assicurano qualsiasi ricambio originale entro un massimo di [illegible] ore. Qualità dell'auto e qualità dell'assistenza: siamo gli unici, con il servizio " One to One ", a telefonarti per essere sicuri che la tua soddisfazione sia totale. Se ami guidare sicuro, passa prima da un nostro Concessionario **e anche per te sarà naturale scegliere una Nissan.**

La gamma Nissan: Micra, Primera, Serena, 300ZX, 200SX, Patrol GR, Terrano II, King Cab, Vanette, Trade, Serie L/M.

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla [illegible] "Automobili".

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 28 Agosto 1993 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Inchiesta discariche, un altro provvedimento della procura della Repubblica di Verbania

Arrestato il capogruppo dc in Provincia

E' Paolo Rovellotti di Ghemme. Falsa testimonianza

VERBANIA. Paolo Rovellotti, consigliere e capogruppo dc [illegible] Consiglio provinciale, è stato arrestato su ordine della Procura della Repubblica di Verbania.

L'arresto è avvenuto mercoledì pomeriggio alle 17 ad Arona ad opera dei carabinieri. Accompagnato in caserma e interrogato, Rovellotti avrebbe reso falsa testimonianza, reato per il quale è stato trasferito carceri di Verbania. Non [illegible] sa invece nulla dell'accusa per la quale è stato eseguito l'ordine di custodia [illegible] che le indagini degli inquirenti sono indirizzate verso la discarica di Paruzzaro. Dunque ancora il filone dei rifiuti nel mirino dei magistrati che continuano parallelamente l'inchiesta relativa a Ghemme. Molti interrogativi sorgono a questo punto dopo il coinvolgimento del capogruppo provinciale dc. Quali e quanti altri personaggi politici e non potrebbero essere implicati? Si [illegible] che giovedì sono stati sequestrati alcuni documenti riguardanti la discarica di Paruzzaro, presso enti pubblici. Nelle ultime [illegible] ore [illegible] giovedì la notizia dell'arresto di Rovellotti era rimbalzata da Novara [illegible] Verbania ma nessun dato preciso veniva fornito dalle autorità preposte. Facili le illazioni, le supposizioni, le inquietudini di molte per[illegible] che, [illegible] mesi, vivono con ansia l'evolversi delle [illegible] giudiziarie. Certo è che il filone delle discariche nel Novarese non mancherà di riservare altre sorprese e di mettere in luce altri avvenimenti finora neppure immaginati. Ma intanto continuano ad accavallarsi le ipotesi sul perché dell'arresto di Paolo Rovellotti. Assessore comunale a Ghemme, produttore vinicolo ed esponente del mondo agricolo, è entrato in politica da un paio d'anni. Quale ruolo avrebbe potuto avere in eventuali illeciti? Domande che si pone anche [illegible] suo avvocato Celestino Corica, [illegible] Novara, il quale ritiene che per quanto [illegible] la falsa testimonianza l'articolo 376 del codice penale prevede [illegible] ritrattazione e che quindi non dovrebbero esserci problemi insormontabili. Ieri l'avvocato Corica ha avuto un colloquio in [illegible] il suo assistito, che questa mattina sarà interrogato dal giudice.

Buio fitto invece sulla natura dei documenti sequestrati giovedì presso enti pubblici [illegible] Paruzzaro. Nella giornata [illegible] ieri l'eco dell'arresto del capogruppo dc in provincia ha dato il via ad una girandola di commenti di tenore politico e c'è chi già azzarda previsioni di coinvolgimenti ad alto livello. Ma, ripetiamo, siamo nel puro campo delle ipotesi anche perché il riserbo della procura verbanese ha fatto intendere che l'inchiesta in corso è complessa e delicata e che ogni fuga, anche casuale, di notizie, potrebbe inquinare le indagini.

Nelle prossime ore il mistero potrebbe essere svelato e tutta la vicenda assumerà contorni più nitidi. Sempre meno misteriosa appare invece l'inchiesta sulla discarica di Ghemme che [illegible] tutt'oggi annovera 10 indagati raggiunti da provvedimenti cautelari.

Lunedì si avrà l'udienza del tribunale della libertà sul [illegible]so presentato dai legali dell'ex sindaco di Verbania, Bartolo[illegible] Zani, agli arresti domiciliari.

[a. r.]

Paolo Rovellotti, consigliere provinciale e assessore al Comune di Ghemme

Erano in pochi a saperlo

Il presidente della Provincia «Sono all'oscuro dell'accaduto»

NOVARA. Dell'arresto di Paolo Rovellotti - pure se avvenuto mercoledì scorso - ieri non sapevano nulla il presidente della Provincia Roberto Negri, e il sindaco di Ghemme Roberto Uglioni. Probabilmente il fatto è passato inosservato perché avvenuto nel periodo estivo. Uglioni sapeva che Rovellotti era assente da Ghemme, suo luogo di residenza, proprio perché in vacanza. Lo stesso dicasi per Negri.

Solo ieri il presidente della Provincia ha saputo dell'arresto del capogruppo democristiano. E non riusciva a capirne il motivo. «C'è una voce secon[illegible] la quale Rovellotti sarebbe stato arrestato per motivi legati a una discarica privata di Paruzzaro - diceva Negri -. Ma non capisco quale relazione possa esserci fra quella discari[illegible] e Rovellotti. Ricordo che [illegible]l'inizio dell'anno avevamo ordinato la chiusura di qu[illegible] discarica di servizio perché la ditta che l'aveva realizzata non vi stoccava solo i residui [illegible] lavorazione dello stabilimento aronese ma anche rifiuti provenienti da un altro stabilimento, sempre [illegible] stessa azienda, ma con sede in Lombardia. E questo non è consentito». «Ma tutto ciò - conclude Roberto Negri - non credo possa avere a che fare [illegible] l'arresto. Per capirne di più bisognerà attende[illegible] notizie ufficiali ed è quello che intendo fare proprio per rendermi conto dell'accaduto. Al momento non so proprio cosa dire».

[m. s.]

Il presidente della Provincia Roberto Negri non sapeva dell'arresto

NUBIFRAGIO SU [illegible]

Acqua alta all'ospedale

Disagi e incidenti stradali ieri mattina per un violento nubifragio che si è abbattuto su Novara. Allagato l'obitorio dell'ospedale Maggiore. Segue A PAGINA 32

La crisi non risparmia neanche quei settori ritenuti da sempre sicuri e solidi

Si riparte, ma è subito «cassa»

Ad avere avanzato la richiesta di mettere in cassa ordinaria trenta dipendenti è stata la Gargano, un'azienda che costruisce cisterne per raffinare il petrolio. Preoccupati i sindacati per la ripresa generale di lunedì prossimo

NOVARA. Anche il settore petrolifero entra in [illegible] e un'azienda novarese che costruisce cisterne per la raffinazione del greggio chiede la cassa integrazione.

Tocca proprio al settore in passato più «ricco», quello legato al petrolio, aprire la serie della cassa integrazione alla ripresa del lavoro dopo le ferie. Ad [illegible] la richiesta di cassa integrazione ordinaria sino a metà ottobre per [illegible] trentina di dipendenti, poco meno [illegible] metà degli addetti, è la Gargano, un'impresa che in passato ha contato anche trecento dipendenti.

«Pure [illegible] settore legato al petrolio - dice Lorenzo Pegreffi della Camera del Lavoro - la crisi si fa sentire in modo pesante. La Gargano [illegible] una delle industrie più importanti della città, ed in questo periodo ha cercato di ampliare le vendite sul mercato estero, ottenendo anche qualche [illegible] per la ricostruzione dell'Iran, ma oggi lamenta mancanza di lavoro».

Aggiunge Pegreffi: «Per questa ragione ha chiesto [illegible] rinnovo della cassa integrazione. L'intero settore della carpenteria, che rappresenta uno degli elementi portanti del metalmeccanico novarese, [illegible] registrando da tempo una contrazione di ordini e di posti di lavoro».

Sarà comunque lunedì la giornata in cui si chiariranno molti aspetti della crisi a livello provinciale: la settimana prossima infatti riapriranno tutte le maggiori aziende, comprese quelle che usufruiscono di [illegible]sa integrazione speciale e, soprattutto nel settore tessile e metalmeccanico, si parla già di convocazioni informali dei consigli di fabbrica da parte dei dirigenti di alcune [illegible] per annunciare ricorsi alla mobilità. «Siamo molto preoccupati - ammette il sindacalista Giorgio Venegoni - perché la ripresa, al rientro dalle ferie, finora non si è vista e per quanto riguarda il tessile, poiché molte aziende acquistano le materie prime in dollari, la situazione è diventata [illegible] più difficile».

La prossima settimana sono [illegible] sviluppi anche per la Montedison e l'Enichem, per un chiarimento della situazione di due grandi complessi del capoluogo, l'Istituto Metalli Leggeri e Novamont, per i quali è stato richiesto anche l'intervento del ministro per la ricerca scientifica, Umberto Colombo.

[m. g.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 33

IN SEI MESI

Aumentate le ore

Ammontano ad un milione 887 mila e 232 le ore di cassa integrazione ordinaria e un milione 153 mila e 390 quelle di integrazione straordinaria concesse nei primi sei mesi dell'anno in provincia di Novara. L'aumento, rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, sfiora il 30 per cento. Complessivamente, a metà anno, le ore di cassa hanno già superato quota tre milioni e sono destinate ad aumentare. «L'incremento è del 32,7 per cento rispetto [illegible] '92 - precisa l'Ufficio Studi della Camera di Commercio nella sua analisi congiunturale - sono aumentati [illegible] pratica quasi tutti gli interventi settoriali, [illegible] eccezione degli alimentari e di pochi altri [illegible] rilevanza produttiva sul territorio. Sensibile l'aumento delle ore integrate nell'industria dell'abbigliamento, più che triplicato rispetto al '92». Il tessile abbigliamento è anche il settore che, fra i primi, ha accusato la crisi.

[m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Moderati [illegible] quadranti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max 24; min: 18; media: 20

UN [illegible] FA
Max 29; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 17; Cuneo 19; Asti 28; Aosta 28; Vercelli 21; Alessandria 25

Acqua a dirotto ieri mattina sulla città, notevoli i disagi per i cittadini

Ospedale allagato dal nubifragio

L'acqua ha invaso l'obitorio e ha danneggiato anche gli uffici della ripartizione tecnica del Comune Gli impiegati hanno dovuto togliersi le scarpe e tamponare le falle. Traffico in tilt e parecchi incidenti

Una immagine delle difficoltà degli automobilisti ieri [illegible] causa del violento nubifragio. Molti pure gli allagamenti in particolare negli scantinati e nei negozi

NOVARA. Prima pioggia - e ne è venuta davvero [illegible] a Novara ieri mattina - e primi pesanti disagi per la gente. In [illegible] ventina di minuti, [illegible] partire dalle 8, sulla città [illegible] è abbattuto un nubifragio [illegible] ragguardevoli proporzioni e come sempre di questi tempi i tombini - intasati - e le fognature malridotte non hanno retto al volume dell'acqua e ci sono stati allagamenti dappertutto.

Non si è salvato neanche il nuovo obitorio dell'ospedale Maggiore, invaso letteralmente dall'acqua piovana. Gravi i disagi non solo per gli addetti ai lavori ma anche per i familiari dei defunti che hanno dovuto partecipare ai funerali letteralmente [illegible] piedi in acqua.

«Purtroppo - dice il direttore del servizio tecnico dell'Usl 51, Giorgio Bescapè - le fognature comunali non [illegible] state in grado di resistere all'impressionante volume di pioggia e non solo nell'obitorio, [illegible] anche [illegible] altre zone dell'ospedale ci sono stati allagamenti come, credo, in ogni altra parte della città. La verità [illegible] che [illegible] venuta troppa acqua [illegible] [illegible] una volta».

Numerosi gli incidenti stradali - per fortuna senza feriti - per via dell'improvviso diluvio che ha reso problematica [illegible] circolazione nelle vie cittadine.

All'ufficio tecnico del Comune in via Tornielli le chiamate di soccorso sono state tantissime. E gli addetti non hanno avuto difficoltà [illegible] rendersi conto dei disagi di chi c'era all'altro capo [illegible] filo. Erano anche loro alle prese con l'allagamento. La pioggia aveva superato in qualche punto [illegible] barriera del tetto e arrivava negli uffici. Dalle finestre entrava [illegible] resto.

Racconta l'assessore Paolo Rastelli: «Ci siamo dovuti impegnare nella lotta all'allagamento. I dipendenti, coi piedi scalzi e [illegible] stracci e scope camminavano nell'acqua [illegible] tentavano di tamponare ...le falle».

Rastelli insiste perché [illegible] cronista racconti quanto è accaduto: «Abbiamo dovuto togliere le macchine parcheggiate sotto le finestre perché c'era [illegible] rischio che gli infissi, ridotti ai minimi termini dopo anni di incuria, andassero giù. L'assessore di[illegible] che tutti i nodi delle passate amministrazioni stanno venendo al pettine: «Sono stati spesi tanti soldi per l'apparenza e pochissimi o niente per la sostanza: di infissi inutilizzabili nell'interrato [illegible] via Tornielli ne ho trovati otto. Una specie di indi[illegible] dell'incuria che ha caratterizzato il passato».

Ieri il maltempo ha messo a dura prova vigili del fuoco, vigili urbani [illegible] personale del municipio. «Abbiamo lavorato sodo per fare fronte alle tantissime chiamate - dice sempre Rastelli - [illegible] debbo dare atto a tutti dell'impegno profuso. Anche l'azienda della nettezza urbana si è messa a disposizione. Alla fine questo nubifragio ci ha detto quanto poco [illegible] stato fatto [illegible] passato e quanto dovremo fare noi». [m. s.]

AGRICOLTURA 2000

Catasto senza più code per la gente dei campi

RICORDATE le code davanti agli sportelli per [illegible]tenere una visura catastale, le proteste degli utenti e il superlavoro degli addetti?

Potrebbero ripetersi nei prossimi mesi, quando i cittadini avranno bisogno di aggiornare la documentazione [illegible] semplicemente per un passaggio di proprietà. E dal mondo dei campi è arrivata la reazione.

La Federazione provinciale Coldiretti, presieduta da Giampaolo Padovani e diretta da Giovanni Spinello, ha deciso [illegible] superare queste difficoltà. Di «bypassare» il [illegible] della burocrazia, intervenendo con la telematica.

Da qualche giorno la Coldiretti provinciale è collegata direttamente con l'ufficio del catasto via videoterminale. In tempo reale, [illegible] il collegamento telefonico via «modem» è possibile en[illegible] nella banca dati del catasto [illegible] ottenere posizione dell'utente, situazione catastale [illegible] visura immediata.

Il servizio, scaturito da un accordo fra la Coldiretti e l'ufficio catastale di Novara, consente di accedere alle informazioni che poi vengono [illegible] a disposizione degli associati, oltre seimila.

Claudio Salsa, l'operatore addetto ai collegamenti, spiega i dettagli: «Nel giro di pochi secondi possiamo interrogare a distanza la banca dati dell'altro ufficio. Componendo un numero telefonico in codice entriamo nell'archivio elettronico corrispondente e digitando sulla tastiera del [illegible] video [illegible] la richiesta relativa: nome e cognome dell'interessato e quant'altro serve. Il sistema ci consente di "saltare" lo sportello reale, sostituito dal cervello elettronico. E in pochi secondi abbiamo la risposta che compare direttamente sulla nostra stampante collegata al vdt. [illegible] ecco che possiamo ottenere la partita, il foglio mappale e tutto il resto».

L'ufficio catastale di Novara fornisce tre possibilità di conoscenza: il sistema urbano, quello relativo ai terreni [illegible] quello a punti (o geometrico).

[illegible] costo del canone d'abbonamento, per la Coldiretti, [illegible] aggira sugli otto milioni l'anno. L'iniziativa rappresenta [illegible] salto di qualità nel mondo delle organizzazioni agricole. Non solo: è il primo ufficio [illegible] tutto [illegible] Novarese ad [illegible] collegato direttamente con il [illegible] [illegible] ad accelerare la procedura burocratica.

Il videoterminale della Coldiretti, sempre via modem, è in grado accedere alle banche dati di tutti i catasti d'Italia. Un primo passo, insomma, verso un'iniziativa a più largo respiro che l'organizzazione professionale agricola novarese vorrebbe realizzare: il Caf (Centro assistenza fiscale).

La Coldiretti di Novara ha già chiesto il permesso alla Federazione nazionale e - se sarà con[illegible] - il mondo agricolo novarese potrebbe diventare un test da imitare [illegible] tutta Italia. [g. f. q.]

Truffa nel Biellese

Arrestato maresciallo Centauro

BIELLA. Il comandante del distaccamento fisso Cascina Fe-lata della «Centauro» a Mottalciata, il maresciallo Antonio Plachino, 41 [illegible], è stato arrestato. L'ordine di custodia cautelare, richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari parla di truffa aggravata [illegible] continuata, falso ideologico, falsità materiale in atti pubblici, abuso continuato in atti d'ufficio.

L'arresto [illegible] in relazione ad una clamorosa truffa [illegible] danni di [illegible] ventina di imprese edili del Biellese e del Vercellese che avrebbero fruttato al Plachino oltre 2 miliardi. A far scoprire l'ingegnoso piano era stato lo stesso comando della Centauro, insospettito da una serie [illegible] reclami giunti alla brigata. Ma il [illegible] era diventato di dominio pubblico a fine giugno quando il parlamentare biellese [illegible] pds, Wilmer Ronzani, aveva presentato un'interrogazione scritta [illegible] ministro della difesa Fabio Fabbri chiedendo l'apertura di un'inchiesta sull'episodio. [m. a.]

Enaip di Novara

Nuovi tecnici per i rilievi nell'arte

NOVARA. Il rilievo [illegible] un affresco oppure di un dipinto [illegible] tela, lo sviluppo di [illegible] negativo fotografico, [illegible] storia dell'arte nel Novarese, [illegible] legislazioni sulla tutela del patrimonio artistico: sono soltanto alcuni punti del programma didattico che sarà seguito nel corso per tecnici specializzati nel rilievo grafico o fotografico dei beni artistici e storici. Fra i docenti [illegible] [illegible] esperti delle Sovrintendenze.

L'iniziativa e dell'Enaip di Novara, che periodicamente promuove nuovi percorsi postdiploma volti alla formazione di figure professionali specializzate in settori particolari. Il [illegible] sul rilievo grafico e fotografico si può frequentare con il diploma della maturità artistica, scientifica e per geometri.

E' previsto un numero massimo di 12 allievi, scelti con colloquio o prova di selezione. In ottobre ci sarà l'avvio delle lezioni, che dureranno complessivamente 800 ore. Per altre informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Enaip in via Negri 2 a Novara. [m. p. a.]

Arrivano cibo e medicinali anche se rimane il pericolo di infezioni. Intanto è scoppiata una polemica

Gara d'aiuti per gli 84 cani della cascina

La presidente dell'Enpa: «Ma non si risolvono i problemi così»

NOVARA. Arrivano cibo, medicinali, coperte e materassi nella vecchia cascina alla periferia di Novara dove sono radunati 84 cani e 23 gatti esposti al pericolo di infezioni virali. L'attività [illegible] rifugio, precario e nato per iniziativa di alcune persone, sta però suscitando polemiche.

Se ne fa portavoce Ileana Bruni, instancabile presidente dell'Ente nazionale protezione animali per Novara: «In primo luogo non capisco perché queste persone si siano impegnate a radunare cani e gatti in una cascina priva di servizi, dall'acqua al gas. C'è il rischio, o la certezza, di infezioni virali? Non fatico a crederlo. Non ci si può improvvisare protettori degli animali». Bruni da anni è in prima linea in questo campo. Spesso ha assunto posizioni che hanno fatto discutere.

«Attenzione: non contesto le finalità di un'azione a difesa degli animali [illegible] sui metodi che vengono applicati, come nel [illegible] in questione, [illegible] permetto di dissentire. Con gli appelli [illegible] effetto e [illegible] donazione una tantum non si può garantire il futuro a più di 80 cani».

Ileana Bruni, presidente dell'Enpa

Ileana Bruni, forte dei suoi 13 [illegible] [illegible] lavoro nel canile di via del Gazurlo, alza il tiro: «Il Comune di Novara mi ha chiesto di eseguire un sopralluogo. [illegible] i vigili urbani, nel luogo dove si trovano gli 84 [illegible] [illegible] i 23 gatti. Ben disponibile: ho telefonato alla polizia urbana. Ma sembra che in questi giorni non ci sia modo di andare là. Mi facciano sapere qualche [illegible]. Cristina Kohut, che vive nella cascina con la figlia, [illegible] richiesto in Comune di ricevere un controllo delle autorità preposte e aveva precisato che «l'Usl è già uscita».

Ileana Bruni, dal canile Enpa [illegible] via del Gazurlo, guarda lon[illegible] e riprende: «Qui abbiamo 400 bestiole, più i gatti. Ora [illegible] posso accoglierne altre. Fra l'altro mi dovrò occupare anche del canile comunale. C'è una questione di responsabilità in ballo, non soltanto di buon cuore. Ogni volta che acquisto una medicina la pago. Come Enpa riceviamo aiuti dai nostri iscritti, nulla di più, [illegible] con i pochi finanziamenti che arrivano miracoli non [illegible] [illegible] fanno. E' ve[illegible] che dalla cascina avevano chiesto flebo in prestito e altri sostegni: ma qui facciamo i salti mortali per avere il minimo necessario». [illegible] ci sarà il sopralluogo alla cascina e se gli 84 cani dovranno cambiare rifugio, che cosa succederà? Bruni: «Io non [illegible] che [illegible] dire. Di sicuro all'Enpa non possiamo [illegible]glierli. Senza contare che qui ci [illegible] malattie in corso, così come alla cascina». E non è escluso, nel rifugio in periferia, il rischio del cimurro.

Intanto [illegible] è scatenata una gara [illegible] generosità fra i novaresi (arrivano aiuti anche da Arona, Dormelletto, Borgomanero) per i cani della cascina. [illegible] sono soltanto privati [illegible] farsi avanti ma anche gruppi e imprese. Ieri [illegible] [illegible] messi [illegible] contatto i dipendenti della casa di cura [illegible] cedri» [illegible] Fara, il Centro del Materasso [illegible] Novara ha offerto giacigli usati. [m. p. a.]

RANDAGI

«A che serve la legge?»

«Il giorno sette agosto, nella città di Novara, venivano ritrovati due cani randagi da due animalisti i quali, chiesto l'aiuto dei vigili urbani, si vedevano rifiutato il dovuto intervento. I due si trovavano quindi costretti [illegible] nascondere i cani nel loro appartamento con seri disagi, in quanto assolutamente inaccettata era la presenza dei "quadrupedi" nel condominio. Finalmente il lunedì [illegible] i cani trovavano sistemazione presso l'Ente nazionale protezione animali di Novara. Noi della Lega [illegible] vivisezione di Novara ci chiediamo come [illegible] possano accadere questi fatti, nonostante la tanto sperata legge 281 [illegible] randagismo parli chiaro a tale riguardo [illegible] nonostante Novara sia notoriamente sensibile a questi problemi». Questa lettera [illegible] arrivata alla redazione della Stampa via fax, pochi giorni fa, prima che scoppiasse il caso del canile nella vecchia cascina [illegible] prima della polemica.

[illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Omegna, critiche [illegible] fuori luogo

E' curioso come Michele Salvatori di Miasino nel definire «strombazzare» la notizia fornita dall'Amministrazione Comunale omegnese circa l'apertura della circonvallazione, abbia usato un trombone a tiro, peraltro stonato. Certamente tale signore ignora volutamente o meno (?) che l'opera è stata finanziata e realizzata dall'Anas e non dal Comune. Sicuramente il signore ha voluto assumere [illegible] vesti [illegible] un sottoallievo aspirante «Catone il censore» oppure di giustiziere [illegible] tutto fare, sentenziando l'incapacità nostra ad amministrare la [illegible] pubblica, «rimanendo però sulla cresta dell'onda senza doversi mai vergognare». La capacità predominante dell'illazione deve essere la qualità essenziale di tale persona che, a suon di moda, cavalca una protesta indiscriminata per cercare di gettare discredito su una Amministrazione che ha sempre operato al meglio per le necessità dei cittadini. Quindi il rossore di vergogna dovrebbe guarnire le guance di chi, come lei, vuole fare di tutta un'erba [illegible] fascio.

Salvatore [illegible] Riu
sindaco di Omegna

Nomadi, non è solo [illegible] problema [illegible] [illegible]

In riferimento all'articolo «Nomadi, salta concerto del 10» il sig. Lanti Carlo, quale responsabile zonale del Soccorso Alpino, mi incarica di precisare quanto segue. La mancata [illegible]toscrizione del contratto non discende soltanto [illegible] problemi di natura economica (costo preventivato L. 37.000.000 =, senza che nelle casse [illegible] fosse la somma dovuta anche in caso di avversità atmosferiche), ma anche dal fatto che il concerto non era stato autorizzato dalla prefettura. Infine, i tempi tecnici per l'organizzazione erano troppo esigui perché fosse consentito anche al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di rilasciare il nulla-osta. Forse Andrea Vittore avrebbe dovuto assumersi le proprie responsabilità e sottoscrivere di suo pugno il contratto.

avv. Marisa Zariani
Domodossola

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 627.000
[illegible]: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
[illegible] 062.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] [illegible] - [illegible]
Gravellona T.: (0323) [illegible].559 - [illegible].000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: [illegible] 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: [illegible] 76.697

GUARDIA [illegible]

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.304; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible] **DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Carnago, c. Italia 22/e, tel 62.60.80 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. [illegible]: mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ric. med. urg. e dir. addiz. di L. [illegible] e Comunale, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 [illegible] orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi [illegible] obbligo di ric. med. urg. e dir. [illegible] [illegible] L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di [illegible] med. urgente.
Oleggio: *Mazzoncelli*, [illegible] Matteotti 79, tel 91.249.
Oleggio Castello: *Romerio* [illegible], via Veneto, tel. (0322) 53.130.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, [illegible]
Invorio: *Masi*, via Battisti 4, tel. 0322/25.51.25.
[illegible]: *Tricella*, [illegible] Sempione, tel. 0322/56.02.58.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannolli, tel. 0322/52.256.
Cannobio: *Fida*, [illegible] A. Custode 16, [illegible] 0323/70 [illegible]
Premeno: *Bonomi*, via [illegible] Elena 2, [illegible] 0323/58.70.67.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 6, tel. (0324) 24.02.41.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. (0323) 83.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, [illegible] Municipio 10, tel. (0324) 65.057.
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, [illegible] Motta 12, [illegible] (0322) 90.117.
Quarna: *Mittino*, piazza Zolanetta, [illegible] (0323) 861.800.
Sizzano: *Quarna*, via Roma [illegible], tel. 820.139.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MATRIMONI. Natale Cosentino con Maria Cimino, Giovanni Tosatto con Antonella Zanetta, Mauro Villani con Michela Lichi, Raffaele Nicolazzi con Carmen Faraone.
Dario D'Angelo [illegible] Genoveffa Trino, Vito Antonioli con Laura Brigatti, Pasqualino Diana con Anna Maria Fiore, Marco Moraviglia con Anna Freschini, Daniele Ceretti [illegible] Paola Cerutti, Nicola Scarola [illegible] Emanuela Rizzo, Valter Falda [illegible] Susanna Antonioli, Riziero Bottone con Angela Bottone.
Roberto Satriano con Antonella Ariel, Fabrizio Mazzucchelli [illegible] Nicoletta Giorio, Giuseppe Falcone [illegible] Roberta Pettinaroli, Gaetano del Duca con Cinzia Nicolazzi, Flavio Cruola con Alessandra Vicario, Marco Fornara con Stefania Cerutti.

MONTESCHENO

MORTI. Vittoria Comina, Fiorino Bariselli, Elvira Preioni.
MATRIMONI. Silvano Ricchi e Marisa Paolini; Corrado Salina e Antonella Cuzzilla.
PUBBLICAZIONI. Ezio Ravan[illegible] e Ivana Bonomi; Benito Migliore e Nadia Pollini.

GLI [illegible]

PATRONALI

Processione per San Vito

Ultime serate di festeggiamenti per San Vito a Omegna. Stasera alle 20,30 funzione religiosa con la processione dell'urna [illegible] San Vito, accompagnamento musicale della Nuova Filarmonica Omegnese. Alle 21,30, sul lungolago Buozzi «Spazio 3» presenterà Karaoke [illegible] show, con balletto della scuola Castaldi.

[illegible]

La sagra della frittata

Ritorna a Borgolavezzaro la sagra della frittata, organizzata dal gruppo «Donne rurali» e dal Co[illegible]. Domani dalle 19 a palazzo Longoni le cuoche prepareranno frittate, che verranno servite per cena. Dalle 21, serata danzante con il pianista Gianni Gastaldo.

SAGRE

L'uva fragola [illegible] Suno

Ultime battute per la «Sagra dell'uva fragola», in corso a Suno. Stasera, dalle 20, oltre alle specialità gastronomiche, ballo liscio [illegible] il musicista Marco Groppi e il suo complesso. Domani [illegible] conclusiva con [illegible] gruppo «Nico e le Lucciole».

MUSICA

Comignago, suonano i Ma-Gia

Tornano i «Ma-Gia», duo borgomanerese di batteria e tastiere, con il loro repertorio che spazia dagli [illegible] Sessanta ad oggi. Il duo si esibisce stasera e domani sotto il tendone di Comignago, durante la «Festa di fine estate» organizzata dalla Pro Loco.

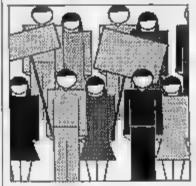
ANNIVERSARI

Invorio, 22 anni dell'Avis

Concerto in piazza stasera a Invorio per festeggiare i [illegible] [illegible] di fondazione dell'Avis. Suonerà [illegible] Cigliano [illegible] band. La sezione, che è intitolata [illegible] Fiorido Travaglini, approfitterà poi dell'occasione allestendo per domani [illegible] raccolta di sangue.

FESTIVAL

«Spirit of Woodstock»

Prosegue oggi e domani alla frazione Coiromonte di Armeno, nell'albergo Omnidiet, il festival di musica rock «Spirit of Woodstock». Inf. 0322-900.263.

Situazione critica alla Ferdofin di Pallanzeno, grave anche il quadro della chimica

Lavoro, rischia di più l'alta provincia

In Ossola posti in pericolo nei colossi industriali

DOMODOSSOLA. L'emergenza occupazione non risparmia certo l'Alto Novarese, dove [illegible] già andati persi migliaia di posti di lavoro. Nonostante l'altissimo prezzo pagato negli Anni Settanta [illegible] Ottanta [illegible] processi di ristrutturazione di grandi gruppi, l'apparato industriale del Vco resta particolarmente fragile, gli ultimi avamposti della siderurgia e della chimica [illegible] ancora in pericolo. Si prevede un autunno nero, soprattutto nell'Ossola, dove le incognite [illegible] davvero tante.

Nel settore siderurgico, la situazione più critica resta quella della Ferdofin (ex Ceretti, [illegible] Eurocolfer) di Pallanzeno. A dispetto [illegible] qualche dichiarazione ottimistica, [illegible] crisi finanziaria del gruppo, che sarebbe esposto per circa 600 miliardi con il sistema bancario, non è ancora stata risolta. I [illegible] dipendenti dello stabilimento ossolano [illegible] no [illegible] da mesi in cassa integrazione a zero ore e non [illegible] ancora prospettive di riapertura degli impianti di laminazione che oltretutto [illegible] fra i più moderni d'Europa. Martedì [illegible] riaccenderanno invece i forni alla Sisma di Villa. Il futuro [illegible] questo stabilimento, che occupa ancora cinquecento persone, è sempre più legato alla decisione Cee sulla produzione dell'acciaio in Europa. La Sisma era comparsa nell'elenco delle aziende da sacrificare, la proprietà (il gruppo bresciano Leali) aveva smentito che ci fossero pericoli nell'immediato, senza però fornire granzie assolute [illegible] salvaguardia delle produzioni. Negli ambienti sindacali si temono comunque ridimensionamenti degli organici, anche [illegible] breve scadenza.

Lavoratori della Sisma di Villadossola durante [illegible] delle [illegible] assemblee per difendere il posto di lavoro

La situazione potrebbe diventare esplosiva nella chimica. L'Eni [illegible] ufficialmente in vendita lo stabilimento di Villa che produce emulsioni acetoviniliche, sotto il famoso marchio Vinavil, e occupa [illegible] dipendenti. Le offerte [illegible] sono mancate: si sarebbero fatti avanti grandi gruppi multinazionali interessati all'affare. Ma non si sa [illegible] sono intenzionati [illegible] rilevare [illegible] rilanciare le attività industriali o solo le quote di mercato, abbandonando al loro destino gli impianti [illegible] Villa. Per la verità il mercato delle resine [illegible]zionali, di cui Villa è leader in Italia, sembra stia «tirando»: nello stabilimento ossolano [illegible] pausa estiva [illegible] stata ridotta al minimo, meno di [illegible] settimane [illegible] cavallo di Ferragosto, la produzione, in gran parte destinata ai mercati esteri, è superiore ai livelli dello scorso anno.

Il destino [illegible] fabbrica di Villa è comunque fatalmente intrecciato all'altro stabilimento Enichem, quello [illegible] Pieve Vergonte, dove sono mancati gli investimenti promessi per la riconversione [illegible] alcune produzioni.

Nei due complessi chimici si erano realizzate importanti sinergie, [illegible] servizi, soprattutto amministrativi e gestionali, in comune. Non si sa bene [illegible] potrà succedere a Pieve [illegible] lo stabilimento di Villa passerà in altre mani.

Adriano Valli

Nel Ticino non va meglio

Diminuiscono frontalieri edili ma si intravede una ripresa

LOCARNO. Nel solo comparto edile [illegible] almeno cinquecento i frontalieri del Verbano [illegible] dell'Ossola rimasti senza lavoro a [illegible] della crisi che da oltre un [illegible] interessa il Canton Ticino. A loro si deve aggiungere un centinaio di lavoratori di altri settori: in parte licenziati, in parte soggetti al regime di disoccupazione parziale.

La recessione ha investito infatti parecchie industrie tra [illegible] l'Agie, un grosso complesso localizzato a Iscone, leader [illegible] diale nella tecnologia elettronica, che dopo aver proceduto al taglio di un centinaio [illegible] posti, è stato costretto [illegible] ridurre l'orario di lavoro su tutte le linee operative. Questi provvedimenti hanno interessato in modo paritario sia i dipendenti svizzeri sia quelli provenienti dalla fascia di confine italiana.

Le cifre dettagliate relative [illegible] mercato-lavoro del frontalierato sono [illegible] però soltanto per il settore edile. Globalmente, nel Ticino, i pendolari [illegible] scesi negli ultimi due anni da 40 mila a 35 mila.

I sindacati svizzeri precisano che l'anno scorso nella regione di Locarno le professioni edilizie occupavano 2327 dipendenti [illegible] quali [illegible] erano frontalieri. In tre anni (ossia dal 1989) c'è stato un calo di quasi [illegible] posti. Un altro centinaio di disoccupati [illegible] registrati nelle professioni affini (falegnami, piastrellisti, gessatori, scalpellini, ecc).

La crisi del mattone ha comportato un calo vistoso tra gli stagionali (ossia tra gli stranieri impiegati stabilmente in Svizzera per nove [illegible] all'anno). [illegible] ha assottigliato anche i p[illegible]dolari di confine che [illegible] giorno raggiungono il posto di lavoro in terra elvetica pur [illegible]nendo domiciliati in Italia.

I frontalieri, come tutti i lavoratori in Svizzera, [illegible] una quota per il fondo di disoccupazione. Si tratta dell'1 per cento dello stipendio. Analogo è [illegible] contributo erogato dai datori di lavoro. «I due terzi di questo capitolo vengono riversati all'Inps, in Italia - [illegible] Edmondo Bezzola [illegible] sindacato svizzero - [illegible] l'indennità corrisposta [illegible] lavoratori rimasti senza lavoro è irrisoria: meno di [illegible] mila lire al giorno. I loro colleghi svizzeri che [illegible]no sottoposti alla stessa detrazione della busta paga, ricevono invece mediamente 130 franchi giornalieri, ossia oltre 130 mila lire.

L'Inps però ha una giacenza di 67 miliardi provenienti dai cospicui trasferimenti svizzeri. Ma ci sono frontalieri che attendono da oltre sei mesi l'indennità [illegible] disoccupazione. Nel frattempo è venuto a scadere il periodo utile per beneficiare di queste prestazioni che in Svizzera [illegible] hanno [illegible] durata di un anno e mezzo».

I sindacati elvetici [illegible] il Sei sia l'Organizzazione cristiano sociale) [illegible] facendo pressione per adeguare l'indennità di trattamento ai frontalieri da parte dell'Inps. Ma la revisione degli accordi italosvizzeri richiederà tempi lunghi.

La crisi edile dovrebbe comunque volgere al termine. L'inversione di tendenza è già iniziata [illegible] si rafforzerà ulteriormente l'anno prossimo quando s'inizieranno i lavori per [illegible] nuova ferrovia ad alta velocità che attraverserà le Alpi.

Teresio Valsesia

Domani durante la festa patronale della frazione di Pernate

Per la casa di riposo anziani una donazione di 3 miliardi

Il cantiere della casa di riposo. A destra il «re del gorgonzola» Ercole Santi

NOVARA. Quest'anno la festa patronale di Pernate assume un'importanza «storica» per la frazione.

Domani, nella giornata dedicata alla Madonna del Bosco, che [illegible] poi il clou dei festeggiamenti, Ercole Santi - «re [illegible] gorgonzola» - darà ufficialmente il via [illegible] lavori di una sua donazione alla comunità pernatese: una [illegible] di riposo per anziani, «regalo» valutabile dai due ai tre miliardi di lire. Santi, che vive ad Agnellengo ed è uno dei più noti produttori del tipico formaggio novarese, non ha [illegible] dimenticato di essere nato a Pernate. E proprio per questo ha scelto la festa patronale per ufficializzare l'avvio dei lavori.

In effetti nella zona prescelta - all'ingresso [illegible] Pernate dalla parte di Novara - i lavori [illegible] già [illegible] tempo [illegible] il «donatore» spera di potere inaugurare la casa di riposo esattamente fra un anno: il 2[illegible] agosto del '94 in occasione della prossima fe[illegible] della frazione. Lui [illegible] la [illegible]glie, la dinamica imprenditrice Bianca Pansa, intendono fare le [illegible] in grande.

[illegible] casa di riposo la vogliono consegnare arredata e perfettamente funzionante. Naturalmente la fondazione alla quale fa riferimento [illegible] struttura è dedicata [illegible] Santa Maria. [illegible] tratterà di una entità privata, gestita da un consiglio di amministrazione presieduto proprio dal donatore Ercole Santi. Sarà composta da 16 camere [illegible] due letti per un totale di 32 posti. Dovrà [illegible] anziani autosufficienti [illegible] Pernate. Se avan[illegible] posti vi potranno [illegible] dare anche anziani di altre zone della città.

E i pernatesi sono grati al lo[illegible] illustre concittadino. Chiedevano da anni al Comune di Novara una struttura [illegible] genere. La risposta? Sempre negativa. E adesso [illegible] che la casa di riposo arriva ugualmente gra[illegible] ad Ercole Santi. Ancora una volta Pernate - che non ha mai accettato di buon grado la dipendenza da Novara - è riuscita a fare da sè le cose utili. Lo stes[illegible] era accaduto per l'asilo nido: dopo una infinita storia con il comune di Novara i pernatesi [illegible] deciso [illegible] realizzarlo [illegible] proprio e c'erano riusciti perfettamente. Oggi l'asilo - una struttura perfettamente funzionante - è [illegible] a dimostrare la volontà di Pernate. E orgogliosamente gli abitanti del paese-frazione rimarcano questo particolare.

E si accingono a partecipare domani alla donazione ufficiale. Come tutti gli anni ci sarà, alle 17, la processione che partirà dalla parrocchiale (il santuario della Madonna del Bosco) ma questa volta i fedeli - con una rappresentanza in costume cinquecentesco - si fer[illegible] nell'area delle costru[illegible] E qui, in [illegible] clima di festa rinascimentale, alla presen[illegible] dei rappresentanti dei quat[illegible] cantoni (Gallo, Malgascion, Vigne e Montagnen) verrà letta la pergamena di donazione che verrà quindi sotterrata nelle fondamenta della casa di riposo [illegible] due [illegible] figli del [illegible] del gorgonzola». Poi la Santa Messa.

A Pernate la festa in questi giorni è no-stop. Le serate danzanti sono iniziate ieri [illegible] si protrarranno fino a sabato [illegible] settembre con la partecipazione anche di Nilla Pizzi lunedì prossimo. Domenica [illegible] settembre il palio di chiusura coi quattro cantoni impegnati.

E in chiusura l'appuntamento alla festa del '94, storica come l'attuale, per via della [illegible] segna della casa di riposo.

[m. s.]

IN BREVE

[illegible]

Si cerca di andare [illegible] per scegliere Novara o il Vco

Con Novara o con Verbania? Il paese dell'Alto Vergante non [illegible] potuto ancora decidere se re[illegible] lo vecchia o aggregarsi (così vorrebbe l'amministra[illegible] comunale) alla nuova provincia. Adesso la minoranza consiliare [illegible] promosso u[illegible] raccolta di firme per avviare un referendum.

[illegible]

Un progetto miliardario per rilanciare le piscine

Per rilanciare le piscine di Mortara [illegible] cooperativa Sirs [illegible] Pavia, che ha in gestione gli impianti, ha presentato [illegible] Comune un progetto miliardario. Prevede la costruzione [illegible] un anfiteatro da 6-7 mila posti, oltre [illegible] una nuova vasca, scivoli, spiaggette, strutture per la ristorazione e un dancing. La Sirs si dice disposta [illegible] accollarsi il [illegible] dell'investimento (previsto in un miliardo [illegible] milioni), chiedendo al Comune [illegible] fare altrettanto. Oggi l'impianto di Mortara attraversa [illegible] grave crisi a causa della [illegible] delle piscine [illegible] altri centri vicini, molto meglio attrezzate.

DORMELLETTO

Attracco turistico stanziati 120 milioni

La giunta regionale ha stanziato un contributo di 120 milioni per la costruzione di un attracco turistico. Il pontile, suffi[illegible] per [illegible] trentina di barche, sarà realizzato in località [illegible] Rotta». L'opera, ritenuta di fondamentale importanza per l'aumento della navigazione turistica, dovrebbe entrare in funzione già dal prossimo anno.

[illegible]

Scuola, supplenti Ata lunedì pubblicate le liste

Pronto il calendario per la convocazione [illegible] supplenti annuali del personale [illegible] docente Ata. I nominativi degli interessati [illegible] date di [illegible] saranno affissi all'albo del Provveditorato [illegible] lunedì.

POMBIA

Restano in carcere i fratelli Maritan

[illegible] ancora in [illegible] ad Ancona i fratelli Giosuè e Zeno Maritan, fondatori della catena Extramarket. Arrestati per un presunto giro di tangenti, i due imprenditori saranno probabilmente messi a confronto [illegible] testimoni, fra cui [illegible] manager della [illegible] società. E' ipotizzabile che i magistrati intendano evitare, con la loro detenzione, l'inquinamento delle prove.

Preoccupazione e danni agli orti

Allarme cinghiali a Villadossola

VILLADOSSOLA. Invadono zone abitate, spaventano i bambini, danneggiano gli orti. Alcuni cinghiali stanno provocando preoccupazione fra gli abitanti dei rioni a ridosso della montagna di San Giacomo. Le bestie sono stati visti al Piaggio e in via Pedemonte. Si avvicinano alle case, invadono gli orti e, in [illegible] paio di casi, hanno anche spaventato dei bambini che, mentre giocavano [illegible] a casa, se li sono trovati a due passi.

Così diversi abitanti della frazione Piaggio hanno inviato al sindaco una petizione affinché intervenga. Immediata[illegible] il primo cittadino, Fran[illegible] Ravandoni, ha [illegible] una ordinanza con la quale chiede ai guardiacaccia [illegible] Provin[illegible] di narcotizzare le bestie o, in alternativa, abbatterle.

In tutto si tratterebbe [illegible] tre cinghiali, uno grosso e due piccoli - non si esclude possano essere di più -, liberati [illegible] qualcuno sulla montagna. In paese circola [illegible] voce che [illegible] tratti [illegible] qualcuno intenzionato poi [illegible] cacciarli. Un'imprudenza che ha rischiato di mettere in pericolo persone che si sono viste i cinghiali vicino a [illegible]

«Mi [illegible] preoccupato soprattutto per gli abitanti della zona - ammette il sindaco Ravandoni -. Sono bestie pericolose perché non [illegible] cinghiali selvaggi che fuggono davanti all'uomo, [illegible] bestie semidomestiche che non temono l'uomo e stazionano vicino alla [illegible].

I cinghiali si avvicinano alle [illegible]

La Federcaccia [illegible] però inoltrato ricorso al Tar contro l'ordinanza del sindaco, sostenendo che si tratta di animali selvatici. Ravandoni, che ha inviato un rapporto all'assessorato Caccia della Provincia dice: «E' un ricorso intollerabile. Da una indagine fatta fare ai vigili urbani ho appurato che sono semidomestici e che sono stati immessi da alcune persone per ora a [illegible] sconosciute. Non escludo che si possano anche creare i presupposti per un reato, e bisognerà trovare chi [illegible] risponda». Un problema simile si era verificato poche settimane fa nelle campagne di Borgomanero. [re. ba.]

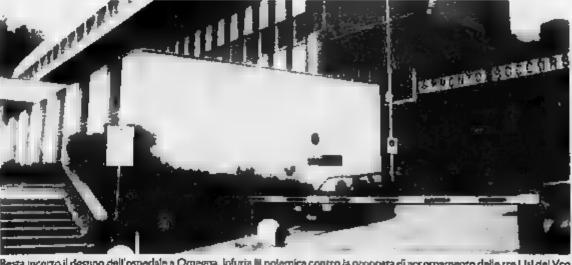
Continuano le polemiche sull'ipotesi di accorpamento delle tre Usl del Verbano Cusio Ossola

Omegna difende il suo ospedale

Partiti, amministratore straordinario e dipendenti del «Madonna del Popolo»: un coro di «no» all'unione con Verbania. I due consiglieri regionali, Buzio e Beltrami, voteranno contro la proposta di legge

[illegible] «Non toccateci l'ospedale». Lo hanno scritto [illegible] muri della città, a mano su manifestini, lo ha ribadito l'amministratore straordinario dell'Usl 57, Stefano Calderoni, lo ripetono, per la verità con [illegible] certo ritardo, politici e partiti omegnesi. L'allarme lanciato nei giorni scorsi da Calderoni, che ha apertamente accusato i partiti di «colpevole inerzia» davanti all'avanzare dell'ipotesi [illegible] accorpamento delle tre Usl del Vco, non è caduta nel vuoto.

Primo a scendere in campo dopo la denuncia dell'amministratore cusiano è stato il senatore leghista Marco Preioni che ha incontrato i responsabili dell'ospedale Madonna del Popolo: «Il problema di fondo è, una volta accorpate le tre Usl, consentire ad ogni singola zona di mantenere [illegible] propria autonomia; diversamente si vanifica quanto fatto, per esempio nel Cusio, attraverso i distretti sanitari».

Quello dei distretti è argomento anche [illegible] una nota del sindacato Uil che evidenzia [illegible]me il previsto accorpamento sia «discriminatorio rispetto alla realtà del Cusio in rapporto alla sua specificità economica, geografica e territoriale». La Uil Sanità ha peraltro inviato una lettera a tutti i Comuni [illegible] enti del Cusio affinché l'ospedale di Omegna rimanga almeno Presidio Autonomo. «Non si tratta di campanilismo - dicono alcuni dipendenti dell'ospedale -; un conto è avere [illegible] amministratore unico per tutto il Vco, altra [illegible] è, come sembra sia nelle intenzioni, togliere l'autonomia [illegible] nostro ospedale per unirlo a quello di Verbania [illegible] il preciso obiettivo di far diventare quest'ultimo Azienda Ospedaliera».

Resta incerto il destino dell'ospedale a Omegna. Infuria la polemica contro la proposta di accorpamento delle tre Usl del Vco

Nel documento, firmato [illegible] oltre duecento dipendenti, si rileva che unire l'ospedale cusiano [illegible] quello verbanese è un grosso errore di valutazione e rappresenta un'ingiustizia nei confronti dei cittadini del Cusio che in realtà si troverebbero ad essere discriminati rispetto al resto della regione. Nei giorni [illegible] all'ospedale omegnese si è tenuta [illegible] riunione con la presenza, oltre che dei dipendenti, anche di amministratori e consiglieri regionali.

Significativo è il fatto che i due consiglieri, Alberto Buzio e Vittorio Beltrami, hanno detto che voteranno contro la proposta [illegible] legge [illegible] accorpamento, così come è stata presentata. «Non si tiene assolutamente conto della realtà geografica di questo territorio - dice [illegible] Calderoni - per la maggior parte montano e con una distribuzione [illegible] della popolazione estremamente frazionata. Per soddisfare le esigenze degli utenti da tempo la nostra Usl ha creato i distretti sanitari che hanno la funzione di soddisfare le [illegible]genze primarie della popolazione. E' un tipo di servizi che le altre Usl non hanno e che in [illegible]so di accorpamento temiamo [illegible] perdere».

Un timore che non è [illegible] personale dell'amministratore ma è stato fatto proprio dal sindacato. E che trova riscontro nella popolazione [illegible] Omegna che ha da sempre dimostrato grande generosità nei confronti del proprio ospedale e che [illegible] si vede, come è stato scritto [illegible] alcuni volantini, letteralmente «scippata» di una struttura [illegible] loro stessi voluta e finanziata.

Vincenzo Amato

[illegible]

[illegible]

Allarme a Cuzzago, s'incendia la [illegible] di un treno

Allarme, subito rientrato, sulla linea del Sempione per una carrozza in fiamme alla stazione di Cuzzago. Faceva parte dell'espresso Ginevra-Milano, che parte da Domo alle 16. Il principio d'incendio è stato provocato da un difettoso funzionamento [illegible] sistema frenante che sarebbe rimasto bloccato.

[illegible]

Oggi i funerali del giovane vittima d'incidente stradale

Si svolgono oggi i funerali di Fabio Ponta, 17 anni, deceduto mercoledì sera in un incidente all'altezza del sottopasso della ferrovia. La salma del ragazzo giungerà a Villadossola questa mattina proveniente dall'obitorio dell'ospedale [illegible] Biagio.

DOMODOSSOLA

Non si ferma al posto di blocco, via la patente

I carabinieri di Domodossola hanno ritirato la patente a Giovanni Suppa, [illegible] anni, di Domo: il giovane ha forzato un posto di blocco sulla strada che porta a Crevoladossola. Una «gazzella» lo ha fermato poco dopo.

NOVARA E VERCELLI «OSCURATI»

Ma in Rai a Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della Rai che irradia i segnali [illegible] tre canali [illegible] quasi tutto il territorio piemontese. Qui sotto il [illegible] e modernissimo studio di via Verdi a Torino dove [illegible] letto il telegiornale regionale e dove si tengono anche dibattiti culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali di Raitre, vaste zone delle province di Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, non [illegible] le trasmissioni del Tg3 Piemonte [illegible] trovano nella paradossale situazione di ricevere [illegible] to il notiziario lombardo», si la- [illegible] Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che, di fronte a questa situzione da troppo tempo non risolta, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo in Rai, se non altro perché, secondo Tapparo «l'opinione pubblica viene privata del diritto all'informazione a fronte del pagamento di un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? «So bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore [illegible] sede piemontese - ma [illegible] dipendesse da noi a quest'ora avremmo già risolto da tempo il problema. E invece ci troviamo con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, da quando, all'inizio degli Anni 80, la Rai avrebbe dovuto disporre di un segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma erano anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata e molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscontare un eccesso di prudenza o di tutela nei confronti di chi non faceva [illegible]io pubblico - ricorda Ayassot -. La Rai non doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti gli Anni Ottanta e che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello [illegible] anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, [illegible] ad ottenere un incontro con il ministro Pagani il quale ci diede delle serie garanzie d'intervento». E in effetti Pagani è intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto non avrebbero dovuto più esserci ritardi. «In teoria no - dice Giovanni Lo Piparo, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto di vista tecnico tutto era pronto. Sul monte Penice, in provincia di Pavia, abbiamo due impianti che servono proprio a coprire le zone che ora [illegible] ricevono i tg piemontesi. Uno è provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo già tentato di partire il [illegible] dicembre, ma le prove tecniche di [illegible]one sono durate solo 15 minuti. Poi è arrivato l'ordine di spegnere tutto».

Il canale assegnato dal ministero continuava a essere occupato dal sistema radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi su un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire il radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo e per la quale, in due successive ordinanze, erano state accordate delle proroghe, la prima con scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento con la scadenza della seconda proroga, alla Società di assistenza al volo fu data un'autorizzazione verbale a proseguire sul canale 36 - prosegue Ayassot -. E di fatto, ora, il canale è ancora occupato; ma abbiamo avuto precise assicurazioni che si libererà all'inizio di settembre».

La situazione è veramente paradossale soprattutto se si considera la capillarità della rete di ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle comunità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo in tutte le vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbligo di coprire i Comuni [illegible] almeno 500 abitanti; per le località [illegible] popolazione inferiore a quella cifra interviene la Regione.

La mancata copertura del Tg3 piemontese è del 32%, [illegible] percentuale che corrisponde a quasi un milione di persone. «E nonostante questo handicap riusciamo a vantare un ascolto medio di 560 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della testata giornalistica regionale -. Ora speriamo di recuperare gli altri, anche perché fra i [illegible] progetti Rai c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale alle 22,30. Senza dimenticare che le proteste che ci arri[illegible] per la mancata ricezione sono un segno della crescita dell'informazione all'interno di un contesto culturale di valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale è il cuore del problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'assessore che intervenne sulla questione molti anni fa «se non c'è informazione, l'identità regionale di province di frontiera [illegible] Novara, Vercelli e Alessandria è destinata a rimanere labile come è ora». La conferma viene anche dal sindaco di Novara, Sergio Merusi: «In una città come la nostra, si pone una scelta di poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunge che noi riceviamo tranquillamente il tg regionale della Lombardia e siamo esclusi da tutte le notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, la svolta di settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province e il loro capoluogo naturale.

Sara Ricotta

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, e accanto si misero Szeryng e Fournier. Nel salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, il trio provò per la prima volta insieme. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio -, riunire tre artisti di quella levatura era quasi impensabile. Invece accadde».

L'avvocato Trentinaglia, ve[illegible], il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno [illegible] uno dei più memorabili [illegible] sua lunga carriera di organizzatore delle «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani [illegible] inaugurate dalla Royal Philhar[illegible] Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. E [illegible] i ricordi ripercorre le tappe di un «miracolo» musicale nato per passione.

A fianco un'immagine del Lago Maggiore con uno dei tanti battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, Italo Trentinaglia il patron delle «Settimane»

Nella villa le stagioni sembrano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui tutto è sotto l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, con l'arredamento in stile e l'unica trasgressione costituita da due casse stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, [illegible] conosceva ancora i dolci colori del Lago Maggiore. Ma da Venezia, dove era nato e viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la Società veneziana concerti sinfonici e in seguito diventerà direttore della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una sua opera, Rosmunda, su libretto di Sem Benelli, fu presentata con successo nel 1929 al Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi di musica - dice Trentinaglia -, a Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato in giurisprudenza a Padova, l'avvocato esercitò a Venezia, ma Stresa era diventata la [illegible] vera patria. E' in questa villa che nel '61 con la moglie Mima (scomparsa qualche anno fa) decise di concretizzare l'idea che già fu del padre: organizzare concerti all'Isola Bella. Il figlio sondò il terreno e capì che si sarebbe potuto aspirare a qualcosa di più: un festival permanente a respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e mia moglie fu la [illegible] più grande sostenitrice. Oggi - non sono io a dirlo ma i critici - il festival di Stresa e quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. Di strada ne abbiamo percorsa, io e Menotti siamo ormai i decani dell'ambiente».

In 32 anni Trentinaglia è riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi [illegible]rtisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte il grande direttore d'orchestra è stato sul punto di venire a Stresa - dice l'avvocato - ma all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda scorro i nomi e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona e quasi sempre [illegible] gli stessi artisti a mettersi in lista d'attesa. E prima di andare al teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così al pianoforte di casa Trentinaglia si sono avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, venuto per ben 16 volte al Festival internazionale.

[illegible] - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è una manifestazione sana, malgrado tutto».

E in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata avanti in questi ultimi anni. Trentinaglia ha combattuto a lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere un palazzo dei congressi con l'impianto di climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò con il pubblico e diresse senza giacca, [illegible] quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto di climatizzazione è stato installato e Trentinaglia tira un sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Un fine settimana di concerti in tutta la provincia

Bande e note classiche

A Macugnaga questa sera si esibirà il pianista Vincenzi, a Baveno è di scena un duo. Un violinista a Borgomanero e complessi a Trecate

NOVARA. Ancora un fine settimana dedicato alla musica classica e all'esibizione di bande. Il percorso musicale parte da Macugnaga: stasera alle 21 nella parrocchiale si esibirà il pianista Marco Vincenzi, diplomato al conservatorio di Ginevra [illegible] vincitore di numerosi concorsi. Vincenzi eseguirà alcune sonate di Bach, Scarlatti, l'«Arabesque opera 18» e la «Kreisleriana opera 16» di Schumann. Ingresso libero.

La rassegna «Incontri musicali del Verbano», organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia, ha scelto una prestigiosa sede, quella dell'Hotel Dino di Baveno, per le battute conclusive. Stasera nella sala congressi (ore 21, ingresso libero) s[illegible] attesi Marco Rizzi, violino, e Alessandro Maffei, pianoforte, giovani concertisti milanesi. Il programma è in parte dedicato al Romanticismo, [illegible] la «Fantasia opera 47» di Schoenberg, le «Sonate» di Vignasky e Debussy. Il duo proporrà anche due sonate [illegible] Beethoven. Sempre sul lago, domani sera a Baveno, nella piazza della chiesa, gli appassionati di repertorio bandistico potranno apprezzare [illegible] «Corpo musicale di Baveno», diretto dal maestro Giorgio Coppi, che suonerà parte del suo vasto repertorio dalle 21. L'itinerario musicale si concede una sosta a Borgomanero. Stasera alle 21 a villa Marazza il violinista Paolo Succi sarà protagonista di [illegible] concerto dal titolo «Recital per un violino «solo». Giovane riminese, Succi è diplomato [illegible] prestigioso conservatorio di Pesaro. Eseguirà brani [illegible] Prokofiev, la «Partita 1» e la «Sonata Bmw 1001» di Bach, il «Capriccio» di Paganini e la «Ballata» di Saye.

Da inserire in calendario anche gli appuntamenti con la festa patronale di Trecate. Stasera il programma dei festeggiamenti prevede alle 21 nell'oratorio il concerto della Banda di Marcallo. Domani appuntamento con altre due bande: la Filarmonica ghemmese e la Margherita di Cameri. Ancora brani della tradizione sacra e profana lunedì: a Trecate si esibirà alle 17 la banda trecatese, alle [illegible] sarà di scena [illegible] complesso Santa Marcellina di Carugate. [c. m.]

A Trecate ci sarà più di un'occasione per ascoltare bande musicali in concerto

Questa sera

L'operetta di Brivio a Stresa

STRESA. La Pro Loco riporta a Stresa l'operetta con uno spettacolo di Roberto Brivio. L'ex Gufo propone stasera alle 21.15 nel giardino del Centro Studi Rosminiani uno spettacolo intitolato «Il fascino discreto dell'operetta», una lunga carrellata su un genere musicale che sta conoscendo negli ultimi anni un nuovo boom.

Brivio è affiancato da Grazia Maria Raimondi, Sandro Galluzzi, Lucia Bertini, Franco Visentin, Noemi Briganti, Serghe Andreevitc [illegible] dal pianista Roberto Negri.

Lo spettacolo, suddiviso in due tempi, [illegible] un po' la storia dei grandi successi dell'operetta, con i pezzi classici come «Quando il giorno muore» da «Il paese dei campanelli» o «Tu che m'hai preso il cuor» da «Il paese del sorriso» di Lehar.

[illegible] poteva mancare il balletto della Vedova allegra ed un'antologia della Principessa della Czardas e della Duchessa del bal Tabarin. Accanto all'operetta più conosciuta, qualche brano vicino alle origini del folk lombardo di Brivio, come «Occhi grandi» [illegible] Walter Waldi o brani di Brell.

La manifestazione è la prima di una serie di iniziative programmate dalla Pro Loco di Stresa, [illegible] che vede fra l'altro un concerto di Enrico Ruggeri in cartellone per il prossimo sette settembre. L'ingresso allo spettacolo di stasera costa 13 mila lire. [m. g.]

A Villadossola

Il ventriloquo Samuel e orchestre

VILLADOSSOLA. Ha preso il via ieri sera con la tradizionale «Quatar pass par Vila» la festa patronale [illegible] San Bartolomeo. Pur ridimensionata da alcuni anni per la crisi che attanaglia l'Ossola, la patronale di Villadossola resta [illegible] degli appuntamenti più attesi della fine estate ossolana. Tutto ruota attorno al banco di beneficenza allestito in pia[illegible] della Repubblica. Sul banco ci sono [illegible] premio finale, un'auto Fiat 500, e 35 mila premi.

Stasera, alle 20 e 30, [illegible] accesi gli immancabili falò sulle rive del torrente Ovesca, una tradizione che risale alla notte dei tempi [illegible] che per moltissimi anni aveva sancito la supremazia di un rione sugli altri. In giornata ci sarà un'esibizione del gruppo sportivo «Sempione '82» e tornei.

Domani, oltre alla gara di pesca nell'Ovesca ed agli automodelli radiocomandati, concerto serale del Saint Tropez [illegible]roup [illegible] l'elezione di miss «Bravissima». Sempre domani, alle 21, il ventriloquo di Canale 5, Samuel.

Lunedì, in piazza, torneo [illegible] calcio in vasca ed in serata concerto della banda musicale della Filarmonica villadossolese. Infine l'estrazione dell'auto. Nell'ex Coop rimarrà aperta una mostra sugli hobbies. Nella chiesa di Cristo Risorto è stata allestita la mostra di Villarte su «Un millennio di fede dai Santi Fabiano e Sebastiano a Cristo Risorto». [re. ba.]

Fino a domenica prossima tanti appuntamenti

Con il palio di Pernate Nilla Pizzi, jazz e moda

NOVARA. La frazione di Pernate rivive la [illegible] storia cinquecentesca: il Comitato dei quattro cantoni ha tagliato giovedì il nastro della settima edizione del Palio. Per undici giorni ci [illegible] musica e spettacoli, un banco di beneficenza e i giochi del torneo, fino a domenica 5 settembre. Dopo l'esibizione, ieri, del musicista vespolino Marco Groppi e del suo gruppo, stasera sotto il tendone si balla con l'orchestra «Macario».

Domani pomeriggio i rappresentanti dei Quattro Cantoni, in costume d'epoca, parteciperan[illegible] alla sfilata per le vie del paese. Due gli appuntamenti per la serata: una sfilata di capi d'abbigliamento e il concerto della «Cantelli Band» di Elvezio Brigoti, di scena con un repertorio di jazz e musica moderna. Lunedì sera il cartellone propone revival e vecchie melodie con Nilla Pizzi e la sua orchestra.

Il cartellone dedica spazio anche al rock, con [illegible] gruppo «Train Blues» che si esibirà martedì alle 21. Gli appuntamenti con [illegible] liscio riprendono da mercoledì fino a domenica. Mercoledì suonerà il gruppo «Le Nuove Idee», m[illegible] giovedì si balla con Ricky Renna, che propone una carrellata di successi dagli anni Sessanta ad oggi. Venerdì sarà di [illegible] Valerio Bono, mentre per la [illegible] di sabato il Comitato ha chiamato l'orchestra «Nives [illegible] i Visconti».

Il «clou» [illegible] Palio è previsto per domenica 5 settembre: nel pomeriggio, [illegible] campo sportivo, le squadre si daranno battaglia in giochi popolari e di abilità. Alla premiazione seguirà il concerto della «Cantelli Band». In serata la conclusione della manifestazione con [illegible] gruppo «Nuovi Orizzonti». Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito, funziona il servizio ristorante. [c. m.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piotti

SCIMMIE

Blues sui navigli

L'altra faccia d[illegible] vocalist Laura Fedele che, affiancata da altri tre validi musicisti propone un repertorio che spazia dal rock al pop al blues. Stiamo parlando dei «Blusimodos», di scena stasera alle «Scimmie» di via Sforza [illegible] a Milano.

CIRCOLO ALPI

I «33 Street Band»

Appuntamento questa sera al «Circolo delle Alpi» di Ameno [illegible] il sound proposto [illegible] «The 33 Street Band». Genere rock e blues, s'inizia alle 22.

LA ROCCHETTA

Danze su tre piani

Si balla su tre piani questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Revival con Ricky Cenzi, underground con Cristiano [illegible] Moira.

MIRAGE

Dobrilla sul palco

Discomusic dal vivo questa notte al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22,30, si esibirà Dobrilla. Al terzo piano, invece, per i più giovani, è sempre aperta la discoteca.

[illegible]

Musica sotto le stelle

La «New Blues Band» di Renato Groppi (ex dei Bisonti) [illegible] ospite questa sera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola.

BULE'

Una notte rock

Birra, grigliata [illegible] tanta musica rock dal vivo questa sera all'interno del circolo «Bulè» di Bellinzago. Sul palco, dalle 21,30, due gruppi della provincia, i «Rattle Snake» e gli «Hot Line». Ingresso gratuito.

[illegible]

Show in piazza

Spettacolo di varietà denominato «Fantasy Show» a cura dei «Saint Tropez» questa sera alla festa di san Bartolomeo a Villadossola. Il cantante Elvis e il mimo Gulliver saliranno sul palco dalle 21,30. In programma [illegible] anche un'esibizione [illegible] ventriloquo Samuel. Presenta la novarese Alice.

[illegible]A

Scatenati «Fichi»

Ritornano più scatenati che mai Max e Bruno, al secolo i «Fichi d'India», nel dehors del bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri di Novara. Presenteranno il loro spettacolo «Il Coccia non scoccia».

LAGHETTO

Angelo Cutaia & C.

Torna la «Bamblues Band» di Angelo Cutaia questa sera al bar birreria «Laghetto» di Vignale, a Novara. In programma tanta musica rock, italiana e internazionale. Dalle 22.

[illegible]

Revival in discoteca

Musica per tutti i gusti stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Revival con Fabrizio Pareti [illegible] Pino Ridolfi, underground con Tony Carrasco e Fausto, latinoamericano nel giardino estivo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Guardia del corpo**. Or.: 16,30; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** [illegible] 15,45; 18; 20,15. [illegible] Sala 2 **Ultimi giorni da noi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri**. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Tartarughe Ninja 3**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gado 5. **Come una donna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. [illegible] **Made in America**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue**. [illegible] 15,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 20,25 [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; [illegible] [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. min. 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Calde notti d'estate**. Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles**. V. mm. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale**. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] [illegible] [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.938. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible]o Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni da [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il massacro degli innocenti**. Or.: 20,10; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. Or.: 20/22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Verdetto finale**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Come una donna**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR pi[illegible] C[illegible] 3. **Patto di sangue**. Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Heimat 2 - L'eterna figlia**. Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di pi[illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. del Servi. **Dinosauri**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **La vita indipendente**. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà oscura**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **Un gior[illegible] [illegible] ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Oltre il ricatto**. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue**. Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Robocop 3**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via [illegible]. Radegonda 8. **Oltre il ricatto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via [illegible]. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30
ODEON SALA 7 via [illegible]. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In [illegible] [illegible] il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible]FEO via Zugna [illegible] **Dragon - [illegible] storia di Bruce Lee**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **I racconti [illegible] [illegible] rossa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La metà oscura**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMP[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Tartarughe ninja 3**. Or.: 15; 16,50; 18,40.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cimitero vivente 2**. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, tel. 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible]. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 680.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] [illegible]dorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,10; 22,15 — L. 10.000 - 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Broletto all'aperto — L. 7000/5000 — inizio ore 21,15
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e [illegible]. N.V. 2h15' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: iniz. 22,15 — L. 10.000 - 6.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager [illegible]ndo seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror

Vip — Tel. 625.898 — Or.: iniz. ore 20,15/22,15 — L. 10000/8000 (merc. solo se feriale L. 8000/5000)
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Faraggiana — Tel. 627.678 — L. 10.000/8000 — mart. fer. 8000/5000 — Iniz. ore 21,30
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' — Dramm.

[illegible] Cuore — Tel. 485.484 — RIPOSO ESTIVO

PERNATE S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA All'aperto — Cortile Scuola Media Verga in caso pioggia al S. Carlo — L. 8/4000. Ore 21,30
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[illegible] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

[illegible] Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: iniz. 20/22 — Lire 10000/8000
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. [illegible] (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad [illegible] personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller

Nuovo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15; 22,15 — Lire 9000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

Piccolo — Telefono: 81.741 — Iniz. 22 — Lire 9000
Pa[illegible] di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. [illegible] 2h45' — Dramm.

CAMERI Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,3[illegible] — L. 9.000/5.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA Cinema [illegible] — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Audit. [illegible] — Ore 21,15
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

VERBANIA Arti[illegible] — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip — Or.: 21,30. L. 6000/4000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Ore 20,30/22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000-7000/8000-6000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. [illegible] V. 2h

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23,00 Il tuttomusica.
VCO: 19,00 Pescare è bello; 19,30 Vco notizie; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23,00 Film.
ALTAITALIA TV: 18,00 Boys and girls, telefilm; 19,15 News edizio[illegible] serale; 20,00 Amore in soffitta, telefilm; 21,30 Viva l'estate, varietà

A Druogno la formazione ossolana si prepara al campionato

Juve Domo fatta in casa

Affidata all'allenatore Gianni Piaceri, la compagine domese punta a risvegliare l'entusiasmo della tifoseria. Giocatori quasi tutti locali. Foti è un punto di forza

Mauro Fava allena i portieri domesi Bacchetta e Patrone. [illegible] destra Gianni Piaceri, quest'anno al timone della squadra

DRUOGNO. C'è anche Luciano Foti, classe 1967, ad allenarsi col la Juve Domo nella pineta di Druogno. [illegible] «fantasista» ossolano, reduce da un'annata con la maglia della Gallaratese, torna dunque in Piemonte, aggregandosi alla formazione domese che, quest'anno, si è affidata a Gianni Piaceri, ex portiere di Legnano, Pro Patria, Virtus Villa, Gravellona e della stessa Juve Domo.

Foti è [illegible] dubbio [illegible] ciliegina sulla torta di una campagna acquisti che all'avvio pareva improntata al risparmio.

Sono arrivati alla corte [illegible] Piaceri tre giocatori che erano stati con lui nella Varzese (Domenico Rossetti, Giancarlo Piorutti e Fabrizio Miglini). Proprio con la Varzese il «regno nero» ha ottenuto un lusinghiero terzo posto nel campionato di Prima Categoria.

Piaceri punta molto sull'attaccante Rosetti, 25 anni, nato nelle giovanili della Virtus Villa e poi ceduto a squadre minori. L'anno scorso, Rossetti ha collezionato 15 gol [illegible] 29 incontri.

Con questi arrivi, il potenziamento granata è completato.

«Sì, [illegible] abbiamo altri acquisti [illegible] programma - ammette [illegible] presidente Luigi Atripaldi -. Eravamo alla rincorsa dell'attaccante Fabio Bona [illegible] abbiamo rinunciato visto che [illegible] pretese [illegible] Virtus Villa sono altissime. Mi auguro che trovino una squadra che soddisfi le loro richieste e spero solo che con questo comportamento non rovinino un attaccante come Bona». E prosegue: «Con Fabio sono amico da anni, abitiamo nella [illegible] valle. Lui sarebbe venuto volentieri alla Juve Domo, ne avevamo parlato. Peccato non aver potuto realizzare questo sogno».

Sono partiti Bosso, Adamo, Ferrari, Cacello, Vasino, S[illegible] [illegible] Venturini. La partenza di Bosso [illegible] indurrà la società [illegible] puntare su due portieri giovani, Bacchetta e Patrone, affidati all'allenatore Mauro Fava, anche lui ormai un ex dei [illegible]mpi di calcio.

Inoltre sul piede di partenza ci sarebbe anche Vinicio Zardi. «Vedremo nei prossimi giorni - [illegible] Atripaldi -; potremmo indurlo a restare anche dopo la stagione [illegible] eccezionale; ma non è certo stato per colpa sua, forse per una serie di circostanze che lo hanno frenato. Per ora [illegible] qui [illegible] [illegible] in ritiro, poi si vedrà». L'obiettivo per il campionato di Eccellenza 1993-94?

«Fare meglio dell'anno scorso - prosegue Atripaldi -. Pensiamo di riuscirci vista la squadra, pur se fare previsioni è difficile. Il gruppo c'è anche [illegible] livello di spogliatoio».

A livello societario la situazione [illegible] è [illegible] rose e fiori. Atripaldi per [illegible] direttore sportivo ha dovuto [illegible] quest'anno i panni del presidente.

«E' stata u[illegible] decisione forzata - ammette - perché non avevo quest'intenzione. Sono arrivato nel Domo per dare [illegible] [illegible] a livello organizzativo [illegible] purtroppo si sono create circostanze che mi hanno indotto [illegible] fare questo tipo di scelta. Spero che i domesi mi diano una mano; punto molto sul pubblico che mi ha fatto capire di volere una squadra tutta ossolana: in due anni credo di averla creata, riducendo i costi. Non è facile lavorare in [illegible] ambiente [illegible] quello di Domodossola, ambiente deluso dopo [illegible] retrocessioni dalla C2 e dall'Interregionale. Spero che i tifosi si riavvicinino alla squadra, altrimenti il prossimo anno potrei rivedere ancora i miei progetti».

La preparazione della Juve Domo [illegible] Druogno (alloggia all'hotel Colombo), iniziata lunedì [illegible], proseguirà [illegible] [illegible] domenica prossima. Footing la mattina nei boschi e al pomeriggio allenamento sul campo che lambisce la ferrovia «Vigezzina».

Ad aiutare Piaceri c'è anche l'allenatore [illegible] seconda Livio Fantone, un beurese da alcuni anni alla corte granata.

Saltata un'amichevole prevista [illegible] domenica scorsa il primo impegno [illegible] in programma oggi [illegible] [illegible] formazione milanese poi fra sette giorni il via ufficiale [illegible] [illegible] Coppa Italia: il 5 settembre a Crevoladossola contro la formazione di Tarrogenta e il ritorno il 12 al «Curotti» di Domodossola. [illegible] test in vista [illegible] campionato di Eccellenza che «decollerà» domenica 19.

Da registrare inoltre che nella Juve Domo è confluita quest'anno anche la formazione del Club Napoli Domo, una squadra che partecipava al campionato amatori e che dunque prende il [illegible] della società granata.

Renato Balducci

Luciano Foti è certamente uno dei punti di forza della rinnovata compagine granata

SPORT [illegible]

CALCIO [illegible]

Oggi (ore 16) a Trecate match di Coppa Italia

Le biancorosse trecatesi fanno oggi il loro esordio ufficiale incontrando il Calendasco per il primo turno di coppa Italia. Il Trecate, neo promosso in serie B, dovrebbe schierare la migliore formazione con l'esordio delle nuove giocatrici Cinzia Giaccone, Linda Fondecaro, Simona Fedegari, Laura Malagò e Bruna Caliento. La gara è stata inserita nel quadro delle manifestazioni [illegible] festa patronale ed è quindi facile prevedere la presenza di un folto pubblico al campo trecatese.

[illegible]

Il Pavic Romagnano sceglie Arona per la ripresa

Anche il Pavic Volley di Romagnano Sesia, che disputa [illegible] campionato di B1 ha scelto Arona per il proprio ritiro ed alloggia all'Atlantic. Agli ordini di Silvano Cristini e dell'aronese Roberto Lanzini [illegible] sono undici convocati, tra i quali le novità Carlo Gaddo, Vasco Fecchio e Riccardo Cavanna. Gli altri sono: Massimo Calasco, Simone Adami, Andrea Bedotto, Alessandro Miolo, Giorgio Colombo, Fabrizio Gogna, Roberto Pesce e Gustavo Pieroni.

CALCIO

Disoccupati, 2-0 all'Arona e stasera tocca al Meina

In un incontro amichevole disputatosi giovedì sera al Comunale di Arona la rappresentativa dei «calciatori disoccupati» ha superato la squadra locale per 2-0. Autori delle reti sono stati Giacomo Sapienza (Aosta) e Alessandro Tornari (Valenzana). Alla partita [illegible] [illegible] preso parte Sergio Galeazzi (ex Piacenza e Cosenza) che si sta allenando [illegible] il Novara. [illegible] rappresentativa, accompagnata da Carlo Facchini ed allenata da Carlo Soldo e Bruno Baveni, scenderà in campo questa sera (ore 21) a Meina contro la formazione locale e domenica 29 (ore 18) ad Arona contro l'Iris Oleggio.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 28 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, ad una svolta le indagini della procura: un maresciallo in carcere

Truffa alla Centauro, un arresto

E' il comandante del distaccamento «Cascina Pelata» di Mottalciata: si sarebbe appropriato di cauzioni per oltre 2 miliardi versate da una ventina di imprese edili per lavori inesistenti in caserma

BIELLA. Il comandante del distaccamento fisso Cascina Pelata della «Centauro» a Mottalciata, il maresciallo Antonio Plachino, di 41 anni, è stato arrestato. L'ordine di custodia cautelare, richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Maria Luisa Ferrari e firmato dal giudice per le indagini preliminari Lucia Sebastiani, parla [illegible] truffa aggravata e continuata, falso ideologico, falsità materiale in atti pubblici, abuso continuato [illegible] atti d'ufficio. L'arresto è in realazione ad una clamorosa truffa ai danni di una ventina di imprese edili del Biellese, del Vercellese e del To[illegible] che avrebbero fruttato [illegible] Plachino oltre due miliardi.

A far scoprire l'ingegnoso piano era stato lo stesso comando della Centauro, insospettito da [illegible] serie di reclami giunti alla brigata. [illegible] era diventato di dominio pubblico alla fine [illegible] giugno quando [illegible] parlamentare biellese del pds, Wilmer Ronzani, [illegible] presentato un'interrogazione scritta al ministro della Difesa Fabio Fabbri chiedendo l'apertura di un'inchiesta sullo sconcertante episodio. Secondo Ronzani: «Non è credibile [illegible] versione volta ad attribuire tutte le responsabilità al sottufficiale essendo evidente che una truffa di tali proporzioni per essere realizzata ha dovuto poter contare su varie complicità».

Invece, per [illegible] momento, in carcere è finito solo il [illegible]dante della Cascina Pelata. L'ordine [illegible] custodia cautelare è stato eseguito mercoledì, ma la notizia è stata confermata soltanto ieri dalla procura della Repubblica. Il maresciallo Plachino è già stato interrogato dalla dottoressa Ferrari: durante il colloquio durato sei [illegible], il sottufficiale avrebbe sostanzialmente ammesso [illegible] proprie responsabilità, spiegando come, in tre anni, a partire dal '90, sarebbe riuscito a farsi [illegible]are da un gruppo di aziende oltre 2 miliardi di «cauzioni» per partecipare [illegible] gara d'appalto per dei lavori di ampliamento della caserma.

Le somme richieste, ammontanti a [illegible] il 10 per cento dell'importo dei lavori, in un primo tempo [illegible] state versate con assegni circolari non trasferibili sul [illegible] della Rot Centauro, distaccamento di Candelo-Massazza. Poi il sottufficiale avrebbe trasferito i soldi su un conto personale.

Pare [illegible] imprese coinvolte nella gigantesca truffa abbiano ricevuto dei «verbali di ricognizione d'offerta» apparentemente provenienti dal comando della Centauro e firmati [illegible] speciale commissione. In realtà, però, i documenti sarebbero stati falsi.

Con il trascorrere del [illegible] le ditte che attendevano di poter iniziare a lavorare nella caserma, [illegible] ricevendo più alcuna comunicazione, incominciarono a tempestare di solleciti il maresciallo. Il sottufficiale [illegible]rebbero riuscito a prendere tempo adducendo esigenze addestrative. Scusa confermata poi da una serie di lettere ufficiali del comando di Milano, risultate poi false. Solo quando le imprese sono riuscite ad arrivare veramente ai comandi della Centauro la truffa è stata scoperta: ma degli acconti ormai [illegible] c'era più traccia.

[illegible] Alfisi

La brigata Centauro ha [illegible] poligono della Baraggia a Mottalciata una base logistica fissa d'appoggio per le truppe in addestramento. Ed è qui che sarebbe stata architettata la maxi truffa

POSTEGGI E' POLEMICA

Una replica al sindaco

Vercelli Parcheggi ribatte a Mietta Baracchi Bavagno[illegible]. Afferma il presidente della società: «Il Comune ha le idee confuse». Ed è guerra.

PAGINA 32

IL [illegible] AL MERCATO

Ambulanti in guerra

I controlli dell'Usl al mercato di Biella [illegible] chiesti dagli ambulanti contro alcuni di loro non in regola con le norme igieniche.

PAGINA 34

Misterioso episodio ieri a Cavaglià

Spara al night con una doppietta

CAVAGLIA'. Misterioso episodio ieri al night club Mokambo: un uomo ha esploso un colpo fucile e poi è scappato.

Erano le quattro del mattino quando il centralino dei carabinieri ha ricevuto un'allarmata richiesta di intervento: «Venite al Mokambo c'è un uomo armato di fucile». Immediatamente una «gazzella» del nucleo [illegible]rativo radiomobile è arrivata in paese, ma dell'uomo armato [illegible] doppietta, pare a canne mozze, c'era solo più una traccia del suo passaggio: un buco del soffitto dove si era fermata la sca[illegible] di pallini. L'uomo [illegible] fatto in tempo ad allontanarsi prima dell'arrivo dei militari.

I carabinieri ora sarebbero sul punto di identificare il misterioso sparatore, ma sulla vicenda ancora non si pronuncia[illegible]. Per capire cos'è realmente accaduto nella sala del night stanno cercando di rintracciare i clienti presenti in quel momento nel locale e che hanno preferito allontanarsi senza attendere le domande degli inquirenti.

Hanno già sentito il gestore [illegible] locale, Arnaldo Fuiano, [illegible] 55 anni e alcuni dipendenti. Ma finora l'episodio resta misterio[illegible]. Sembra comunque che si sia trattato di un regolamento di conti. L'uomo entrato nel night sembra in compagnia di un complice, ad [illegible] tratto avrebbe imbracciato il fucile puntandolo ad altezza d'uomo. Ma prima che esplodesse la micidiale rosa di pallini, il barista con riflessi pronti sarebbe riuscito a deviare le canne verso il soffitto. La scarica quindi non ha colpito nessuno dei presenti in sala in quel momento.

L'inaspettata reazione avrebbe costretto il mancato killer [illegible] il complice a scappare. Ora nonostante l'omertà quasi assoluta dell'ambiente sembra che i carabinieri siano già riusciti a identificarli (sarebbero di Ivrea) e la loro cattura sarebbe imminente.

(m. al.)

Biella, si preannunciano nuovi sviluppi nelle indagini sugli evasi-killer

Il «terzo uomo»: sì, li ho aiutati

Angelo Celli interrogato ieri dal gip avrebbe ammesso il suo ruolo nella vicenda, ma nega che Biamonte e Neirotti abbiano dormito a casa sua la sera prima dell'omicidio. Uno dei presunti assassini però ha parlato

BIELLA. Angelo Celli, il «terzo [illegible]» che avrebbe aiutato nella fuga i due evasi killer Angelo Neirotti e Antonio Biamonte è stato interrogato ieri mattina dal [illegible]p della pretura Claudia Ramella. Il reato di cui è accusato, favoreggiamento, è infatti di competenza pretorile.

Alla presenza del [illegible] procuratore Maria Luisa Ferrari che dall'agosto del '91 indaga sull'assassinio [illegible] taxista Mau[illegible] Tropeano, l'uomo è [illegible] subito introdotto nella piccola aula riservata all'attività del gip. L'interrogatorio è stato velocissimo: Celli è accusato di aver fornito assistenza logistica ai due evasi che tentavano di espatriare prima del delitto. Secondo gli inquirenti avrebbe dovuto fornire a Neirotti e Biamonte documenti falsi per passare la frontiera.

Celli era già [illegible] interrogato a piede libero nel '91: gli inquirenti avevano avuto [illegible]zie confidenziali che Biamonte e Neirotti [illegible] agosto erano stati a [illegible] sua. Ma non avevano le prove, e Celli era stato rilasciato. Ora la situazione è cambiata: Angelo Neirotti interrogato in Francia dov'è detenuto, dalla dottoressa Ferrari, avrebbe confermato che quella sera erano a Biella per incontrarsi [illegible] Celli.

E il [illegible] uomo» [illegible] non avrebbe più negato il suo ruolo nella vicenda, specificando però che Neirotti e Biamonte erano stati da lui diversi giorni prima, quando cioè non erano ancora degli evasi ma dei detenuti in permesso. La vicenda però non è ancora conclusa: gli inquirenti [illegible] sembrano aver chiarito [illegible] mosse di Biamonte e Neirotti e sanno che Celli [illegible] ha agito da solo. Credono di aver scoperto anche perchè la Uno [illegible] in via Quintino Sella a chilometri di distan[illegible] dall'abitazione [illegible] Villaggio La Marmora. Gli inquirenti confermano che nei prossimi giorni ci potrebbero essere altre novità.

(m. al.)

Angelo Celli, a sinistra, il «terzo uomo» del caso Tropeano, è [illegible] interrogato ieri dal gip. A fianco i presunti killer Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti

E nel capoluogo un'ininterrotta serie di temporali ha abbassato la temperatura di 9 gradi. Domani un miglioramento

La grandine flagella la Bassa, gravi danni ai raccolti

Una vasta zona tra Bianzè e San Germano colpita da chicchi grandi come noci

Ieri pomeriggio, alle 14, a Vercelli sembrava di essere in piena [illegible]

VERCELLI. Flagellata dalla pioggia e dalla grandine, ieri mattina, la striscia [illegible] territorio fra Bianzè, Oschiena, Tronzano, Crova, San Germano e Strella; la zona di Olcenengo ne è stata solo sfiorata mentre nel capoluogo il maltempo si è sfogato [illegible] un violento temporale.

E' durato in tutto una ventina [illegible] minuti o poco più, fra [illegible] 7,30 e le 8: il cielo è diventato improvvisamente scuro e tra il fragore dei tuoni ed il bagliore dei lampi hanno iniziato a cadere chicchi di grandine che in alcune zone hanno raggiunto la grandezza di una noce.

«Qui da noi - dice Angelo Travini, il vigile urbano in servizio nel Comune [illegible] Bianzè - ha picchiato veramente forte: a mezzogiorno le strade in paese erano ancora coperte di ghiaccio. Ormai ho superato la cinquantina, ma non ricordo di avere mai visto una cosa del genere».

Nella zona interessata la coltura più diffusa è quella [illegible] riso: proprio in questi giorni si sta ultimando il processo di maturazione delle spighe ed a [illegible] a mano viene tolta l'acqua dalle risaie per consentire, fra qualche settimana, le operazioni di raccolto. Il riso è prevalente a Tronzano, Crova e [illegible] Germano; nella frazione Salomino di Tronzano ed a Bianzè vi sono anche molti appezzamenti coltivati a mais.

Per valutare la situazione, a Crova il sindaco Alberto Cappa convocherà [illegible] prossimi giorni la Commissione consultiva agricoltura e foreste. Gli orti compresi nella fascia interessata dal temporale sono stati rasi a zero, ma per un bilancio complessivo dei danni alle colture occorrerà attendere ancora qualche giorno. «Il granturco - dice T[illegible]ini - in qualche maniera ne ha sofferto [illegible] perchè la pannocchia è protetta dalle foglie; nel [illegible] invece la grandine [illegible] ha sgranato la spiga proprio a [illegible] del processo di maturazione». Danni ingenti invece sono già stati denunciati [illegible] alcune strutture agricole: nella tenuta Carpeneto di Tron[illegible] ad esempio (ma la stessa cosa si è verificata anche in molte altre aziende), i chicchi di grandine hanno bucherellato le coperture dei capannoni ed i rovesci [illegible] pioggia hanno danneggiato gli arnesi ed i macchinari che vi erano stati depositati.

In città il termometro ha fatto registrare un calo di temperatura [illegible] 8-9 gradi: ieri la massima è stata di 21 e di 16 la minima, mentre ad Oropa la colonnina di mercurio è scesa ad [illegible] minimo di 12,9 risalendo poi soltanto a 18,4 come massimo.

Il pluviometro dell'osservatorio ieri ha registrato [illegible] precipitazione di 10,4 millimetri di pioggia, ed un'umidità del 92 per cento con il cielo coperto per 7 decimi da cumuli di nubi.

Secondo le previsioni oggi avremo dappertutto una nuvolosità variabile con possibilità di nuovi temporali; un miglioramento è previsto per domenica.

(w. ca.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi anche di forte intensità.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati dai quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 21; [illegible]: 16; [illegible]: 18

UN ANNO FA

[illegible]: [illegible]; min: 20; media: 25

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE

Torino 17; Novara 26; [illegible] 28; Aosta 28; Cuneo 19; Alessandria 25

I PARCHIMETRI [illegible]

Dopo l'attacco del sindaco al progetto delle «zone blu»

Vercelli Parcheggi replica «In Comune idee confuse»

In alto a sinistra il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e due immagini del caos che regna in città

VERCELLI

L'IDEALE sarebbe che la Vercelli Parcheggi se [illegible] andasse». Parole dure, quelle pronunciate dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli nella sua intervista a «La Stampa». E adesso la palla passa agli avversari, al presidente della [illegible] cietà tanto contestata. Si chiama Mario Agnesina, fa l'avvocato a Novara ed è stato per an[illegible] assessore [illegible] vicesindaco di quella città. Cinque mesi fa ha sostituito Marcello Camozzi al vertice della «Gestione Parcheggi», la Srl che promette di far pagare 1300 lire ai vercellesi per ogni ora di sosta (in alcune zone sta già accadendo). «Il Comune deve spiegarci che [illegible]sa vuole - dice Agnesina -, ma sembra che [illegible] abbia ancora le idee molto chiare».

In campagna elettorale, la Lega si era dichiarata contraria alla «tassa [illegible] parcheggi», e alla convenzione che concede [illegible] una società privata (per ben 40 anni) vie e piazze della città. Dice Mario Agnesina: «Il Comune vuole che ce ne andiamo? Benissimo, ma chi rompe deve pagare. Vuole disdire la convenzione? Si andrà all'arbitrato. Vuole comprare [illegible] azioni dei privati? Se ha i soldi, lo faccia. L'importante è che ce lo dicano: già alla fine di giugno, avevamo chiesto [illegible] incontro col sindaco. Poi è stato rinviato a data da destinarsi, perchè la giunta [illegible] aveva ancora affrontato il problema. Da allora, [illegible] ci sono più stati contatti».

I progetti, intanto, vanno avanti, seguendo la tabella di marcia comunicata dalla Vercelli Parcheggi al Comune. Attualmente si sta lavorando in piazza Zumaglini, piazza del municipio, piazza d'Azeglio, piazza Pajetta e piazza Alciati. Tutte queste zone dovrebbero diventare a pagamento [illegible] partire dall'11 novembre.

Il problema, però, è che la maggior parte dei vercellesi [illegible] contraria all'idea di dover pagare per posteggiare in centro. Che ne dice, avvocato Agnesina? «Che sarebbe bello [illegible] tirare fuori una lira, [illegible] [illegible] si può. Questa soluzione è l'unica praticabile per Vercelli. C'era un'alternativa: costruire alcuni "autosilos" nelle zone semi-periferiche, come prevedeva la legge Tognoli. Ma il Comune non aveva i soldi».

Secondo il presidente, la gente deve «abituarsi a pagare, oppure andare in bicicletta». «Si - dice -, perchè la comodità costa: chi non vuole lasciare l'auto a due metri dal municipio, la posteggi in periferia, e poi prosegua a piedi. Del resto, l'autostrada non si paga?». E la giunta, che sembra decisamente maldisposta verso di voi? «Ci dica quali sono le cose che [illegible] vanno: c'è qualcosa da modificare? Parliamone».

La convenzione firmata dalla giunta Bodo, inoltre, [illegible] sempre stata considerata troppo vantaggiosa per la Vercelli Parcheggi [illegible] troppo sfavorevole per il Comune. Una specie di «svendita», insomma, sulla quale si sono appuntati anche gli occhi della magistratura. Il commissario Santo Corsaro ha strappa[illegible] alcune modifiche, come l'[illegible]bolizione delle sbarre dei parcometri [illegible] alcune piazze cittadi[illegible].

Anche un'altra clausola-capestro (sul parcheggione [illegible] via Viotti) è stata variata. Avvocato Agnesina, che ne pensa? «Che se 40 anni di convenzione sono troppi basta dirlo: vedremo che cosa si può fare».

E l'inchiesta [illegible] procuratore Luigi Carli, poi passata a Scalia? Il pm della pretura aveva ravvisato ipotesi di abuso d'ufficio: un presunto [illegible] di favoritismo, [illegible] il Comune che concede [illegible] suolo pubblico ad una società privata nata «ad hoc». «Dell'indagine non [illegible] è più saputo niente - risponde Ag[illegible] -: la Procura ci [illegible] chiesto documenti, e noi li abbiamo forniti. Si parla di società nata "ad hoc"? Ma è proprio quel che [illegible] accaduto: all'inizio il Comune voleva entrare [illegible] far parte della srl, ma il Coreco [illegible] ha vietato. La società, quindi, composta da privati vercellesi e dalla Finpiemonte, ha continuato [illegible] sola».

La Vercelli Parcheggi, quindi, va avanti: perchè ha un contratto col Comune da rispettare, e perchè i lavori sono già cominciati. La mossa attesa da tutti, adesso, spetta alla giunta comunale, che dovrà dire che cosa ha intenzione di fare riguardo alla questione [illegible] traffi[illegible] [illegible] città. Una questione (come tutte le altre) ereditata dall'amministrazione comunale precedente, [illegible] che si [illegible] rivelando molto imbarazzante per il nuovo esecutivo.

Sembra che [illegible] «pool» di esperti, probabilmente interno alla Lega, stia valutando [illegible] situazione già [illegible] alcune settimane, per [illegible] le possibili prospettive. Il sindaco Mietta Baracchi, però, aveva smentito questa indiscrezione. Quel che è certo, è che non dovrebbe tardare un incontro chiarificatore fra l'amministrazione comunale e i responsabili della Vercelli Parcheggi. E intanto, [illegible] lunedì, in viale Garibaldi e al parcheggione si [illegible] a pagare, dopo un mese di sosta gratis.

Giuseppe Buffa

Una delle tante riunioni pubbliche convocate in Comune sui parcheggi

Rischio non calcolato

SUI parcheggi, problema che riguarda tutti i cittadini, è facile fare del populismo. Più difficile è risolvere il rebus delle oltre 7 mila auto che ogni giorno di mercato cercano spazio in centro, quando i posti disponibili sono poco più di 5 mila.

Sono vent'anni ormai che le varie amministrazioni comunali hanno cercato di raccapezzarsi. Purtroppo, qualcuno ha fatto solo finta di mettere mano alla questione, mentre altri hanno escogitato soluzioni apolitiche se[illegible] tener conto del gradimento della città.

E' inutile nascondersi che in tutte le campagne elettorali (inclusa quella della scorsa primavera), partiti e movimenti hanno cercato di non inimicarsi i commercianti, sfumando il discorso dell'isola pedonale, tuonando contro i balzelli ma, nello stesso tempo, promettendo il posteggio sotto casa [illegible] davanti al negozio.

Nel frattempo, «Vercelli Parcheggi» [illegible] avanti, mentre il sindaco si augura che «si tolga di mezzo». Siamo a livelli kafkiani. Nessuno ha accolto il nostro suggerimento, dell'autunno scorso, di sospendere tutta l'operazione [illegible] attesa dell'insediamento dei nuovi amministratori.

Così adesso Vercelli sta cambiando radicalmente sotto gli occhi di sindaco e giunta, che si dichiarano assolutamente contrari. Ma quanto costerà tornare indietro?

(e. d. m.)

Ad Arenzano

[illegible] alla [illegible] del gatto

GATTINARA. Tra i «Gatto paesi» che parteciperanno alla singolare manifestazione di Aren[illegible] dedicata al felino domestico c'è anche Gattinara. In questi giorni alcuni abitanti del paese hanno allestito all'interno della mostra, organizzata da Gino Paoli, uno stand in cui so[illegible] esposti i prodotti tipici: il vi[illegible] rosso, [illegible] [illegible] e i biscotti: ovviamente si tratta delle lingue [illegible] gatto.

Tra le altre iniziative pro[illegible] dai gattinaresi la proiezione delle video cassette e diapositive sul Carnevale e [illegible] presentazione delle due maschere locali: il Babacciu e la Plandrascia.

Per il giorno di chiusura, fissato per domani pomeriggio, è in programma una gita ad Arenzano: parteciperanno tutti coloro che [illegible] hanno avuto sinora la possibilità di visitare la mostra internazionale [illegible] lo stand riservato «Gatto-paesi». Chi vuole [illegible] ulteriori informazioni può rivolgersi alla Bottega del vino di Gattinara.

[g. mo.]

Porta Casale distribuisce la «panisa» ma ricorda anche un illustre antenato, Gersenio

Quando la Sagra fa anche cultura

Una mostra delle edizioni più preziose della «Imitazione di Cristo», il testo medievale attribuito all'abate vercellese. Da stasera fino a domani, degustazioni gastronomiche, gare podistiche, mostre e tanta musica

VERCELLI. Come trasformare una Sagra rionale in un avvenimento culturale di risonanza nazionale, anzi europea. Il Comitato «Vecchia Porta Casale», organizzatore della terza «Sagra della panisa», si è aggrappato alla storia e alla leggenda per abbinare alle manifestazioni gastronomiche e [illegible] intrattenimento una mostra straordinaria sull'«Imitazione di Cristo», il trattato ascetico medievale considerato tra i testi più letti d'ogni tempo.

Il tutto perchè Giovanni Gersenio [illegible] Vercelli (o di Cavaglià, secondo altre interpretazioni) sarebbe stato appunto [illegible] anti[illegible] abitante di Porta Casale.

Il presidente del Comitato, Guido Manolli, è un quarantenne di indole vulcanica: non passa mese [illegible] che egli sforni qualche iniziativa. Sono sue le idee delle maxi-biciclette che fanno da attrazione alla «Vercelli che Pedala», sue le iniziative più applaudite ai Carnevali, sue le Sacre rappresentazioni che animano la notte di Natale.

Ed [illegible] Manolli ha sposato la

Il presidente del Comitato «Vecchia Porta Casale» Guido Manolli durante [illegible] delle sue applaudite partecipazioni a «Vercelli che pedala»

causa di Gersenio, cittadino onorario [illegible] Porta Casale. Spiega: «Tra via Perolio e corso De Rege, proprio a pochi passi dagli stands della nostra Sagra, c'era l'abbazia di Santo Stefano, di [illegible] Gersenio fu appunto rettore per molti [illegible] nel XIII secolo. Dunque, perchè non considerarlo dei "nostri"?».

Detto, fatto. Il Comitato «Vecchia Porta Casale» è andato [illegible] parlarne con il direttore dell'Archivio di Stato e l'altrettanto alacre Maurizio Cassetti ha avuto l'idea: «Onorate Gersenio intitolandogli una [illegible] dell'"Imitazione di Cristo"». E così oggi e domani, contemporaneamente alla Sagra, il [illegible] Ufficio delle Imposte ospiterà una cinquantina di preziosissime edizioni dell'opera attribuita all'abate vercellese. Sarà lo stesso Cassetti a presentare la mostra.

Non solo. Visto che i frati di Santo Stefano distribuivano pane di segala ai poveri, durante la Sagra chi lo vorrà potrà assaggiare questo pane, sfornato come accadeva settecento anni fa.

Dal sacro... [illegible] profano. La «Sagra d'la panisa» si aprirà ufficialmente alle 19 di oggi; mezz'ora dopo il tipico piatto vercellese sarà distribuito agli spettatori. Alle 22, sfilata di moda a cura della «Casa della pelle e pellicceria». Durante la serata sono previsti musiche, giochi e attrazioni.

Domani, si ricomincia alle 9 con la partenza di una gara podistica; alle 10 inaugurazione di una collettiva [illegible] pittori; alle 12,30 si riprende con la distribuzione di panisa e del piatto «salrtis». Nel pomeriggio, «giochi in Sagra» e alle 21,30 [illegible]nclusione in musica [illegible] Stefania Allorio e Mario Gilone ed il [illegible]araoke di Bruno e Winny.

Francesco Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La giunta [illegible] Biella [illegible] i marocchini

Si è parlato tanto in questi gior[illegible] di venditori abusivi. Le autorità avevano assicurato che l'esercito di marocchini e degli altri extracomunitari che per le vie della città proponevano le loro carabattole sarebbe stato [illegible] rigorosamente in regola, oppure allontanato dalla provincia.

Non [illegible] sembra però che le decise dichiarazioni della giunta abbiamo poi avuto esito. Proprio in questi giorni, imperterriti, alcuni venditori [illegible] in piazza Santa Marta hanno esposto a terra numerosi oggetti in vendita ed altrettanti nordafricani continuano ad affollare i posteggi cittadini continuando a sollecitare l'acquisto di accendini, cinture, fazzoletti di carta e quant'altro hanno nelle loro borse.

Lettera firmata, Biella

Cani abbandonati Ma quale amore?

Ho letto il servizio dedicato dal vostro giornale agli animali abbandonati, soprattutto i cani. Come ogni estate, anche quest'anno [illegible] sono ripetuti i casi di bestiole lasciate a se stesse, per la strada, in campagna, magari vicino al canile (per rendere meno disumano l'abbandono).

E' evidente che i proprietari degli animali intendono sbarazzarsi dei loro «migliori amici», che, dopo aver fatto loro compagnia per tutto l'anno, [illegible] tempo di vacanza diventano una presenza ingombrante. Ma ho anche letto, sul giornale, che esistono autentiche «pensioni» per animali, dove si possono lasciare cani e gatti nel periodo [illegible]. Non sarebbe [illegible] crudele ricorrere a queste strutture, piuttosto che abbandonare le bestiole? Chi ama veramente gli animali [illegible] smette di farlo per tutto l'anno, compreso il mese di agosto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica possono essere spedite (o recapitate [illegible] mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Devono essere indicati il nome [illegible] l'indirizzo del mittente.

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822 245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** e di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro e Grappi*, corso Libertà 78, tel. 65.056

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Tarrico[illegible]*, via Italia 23, [illegible] (015) 22.119. Tur[illegible] sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabuldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacie apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazio[illegible] di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Gianni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) [illegible]

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dott.ssa [illegible] Boca De Giuli*, [illegible] Rimembranze 58, tel. (0163) 21.810.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rivetti*, via Gamba [illegible] tel. (015) 20.857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 593.294.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone [illegible], tel. (0161) 96.040.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civelli*, [illegible] Avio 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **[illegible]thià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Vito Abbagnano, [illegible] anni, pensionato; Eugenio Gallaverna, 71 anni, pensionato; [illegible] Mignone, [illegible] anni, pensionata; Oreste Tagliabò, [illegible] anni, pensionato; Ercolina Zarino, 86 anni, pensionata; Marta Fassone, [illegible] anni, pensionata; [illegible]no Beccali, 74 [illegible], pensionata.

BIELLA

MORTI. Adriana Magliola, 78 anni, pensionata; Matalda Dal Regno, 88 anni, casalinga; Mario Paganotti, 71 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** [illegible] Capostagno, [illegible] anni, impiegato amministrativo, con Nicoletta Tubia, 24 anni, floricoltrice; Bruno Boi, 27 anni, elettricista, con Federica Toltenon, 22 anni, aiuto stilista.

[illegible]

NATI. Nicolò Beninati, Davide Mainardi.

VIGLIANO

NATI. Francesco Rey, Marco Crosa, Costanza Grivelli.

MORTI. Antonia Gambin, [illegible] anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Crescentino. La Regione ha approvato la perizia di variante [illegible] suppletiva per pagare i lavori di potenziamento [illegible] terzo [illegible] dell'acquedotto del paese. Il finanziamento è di quasi [illegible] milioni.

[illegible]

MOSTRA

Il movimento operaio vercellese

La Società operaia [illegible] mutuo soccorso [illegible] l'Archivio [illegible] Stato di Vercelli presentano a Villata, nei locali del suddetto sodalizio, una mostra sul movimento operaio nel Vercellese, dalle origini al 1922. Per l'occasione, verrà esposta la bandiera storica della Società operaia [illegible] mutuo soccorso di Tricerro. La mostra verrà inaugurata alle 18 di oggi, e rimarrà aperta fino a domenica [illegible] settembre. Relatori Giovanni Ferraris, storico e ricercatore, Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli e Francesco Rigazio, insegnante. Questi [illegible] gli orari della mostra: domani e lunedì: dalle 14 alle 23. [illegible] giorni dal 31 agosto al [illegible] settembre: dalle 20 alle 23 e il 5 settembre dalle 14 alle 23.

[illegible]

Enoteca di Roppolo: gli orari

Al castello di Roppolo, l'Enoteca regionale della Serra rimarrà aperta fino al mese [illegible] settembre, nelle giornate di giovedì (dalle 14,30 alle 19), di venerdì, sabato [illegible] domenica: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. Informazioni possono [illegible] richieste telefonando al numero 0161-986.01. Per altre [illegible] turistiche ci si può rivolgere alla Pro loco (segreteria [illegible] castello) dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, telefonando allo 0161-987.620.

GASTRONOMIA

A Grignasco e [illegible] Vercelli

Al festival dell'Unità di Grigna[illegible] [illegible] parco Vinzio, alle 12,30 di oggi [illegible] organizza [illegible] pranzo degli anziani, e stasera alle 18 cena con baccalà alla vicentina. Alla Sagra della Panissa di Porta Casale, in via Peroglio a Vercelli, sempre per stasera alle 19,30, cucina tradizionale.

GITE

[illegible] [illegible] Tana con il Wwf

La sezione di Vercelli del Wwf ha organizzato una gita al Par[illegible] naturale di Bric Tana e al borgo Medioevale di Millesimo, prevista per domenica 12 settembre. Le adesioni dovranno pervenire alla sede del Wwf vercellese [illegible] via Mucrone 1.

Il 1° settembre incominciano le prove di riparazione nelle medie superiori

Scuola, in tre mila agli esami

A presentarsi la settimana prossima saranno soprattutto gli studenti del primo biennio: da soli raggiungono il 61 per cento dei candidati. L'istituto più «severo» [illegible] giugno è stato l'Iti di Vercelli

VERCELLI. Saranno più di 3 mila gli studenti vercellesi delle prime quattro classi di medie superiori che fra quattro giorni ci riproveranno: rimandati a settembre, mercoledì scatterà per loro la prova d'appello. Al Provveditorato di Vercelli enunciano [illegible] cifre: [illegible] giugno i rimandati erano risultati 3.176, pari al 39,3 per cento dei frequentanti, contro i 4.908 che invece ce l'hanno fatta al primo scrutinio ed hanno potuto godersi [illegible] pieno le vacanze [illegible].

Chi dovrà riparare una sola materia, e magari con un punteggio [illegible] troppo basso, ha qualche speranza in più di superare indenne le forche caudine degli esami di riparazione; maggiori preoccupazioni le nutrono quegli studenti [illegible] quali sono state «assegnate» due o più materie e con votazioni scarse per giunta. Tutti comunque si di[illegible] da un lato ottimisti e combattivi e dall'altro concordano [illegible] nel definire assolutamente inutili gli esami di settembre.

«Se [illegible] non ce l'ha fatta [illegible] un anno - commenta Stefano, studente al primo anno di [illegible] Liceo classico che deve riparare italiano, latino e greco e che per comprensibili motivi preferisce non dichiarare [illegible] proprio cognome - [illegible] può sperare di farcela in tre mesi anche ammettendo di non aver fatto un giorno solo di [illegible]canza. Io comunque penso di [illegible]sere ben preparato: [illegible] non sarò promosso, mi troverò avvantaggiato l'anno prossimo».

Dice Claudia, seconda classe di un Iti con una sola materia da riparare: «Gli unici a guadagnarci sono gli insegnanti con [illegible] lezioni private. Io mi sono preparata da sola».

In Piemonte le lezioni del nuovo anno scolastico inizieranno il 15 settembre; due giorni prima toccherà agli istituti professionali e d'arte.

Scorrendo il tabulato del Provveditorato si notano alcune curiosità. I rimandati delle prime classi [illegible] stati il 33,9 per cento del totale, quelli delle seconde 27,1; delle terze 21,7 e delle quarte 17,3. [illegible] soli i rimandati del primo biennio hanno totalizzato il 61 per cento: è appunto in questa fase scolasti[illegible] che la selezione appare più se[illegible]. «Negli ultimi tre anni - commentano negli uffici di via Carducci - le scolaresche salvo poche eccezioni risultano più stabili perché le classi sono già state sfrondate da tutti quegli elementi che non davano affidamento di poter proseguire».

Un'altra chiave di lettura con[illegible] di ipotizzare quale sorte toccherà alle medie superiori quando, come da tempo si va dicendo, l'obbligo scolastico sarà innalzato di due anni.

In cifre assolute, a giugno gli insegnanti più severi sono stati quelli dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli che hanno rimandato 283 studenti (150 nelle prime due classi); seguono a ruota quelli del «Quintino Sella» di Biella con 280 (134 nel primo biennio) e quelli del «Cavour» vercellese [illegible] 274 (142).

I più clementi, sempre [illegible] cifre assolute, sono [illegible] quelli del «Cavour» per geometri di Gattinara (34, di cui [illegible] nel primo biennio), del «Classico Lagrangia» di Vercelli (35, dei quali 24 studenti ginnasiali) e dell'Iti «Quintino Sella» di Valle Mosso con 37 (tutti del primo biennio, ma questo istituto non ha le tre classi successive).

[illegible] Camurati

Da mercoledì [illegible] 3 mila studenti saranno impegnati negli esami di riparazione

Le novità in cartoleria

I prezzi sono sempre alle stelle ma si comprano solo set di marca

VERCELLI. Arrivano in cartoleria gli eroi di Beverly Hills 90210. I ragazzi del telefilm, diventato cult-movie per i giovani di mezz'Italia, sorridono sulle copertine dei diari. I volti di Steven, Brandon e Brenda, gli attori più amati del serial americano, sono stampati sugli astucci e vengono immortalati, mentre lanciano sguardi ammiccanti, persino sulle penne stilografiche.

[illegible] la moda del momento - dicono nelle librerie di Vercelli -: prima si faceva la fila per le magliette, adesso vanno a ruba i set scolastici».

[illegible]i cerca di accontentare un po' tutti i gusti: cartelline per i fogli protocollo, temperamatite e diari. Per [illegible] parlare dei numerosi gadget «Beverly Hills» che trovano spazio accatastati nelle vetrine o all'interno dei negozi.

Gli studenti, che tra qualche settimana torneranno sui banchi, sembrano [illegible] badare a spese per [illegible] loro corredo scolastico. Ciò che conta è che sia di marca. In ascesa Lupo Alberto che viene proposto in mille versioni: «firma» l'agenda, l'astuccio, la cartella [illegible] le matite. I costi? La penna [illegible] mila e 900 lire, il temperino 4 mila lire e il portamatite in stoffa 23 mila [illegible] 600. Salgono le cifre per chi deve acquistare [illegible] zaino: una cartella Invicta viene [illegible] costare 135 mila lire. Poco [illegible] più se la mar[illegible] [illegible] chiama «Armata [illegible] mare».

Sempre richiesto è il diario di Cattivik, mentre gli allievi che frequentano le elementari preferiscono Topolino [illegible] l'agenda di Barbie. Non tramonta il fascino di Mordillo che, con le sue avventure, spopola sia sulle copertine dei block-notes sia sugli zaini.

Ribadiscono [illegible] cartoleria Bernascone [illegible] Vercelli: «Si sceglie un quaderno dalla marca che c'è in copertina. Non importa se la carta è scadente, conta solo la firma».

Al negozio di corso Libertà sono particolarmente richiesti i diari di Smemoranda: «Già lo scorso anno andò bene tutta la linea - spiega Giovanni Bonetti -: ma il [illegible] boom si è registra[illegible] in questo periodo». Quanto costa un'agenda? I prezzi partono dalle 12 mila lire per arrivare alle 19 mila. Per i diari con gli anelli si spende un po' di più: 35 mila è la cifra di base.

Non mancano, comunque, le offerte speciali e gli scontissimi su tutti gli oggetti di cartoleria. Negli scaffali dei supermercati si trovano cartelle da 70 mila lire, restano, invece, invariati i prezzi dei diari.

«La spesa media, [illegible] tanto di libri e dizionari, può superare [illegible] 400 mila lire - sottolineano in una cartoleria del [illegible] -. [illegible] poi all'elenco [illegible] volumi si aggiungono gli atlanti e altri testi integrativi la cifra da spendere aumenta decisamente». Arriva[illegible] anche i diari di Cuore e Comix che, con i loro fumetti, s'ispirano alla satira politica.

Stanno, invece, andando a rilento le prenotazioni dei libri di testo: «E' inevitabile - dicono in una cartoleria biellese -: [illegible] calo demografico registratosi in tutta Italia inizia a farsi sentire. Nascono meno bambini e, [illegible] conseguenza, i testi scolastici sono destinati a restare negli scaffali».

Giancarla Moreo

E' tempo di acquisti nelle cartolerie in vista del prossimo ritorno a scuola

Il colpo di 2 banditi alla frazione Campore

Vallemosso, rapinati [illegible] milioni alle Poste

VALLEMOSSO. Ancora una rapina ai danni di un ufficio postale. Dopo i numerosi colpi portati a termine quest'estate, (l'ultimo a Benna, bottino 4 milioni), ieri mattina due giovani con il volto coperto da una calzamaglia hanno fatto irruzione nella sede Pt di Campore, una frazione di Vallemosso. Anche questa volta i banditi si sono dovuti accon[illegible] di poco, 3 milioni in contanti. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

I rapinatori sono entrati in scena quando in posta non c'era nessuno, tranne la titolare dell'ufficio. La donna è stata subito messa sotto il tiro del revolver e minacciata: «Non fare scherzi, altrimenti sono guai» le hanno intimato. Poi i due giovani, che si esprimevano senza particolari accenti dialettali, hanno arraffato tutto [illegible] denaro che era custodito nei [illegible]. Infine sono scappati, a bordo di [illegible] Uno di colore grigio.

L'allarme è scattato verso le 11, quando la titolare dell'ufficio si è riavuta dallo spavento ed ha trovato la forza di telefonare ai carabinieri. Subito è scattato il piano antirapina già predisposto dalle forze dell'ordine. Da Vallemosso e da Biella [illegible] partite alcune pattuglie e immediatamente nella zona circostante sono stati istituiti numerosi posti di blocco. Ma dei banditi non è stata trovata traccia.

Come già avvenuto per [illegible] altre rapine, le indagini si sono subito spostate nelle province vicine, soprattutto verso Torino e Novara. [d. p.]

Sull'incredibile vicenda del tribunale interviene il titolare del dicastero di Grazia e Giustizia

Per l'autista fantasma s'infuria il ministro

Conso ordina: «Sistemate quel pasticcio alla pretura di Biella»

Il ministro Giovanni Conso

BIELLA. Capita che i ministri guardino la tivù. E quando il telegiornale ha rilanciato la notizia dell'arrivo alla pretura di Biella di un autista, senza che ci fosse alcuna vettura da guidare, Giovanni Conso, titolare del dicastero di Grazia e Giustizia, è sobbalzato dalla poltrona. Non appena poi lo speaker ha aggiunto che nessuno a Biella aveva mai chiesto un autista, [illegible] soltanto dattilografe e che la procura aveva ferma un'auto di servizio da mesi, perché chi la guidava era stato trasferito, lo stesso ministro [illegible] andato su tutte le furie ed ha chiamato a rapporto i suoi collaboratori.

Così [illegible] giorno dopo a Biella, nell'ufficio [illegible] cancelliere dirigente è squillato il telefono: «Siamo i funzionari [illegible] ministero. Cerchiamo di trovare una soluzione a questo pasticcio». E [illegible] d'incanto ecco che l'auti[illegible] della pretura è stato autorizzato, per iscritto, a mettersi a disposizione del presidente del tribunale Vittone. Che certo non mancherà di farlo sedere al volante dell'auto della procura.

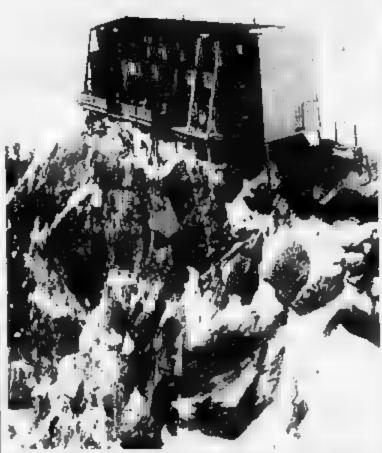
Ma c'è di più. Non [illegible] infatti escluso che, a seguito dei pugni battuti sul tavolo dal ministro di Grazia e Giustizia, l'autista possa essere addirittura «barattato» [illegible] un paio di dattilografi. Impiegati che nel palazzo di giustizia cittadino sono [illegible] bene tanto raro quanto indispensabile per la sopravvivenza di alcuni uffici.

Non solo: Giovanni Conso è stato messo al corrente del fatto che il Consiglio superiore della magistratura ha revocato il posto per un terzo sostituto procuratore a Biella quando era già stato pubblicato il bando. E se è vero quello che hanno detto al telefono i funzionari del ministero, l'eco dei pugni di cui sopra è stato sentito anche negli uffici [illegible] Csm: che a questo punto potrebbe anche rivedere un attimino la decisione precedente.

Tutto sembra davvero una favola a lieto fine. Ma riflettendo sul particolare che il mini[illegible] [illegible] stato messo [illegible] moto da una notizia ripresa dalla tivù, viene spontaneo chiedersi quale fine abbiano fatto le centinaia [illegible] lettere [illegible] presidente e del cancelliere dirigente in [illegible] si spiegava che al tribunale di Biella [illegible] [illegible] autisti, ma dattilografi e magistrati. E allora non si ha più tanta voglia di sorridere. [d. p.]

In questi giorni si è installata una centralina per la misurazione delle radiazioni ultraviolette

[illegible] Margherita entra in scena [illegible] scienza

Intanto a Varallo oggi si conclude il congresso medico-storico

[illegible] Margherita è anche un osservatorio prezioso per gli esperimenti scientifici

ALAGNA. Sono i «giorni» della Margherita e si vede. Più si avvicina la ricorrenza storica dei [illegible] anni dell'inaugurazione del rifugio e più si intensificano le manifestazioni collaterali. Ad esempio protagonista di questo fine settimana è [illegible] aspetto poco pubblicizzato del rifugio, ma non per questo meno importante: l'osservatorio. Anzi.

Così ecco che in queste ore due avvenimenti si intersecano e sottolineano il grande rilievo, sotto il profilo scientifico [illegible] Capanna più alta d'Europa. A Varallo si tiene, infatti, la giornata conclusiva del congresso storico-scientifico mentre al rifugio è in corso l'ennesimo esperimento scientifico.

Il convegno. Secondo appuntamento al Centro congresso della «due giorni» dedicata alla [illegible]ria e alla scienza in ambito alpinistico. Si inizia di buon mattino, alle 8,45, per trattare alcuni temi legati [illegible] medicina, come la ipertensione polmonare ipossica, le modificazioni ematologiche alle alte quote, le [illegible] alla Margheria [illegible] Monte Mc Kinley, negli Usa, per via via proseguire con i temi: «Ams e Hape, gli aspetti clinici» e «Ams, profilassi e trattamento». [illegible] pomeriggio si parlerà poi di «ricerche passate e sviluppi futuri», i «Tibetani» e di «insegnamenti dalle ricerche alle grandi altezze».

L'esperimento. L'osservatorio da sempre è sede di importanti studi scientifici: l'alta quota lo rende luogo ideale per gli esperimenti di fisiologia umana legati alle grandi quote.

Un interessante programma di ricerche è stato avviato da un gruppo di studiosi in collaborazione [illegible] la Clinica oculistica dell'Università di Torino, la Persol industria ottica e con [illegible] sezione del Cai di Varallo. L'équipe guidata dal dott. Paolo Gugliermina, alpinista e medico della spedizione che lo [illegible] anno ha scalato l'8000 himalayano Cho-O-Yu, e dal dott. Mollo, ha provveduto al trasporto e all'installazione di [illegible] centralina per la misurazione delle radiazioni ultraviolette.

Le apparecchiature, che pesano oltre [illegible] chilogrammi e che sono state realizzate dagli [illegible] studiosi, [illegible] ininterrottamente i raggi luminosi per un periodo [illegible] [illegible] giorni. Scopo dei rilevamenti, [illegible] quali [illegible] affianca un'indagine sulle emorragie retiniche cui [illegible] soggetti gli alpinisti a queste altitudini, è la valutazione degli effetti dannosi [illegible] va incontro l'organismo [illegible] esposto a radiazioni nocive. [r. syn.]

IL CASO

LA GUERRA DELLE BANCARELLE

Tutti d'accordo: «Sono indispensabili controlli più severi»

Gli ambulanti applaudono il blitz di Usl e carabinieri

Nelle immagini di Corrado Micheletti a sinistra Antonio Musci e [illegible] basso Carlo Marcone. Sopra Mario Pionzio, a destra Pietro Calefato e Renato Paradiso. Tutti intervenuti sul blitz dei carabinieri [illegible] mercato

BIELLA. «Evviva i controlli dell'Usl». All'unanimità gli ambulanti di Biella applaudono al blitz dei responsabili dell'Unità sanitaria [illegible] dei carabinieri che giovedì mattina hanno bloccato per un'ora il mercato cittadino, passando al setaccio ogni bancarella e rilevando [illegible] alcune infrazioni alla normativa sull'igiene pubblica.

L'unica voce [illegible] protesta, quasi sussurrata però, riguarda la poca discrezione dimostrata nell'iniziativa: dieci vetture tra gazzelle e auto del servizio veterinario forse [illegible] po' troppe per un intervento che nulla aveva a che fare con un'operazione anticrimine. [illegible] per il resto gli esercenti hanno il pollice alzato: [illegible] sintonia con [illegible] decisa modernizzazione del servizio, ritengono giusto colpire i colleghi che non sono in regola con la normativa igienico- sanitaria. Così, anche [illegible] indirettamente, confermano le parole di Mario Pionzio, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 47, che sovraintende alla vendita di prodotti di provenienza animale: «Questo controllo a tappeto lo hanno richiesto proprio loro, gli ambulanti».

Qualcuno, come Antonio Musci, commerciante di frutta e verdura, si spinge addirittura più in là: ironicamente, ma non troppo, sostiene anche il particolare del blitz in grande stile che al resto dei colleghi non è piaciuto molto.

«Ma sì, vengano pure con le sirene e si facciano sentire da tutta la città - dice dietro le cassette delle pere -. I biellesi devono sapere che si fanno dei controlli, devono poter scegliere tra chi bara e chi agisce correttamente. Ci sono delle leggi [illegible] vanno rispettate». Poi aggiunge rivolgendosi [illegible] una cliente: «Signora aspetti, prenda la frutta con questi - e porge un paio di guanti di plastica -. L'igiene fa parte del nostro lavoro, non bi[illegible] escogitare dei trucchi [illegible] soltanto adeguarsi. Altrimenti [illegible] cambia mestiere».

Anche Pietro Calefato, titolare [illegible] un moderno banco frigo [illegible] pesce, sostiene che il servi[illegible] va modernizzato. Ma non crede nei controlli eclatanti. «Il blitz di giovedì sembrava una caccia all'uomo, un simile spiegamento di forze [illegible] mi è par[illegible] giustificato - spiega -. Però le [illegible] dei responsabili dell'Usl servono, eccome. Ormai siamo parificati al commercio fisso, i nostri [illegible] sono negozi viaggianti. Allora chi è in regola lavora, chi non lo è aspetta fino a quando si è sistemato. Non sia[illegible] più nel medioevo, ormai in tutta Europa gli ambulanti operano in un certo modo. Non avere il libretto sanitario [illegible] vendere al mercato è un'assurdità. [illegible] poi non è giusto che, chi ha investito per rispettare la legge, si trovi ancora al pari dei colleghi che non lo hanno fatto».

Daniele Pasquarelli

Nei rioni

In programma altre ispezioni

BIELLA. Nella sede del servizio veterinario di via Ivrea l'aria è elettrizzante. Il grande eco del blitz di giovedì mattina non è piaciuta ai medici e agli ispettori protagonisti dei controlli tra le bancarelle di pesce, latte, formaggio, frutta e verdura. Per loro si è trattato [illegible] un normale controllo, richiesto per di più da alcuni degli s[illegible]si operatori del mercato dove, pare, sia scoppiata la guerra contro gli «irregolari».

«Si è trattato davvero di un'ispezione come tante - afferma Mario Pionzio, responsabile del servizio -. Poi sia ben chiaro, noi non vogliamo vessare nessuno. Anzi, è meglio dire subito che la richiesta di questo "blitz", come è stato definito sui giornali, proviene dall'interno del gruppo [illegible] ambulanti stessi».

Però le gazzelle dei carabinieri sono sembrate piuttosto inopportune. «Per carità rima[illegible] con i piedi per terra - risponde Pionzio -. La caccia [illegible] ladri mi sembra diversa da quanto avvenuto tra le bancarelle. Il fatto è che, alcune volte, quando i miei operatori sono intervenuti da soli, sono stati un po', come dire,... derisi. Così questa volta non abbiamo voluto incontrare difficoltà e abbiamo chiesto la collaborazione della forza pubblica».

E' polemica tra gli ambulanti di Biella per il rispetto delle norme sull'igiene

Dunque per l'Unità sanitaria si è trattato di un intervento normalissimo. «Non sarà l'ultimo - aggiunge il responsabile -. Dal primo ottobre infatti entrerà in vigore il regolamento [illegible] esecuzione della legge 112 [illegible] '91, quella che mette ordine nel settore e l'articolo 22 è chiaro: le aree pubbliche dove vengono [illegible]i in vendita prodotti di origine animale devono tassativamente, e sottolineo tassativamente, essere dotate di energia elettrica, ac[illegible] potabile e scarichi fognari. Altrimenti si chiude il [illegible]. Ora le bancarelle di piazza Martiri hanno la possibilità di mettersi in regola e questo significa che il problema più importante è stato risolto. Ma penso al mercato di venerdì in via Valle d'Aosta e agli altri rionali per i quali bisognerà fare assolutamente qualcosa: al limite anche vietare la vendita di pesce [illegible] formaggio».

Gli ambulanti dunque sono avvertiti: l'Usl non ha affatto dissotterrato l'ascia [illegible] guerra.

«Per la carità, nessuno si oppone ai controlli. Però non bisogna dimenticare [illegible] buon senso - ribatte Carlo Marcone, titolare di un banco di formaggi -. Faccio un esempio: l'altro giorno qualcuno è stato multato perché, dietro il banco, è stata trovata una confezione di yogurt scaduto. Il commerciante si era accorto del problema [illegible] aveva messo da parte il prodotto ma [illegible] c'è stato nulla da fare: gli ispettori hanno fatto ugualmente il verbale perché la scatola di yogurt andrebbe avvolta nella carta, sigillata e messa da parte. Nessuno però pensa che i prodotti scaduti li restituiamo e ci vengono rimborsati, quindi non abbiamo alcun interesse a venderli. Il fatto [illegible] incartarli è solo una perdita di tempo».

Anche Maurizio Paradiso vende formaggi: «Ben vengano i controlli - dice -. Ma non ci chiedano di essere in regola [illegible] le temperature quando la [illegible]na del mercato è senza energia elettrica». [d. p.]

INDAGINE

NOVARA E VERCELLI «OSCURATE»

Ma in Rai a Torino si dice: tutto è pronto per fine settembre

A migliaia in Piemonte non vedono ancora il Tg3

A sinistra un ponte ripetitore della Rai che irradia i segnali dei tre canali su quasi tutto il territorio piemontese. Qui sotto il nuovo e modernissimo studio di via Verdi a Torino dove viene letto il telegiornale regionale e dove si tengono anche dibattiti culturali e scientifici

A 14 anni dall'istituzione dei telegiornali regionali di Raitre, vaste zone delle province di Alessandria e Vercelli e l'intera provincia di Novara, non ricevono le trasmissioni del Tg3 Piemonte e si trovano nella paradossale situazione di ricevere unicamente il notiziario lombardo», si lamenta Giancarlo Tapparo, consigliere regionale che, di fronte a questa situzione da troppo tempo non risolta, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta subalpina.

Le responsabilità vanno cercate in primo luogo in Rai, se non altro perché, secondo Tapparo «l'opinione pubblica viene privata del diritto all'informazione a fronte del pagamento di un canone obbligatorio per i cittadini». E la Rai? «So bene che ci ritengono responsabili - dice Giovanni Ayassot, direttore della sede piemontese - ma se dipendesse da noi a quest'ora avremmo già risolto da tempo il problema. E invece ci troviamo con le mani legate».

La vicenda va avanti da troppo tempo, da quando, all'inizio degli Anni 80, la Rai avrebbe dovuto disporre di un segnale che irradiasse i programmi regionali su tutto il Piemonte. Ma erano anche gli anni della comparsa dell'emittenza privata e molti canali risultavano, di fatto, occupati. «Dovemmo riscontare un eccesso di prudenza e di tutela nei confronti di chi non faceva servizio pubblico - ricorda Ayassot -. La Rai non doveva disturbare, insomma». Una situazione che durò per tutti gli Anni Ottanta e che passò immutata attraverso vari ministri.

«Il problema sembrò avviato a soluzione verso la fine dello scorso anno - spiega Ayassot - quando, insieme al presidente Brizio, riuscimmo ad ottenere un incontro con il ministro Pagani il quale ci diede delle serie garanzie d'intervento». E in effetti Pagani è intervenuto, trovando un canale per la Rai. A questo punto non avrebbero dovuto più esserci ritardi. «In teoria no - dice Giovanni Lo Pipero, responsabile dell'alta frequenza per il Piemonte - perché dal punto di vista tecnico tutto era pronto. Sul monte Penice, in provincia di Pavia, abbiamo due impianti che servono proprio a coprire le zone che ora non ricevono i tg piemontesi. Uno è provvisorio, l'altro è quello definitivo e aspetta soltanto l'autorizzazione a trasmettere. Anzi, in verità abbiamo già tentato di partire il 22 dicembre, ma le prove tecniche di trasmissione sono durate solo 15 minuti. Poi è arrivato l'ordine di spegnere tutto».

Il canale assegnato dal ministero continuava a essere occupato dal sistema radar della Società di assistenza al volo di Linate. Per spostarsi su un altro canale, quest'ultima avrebbe dovuto sostituire il radar, operazione che avrebbe richiesto del tempo e per la quale, in due successive ordinanze, erano state accordate delle proroghe, la prima con scadenza al dicembre '90 e la seconda al dicembre '92. «E dopo aver fallito l'appuntamento con lo scadere della seconda proroga, alla Società di assistenza al volo fu data un'autorizzazione verbale a proseguire sul canale 36 - prosegue Ayassot -. E di fatto, ora, il canale è ancora occupato; ma abbiamo avuto precise assicurazioni che si libererà all'inizio di settembre».

La situazione è veramente paradossale soprattutto se si considera la capillarità della rete di ripetitori presenti sul territorio piemontese. Anni fa la Regione aveva stanziato parecchi quattrini destinati alle comunità montane che, con la consulenza della Rai, intendessero installare impianti per fare arrivare il segnale televisivo in tutte le vallate piemontesi. La Rai ha per convenzione l'obbligo di coprire i Comuni con almeno 500 abitanti; per le località con popolazione inferiore a quella cifra interviene la Regione.

La mancata copertura del Tg3 piemontese è del 32%, una percentuale che corrisponde a quasi un milione di persone. «E nonostante questo handicap riusciamo a vantare un ascolto medio di 500 mila spettatori - spiega Mario Berardi, caporedattore della testata giornalistica regionale -. Ora speriamo di recuperare gli altri, anche perché fra i nuovi progetti Rai c'è l'istituzione di una terza edizione del telegiornale regionale alle 22,30. Senza dimenticare che le proteste che ci arrivano per la mancata ricezione sono un segno della crescita dell'informazione all'interno di un contesto culturale di valorizzazione delle regioni».

E proprio l'identità regionale è il cuore del problema, anche secondo Enrico Nerviani, l'assessore che intervenne sulla questione molti anni fa «Se non c'è informazione, l'identità regionale di province di frontiera come Novara, Vercelli e Alessandria è destinata a rimanere labile come è ora». La conferma viene anche dal sindaco di Novara, Sergio Merusi: «In una città come la nostra, si pone una scelta di poli d'attrazione, Milano e Torino; quella maggiore, comunque, la esercita il polo milanese. A questo si aggiunga che noi riceviamo tranquillamente il tg regionale della Lombardia e siamo esclusi da tutte le notizie che riguardano il Piemonte».

Forse, la svolta di settembre potrà contribuire a riallacciare i rapporti fra queste province e il loro capoluogo naturale.

Sara Ricotta

Italo Trentinaglia da 32 anni organizza l'importante rassegna

Stresa, il Doge della musica racconta le sue «Settimane»

NIKITA Magaloff si sedette al pianoforte, e accanto si misero Szeryng e Fournier. Nel salotto in penombra della splendida villa Liberty che s'affaccia sul Lago Maggiore, sopra Stresa, il trio provò per la prima volta insieme. «Un evento storico, irripetibile - ricorda l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio -, riunire tre artisti di quella levatura era quasi impensabile. Invece accadde».

L'avvocato Trentinaglia, veneziano, il «Doge della musica» trapiantato sul Lago Maggiore, rivive quel giorno come uno dei più memorabili della sua lunga carriera di organizzatore delle «Settimane musicali di Stresa», quest'anno alla trentaduesima edizione. Domani saranno inaugurate dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Yehudi Menuhin. E con i ricordi ripercorre le tappe di un «miracolo» musicale nato per passione.

A fianco un'immagine del Lago Maggiore con uno dei tanti battelli che solcano tutti i giorni le acque. Sotto, Italo Trentinaglia il patron delle «Settimane»

Nella villa le stagioni sembrano trascorrere con i segni del pentagramma. Qui tutto è sotto l'ala della musica, a partire da quel salotto rimasto immutato negli anni, con l'arredamento in stile e l'unica trasgressione costituita da due casse stereo. Quando la nonna decise di acquistare l'edificio Italo Trentinaglia era poco più che un bambino, non conosceva ancora i dolci colori del Lago Maggiore. Ma da Venezia, dove era nato e viveva, in estate saliva sulle alture di Stresa, seguendo la famiglia. Il padre, Erardo, aveva fondato la Società veneziana concerti sinfonici e in seguito diventerà direttore della Scala e della Fenice. Era anche compositore: una sua opera, Rosmunda, su libretto di Sem Benelli, fu presentata con successo nel 1929 al Coccia di Novara.

«Fu quasi naturale per me occuparmi di musica - dice Trentinaglia -, a Venezia vivevo con i più grandi compositori. E nella villa di Stresa conobbi Giordano». Laureato in giurisprudenza a Padova, l'avvocato esercitò a Venezia, ma Stresa era diventata la sua vera patria. E' in questa villa che nel '61 con la moglie Mima (scomparsa qualche anno fa) decise di concretizzare l'idea che già fu del padre: organizzare concerti all'Isola Bella. Il figlio sondò il terreno e capì che si sarebbe potuto aspirare a qualcosa di più: un festival permanente a respiro internazionale.

«Così nacquero le Settimane e mia moglie fu la mia più grande sostenitrice. Oggi - non sono io a dirlo ma i critici - il festival di Stresa e quello di Spoleto sono in Italia fra i più accreditati. Di strada ne abbiamo percorsa, io e Menotti siamo ormai i decani dell'ambiente».

In 32 anni Trentinaglia è riuscito a coinvolgere praticamente tutti i più grandi concertisti del mondo, all'infuori di Karajan. «Per due o tre volte il grande direttore d'orchestra è stato sul punto di venire a Stresa - dice l'avvocato - ma all'ultimo momento c'è sempre stato qualche impegno che glielo ha impedito». Sull'agenda scorre i nomi e i telefoni di tutti i musicisti più acclamati, i contatti avvengono in prima persona e quasi sempre sono gli stessi artisti a mettersi in lista d'attesa. E prima di andare al teatro del palazzo dei congressi di Stresa la visita nella villa è d'obbligo. Così al pianoforte di casa Trentinaglia si sono avvicendati Benedetti Michelangeli e Nikita Magaloff, venuto per ben 16 volte al Festival internazionale.

«Sì - dice l'Avvocato della musica - i grandi nomi fanno la fila per arrivare a Stresa perché questa è una manifestazione sana, malgrado tutto».

E in quel malgrado c'è tutta la sottile polemica portata avanti in questi ultimi anni. Trentinaglia ha combattutto a lungo contro l'indifferenza che gli impediva di avere un palazzo dei congressi con l'impianto di climatizzazione. «Tutti rammentano quando Maazel si scusò con il pubblico e diresse senza giacca, oppure quando i concertisti si tuffavano in piscina a mezzanotte per combattere gli effetti sauna».

Adesso l'impianto di climatizzazione è stato installato e Trentinaglia tira un sospiro di sollievo.

Gianfranco Quaglia

Masserano, parte domani la rassegna di musiche antiche

L'estate del barocco

L'ensemble del Centro presenterà composizioni del '600 italiano e francese e del '700. E a Pollone dialogano pianoforte e fagotto

MASSERANO. Un concerto di musiche barocche per aprire, domani, la terza edizione della rassegna organizzata dal Centro studi di musica antica nelle suggestive chiese del borgo storico. E a Pollone, in parrocchia, l'appuntamento con la musica classica si rinnova sempre domani sera alle 21, con il pianoforte e il fagotto, il primo di una serie di tre concerti che si svolgeranno durante il mese di settembre.

Protagonista della prima serata di Masserano, in Santo Spirito, sarà l'ensemble barocco del Centro, formato da Lorenzo Girodo ai flauti, Davide Rebuffa al liuto ed alla chitarra barocca e Carlo Tagliacozzo alla viola da gamba e al violoncello. I tre musicisti eseguiranno un ricco programma di musiche rappresentative del Seicento italiano e francese e della letteratura musicale del Settecento, scritta appositamente per il liuto e la chitarra barocca. Il concerto sarà aperto da una sonata di Giovanni Battista Granata e poi proseguirà con raffinate pagine di De Visée, Pignolet De Monteclair, Vivaldi, Baron per concludersi sulle note di un'improvvisazione dell'inglese Croft.

La seconda serata della rassegna, in calendario per mercoledì primo settembre nella chiesa di San Bernardo, vedrà protagonista ancora Davide Rebuffa che interpreterà musiche rinascimentali e barocche. Venerdì 3 toccherà al duo di Paola Poncet al clavicembalo e Carlo Ipata al flauto interpretare, ancora nella suggestiva cornice della chiesa di Santo Spirito, pagine del Seicento e del Settecento italiano. Concluderà il programma, sabato 4, un recital del flautista Michele Morrichini, alla Collegiata dell'Annunziata, che annuncia ballate, saltarelli e canzoni scritte fra il dodicesimo e il quindicesimo secolo.

A Pollone il concerto di domani sera, con Antonio Rostagno e Vitaliano Gallo, sarà seguito da un nuovo appuntamento, sabato 4, in cui Simone Billetto e Marina Gallerani eseguiranno alcune sonate romantiche per pianoforte e flauto. Domenica 12 la breve rassegna, organizzata dalla Biblioteca civica Benedetto Croce, si concluderà alle 11 con un recital dedicato al canto gregoriano. Sarà protagonista il coro dei cantori del maestro Giovanni Cucci.

Paola Guabello

Davide Rebuffa è tra i protagonisti del concerto di domani a Masserano

Un'idea dell'orchestra Faresi

Rivive il mito del grande Fred

VERCELLI. Giampiero Faresi, frontman di un'energica band che, pur facendo musica da ballo tradizionale, non si è mai fermata solo ai tagli di liscio-valzer-polka, ha avuto un'idea: «Perchè non inserire nelle serate, un repertorio dei brani di Buscaglione, con arrangiamenti alla Asternovas, il complesso che accompagnava Fred?».

E mentre il vulcanico capo orchestra di Vische aveva questa «mostruosa» pensata, qualche migliaio di chilometri più in là, Bruno Chiarenza, figlio naturale di Buscaglione che da qualche tempo ha raccolto in tutto e per tutto l'eredità (artistica) paterna, stava compiendo il suo primo tour americano. Sul volo Az 664 diretto a Chicago, quasi per telepatia, a Fred junior era venuta la stessa idea: «Perchè non telefonare a Giampiero Faresi e proporgli nelle serate una parte del mio show con un sound identico a quello che gli Asternovas proponevano nei live con mio padre?».

Sbarcato all'O'Hare International Airport, non ci pensò due volte a svegliare, dall'altra parte dell'Atlantico, Giampiero Faresi. «Bla-bla-bla, allora siamo d'accordo: ci vediamo quando torno». «Salutami Bill (Clinton, ndr)» sembra sia stata la risposta. Il gioco era fatto... Storia che sarebbe piaciuta un sacco al grande Fred.

Giovedì notte, il collaudo, sul finale della festa del paese, a Stroppiana, nella Bassa. Brani usciti dalla canna di una Smith & Wesson calibro 38. «Voglio scoprir l'America», «Whisky facile», «Guarda che luna», «Eri piccola...» e la sezione fiati dell'orchestra Faresi è diventata di colpo come gli Asternovas. Ora si continua in altre serate.

Molte prove, prima della performance? «Pochissime - dice Faresi - e nello stesso pomeriggio: comunque Bruno non c'era, perchè era in Francia ed è arrivato a festa iniziata».

«Ma che cosa dite... - ribatte il figlio di Fred, con la smorfia ironica che fa ricordare l'espressione del padre - Io ho provato per telefono. Credo che possa bastare. O no?»

Giovanni Barberis

Il cantante **Bruno Chiarenza**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Apertura 21,30. L. 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: 21,30 spett. unico
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME — **Italia** — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO — **Italia** — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loemed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 — Spett. unico — L. [illegible]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugenzi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10000/9000
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible] **Azione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 2536927 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Inizio ore 21 — Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARALLO — **Arena XXV Aprile** — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 7000/5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

GUARDABOSONE
Ferragosto, ultimo atto

Fra oggi e domani si chiude il Ferragosto guardabosonese, giunto qest'anno alla sua sedicesima edizione. Alle 21,15 di questa sera si disputerà il Palio delle contrade, mentre domani in frazione Guardella è in programma una vivace sagra patronale. Proseguono ancora per pochi giorni le due mostre parallele alla manifestazione. Nella Sala Caccia «Una scuola di pittura a Guardabosone», e nei locali delle elementari le «Antiche terrecotte biellesi e del Nord Africa».

COSSATO
Photoparty a «Le Privé»

E' in calendario oggi la serata conclusiva delle due feste fotografiche organizzate alla discoteca «Le privé». In bacheca saranno esposti gli scatti più belli realizzati sabato scorso in sala, e le immagini migliori si aggiudicheranno fantastici premi. Intanto nelle sale del dancing Caravel le serate di liscio proseguono oggi con l'orchestra della «Rosa dei venti».

CASALE E NOVARA
I film in cartellone

Ecco le pellicole in programmazione nelle sale fuori città. A Casale, nelle sale del Moderno, si proietta «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno». A Novara, al cinema all'aperto Broletto, «Cuori ribelli».

ZUMAGLIA
Immagini sottomarine

L'«Estate zumagliese» si conclude questa sera con l'ultimo appuntamento in calendario, organizzato nei locali della Pro Loco. Dopo un'interessante proiezione di immagini intitolata «Il mondo sottomarino», a cura del Circolo Sub di Biella, è in programma una grande festa.

MONGRANDO
Libri, liscio e discomusic

Prosegue la Festa dell'Unità. Questa sera alle 21,30, nello stand libreria, sarà presentato il volume di Siragusa e Rossotti «La contessa e il giacobino». Parallelamente si balla con l'orchestra de «I melodi».

Un'iniziativa di Angela Salvatore e Silvia Jannazzo per il «Music-bar»

Danza nei giardini del Piazzo

Biella, lunedì va in scena lo spettacolo «Perdute»

BIELLA. «Perdute» è il titolo del primo spettacolo di Angela Salvatore e Silvia Jannazzo, in «scena» nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo lunedì sera. Questa serata che rinnova il calendario di appuntamenti culturali del Music-bar, sarà infatti seguita da altre due occasioni in cui gli artisti della scuola del Teatro nuovo di Torino, si cimenteranno con testi e chitarra e con la danza.

Lo spettacolo che sarà rappresentato appunto lunedì nasce da un progetto che vuole protagonista la figura femminile. Due donne (l'Elettra di Hugo Von Hofmansthal e la Contessa di Giuly, di August Strindberg), si guarderanno allo specchio e nella loro diversità si metteranno a confronto. Le due attrici si muoveranno su uno spazio scenico povero, voluto per dare risalto alle potenzialità dei personaggi. Angela Salvatore e Silvia Jannazzo saranno interpreti di uno spettacolo leggero, agile e sostenuto da una partitura musicale che interagisce brillantemente con il testo scenico.

Il primo settembre toccherà a Domenico Castaldo accompagnato dalla sua chitarra, raccontare la favolosa storia di Gerolamo, un uomo semplice che si trasforma in un esplosivo cavaliere della Casata dei Metallieri. La serata seguente invece la ballerina Elisa Goria danzerà sullo sfondo dei giardini del Piazzo sulle note cadenzate delle melodie spagnole, accompagnata dalla lettura di poesie, zarzuelas e leggende popolari tipiche del variopinto folklore iberico.

[p. g.]

I giardini di palazzo Ferrero che lunedì sera ospiteranno lo spettacolo degli artisti del Teatro Nuovo di Torino

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **La storia di Qiu Ju** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Oltre il ricatto**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Guardia del corpo**. Or.: 16,30; 19,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bellenebros**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja II**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il massacro degli innocenti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Calde notti d'estate**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles**. V. [illegible] 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible]**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso [illegible] per 4 anni dell'abb. alla stag. 1993/94. Il pagamento va [illegible] entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. [illegible] (ore [illegible]). Tel. 8815.241/242. [illegible] 1676.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 8 grandi spett. a posto fisso. 4 turni «Rosso». Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellano-Macario, [illegible], Dorelli, Bambi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 (op. bigl. Pal. [illegible] (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrale-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.69.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vendita e pren. [illegible] da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Giro Festival**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Red**, rubrica
0,30 **Blood Frenzy**, film

Telecity
18 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Samoa regina della giungla**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Memorie di una sopravvissuta**

Primantenna Supersix
18 — **La canzone del Mississipi**, film
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Cio-cin**, film

Quarta Rete Tv
22 — **Skipper**
20,30 **Assassino di notte**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
18,40 **Estate News**
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
0,30 **Napoli - La camorra sfida la città**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cuore in rete**
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Eleni**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Rivista di stelle**, film

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Erreuno Notizie**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**
21,15 **Conoscere per capire**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Città magica**, film
22,15 **Il lupo della Sila**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Phantom Kid**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Il sentiero delle Alpi**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Che donna**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale

Rete 7 Piemonte
20,30 **Cresus**, film
20 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **[illegible] 7**

Telemonterosa
19,40 **Taverna Paradiso**, film
21,20 **Ciak Telemonterosa**
22,40 **Magic cinema**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
18 — **Boys and girls**, telefilm
19,15 **News edizione serale**
20 — **Amore in soffitta**, telefilm
21,30 **W l'estate**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La società di via Massaua stringe i tempi per l'arrivo di un centrocampista

Pro-Col, il sì è dietro l'angolo

L'ingaggio dell'ex casalese è imminente. Spiega il vicepresidente Cassetta: «Ci ha chiesto tempo fino a domani. Se non si faranno avanti club di categoria superiore firmerà per noi». Il caso Quaglia

VERCELLI. Pro e Col sempre più vicini. Il «fidanzamento» tra i bianchi e il centrocampista casalese dovrebbe sfociare presto nel «matrimonio». Addirittura domani pomeriggio, a conclusione del match amichevole con il Real Cesate di Paolo Sollier (inizio alle 16,30, prezzo d'ingresso 10 mila lire per ogni ordine di posti, 5 mila i ridotti), il «sì» potrebbe diventare ufficiale.

Spiega il vice-presidente Oreste Cassetta: «Con il giocatore abbiamo trovato l'accordo. Lui però ha preso tempo fino a domani nel senso che se arriveranno delle proposte da club di categoria superiore le vaglierà. In caso contrario dopo la partita con il Real Cesare, oppure al massimo lunedì, firmerà il tesseramento per noi. Diciamo che abbiamo ottime probabilità di averlo nei nostri ranghi».

Aggiunge Cassetta: «C'era da risolvere la questione del parametro. Abbiamo interpellato un poco tutti, Federazione, commissione tesseramenti, associazione calciatori. Dopo le vicissitudini del Casale dovrebbe essere a costo zero. In ogni caso siamo disposti a rischiare, visto che uno sforzo bisogna pur farlo. Se, invece, malauguratamente l'affare Col all'ultimo momento non va in porto, in settimana cercheremo qualcun altro sul mercato. Vogliamo presentarci a Cuneo con una squadra competitiva».

Insomma, si sta cercando di approntare una Pro in grado di disputare un campionato di valore, anche perché il girone toscano pare meno competitivo di quello lombardo. L'innesto di Artico ha già dato buoni frutti e l'arrivo di Col ne porterà altri, anche se in mezzo al campo sarà una Pro diversa da quella della scorsa stagione che contava su Braghin in cabina di regia. Sottolinea a questo proposito Caligaris: «Nessun problema, un modo per far coesistere Artico che è più una mezza punta e Col, più corridore e meno regista di Braghin, lo troveremo di certo. L'importante è avere tra i ranghi l'ex casalese».

E tra i ranghi potrebbe anche esserci, prima del previsto, il terzino di fascia Quaglia: il ragazzo nei prossimi giorni si sottoporrà ad una serie di visite specialistiche e non è detto che il nuovo periodo di convalescenza si prolunghi sino alla fine dell'anno.

In ogni caso la Pro si è già cautelata e, grazie all'intercessione di Roncarolo, potrebbe arrivare dalla Juve un altro Primavera, il laterale di fascia Palmieri. «Ci stiamo muovendo in tutti i sensi - conclude Cassetta - e ci auguriamo che i tifosi capiscano il nostro sforzo, anche perché vogliamo vivere una stagione all'altezza della tradizione». **[r. eyn.]**

Nella foto di Micheletti un curioso movimento di Monetta nel match di domenica scorsa con lo Sparta. La mezzala potrebbe domani trovarsi come compagno Col

Scaramuzzi

Spettatore di Cuneo-Bra

VERCELLI. La «marcia di avvicinamento» della Pro, come l'ha definita Sergio Caligaris, proseguirà, dopo il match di domenica con il Real Cesate, con un'altra amichevole prevista per mercoledì o giovedì prossimo. Non è ancora stata ufficializzata la squadra che affronterà i «leoni» bicciolani.

Intanto domani si disputerà la terza parte di questa prima fase di Coppa Italia. In particolare la Pro è interessata non solo all'esito del suo girone che vede lo Sparta Novara ospitare sul suo campo di viale Kennedy (inizio alle 18) il Verbania, ma soprattutto alla gara che opporrà al Paschiero di Cuneo i biancorossi e il Bra.

I padroni di casa, infatti, rappresenteranno il primo impegno per la Pro in campionato, domenica 5 settembre. Per questo motivo Fulvio Scaramuzzi, «secondo» di Caligaris, domani sarà al Paschiero a seguire il derby della «provincia granda». **[p. m. f.]**

Casale e Borgomanero vanno ko

Trino e Fcv in gran forma

TRINO. Niente niente saranno gli azzurri di Seghezza la vera sorpresa del torneo di Eccellenza? Dopo l'Fcv anche il «decaduto», ma non per questo meno ambizioso Casale si è dovuto inchinare al Trino (5-2 lo score finale). Una formazione pratica ed essenziale, quella vercellese con una difesa ottimamente orchestrata da Grangia e De Falco (l'ex bicciolano non appariva così in forma dai tempi della C2), un centrocampo che crea gioco (talvolta anche apprezzabile) ed un duo d'attacco Piccolotti- Gagliardi in buona condizione. Non a caso l'esperta punta ha realizzato due reti ed è stata una costante spina nel fianco della retroguardia casalese (per l'occasione in tenuta stile Ajax con la sola variante cromatica del nero anziché del rosso).

Il tecnico degli azzurri, tuttavia, cerca di smorzare i facili entusiasmi: «Il calcio d'agosto lascia un po' il tempo che trova. Certo l'aver vinto ci dà un po' più di tranquillità ma la strada è ancora lunga. Ai nerostellati non posso che augurare un pronto ritorno nel calcio che conta sperando, di conquistare qualche punticino negli eventuali scontri diretti di campionato».

Note positive anche in casa Fcv. I lanieri di mister Ubertalli hanno espugnato 2-1 il terreno del Borgomanero, solida formazione di categoria. Commenta il d.s. Sandro Turotti: «E' stato un buon test nel quale si è già iniziato ad intravedere quella che può essere la forza dell'Fcv. Dopo un primo tempo equilibrato siamo usciti alla distanza e, grazie a due "eurogol" di Riberto e Vercelli abbiamo chiuso l'incontro».

L'allenatore Seghezza

Da incorniciare la rete dell'ex rossoblù, in tuffo dopo una rapida triangolazione Casadei-Dighera. Assente Canal (leggermente acciaccato) il ruolo di marcatore è stato affidato (con successo) al giovane Stroscio. Prossima uscita dei bianconeri domenica pomeriggio a Mongrando per «salutare» il debutto stagionale del Domo di mister Granai. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Domenica le maglie per gli anni '79 e '80

Esordienti, il giorno dei titoli provinciali

Domenica mattina si assegnano le maglie di campione provinciale per gli esordienti nati negli Anni '79 ed '80. Le gare si disputeranno a Valle Mosso

VALLE MOSSO. Due gare per esordienti, ed entrambe valide per l'assegnazione dei titoli di campione della provincia di Vercelli: una è riservata ai nati nel 1980, l'altra agli atleti di un anno più anziani. Saranno disputate domenica mattina a Valle Mosso su un percorso ben strutturato e che per la giovane età dei ciclisti finirà per rivelarsi impegnativo e selettivo.

L'organizzazione sarà curata dall'Unione sportiva Val Mos, la stessa che oltre ad occuparsi di ciclismo giovanile annovera una squadra di calcio nell'organico dei dilettanti.

Due corse, dunque, con partenze ovviamente ad orari differenziati ma sullo stesso percorso. Eccolo: Valle Mosso, Lessona, San Giacomo di Masserano, Brusnengo (località Gattesca - strada statale 142), Rovasenda, San Giacomo di Masserano, Lessona, località La Volpe (strada statale 232), Valle Mosso, con arrivo in via Sella dopo [illegible] chilometri.

Il ritrovo dei corridori all'albergo Leon d'Oro è fissato di buon mattino: alle 7,30. La partenza della prima gara è prevista per le 9, l'altra corsa prenderà il via alle 10,30.

Nel panorama, purtroppo povero, del ciclismo giovanile della provincia di Vercelli ci sono tre club che curano in modo particolare l'attività degli esordienti: sono il Sella-Vittoria il Pedale Biellese e l'U.S. Val Mos. Le due gare sono comunque aperte anche ai corridori extraprovinciali, che contribuiranno ad arricchire il numero dei partecipanti. Fra gli altri dovrebbero essere al «via» i due campioni regionali, i torinesi della società ciclistica Rostese, Giovanni Vietri (classe 1979) e Antonio Ruella (1980). Ricordiamo che nei campionati piemontesi disputati a Rosta (Torino) il 4 luglio i rappresentanti della provincia di Vercelli che si distinsero maggiormente furono Giampaolo Cheula (Sella-Vittoria di Mosso Santa Maria), giunto nono fra i nati nel 1979 e Stefano Boggia (Val Mos) arrivato ottavo fra i 1980. **[p. q.]**

PALLACANESTRO

Alcuni voci danno per scontato l'imminente ripescaggio nella categoria superiore del team laniero

Uclit, e se la serie C arrivasse a tavolino?

Intanto per lunedì sera è fissata l'adunata alla Rivetti

BIELLA. Ancora in bilico tra serie D e promozione a tavolino in C l'Uclit Biella inizia lentamente a programmare la ripresa. Ultime ore di «vacanza» per i cestisti giallobiù che, dalla prossima settimana, inizieranno a lavorare per quella che dovrebbe rappresentare la stagione del rilancio dopo la (parziale) delusione dell'ultimo torneo che ha visto i lanieri sfiorare soltanto il salto di categoria. Una campagna acquisti decisamente massiccia ha ricandidato l'Uclit al ruolo di «favorita numero uno» per la scalata alla serie C che, però, potrebbe essere alleviata da un eventuale rispecaggio.

Nei giorni scorsi erano circolate «voci» che davano per sicura l'ammissione del team biellese nella serie superiore, indiscrezioni prontamente smentite dallo staff tecnico: «Al momento non c'è ancora nulla di definito - conferma il direttore sportivo Marco Atripaldi -; restiamo in attesa delle decisioni federali anche se, attualmente, non credo vi saranno ulteriori mutamenti negli organici dei tornei». Ma ripescaggio o meno l'Uclit sembra partire con i favori del pronostico: «Non nascondiamo la nostra ambizione alla serie C - spiega Atripaldi - anche se, naturalmente, non ritengo che l'Uclit possa ritenersi inattaccabile. Siamo una buona squadra, questo sì, ma per vincere un campionato sono necessarie molte componenti, prima tra tutte la fortuna».

Già, un mercato decisamente anomalo ha consentito a molte formazioni d'ingaggiare giocatori di categoria superiore che, piuttosto di restare «al palo» sono scesi a più miti pretese economiche, accettando di buon grado d'accasarsi anche in serie D. E' il caso del Cuneo che sembra essersi assicurato le prestazioni di due elementi provenienti da Trieste (B2). Conferma Atripaldi: «In tema di possibili rivali i cuneesi, già forti lo scorso torneo, hanno compiuto un grosso balzo in avanti, ma non mi sentirei di escludere il Saluzzo tra il novero delle grandi. Il tutto senza dimenticare le neoretrocesse Bra, Fossano e Novara, a quanto si sussurra quanto mai decise a ritrovare le posizioni perdute».

Altra «incognita» arriva dal nutrito drappello di torinesi con il Moncalieri che, salito dalla Promozione si è assicurato i forti Curti e Tiberti. Prosegue Atripaldi: «Non escluderi neppure la Campidonico Vercelli che, a grandi linee, ha mantenuto l'organico del passato torneo. Anche i giallobiù, quindi, potranno dire la loro in un'ipotetica lotta al vertice. Ma non precorriamo i tempi, la stagione non è che agli inizi e, dunque, potranno ancora registrarsi qualche movimento in grado di far cambiare radicalmente il quadro delle favorite».

La nuova Uclit si ritroverà, dunque, alla «Rivetti» lunedì alle 19,30 per l'inizio della preparazione. Spiega Atripaldi: «In linea di massima il tecnico dovrebbe già avere a disposizione tutti gli effettivi, aspetto fondamentale per poter lavorare con tranquillità. Naturalmente nella prima fase si prediligerà l'aspetto atletico mentre la parte tecnica sarà curata in un secondo tempo».

Oltre ai «vecchi» l'Uclit annovererà tra le sue fila un nutrito drappello di giovani. Commenta il direttore sportivo dei giallobiù: «Come nel calcio, da quest'anno, anche il basket si propone la valorizzazione dei ragazzi. Per questo dovranno andare sempre a referto non meno di quattro atleti del '75. Questo è un altro problema che dovrà essere risolto».

Il tutto, unito all'unica promozione in C, dà un quadro più esatto della nuova stagione e delle difficoltà s'incontreranno nella strada verso la gloria.

Piermario Ferraro

L'Uclit, in attesa di sapere se davvero è stata promossa a tavolino in C, lunedì si ritrova alla Rivetti

Borgosesia

Preso il pivot Cavallini

BORGOSESIA. Primi movimenti in casa Borgosesia. Il team valsesiano, neopromosso in serie D, sta completando l'organico in vista della prossima stagione.

«Sicuramente non vogliamo recitare il ruolo di "formazione ascensore" - commenta Gianni Borgo, factotum della società - anche se, naturalmente, siamo consci delle difficoltà che andremo ad affrontare. Ma questo non ci spaventa».

Le vacanze per i valsesiani sono già terminate: da ieri una rosa piuttosto ampia (25 elementi) è agli ordini di Matteo Gullifa, nuovo tecnico del Borgosesia che sostituisce Colombi, il coach della storica promozione a spese del San Biagio.

Osserva Borgo: «Sicuramente, dopo alcune sedute d'allenamento, il coach scioglierà le riserve circa l'effettivo organico visto che, al momento, oltre alla vecchia rosa sono stati aggregati ragazzi di Libertas e GSB. Sinora, dunque, un solo acquisto sicuro: quello del pivot Cavallini, proveniente da un team lombardo. «La nostra campagna acquisti - conferma Borgo - non è però da ritenersi conclusa e con l'arrivo di uno sponsor "di peso", previsto per i prossimi giorni, potremo eventualmente, completare in maniera ottimale l'organico». **[p. m. f.]**